LA STAMPA

ANNO 126. N. 304 ··· VENERDI' 6 NOVEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

Eltsin telefona a Clinton: vediamoci subito e tagliamo ancora le armi nucleari

Usa-Europa, guerra sul commercio

«La Cee bara», superdazio sul vino italiano

L'OMBRA DEGLI ANNI TRENTA

DOPO la guerra del Golfo, la guerra del vino e del formaggio; dopo il rifiuto di fatto di un impegno vigoroso a portare aiuti alimentari in Africa, il dazio sugli alimenti dall'Europa. Il presidente Bush ha deciso di chiudere in tono minore il proprio quadriennio alla Casa Bianca, mettendo in luce stanchezza e frustrazione, lanciando altresì un segnale pericoloso che riflette non solo un malessere degli americani, ma anche la miopia degli europei.

La rottura commerciale tra la Comunità Europea e gli Stati Uniti è il risultato di una mescolanza fallita di grandi principi e piccoli espedienti. La libertà dei commerci si è unita strettamente ai calcoli elettorali, l'aritmetica dei dazi doganali con quella dei sondaggi d'opinione. E quest'impasto assai poco nobile getta sulla economia mondiale, speriamo solo fugacemente, l'ombra di una stagnazione tipo Anni Trenta.

Il tutto ha origine nell'ultima parte della campagna per le elezioni presidenziali americane. Con i sondaggi che mostrano il Presidente in forte difficoltà, Carla Hills, la rocciosa rappresentante americana alle trattative commerciali dell'Uruguay round, lancia agli europei un'ennesima proposta di soluzione del problema dei dazi agricoli.

Cari europei, dice in sostanza la Hills, se non accettate, rischiate di trovarvi di fronte, alla prossima riunione, il rappresentante di un governo democratico, culturalmente e politicamente più incline al protezionismo; è meglio, quindi, concludere con noi. Ciò che la Hills non dice, ma è chiaro a tutti, è che la conclusione alle sue condizioni sareb-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

BRUXELLES. Venti di guerra sull'Atlantico, l'indomani dell'elezione di Clinton. Gli Usa hanno sparato la prima bordata di un conflitto commerciale con la Cee che solo un improbabile compromesso potrà sottrarre a un'escalation. A meno di 48 ore dal fallimento negoziale di Chicago, quando nella notte elettorale americana Washington e Bruxelles non erano riuscite a trovare un'intesa agricola che spalancasse le porte di un più vasto accordo Gatt sui commerci internazionali, gli Usa hanno consegnato ieri alla Commissione europea la lista delle sanzioni americane. Le misure Usa, per un valore di 300 milioni di dollari, entreranno in vigore il 5 dicembre.

Si tratta, da parte americana, di un'offensiva globale, che trae spunto da un annoso litigio sui semi oleosi per premere sull'Europa alla ricerca di un evanescente accordo Gatt.

Da Mosca, intanto, Boris Eltsin ha telefonato a Clinton, proponendogli un summit. «Ora devo dedicarmi all'economia Usa», è stata la risposta.

Galvano e Passarini ALLE PAGINE 8 E 9

Bill Clinton

Privatizzazioni, è scandalo

Talpa nel governo rivela i piani
Il presidente Amato va dai giudici

ROMA. Le privatizzazioni fanno inciampare il governo. La fuga di notizie sul piano di privatizzazione delle imprese pubbliche predisposto dal ministro del Tesoro Piero Barucci, ha sconvolto il governo mettendo a nudo profonde divisioni. Il presidente del Consiglio Amato si è addirittura rivolto alla magistratura dopo che l'agenzia AdnKronos ha svelato i contenuti del piano, per denunciare «la divulgazione di un documento riservatissimo di governo concernente il riordino delle Partecipazioni statali». Si configurano i reati di insider trading, aggiotaggio e turbativa del mercato.

Si sospetta che dietro la sorprendente vicenda si nascondano sabotatori in dissenso su singole scelte o sulla filosofia delle privatizzazioni. Certo è che la «talpa» è dentro uno dei ministeri interessati alle privatizzazioni; che il presidente del Consiglio si è fatto un'idea precisa sulla sua identità; e che nei prossimi giorni dovrebbe verificarsi qualche evento rivelatore, per esempio qualche dimissione eccellente. Ma che cosa c'è nel documento «riservatissimo»? Una lunga lista delle aziende pubbliche da vendere: Banca Commerciale, Ina, Italtel, Autostrade, Condotte, Garboli e Snamprogetti subito; Snam, Saipem, Agip Coal, Il Giorno in un secondo tempo. Ovvero, la definitiva condanna a morte delle Partecipazioni statali.

R. Ippolito, S. Luciano A PAGINA 30

Il vicesegretario ha rotto con Craxi

Una tempesta nel psi Di Donato si dimette

Il leader: «Io e il vertice rimaniamo»
Aperta la battaglia per la successione

ROMA. Tempesta nel psi, si è dimesso il vicesegretario Giulio Di Donato (nella foto a sinistra insieme con il leader). La rottura con Craxi è totale e la replica del segretario non si è fatta attendere: «Non cederemo a pressioni, a ricatti o a condizionamenti da parte di una minoranza che forse agisce anche su input esterni... Dobbiamo ricacciare gli sciacalli nelle loro tane... Né permetteremo a personaggi cinquantenni che hanno fatto tutte le tappe del potere di presentarsi come i rinnovatori. Il partito è ricco di energie nuove». Con questa stilettata, diretta anche a Martelli, Craxi ha annunciato, ieri, ai suoi fedelissimi che non darà le dimissioni da segretario come avevano chiesto i ribelli.

F. Ceccarelli e A. Minzolini A PAGINA 2

Martelli: abusi

Inchiesta sui magistrati di Napoli

ROMA. Dopo le polemiche per l'inchiesta sul voto di scambio a Napoli, il ministro della Giustizia, Claudio Martelli, ha deciso di avviare un'azione disciplinare nei confronti dei quattro magistrati napoletani che nei giorni scorsi avevano firmato un provvedimento di sequestro di documenti nell'ufficio privato del ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. Un'analoga accusa è stata mossa ad un pm abruzzese. Chiedendo al Csm di punire i cinque giudici, Martelli sostiene che i magistrati hanno violato la Costituzione, «avendo disposto una vera e propria perquisizione che la legge non consente». Chiara la sua condanna: «Si è trattato di provvedimenti adottati per finalità diverse da quelle proprie». Non è d'accordo il superiore dei quattro pm napoletani, il procuratore Michele Morello: «Sono io il responsabile di quel provvedimento. Il ministro se la prenda con me».

F. Arnabile A PAGINA 4

Dopo gli scontri al Tuscolano, una bandiera uncinata portata come trofeo nel «ghetto» di Roma

Giovani ebrei devastano sede dei naziskin

«Questo Stato non ci protegge», ma la comunità si dissocia

«De Mita non capisce niente»

Bicamerale, Occhetto all'attacco
e Segni abbandona la riunione

di Fabio Martini A PAGINA 5

Agnelli sponsor di Maastricht

«Bisogna accelerare il processo
per l'unificazione economica»

di Eugenio Ferraris A PAGINA 31

Spilotros lascia il carcere

Il finto «mostro» di Foligno
chiede scusa e regala poesie

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 11

ROMA. Giovani ebrei romani sono andati all'assalto dei naziskin per «vendicare» le stelle di Davide affisse lunedì sui negozi di alcuni cittadini di religione ebraica, nel quartiere africano della capitale. Ieri sera, poco dopo le 18, hanno lanciato un petardo fumogeno contro la sede del Movimento politico occidentale (l'organizzazione dei naziskin) in via Domodossola. Secondo la testimonianza di Alberto Di Vitafrancesco, leader nazionale delle teste rasate, c'erano sette «camerati» e altrettanti stazionavano fuori. Si vedono arrivare un gruppo di persone. Prima una decina, poi altri cinquanta, secondo Di Vitafrancesco, ma per i cronisti non erano più di 20-30.

Gli aggressori - secondo il capo dei nazi - brandivano spranghe e bastoni, si sono avvicinati, hanno cominciato a cancellare le scritte antisemite sui muri. E' scattato l'allarme tra i naziskin ed è cominciata la rissa, quindi un tentativo di invasione della sede del Movimento. Grida, rumore di mobili capovolti e porte sbattute prima, poi di vetri rotti e motorini fracassati: a un certo punto gli aggrediti riuscivano a respingere l'invasione e a chiudere la saracinesca del locale. Erano circa le 18,30, i giovani ebrei sono scappati lanciando un petardo fumogeno. Allarme, sirene e arrivano diverse auto di carabinieri e polizia. E a questo punto si comincia a temere una nuova rappresaglia, stavolta di nuovo dei nazi contro gli ebrei. La sinagoga e il ghetto vengono presidiati per timore di ritorsioni. Poco dopo l'aggressione, Corrado Ovidi, 20 anni, si è presentato al pronto soccorso del San Giovanni, ha detto di essere stato picchiato durante l'assalto. Guarirà in 8 giorni. Un episodio, quello dei giovani sionisti, dal quale in serata la comunità ebraica si è dissociata con una dichiarazione ufficiale.

M. Corbi, F. Grignetti e R. Masci A PAGINA 3

GALANTE GARRONE

«Rispondere con le leggi»

Contro la tracotanza antisemita dei naziskin e per evitare reazioni violente degli ebrei lo Stato deve fare fino in fondo la sua parte: per Alessandro Galante Garrone, se le istituzioni continueranno a restare inerti, sarà la fine d'ogni regola. A PAGINA 3

Magic Johnson spiega il ritiro: terrore negli occhi dei compagni

«Il mio sangue fa paura»

MAGIC Johnson ha accettato, finalmente e tristemente, con una sua dichiarazione, quello che era stato purtroppo da noi messo avanti nel momento, sentimentalmente assai forte, del suo ritorno al basket dopo l'annuncio dell'addio per sieropositività. Molto semplicemente avevamo formulato la domanda che lui ha dovuto adesso subire, e che lo ha domato, lo ha costretto al ritiro definitivo: e se in campo c'è una ferita, e se c'è del sangue?

E' toccato a un suo compagno del Dream Team ai Giochi di Barcellona, Karl Malone, degli Utah Jazz, suo rivale nell'Nba dopo che Magic aveva rifirmato per i Los Angeles Lakers, dire, (facendo quella che si può anche definire una parte brutta, ancorché necessaria), che il sieropositivo sanguinante sul parquet era un pericolo per tutti. Johnson ha saputo della paura e si è tolto dal basket, parlando di una sua esperienza, chissà se vera o inventata, che va addirittura al di là delle ipotesi di Malone, che è concreta, non astratta: «Mi sono leggermente ferito in una partita, ho perso sangue, ho letto la paura sui volti dei miei compagni, l'inquietudine per cosa poteva capitare anche a loro».

Il campione si è arreso alla paura altrui, non alla propria. Ma si è arreso anche ad una prudenza generale, che non tutti avevano voluto spartire al tempo dei Giochi di Barcellona, quando il Dream Team statunitense giocava e vinceva partite facili, ridicole, senza che Magic Johnson fosse impegnato in un contatto duro con avversari troppo deboli. Il Comitato Internazionale Olimpico non aveva voluto neppure prendere in esame questa prudenza, l'idea dello sport che diventava, nella sua manifestazione più alta, vetrina della lotta all'Aids piaceva a quasi tutti. Johnson lottava anche contro l'apatia pubblica nei riguardi del nuovo male del secolo, Johnson lottava per tanti sventurati. Ma adesso che il sangue esce davvero, il lusso della vetrina diventa anche il pericolo dell'incoscienza.

Johnson ha detto che non si cura di Malone, ha lasciato intendere una sorta di disprezzo per chi ha avuto il coraggio di portare avanti la denuncia. Qualcuno doveva fare la «brutta figura». Adesso però tutti stanno meglio. Nella Nba e anche nello sport, che si dà, se non una legge, una regola, anzi una regolata. Ci deve essere molta tristezza, ma anche la consapevolezza che non c'era altro da fare. Lo sport non ce la fa a prendersi carico, proprio sulla sua pelle, sulle sue sempre possibili ferite, di un problema che è cosmico. Johnson fa capire anche questo, dopo aver fatto sognare che si potesse vincere la paura collettiva, oltre che - facile - quella sua.

Gian Paolo Ormezzano

Aveva 71 anni

E' morto Tatò il consigliere di Berlinguer

ROMA. E' morto, ieri pomeriggio a Roma, Antonio Tatò, per molti anni stretto collaboratore di Enrico Berlinguer. Giornalista e politico legato al primo dialogo sviluppatosi tra mondo cattolico e partito comunista, aveva 71 anni ed era sposato con la senatrice del pds Tedesco.

A. Papuzzi A PAGINA 8

Scoppia la polemica, Fulco Pratesi replica: voi dimenticate San Francesco

«Gli animali non sanno amare»

I gesuiti: esseri privi di dignità, troppo egoisti

ROMA. E' guerra tra gesuiti e animalisti. Il «casus belli» è stato creato da un editoriale di «Civiltà cattolica» in cui gli eredi di Sant'Ignazio di Loyola affermano che gli animali sono egoisti e, per questo, hanno minori diritti degli uomini. «Solo l'uomo è capace di amare, cioè di uscire da sé, dal proprio interesse egoistico», si legge sul periodico.

«I gesuiti dimenticano il messaggio di San Francesco», è stata la prima reazione del deputato verde Fulco Pratesi. Al Wwf si dicono «allibiti» da tali confuse affermazioni. Secondo la Lega anti-vivisezione, «per giustificare una posizione cieca si evita di fare riferimento al Vangelo: il loro campione è San Tommaso d'Aquino che spiegava l'inferiorità degli animali in un periodo in cui era accettata, e con ragioni identiche, anche l'inferiorità di donne ed ebrei».

Isabella Lattes Coifmann e Pier Luigi Vercesi A PAGINA 15

Riunione della maggioranza, il segretario psi parla ai fedelissimi: «Non ho intenzione di cedere ai ribelli»

Frecciata a Martelli: «Non permetteremo ai cinquantenni che hanno scalato il potere di presentarsi ora come i rinnovatori»

Qui sopra, Giusi La Ganga è stato a cena col segretario del psi

A sinistra: Gianni De Michelis
Qui a fianco: Bettino Craxi
A destra: Carmelo Conte

Il ministro replica «Stiamo sbagliando Non partecipo a riunioni di cui sono informato all'ultimo momento»

Craxi: resto fino al congresso

Ma la lotta per la successione è aperta

ROMA. «Non cederemo a pressioni, a ricatti, a condizionamenti da parte di una minoranza che forse agisce anche su input esterni... Dobbiamo ricacciare gli sciacalli nelle loro tane... Né permetteremo a personaggi cinquantenni che hanno fatto tutte le tappe del potere di presentarsi come i rinnovatori. Il partito è ricco di energie nuove».

Con questa stilettata a Claudio Martelli, Bettino Craxi ha annunciato ieri ai sui fedelissimi che non darà le dimissioni da segretario come vorrebbero i ribelli. In una riunione tesa la maggioranza ha serrato le file e ha preso atto dell'addio di Giulio Di Donato. Il vicesegretario, infatti, ha disertato l'incontro e in una lettera a Craxi ha messo a disposizione il suo incarico.

«Stiamo commettendo un errore - ha scritto il vicesegretario - e non parteciperò ad una riunione di cui sono stato informato indirettamente ieri mattina».

Lì, al quarto piano di via del Corso, i pretoriani hanno alzato la voce e si sono fatti coraggio. Fuori, ad ottocento metri, nella hall dell'albergo nazionale di piazza Montecitorio, dove si trovava con i suoi, il nemico, Claudio Martelli, ha continuato nella sua guerriglia.

«Non sono più forti - ha commentato il ministro della giustizia - semmai più spaventati. Si sono rinserrati e avrebbero potuto invece affrontare l'assemblea nazionale dimissionari e lì aprire il confronto».

Parole ingenue quelle dell'ex-delfino. Se in questo momento Craxi ha un obiettivo è proprio quello di impedire che Martelli abbia una chance, anche minima, di arrivare alla segreteria. E anche se la riunione di ieri è servita solo a far rullare i tamburi di guerra delle sue truppe, Craxi e i suoi generali una strategia contro il ministro della giustizia l'hanno studiata già nei giorni scorsi.

Martedì scorso all Hotel Raphael, scosso per la morte di Vincenzo Balzamo, il segretario del psi ha invitato a pranzo Carmelo Conte e Giusi La Ganga. La sera stessa, questi ultimi due, hanno cenato a Palazzo Chigi con Giuliano Amato e il ministro della difesa, Salvo Andò. E piano piano nelle due conversazioni è venuta fuori una possibile strategia.

Finora un solo punto è chiaro: Craxi non vuole lasciare la guida del partito prima del prossimo congresso. Al massimo, in occasione dell'assemblea nazionale di metà novembre o della cerimonia per il centenario del partito fissata a Genova per la fine del mese, potrà annunciare l'intenzione di non ripresentare più la sua candidatura alla segreteria e lanciare la quella del suo successore.

Quest'ultimo aspetto, però, deve essere ancora vagliato accuratamente. Il candidato preferito di Craxi per la guida del psi è Giuliano Amato, ma ora l'indicazione del suo nome per la segreteria potrebbe indebolire indirettamente il governo: c'è il rischio, infatti, che, agitando l'ipotesi che l'attuale presidente del consiglio possa essere chiamato nella prossima primavera alla guida del partito, lo stesso psi confermi l'impressione che una crisi di governo all'indomani dell'approvazione della legge finanziaria sia un passaggio dato per scontato da tutti.

E allora? L'idea è quella di aggiungere al nome di Amato altre candidature. Quella di Salvo Andò, o quella di Valdo Spini caldeggiata da Gianni De Michelis. E qualcuno, nella maggioranza, si spinge anche a fare il nome di Ottaviano Del Turco come possibile ponte verso la minoranza.

Di tutto questo, però, nella riunione di ieri non si è parlato. Non era proprio il caso di discutere dei nomi dei successori il giorno che Bettino Craxi ha issato sul palazzo di via del corso la bandiera della resistenza.

L'atmosfera della riunione è stata proprio quella della chiamata alle armi dei fedelissimi. Tutti i colonnelli rimasti fedeli al gran capo sono arrivati a via del corso portandosi dietro le loro sicurezze e le loro paure. Come Gianni De Michelis, irato con la dc che sembra intenzionata a non difenderlo nella richiesta di autorizzazione a procedere a suo carico.

«I dc si comportano - ha detto il vicesegretario nel percorso che divide l'hotel Plaza dalla direzione del psi - come Ponzio Pilato. Ma in questo momento ci si deve aspettare tutto da tutti. E' la vita!». Poi il discorso ha preso una piega tra il surreale e la cruda realtà: «Io - ha continuato De Michelis - comunque sono contento che nel mondo vada come dico io: Clinton ha vinto, Major ce l'ha fatta, sia pure per tre voti. Da noi lo scontro di potere in atto farà vittime e feriti, ma alla fine credo che finirà nel modo che penso io. Purtroppo in Italia manca un establishment vero, che guidi un rinnovamento anche del personale politico. E in questo vuoto agiscono i magistrati. Questo, purtroppo, succede solo da noi».

Craxi ha introdotto la riunione tentando di ridare fiducia ai suoi fedelissimi. Ha sparato sulla minoranza, ha glissato sull'atteggiamento di Di Donato, che in privato ha giudicato ambiguo. Poi ha ripetuto uno alla volta tutti i punti della sua posizione politica.

«Noi - ha detto il segretario socialista - al pds abbiamo aperto porte e finestre, adesso tocca a loro decidere. Nel partito non possiamo dividerci sulla questione morale e, in realtà, l'unica differenza sostanziale con la minoranza riguarda la legge elettorale che dobbiamo approfondire».

Bettino Craxi ha puntato forte sul rinnovamento del partito, ha detto che bisogna darsi delle regole nuove e si è ritagliato addosso il ruolo del moralizzatore. «Bisogna - ha quasi gridato - cacciare e punire i corrotti, fare ritornare gli sciacalli nelle loro tane e riformulare le regole per il finanziamento corretto dei partiti superando vecchie e ipocrite leggi». Infine ha posto la sua platea di fronte alla richiesta di dimissioni della direzione avanzata dai ribelli: «Cosa ne pensate?» ha chiesto.

E, come avviene sempre in questi casi, qualcuno si è incaricato subito di dare a Craxi la risposta che voleva sentire. Questa volta l'impegno se lo è assunto un personaggio bizzarro, Franco Trappoli, l'unico «buddista» che milita nel psi. «Non se ne parla nemmeno» ha sentenziato.

Così, la riunione si è trasformata in un lungo argomentare sul perché «bisogna essere uniti e decisi». E, naturalmente, le colombe come Conte sono state caute nei toni, mentre i falchi alla La Ganga sono stati più decisi. «Martelli - ha detto il capogruppo - si fa coraggio come può».

Augusto Minzolini

RETROSCENA

I MOVIMENTI NEL GAROFANO

Amato, Andò e Spini in pole position per il trono

In alto: Salvo Andò
Qui di fianco: Giuliano Amato
A destra: Valdo Spini

ROMA

E come si riconosce il candidato del «dopo-Craxi»? Beh, anche se lì intorno tutti fanno rumore; anche se in questo psi sempre più preda di agitazione psicomotoria aumentano di giorno in giorno le voci, le cene, gli occhietti e le soffiatine ai giornali, il candidato è riconoscibile perché appare prima di tutto circospetto.

Poco schierato e umanamente distaccato. E insieme al suo personale disinteresse deve trasmettere, il candidato, una certa equidistanza dai litiganti; uno straccio di sentimento unitario di fronte al dramma e un po' di enfasi sul futuro. Che forse, rispetto alla bolgia in corso, lui potrebbe rendere migliore.

Così, «se il partito resterà unito - si augura Giuliano Amato - potremo dare anche agli altri l'esempio di come si affrontano certe difficoltà». E uno: candidato del tipo istituzionale. Tasso di craxismo: elevatissimo, intorno al 90 per cento. Percentuale che funziona, al tempo stesso, come un vantaggio e un *handicap*. E comunque con il pregio della chiarezza.

«State bene attenti - ha messo le mani avanti l'eventuale Topolino-segretario - a non andare a caccia di un capro espiatorio per scaricarvi. Se lo faceste, io non ci starei». In ogni caso, «in nome dell'unità di tutti i socialisti non dobbiamo...».

Non, non, non. «Non mi interessa fare un atto di giuramento o di abiura nei confronti di questo o di quello». E due: il fraseggio vagamente rassicurante anche se un po' oscuro («questo» chi? «quello» chi? l'abiura di che?) appartiene al ministro della Difesa, Salvo Andò: candidatura del genere generazional-intermittente, di paternità craxiana sia pure non confermata dagli interessati. Singolare, in ogni caso, il percorso dell'idea, che va e viene, di affidare il partito a questo parlamentare catanese, tanto brillante quanto discusso. Oltretutto fino a sei mesi fa conteggiato tra gli amici e i seguaci di Martelli.

Il nome di Andò - che un giorno De Mita volle crudelmente definire «l'onorevole passato remoto» - è spuntato la settimana scorsa in un colloquio al Quirinale tra Giacomo Mancini e il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che al trambusto socialista deve per forza di cose prestare una costante, vigile attenzione. Non che i due anziani uomini politici, per la verità, auspicassero la soluzione Andò: semmai sarebbe stato lo stesso Craxi ad accarezzarla. Anche se, a occhio, non deve avergli fatto un immenso piacere quella dichiarazione di appoggio con cui il ministro ha detto che lui «non abbandona le persone amiche, specie nei momenti difficili». In compenso, sempre nella liturgia delle candidature, il congresso dovrà essere «di ragionamento e - con un tocco di ispirazione - di speranza».

E se Amato, almeno come capo del governo, ha davvero parecchie incombenze a cui pensare prima della successione nel psi. Il se altre, anch'esse immediate, ne ha anche il ministro Andò, il terzo uomo, che è Valdo Spini, ieri se ne stava addirittura fuori Italia. Comunque anche da Madrid, in tarda serata, faceva pervenire un testo che sintetizzava alla perfezione le caratteristiche del candidato. C'era quell'accenno di distacco che si coniuga con un minimo di disponibilità: «In questo momento ho preferito tenermi fuori: per cercare lo spazio di un reale rinnovamento e prospettive di rilancio». C'era una punta di enfasi, drammatizzante, combinata con un po' di orgoglio di partito: «Le teorie sulla sparizione del psi non mi convincono. Bisogna tenere conto del fatto che oggi del psi in Italia c'è un grande bisogno». E infine c'era una parola - «rampantismo» - contro la quale conduce da sempre una personalissima battaglia in nome dei «valori», Spini. Candidatura a scavalco, per certi versi realistica e spiazzante, ma proprio per questo sospetta di diversivo tattico.

In effetti sembra quantomeno singolare che lo sponsor di questo deputato valdese che si avvolge nella bandiera della questione morale, il «lord protettore» di questo rarissimo socialista tipo acqua e sapone sia diventato proprio - guarda un po' - Gianni De Michelis. Ma la politica, come diceva De Mita, è la politica. E per quello che riguarda il psi chissà quante ancora se ne dovranno sentire.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBRA DEGLI ANNI TRENTA

be salutata favorevolmente dall'America agricola e indurrebbe un gran numero di elettori ad appoggiare il Presidente.

I grandi principi non sono molto in evidenza neppure in campo europeo. Con l'approssimarsi di impegnative prove elettorali, il partito socialista francese non può perdere il sostegno degli agricoltori del Midi e non può permettersi un'altra manifestazione di massa che veda Parigi bloccata dai trattori; i tedeschi guardano con preoccupazione alle pianure della Pomerania e della Prussia, le cui coltivazioni antieconomiche sarebbero poste in crisi definitiva da eventuali importazioni agricole americane; e gli agricoltori di tutta Europa già si vedono inondati dai prodotti, nettamente più a buon mercato, delle pianure del Middle West.

In una sorta di sfida arcaica, si è svolto così uno scontro a distanza tra i coltivatori della grande pianura europea e quelli della grande pianura nordamericana, ciascuno armato del proprio peso elettorale. Questo scontro blocca l'evoluzione del commercio mondiale e rischia di vedere tutti perdenti: per proteggere la coltivazione di semi di girasole, l'Europa mette a repentaglio le prospettive di commerci più liberi in settori moderni come l'elettronica; per sostenere a tutti i costi la produzione del mais e della soia, gli Stati Uniti chiudono la porta al grande mercato mondiale dell'industria e dei servizi.

Alla fine, buona parte degli Stati agricoli americani ha votato per Clinton. In Georgia, nella Louisiana, nel Tennessee, nel Kentucky e altrove, Bush ha perso un'ottantina di voti elettorali, insufficienti comunque a rieleggerlo; e forse il voto agricolo europeo non sosterrà più i partiti di governo nelle prossime prove delle urne.

La mancanza di un accordo sulla libertà dei commerci rappresenta, così, un fallimento collettivo della classe politica al potere sulle due rive dell'Atlantico, la riprova della necessità di rinnovarla al più presto. E lo sconfitto George Bush non resiste alla tentazione di dare il via a una rappresaglia pericolosa; quasi volesse imitare Sansone che vuol morire con tutti i Filistei.

La ripresa congiunturale, la speranza delle industrie nascenti del Terzo Mondo di poter vendere i loro prodotti sui ricchi mercati occidentali, le prospettive di un mondo ordinato: la miopia dei governanti sta mettendo a rischio tutto questo.

La palla ora passa a Bill Clinton. Pur provenendo da uno Stato agricolo, il neopresidente non ha contratto particolari debiti politici con gli agricoltori. Ha, però, la necessità assoluta di rilanciare l'economia e potrebbe essere tentato di negoziare in maniera diversa, portando lo scontro su altri settori commerciali. Oppure potrebbe avere quella dote rara nei politici che gli anglosassoni chiamano «vision», una capacità d'azione che vada oltre gli interessi immediati.

Per gli europei, e anche per gli americani, Clinton, per ora, è un enigma: proprio su questi strani problemi di semi di soia e di granturco scopriremo di che pasta è fatto.

Mario Deaglio

Tempesta alla Camera, l'onorevole dc accusato di collusioni mafiose

Parla D'Acquisto, la Rete se ne va

Napolitano: nessuna sentenza sommaria in aula

ROMA. Dura contestazione della «Rete» al vicepresidente di turno a Montecitorio Mario D'Acquisto. Durante la seduta di ieri il deputato delle «Rete» Giovanni Fava ha chiesto la parola per contesatre la presidenza del parlamentare democristiano. «Abbandoniamo l'aula perché gli elementi raccolti dai giudici sul voto di mafia a Palermo e, in particolare, i sospetti gravi ed univoci sul rapporto tra D'Acquisto e alcune cosche palermitane ci impongono per coerenza e per rispetto al Parlamento, di lasciare l'aula».

Parole che Fava non è riuscito a pronunciare in aula. Il presidente della Camera Giorgio Napolitano rientrato precipitosamente al suo posto, alle prime parole polemiche del parlamentare della Rete, è intervenuto togliendogli la parola. Una decisione che ha provocato l'indignata reazione del gruppo della Rete. I deputati hanno abbandonato l'assemblea in segno di protesta seguiti dai rappresentanti dei Verdi e della Lega. Su proposta del missino Tatarella la seduta è stata sospesa.

Napolitano ha concesso la parola a Fava solo al termine della seduta pomeridiana dopo aver spiegato all'aula che «i lavori della Camera non possono in alcun modo essere turbati da contestazioni di questo tipo». «Non si possono formulare sentenze sommarie in quest'aula», ha chiarito il presidente della Camera. Le spiegazioni chieste dai deputati della Rete possono essere fornite, ha aggiunto, solo attraverso strumenti di sindacato ispettivo o ricorrendo alle commissioni parlamentari competenti».

Tra le proteste della dc e gli applausi della Lega anche Diego Novelli, capogruppo della Rete, ha contestato Napolitano per aver impedito a «un parlamentare di esprimere la propria personale opinione in quest'aula». Il presidente dell'assemblea ha ribadito la sua posizione e il gruppo della Rete ha abbandonato di nuovo l'aula.

«Non posso ulteriormente restare in quest'aula - scrive Fava a Napolitano - nella quale vengo impedito nell'esercizio dei miei diritti. Mentre mi allontano dall'aula insieme ai colleghi del gruppo, resto in attesa di conoscere dagli uffici quando mi sarà consentito parlare».

Il democristiano D'Acquisto ha respinto le accuse della Rete. «Non corrispondono al vero - si difende - e sono in contrasto con il significato stesso della mia esperienza politica. Mi riservo comunque di tutelare, in ogni sede che mi sarà consentita, la mia posizione personale e parlamentare».

[m. cor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 5 novembre 1992 è stata di 576.858 copie

Scontri con le «teste rasate», ore di paura a Roma. La comunità israelitica si dissocia

Assalto per vendetta alla sede naziskin

Raid di un gruppo di giovani ebrei

La polizia davanti alla sede dei naziskin dopo i tafferugli. A sinistra Rita Levi Montalcini, sopra Gad Lerner

ROMA. Adesso basta! E giù un petardo fumogeno contro la sede dei naziskin romani. Questa volta i giovani ebrei romani hanno scelto la via dell'«occhio per occhio, dente per dente». Lunedì gruppi neonazisti avevano affisso delle stelle di Davide sui negozi di alcuni cittadini di religione ebraica, nel quartiere Africano della capitale. Ieri sera in via Domodossola, nel quartiere Tuscolano, i naziskin hanno avuto una risposta, anzi una vendetta. Un'azione che però la comunità ebraica di Roma ha condannato con un comunicato firmato dal vicepresidente Claudio Fano: «Riteniamo che solo la democrazia possa salvaguardare le diverse identità culturali di questo Paese. Proprio per questo si dissocia da chi ritiene che metodi differenti possano affermare la prevalenza di talune idee su altre. Smentisce formamente che dichiarazioni riportate da agenzie di stampa possano essere attribuite ad esponenti di questa comunità. Lo dimostrano i nomi citati, che sono molto comuni tra gli ebrei romani».

Tutto è cominciato attorno alle 18. Secondo la testimonianza di Alberto Di Vitafrancesco, leader nazionale delle teste rasate, nella sede del Movimento politico occidentale (l'organizzazione dei naziskin) in via Domodossola, c'erano sette «camerati» e altrettanti stazionavano fuori. Si vedono arrivare un gruppo di persone. Prima una decina, poi altri cinquanta, secondo Di Vitafrancesco, ma per i cronisti non erano più di 20-30.

Gli aggressori - secondo il capo dei nazi - brandivano spranghe e bastoni, si sono avvicinati, hanno cominciato a cancellare le scritte antisemite sui muri. E' scattato l'allarme tra i naziskin ed è cominciata la rissa, quindi un tentativo di invasione della sede del Movimento. Grida, rumore di mobili capovolti e porte sbattute prima, poi di vetri rotti e motorini fracassati: a un certo punto, non si sa come, gli aggrediti riuscivano a respingere l'invasione e a chiudere la saracinesca del locale. Erano le 18,30, i giovani ebrei sono scappati lanciando petardi fumogeni.

Scatta l'allarme, arrivano diverse auto di carabinieri e polizia. E a questo punto si comincia a temere una nuova rappresaglia, stavolta dei «nazi» contro gli ebrei. Poi si contano i feriti. Poco dopo l'aggressione un ragazzo di 20 anni, Corrado Ovidi, si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale san Giovanni, ha detto di essere stato picchiato durante l'assalto alla sede romana del Movimento. Lo hanno giudicato guaribile in otto giorni.

Le prime ipotesi degli investigatori dicono che si è trattato, probabilmente, di un gesto di estremisti, noti sia alla comunità ebraica romana sia alla polizia. Ma la tensione era evidente anche dopo lo scontro. Quando la notizia dell'aggressione ai naziskin si è diffusa tra la comunità ebraica, una grande folla si è riunita a piazza del Portico di Ottavia, alle spalle della Sinagoga. Un gruppo di giovani ebrei ha rivendicato pubblicamente il gesto esibendo come trofeo una bandiera con il «Dente di Lupo» (simile a una svastica) che è l'emblema del Movimento. Qualcuno si vanta di aver picchiato addirittura il leader dei naziskin romani Maurizio Boccacci. Gli ebrei avrebbero deciso un'azione dura - secondo le loro dichiarazioni rilasciate in piazza - perché si era sparsa la voce di una imminente ulteriore aggressione alla Comunità.

«Non siamo stati difesi dalle squadre fasciste»

«Dovevate aspettarvelo - ha detto Alberto Astrologo della comunità ebraica romana - le organizzazioni neofasciste sono fuorilegge e tuttora lo Stato non ha fatto nulla per far rispettare la legge italiana».

Quando è arrivata la polizia al Portico di Ottavia, la bandiera sottratta ai naziskin è stata fatta sparire per evitare provocazioni troppo esplicite, ma nessuno nascondeva l'accaduto e la paternità dell'aggressione. I capi degli ebrei romani non si sono fatti sentire e qualcuno ha immaginato che intendessero prendere le distanze dall'accaduto. «Noi siamo la base - ha detto Stefano, 30 anni - siamo fuori da qualsiasi organizzazione ufficiale della Comunità. Ma non abbiamo paura che il nostro gesto venga sconfessato dagli anziani e dai portavoce, anche loro capiranno che i giovani ebrei di Roma hanno una memoria storica e se si sentono provocati e poi non sufficientemente difesi dalle istituzioni devono poter reagire. Il mondo è cambiato, è cambiata anche la cultura ebraica. Non saremo più vittime».

Ma a qualcuno il dubbio che la bravata di ieri getti un discredito sulla comunità ebraica è sorto e quindi precisa che gli israeliti non vogliono passare per violenti. «Non siamo guerrafondai - dice Carla, 25 anni, studentessa -, non vogliamo passare dalla parte del torto. Abbiamo aderito a tutte le manifestazioni democratiche organizzate negli ultimi tempi a Roma, lunedì 9, anniversario della notte dei cristalli, parteciperemo alla manifestazione studentesca contro il razzismo e l'antisemitismo che si terrà a Roma».

Raffaello Masci

GALANTE GARRONE

Ora tocca allo Stato reagire usando la legge

Il professor Alessandro Galante Garrone commenta l'episodio di Roma con questa dichiarazione

NON posso giustificare la reazione dei giovani ebrei romani, ma la comprendo se promossa e condotta dalle vittime designate della tracotanza dei naziskin. Da uomo che ancora crede in questo Stato, pur con tutte le sue pecche, vedo un pericolo molto più grave di ciò che è accaduto ieri sera: temo che le istituzioni non riescano a far fronte ad episodi del genere. Perdurando quella fiacchezza e quegli indugi dei pubblici poteri che abbiamo rilevato e denunciato pochi giorni or sono contro le provocazioni e le aggressioni antisemite, c'è il rischio che si verifichino repliche ancora più incontrollate.

L'essenziale è che lo Stato respinga subito i seminatori e i nostalgici di quelle orrende violenze che noi anziani purtroppo ricordiamo. Esiste la nostra Costituzione e ci sono leggi categoriche, come quella ben nota del 1952, detta legge Scelba, che permettono di colpire in particolare le sconce apologie dell'antisemitismo e qualsiasi forma di reviviscenza di metodi nazisti e fascisti. Queste precise norme giuridiche, che, non dimentichiamolo, scaturiscono da un passato cruento e dalle lotte che abbiamo dovuto affrontare per restituire la libertà a tutti i cittadini (e prima di tutto alle vittime delle nefaste persecuzioni dei nazisti), vanno fatte rispettare con estremo rigore, cosa che fino ad oggi non è accaduto e non accade.

Posso comprendere - lo ripeto -, ma non assolvere i giovani ebrei che hanno impugnato mazze e bastoni. A loro dico che non si può rispondere ad atti illegittimi con comportamenti ugualmente illegittimi. Tutto questo fino a quando esiste uno Stato, fino a quando le sue leggi vengono applicate. Ma se questo non succede è la fine di ogni regola. Non possiamo stare con le braccia conserte ed inermi se non si vuole ritornare alle compiacenze e alle impunità del lontano squadrismo di più di 70 anni fa.

Dovevamo aspettarci quello che sta accadendo anche in Italia, è purtroppo scritto nella logica delle cose se le istituzioni non sono in grado di far rispettare la Costituzione e il diritto. La mia è una richiesta perentoria e urgente. Abbiamo il dovere di evitare che continui la violenza dei naziskin. La mia speranza è che i pubblici poteri intervengano in modo tale da prevenire altre tracotanze antisemite e le reazioni di chi si sente in diritto di sostituirsi ad un governo inerte e che non li protegge. Tocca a questo Stato, nato dalla Resistenza, fondamento storico troppo spesso ignorato, fare fino in fondo e subito la sua parte.

REAZIONI

TRA FALCHI E COLOMBE

«I giovani sono esasperati Ma così fanno il loro gioco»

Levi Montalcini «I miserabili della svastica vanno dimenticati» Lerner: «Situazione insostenibile»

Le tombe del cimitero ebraico di Finale Emilia devastate a colpi di mazza. A destra, una sede del movimento naziskin a Roma

LA reazione dei giovani ebrei alle provocazioni dei naziskin hanno creato imbarazzo nelle comunità ebraiche italiane. Quasi tutti «comprendono», ma quasi nessuno «giustica». Si teme, soprattutto, che la paura per gli atti di intolleranza dei giorni scorsi, per le croci uncinate riapparse, per le stelle di David fatte trovare davanti ai negozi, per gli slogan anti-semiti, possano far perdere la testa ai ragazzi che l'Olocausto l'hanno sentito raccontare dai loro genitori. La storia, tra l'altro, insegna che, quando in Israele i falchi hanno avuto il sopravvento, un popolo-vittima ha perso la solidarietà di molti protettori.

Enrico Modigliani, parlamentare repubblicano e consigliere della comunità ebraica romana, cerca di minimizzare l'episodio. Ma comunque lo condanna. «Da quello che so, i ragazzi ebrei sono andati nei pressi della sede dei naziskin per rimuovere manifesti oltraggiosi, non è stata una spedizione punitiva - spiega -. Però è stato un errore, perché i naziskin non aspettavano altro. Tutto questo è il risultato del clima che si è creato. Ma non può essere la violenza la risposta all'intolleranza razzista. Solo con la cultura e l'istruzione si possono risolvere i problemi».

«Le leggi esistenti non sono sufficenti per colpire quanti si distinguono nell'incitamento all'odio verso le minoranze in genere, siano essi extracomunitari, immigrati o ebrei - continua il parlamentare -. Per questo sto preparando un disegno di legge per colmare le lacune legislative. Confidiamo nelle forze dell'ordine per impedire che si crei una spirale di violenza».

La rivendicazione degli episodi di violenza nella piazza del portico d'Ottavia è stata respinta da **Sergio Frassineti**, presidente della comunità ebraica romana: «Non rappresenta la posizione ufficiale della comunità ebraica». «Si può capire - ha dichiarato -, comprendere, ma non giustificare questi episodi, perché non bisogna cadere nella trappola di rispondere con violenza alla violenza. Il consiglio della comunità si è espresso chiaramente: non bisogna accettare provocazioni». «Siamo in uno Stato di diritto e quindi bisogna ricorrere alle Istituzioni - continua -. Io stesso ho parlato con il ministro dell'Interno Mancino che mi ha dato garanzie. La legge è sufficiente a tutelarci, non occorrono leggi speciali, basta applicarle».

Una dura condanna arriva anche da **Lia Levi**, direttrice di Shalom: «Disapprovo, non è questo il modo di reagire, può provocare solo altro odio e altra violenza. La rabbia è comprensibile, ma è molto pericoloso opporsi con le stesse irragionevoli armi ai teppisti. Dopo gli ultimi fatti l'opinione pubblica ha reagito bene, ma lo Stato deve per tempo combattere il teppismo. Bisogna o modificare la legge, o integrarla con nuove norme, o interpretarla in diverso modo. In molti casi, di fronte ad evidenti atti che ci offendono, non si riesce a configurare nessun reato preciso. In Francia, chi imbratta i muri è punito dalla legge e deve ripulirli. Qui non avviene nulla di simile».

«Il nostro giornale aveva avvertito - continua -: la mania di gonfiare gli episodi che riguardano gli ebrei può facilmente diventare un boomerang».

Parole severe vengono dal Nobel **Rita Levi Montalcini**: «E' grave quello che hanno fatto i giovani ebrei. Anche se è giustificato lo sdegno contro questi individui miserabili della croce uncinata, io non sono mai per le ritorsioni. Appartengo più alle colombe che ai falchi». Quanto ai naziskin «è meglio dimenticarli - ha aggiunto -. Per questo io ritengo colpevoli i giornali che hanno dato risonanza alle loro "gesta"».

Gad Lerner, giornalista, conduttore di «Milano, Italia», condanna, ma cerca di capire l'origine di questi atti di violenza: «Non c'è dubbio che sia un episodio deprecabile, anche se nasce da una situazione oggettiva molto pesante per i giovani ebrei romani. Non si sentono abbastanza difesi, né tutelati. Hanno subito oltraggi e violenze, circondati dall'indifferenza della gente e spesso delle istituzioni. Quando la scorsa estate al Parco dei Principi fu organizzato il convegno a cui doveva partecipare il cosiddetto storico revisionista Irving, quello che nega l'Olocausto, gli ebrei romani protestarono da soli. Recentemente c'è stata la manifestazione dei fascisti in piazza Venezia, con i loro slogan antisemiti, poi l'affissione delle stelle gialle sui negozi del ghetto. Si è creato una clima di esasperazione, tra gli ebrei, e queste sono le conseguenze».

Maria Corbi

La grande escalation della tensione

Nell'89 la prima aggressione skin, '92 anno nero

ROMA. Una tensione che cresce convulsa, tra ebrei e naziskin, fino agli scontri di ieri. Le teste rasate compaiono sulla scena nell'**estate 1989**. Giugno, centro storico, festival del cinema di fantascienza a piazza Capranica: un gruppo di skin, che fino a quel momento erano considerati un fenomeno di folclore e niente più, aggredisce selvaggiamente alcuni spettatori che escono dal cinema. Lo scontro, innescato da un alterco nel cinema, è violentissimo, a colpi di bottiglie e spranghe di ferro. Restano a terra due ragazzi dai capelli lunghi. Uno ha il cranio rotto. Per questa impresa verranno condannati due gemelli romani, Stefano e Germano Andrini.

Qualche anno di silenzio. Nel **maggio 1991** va a fuoco un centro sociale dell'autonomia operaia. E' il «Corto circuito», a Cinecittà. Nel rogo muore un ragazzo sbandato, che dormiva nel centro. La polizia non ha dubbi: l'incendio è colpa di una stufetta difettosa. Ma i ragazzi frequentatori del centro non hanno dubbi: «I colpevoli sono i naziskin. Sono belve. Ci hanno già aggrediti qualche mese fa, mentre stavamo preparando un concerto».

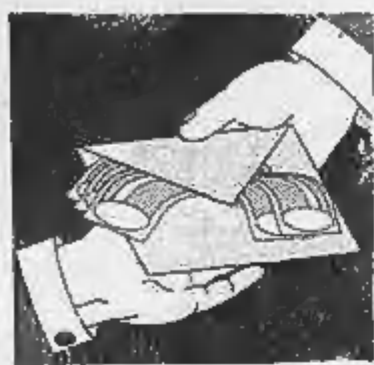
Durante la guerra del Golfo, poi, l'ultradestra del Movimento politico organizza una manifestazione a sostegno di Saddam Hussein. Lo striscione che apre il corteo è una clava che rompe una stella di David; lo slogan «Israele non vincerà».

La tensione comincia a galoppare negli ultimi tempi. **Gennaio '92**: un gruppetto di giovanissimi naziskin aggredisce a colpi di coltello e di spranghe gli extracomunitari che dormono tra i ruderi del Colle Oppio, alle spalle del Colosseo. La polizia li arresta tutti nel giro di poche ore. Si scopre che sono giovanissimi. Il Presidente della Repubblica si reca all'ospedale per portare la sua solidarietà ai due immigrati ricoverati. Nel **marzo '92** una nuova manifestazione di seicento naziskin termina in piazza Venezia. Cori e canti sotto il balcone del Duce all'insegna del «Juden raus». Il sindaco Carraro si precipita a fare le sue scuse al rabbino capo Elio Toaff.

Da questo momento è un susseguirsi di piccole e grandi aggressioni. Nel **giugno** scorso si tiene un provocatorio convegno di storici revisionisti che vengono a spiegare le loro teorie sull'Olocausto in un albergo romano. Davanti al portone si raduna un nutrito gruppo di sopravvissuti dei Lager. Con loro, si concentrano anche i giovanissimi ebrei di Roma. Partono insulti e spintoni. La polizia fa muro. Ma un agente si lascia scappare: «Troppo poche saponette!». Il ministro Scotti farà sospendere l'agente e si scuserà con la comunità ebraica. Qualche giorno dopo, un naziskin con la testa rapata e la svastica in evidenza si presenta al liceo «Quintino Sella», in pieno ghetto. E' uno studente della scuola che vuole leggere i risultati degli scrutini. Viene cacciato in malo modo. E dopo qualche ora si ripresenta con quattro compagni, forse di fede nazista. Finisce a calci.

A **settembre** vengono aggrediti un gruppo di polacchi a Ostia, davanti al semaforo dove lavano i vetri; altri naziskin assaltano un ostello di immigrati, l'hotel Bellemme, sul litorale; sempre ad Ostia un gruppo di zingari è cacciato in malo modo da una discoteca. Ultima aggressione: un gruppo di ragazzi è circondato e assalito da quindici naziskin davanti a una vecchia sede del msi, oggi frequentata dal Movimento politico.

E siamo ad **ottobre**. Il sondaggio sul nazismo. Le stelle gialle sulle vetrine dei negozi. L'ira del ghetto. La paura di non sentirsi protetti e comunque l'impressione di sentirsi soli tra la gente. Le giovani generazioni ebraiche lo dicono sempre: «Noi siamo diversi dai nostri padri. Non ci faremo portare inermi al macello». E ieri hanno deciso di dimostrarlo.

Francesco Grignetti

Il ministro: anticostituzionale il sequestro nell'ufficio di De Lorenzo

«Quei giudici vanno puniti»

Martelli, indagine disciplinare
Il procuratore: se la prenda con me

«Volevano perquisire l'ufficio cercando di aggirare l'immunità dei parlamentari»

Il magistrato Antonio Di Pietro al suo arrivo a Roma (foto a destra). Il ministro della Giustizia Claudio Martelli (a sinistra)

ROMA. Fu vera perquisizione quella ordinata giovedì scorso negli uffici del ministro De Lorenzo e di tre parlamentari, Alfredo Vito, Giulio Di Donato e Domenico Susi per la vicenda del cosiddetto «voto di scambio»? Sì, fu vera perquisizione, ha risposto ieri Claudio Martelli, ministro della Giustizia, nonostante la presenza dell'immunità di cui godono i parlamentari. E ha quindi deciso di avviare l'azione disciplinare nei confronti dei quattro giudici napoletani e di quello aquilano protagonisti della vicenda.

Immediate le proteste tra i magistrati: il procuratore di Napoli invierà oggi a Martelli una lettera in cui, fra l'altro, gli chiederà di essere sottoposto anche lui al giudizio del Csm. Scendono in campo anche le associazioni di categoria.

Il ministro sembra deciso ad andare avanti sino in fondo. La sua condanna è stata molto chiara: «Provvedimenti adottati per finalità diverse da quelle proprie, in violazione del principio della tipicità degli atti giurisdizionali ed in base a criteri arbitrari ed estranei agli schemi dettati dalla legge in materia di misure cautelari», è quello che ha scritto ieri al procuratore generale presso la corte di Cassazione, Vittorio Sgroi, e già da oggi, dunque, per i quattro magistrati inizierà l'indagine disciplinare.

I cinque giudici, secondo Martelli, «hanno violato con la Costituzione e le leggi, i propri doveri d'ufficio. I predetti sostituti al fine di eludere il divieto di procedibilità hanno conferito agli incaricati provvedimenti, nonostante il difetto dell'autorizzazione a procedere, con gli effetti propri della perquisizione domiciliare».

Per quel che riguarda in particolare la vicenda di Napoli e i quattro magistrati Francesco Menditto, Vincenzo Piscitelli, Milnernsheim de Luzenberger e Maria Annunziata Nocera, il Guardasigilli sottolinea che «quei provvedimenti di sequestro adottati, l'oggetto del vincolo è del tutto generico e indeterminato, così da rendere inevitabile un'attività di ricerca e selezione anche qualitativa del materiale, non altrimenti effettuabile se non attraverso la perquisizione». Per quel che riguarda la vicenda abruzzese dove il giudice Antonio La Rana dispose il sequestro di un intero immobile, sede degli uffici dell'ex sottosegretario socialista Susi, invece, Martelli precisa che il vincolo imposto «risulta esplicitamente motivato dall'esigenza di superare l'ostacolo costituito dall'impossibilità, stante il divieto costituzionale di ricercare, tramite perquisizione, i documenti da sequestrare».

«Uno sbaglio - commenta il procuratore capo della pretura circondariale di Napoli, Michele Morello - e questo mi sembra incredibile perché Martelli sa come sono andate le cose: quest'ufficio notificò soltanto un decreto di sequestro, fatto questo assolutamente legale, e non ordinò nessuna perquisizione che invece avrebbe violato le prerogative dei parlamentari». E' a questo punto che Morello sfida Martelli: «Ho saputo che l'azione del ministro è diretta solo contro i miei collaboratori e non anche contro di me e ciò mi meraviglia e mi offende. Fin dal primo momento infatti ho dichiarato pubblicamente di condividere quel provvedimento. Anzi, fui io a ordinare quel sequestro anche se il decreto formalmente è firmato dai miei collaboratori. Domani mattina gli farò rilevare con un telex la sua dimenticanza chiedendogli di accomunare anche me nell'azione disciplinare».

Forti le proteste anche da parte della sezione campana dell'associazione «Movimento per la giustizia» che sostiene che si sta dando importanza «ai sospetti, ai pettegolezzi, alle mezze verità, senza dare spazio alle tesi contrarie, all'approfondimento degli episodi, al doveroso rispetto della vita privata dei giudici» e chiede «di lasciar lavorare liberi da pressioni e condizionamenti i giudici scomodi ed i loro collaboratori, responsabili solo di fare il proprio dovere».

Flavia Amabile

DI PIETRO

«Ritirate il decreto»

MILANO. Antonio Di Pietro, in un articolo che sarà pubblicato su *Panorama*, propone che sia ritirato il decreto Martelli contro la corruzione e che si faccia invece una legge che premi chi collabora con riduzioni di pena (da un terzo alla metà) a corrotti e corruttori pentiti. Il magistrato si scaglia contro «le imprese di partito», quei gruppi imprenditoriali «contigui a talune segreterie che si dividono la torta degli appalti, con modalità formalmente corrette ma sostanzialmente già decise a tavolino». Per il pm il decreto Martelli è «iniquo perché colpisce solo chi, collaborando, ha permesso finalmente di scoperchiare la pentola della corruzione; inopportuno perché costituisce un ostacolo all'accertamento dei fatti. Bisogna incentivare a collaborare colui che sa. Ma il governo si comporta in maniera opposta emanando un decreto apparentemente punitivo ma in realtà solo controproducente per le indagini». [Agi]

Il re del mattone Salvatore Ligresti ha lasciato ieri San Vittore dove era rinchiuso dal 16 luglio

Ligresti nella sua clinica

E' malato, ha perso 14 chili
La prima visita dei famigliari

MILANO. Dimagrito di 14 chili, zoppicante, debilitato. Psicologicamente stressato dalla lunga inattività e affetto da infiammazione alla prostata. E' il ritratto di Salvatore Ligresti, «re del mattone», quinto finanziere italiano, da ieri detenuto alla clinica «Città di Milano» di sua proprietà. Dopo 112 giorni di carcere.

«E' un uomo tutto da ricostruire», dice il professor Luigi Grassi, direttore sanitario della clinica, uno dei pochi ammessi al capezzale dell'ingegnere: reparto urologia, 3° piano, stanza singola. Davanti alla porta gli agenti, come in carcere. Un ricovero obbligato che ha però diviso la magistratura milanese. Da una parte il giudice Di Pietro: sì al ricovero, ma in un ospedale pubblico. Come per tutti i detenuti. Dall'altra il gip Italo Ghitti: no, Ligresti può andare nell'ospedale che vuole. Lo stabilisce la legge penitenziaria del '75. Articolo 11: «Il detenuto può essere ricoverato in ospedali civili, o in altri luoghi di cura». E Ligresti sceglie la sua clinica, dove la degenza costa un milione al giorno.

Entra alle 10 del mattino, trasferito con un furgone blindato direttamente da San Vittore. In una borsa il minimo necessario, in cella ha lasciato tutto. Un abbraccio al detenuto comune, vent'anni più giovane, che divideva con lui quei tre metri per quattro. Negli ultimi tempi era stato lo stesso Ligresti a chiedere di non essere più solo. Nessuno vede l'arrivo alla clinica, cento metri dietro il palazzo di giustizia.

Il primo incontro è con i tre medici chiamati alla diagnosi, tre primari. Un'ora e mezzo di visita e poi il responso: infezione alla prostata. Forse è da operare. Negli ultimi giorni, a San Vittore, il malanno che lo tormenta da tempo si era aggravato.

Il trattamento è identico a San Vittore: niente telefono, ammessi ai colloqui solo i difensori. Per i parenti più stretti ci vuole il permesso dei giudici di «Mani pulite». E Ligresti, per la prima volta dal 16 luglio, dal giorno del suo arresto, accetta di incontrare i famigliari. Là dov'era non aveva voluto. Salgono al terzo piano la moglie Giorgina «Bambi» Susini e i tre figli Lionella, Giulia e Paolo. «A quel punto l'ingegnere è crollato», dice un infermiere.

In cortile stazionano cinque marcantoni che fermano tutti. «No, non siamo la scorta di Ligresti. Siamo dipendenti della clinica, siamo qui a vigilare», cercano di convincere. Stessi silenzi al terzo piano, dove Ligresti ha la sua stanzetta. Due letti di metallo, il tavolino con la sedia dove mangiare, la Tv e il bagno. Un'infermiera, gentile ma irremovibile: «L'ingegner Ligresti? Non mi risulta che sia qui. Chiedete in portineria». 15 ricoveri, ieri. Tutti segnati sul registro. Meno uno.

Fabio Poletti

Nella Bicamerale si profila l'ipotesi di un ricorso alle urne; Segni, «toccata e fuga»

Occhetto e De Mita sono allo scontro

Il segretario del pds: «Ciriaco non capisce niente»

ROMA. Achille Occhetto esce a pié veloce dal salone della Bicamerale e quando la folla dei cronisti si è sfrondata, a bassa voce sibila: «De Mita non capisce niente...». Una pausa e poi la sfida: «L'ordine del giorno della riunione di martedì prossimo lo farò io!».

La fiondata di Occhetto è l'acme della più [illegible] riunione della Bicamerale, la commissione solennemente incaricata di varare, dopo anni di chiacchiere, la riforma delle istituzioni. Quattro ore è durata la seduta di ieri, quattro ore e due protagonisti: Ciriaco De Mita e Achille Occhetto, che si sono studiati, pizzicati, provocati.

Nell'ovattata sala della Lupa una fiammata di ostilità a sorpresa, ma in realtà l'effervescenza pubblica tra Occhetto e De Mita nasconde qualcosa di più profondo: negli ultimi giorni è maturata una svolta nei rapporti tra i due partiti, tutta giocata sull'improvviso spettro di elezioni anticipate.

La prima mossa l'ha fatta Achille Occhetto, quando due giorni fa si è incontrato con Segni, sposandone il principio cardine: la riforma elettorale uninominale maggioritaria. Un cambio di marcia, quello del pds, che ha tolto a De Mita il ruolo di mediatore centrale nella Bicamerale, ma che al tempo stesso prepara uno scenario a due tappe.

La prima: una riforma, per la Camera e per il Senato, da varare nei primi mesi del 1993 e comunque prima del referendum. La seconda: elezioni anticipate con la nuova legge, una maggioritaria a due turni, che si profila un altissimo rischio per una dc che, oltretutto, si presenterebbe fiaccata dal prevedibile salasso elettorale del 13 dicembre. Ma la dc ha annusato il rischio-elezioni e, dopo la svolta di Occhetto, in un summit a tre - Martinazzoli, De Mita, Elia - lo scudo crociato ha preparato le contromosse. Una lunga discussione durante la quale è stata passata ai raggi X la nuova svolta del pds. Il partito di Occhetto - hanno convenuto i tre big democristiani - ha abbracciato Segni, vuole una riforma del Parlamento, anche perché teme il risultato del referendum, che imporrebbe un sistema uninominale ad un turno, esiziale per gli apparati di partito tradizionali, per un motivo semplice: perché imporrebbero in ogni collegio di scegliere un unico candidato di cartello.

E alla fine della discussione a porte chiuse, Martinazzoli, Elia e De Mita si sono trovati d'accordo: la dc deve riprendere l'iniziativa e sfidare il pds anche sul terreno del referendum, facendo finta di non temerlo. Con una speranza segreta: di spezzare l'asse referendario tra chi la consultazione la teme (Occhetto) e chi la considera la panacea (Segni).

E così, ieri mattina, forte del contropiano dc per tamponare l'attivismo del pds, Ciriaco De Mita ha stupito tutti. Chi aspettava da lui, che è il presidente della commissione, una regia dei lavori, tutta mirata a far presto, ad evitare il referendum di Segni, è stato preso in contropiede: «Occorre accelerare i nostri lavori, ma la nostra commissione non è stata istituita per risolvere il problema relativo alla legge elettorale e quindi ritengo che dovremmo seguire un ordine dei lavori logico, non cronologico». In altre parole De Mita fa capire che non si può enucleare la riforma elettorale, senza discutere contestualmente la nuova forma dello Stato e del governo. Ed è un vero colpo di teatro: De Mita fa propria l'impostazione di D'Onofrio che tre sere prima, in commissione Affari Costituzionali, aveva stupito tutti, votando assieme alle opposizioni, un emendamento in questa direzione.

Occhetto intuisce la trappola e attacca a testa bassa: «Contesto il modo nel quale la presidenza ha organizzato i lavori...». De Mita resta imperturbabile. Continua il giro degli interventi, ma Occhetto chiede ancora di parlare. Stavolta è irridente: «Se discutessimo di tutte le questioni allo stesso livello, faremmo un convegno di studi. Il presidente può decidere quello che vuole, ma io martedì interverrò sulla questione della riforma elettorale e questo la presidenza non me lo può impedire». E ancora: «Se la presidenza non sarà d'accordo, non cambia assolutamente niente...». Qualcuno sente De Mita sussurrare una frase che lui stesso più tardi non confermerà: «Achille, ma con chi hai dormito stanotte?».

Oramai tra De Mita e Occhetto è guerra aperta e il pidiessino Bassanini, uscendo, rincara la dose: «Non so quanta strada faremo con questo presidente...».

Poi in serata arrivava una dichiarazione di Martinazzoli che chiariva la posizione della dc: «Se non si riesce a fare un accordo - faceva sapere il segretario della dc - allora è meglio che questi referendum si facciano. Non dobbiamo estenuarci in transazioni, non dobbiamo fare una riforma comunque sia, un papocchio di cui farci addossare la responsabilità».

Ieri intanto ha fatto la sua prima apparizione nella Bicamerale Mario Segni. Una «toccata e fuga»: il leader referendario è arrivato puntuale all'inizio della seduta, ha fatto le sue dichiarazioni ai giornalisti, ma dopo poco più di un'ora se ne è andato. Occhetto, che tanto ha faticato per portarlo in commissione, lo ha fatto notare e De Mita ha ironizzato: «Trovo strano che facendo parte della commissione esprima le sue opinioni fuori e non dentro. Se avesse l'amabilità di partecipare...».

Fabio Martini

Guerra aperta sul calendario dei lavori dopo il summit nella dc
Il pds: è una trappola

A sinistra il presidente della Bicamerale, Ciriaco De Mita e a destra Mario Segni leader dei referendari

SONDAGGIO

DUE TESI PER LE RIFORME

«Vince Segni su De Mita» Ma sono molti gli incerti

IL «partito» del referendum vincerà sul Parlamento e a fare la Grande Riforma saranno i cittadini. E Segni la spunterà di misura su De Mita. Ma alle prime avvisaglie di scontro nella commissione bicamerale, la vera maggioranza sono gli incerti. I parlamentari chiamati a ripercorrere l'esperienza dei Costituenti si sono convinti che la loro strada è in salita e solo alla fine si capirà se c'è sbocco. *La Stampa* ha voluto tastare il polso dei sessanta parlamentari chiamati al capezzale delle istituzioni con una domanda a bruciapelo: «Scusi, secondo lei il Parlamento fa in tempo oppure si terranno i referendum?». Le risposte di 27 parlamentari, condite di ragionamenti che il sondaggio necessariamente deve tralasciare, ci dicono che i partiti si sono incartati nelle loro difficoltà e che i referendum si avvicinano inesorabilmente. Non solo. Chiamati a prevedere il risultato dello scontro che s'è aperto tra De Mita e Segni, una leggera maggioranza (9 contro 8) di parlamentari crede che alla fine vincerà Mariotto Segni, il cantore del sistema maggioritario, su Ciriaco De Mita, difensore della proporzionale.

Ieri era giornata di tensione, nella commissione. E così molti hanno scosso la testa, al sentire la domanda. Altri hanno rimbrottato i giornali, colpevoli di «semplificare» troppo la situazione politica. E solo una metà della commissione - rispettando comunque la proporzione tra i vari gruppi - ha risposto. Protetti dall'anonimato, senatori e deputati hanno offerto la loro previsione. Ed ecco i risultati: dodici pensano che si arriverà al referendum, dieci sperano ancora nei tempi del Parlamento, cinque sono incerti.

Hanno risposto al sondaggio i deputati Augusto Barbera (pds), Franco Bassanini (pds), Guido Bodrato (dc), Umberto Bossi (Lega), Francesco D'Onofrio (dc), Enrico Ferri (psdi), Gianfranco Fini (msi), Nilde Iotti (pds), Silvano Labriola (psi), Giuseppe La Ganga (psi), Sergio Mattarella (dc), Diego Novelli (Rete), Antonio Patuelli (pli), Franco Rocchetta (Lega). E i senatori Lorenzo Acquarone (dc), Alfredo Bargi (dc), Vittorino Colombo (dc), Luigi Covatta (psi), Gino Giugni (psi), Luciano Guerzoni (pds), Giuseppe Guzzetti (dc), Francesco Mazzola (dc), Roland Riz (Svp), Ersilia Salvato (Rifondazione), Cesare Salvi (pds), Marcello Staglieno (Lega).

Massimo Gramellini
Francesco Grignetti

«Non siete una nazione»

Lo storico francese Max Gallo severo sull'unificazione italiana

PARIGI. In un lungo articolo che *le Monde Diplomatique* di questo mese dedica alla situazione italiana, lo storico Max Gallo giunge alla conclusione che «la crisi attuale è così profonda perché nessuna delle grandi contraddizioni che si ponevano agli abitanti della penisola nel loro insieme sin dall'inizio del tentativo di costruire una nazione comune ha avuto soluzione».

Lo studioso giunge a domandarsi se vi sia mai stata, nel profondo della società, una vera unità italiana, «cioè una adesione a principi comuni per la partecipazione dei cittadini ai poteri e ai benefici dell'unità nazionale», con il Sud oggetto di conquista da parte del Nord e con il prevalente compromesso tra borghesia del Nord e "grandi" del Sud, realizzato all'ombra della monarchia per togliere ai braccianti meridionali e ai proletari settentrionali la possibilità di realizzare «una fusione socialista, rivoluzionaria e, come minimo, repubblicana». Ora, secondo Gallo, «le rivendicazioni popolari e populiste espresse dalle leghe nordiste mettono in luce l'ipocrisia e i limiti del compromesso che ha presieduto all'unità italiana ed il carattere formale della medesima».

Lo storico, che indica nell'uccisione di Aldo Moro e nelle prospettive di compromesso storico l'ultima occasione aggregante mancata della società italiana, avanza la previsione che ancora una volta l'Italia sarà costretta a cercare una soluzione esterna per i suoi mali, nella scommessa dell'unità europea. E in un tale contesto Gallo si domanda se potranno sorgere in Italia forze politiche nuove capaci di un discorso di vera innovazione rispetto a quello delle leghe e se i problemi cui l'Italia si trova di fronte sono specificamente italiani e non siano piuttosto il preannuncio di qualche cosa di più generale. Dopo aver ricordato che l'Italia ha spesso «inventato» in campo politico - il fascismo e l'antifascismo, il totalitarismo e il terrorismo rosso e nero, mafia ed europeismo - lo storico si chiede ancora: «l'Italia è forse la metafora del nostro avvenire?». [Ansa]

E Cossiga ricomincia a picconare

«Io al governo? Vedo meglio Amato o Spadolini»

Giulio Andreotti (qui sopra) ha indicato Cossiga per formare un governo Ma l'ex Capo dello Stato replica: «Non avrei gli appoggi»

«Non sono un massone e mi sento lontanissimo dalle tesi di De Mita»

ROMA. Francesco Cossiga fa visita a Montecitorio e offre una serie di commenti («non più picconate») ai giornalisti.

Governo. «Il presidente del Consiglio è Giuliano Amato e mi auguro che lo rimanga a lungo. Se poi ci fosse una situazione di particolare emergenza, l'unica persona in grado di affrontarla sarebbe Giovanni Spadolini». L'aggancio all'argomento è la voce, circolata nei giorni scorsi, di una sua candidatura alla presidenza suggerita da Andreotti. «Non ho veste istituzionale o di partito, né avrei l'appoggio della maggioranza di dc e pds».

Impeachment. Alcuni parlamentari insistono perché prosegua l'iter di messa in stato d'accusa nei suoi confronti. «Se la cosa non viene archiviata, sarebbe bello che si facesse un processo di fronte alla Corte Costituzionale. Per dare un'immagine seria del nostro Paese, mentre c'è il processo a Honecker, giuridicamente non fondato, e un probabile processo a Gorbaciov, un processo a Cossiga servirebbe a far vedere come nel nostro Paese c'è il senso delle proporzioni e dei limiti».

Lega. Cossiga ha impartito amichevoli e bonari suggerimenti al leghista Marco Formentini: «State attenti, mi raccomando...». Significato del fervorino, secondo lo stesso Formentini: «Un cordiale invito alla prudenza, perché c'è il pericolo che qualcuno ci tenda la corda davanti ai piedi».

De Lorenzo. Incontrando il ministro De Lorenzo, al centro delle polemiche per l'inchiesta sul voto di scambio, Cossiga ha celiato sul caffè offertogli una volta «chiedendomi il voto».

Massoneria. Lei ha bacchettato Cordova. «E' lui che è stato poco cortese nei miei confronti». Ma secondo lei, questa indagine non si doveva fare? «Sono cose che decide il magistrato. Io però dubito sempre di questo maccartismo casareccio». Quindi, secondo lei, c'è un clima da caccia alle streghe? «Questo lo dirà il magistrato. Che non è Cordova, magistrato dell'accusa, una specie di superpoliziotto. Io sono per i giudici in regolare processo con diritto al contradditorio alla difesa». «Io non sono massone e so che a molti dispiace. Io sono cattolico praticante, obbediente alla Santa Romana Chiesa, non mi piace tutto ciò che sa di sette».

Mafia. «Falcone - ha detto Cossiga - archiviò l'accusa contro Lima e incriminò Pellegriti. Quando una finta pentita - credo - moglie di un mafioso, formulò accuse contro Mannino, Borsellino assunse l'inchiesta e lo mandò assolto. Questi non sarebbero diventati direttori dell'antimafia perché non si erano prestati a creare il torbido».

Segni. Sull'ingresso del leader referendario della Bicamerale, l'ex Capo dello Stato si è detto «contento per la commissione ma non per lui, tanto che gli ho consigliato di trovarsi un giubbotto antiproiettile». E lei che farebbe se fosse in commissione? «Essendo lontanissimo dalle tesi del conservatore De Mita sarei vicino a Barbera o a Segni».

Dc. «Da Martinazzoli mi aspetto che progressivamente, con piccoli colpi di barra, aggiusti la rotta. Chi gli chiede di fare giustizia sommaria di correnti e capi correnti non conosce la realtà storica della dc». Cossiga ha poi ribadito di non volere rientrare nella politica attiva: «Tuttavia se ci fosse un partito diverso, e con Martinazzoli, può darsi che rientrerei».

Craxi. «E' da tempo che non parlo con lui, perciò non posso dare un giudizio. Poveraccio, lo hanno sempre accusato di esser vicino a me, diamogli almeno questo respiro, di essere lontano di me».

Bisaglia. Dopo l'uscita di un libro sulla morte dell'ex ministro, Cossiga dice: «Se volete notizie, chiedetele a Maccanico, protetto dal partito trasversale, e alla di lui moglie».

Leonardo Osella

RITRATTO

L'UOMO DEL DIALOGO CON I CATTOLICI

Aveva 71 anni, era stato portavoce e consigliere del segretario comunista

A fianco, il giornalista Antonio Tatò collaboratore di Enrico Berlinguer (sopra) segretario del pci. Sotto la moglie, Giglia Tedesco, senatrice del pds

La morte di Antonio Tatò angelo custode di Berlinguer

Era malato da anni Due giorni fa il ricovero in ospedale

ROMA. E' scomparso il berlingueriano numero uno. Il primo, l'ultimo, e forse l'unico dirigente del pci-pds autenticamente berlingueriano.

Antonio Tatò, segretario particolare di Enrico Berlinguer per quindici anni, dal luglio del 1969 all'estate del 1984, è morto ieri, all'età di 71 anni, nella clinica Quisisana. Occhetto ha reso omaggio alla salma, e alla senatrice comunista Giglia Tedesco, seconda moglie. Fondatore del movimento dei cattolici comunisti, con Franco Rodano, Tatò era stato molto di più che un custode vigile e possessivo dell'uomo del compromesso storico: era stato il vero capo, cauto e silenzioso, di quel partito, dentro il partito, da cui era germogliata la linea dell'incontro con i cattolici e del compromesso con la dc.

Politicamente Tatò era un alter ego di Berlinguer, ma fisicamente era tutto l'opposto: alto, grosso, un bell'uomo, con un vocione romanesco, con il collo della camicia sempre aperto, con spalle da lottatore e un profilo da centurione, come fu scritto. I cronisti indulgevano sul suo aspetto, imprevedibilmente agli antipodi del funzionario asettico che ci si sarebbe aspettati di vedere accanto al segretario del pci. Nelle note di colore si parlava sempre del suo profumo, Pajetta coniò per lui il termine «europrofumista», altri lo chiamarono «maturo gigolò». Amava la buona cucina, esprimeva un'aria mondana. Ma raramente le apparenze furono tanto ingannevoli: dietro la disinvoltura, si celavano invece una fermezza e una severità con cui tutti dovevano fare i conti, dai dirigenti di partito ai direttori di giornale.

Ieri era il suo compleanno. Tatò era nato a Roma, il 5 novembre del 1921. Il padre era avvocato e giornalista. Laureatosi in giurisprudenza, nel 1939 Tonino - come è stato sempre chiamato - cominciò a svolgere attività antifascista. Arruolato nei granatieri, dopo una licenza non si ripresentò in caserma ed entrò nella clandestinità. Con Lombardo Radice e con Franco Rodano, era l'animatore dei gruppi di resistenza tra i cattolici romani che collaboravano con i comunisti. L'8 maggio del 1943 l'arresto. Era accusato di attività sovversive in zona di guerra. I due processi, presso il tribunale speciale e presso quello militare, si sarebbero sicuramente conclusi con la condanna a morte, se non fossero stati interrotti dalla caduta del fascismo. Dopo la scarcerazione, nell'estate del 1943, comanda una unità partigiana che opera nei sobborghi romani.

Faceva parte, come detto, dei cattolici comunisti, un episodio tuttora poco conosciuto della lotta partigiana. Era un movimento diffuso tra una minoranza di intellettuali e operai, che contava su una forte partecipazione soprattutto a Roma e a Torino. Da quel movimento nascerà il partito della sinistra cristiana, in cui militarono Balbo, Barca, Ossicini, Rodano. Ebbe vita ancora più breve di quella del partito d'azione: Togliatti ne chiese la chiusura nel 1945.

Incomincia allora la lunga milizia di Tatò nel pci. Forse perché aveva diretto il giornale dei catto-comunisti, «La voce operaia», sin dall'inizio il suo ruolo è quello del funzionario della stampa e propaganda, prima alla Cgil, con Giuseppe Di Vittorio, più tardi capo dell'ufficio stampa del pci. Prima di incontrare Enrico Berlinguer, collaborava a diverse testate di sinistra: «L'Unità», «Paese Sera», «Il lavoro», «Rinascita»; era giornalista professionista, si occupava di progetti editoriali, curando per Laterza, nel 1953, la pubblicazione degli scritti e dei discorsi di Di Vittorio. Nel 1967 aveva fondato l'agenzia di stampa parlamentare «Dire», di cui era ancora il direttore.

Ma la sua vita e la sua immagine cambiano totalmente quando diventa il collaboratore assiduo del più importante segretario del pci dopo Togliatti. Del suo comportamento in quei lunghi quindici anni disse in una intervista che era stato sempre ispirato «a un costume di riserbo e di rispetto verso Enrico e verso il partito». Era l'ombra di Berlinguer e ne era anche il protettore. Molti giornalisti,

anche autorevoli, hanno raccontato come dovessero sottoporre a Tatò i pezzi giornalistici frutto dei colloqui con il segretario del partito: «contava le virgole», scrisse una volta Giampaolo Pansa, che in un articolo sull'«Espresso» gli attribuì il nomignolo di «suor Pasqualino», per analogia con la terribile e onnipresente governante di papa Pio XII.

Fu vicino a Berlinguer in tutti i momenti storici, ma era uno di quei dirigenti che preferiscono dissimulare l'importanza del loro ruolo e la consistenza del loro potere. La gente lo ricorderà per come appariva nelle «Tribune politiche», di fronte alle telecamere: Tonino aveva sempre un'aria seria ma soddisfatta, attenta ma energica, e faceva impressione vedere accanto a quel granatiere Berlinguer piccolo, esile, all'apparenza timido. Si racconta che il 15 dicembre del 1981, a una «Tribuna politica» di enorme importanza - quella sull'esaurimento della «spinta propulsiva» - un pietoso cameraman aveva piazzato due cuscini sotto il sedere del segretario comunista per attenuare il contrasto.

Dopo la morte improvvisa di Berlinguer, Tatò non parlò per tre anni. Allontanato dalla Botteghe Oscure, dove ormai contava, come tutti i segretari potenti, più nemici che amici, restò fedelissimo al suo costume di «riserbo e rispetto». La prima intervista che concesse fu per il nostro giornale: era irritato dalle «troppe superficialità, troppi travisamenti e troppe cattiverie», che sentiva circolare, fuori e dentro il partito, anche con una certa sguaiatezza, sul conto del segretario e della sua politica. Coerente al rodanismo, continuò a difendere la diversità dei comunisti, quella diversità che era stata un caposaldo berlingueriano. In quell'intervista, del 22 marzo 1987, fu duro, aggressivo, inequivocabile, ostinato: mostrò forse per la prima volta, dopo tanti anni di realistico adeguamento al ruolo, la sua autentica personalità politica: «che Berlinguer sia ridotto a pura rimembranza - disse nella conclusione - a manichino nel museo delle cere potrà essere desiderio di qualcuno, ma non è sostenibile. Abbiamo una storia del partito e dell'Italia a cui appartiene Enrico Berlinguer: e nessuno può pensare di sbatterlo fuori».

Al tempo della «Cosa» occhettiana, è probabile che Tatò si sentisse fuori posto; ma era un dirigente dalla lunga milizia, abituato a considerare la politica come l'arte del realismo, per cui appoggiò la svolta di Occhetto, firmando la famosa mozione del «sì» e spiegando il perché con un articolo sull'«Unità». Era il testamento di un berlingueriano che per la politica aveva nutrito molta più passione che non ambizione e che aveva perciò accettato di farla per interposta persona. Nelle foto del congresso di Rimini, dietro il nuovo segretario, con gli occhi lucidi - Occhetto, non Berlinguer - compare ancora lui che applaude: Tonino Tatò.

Nel novembre di un anno fa l'ultima uscita, quando Cossutta - nemico del berlinguerismo - aveva accusato Tatò di aver ricevuto l'incarico, proprio da Berlinguer, quindici anni prima, di trovare finanziamenti sovietici per salvare «Paese Sera». Nelle interviste rispose a muso duro: «Cossutta mente». E ancora: «Questa è una calunnia che non sta né in cielo né in terra». A rispondere non era soltanto il segretario di Enrico Berlinguer e del pci del 34%. Era anche il braccio secolare del rodanesimo: «zio Tonino», come lo chiamavano a casa Rodano, nel verde degli Orti di Galatea.

Alberto Papuzzi

Ci ha lasciati
Iole Pesando ved. Pastorini
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Silvio, Umberto e Margherita** con **Marisa, Clotilde, Bartolomeo** e nipotini; la mamma **Margherita Pellissero**, la sorella **Elda** con il marito **Luigi Telamo**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Meana di Susa sabato 7 corr. alle ore 10,30.
— **Torino**, 5 novembre 1992

Nel ricordo di **IOLE** affettuosamente nonna **Sara, Magda e Giorgio.**

Peppino e Isa partecipano affettuosamente.

Mary e Rodolfo ricordano con affetto **IOLE**.

I **Colleghi** della **Divisione di Orologia** [illegible] **Mauriziano** partecipano al dolore del dr. **Silvio Pastorini**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Catterina Agnesina in Forneris
L'annunciano il marito **Mario**, i figli **Lorenzo e Pierluigi**, nuora, nipoti. Funerale sabato 7 ore 8,15 parrocchia S. Remigio. Un ringraziamento ai medici e personale ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1992.

Cristianamente è mancato
Ottaviano Rondoletti
anni 77
L'annunciano la moglie **Pierina**, i figli **Luigi, Rita ed Ennio**, la nuora **Paola**, il genero **Piero**, la nipote **Chiara** e parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. ore 15,30 presso la parrocchia di Castiglione Tinella (Cuneo) partendo dall'abitazione via C. Colombo 19 Belvedere alle ore 14. Servizio autobus.
— **Belvedere**, 5 novembre 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e l'**Amministratore Delegato** della **F I A T Ferroviaria SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ingegnere Pietro Silvestro per la perdita del padre
Carlo Silvestro
— **Savigliano**, 6 novembre 1992.

L'**Amministratore Delegato** dell'**Elettromeccanica Parizzi SpA, Dirigenti e Colleghi** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ingegnere Pietro Silvestro per la perdita del padre
Carlo Silvestro
— **Milano**, 6 novembre 1992.

Amici e Colleghi di **F I A T Ferroviaria - Stabilimento di Colleferro**, sono vicini all'ingegner Pietro Silvestro per la perdita del papà
Carlo Silvestro
— **Colleferro**, 6 novembre 1992.

Carlo Pastorino, con i **Soci e Collaboratori dello Studio** [illegible] della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
Nemore Fontana Gribodo
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Gianni Girello
All'amico **GIG** il nostro ciao. **Willy, Aldo, Massimo, Franco, Geppino** [illegible]
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Personale S.A.L.P. di **Rivarolo** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del vicepresidente
Ing. Giovanni Girello
Condividono il dolore di Paola:
Claudio Bellavita
Ezio Candido
Cesare Fiz
Achille Pastor Ris
Enrico Pianta
— **Rivarolo Canavese**, 6 novembre 1992.

(Continua a pagina 8)

Prosegue l'inchiesta dei magistrati tra i massoni: sullo sfondo un riciclaggio di denaro

Perquisite le case dei Gran Maestri

I carabinieri cercano documenti a Trento e a Cosenza
Minacce e avvertimenti al giudice Agostino Cordova

ROMA. Quasi sei ore chiusi nella stessa stanza, a leggere carte sequestrate e verbali d'interrogatorio. Il procuratore di Palmi Agostino Cordova e il suo sostituto Francesco Neri si sono incontrati ieri a Roma con il procuratore presso la Pretura della capitale Di Mauro e i sostituti Toro e Sarno. La trasferta romana di Cordova si allunga, mentre giunge la notizia di un avvertimento lanciato al magistrato: quattro giorni fa, davanti alla sua abitazione di Roma, nascosta in un cantiere, è stata trovata una divisa da carabiniere, probabilmente rubata. Per gli investigatori si tratta del segnale «dell'organizzazione, ancora allo stato iniziale, di un possibile attentato al giudice». Fonti ritenute attendibili aggiungono che altri tentativi «saranno fatti nelle prossime ore per frenare Cordova».

L'incontro del procuratore di Palmi con i magistrati della Pretura di Roma è legato all'inchiesta che questi ultimi stanno conducendo sul riciclaggio di 300 miliardi in titoli e assegni rubati due anni fa, nel quale sarebbero coinvolti anche esponenti della massoneria. «Per taluni aspetti dell'indagine procedo con la collaborazione della Procura circondariale di Roma - spiega Cordova al termine dell'incontro -, il loro apporto è stato preziosissimo, per taluni versi determinante».

E gli altri aspetti dell'inchiesta, quell'indagine sulla massoneria segreta che sta mettendo sottosopra i «fratelli» d'Italia? Cordova risponde che non può dire niente. I giornalisti insistono e il procuratore ribatte: «Leggete gli articoli uno e due della legge del 1982; l'inchiesta riguarda gli aspetti indicati in quei due articoli. Non intendiamo criminalizzare la massoneria, ma solo accertare se talune attività da essa svolte ricadano nella previsione dell'articolo 2 della legge».

Ecco allora la legge 25 gennaio 1982, chiamata anche «legge Anselmi». All'articolo 1 c'è scritto che «si considerano associazioni segrete, come tali vietate dall'art. 18 della Costituzione, quelle che, anche all'interno di associazioni palesi, occultando la loro esistenza ovvero tenendo segrete congiuntamente finalità e attività sociali, ovvero rendendo sconosciuti in tutto o in parte ed anche reciprocamente i soci, svolgono attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche, anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale».

L'articolo 2 della legge precisa poi che «chiunque promuove o dirige un'associazione segreta ai sensi dell'art. 1, o svolge attività di proselitismo a favore della stessa, è punito con la reclusione da uno a cinque anni... Chiunque partecipa ad un'associazione segreta è punito con la reclusione fino a due anni». Questa è dunque la legge in base alla quale Cordova ha avviato la sua inchiesta e per cui i carabinieri del Ros stanno rovistando in case, uffici e altri locali a disposizione dei massoni italiani, «obbedienti» sia al Grande Oriente che alla Gran Loggia Italiana. Ma negli ordini di perquisizione è scritto anche che si procede per violazione dell'articolo 416 del codice penale, «associazione per delinquere».

Ancora ieri sono state eseguite una trentina di perquisizioni domiciliari a Roma, Milano, Padova, Venezia, Cosenza e Perugia. Gli ufficiali dell'Arma hanno rovistato anche in due case e nello studio del Gran Maestro del Grande Oriente Di Bernardo, a Trento, e del Gran Maestro aggiunto Loizzo, a Cosenza. Dall'abitazione di Di Bernardo gli investigatori hanno portato via documenti che riguardano l'organizzazione massonica, fotografie che lo ritraggono con vari personaggi nei suoi giri per l'Italia, agende. «Per me ben vengano anche le perquisizioni a casa - commenta Di Bernardo -; il problema è che questi magistrati sanno poco o nulla della massoneria, e quindi se c'è qualcuno che racconta qualcosa loro devono andare a verificare. Io sinceramente non so immaginare fratelli che fanno traffici riservati o illeciti attraverso banche o cassette di sicurezza segrete, a meno che non si tratti di "mele marce"».

Sempre ieri la Banca Nazionale del Lavoro e il Banco Ambrosiano Veneto hanno precisato di aver ricevuto dalla magistratura solo «richieste di informazioni su nominativi estranei agli istituti». Ma gli investigatori confermano le visite negli istituti di credito per controllare movimenti di capitali e depositi sui conti e sulle cassette di sicurezza di alcuni affiliati alla massoneria. La pista del possibile riciclaggio all'ombra di qualche loggia segreta ormai è stata imboccata, come dimostra anche l'intreccio con l'inchiesta della Procura circondariale di Roma.

Giovanni Bianconi

LE LOGGE

Mancino: occulto è illegale

ROMA. Per oltre due ore il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, è stato ascoltato ieri dal comitato parlamentare per i servizi segreti. Al termine, ha risposto alle domande dei giornalisti. Mafia e poteri occulti: «Mi sembra che sia possibile che le indagini di questi giorni vadano nel senso dei rapporti tra mafia e poteri occulti. Del resto il potere occulto è un potere illegale, per il fatto stesso d'essere tenuto segreto». Tra loggia riservata e loggia occulta «c'è la discriminante tra la massoneria, che è organizzazione coerente con l'ordinamento costituzionale, e la deviazione, che è la loggia occulta. Questa nasconde fini e obiettivi e svolge attività anche antagonistiche rispetto all'ordinamento». Rischio di attentati: «Prevedere un attentato non significa averne la certezza documentale. Io non escludo che ci possa essere un nuovo attentato. Le forze dell'ordine devono fare attività di prevenzione». [Ansa]

Nella foto grande il procuratore di Palmi Agostino Cordova In alto: Tina Anselmi

IL CASO

BATTAGLIA DIETRO... LE QUINTE

Mola, attacco a Di Bernardo E lui chiude il centro studi

ROMA

C'E' un caso Di Bernardo nel Grande Oriente d'Italia? Che succede dietro le quinte della massoneria investita dall'inchiesta del procuratore di Palmi, Agostino Cordova? «Non esiste nessun caso Di Bernardo», taglia corto il gran maestro.

Allora non è vero quanto dichiarato ieri dal direttore del Centro Studi per la massoneria Aldo A. Mola: «Di Bernardo si pone come un profeta in terra, quasi fosse un papa ma senza conclave?». «No», ribatte Di Bernardo.

Ma Mola afferma anche che «l'attuale gran maestro ha ormai contro di sé i quattro quinti dei massoni». E' vero? Di Bernardo ha una risposta sferzante: «Lo chieda a Mola. Non fa parte del Grande Oriente d'Italia, non capisco come possa dichiarare che i quattro quinti della massoneria del Grande Oriente d'Italia siano contro di me». Ma è vero che lei vuole chiudere il Centro Studi? «Se è per questo già quindici giorni fa l'assemblea ha chiesto le dimissioni del direttore. Il caso è chiuso per tutti».

Ma il caso sembra solo agli inizi. Troppi i fermenti tra i massoni. Troppi i veleni. E le insidie si nascondono anche in un volume appena uscito in libreria: *Storia della massoneria italiana*, editore Bompiani. Autore proprio il professor Mola, uno storico che l'ex gran maestro della massoneria Armando Corona volle accanto a sé nella creazione del Centro Studi. La «sorpresa» è a pagina 790. Una lettera di poche righe dove si legge: «Il sottoscritto chiede di essere "coperto" a causa della professione svolta in un ambiente particolarmente difficile com'è quello dell'Università di Trento». Chi è il mittente della lettera indirizzata al Grande Oriente d'Italia a Roma? Chi chiede di essere coperto? Mola nel volume parla genericamente di un «trentatreenne insegnante di scienze sociali, diplomato ragioniere». Ma ieri il settimanale *Il Sabato* ha pubblicato il nome: quel trentatreenne è l'attuale gran maestro, Giuliano Di Bernardo. E' vero? E' proprio lui ad aver chiesto allora la «copertura», quindi il segreto?

Di Bernardo mette le mani avanti: «Ho chiesto l'iscrizione nella loggia Zamboni De Rolandis di Bologna con la precisazione che fino all'82 le logge coperte erano consentite sia dalla massoneria che dalla legge italiana tanto che per sciogliere la P2 è stato necessario fare la legge Anselmi».

Come ha avuto la lettera il professor Mola? «Era contenuta proprio in uno dei due volumi che Cordova ha acquisito l'altro giorno presso la sede della commissione d'inchiesta sulla P2. Precisamente nel volume quarto, serie seconda, pagina 504». Ma perché Mola non ha pubblicato il nome di Di Bernardo? «Non l'ho pubblicato per riguardo nei confronti della persona e mi interessava porre un quesito generale: nel momento in cui personaggi eminenti delle logge chiedono di essere coperti, la massoneria trova difficoltà nell'incontrare credibilità in quanti si vogliono iscrivere alla massoneria».

Una guerra personale? Mola nega: «Non ho scritto la storia della massoneria ieri, ho posto un problema di carattere generale. Può essere esistita ed esistere dopo l'età di Corona una tendenza alla copertura che può darsi si sia accentuata quando alla gran Maestranza è asceso un fratello che ha dimostrato una certa propensione ad essere "coperto"».

Accusa precisa a Di Bernardo. E Mola invita anche a «riflettere sul comportamento di chi si trova ad avere in mano il governo della massoneria». Perché, professore? «Di Bernardo vuole chiudere il centro studi per la massoneria. Ha convocato l'assemblea in modo irregolare in violazione dello statuto. Il problema che Alberto Basso, Antonio Piromalli e io abbiamo posto è quello del diritto di poterci occupare di Massoneria senza dovere obbedienza al Gran Maestro o al Grand'Oriente. La storia della massoneria è troppo importante per lasciarla solo nelle mani dei massoni».

Altre bordate. Alle quali Di Bernardo replica con durezza: «Il Centro Studi per la Massoneria non opera più da almeno due anni e mezzo. E' un centro in cui gli iscritti non fanno più nulla. E' un centro che ha per presidente il gran maestro pro tempore, che ha sede presso il Grand'Oriente e che è finanziato dallo stesso e si ritrova con un direttore, il professor Mola, che fa dichiarazioni contro il presidente. Almeno per questa ragione l'ultima assemblea di 15 giorni fa ha chiesto le sue dimissioni per indegnità in base ad un preciso articolo dello statuto».

Che cosa risponde Mola? «C'è un problema di democrazia nella massoneria italiana. Il Gran maestro è depositario della volontà assoluta, quasi fosse un papa. Con una differenza, però: non ha intorno un collegio cardinalizio che lo segua».

Maurizio Tropeano

A sinistra, la lettera con cui Di Bernardo nel 1972 chiedeva al Grande Oriente di venire «coperto»

A sinistra, Di Bernardo Sopra, lo storico Aldo A. Mola

Lo storico, è un papa senza conclave
Il Gran Maestro «E' indegno»

LETTERA

Novelli a Romano: su troppi concorsi l'ombra della fratellanza massonica

CARO direttore, l'articolo dell'ambasciatore Romano sulla massoneria mi induce a fargli pervenire, attraverso *La Stampa*, alcune brevi considerazioni. Il movimento «La Rete», di cui sono uno dei promotori, da parecchio tempo ha focalizzato l'intreccio esistente in Italia tra politica-affari-mafia-massoneria. Non è nostra intenzione demonizzare la politica, né gli affari, quando sono leciti, e tantomeno la massoneria. Demonizziamo, anzi combattiamo fermamente la mafia e tutte le forme di criminalità organizzata. Quello che ci preme rilevare è la degenerazione della politica, trasformatasi in comitati di affari.

Lei, ambasciatore, mi dirà: cosa c'entra tutto questo con la massoneria? Sono pienamente d'accordo con lei che la tesi del complotto massonico non sia meno strampalata del complotto ebraico. La massoneria in Italia in questi ultimi decenni ha però assunto un ruolo di forte egemonia e potenza in settori vitali della società italiana. Non mi riferisco soltanto alla situazione di Torino che meglio conosco ma a altre realtà con cui sono venuto in contatto come Genova, Bologna, Trieste, Ferrara, Firenze, Napoli, tutta la Calabria. Posso assicurarle che queste degenerazioni della massoneria sono palpabili. In questi anni (almeno una ventina) non c'è stato concorso per primariato ospedaliero o per clinica universitaria che non sia stato influenzato in qualche modo dalle logge massoniche: così si può dire per altre professioni: commercialisti, avvocati, notai e non esclusi alcuni concorsi per la magistratura senza parlare di gare di appalto e grandi progettazioni.

Un conto sono le regole che la massoneria dice di rispettare (anche se personalmente mi rimane difficile capire perché una persona debba affiliarsi ad un'associazione più o meno segreta che oggettivamente si può sovrapporre alle norme dello Stato), un conto è invece la pratica della «fratellanza» massonica. Le dico subito che rinuncio a tirare in ballo la P2, sarebbe troppo facile. No, mi riferisco ad esempio alle vicende torinesi, non solo quelle recenti delle Usl ma anche quelle più remote dello scandalo delle tangenti del 1983 nel quale erano tutt'altro che estranei «fratelli» di logge massoniche.

Perché mai in uno Stato di diritto, democratico, libero, civile, come vogliamo che sia l'Italia, dei rappresentanti della sovranità popolare (ministri, deputati, senatori, sindaci, assessori, consiglieri comunali) debbono avvertire la necessità di tutelarsi, di garantirsi una «solidarietà» tutta particolare, affiliandosi a logge massoniche? Non sente, caro ambasciatore, odore di bruciato? Io sì. Su tutte le altre sue considerazioni sono d'accordo con lei.

Diego Novelli

Io sento odore di bruciato, purtroppo, ogniqualvolta in Italia occorre scegliere un primario, un rettore, un architetto, un presidente di banca, un dirigente d'azienda statale, una ditta appaltatrice, una società di servizi, un consulente. Non v'è meccanismo di selezione, pubblico o privato, che non sia stato inquinato in misura maggiore o minore dall'ingerenza dei partiti nella società.

Se dovessi assegnare un punteggio negativo ai vizi italiani - un esercizio assurdo, naturalmente - sosterrei che il disprezzo del merito ha provocato guasti maggiori, più profondi e duraturi di quanti non ne abbiano provocati le tangenti.

Ma se è ingiusto processare i partiti come tali per i disastri di cui i loro uomini sono responsabili, altrettanto ingiusto mi parrebbe processare la massoneria, come tale, per l'affarismo di certe sue logge o, peggio, attribuirle una strategia occulta per influire sui poteri dello Stato.

Non mi sembra del resto che la mia posizione e quella di Diego Novelli siano sostanzialmente diverse. Non crediamo al complotto massonico, non riusciamo a comprendere il culto massonico della segretezza e pensiamo certamente che l'affarismo vada sempre colpito, chiunque, politico o massone, ne sia responsabile.

[s. r.]

Accusato di frode processuale per la vicenda del «corvo» Alberto Di Pisa

L'impronta non era un falso

Assolto il perito Aurelio Ghio: il fatto non sussiste

CALTANISSETTA. Assolto perché il fatto non sussiste dal tribunale di Caltanissetta il professor Aurelio Ghio, torinese, accusato di frode processuale e falso ideologico. Al suo processo è legato quello, più clamoroso, ad Alberto Di Pisa, magistrato palermitano accusato di essere «il corvo», l'autore cioè delle epistole anonime che hanno aggiunto veleni ai veleni del palazzo di giustizia di Palermo: c'erano, negli scritti, accuse al giudice Giovanni Falcone e al suo modo di gestire i «pentiti». L'indagine sull'anonimo arrivò a un primo risultato quando Di Pisa fu incriminato: una sua impronta digitale era stata individuata su un dattiloscritto. Il giudice respinse l'accusa ma l'impronta venne considerata indizio più che sufficiente per portarlo davanti a un tribunale. Fu condannato a 18 mesi.

Ghio, perito di parte per Di Pisa, in aula dimostrò come sia possibile trasferire un'impronta digitale: un'operazione relativamente semplice, spiegò, e che viene eseguita con vari metodi. E' talmente semplice prendere un'impronta da un foglio o da un bicchiere e depositarla da un'altra parte che il pilastro delle accuse contro Di Pisa rischiava di scricchiolare. Lui, disse il pm, aveva fatto in modo di far credere che l'operazione fosse riuscita indicando al tribunale che doveva giudicare il presunto «corvo» il foglio con l'impronta trasportata dicendo: «Ecco l'originale». Insomma, una sorta di giochetto delle tre carte. «Un discorso assurdo, inutile, non sostenibile», hanno affermato ieri i difensori, Graziano Masselli e Claudio Maria Polidori. Il pm Califuno ha proposto 2 anni e 8 mesi, ma il tribunale lo ha assolto.

[vin. tess.]

Nel mirino l'export di Francia e Italia, si dimette il Commissario europeo per l'agricoltura

Dagli Usa una bordata contro la Cee

Scattano sanzioni commerciali per 400 miliardi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venti di guerra sull'Atlantico, l'indomani dell'elezione di Bill Clinton. Gli Stati Uniti hanno sparato la prima bordata di un conflitto commerciale con la Cee che soltanto un improbabile compromesso potrà [illegible] a una rapida escalation. A meno di 48 ore dal fallimento negoziale di Chicago, quando nella notte elettorale americana Washington e Bruxelles non erano riuscite a trovare un'intesa agricola (in particolare sulla soia e sui semi oleosi) che spalancasse le porte di un più vasto accordo Gatt sui commerci internazionali, gli Stati Uniti hanno consegnato ieri pomeriggio alla Commissione europea la lista delle sanzioni americane. Le misure Usa, per un valore di 300 milioni di dollari (400 miliardi di lire), entreranno in vigore il 5 dicembre e colpiranno taluni generi «di lusso» dell'export comunitario.

Parlare di «guerra della soia» sarebbe diminutivo. In effetti si tratta, da parte americana, di un'offensiva globale, che trae spunto da un annoso litigio sui semi oleosi per premere sull'Europa alla ricerca di un evanescente accordo Gatt. Le misure annunciate ieri comprendono l'imposizione di tariffe doganali fino al 200 per cento. Le ritorsioni europee, già allo studio e che secondo il vicepresidente della Commissione Cee Andriessen saranno «equilibrate e proporzionate», potrebbero indurre Washington ad adottare ulteriori misure, portando le sanzioni a un livello ben oltre il danno (un miliardo di dollari, circa 1300 miliardi di lire) che gli Usa pretendono di subire per colpa della politica europea sui semi oleosi.

LE ESPORTAZIONI ITALIANE NEGLI USA NEL '91

Dopo avere invano chiesto di poter adottare sanzioni contro la Cee al Consiglio Gatt, l'organismo che regola gli scambi mondiali, gli Stati Uniti hanno deciso di agire unilateralmente. La procedura, non nuova e considerata illegittima dalla Cee, è contemplata in un notorio articolo 301 del Trade Act. Le sanzioni, la cui lista non è ancora stata resa nota, colpiranno soprattutto vini, formaggi, confetture; ma anche glutinato di grano e olio di colza. Sono quindi dirette principalmente contro la Francia, la più salda nell'opporsi a concessioni agricole; ma anche l'Italia non ne sarà immune. Successive sanzioni per altri 1700 milioni di dollari, secondo fonti americane, potrebbero riguardare prodotti industriali: pneumatici, mobili, articoli di vetro e di lusso.

«Non intendiamo impegnarci in una guerra commerciale - ha detto ieri il presidente Bush - ma dobbiamo proteggere il commercio internazionale». Gli ha fatto eco Carla Hills, responsabile del commercio estero: «Ci dispiace, ma siamo stati costretti ad adottare queste misure». La reazione di Bruxelles non si è fatta attendere, sebbene timida e prudente. «Non siamo ancora in guerra - ha detto un portavoce della Commissione - ma siamo entrati nella fase delle parate militari che precede l'apertura delle ostilità». L'unica speranza, per scongiurare il peggio, è che Stati Uniti e Cee riprendano il dialogo interrotto. Non è facile, sotto il peso delle sanzioni e delle minacce; anche perché all'interno della Comunità la posizione assunta dal negoziatore europeo, il commissario Ray MacSharry, non fa l'unanimità.

Sebbene ritenuta insufficiente dagli americani, infatti, essa è stata giudicata eccessiva dal ministro francese Soisson, secondo cui MacSharry si è «spinto oltre il suo mandato». A Bruxelles, il commissario ha rinunciato al mandato di negoziatore: nel corso della trattativa, non si sarebbe sentito sufficientemente sostenuto da Jacques Delors, troppo vicino alla posizione francese; e in una lettera gli avrebbe indicato il suo «aperto dissenso».

Eppure le divergenze fra Cee e Usa non appaiono incolmabili. A Chicago si era raggiunto un compromesso sulla riduzione dell'export sovvenzionato di cereali Cee (21 per cento, dopo un'iniziale richiesta americana del 24). Si era risolto il nodo relativo all'importazione nella Cee di prodotti americani per l'alimentazione animale (manioca, glutinato di mais). Lo scivolone è stato sui semi oleosi (soia, colza, girasole), da anni oggetto di contenzioso.

Washington sostiene che le sovvenzioni della Pac, la politica agricola comunitaria, hanno gonfiato la produzione europea di semi oleosi e falsato il commercio mondiale. Il danno per gli Usa sarebbe di un miliardo di dollari l'anno. Ma la Cee rifiuta di eliminare quegli aiuti; secondo Washington, avrebbe invece fatto ricorso a «tattiche dilatorie». Gli Usa vorrebbero una riduzione della produzione Cee da 13 a 9 milioni di tonnellate.

Fabio Galvano

WASHINGTON

Prima fuga dal Tesoro

WASHINGTON. Il sottosegretario al Tesoro David Mulford è il primo componente dell'amministrazione Bush che annuncia le dimissioni dopo le Presidenziali. L'uomo che ha svolto un ruolo chiave nella politica economica estera degli ultimi otto anni lavorerà per la CS First Boston Group Inc. in qualità di vicepresidente della First Boston Corp. di New York e vicepresidente della Credit Suisse First Boston Ltd. di Londra. Sarà inoltre consigliere speciale del Centro di studi strategici e internazionali di Washington.

Mulford ha dato un grande contributo alla linea statunitense in materia di debito internazionale. [Agi]

Agnelli

«Protezionismo? Vedremo»

FIRENZE. La politica di Clinton sarà protezionista? «E' impossibile dirlo, vedremo cosa succederà nei prossimi cento giorni e soprattutto vedremo quali uomini sceglierà». Lo ha detto ieri il senatore Giovanni Agnelli, conversando con i giornalisti a margine della conferenza su «Il futuro dell'Europa», tenuta all'Istituto Universitario Europeo.

«Teniamo conto - ha proseguito - che in campagna elettorale certe dichiarazioni vengono fatte più a scopo elettorale che per una reale applicazione». Agnelli ha poi ricordato che le forze più protezionistiche erano soprattutto i sindacati che oggi, negli Stati Uniti, sono molto più deboli. «Quindi - ha concluso Agnelli - prevedere oggi la politica di Clinton su questo settore, sarebbe un errore».

Sulla rottura delle trattative commerciali Usa-Cee, Agnelli ha detto: «Non si profila nessuno scontro, c'è stata un'interruzione delle trattative che dovevano essere riprese dopo le elezioni». «E' un'interruzione in attesa di vedere qual è il programma del nuovo presidente Clinton - ha aggiunto - ma non siamo ancora allo scontro». Il senatore è anche convinto che questa interruzione non divida l'Europa. [Agi-Asca]

Stato civile di Torino

31 OTTOBRE 1992

NATI — **Geraci** Giorgia, **Giansante** Federica, **Lazin** Roberto, **Farina** Federico, **Bergamin** Davide, **De Santis** Valentina, **Sorrenti** Vanessa, **Bianco** Tamara, **Giannini** Federico Umberto, **Palmeri** Christopher, **Dictalevi** Carolina, **Cervelli** Jacopo, **Zimmari** Christian, **Ferrero** Serena, **Pietroben** Emanuel, **Morra** Ilenia, **Breno** Alessandro, **Canta** Martina, **Cosiato** Daniela, **Nigro** Vito, **Zerbinati** Serena, **Arese** Giulia, **Licitra** Franco, **Salmasi** Alessandra, **Mellano** Marianna, **Rossi** Ludovico, **Messina** Valentina, **Belfiore** Luca, **Amabile** Giulio, **Scuttari** Roberto, **Seppino** Edoardo, **Marrese** Dario, **Perino Duca** Dario, **Grisorio** Stefano, **Simonetti** Carlotta, **Donadel** Alessandro, **Morelli** Leonardo, **Sorgogni** Davide, **Ferrara** Gianluca, **Sinagra** Riccardo.

MORTI — **Ceretto** Anna, di anni 88, nata a Cuorgnè, pens., abitante in via Desana 19/20; **Pellegrino** Giovanna, a. 91, Marsala, pens., via Castelnuovo delle Lanze 12; **Bellini** Emma, a. 88, Gallipoli, pens., corso Sclopis 12; **Pellegrini** Luca, a. 96, Boves, via Villa d. Regina 21; **Bertolatto** Jolanda, a. 87, Val della Torre, pens., via Mondalenghe 11; **Daniele** Caterina, a. 73, Savigliano, pens., strada Valletta 309; **Brunelli** Maria in Martinelli, a. 68, Spinazzola, pens., corso G. Cesare 55; **Gardollo** Yvonne ved. Massaioli, a. 82, Nizza, pens., corso Peschiera 160; **Ravetti** Albina ved. Clemente, a. 81, Torino, pens., piazza Vetta d'Italia 13; **Basso** Mari Anna in Salino, a. 87, pens., via Cassini 14.

Deceduti in ospedale: **Fornari** Ernesto, a. 80, Cremona, pens., Martini; **Vicino** Orazio, a. 75, Nizzona, pens., Mauriziano; **Massivena** Jolanda, a. 68, Anistello, pens., Mauriziano; **Fogliaccio** Giacomo, a. 60, Ceva, pens., Molinette; **Bellino** Caterina, a. 51, Margarita, casal., Maria Vittoria; **Ciotti** Isalgo, a. 62, Terracina, pens., via Medici 56, M.L.; **Insolia** Giuseppa, a. 76, Avola, pens., Maria Vittoria; **Chiaberto** Felice, a. 53, Villarfocchiardo, pens., S. Giovanni A.S.; **Dorio** Mario, a. 84, Camisano Vicentino, pens., Maria Vittoria; **Gola** Caterina v. Giacometti, a. 75, Santena, pens., via Monginevro 70, M.L.; **Rabino** Erminia, a. 89, Nocoaea Brasile, pens., Maria Vittoria; **Falcetto** Caterina v. Bernati, a. 82, Gassino, pens., Molinette; **Scevazzo** Teresa v. Gramoglia, a. 56, Fontanile, pens., S. Anna; **Brambilla** Maria v. Balduzzo, 68, Valenza, pens., Martini; **Campanelli** Scipione, a. 68, Mottola, pens., Molinette; **Palazzolo** Stefano, a. 72, Tunisi, pens., Molinette.

Nati 40 - Morti 25

(Segue da pagina 6)

Giovedì 5 novembre è mancata
Adelia Patrucco
di anni 61
Lo annunciano **Gino**, la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 7 c.m. alle ore 10 presso la Cappella casa riposo Mons. Marello in Asti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Zanco (Villadeati).
— **Asti**, 5 novembre 1992.

Silenziosamente com'è vissuto ci ha lasciati
Beppe Ottaviani
Lo piangono la moglie **Piera**, il figlio **Flavio** con **Stefania** e **Lara**, il figlioccio **Gianfranco**, le sorelle, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia è grata al prof. Meabelli ed alla sua équipe, per le premurose cure prestate. I funerali si svolgeranno a Chiusa Pesio (Cn) sabato 7 novembre, ore 15.
— **Costarainera**, 5 novembre 1992.

Angosciati gli amici **Florian**, **Cantarini**, **Morini** sono accanto a Piera e [illegible] per piangere **BEPPE** l'amico più caro.

E' mancato
Adelchi Ravasin
Lo annunciano la moglie **Lucia** e parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 9,45 Cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1992.

E' cristianamente mancata
Maria Luisa Bensi in Mirone
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, il marito **Vittorio**, la figlia **Anna**, il figlio **Franco** con la moglie **Maria Angela Vietti** e l'adorata **Vittoria**, la sorella, il fratello, le cognate e i parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Collegno. Un particolare ringraziamento al dottor [illegible] Bosso.
— **Collegno**, 5 novembre 1992.

Massimo e **Carla Pieristi** sono vicini all'amico e prezioso collaboratore Franco nella scomparsa dell'adorata madre **MARIA LUISA**.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Il **Presidente** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Società Editrice Sportiva (Tuttosport)** partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di
Maria Luisa Bensi
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Il **Collegio Sindacale** della **Società Editrice Sportiva** partecipa al lutto per la scomparsa di
Maria Luisa Bensi
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Mario, Lella, Emanuela e **Stefano Pierlotti** partecipano commossi al dolore di Franco Mirone e dei suoi cari per la scomparsa di
Maria Luisa Bensi
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Piero Dardanello è vicino all'amico Franco per la scomparsa della mamma **MARIA LUISA**.

La **Direzione** di **Tuttosport**, la **Redazione**, gli **Uffici Amministrativi** e **Commerciali** sono vicini al loro direttore generale Franco Mirone per il grave lutto che l'ha colpito.

Presidente, Amministratore Delegato, Vice Direttore Generale, Dirigenti e **Personale tutto** di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore del dr. Franco Mirone per la perdita della mamma
Maria Luisa Bensi in Mirone
— **Milano**, 5 novembre 1992.

Partecipano:
Giancarlo Degola
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Pier Antonio Sinelli
Giuseppe Corello
Angelo Sajeve
Francesco Rossi
Carlo Mastrogiacomo
Stefano Cecchetti
Paolo Cannarella
Alfio Tosatti.

Alberto Nicolello è vicino all'amico Franco in questo triste momento.

Daniele Buffo partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano con affetto al dolore di Anna Mirone per la perdita della **MAMMA** il prof. **Antonio Vercellone** ed i **Medici** della **Divisione** di **Nefrologia Ospedale Molinette**, il prof. **Giuseppe Piccoli** ed i **Medici** della **Divisione** di **Nefrologia Ospedale Giovanni Bosco**, il dr. **Roberto Ragni** ed i **Medici** della **Nefrologia Ospedale Martini**, il dr. **Giorgio Triolo** ed i **Medici** della **Dialisi Ospedale Valletta**.

Ha lasciato i suoi cari
Giuseppina Barolo in Botto
anni 53
Lo annunciano con dolore il marito **Giuseppe**, il figlio **Roberto**, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali Chivasso sabato 7 ore 11,30 viale Matteotti 8. Seguirà trasporto Albenga con benedizione ore 16 nella Cattedrale.
— **Chivasso**, 5 novembre 1992.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Longo
Lo annunciano con immenso dolore il piccolo **Massimo**, **Gisella**, **Gigi** e nonna **Angelina**. Funerali sabato 7 novembre ore 11,45 Cappella Ospedale Mauriziano. SS. Rosario venerdì 6 c.m. ore 17,30 Parrocchia S. Giorgio, via Spallanzani 7/a. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 4 novembre 1992.

Come una mamma affettuosa ti ricorderemo sempre. **Nella, Corrado** e **Luisella**.

Partecipano al grande dolore gli amici
Gea Carva
Anna Giordano
famiglia **Giraud**
Rita Sandrone
sorelle **Sorisio**
e **famiglie tutte** di c.so **Rosselli 15**.

Renata e **Silvano Morssini** piangono l'indimenticabile amica **LIDIA**.

La ricordano con affettuosa simpatia:
Laura Bottari
Miti Bruno
Maria Carbone
Lia Collotti
Giuseppe De Mattei
Livia De Pace
Carmen Francone
Nelda Giordano
Rosanna Gustiso
Franco Leonetti
Giusi Manganaro
Elda Martini
Sergio Palmucci
Ada Piazza
Antonio Protetti
Salvatore Roggero
Vittorio Sessa
Elsandi Zancan
Carla Zoccola.

Gli **Amici** del [illegible] ricordano **LIDIA** con tanto affetto.

L'avv. **Teodoro Crupi** e famiglia partecipa al dolore per l'immatura scomparsa della signora
Lidia Longo
a cui era legato da profonda e antica amicizia.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

E' serenamente mancata
Giuliana Donoyé in Borrione
Lo annunciano il marito **Franco**, le figlie **Cristina** e **Simonetta** con **Giandomenico**, **Cesare** e **Filippo**, la sorella **Maria Bianca** ved. **Pellone**, nipoti e parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato a Oasio sabato alle ore 9,30.
— **Oasio**, 5 novembre 1992.

Mario, Edda, Mirella, Antonio, Mariagiulia e nonna **Giulia** partecipano al grande dolore di Simonetta, Cristina e Franco.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Sandro e **Fellera Fiore** ricordano **GIULIANA** con rimpianto e grande affetto.

Non è più tra noi
Otello Ferraboschi
Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Gabriella** col marito **Alberto**, i nipoti **Monica**, **Alessandro** e parenti tutti. Si ringraziano il personale medico dell'ospedale S. Giovanni A.S. ed i componenti della fondazione Faro per l'assistenza prestatagli. Funerali sabato 7 ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Rosina e **Medardo** partecipano al dolore che ha colpito Rina e Gabriella.

La tua presenza, zio **OTELLO**, sarà sempre con noi **Claudia Mario Marco**.

Consuocera **Catterina** si unisce al dolore della famiglia.

Faride e **Rina** piangono l'**AMICO** carissimo.

Fam. **Rabbi** partecipa al dolore.

E' mancato
Pietro Piantino
Lo annunciano la moglie **Renata** con il figlio **Paolo**, la cognata **Evelina**, famiglia e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Marco Valente ed ai componenti la Divisione di Gastroenterologia e Dietologia. La benedizione della salma avrà luogo sabato ore 10, Cappella Molinette, via Saniena.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Il **Condominio** di **via Cibrario 14** partecipa al dolore della famiglia.

Sono vicini al dolore di Paolo
Marilena Abate
Marisa Arveda
Maurizio Baldi
Anna Balestrieri
Federico Balzola
Ferruccio Bonino
Vittoria Bravoco
Maurizio Brunetto
Gigi Calvo
Maria Capalbo
Gabriella Capra
Tanio Carrà
Antonella Cerchier
Elisabetta Chiaberge
Rosalba Daga
Claudio De Angelis
Laura Dinoifo
Nicoletta D'Urso
Antonina Fabiano
Arnaldo Ferrari
Antonella Garripoli
Tiziana Gindro
Antonietta Inglese
Paola Manzini
Silvina Macagno
Eleonora Maran
Francesco Maresca
Alessandra Mondardini
Anna Morgando
Franco Negro
Filippo Olivari
Marina Piobbici
Vittorio Ponti
Antonio Ponzetto
Anna Randone
Nino Recchia
Mario Rizzetto
Floriano Rosina
Giorgio Saracco
Antonella Smedile
Vincenzo Tassone
Luca Todros
Antonio Tribuzio
Tonino Touscoz
Giorgio Verme.

La **Divisione** di **Gastroenterologia** partecipa al dolore del dott. Paolo Piantino.

Gli **Amici** dell'**Ospedale** partecipano al dolore di Paolo per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano al dolore di Renata e Paolo i cugini: **Melania, Cesare, Olga, Gimmy, Susanna, Giuseppina, Aldo, Rosee, Colombina, Stefano, Enrica, Franco, Franca, Sergio, Rita** e rispettive famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Servino
anni 76
L'annunciano: la figlia, genero e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 7 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Elvira Sorbiante annuncia ad amici e parenti l'improvvisa scomparsa del marito
Giovanni Canavesio
I funerali avverranno lunedì 9-11-'92 alle ore 8,15 alla chiesa Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

E' cristianamente mancata
Rina Ballesio ved. Camussi
Lo annunciano con dolore la figlia **Liliana**, col marito **Franco Violante**, i nipoti **Riccardo** con **Elisabetta**, **Massimo**, il fratello **Valentino**. I funerali partiranno dall'ospedale Mauriziano sabato alle 9,15 per S. Francesco al Campo.
— **Torino**, 4 novembre 1992.

Margherita Rizzini commossa partecipa al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. uff. Virgilio Chiono
Imprenditore
di anni 68
L'annunciano la moglie **Annita Mai**, i figli **Giovanni Battista, Mario, Alessandro, Laura, Marina** con le rispettive famiglie. I funerali sabato 7 c.m. alle ore 15 partendo da via Costantino 7. La presente è partecipazione, ringraziamento.
— **Favria Canavese**, 5 novembre 1992.

I **Soci** del **Lions Club Alto Canavese** ricordano con affettuoso rimpianto l'amico
CAVALIERE UFFICIALE
Virgilio Chiono
già vicegovernatore del Distretto e presidente del Club
e sono vicini ad Annita e ai famigliari.
— **Castellamonte**, 5 novembre 1992.

Nel ricordo del carissimo **VIRGILIO** sono affettuosamente vicini ad Annita e famiglia:
Rinaldo, Rita Antonietti
Albino Bellino
Renzo, Germana Bellino
Emilio Beltramo
Aldo, Ada Beneventa
Sergio, Alda Bertot
Antonino, Ninetta Bosso Cordero
Carlo, Mirella Biancio
Domenico, Rosanna Boetto
Pierfranco, Mariolina Bollero
Vincenzo, Gabriella Bruno
Nini Chiuminatto
Marco, Carla Cima
Fulvio, Elsa Colciago
Corrado, Vilma Dalle
Felicino Debernardi
Piergiorgio, Rosanna Dejoannes
Lumeno, Rita Dejudicibus
Carlo, Alda Demarchi
Germano, Edda Dolza
Alberto, Graziella Facincani
Roberto, Laura Favero
Salvatore, Annamaria Ferro
Antonio, Giorgina Gally
Piero, Stefania Grosso
Ugo, Maria Lorenzi
Carlo, Clotilde Malanotte
Giuseppe Mario
Bruno, Maurizia Mosetto
Angelo, Elena Paviolo
Sergio, Marina Pejre
Pierfranco Pellegrinetti
Piergiorgio, Franca Perelli
Aldo, Gabriella Perona
Giuseppe, Arte Perotti
Giuseppe, Maria Ponchia
Pietro, Cecilia Rastel Bogin
Giuseppe, Vera Rolle
Giovanni, Massimina Rossi
Modesto, Paola Sandretto
Gianni, Adriana Solari
Giammatteo, Elsa Strola
Carlo, Idelba Sumino
Giovanni, Anna Trione
Vittorio, Annarita Vanoo.

Osvalda, Maria, Rosina, Adriana ex impiegate partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Domenico, Rina Belmondo e figli
Renza Michela
Franco, Giusa Lorenzi
Giacomo, Clara, Monica Caffla
Giuliana Magnino
Giorgio, Milly Rivara
Domenica Rolle
famiglia **Restrelli**
famiglia **Bertino**
Guido Pescetto
Elisa Rovetti
famiglia **Marelli**
Rina Perino Bertolino.

Gli amici ricordano **VIRGILIO**: **Fulvio, Elsa, Albino, Silvia, Pina, Anna, Silvio, Marilena, Nicolò, Teresita.**

Angiolina Bima e famiglia Addolorati per la scomparsa di
Virgilio Chiono
partecipano al lutto della famiglia.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Silvio e **Laura Bersano** partecipano al dolore di Annita e famiglia.

Piange il fratello **VIRGILIO**, **Renato** con la moglie **Antonietta** ed i figli **Mariolina, Margherita** e **Roberto** con rispettive famiglie.

Mario Fea si stringe affettuosamente ad Annita per la perdita del caro amico **VIRGILIO**.

La famiglia **Fea** partecipa al lutto per la perdita del
cav. Virgilio Chiono
— **Favria**, 5 novembre 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Impiegati** e **Maestranze** tutte della **A. Costantino & C. Spa** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
cav. Virgilio Chiono
per anni amministratore della società.
— **Favria**, 5 novembre 1992.

Lo **Studio Commercialisti Bellini Battaglia Vighetto Servi** partecipa al dolore della famiglia.

Continuerà ad aiutarci dal cielo anche se ci ha lasciati
Giovanni Oddone
Addolorati annunciano la moglie **Regina Amelotti**, le sorelle **Maria Consolata, Teresina**, cognati **Cesare, Laura**, nipoti **Valeria Federica Monica**, parenti tutti.
— **Torino**, 4 novembre 1992.

Le cugine **Ri, Emanuela, Erika, Noemi** unite con grande affetto partecipano commosse al dolore di Regina e sorelle.

Partecipa al dolore la famiglia **Boffa**.

E' mancato
Attilio Griva
anni 91
Addolorati lo annunciano la moglie **Pia** i figli **Maria** e **Virginio** con **Massimo Cristina** e **Paolo**, **Luigi** e **Bianca** con **Marco** e **Andrea**. Nipoti e parenti tutti. S. Rosario venerdì 6 novembre ore 20,30 Parrocchia S. Giorgio via Spallanzani 7/A. Funerali sabato 7 novembre ore 13 Ospedale Mauriziano. Funzione religiosa nella Parrocchia di Tigliole d'Asti ore 15.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Giorgio Franco, Lodovico Lino partecipano al dolore di Maria e Ginio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Eugenio Salvano
Lo annunciano i figli **Ettore** con **Nini**, **Domenico** con **Carla** e parenti tutti. Funerali sabato 7 novembre alle ore 8,45 all'ospedale Giovanni Bosco e alle ore 10 nella parrocchia di Grinzane Cavour. S. Rosario venerdì 6 novembre ore 20 parrocchia S. Gioacchino. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1992.

Cesarina e **Vilma** partecipano al dolore.

Enrico, Laura e **Filippo** partecipano al dolore di Ettore e Domenico per la scomparsa del **PAPA'**.

Franco Dana partecipa al dolore degli amici Ettore e Domenico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Edgardo Colzzi
Lo annunciano: la moglie **Germana**, il figlio **Mauro** con **Maria**, **Monica** con **Paolo** e la nipotina **Francesca**, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria, via A. Costa, Grugliasco. S. Rosario questa sera alle ore 21 in parrocchia.
— **Grugliasco**, 5 novembre 1992.

Cristianamente è mancata
Pierina Razzano ved. Crocini
anni 84
Addolorati lo annunciano le figlie **Giulietta**, **Jenny**, nipoti, pronipoti e parenti. Funerali sabato 7 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 4 novembre 1992.

Ada, Erminio e **Massimo Perrito** si uniscono al lutto della famiglia.

E' mancato
Vincenzo Cipolla
anni 80
L'annunciano la moglie, i figli **Mauro** e **Flora** con rispettive famiglie. Funerali sabato 7 ore 11,45 parrocchia S. Giovanni Bosco via Sarpi 117.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Franco Domenico e **Lena** partecipano al dolore.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giacinta Canavesio ved. Barberis
anni 93
A funerali avvenuti profondamente addolorati lo annunciano: i figli **Ettore** e **Corrado**, la nuora, il genero, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al direttore della Casa Albergo Nostra Signora di Lourdes di Rubiana Ugo Michelone e signora, a tutto il personale e alla dottoressa Vicendone.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Cristianamente è mancata
Luisa Bolgeri in Bello
Lo annunciano il fratello, il marito, parenti tutti.
— **Torino**, 3 novembre 1992.

Dopo breve malattia è serenamente mancato
Nicola Turiera
Addolorati lo annunciano **Maria, Giorgio, Barbara**. Funerali sabato 7 novembre 1992 ore 11,45 Divina Provvidenza, via A. Sarfazzo 40.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del rag. Mario Becuti per il decesso del padre
Modesto Becuti
— **Torino**, 5 novembre 1992.

Il **Presidente** con il **Consiglio Direttivo** e la **Segreteria** dell'**Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del
dr. Giuseppe Bertasso
per molti anni presidente dell'Associazione.
— **Milano**, 5 novembre 1992.

Teresa e **Silvia Comollo** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di
Antonio Borello
— **Torino**, 5 novembre 1992.

E' cristianamente mancata
Teresa Chiri nata Castagno
Addolorati lo annunciano il marito **Giorgio**, i figli **Maria**, **Elena** con **Valter** e **Maurizio**, **Anna** e **Paolo**, parenti tutti. Funerali parrocchia Cavour sabato 7 corrente ore 14,15.
— **Cavour**, 5 novembre 1992.

Franca, Andrea, Federico Baggio sono vicini all'amico Carlo per la perdita della madre signora
Piera Porta
— **Torino**, 6 novembre 1992.

Condomini e **Inquilini** di c. **Rivoli 23** partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia **Margarini** partecipa al dolore di Carlo.

(Continua a pag. 15)

Per risanare il deficit federale si parla del reaganiano Volcker al ministero del Tesoro

Clinton: «Prima guarirò l'America»

Così risponde all'invito di Eltsin per un summit

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi concentrerò come un raggio laser sull'economia», ha promesso Bill Clinton nella prima intervista concessa da quando è stato eletto presidente degli Stati Uniti. E' quello che si era impegnato a fare e che tutti si aspettano da lui. «Dobbiamo concentrarci - ha aggiunto - sulle cose che possono avere un impatto immediato e, successivamente, allargare il raggio di azione». Non bisogna tirare a indovinare per capire che il primo obiettivo del nuovo presidente è quello di provocare, già nei primi 100 giorni della sua amministrazione a partire dal 20 gennaio, un abbassamento dell'indice di disoccupazione, attualmente al 7,5%. Si tratta di un obiettivo alla sua portata, poiché un po' di investimenti pubblici in settori a reazione veloce possono agevolmente ottenere l'effetto sperato. L'economia americana è in condizioni migliori di come è stata dipinta e, se il cambio di presidente, come è probabile, spingerà gli americani a spendere un po' di più, la crescita sarà rapidamente stimolata. Ma il problema è il dopo.

E' per questo che, tra tutte le nomine che Clinton si accinge a fare, la più attesa è quella del nuovo ministro del Tesoro. «Non ho ancora preso alcuna decisione sui membri del governo da nominare, né in quale ordine», ha dichiarato il presidente l'altra notte. «Vuole fare in fretta e ci sarà già qualche annuncio entro la fine della settimana», ha assicurato Mickey Kantor, il presidente del comitato elettorale di Clinton, che è stato nominato coordinatore del «transition team», la squadra di collaboratori che gestisce la fase di passaggio. Ma un po' di tempo ci vorrà, dal momento che Clinton deve nominare, oltre ai 18 ministri, altre 8500 persone per altrettante cariche ai vari livelli.

I candidati di cui si parla di più per la carica di ministro del Tesoro sono Robert Reich, un professore di economia di Harvard che ha avuto un ruolo chiave nel mettere a punto il programma economico elettorale del candidato democratico; Robert Rubin, presidente della Goldman & Sachs; e il banchiere Roger Altman. Ma, a sorpresa, circola anche un altro nome, quello di Paul Volcker, che fu presidente della Federal Reserve durante i primi anni dell'amministrazione di Ronald Reagan. Volcker non è un ultraconservatore e si era parlato di lui anche come possibile consigliere economico di Boris Eltsin. Ma certamente, anche per la sua esperienza alla Banca Centrale, non è un uomo da economia delle mani bucate. Una nomina come la sua servirebbe a rassicurare sul fatto che Clinton non avrebbe davvero intenzione di replicare le tradizionali politiche democratiche del «tassa e spendi», che, nate con la Grande Società di Lyndon Johnson, portarono, sotto Jimmy Carter, l'inflazione verso il 20%, mentre il deficit pubblico continuava a crescere. Reagan, poi, promise di abbattere il deficit, permettendone invece un'allegra elefantiasi.

Lo stato d'animo nazionale, gli impegni su cui Clinton è stato eletto, la spinta della maggioranza democratica del Congresso e la fine della guerra fredda sono tutti fattori che spingeranno la nuova amministrazione a concentrarsi molto più sull'America che sul mondo. Boris Eltsin ha telefonato a Clinton proponendogli un summit. Altri leader internazionale hanno mandato messaggi di congratulazioni. Qual è stata la risposta di Clinton? «Sono ansioso di avere alcune conversazioni con tutti loro, ma penso che adesso devo dedicare il mio tempo soprattutto a mettere a fuoco le mie nuove responsabilità qui», ha detto l'interessato. Risposta sensata e, del resto, c'è tempo per occuparsi di politica estera. «Comincerò ad avvicinarla dagli aspetti che più incidono sulla nostra economia», ha dichiarato il presidente. Ma, in alcuni Paesi europei, serpeggia il timore di un'America più protezionista del passato.

Paolo Passarini

GLI SPARI A FESTA DI SADDAM

«Dopo la poltrona, Bush perderà anche la testa»

BAGHDAD. L'Iraq si augura che, dopo la poltrona, George Bush perda anche la testa (e non in senso figurato): «Avevamo auspicato la sconfitta di Bush, così come avevamo sperato, e speriamo ancora, di vedere la sua testa rotolare, rotolare ed essere presa a calci», ha scritto il quotidiano del partito Baath «Al-Thawra».

L'altro ieri, Radio Bagdad aveva riferito che Saddam aveva detto: «Non giubiliamo della sconfitta di nessuno, e non credo che gli iracheni nutrano rancori personali». Nel corso di una visita nella provincia di Diyala, il dittatore aveva dichiarato che l'Iraq «odia soltanto le azioni malvage e truffaldine».

Ma il quotidiano «Babel», che è diretto dal figlio di Saddam, Udai, ha pubblicato ieri una vignetta nella quale si vede Bush preso a calci nel sedere: «E' finita», recita la didascalia.

Nella foto, Saddam spara in aria alla notizia della sconfitta elettorale di Bush. [FOTO ANSA]

IN **BREVE**

Un giornale: eletto il marito di Hillary

BERLINO. «Eletto presidente il marito di Hillary»: così ha titolato ieri in prima pagina il quotidiano berlinese di estrema sinistra «Tageszeitung», al quale va sicuramente la palma del titolo più originale sul cambio della guardia avvenuto alla Casa Bianca. Il titolo era persino in inglese, pur essendo il resto del giornale scritto in tedesco; in Germania l'opinione pubblica è rimasta molto colpita dall'immagine «vincente» di Hillary Clinton, considerata il vero asso nella manica del neopresidente. [Agi]

Amato telefona al neopresidente

ROMA. Il presidente del Consiglio, on. Giuliano Amato, ha avuto ieri una lunga e cordiale conversazione telefonica con Bill Clinton nel corso della quale è stata fatta una rassegna dei principali problemi internazionali sul tappeto, dai negoziati Gatt ai territori ex jugoslavi, dalle prospettive nuove che si aprono in Medio Oriente, alla situazione della Russia e delle altre repubbliche ex sovietiche. Da ambo le parti - riferisce un comunicato di Palazzo Chigi - è stato espresso l'auspicio che possa continuare la proficua collaborazione tra i due Paesi e che appena possibile si realizzi un incontro. [AdnKronos]

«Bill mi salvò dagli antisemiti»

TEL AVIV. «Diversi anni fa fui accerchiato e minacciato da alcuni antisemiti che mi avrebbero di sicuro malmenato se in mio aiuto non fosse intervenuto un ragazzo coraggioso e ben piantato. Quel giovane si chiamava Bill Clinton». Così Saul Benjamin, uno degli assistenti del Presidente eletto statunitense, ha raccontato al quotidiano israeliano «Maariv» una brutta avventura, accaduta quando con Clinton studiava in un college americano. [Ansa]

Le francesi dicono «Si veste da cani»

PARIGI. Bello e simpatico, dotato di carisma secondo le donne intervistate dal quotidiano francese «France Soir», Bill Clinton cade invece rovinosamente al momento di vestirsi. Paco Rabanne, interpellato dal giornale, osserva che «i Presidenti americani sono sempre vestiti come dei pecorari» e consiglia a Clinton di abbandonare le sue giacche «stazzonate e mal tagliate, tristemente grigie» e le sue cravatte rosse, a favore di uno «stile inglese, da professore di università, con giacche di tweed in colori appassiti». [Ansa]

REPORTAGE

NELLA TERRA DEL NUOVO KENNEDY

Per Chelsea è un dramma

La figlia: non andrò a Washington

HOT SPRINGS
DAL NOSTRO INVIATO

Come sta Bill? «Come un pugile suonato. La voce gli torna a rate e adesso ha una montagna di cose da fare: trasferirsi a Washington nel palazzo dell'amministrazione, ma deve anche organizzare la sua successione. Gli Stati Uniti hanno due Presidenti, ma l'Arkansas non ha un governatore.

Scendo a fare colazione nel solito bar di Hot Springs, sono le sei e mezzo del mattino e fa freddo. La gente di qui è ancora presa dall'happy day della vittoria di Bill, il giovanottone da discoteca, testardo, pacifista, amico della gente comune, quadrato, pronto a difendere le sue idee. Ormai Bill è stato visto in tutto il mondo nella situazione privata, qui nell'Arkansas: la sua camicia a quadri, il suo giubbotto, la faccia da impunito soddisfatto quando «gives the thumbs up», alza i pollici in segno di vittoria. E' il momento della massima soddisfazione, massima preoccupazione, massimo stress.

La massima soddisfazione l'ha avuta, dicono gli amici di Hot Springs che parlano con Virgine. Io approfitto dell'improvvisata amicizia con la sua stretta confidente Sallye Jean, una bella signora che tanti anni fa si fermò qui per caso, in seguito a un incidente automobilistico devastante: «Una macchina le passò sul corpo schiacciandola in tre punti», racconta il marito che è quel Grady Jean, anziano eroe della seconda guerra mondiale nel Pacifico. I Jean si fermarono per la degenza, poi si stabilirono e aprirono un negozio. Virgine abita tre blocks più avanti, anche se adesso sembra che si stia già dando un po' di arie, o almeno non riesce a scollarsi dal figlio che la abbraccia e la bacia con molto affetto e davanti a tutti in ogni occasione.

La soddisfazione è arrivata ieri quando il Bozo della televisione gli ha fatto gli auguri e ha detto di essere uno sfegatato clintoniano. Chi è il Bozo? Bozo vuol dire pagliaccio, ma con un significato meno aggressivo: bozo è uno stupidone buffoncello buono per far ridere i bambini. E lo sventurato Bush aveva aggiunto alle sue disgrazie naturali (quella prima di tutto di essersi fatto mollare dalla destra reaganiana oltranzista alla convenzione di Houston, trovandosi solo in mezzo alla strada) anche qualche suo tocco di sventura con copyright. E infatti aveva coniato i due nomignoli per i due avversari, che invece gli si sono ritorti contro.

Per Al Gore, ecologista tagliato su misura per piacere ai verdi e alle giovani generazioni, aveva trovato l'appellativo «Ozoneman», l'uomo ossessionato dal buco dell'ozono. E per il futuro Presidente quello di Bozo, un bambocciono. Ma non aveva fatto i conti con la tv, dove Bozo è un personaggio reale e popolarissimo presso i bambini, un clown dal trucco eccessivo e gonfiato, ma buono e amato.

Il Bozo ieri ha salutato Clinton come un alter-ego degnissimo. Non va dimenticato che Clinton ha scalato il consenso popolare e giovanile con tre strumenti: una politica per i bambini e la loro educazione, la libera scelta delle donne per l'aborto e un sistema sanitario nazionale che non lasci senza assistenza le molte migliaia di disoccupati americani.

Per ora il Presidente eletto si è chiuso dentro la sua piccola Casa Bianca locale. E' un mistero impenetrabile sapere se e quando si trasferirà a a Washington per condurre la successione. Si sa che non potrà restare chiuso in questa contrada sperduta più di qualche settimana, ma le fonti materne dicono che c'è da affrontare anche il problema di Chelsea, la figlia di 12 anni che ride mostrando i suoi strepitosi denti un po' storti, ma che è stata presa da una crisi di sconforto quando ha capito che la sua vita di scolara in una scuola pubblica fra poco finirà, e sarà costretta a dire addio ai compagni e agli amici per finire segregata in qualche scuola privata, come la National Cathedral School, o la St. Albans School. La ragazzina che il giovane papà presidente si stringe spesso fra le braccia frequenta una scuola pubblica di Little Rock, e è disperata all'idea di diventare una piccola vip tampinata dal servizio segreto e protetta a tutti i costi.

E questo dramma di famiglia, anche se era stato previsto e calcolato, rappresenta uno dei crucci maggiori in casa Clinton, perché non c'è niente da fare: la figlia del Presidente degli Stati Uniti d'America non può andarsene in giro con gli altri ragazzini, alla mercé del primo terrorista o del primo pazzo che vuole conquistarsi la fama a suo danno. Inoltre, come sottolinea l'amica della madre, Bill è un uomo famoso, il più famoso del mondo, ma povero in canna: finora se l'è cavata con i suoi 40 milioni lordi l'anno, e fra due mesi e mezzo passerà finalmente ai 200 mila dollari l'anno, più le spese (Bush va in pensione con poco più di centomila dollari l'anno).

Se ne stanno chiusi là dentro con lo staff e con il sostituto governatore Guy Tucker, perché esiste anche il grattacapo del governo dell'Arkansas, dove bisognerà ratificare l'uscita di Bill e convocare nuove elezioni, affinché qui non si fermi tutto.

«Virgine dice che Bill è molto preoccupato in particolare per Little Rock e più ancora per Hot Springs», dice l'amica di famiglia. E non ha torto: queste due città dell'Arkansas si sono di colpo trasformate in una specie di santuario-spazzatura. Fioriscono le targhe, chi per scherzo e chi sul serio scrive sul muro che qui ha dormito Bill e là giocava a basket e lì andava a suonare il sassofono.

Il nuovo Presidente non vuole che la sua patria diventi un luna park della sua immagine, che viene stampata in milioni di esemplari su magliette, dischetti, tazze, bicchieri. L'America consuma qui alla svelta il mito di provincia e anche il mito generazionale: è obbligatorio celebrare gli Anni Sessanta, santificare Berkeley, mitizzare la generazione del baby-boom postbellico, come se si fosse all'improvviso scoperto che chi è nato dopo il '45 ha diritto a impadronirsi del mondo.

E Clinton, che è un uomo con le radici nella sua provincia, ma che ha studiato a Oxford con diligenza e accanimento, vuole impedire tutto ciò. Ma come fare? La gente è impazzita e ci metterà del tempo per riprendersi dalla meravigliosa sbornia.

Paolo Guzzanti

Clinton con la figlia Chelsea E con la madre Virgine Qui accanto la moglie Hillary [FOTO AP]

La bambina, 12 anni non vuole lasciare la scuola pubblica di Little Rock

L'affarone di Bill: voti a 1 dollaro e 25

Bush ha speso 19 cents in più, Perot più del doppio
Ai tre candidati la campagna è costata 700 miliardi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sempre i grandi uomini d'affari fanno buoni affari. Ross Perot, per esempio, nella sua vita ha dimostrato di avere grande fiuto, diventando plurimiliardario dal nulla poco più che trentenne. Ma, a voler essere precisi, nelle ultime elezioni presidenziali non ha fatto un affare conveniente. Infatti, dei tre candidati, è quello a cui ogni singolo voto è costato di più.

Si calcola, anche se non sono ancora disponibili cifre ufficiali, che, da quando è rientrato in corsa, il miliardario texano abbia speso di tasca propria 60 milioni di dollari, circa 80 miliardi di lire. Poiché ha ottenuto 19 milioni 232 mila e 888 voti, ogni voto gli è costato 3 dollari e 12 cents. Insomma, come avesse comprato i voti alla boutique.

Rispetto a lui, George Bush, che come Bill Clinton aveva a disposizione i 55 milioni di contributi federali, cioè soldi dei contribuenti, ha fatto la spesa al supermercato. Avendo ottenuto 38 milioni 160 mila e 933 voti, il Presidente uscente ha pagato ciascuno 1 dollaro e 44 cents, molto meno della metà di Perot.

Ma, avendo ottenuto più voti di tutti, Bill Clinton ha fatto l'affare migliore. Insomma, ha comprato in un magazzino all'ingrosso. I suoi 55 milioni di dollari di finanziamento pubblico vanno divisi per 43 milioni, 721 mila e 526 voti. Costo unitario a voto: 1 dollaro e 25 cents, 19 cents meno di Bush.

Queste cifre riguardano solo la tratta finale della campagna, da settembre al voto del 3 novembre, non la fase delle primarie. Il finanziamento pubblico copre, infatti, solo questo periodo di tempo, dal Labour Day al voto, che è considerato la campagna vera e propria. Il tetto del denaro spendibile per ciascun candidato è costituito dai 55 milioni di dollari che lo Sato affida loro. Come candidato indipendente, Perot non ha potuto giovarsi di questo finanziamento.

Tuttavia, esiste anche quella che viene chiamata la «soft money», il denaro soffice, quello che le campagne ottengono da finanziatori privati. Questo denaro non può essere speso direttamente dai candidati ufficiali, ma viene gestito dai Comitati di partito, Stato per Stato. Poiché sia Bush sia Clinton hanno speso il grosso dei contributi federali per comprare spazi pubblicitari televisivi, certamente l'aiuto indiretto dei Comitati statali è stato determinante per pagare le manifestazioni. E poiché non c'è limite alla «soft money» e non è possibile stabilire quanta parte di essa sia stata spesa a vantaggio dei candidati locali e quanta abbia sostenuto le campagne nazionali dei due aspiranti Presidenti, il calcolo diventa difficile. Ma una stima approssimativa indica che i due candidati avrebbero speso ciascuno, per tutta la campagna, un po' più di 170 milioni di dollari. [p. p.]

Sindrome dello sconfitto

Deficit immunitario in chi perde
Ora George prenderà l'influenza

WASHINGTON. Il prossimo «avvenimento» nella vita del cittadino George Bush sarà con ogni probabilità l'influenza: è quanto assicura Stuart Eizenstat, che fu consigliere per gli affari interni di Jimmy Carter, e che sa bene come ci si sente quando si viene sfrattati dalla Casa Bianca.

«Il presidente e il suo staff vengono colpiti da una sindrome da de-adrenalizzazione», assicura Eizenstat. «In queste condizioni è più facile prendersi una malattia, perché è come se le difese dell'organismo venissero meno d'un sol colpo, e si rimane vittima di quella che chiamerei l'influenza da stress».

«Hai l'impressione di muoverti in una zona d'ombra - continua Eizenstat - nel momento in cui un'altra persona viene eletta, il presidente uscente si trasforma in un incomodo, diventa superfluo, qualunque cosa cerchi di fare». E sì che l'esperienza è quella più ricorrente, per chi intraprende la professione di presidente americano, visto che solo Reagan, negli ultimi 32 anni, ha mantenuto la poltrona per due mandati.

Ma tant'è, nel momento fatidico sono ben poche le risorse di spirito alle quali attingere, e il colpo è duro da ammortizzare: «Ti senti rifiutato sul piano personale, non solo su quello politico», spiega Bert Lance, amico di Carter e membro della sua amministrazione. «Può fare un male cane».

Il periodo peggiore sono probabilmente i due mesi che separano il risultato del voto dal cambio della guardia formale; Carter cercò di tenersi occupato mediando la liberazione degli ostaggi dell'ambasciata Usa a Teheran.

Ford fece fare all'elicottero diversi giri sopra la base aerea di Andrews, prima di trovare la forza di accommiatarsi dalla capitale.

[Agi]

In Brasile mille Guajarara bloccano bus e auto di passaggio, 400 persone sequestrate

Ostaggi degli indios in guerra

Tribù dell'Amazzonia: fuori i bianchi

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

I bianchi hanno ucciso il figlio del *cacique*, il capo del loro villaggio, e gli indios Guajarara hanno giurato vendetta. Appostati da martedì sera lungo la strada che taglia la loro riserva, nel Sud dello Stato brasiliano del Maranhao, un migliaio di guerrieri armati di lance, archi e fucili, i corpi dipinti coi colori di guerra, hanno bloccato otto autobus e quattro camion di passaggio, prendendo in ostaggio gli occupanti, in tutto quasi 400 persone. Mercoledì notte hanno lasciato andare dieci donne ed una quarantina di bambini, ma gli uomini rimangono prigionieri e la situazione è così tesa che oggi dovrebbe arrivare personalmente sul posto il ministro della Giustizia Mauricio Correa. «Bisogna fare qualcosa - dicono da Brasilia - potrebbe esserci una strage».

La rivolta degli indios è scoppiata domenica notte, dopo che tre bianchi, pare *jagunços* (guardie armate) di una fazenda della zona, hanno ucciso a sangue freddo Augusto Pereira Guajarara, il figlio ventiseienne del capo del villaggio indigeno di Cana Brava. Un banale litigio - hanno raccontato i pochi testimoni - risolto a colpi di pistola e di fucile. E mentre gli assassini fuggivano indisturbati, si è scatenata la rabbia dei parenti del morto. Ne ha fatto le spese il primo bianco su cui hanno messo le mani, Domingos Mendes Martins, un colono di 53 anni ucciso a colpi d'ascia; la moglie è riuscita a fuggir via nella foresta, a piedi, con al collo il nipotino di tre anni. Ma quando la donna ha dato l'allarme, gli indios si erano già appostati lungo la BR-226, una delle tante, lunghissime strade di terra battuta che si addentrano nella foresta amazzonica. Con dei tronchi d'albero, uno dopo l'altro, hanno fermato gli autobus ed i camion, prendendo in ostaggio tutti i passeggeri. Dopo alcune ore, la polizia federale (cui per legge spetta occuparsi degli indios) è finalmente riuscita a bloccare il traffico, ma ormai era già troppo tardi.

Per rilasciare gli ostaggi, gli indios chiedono che gli assassini del loro compagno siano arrestati e, soprattutto, che siano espulsi dalla riserva tutti i bianchi che vivono a Sao Pedro dos Cacetes, una minuscola cittadina costruita nel bel mezzo del territorio indigeno. Da anni, infatti, gli indios Guajarara subiscono violenze e soprusi da parte dei coloni bianchi e della polizia, anche se teoricamente la legge assicura loro, come a tutti i 230 popoli indigeni brasiliani, ogni diritto sulla propria terra. «Il problema di fondo - spiega l'antropologo Porfirio Carvalho, che ha vissuto per anni con i Guajarara - è che, per non realizzare la riforma agraria nello Stato, il governo ed i grandi latifondisti del Maranhao spingono i contadini bianchi senza terra ad invadere le riserve indigene». La polizia, in questi casi, è sempre pronta a difendere con la forza le fazendas dei bianchi. Ma con quasi quattrocento ostaggi di mezzo, nessuno sembra ritenere possibile una soluzione di forza. E stavolta gli indios giurano che non si accontenteranno di parole. «Nel maggio scorso la polizia ha invaso il nostro villaggio, picchiando le donne e sparando ai cani - ha ricordato un guerriero Guajarara - noi li abbiamo circondati e gli abbiamo portato via le armi. Un mese dopo siamo andati a Brasilia per riconsegnarle, ed ancora una volta ci hanno promesso che avrebbero rispettato la legge e che il villaggio dei bianchi sarebbe stato sgomberato. E invece, come sempre, non è successo nulla. Stavolta non torneremo a casa a mani vuote».

Gianluca Bevilacqua

GUYANA
SURINAME
GUIANA FR.
OCEANO ATLANTICO
MACAPA'
RIO DELLE AMAZZONI
BELEM
SAO LUIS
MANAUS
SAO PEDRO DOS CACETES
MARABA'
TERESINA
BRASILE

Indios sul piede di guerra contro la costruzione di una diga che inonderebbe le loro terre FOTO AP

Dopo l'uccisione d'un loro capo chiedono che il paese costruito dai coloni nella riserva venga subito raso al suolo

Dai Senderisti

Catturò Guzmán Assassinato

LIMA. Il colonnello Manuel Tumba, uno dei principali membri della direzione nazionale antiterrorismo (Dincote), che il 12 settembre scorso aveva partecipato alla recente cattura del leader di Sendero Luminoso, Abimael Guzman, è stato assassinato da un commando terrorista.

Il sanguinario leader del gruppo maoista, responsabile della morte di migliaia di persone, nemico pubblico numero uno del governo del presidente Fujimori, è stato condannato all'ergastolo dopo un rapido processo nella capitale.

Il leader terrorista sta scontando la pena in una cella sotterranea, all'interno di un carcere superprotetto al largo delle coste peruviane.

L'attentato al colonnello dei servizi speciali è avvenuto a pochi passi dalla sua abitazione nel quartiere residenziale San Isidro di Lima.

Intanto, ieri, ufficiali e soldati dell'esercito sono entrati, armati, in oltre quaranta scuole della periferia della capitale dove hanno consegnato materiale antisovversivo e spiegato agli alunni la pericolosità dei gruppi della guerriglia di estrema sinistra.

L'operazione fa parte di una campagna «educazione contro il terrorismo», decisa dal presidente Alberto Fujimori che, anche in più occasioni, ha denunciato l'infiltrazione nelle scuole dei senderisti. [Ansa]

RUSSIA

Un posto da ministro a Shakhrai, l'uomo del processo al pcus

Eltsin premia l'Inquisitore

Con la nuova mossa del Presidente sembra tramontare il patto con la destra
Licenziato in tronco il consigliere per le nazionalità Galina Starovoitova

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin è uomo che non teme i colpi di scena. Forse li ama. E ieri ha dato un nuovo, duplice saggio della sua arte. Dopo aver detto - conciliante - ai giornalisti di «non vedere grandi differenze di posizioni tra le sue e quelle di Unione Civica» (la coalizione centrista guidata da Arkadij Volskij e dal vicepresidente Rutskoi), il Presidente è partito all'attacco. «Violando gli accordi presi, che escludevano si parlasse di sostituzioni di uomini - ha esclamato - Unione Civica insiste proprio su questo e manifesta smodati appetiti. Noi (plurale majestatis, ndr) questi cambiamenti non li faremo. La quantità di avvicendamenti che costoro propongono è tale da demolire la squadra di Gaidar-Eltsin».

Come dire che il patto, abbozzato due giorni prima nell'incontro con Unione Civica, è di nuovo in alto mare. Forse non ancora carta straccia. Forse siamo ancora nella fase di un negoziato che non esclude colpi duri. Ma certo siamo daccapo. E, in mancanza di un compromesso, i rischi che il Congresso di dicembre si trasformi in una rissa grave tra potere esecutivo e Parlamento diventano altissimi. Sempre che a qualcuno non venga in mente di tagliare il nodo con un colpo di spada e di impedire in qualche modo che il Congresso addirittura si riunisca.

Del resto Boris Eltsin non si è limitato a questa dichiarazione. Con un decreto ha infatti rinominato ieri Serghei Shakhrai vice-premier del governo, questa volta come presidente del Comitato statale per le politiche etniche. L'improvvisa nomina è caduta sui duellanti come una doccia fredda. Shakhrai era già vice-premier fino alla scorsa primavera, in qualità di consigliere speciale del Presidente per gli affari giurisdizionali. Si era dimesso, in evidente polemica non con Eltsin ma con una parte della ormai famosa «squadra di Sverdlovsk», cioè l'altra ala, composta di ex funzionari del partito, di consiglieri inamovibili del Presidente. Il trentaseienne Shakhrai si era infatti subito «riciclato» come rappresentante del Presidente nel processo al pcus davanti alla Corte Costituzionale, di cui è stato senza dubbio uno dei principali ideatori-promotori, insieme con il segretario di Stato presso il Presidente, Ghennadij Burbulis.

Il presidente russo Eltsin

Entrambi, per altro, furono protagonisti principali della strategia con cui Boris Eltsin, nel dicembre 1991, liquidò in pochi giorni Mikhail Gorbaciov e la «realtà geopolitica» chiamata Unione Sovietica. E a Mosca tutti sanno che è questa la fazione, nel team eltsiniano, che si oppone strenuamente a ogni ipotesi di compromesso con il «centro» parlamentare. Il significato della nomina è dunque evidente: riportare in primo piano un uomo come Shakhrai implica dire all'opposizione moderata che Eltsin non rinuncia ai suoi «falchi».

E ieri il governo si è riunito per discutere la situazione del Paese. E ne è emerso un comunicato che dimostra la piena fiducia di Eltsin nell'attuale gabinetto, così com'è. «Nessuno, eccetto il Presidente - dicono i ministri - può decidere mutamenti nel governo». Le pressioni dall'esterno «possono solo provocare disorganizzazione nel lavoro». Punto e basta.

Nello stesso tempo Eltsin ha licenziato ieri, senza ringraziamenti, la sua consigliera principale in tema di questioni nazionali, una delle due sole donne della sua «squadra»: Galina Starovoitova. Radicale non meno accesa di Shakhrai, la Starovoitova era caduta in disgrazia da tempo, e si vedeva. Ma ieri ha ricevuto, per lettera, il decreto che la invita a lasciare il suo ufficio.

Giulietto Chiesa

ANGOLA

Catturati 51 russi

Italiani in fuga fra le bombe

SAN PAOLO. Una famiglia italiana intrappolata nell'inferno della guerra civile in Angola è riuscita a salvarsi con una pericolosa odissea che l'ha portata in Brasile. Claudio Candellero, di 37 anni, sua moglie Antonella, e i figli Ian di 4 anni e Corinne di appena 18 mesi, sono arrivati a Rio de Janeiro su un aereo di profughi brasiliani. Domenica scorsa erano rimasti tagliati fuori dal resto della comunità italiana di Luanda nell'infuriare dei combattimenti fra i guerriglieri dell'Unita e le forze governative. Per riuscire ad imbarcarsi sull'aereo brasiliano hanno dovuto attraversare zone di combattimento, rischiando più volte di essere colpiti dalle raffiche di mitra sparate dai guerriglieri dell'Unita.

L'Unita trattiene in ostaggio 51 cittadini russi che stavano lavorando alla costruzione di una centrale idroelettrica.

GRAN BRETAGNA

Disappunto a Bonn

Major rinvia la ratifica di Maastricht

LONDRA. Il voto per la ratifica del trattato di Maastricht avrà luogo in Gran Bretagna non prima del maggio prossimo, dopo la celebrazione del secondo referendum danese. Lo ha detto il premier Major durante un intervento alla Camera dei Comuni, che mercoledì si era pronunciata con 319 voti a favore e 316 contrari per la ripresa del dibattito sul progetto di legge necessario alla ratifica. «E' importante conquistare l'assenso della Camera - ha detto Major - e ciò richiederà del tempo. Per quanto riguarda il programma del dibattito, ci sarà una "limitata discussione" prima di Natale e un'altra nel '93». Ciò vuol dire che la Gran Bretagna, a meno di un altro rifiuto danese, sarà l'ultimo membro della Comunità europea a ratificare il trattato. Il rinvio britannico è stato accolto in Germania con sorpresa mista a disappunto. [Agi]

Si era autoaccusato del delitto di Foligno, torna in libertà dopo venti giorni e regala poesie ai secondini

Si apre la prigione di Spilotros «Ho sbagliato, scusate il disturbo»

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Scusate il disturbo. Adesso che la sua storia [illegible] di scena, gli occhi e le parole di Stefano Spilotros sono pieni di incosciente pudore. La stessa giacca, lo stesso passo dinoccolato, lo stesso broncio quasi infantile. Chiede scusa, ma pare recitare una lezione imparata a memoria, sembra [illegible] capire ancora. Dopo venti giorni è riapparso sul portone del carcere, così uguale all'immagine che [illegible] regalato [illegible] in questo tempo, persino così insignificante, [illegible] quella faccia dell'amico che ti [illegible] offrire l'aperitivo al bar per sfogarsi dei suoi guai. Eppure, oggi, [illegible] novembre, Stefano Spilotros è uscito anche per la giustizia dall'inchiesta sull'orrendo delitto di Foligno, e molte [illegible] sono cambiate: non c'è più attorno a lui quella parata di divise e di sorrisi che [illegible] avevano annunciato l'arresto, non c'è più quell'attesa spasmodica di un evento, qualunque sia, anche se sbagliato.

Adesso il fascicolo Spilotros è diventato una pagina scomoda per tutti, da chiudere il più in fretta possibile. «Mi dispiace per il trambusto», dice lui, mentre giornalisti e carabinieri [illegible] lo contendono e lo spintonano davanti al portone del carcere. «Ero confuso. Adesso sto molto meglio. Chiedo scusa a tutti, [illegible] particolare alla famiglia Allegretti alla quale ho creato un ulteriore dolo[illegible]. Basta così. Rombano già le gazzelle e se lo portano via. Stefano lascia solo queste poche parole al pubblico che [illegible] aspetta. Ma Franco Allegretti, il padre del piccolo Simone, per ora non pare tanto disposto al perdono. «Se non c'entra meglio che esca», borbotta sull'aia [illegible] «Ma se dipendesse da me, lo picchierei come una spugna, così se c'è ancora [illegible] qualcuno che vuol scialare sulle sventure altrui, ci pensa due volte».

Oggi, questa storia senza senso si chiude davvero. Pallido sole, sguardi sconsolati. Stasera il consiglio comunale di Foligno si riunisce in seduta aperta. «E ora, che cosa accadrà?» Così difficile rispondere. Foligno, in fondo, resta lontana, [illegible] rimossa. I cronisti e le telecamere sono qui, in attesa di [illegible] altro spettacolo a suo modo crudele, mentre Stefano regala poesie ai secondini che gli hanno fatto compagnia [illegible] questi giorni da prima pagina: «Ecco, ora le tenebre scompaiono... Ora è quiete, l'anima è sazia d'amore e anche nel buio c'è solo luce». Oppure, dedicata a un bambino: «Perché piangi figlio mio? Splendida la tua vita, sappila gustare, non martoriare il tuo cuore». S'è [illegible] penn confessato, piegandosi umilmente sull'inginocchiatoio. E ha promesso al povero cappellano che non avrebbe più raccontato bugie. Ha aspettato gli [illegible]cati, in una saletta del carcere, con la stessa giacca larga e [illegible] che aveva quando lo [illegible] dentro [illegible] giorni fa, la [illegible] camicia colorata: [illegible] adesso che faccio? Vado [illegible] a casa?». No, meglio di no, gli hanno risposto. A Rodano tira un brutto vento. Adesso [illegible] Stefano non è più il mostro, diventa il figlio perduto [illegible] una comunità, un figlio scomodo, quasi pericoloso. Ha accusato, ha alzato polveroni, ha tradito.

Gli avvocati, Guglielmo Gulotta e Pierluigi Varischi, cercano di spiegare: «All'epoca dell'omicidio di Simone Allegretti, Stefano soffriva di una profonda crisi depressiva scatenata dalla fine del rapporto sentimentale [illegible] la sua ragazza. Lui si considerava responsabile della frattura di questa storia. Quando apprese del delitto, si identificò [illegible] un primo m[illegible] [illegible] la vittima, ma come spesso capita ai depressi, finì con il considerarsi oltre che vittima [illegible] anche carnefice».

La confessione, allora, appagò il suo bisogno di espiazione. Gulotta accettò di difenderlo proprio [illegible] giorno in cui lui fu trasferito a Perugia, quando Stefano cominciava ad accusare altre persone. Undici particolari lo inchiodavano [illegible]. Se non sei stato tu come fai a saperli? «Un signore che si è presentato come mio padre mi ha detto queste cose», ripeteva lui. Poi, poco per volta, cambiò versione. «Non sono mai stato a Foligno». Come facevi a conoscere la piazza grande, come sei riuscito a fare un disegno preciso per indicare il tombino dove dicevi d'aver buttato l'orologio di Simone? «A casa ho un'enciclopedia. Alla lettera [illegible], nella voce Foligno, c'è la foto di una piazza. E' quella che ho disegnato io». E il tombino? «Il tombino c'è in tutte le piazze, anche nella mia». E perché avevi segnato un negozio nella piazza? «Ho fatto il militare a Macerata e c'era [illegible] negozio come quello. Ho tirato a indovinare».

Stefano aveva raccontato di aver portato Simone in un bar per offrirgli dei panini. Bar Roxi, e l'aveva descritto. «Andate vicino a Erba, a Como. Ci [illegible] stato con [illegible] sorella giovedì, prima di venire preso, [illegible] quel bar». Come faceva a sapere che Simone aveva un amichetto che si chiamava Roberto? «Ho tirato a indovinare. Anch'io ho [illegible] amico che si chiama Roberto. [illegible] forse era scritto [illegible] giornali». Ma dove li aveva mai tirati fuori tutti questi particolari? «Un po' li ho capiti e un po' li ho letti». Capiti come? «Dalle domande che mi facevano, da [illegible] me le facevano». Cioè? «Mi chiedevano se la camicia era colorata o no? E io capivo che [illegible] colorata».

Ecco, anche le [illegible] risposte, tutto in questa storia sembra portare nell'assurdo, nell'incredibile. Pure oggi che è finita. Mentre la mamma e la sorella se lo portano via [illegible] una Volvo, sbucando fuori poco dopo mezzogiorno dalla caserma dei carabinieri, [illegible] l'ultima corsa allo scoop. E i suoi secondini già [illegible] vendono le sue poesie. «Dottore, lei capisce, ho famiglia...»

Pierangelo Sapegno

[illegible] A RODANO [illegible]

«Qui non lo vogliamo più»

MILANO. «A me mi puntavano [illegible] dito contro. E mi dicevano: tu che sei di Rodano, del paese del mostro, [illegible] sai, tu. Li sentivo che c'era il disprezzo. No, non ci [illegible] fatto una bella pubblicità. Però ho capito che era una ragazzata». Dice così il signor Dante, titolare di [illegible] pizzeria sulla Rivoltana, [illegible] metri da Rodano, il paese di Stefano Spilotros, per una settimana l'assassino [illegible] Simone Allegretti. Niente striscioni [illegible] benvenuto, ieri sera, nella nebbia della Bassa. «Hanno scarcerato Stefano, ma non [illegible] mica una festa», dicono in paese, tra curiosità e quel sottile risentimento per essere diventati abitanti di un Comune famoso. Prima per il mostro. E poi per il mitomane. Giudizi duri, a denti stretti, anche al circolo Millepini. Ci sono i ragazzini con il bomber e con il motorino. E la lingua tagliente: «Noi qui [illegible] lo vogliamo più. Non si fanno queste cose quando [illegible] un bambino di mezzo. E' meglio che stia alla larga, e ci pensi un po' su a quello che ha fatto». **[f. p.]**

Ressa attorno a Stefano Spilotros all'uscita [illegible] carcere [illegible] Perugia. A lato, una delle poesie scritta in cella

Il padre di Simone «Giusto, ma vorrei dargli una lezione»

[illegible]

SE LA BUGIA [illegible]

I suoi avvocati confermano: «E' vero, abbiamo ricevuto alcune offerte per [illegible] il racconto [illegible] Spilotros in esclusiva». Tutto paga nel circo mediale. Anche inventarsi una storia fasulla, beffare investigatori e magistrati, depistare per 19 giorni (o per sempre) le indagini, [illegible] di galera [illegible] una frase memorabile in bocca: «Mi dispiace di avere creato un po' di trambusto».

Stefano Spilotros, ciuffo all'ingiù, sguardo depresso, cuore spezzato per una fidanzatina che lo ha lasciato, [illegible] sparito da poche ore dentro all'auto dei suoi avvocati. C'è chi giura che ricomparirà, in forma [illegible] pagine scritte, testimonianze esclusive, memoriale o quant'altro, di qui a pochi giorni.

In cambio di cento milioni, dicono le voci. «Falso - replicano [illegible] gli avvocati -. Allo stato attuale non ci [illegible] contratti stipulati. Solo offerte. Non [illegible] questo il momento di simili accor[illegible]».

In attesa che il momento venga, si [illegible] a caccia dei cacciatori di Spilotros. Trovando piccole reticenze, molto imbarazzo, troppi no comment. Per esempio quello di «Gente»: «Noi non c'entriamo» [illegible] il vicedirettore Orlandini. O quello di «Visto», settimanale di storie nere e rossastre, dove fanno [illegible]pere che [illegible] milioni [illegible] una esagerazione. La gara d'asta esiste, l'hanno sentito anche loro. Ma correranno solo per obbligo di concorenza.

In palio c'è la verità di un bugiardo. La storia di un inganno che Spilotros ha raccontato (una prima volta) via cavo. Dodici telefonate alle sole due figure retoriche di questa storia: il fatidico «numero verde Antimostro» e l'orecchio di «Mario, l'agente-psicologo». L'effetto narrativo [illegible] andato al di là [illegible] ogni aspettativa, finendo per sovrapporsi alla realtà. Ora minaccia di diventare oggetto di scambio e rimborso spese. Protestano, contro l'asta in corso, i giornalisti dell'Associazione stampa umbro: «Lo [illegible]p pagato sul finto mostro sarebbe una mostruosità questa volta autentica».

Se ne dissocia Emilio Fede, direttore del Tg4: «Non pagherei mai [illegible] come Spilotros. Sarebbe indecoroso rincorrere le memorie di un pazzo. Se parlerà, pubblicamente, [illegible] registremo le sue parole. Ma questo [illegible] diritto di cronaca».

Pure Enrico Mentana, direttore del Tg5, prende le distanze e smentisce le voci di un possibile coinvolgimento della testata: «Mai e poi mai accetterei di pagare un mitomane. Non scherziamo. Noi, come tutti, cercheremo di intervistarlo, [illegible] senza metterci una lira. Farlo significherebbe dargli un'aura da personaggio e in qualche modo offendere la famiglia Allegretti, vera vittima delle sue farneticazioni».

E' più possibilista, più sfumata la posizione di Paolo Occhipinti, direttore di «Oggi». «Pagare uno così, lo riconosco è [illegible] limiti della moralità. Noi [illegible] abbiamo fatto offerte e non le faremo». Però? «Però da lettore la sua storia mi interesserebbe eccome. Proviamo a vederla così: un ragazzo che fino al giorno prima è considerato da tutti - parroco, amici, vicini di casa - una persona per bene, di colpo si inventa questa storia pazzesca. Cosa gli è [illegible] nella testa? Da lettore, da padre di famiglia, vorrei sapere. [illegible] credo di avere una curiosità morbosa, [illegible] questi [illegible] davvero interrogativi inquietanti». E dunque? «Dico che non va bene mercanteggiare, anche se poi, in questo mestiere, si deve sempre fare i conti con qualcuno che si crede più furbo degli altri e innesca la corsa». Spilotros aspetta al traguardo. **[p. cor.]**

Caccia all'esclusiva sul finto mostro

Asta milionaria per assicurarsi il suo memoriale

I legali del giovane «Sì, abbiamo ricevuto offerte da giornali Ma non è stato stipulato alcun contratto»

Spilotros torna libero e [illegible] [illegible] giallo sul suo memoriale

Secondo gli investigatori sarebbe un atto terroristico dimostrativo

«Su Palermo incombe una strage»

L'allarme dei giudici siciliani all'Antimafia

ROMA. Palermo è sempre una città a rischio, specialmente in questo [illegible] di novembre, visto che i boss sembrano agire con cadenza bimestrale. I giudici, gli investigatori, i servizi [illegible] sicurezza temono che possa accadere un'altra strage. E potrebbe trattarsi, questa volta, di un'azione «dimostrativa» della mafia volta a terrorizzare la popolazione. Non più, quindi, un attentato eclatante ma, comunque, mirato ad uno o più obiettivi, ma un vero e proprio atto terroristico. I timori delle autorità sono divenuti ieri pubblici con l'audizione dei magistrati della procura della Repubblica di Palermo, svoltasi a San Macuto, davanti alla Commissione parlamentare antimafia, dove sono stati ascoltati Elio Spallitta e Gioacchino Natoli, il primo procuratore aggiunto, l'altro sostituto e membro della direzione distrettuale antimafia.

Secondo i magistrati palermitani, è in atto una sorta di riassestamento della strategia di Cosa Nostra, sia all'interno dell'organizzazione, sia nei rapporti [illegible] l'esterno e in particolare col potere politico. Cosa Nostra sembra governata da una «nuova logica» che predilige lo stragismo alla tecnica dell'omicidio mirato. Come se la mafia si muovesse spinta dall'esigenza di chiudere una pagina del passato. Azzerandone testimonianze dirette e memoria storica, com'è avvenuto con le stragi [illegible] Capaci e di via D'Amelio, ma anche con gli assassinii dell'on. Salvo Lima e dell'esattore Ignazio Salvo.

Argomento centrale della [illegible]duta è stato l'ordine di custodia cautelare che ha concluso una prima fase delle indagini sull'omicidio di Lima. Un documento che ha rivelato [illegible] ruolo sostenuto [illegible] parlamentare dc, definito «garante» di Cosa Nostra nei confronti del mondo politico siciliano e nazionale.

Secondo Spallitta, questo squarcio che [illegible] è aperto è importante soprattutto per ciò che potrebbe portare [illegible] seguito. Gioacchino Natoli ha precisato che il ruolo [illegible] Lima [illegible] indispensabile per la [illegible] «Lima è passato dalla mafia perdente a quella dei corleonesi perché la [illegible] funzione di raccordo era talmente importante da diventare neutra. Diversa la posizione di Ciancimino perché legato esclusivamente a Totò Riina».

E il [illegible] del «numero uno» di Cosa Nostra ha tenuto banco. E' ancora Riina infatti, secondo gli investigatori, il capo dei capi. E' lui che avrebbe messo in atto questa nuova strategia «terroristico-militare» che [illegible] sconvolgendo gli assetti interni [illegible] esterni della mafia. Ma dopo Lima, ci sono «nuovi referenti» politici di Cosa Nostra? «E' logico ritenerlo. Siamo di fronte ad uno dei passaggi nodali della storia del [illegible] Paese», [illegible] stata la risposta di Natoli. **[f. i. l.]**

Killer tra la folla

Agguato mafioso Tre ammazzati a Racalmuto

AGRIGENTO. Terrore tra la folla ieri sera verso le 19 a Racalmuto, il paese di Sciascia. Tre persone sono state uccise con colpi di pistola in un agguato in via Garibaldi nel centro della cittadina. Altre due persone sono rimaste ferite. Le vittime [illegible] sono il presunto mafioso Giuseppe Macaluso [illegible] [illegible] anni, Carmelo Anzalone di 32 anni e Luciano Polifemo [illegible] [illegible]. I feriti, due ragazzi di 18 anni, sono stati accompagnati [illegible] ospedale. Le vittime sono state raggiunte [illegible] numerosi colpi [illegible] pistola sparati da un'automobile. Gli assassini hanno lasciato la [illegible] subito dopo tra la folla terrorizzata che era a passeggio. Gli investigatori stanno cercando [illegible] accertare se il triplice omicidio [illegible] in qualche modo collegabile alla strage della sera del 23 luglio dell'anno scorso sempre nel centro del paese, in cui trovarono la morte altre tre persone. **[a. r.]**

Su foto di 20 anni fa

I [illegible] dell'Fbi [illegible] il [illegible] di Riina

Il boss Totò Riina oggi secondo l'Fbi

ROMA. L'ultima immagine del boss di Cosa Nostra Totò Riina a disposizione della polizia è vecchia ormai di 20 anni, [illegible] ora gli inquirenti hanno un suo nuovo ritratto «costruito» in laboratorio dai tecnici del Fbi a Washington. La pubblica «L'Espresso» nel numero speciale in edicola domani. **[Ansa]**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981. TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2164; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 783628; CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-693939; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-597560; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501556; BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973373; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986280; ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223; PADOVA, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; PARMA, v.le Montane 8, t. 236642/3-235729-234890; FIDENZA, via Gramsci 58, t. 523744; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581192-573868; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Tare 6, t. 24276; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725120; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CAGLIARI, via Lamusi 47, t. 662208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 20.500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 22.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 7200. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9-12-1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani o commercianti contanti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

A TUTTI
proprietari [illegible] subito telefonandoci le targa [illegible] serietà. No spese anticipate. Tel. 505.063.

GABETTI MUTUI
per l'acquisto immobili rimborso da 5 a 20 anni tassi competitivi erogazione in 5 giorni. Tel. 57.87.

[illegible] MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.87.

3 Aziende e negozi

ACTIVA (A) 842.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
AFFARONE bar A più B piena cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì buon prezzo minimo anticipo. Tel. 385.4810.
BAR Pozzo Strada angolo incasso L. 900 mila al dì scuole uffici anticipo L. 80 milioni. Ottimo Castello 530 470.
BAR super affare con alloggio zona commerciale ottimo incasso anticipo adeguato cedo motivi salute. Tel. 385.5296.
CAUSA malattia vendiamo regione Monte Bianco Megève 3 profumerie, depositari di grandi marche con cabine di estetica. Ambiente di classe. Scrivere: Le Collines de Parfums, B.P. 148, 74700 Sallanches/Francia.
GASTRONOMIA Nizza, da vendere causa riposo, volume d'affari 1.400.000 FF. [illegible] da concordare. Tel. 0033 93 891.080.
OCCASIONISSIMA vendo [illegible] super-alcolici [illegible], zona centrale. Tel. [illegible] ufficio.
RISTORANTE tra Monaco e Nizza: 60 posti, terrazza, prezzo FF 2.200.000. Tel. 0033 93 789.090.
SAINT-LAURENT-DU-VAR Costa Azzurra: vendesi causa salute, ristorante 50 posti. FF. 550.000. Tel. 0033 93 078.100.

4 Terreni

A. 480.000.000 37 km Torino nord in paese casale mq 550 con terreno più 300 mq fabbricati trasformabili in abitazione e 5000 mq terreno in parte edificabile. "La Borsa" 358 482.
NIZZA Saint Sylvestre, terreno per immobile, mq 1200 superficie netta, licenza in corso. Tel. 0033 93 515.927.
TORINO collinare terreno edificabile strada comunale S. Vito panoramico 7800 mq indice 0,07. Anium 011 434 4419.
VOLPIANO vendesi terreni industriali fronte strada con progetto approvato per mq 1000/2000/4000 coperti. Tel. 988.4112.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Leinì, via Leopardi 9, capannone industriale mq 7800, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5000. Tel. 011 223.8102.
[illegible] magazzino [illegible] mq libero subito [illegible] Pescardo. Tel. ore ufficio 273.8173.

AFFITTASI
Torino [illegible] Belgio [illegible] nuovo n° 4 uffici circa mq 83 - mq 70 - mq 45 - mq 30 piano terreno con portineria, posti auto riservati. Decorrenza novembre. Telefonare ore ufficio 536.333.

[illegible] ufficio di 300 mq zona corso Francia Parella riscaldamento autonomo eventuale magazzino di 160 mq non carrabile. Tel. 724.005 dalle 8,30 alle 12.
AFFITTASI ufficio 3 vani e [illegible] collegato a magazzino di 140 mq [illegible] Pozzo Strada libero 1° gennaio 93. Tel. 724 005 dalle 8,30 alle 12.
AFFITTIAMO vicinanze Stazione Dora 1000 mq esposizione uffici anche frazionabili con accesso pedonali/carrai e scala indipendente. Comodità tangenziale. Ulip 502.8986.
AFFITTO corso Regina (via Bogetto) locale 50 mq con ingresso carraio L. 450 mila a referenziati. Tel. Cervino 437.5823.
ALBENGA [illegible] muri negozio zona centrale in pieno sviluppo turistico, [illegible] o senza licenza, trattative riservate. [illegible] fonare allo 0182 860 045.
AVIGLIANA su statale in splendida palazzina locali commerciali riscaldamento autonomo varie metrature. Gestione 931 [illegible]
CANNES prolungamento rue [illegible], negozio 2 ingressi, mq 60 più ripostiglio più appartamento, ideale ristorante. FF. 1.700.000. Tel. 0033 93 388.063.
CANNES rue d'Antibes: privato vende muri liberi nuovi, magazzino mq 80, ripostiglio mq 50, parcheggio, 2 vetrine, rifiniture di lusso. Tel. 0033 480.339.
CORSO Pescoli stabile signorile uffici/locali commerciali 600 mq seminterrato accessi piano strada. Anium 011 434 9321.

CORSO SVIZZERA
affittasi locali ad uso ufficio piano 6° mq 290 - piano 4° mq 328 - piano 3° mq 328 - piano 2° mq 328. Telefonare ore ufficio 536.333.

CROCETTA libero vendesi mq 250 circa ingresso indipendente adatto uso ufficio studio professionale. GR 329.0421.

GRUGLIASCO
piazza 1° Maggio vendesi/affittasi ampi negozi e locali commerciali liberi e occupati. Possibilità di posti auto. Per informazioni: Ulip 562.8980.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso terziario zona parco Ruffini vendonsi o affittansi locali per uffici laboratori magazzini da mq 200 a 1500. Tel. 505 920 - 596 244.

NEGOZIO zona commerciale (Molinette) adatto attività alimentari specializzate affittasi a referenziati. Tel. 562.9986.
PALAZZINA uffici e laboratorio via Monginevro mq 1250 più interrato vendo o affitto. Tel. 434.0905.
SETTIMO TORINESE vendesi struttura locale industriale pressi svincolo tangenziale mq 7000 circa divisibili maglie mt 20x20. GR 011 320.524 - 0121 322 789.
URGENTE cedesi diritto all'affitto, boutique lusso, Nizza boulevard [illegible] (vicino Acropolis), affitto contenuto. Tel. 0033 93 881.680.
USCITA autostrada Cannes: locali mq 1400 altezza mt 7,50, uffici arredati, parcheggio, cintato. FF. 4.300.000. Tel. 0033 93 512.794.
VIA Milano vendonsi locali commerciali liberi da 50 a 200 mq. Tel. 436 2809.
ZONA industriale via Reiss Romoli/via Paolo Veronese vendesi capannoni industriali di complessivi mq 4.000 frazionabili in unità di 500/1.000/2.000 mq. Telefonare 226.5055 orario [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTOCUOCO o lavapiatti offresi ristorante albergo pizzeria. Tel. 385.0136.
BATTILASTRA 6° livello, lavorazione a mano sopra marmotta. Non [illegible]. Offresi. Tel. 851.578.
CAPOFFICINA manutenzione macchinario e impianti industriali [illegible] anni di esperienza offresi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
CUOCO piemontese esperienza ventennale offresi per fine settimana anche montagna. Tel. 640.9258 dopo le ore 17.
CUOCO qualificato referenziato offresi a qualsiasi locale anche casa privata mezza giornata solo mattino. Tel. 831.737.
[illegible]TELLI offronsi cuoco o aiuto cuoco e lavapiatti ristorante [illegible] anche stagione. Tel. 385.0136.
MAGAZZINIERE, autista, fattorino offresi. Presenza, cultura, professionalità. Passaggio diretto. Tel. 011 735.865 serali.
SIGNORA offresi come collaboratrice domestica, brava stiro e cucina 5 - 6 ore al giorno da lunedì a venerdì, anche uffici o scale, referenze controllabili. No perditempo. Telefonare 659.1567.
[illegible] offresi come portinaia part-time mattino zona centro. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.
SIGNORA 55enne torinese cultura, moralità offresi segretaria-governante, vicemadre, referenziata a persona sola, o seria famiglia preferibile Torino o cintura. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.
37ENNE esperto carrellista cerca lavoro anche come fattorino zone Torino e limitrofe. Telefonare 896 2871 dopo ore 18.
48ENNE offresi come autista con mansioni di fiducia. Passaggio diretto. Tel. 385.0364 dopo le 14.

commessi, baristi

A.A. COMMESSA esperta abbigliamento quindicennale esperienza referenziata esamina offerte. Tel. 521.4650 sera.
[illegible]MESSA panetteria lunga esperienza referenziata, offresi saltuariamente. Tel. [illegible].703 ore [illegible].

impiegati

A.A. VENDITE esperto direttore, abile coordinatore sviluppo commerciale pluriennale territoriale. Libero offresi. Tel. 011 739.5790.
A. RAGIONIERE pratico controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, riconciliazione, offresi. Tel. 011 831.929.
ANALISTA contabile 34enne, autonomia Coge, Iva, banche, uso PC, passaggio diretto. No zona centro. Tel. 295.628.
ANALISTA programmatore esperto sistemi digitali e personal computers offresi. Tel. 311 0072.
ASSISTENTE alla poltrona [illegible] cerca lavoro c/o studio dentistico. Tel. 450.473 ore pasti.
CAPOFFICINA lunga esperienza costruzione attrezzature meccaniche, macchine speciali linee automatiche di montaggio, conduzione personale e gestione commesse offresi a seria e dinamica azienda. Scrivere: [illegible]kompass 5535 - 10100 Torino.
CENTRALINISTA bella presenza pratica PC prima nota lavori ufficio esperienza pluriennale offresi. Tel. 859.4888.
CONTROLLO qualità varia esperienza [illegible] conoscenza di autocertificazione tecniche - procedure. Tel. 739.5251.
DIPLOMATA linguistico 12 mesi in USA [illegible] offresi. Tel. 606.9036.
ESPERIENZA decennale ufficio import/export bilingue autonomia gestionale serietà offresi. Tel. 438.7777 ore ufficio.
ESPERTA import-export, ottimo inglese-francese, discreto spagnolo, esperienza pluriennale contatti esteri esamina proposte. Tel. ore pasti 011 936.8471.
EX impiegata presso commercialista cerca lavoro presso seria ditta anche part-time. Tel. 364.021.
GEOMETRA 32enne [illegible] di cantiere offresi ad imprese, possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8360 - 10100 Torino.
IMPIEGATA amministrativa commercio, autonoma responsabile, decennale esperienza gestione su computer, contabilità generale clienti fornitori magazzino lavori vari ufficio, offresi passaggio diretto. Tel. 309.8814 pomeriggio.
IMPIEGATA 21enne esperienza [illegible], bolle, prima nota, rapporti clienti-fornitori, pratica PC, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 220.2861.
IMPIEGATA 23enne con tre anni di esperienza presso studio notarile cerca inserimento presso studio [illegible] professionale o seria ditta. Tel. 431.0360 - [illegible] 8168 serali.
LAUREATA 24enne esperienza lavoro estero ed in Italia perfetto inglese/francese offresi come segretaria direzione. Passaggio diretto. Tel. 434.7371.
MAGAZZINIERA industria elettronica 37enne max serietà conoscenza approfondita problematica fiscale bolle ottima conoscenza sistema informativo, gestione magazzino, offresi. Tel. 011 903.6299.
PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere con qualifica post diploma in [illegible] gestione aziendale e tecniche EDP [illegible] ditta. Tel. 344.515 dopo le 15.
PERITO aziendale inglese e francese, esperienza quinquennale [illegible] di direzione amministrativo di [illegible] considera serie ed interessanti opportunità. Tel. 011 605.4362.
[illegible] aziendale 23enne, esperienza impiegatizia, pratica lavori segreteria, inglese, libera subito offresi. Tel. 605.1154.
RAGAZZA 21enne diplomata ragioniera 58/60 cerca primo impiego, max serietà, disponibilità immediata. Tel. 006 8137.
RAGAZZA 25enne esperienza [illegible] ordinaria lavori ufficio cerca impiego. Tel. 847.0030.
[illegible] decennale esperienza [illegible] tabilità generale clienti/fornitori Iva [illegible] banche uso computer passaggio diretto. Tel. 780 1246 - 352 468.
RAGIONIERA [illegible] pluriennale contabilità ordinaria, Iva bilanci su elaboratore [illegible] impiego anche part-time. Telefonare 622.025.
RAGIONIERA esperienza ventennale pratica bilanci Iva clienti fornitori banche offresi. Tel. 650.8264 - 766.613.
RAGIONIERA [illegible] diploma [illegible] 58/60 primo impiego offresi. Si assicura buona volontà e impegno. Tel. 452.3493.
RAGIONIERA 25enne offresi ad aziende come contabile, disponibilità immediata. Tel. 011 329.4792.
RAGIONIERA 29enne esperienza contabilità generale prima nota banche gestione clienti fornitori buona conoscenza sistemi informativi CED, sistemi applicativi Lotus 1 2 3 WS e tenuta contabilità su personal di medie e piccole aziende. Tel. 011 903.9885.
RAGIONIERE esperienza prima nota, Iva, contabilità ordinaria e semplificata su computer offresi a C.E.D. o studio commercialista. Tel. 605 1573.
RAGIONIERE 30enne iscritto albo agenti di commercio esperienza decennale offresi come impiegato o commesso garantita serietà professionale. Tel. 0237 233.403.
RAGIONIERE 47enne contabilità prima nota libri Iva computer scrupoloso anche part-time To/nord Venaria Borgaro Valli Lanzo. Tel. 920 9580 - 920 5284.
REFERENZIATA assistente alla poltrona esperienza biennale offresi presso serio studio dentistico. Tel. 757.333 serali.
RESPONSABILE di produzione e cantieri industriali pluriennale esperienza conduzione personale settore automazione - impianti. Tel. 890 894.
RESPONSABILE supermercato settore alimentari esperienza decennale offresi. Tel. 905 3372 dopo 17.30.
SEGRETARIA 35enne pratica lavori ufficio, pluriennale esperienza pubblicità-marketing, libera subito cerca impiego anche altri settori. Tel. 850 8672.
SIGNORA esaminerebbe serie proposte impiego esperienza ventennale contabilità amministrazione. Telefonare al 242.5540, ore pasti.
SIGNORA ventennale esperienza contabilità generale, gestione vendite, fornitori, prima nota, fatturazione, pratica computer, offresi seria ditta. Tel. 0141 997.367.
SIGNORA 31enne residente in borgo Vittoria, esperienza lavori ufficio, fatturazione computer prima nota, vaglia proposte impiego anche centralino o reception, passaggio diretto. Scrivere Publikompass 7501 - 10100 Torino.
TECNICO P.C. [illegible] 5 anni di esperienza esamina proposte, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7551 - 10100 Torino.
22ENNE diplomata pluriennale esperienza esecutiva offresi. Telefonare 739.1252.
22ENNE militesente patente B, maturità scientifica, qualifica programmatore EDP in C/Oracle cerca qualsiasi lavoro tranne rappresentanza. Tel. 309.2777.
[illegible]NE, analista contabile, esperienza segreteria, conoscenza PC, esamina proposte di lavoro. Tel. 011 212.978.
23ENNE esperienza pluriennale lavori ufficio segreteria, pubbliche relazioni, addetta stampa, uso PC. Tel. 411.5404.
24ENNE buona presenza [illegible] referenze, esperienza quinquennale [illegible] campo assicurativo c/o agenzia meccanizzata, con profonda conoscenza dei terminali, contabilità, portafoglio clienti, sinistri, cerca lavoro c/o agenzie o preferibilmente ufficio sinistri. Tel. 771.8466 pasti.
24ENNE impiegata amministrativa esperienza quinquennale contabilità ordinaria su PC, prima nota, registri bollati, clienti/fornitori, [illegible], gestione rappresentanti, offresi. Tel. 895.2857 ore serali.
29ENNE perito industriale meccanico esperienza 9 anni industria commercio conoscenza inglese francese cultura umanistica disponibilità offresi in settori anche diversi. Tel. 896.7746, ore pasti.
29ENNE pratica decennale lavori segretaria reception bolle e fatturazione offresi a seria ditta libera subito. Tel. 855.183.
39ENNE ottimo francese inglese ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita scala nazionale esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8405 - 10100 Torino.

tecnici

PERITO meccanico esperienza oleodinamica - pneumatica progettazione CAD offresi passaggio diretto, disponibilità viaggi. Tel. 674.334.

dirigenti

DIRIGENTE, esperienza lavoro tecnico/commerciale in Spagna attitudine per i mercati di lingua spagnola, esamina eventuali proposte. Scrivere: Publikompass 6539 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ANIMATORI turistici importante spa seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/estero. Presentarsi sabato 7/11 ore 9/12 - lunedì 9/11 - martedì 10/11 - ore 10/19 c/o Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.
AUTOCONCESSIONARIA ricerca impiegata/o ufficio officina con esperienza bollettazione fatturazione gestione commesse [illegible] computer. Indispensabili [illegible]. Telefonare al 360.470.
CENTRO SERVIZI effettua prima selezione operatori programmatori per inserimento azienda non necessita esperienza. Telefonare al 581.8244.
CERCHIAMO ambosessi da avviare alla professione di consulenti in infortunistica stradale non è richiesta preparazione specifica dato lavoro potrà essere svolto anche part time. Tel. 011 771.4035.
COMMERCIALISTA ricerca praticissima contabilità ordinaria Iva bilanci inviare curriculum a: Publikompass 7545 - 10100 Torino.
[illegible] in località torinese con tre [illegible] farmaceutiche [illegible] giovane collega cui affidare la gestione commerciale della stessa. Telefonare Sacol 541.308 - 561.3324.
FISIM Spa immobiliare d'importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale in Torino acquisitori/trici [illegible] 30enni. Si richiede minima esperienza sommerciale forte personalità attitudine al contatto [illegible] gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito forti provvigioni [illegible] bilità di carriera. Tel. 568.1312.
IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani avviare carriera addetti/e telemodelle/i indossatori/trici realizzazione spot pubblicitari. [illegible] sabato 7/11 ore 9/12 - lunedì 9/11 - martedì 10/11 - ore 10/19 c/o Centro Uffici Executive [illegible] via Magenta 44/a Torino.

Importante società di servizi, in forte espansione, assume in Torino:
laureati tecnici
e in Economia e Commercio
con brevi esperienze in attività commerciale e di assistenza tecnica di servizi informatici
ragionieri programmatori
con esperienze di contabilità e controllo di gestione
periti elettronici
con esperienza in ambiente MS DOS e di manutenzione HW di PC - microprocessori 8088 - 286 - 386 - 486
softwaristi junior
conoscenza di COBOL, sistemi operativi MS DOS UNIX XENIX e metodologie di programmazione strutturata ed esperienze in settori quali commercio ingrosso, paghe, amministrazione e controllo gestione.
Per tutte le posizioni verranno prese in considerazione candidature tra i 22 e i 28 anni con potenziale e dinamismo.
Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

[illegible] assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque [illegible] contratto. Tel. 771.4156.
[illegible] importante gruppo bancario seleziona [illegible] minimo 27 anni in possesso [illegible] o diploma da avviare (dopo adeguato [illegible]) alla professione di promotore finanziario. E' gradita precedente esperienza commerciale. Tel. per appuntamento al 562.7000.

tecnici

AZIENDA leader nel proprio [illegible] tecnico programmatore con buona esperienza, per sviluppo di sistemi gestionali di impianti, disponibile anche [illegible] trasferte all'estero. Sono gradite referenze. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
CAPOFFICINA cercasi per costruzione macchine precisione, cintura Ovest. Tel. 700.342.
LABORATORIO cerca tecnico ortopedico con esperienza quinquennale. Telefonare 521.4626.

dirigenti

A. AMBOSESSI massimo 40enni anche prima esperienza, primaria società ricerca per mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza facilità contatti umani determinazione. Per appuntamento in zona tel. 055.311.823 - 373.495 Rif. OG.

8 Rappresentanti

AGENTE generale primarie case offre buone opportunità lavoro a militesente, automunito, esperienza vendita. Si richiede costanza e determinazione. Residente Torino o provincia. Max discrezione. Scrivere: Publikompass 7546 - 10100 Torino.
AGENTE plurimandatario settore accessori ricambi auto, Piemonte Valle d'Aosta cercasi. Tel. ore ufficio 011 597.246.
AZIENDA cosmetica cerca rappresentanti zona Piemonte. Tel. 320.059.
AZIENDA leader operante nel settore della formazione ricerca diplomato automunito da avviare alla vendita dei servizi della propria divisione informatica. Telefonare per appuntamento al [illegible].343.
AZIENDA veneta importanza nazionale ricerca per potenziamento zona Piemonte e Valle d'Aosta agenti plurimandatari già introdotti in colorifici e fai da te massime rimessa trattamento provvigionale molto interessante. Scrivere: Publikompass 8403 - 10100 Torino.
C. F. ACCIAI S.P.A. cerca agente Enasarco plurimandatario, settore utensileria meccanica per zone libere con fatturato consolidato. Tel. 011 998.9633.
IMPORTANTE società produzioni televisive cerca venditori part-time per propri prodotti. Ottime provvigioni età massima 35 anni, corsi formativi. No porta a porta. Tel. 011 809.4271 - 660.495.

LE SIGNORE
occupate nel nostro [illegible] hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare [illegible] al 561.1717 - 434.3895.

ROBERTA DI [illegible]
RICERCA DI PERSONALE PART TIME
SELEZIONA PER ZONE: TO CN AT AL E PROVINCE - VALLE D'AOSTA
Stiamo cercando un lavoro interessante, dinamico, senza vincoli di dipendenza, a contatto con gli altri e che non vi porti via una quantità esagerata di tempo? L'Al.Ba.Tex Concessionaria di Roberta di Camerino, vi offre questa possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 309.9440 - 309.9477. I colloqui si svolgeranno nella provincia di residenza.
D[illegible] ESCLUSIVO AL.BA.TEX
[illegible]

SOCIETA' a livello nazionale seleziona per le province di Alessandria e Asti n. 3 ambosessi da inserire nella propria rete commerciale. Richiedesi: disponibilità immediata, auto propria, spiccate attitudini ai rapporti interpersonali. Offresi: inquadramento di legge, fisso, alte provvigioni, lavoro organizzato, ricco portafoglio clienti, possibilità di carriera in breve tempo. Per appuntamento con il nostro funzionario, presentarsi il giorno 7 11 92 presso Hotel Residence San Michele via Casale 2 frazione San Michele Alessandria, signor Tavema.
SOCIETA' commerciale materiale elettrico cerca personale maschile o femminile automunito trattamento Enasarco zone Aosta Vercelli Cuneo Asti. E' gradita esperienza di vendita anche non nel settore specifico, allegare curriculum. Scrivere: Publikompass 2334 - 10100 Torino.

TEXAS REFINERY CORP.
Texas Company with offices and plant in Luxembourg needs mature salesperson in Torino e Alessandria and surrounding areas to call on business and industry representing our top quality roofing and building maintenance products. Unrestricted Earnings and Bonuses, plus incentive Travel, Training provided. Reply in English to: Sales Manager, Texas Refinery Corp. I.C., Dept. I-3, P.O.Box 711, Fort Worth, Texas 76101-0711, U.S.A. or Fax 001 817 3322.340.

10 Prestazioni consulenze

RISOLUZIONI [illegible]
via La Pira 2 Collegno
DITTE IMPRENDITORI
Se il vostro obbiettivo è ottenere il massimo profitto o sviluppo dalla vostra attività, il nostro è quello di farvelo raggiungere agendo su quei fattori chiave che regolano le vostre attività.
Telefonare al
011 415.6416
lunedì martedì mercoledì dalle 9 alle 12

15 Autovetture

ACQUISTA [illegible] Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Clio Fiesta. Corso [illegible] Tel. 437.5282.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242 Zona Mole.
[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
SAICAR concessionaria Opel via Lanzo 181 Borgaro tel. 470.1919 occasione: Renault 25 V6 turbo '87.
VENDESI Alfa 164 T.B. in perfette condizioni verde mirto. Tel. 568.2947 ore ufficio [illegible] 837 6285 dopo le ore 20.

18 Acquisto alloggi

LUNGO PO ANTONELLI
esamineremo appartamento di 1/2 camere tinello cucinino bagno per affermato professionista in via di trasferimento. Premiere 248.718.

RICERCASI Borgo Vittoria 2 camere tinello o cucina max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.
RICERCASI 2 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita. [illegible] Personalcase 329.0194.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero recente Settimo villa indipendente bilamiliare box cortile mutuo. Permute. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Mappano ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina box auto mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Regio Parco ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno termoautonomo. Tel. 835.544.

(continua)

«Mi ferii giocando e vidi il terrore dei compagni davanti al mio sangue, temevano contagi»

Magic: avevano paura di me

Il campione spiega l'addio al basket

NOSTRO SERVIZIO

Si è ritirato [illegible] questa volta per sempre. Earvin «Magic» Johnson sui campi di pallacanestro [illegible] ci andrà più. L'annuncio lo aveva già dato due giorni fa, ma non era stato preso molto in considerazione. Dopo il «fattaccio» di alcuni mesi fa, vale a dire il suo pubblico riconoscimento di «avere l'Aids dentro» per [illegible]sere stato molto imprudente in fatto di sesso» e il suo impegno [illegible] battersi nella lotta alla prevenzione del male, gli era già [illegible]pitato di manifestare, più [illegible] meno convinto, l'intenzione di ritirarsi. Il comunicato che aveva [illegible] l'altro giorno, sebbene più preciso delle altre volte, era dunque sembrato il frutto di uno dei tanti momenti [illegible] sconforto che in questo periodo hanno aggredito il campione. No, non [illegible] l'espressione di un sentimento provvisorio. Sta[illegible] [illegible] se ne va davvero, e il suo abbandono suona come una sorta di atto d'accusa ai «normali», a quelli che dal male non sono stati aggrediti ma che [illegible] riescono a liberarsi della paura del contagio. La prova, ha raccontato «Magic» in un'intervista televisiva, l'ha avuta la settimana scorsa nel North Carolina, durante [illegible] partita amichevole che la sua squadra, i «Los Ange[illegible] Lakers», [illegible] giocando. C'è [illegible] [illegible] lieve incidente, sul dorso della [illegible]no sinistra di «Magic» è apparso un taglietto e un po' di sangue è sgorgato. Immediatamente, la piccola ferita è stata disinfettata, incerottata, fasciata, [illegible] lui è [illegible] a prodursi in quelle travolgenti discese, in quegli scatti repentini che lasciano di stucco gli avversari e insomma in tutto il repertorio che lo ha reso il giocatore di basket più famoso del mondo.

Mancava qualcosa, però, a quel proseguimento di esibizione, ed era il suo famoso sorriso aperto, cordiale, accattivante che ha contribuito alla sua fama. [illegible] dice abitualmente, [illegible] almeno il [illegible] per cento». Non sorride[illegible], «Magic», e il perché lo ha spiegato nell'intervista televisiva. Perché ha visto il terrore negli occhi degli altri giocatori, avversari [illegible] compagni, ed ha [illegible]tito le domande che loro si stavano ponendo: «Sarà [illegible] fasciato bene? Gli avranno messo [illegible] cerotto nel modo giusto? Potrebbe uscire altro sangue? [illegible] se finisce sulla mia pelle che succede?». Lui non ha biasimato nessuno. La paura del contagio è un fatto estremamente concreto che spesso ha raggiunto livelli perfino comici, come quella volta che i poliziotti di Washington, per accettare di fare «servizio d'ordine» alla Casa Bianca durante una manifestazione di ammalati di Aids che protestavano contro lo scarso interesse dell'amministrazione per il problema, pretesero di essere dotati di guanti di plastica come quelli che vengono usati per lavare i piatti. Quella paura ormai «Magic» la conosce bene, ha spiegato, la individua subito anche negli occhi dei più «benintenzionati» [illegible] in un certo senso ci ha fatto l'abitudine. Solo che il «sentirla» [illegible] nettamente anche negli altri giocatori, durante quella partita della settimana scorsa, gli ha procurato qualcosa in più: il fatto che a giocare [illegible] provava più al[illegible] divertimento.

«La ragione principale per cui giocavo era che mi divertivo, mi divertivo tanto», ha spiegato ancora. [illegible] questo non è più possibile, «non vale [illegible] pena continua[illegible]». Anche dalla sua intervista televisiva il suo famoso sorriso è rimasto assente. Sembrava inesorabile, sulla sua faccia, e resi[illegible] [illegible] a qualsiasi cosa. Non [illegible] venuto meno il giorno tremendo della confessione, quando pensava di poter «fare qualcosa» per indurre i giovani alla prudenza sessuale, se lo era portato dietro nella Commissione nazionale per la lotta all'Aids in cui aveva accettato di entrare, e gli era rimasto anche quando, dopo una breve esperienza in quell'organo governativo, aveva deciso di abbandonarlo accusando anche lui l'amministrazione Bush di non rendersi conto della gravità [illegible] problema. [illegible]no, al momento di abbandonare l'attività agonistica quel sorriso [illegible] c'è più, [illegible] i suoi amici parlano di un processo di «progressivo intristimento» subito in questi mesi da «Magic». L'annuncio del ritiro, spiegano, è il punto culminante di quel processo, ma [illegible] anche la prova concreta di una verità di cui nessuno ama parlare ma che tutti, sotto sotto, conoscono. Se il virus ti coglie sei spacciato comunque: il male non è detto che arrivi («Magic» [illegible] è malato, è solo sieropositivo), ma l'emarginazione è garantita.

Franco Pantarelli

SONDAGGIO TRA ANZIANI

La morte spaventa di più chi vive in città

ROMA. [illegible] pensiero della morte provoca più angoscia a chi abita in città. E' questo il risultato di due recenti indagini effettuate su un campione rappresentativo di anziani: la prima condotta in Molise dall'università Cattolica di Roma sotto la direzione di monsignor Elio Sgreccia; la seconda [illegible] Federazione regionale pensionati Cisl in Toscana. Entrambe le ricerche che analizzano la frequenza del pensiero sulla propria morte, sono state pubblicate in un articolo sull'ultimo numero di «Orientamenti pastorali», la rivista mensile [illegible] edizioni Dehoniane. Alla domanda «quando pensa alla morte come si sente», il 67,6 per cento degli uomini ed il 68,7 per cento delle donne abitanti in aree urbane rispondono che sono sereni, rispetto al 73,1 per cento dei maschi ed al 72 per [illegible] delle donne abitanti in zone rurali. Pensano alla morte «almeno una volta al giorno» [illegible] 13 per cento degli intervistati abitanti in città contro il 17 per cento di chi vive in campagna. Men[illegible] coloro che «ci pensano spesso» salgono a 48 per cento nelle aree urbane [illegible] 42 per cento nelle aree rurali. Per il campione di ultra cinquantenni della Toscana l'idea della propria morte viene «accettata in modo fiducioso» per [illegible] 32,41 degli intervistati («sarà ciò che Dio vorrà») e con «l'augurio di morire [illegible] morte improvvisa» per [illegible] 16 per cento [illegible] persone intervistate. [AdnKronos]

Magic Johnson, medaglia d'oro col Dream Team a Barcellona

Pagherà Borg

Alla Bertè 25 milioni al mese

MILANO. Venticinque milioni al [illegible] Tanto dovrà versare Bjorn Borg a Loredana Bertè, a titolo di alimenti. Lo ha deciso ieri il giudice milanese Federico Buono al termine dell'udienza che ha sancito la separazione tra i due coniugi dopo quattro anni di un matrimonio scandito dalla celebrazione del sindaco Pillitteri, da litigi, tentativi di suicidio, separazioni e altre emozioni.

Ora il matrimonio finisce, già a dicembre si discuterà la causa di divorzio davanti al giudice Esterina Pilla. Le strade dei due si separano [illegible] mentre Borg si consola in Svezia con la fidanzata tedesca, la Loredana nostrana medita il rientro nel mondo della musica. All'origine della cifra di alimenti da primato, del resto, ci sono proprio gli intralci alla carriera patiti dalla Bertè per colpa di Borg. [illegible] causa sua, ha sostenuto con successo l'avvocato, Loredana [illegible] dovuto rinunciare ad impegni di lavoro, a presentarsi a Sanremo, a curare la sua immagine professionale. E rientrare, a qu[illegible] punto, è un'impresa difficile. Anche se [illegible] milioni al mese aiutano.

Del resto, già trapela un'indiscrezione. Per la prossima edizione [illegible] Sanremo si profila un'accoppiata inedita: le sorelle Bertè, con Mia Martini, ora vicinissima alla sorella dopo tanti screzi, pronta a far [illegible] traino al rilancio della Loredana.

IL CASO

CONOSCENZE TELEMATICHE

Una scrittrice ha raccolto in un libro 10 mesi di messaggi hard

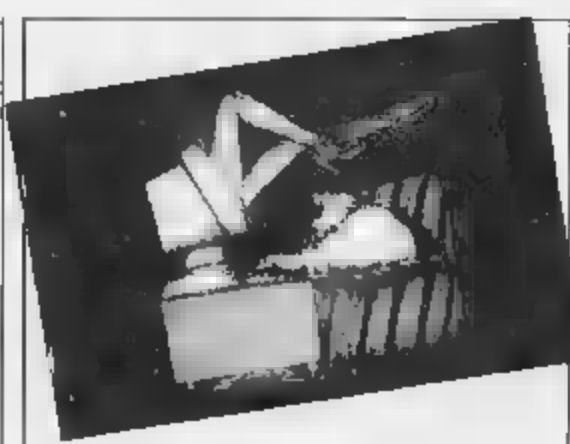
Sogni di sesso al videotel

E' il nuovo hobby di 182 mila italiani

L'IMMAGINAZIONE [illegible] potere. Nel sesso al videotel le tecniche [illegible] seduzione non contano, tutto è affidato alla parola. Ci si innamora [illegible] ci si lascia senza conoscersi. Sfogliare per credere. A questa nuova via sulla strada dell'amore sicuro, Patrizia Finucci Gallo, ha dedicato dieci mesi di lavoro [illegible] un libro: «[illegible] in videotel» (Editoriale città del Libro, 22500 lire). Ora [illegible] [illegible] davanti al video, a provocare con messaggi anche «spinti» il popolo di [illegible]linghe e liberi professionisti, di studenti e ammogliati che, soprattutto la sera, chiuso nel segreto di una [illegible] dà sfogo all'immaginazione. Un viaggio alla scoperta degli «alzabandiera notturni» riassunto in centocinquanta pagine: [illegible] sono brani di dialoghi «catturati» dalle [illegible]saggerie, interviste [illegible] i più accaniti utenti di questa «morbida [illegible] capace di trasmettere emozioni». E un profilo del «videotelomane».

«Tutto è cominciato per caso - racconta Patrizia Finucci Gallo, bolognese -: un giorno ho scoperto le messaggerie del Videotel, comprese quelle hard. E il gioco è diventato ricerca, mi sono calata nella parte. Ho conosciuto [illegible] mondo parallelo, in cui si punta sulla fantasia. Con proposte diverse: dal sesso [illegible] all'appuntamento reale, dalla violenza sado-maso a un semplice e amichevole scambio telefonico».

Ma chi [illegible] nasconde dietro [illegible] sigla come «Trenta 5» o «Madame O»? Otto volte su dieci un uomo. Il suo identikit? Trentenne, diplomato, appartiene alla classe medio alta. Dirigente, imprenditore o avvocato la [illegible] professione nel [illegible] per conto dei casi. Seguono impiegati e commercianti. Molti sono sposati. In maggioranza chiamano da località del Nord: qui abita il 57 per cento dei 182 mila utenti del Videotel. [illegible] si conta un buon numero di affezionati anche tra gli abitanti di Bologna e Roma. «Spesso è gente che [illegible] reputa brutta [illegible] che, comunque, ha difficoltà nell'approccio con l'altro sesso. Il Videotel diventa dunque un mezzo per stringere amicizia, per tessere un rapporto. Ma c'è anche chi lo [illegible] solo per divertimento. Il gioco consiste nel riuscire a strappare un appuntamento [illegible] con l'uomo o la donna del sogno telematico» precisa la Finucci Gallo.

A volte, rischiando di rimanere beffati. Come Sadok che dopo un lungo scambio di [illegible] arriva a proporre a Mary: «Hai mai provato ad [illegible] umiliata di fronte a più padroni? Io ho un paio di amici fidati che potrei presentarli prima [illegible] tuo marito e; insieme, mostrare loro delle tue foto e organizzare una bellissima serata...»: E poi: «Se vuoi referenze circa la [illegible] correttezza [illegible] comportamento ti posso segnalare coppie che ho frequentato e frequento, che possono garantire [illegible] me in videotel». E conclude con una serie di proposte a luce rossa cui Mary replica: «Ora che sono pronta e lavorata mi offro a mio marito». «Marito??? Ma non era via???». «No, era dietro di me, alle mie spalle e... davanti [illegible] videoterminale».

A volte, si stupiscono persino. Come Doctor J che scrive a Eve: «Che buffo, [illegible] trovi, questo videotel? Incontrandoci per strada magari non ci [illegible] neanche guardati, io [illegible] spesso nella tua città. Però qui è diverso, siamo quasi amici. Due persone estranee, che [illegible] si sono nemmeno viste, eppure legate da complicità inenarrabili ahhhh Ti vorrei baciare, ma dolcemente sai????». A volte, si innamorano anche, per davvero. Confessa Mahè, grafico milanese: «L'ho conosciuta in videotel, [illegible] provato attraverso le parole emozioni sconosciute. Sono [illegible]o intrigato subito dal suo modo di fare, dai [illegible] messaggi. Dopo sei [illegible] che dialogavo con lei in video decidemmo di incontrarci e fu tutt'uno. Andai a vivere con lei, lasciando mia moglie. Furono due mesi bellissimi, mi trovai da dio». Ma per la psicologa Gianna Schelotto il sesso telematico nasconde solitudine. «Rivela un'incapacità, una paura al [illegible] con gli altri. In positivo, invece, si propone come curiosità, come [illegible] componente ludica della sessualità» scrive nella post-fazione al libro. Per provare, rivolgersi al 187 della [illegible]p.

Pier Paolo Luciano

La copertina del libro «Sesso in [illegible]» scritto da Patrizia Finucci Gallo, giornalista alla [illegible] di Bologna

Vicenza, brigadiere a Cassano d'Adda, rapinava per pagare debiti di gioco

Il bandito era un carabiniere

Preso dopo un assalto, confessa altri 14 «colpi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pensavano di aver arrestato il solito rapinatore. Invece gli agenti [illegible]lla Questura si sono trovati davanti un brigadiere dell'Arma. Paolo Bronzo, 29 [illegible]ni, vice comandante a Cassano d'Adda, in provincia [illegible] Milano, è finito in manette dopo aver assalito pistola in pugno un'agenzia della Banca Popolare Vicentina in pieno centro, a Vicenza.

Una scoperta imbarazzante, per i poliziotti. Che già sorpresi dall'identità di quello che ritenevano un bandito dilettante, si sono sentiti raccontare dallo stesso [illegible] che lui, di rapine, ne ha già fatte una quindicina: a Modena, Firenze, in provincia di Novara e Alessandria. Anche se quella di ieri mattina in viale Milano, strada trafficata vicino alla stazione ferroviaria [illegible] non più di 300 metri dalla sede della Questura, [illegible] sembra proprio organizzata da un esperto.

Il brigadiere si è presentato ve[illegible] le 13 nell'agenzia, dove oltre al direttore [illegible] ad alcuni impiegati c'erano anche quattro clienti. «Sembrava [illegible] persona normale, abbronzato, un paio di occhiali scuri - ha spiegato uno dei testimoni - poi di colpo ha tirato fuori [illegible] pistola e ha urlato "Fermi, non vi faccio niente" e si è lanciato dietro le casse».

Il rapinatore svuota in fretta i cassetti degli sportelli, in tutto riesce ad arraffare 90 milioni. Poi punta la rivoltella Smith & Wesson alla schiena di un cliente, Andrea Brugnola, 28 anni e si fa accompagnare fuori dalle porte automatiche della banca. Appena sulla strada lascia l'ostaggio e si mette a correre. E lì iniziano le serie [illegible] «sfortune» del carabiniere-rapinatore: Brugnola per niente impaurito si lancia all'inseguimento del bandito. Duecento metri più in là, da una stradina laterale vede uscire una Mercedes 200 nera con il rapinatore al volante. Prende la targa [illegible] la segnala subito alla pattuglia della volante già davanti all'agenzia. Un minuto e Bronzo vie[illegible] fermato vicino alla stazione. Nessun tentativo di fuga, nessuna reazione: rassegnato il brigadiere scende dall'auto e consegna il suo tesserino dell'Arma.

Poi tra le lacrime il racconto al magistrato della [illegible] doppia vita: da due anni il militare, originario di Palermo, «arrotondava» lo stipendio assaltando banche. Quattordici, per la precisione: l'ultima un paio di settimane fa a Verona. Perché rapinare? «Troppi debiti» ha spiegato. For[illegible] di gioco. Paolo Bronzo, sposato, due figli, aveva tra l'altro partecipato tempo [illegible] ad un'operazione dei carabinieri di Cassano d'Adda dove [illegible] stato [illegible] un rapinatore. Quella volta, però, era dalla parte [illegible] buoni.

Alessandro Mognon

Il ministro: «E' una misura proposta per i casi limite di eccessivo inquinamento in città»

Tesini in retromarcia sull'auto per tre

Criticbe di utenti e ambientalisti

ROMA. Esplode la polemica sulle «pool car». Automobilisti, forze politiche e ambientalisti dopo la proposta del ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini di vietare nelle grandi città la circolazione per le auto con meno di tre persone a bordo chiedono chiarimenti.

Ministro, allora quest'inverno bisognerà [illegible] in tre per poter girare con la macchina?

«Non è così. Non servirà, come è stato scritto, arruolare il nonno per far numero in auto».

Ci ha ripensato, fa marcia indietro?

«C'è più semplicemente stata un'amplificazione di quello che ho detto. Sono sorpreso del risalto che la stampa ha dato alle mie parole. La misura delle car pool è molto meno drammatica di quello che la si è fatta apparire».

Quali sono allora i termini esatti della questione?

«Nel decreto antismog, che dovrebbe [illegible] emanato di qui a poco, dal ministro dell'Ambiente di concerto con altri ministri, è previsto che nei casi in cui nelle città si raggiungano livelli limite di inquinamento il sindaco può decidere, tra le varie misure a sua disposizione, di riservare la circolazione alle autovetture con almeno tre o addirittura quattro persone a bordo».

Quale altra misura antismog dovranno attendersi gli automobilisti per il prossimo inverno?

«Le solite targhe alterne, la limitazione della circolazione in alcune fasce orarie, il pagamento di ticket per entrare nei centri storici delle città. [illegible] anche questi provvedimenti come le car pool [illegible] presi solo in situazioni di allarme. Quando l'aria diventa irrespirabile».

Anche se lei ha ridimensionato il problema saranno inevitabili le ironie e le polemiche sulle auto «a pieno carico». Già si dice che a Napoli si stiano preparando i manichini da mettere nei sedili posteriori per riuscire a passare i controlli.

«Si può fare dell'ironia ma il problema delle città invase ogni giorno da milioni di macchine e dell'aria sempre più inquinata è reale. Le car pool le ereditiamo da una felice esperienza straniera. Non è una mia [illegible] fantasiosa e bizzarra».

Una misura che comporta comunque noie e limitazioni per chi è solo o comunque ha difficoltà a [illegible] persone che facciano lo stesso tragitto, magari per andare al al lavoro.

«Non c'è misura che non abbia pro e contro. Si tratta di incentivare le persone a [illegible] i mezzi pubblici. C'è una abitudine diffusa ad [illegible] troppe comodità. Ma l'auto non è più una comodità quando si resta ore imbottigliati nel traffico e non si trova parcheggio».

Vi aspettate una rivolta dei «single» e degli automobilisti «solitari»?

«Tutto provoca reazioni. Ci appelliamo al buon senso della gente per un uso più razionale dell'auto. Due [illegible] gli obiettivi. Abbattere l'inquinamento e decongestionare il traffico urbano».

Ma in un Paese come il nostro [illegible] dove prendere l'autobus può diventare un'impresa e dove le metropolitane sono insufficienti è difficile dire alla gente: non usate più la macchina. Soprattutto adesso che la finanziaria ha bloccato i fondi per la costruzione di parcheggi e metropolitane.

«I fondi per queste strutture sono stati rinviati al prossimo anno. Ci stiamo impegnando e ci impegneremo in una politica a favore del mezzo pubblico».

Come, concretamente?

«Proprio potenziando parcheggi e metropolitane. [illegible] amministrazioni locali avessero affrontato il problema con tempestività le città non si troverebbero in una situazione catastrofica».

Quali i tempi per ottenere un servizio pubblico nei trasporti più efficace e quindi una decongestione del traffico?

«Tempi lunghi».

Il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha detto che lei è il primo ministro dei Trasporti italiano che si preoccupa dell'ambiente.

«Lavoro in stretta collaborazione con il mio collega Ripa di Meana. Contro il traffico e l'inquinamento e per salvare le città storiche è necessaria una comune programmazione di lungo periodo. L'obiettivo è quello di avere alle soglie del 2000 città verdi senz'auto con i mezzi pubblici che funzionano».

Maria Corbi

[illegible]

Pedaggi per entrare nei centri storici

ROMA. Automobilisti sempre più nell'occhio del ciclone: per accedere ai centri storici, infatti, non solo bisognerà essere in tre a bordo dell'auto ma potrebbe anche essere necessario pagare un pedaggio. A prevederlo è il decreto antismog dei ministri delle Aree urbane, Trasporti e Ambiente. Roma e Milano, dunque, come Amsterdam o Singapore, dove sono già stati sperimentati sistemi simili di regolamentazione della circolazione? Il provvedimento dispone infatti «il pedaggio per auto private in determinate zone urbane», con «sconti» per auto catalizzate, a gas, [illegible] o a pieno carico. La tariffa di congestione, da tempo invocata come calmiere anti-traffico e anti-inquinamento, non sarà comunque di eguale entità per [illegible] le auto e potrebbe, se necessario, [illegible] estesa in altre zone cittadine particolarmente trafficate. Il decreto, che dedica ben [illegible] punti alla regolamentazione della circolazione dei mezzi privati, non si limita all'istituzione dei pedaggi urbani e alla promozione dell'«uso plurimo dell'auto», ma prevede anche «la sperimentazione negli incroci più congestionati di una particolare segnaletica orizzontale che delimita la zona da lasciare comunque libera da veicoli che non sono in movimento» e «la determinazione, per zone urbane, del carico limite di circolazione di autoveicoli o motocicli». [Ansa]

Il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini ha raccolto una pioggia di critiche per la proposta di vietare la circolazione alle auto con meno di [illegible] passeggeri

---

[illegible]

Un editoriale su Civiltà cattolica: la capacità di non essere egoista rende l'uomo superiore

«L'animale è inferiore perché non sa amare»

Fulco Pratesi: stanno dimenticando San Francesco
Antivivisezionisti: oscurantismo vecchio di 700 anni

Fulco Pratesi (qui a fianco): «Dimenticano San Francesco» (a sinistra)

Papa Montini. Disse a un bambino: «Anche il tuo cane andrà in Paradiso»

Diversità di vedute rispetto a Paolo VI che una volta disse «Anche i cani vanno in Paradiso»

L'ANIMALE è egoista. Quindi non gli può essere attribuita la dignità propria delle persone. Conclusione: l'animale è inferiore all'uomo. Lo dicono i gesuiti, formulando la tesi su «Civiltà cattolica» e facendo «imbestialire» animalisti ed ecologisti. «Mentre tutti gli altri esseri creati sono chiusi in se stessi, nella ricerca "egoistica" di quello che conviene a sé o alla vita e alla conservazione della specie - si legge nell'editoriale -, solo l'uomo è capace di "amare", cioè di uscire da sé, dal proprio interesse egoistico, per entrare in una relazione con l'altro che sia di dono e di comunione».

Per evitare la più banale delle accuse, i gesuiti ammettono che, parlando di animali, il riferimento all'egoismo è comunque improprio: la loro ricerca di benessere, spiegano, può essere definita egoistica solo «usando un termine antropomorfico». Mentre, [illegible] essendo persone, non possono essere condannati per il loro egoismo, a differenza dell'uomo che, come «quasi tutti convengono, ha [illegible] dignità incomparabile con quella di ogni altro essere, ha un valore superiore a quello di tutti gli altri esseri viventi, ha diritti, doveri e responsabilità che altri esseri non hanno». Ma è proprio questo il [illegible] che gli animalisti contestano. E contestano questa necessità dei gesuiti di creare delle scale di valore tra nature diverse. «Perché non può bastare la diversità? - si chiede Valerio Neri, segretario generale del Wwf Italia -. Mi allibisce questa necessità di ricercare qualcosa di "inferiore" per dimostrare la propria "superiorità". Parlano di natura e non si capisce se la intendano in [illegible] darwiniano o religioso, anzi gesuitico. Fingono di cercare un punto d'incontro con i laici sui problemi bioetici ed ecologici [illegible] a patto che i laici aderiscano appieno alle loro convinzioni. Se così fosse non esisterebbero i laici».

Quella espressa dai gesuiti è la posizione tradizionale della Chiesa, che poggia, come ricorda l'editoriale, sulla filosofia di San Tommaso d'Aquino: «La persona è un essere che esiste in sé e per sé». Insomma, essa rientra nella categoria dei «fini» e non in quella dei «mezzi». «La persona - affermano i gesuiti - ha una propria altissima dignità, che le viene dal fatto di esistere di per sé stessa». Una posizione dalla quale, però, molti cattolici traggono, rispetto alla qualità spirituale da attribuire agli animali, conclusioni diverse. Giovanni Paolo II ha sostenuto pubblicamente che gli animali in qualche modo «partecipano» del soffio dello Spirito. Una affermazione [illegible] più forte la fece invece Paolo VI visitando [illegible] parrocchia di Acilia: un bambino piangeva per la morte del suo cane e papa Montini gli disse che un giorno l'avrebbe ritrovato in Paradiso.

Nel mirino non è la Chiesa, ma «l'assolutismo» degli eredi di Sant'Ignazio da Loyola: «I gesuiti dimenticano il messaggio di Francesco d'Assisi e ignorano quello che l'etologia ha insegnato al mondo - rispondono seccamente i deputati verdi Fulco Pratesi e Carla Rocchi -: gli animali hanno vite di relazione complesse e comportamenti lontanissimi ed antitetici al meccanicismo cartesiano. Dovrebbero sapere a quali vertici l'egoismo degli uomini e il disprezzo per il loro ambiente e i loro simili possono giungere». Per Pratesi, invece, gli animali «creati dalla divina sapienza del Signore», hanno mantenuto invariato il modello iniziale, «mentre l'uomo se ne è distaccato con avidità, protervia e grande egoismo».

A differenza dei cattolici animalisti, i gesuiti ritengono irrinunciabile l'affermazione [illegible] condo la quale l'uomo è [illegible] es[illegible] radicalmente diverso da tutti gli altri esseri viventi e superiore ad essi per natura, e non solo per una maggiore organizzazione cerebrale e per una psiche più sviluppata». Solo partendo da questo assunto, sostiene «Civiltà Cattolica», «è possibile che sul tema della dignità della persona umana, tra coloro che hanno [illegible] visione laica e non religiosa dell'uomo si possa percorrere, pur con notevoli difficoltà, un lungo tratto di strada insieme, e si po[illegible] quindi, cattolici e laici, difendere e promuovere insieme la dignità della persona umana, particolarmente in materia di bioetica e di ecologia». «Due campi - sottolinea la rivista - cruciali per l'avvenire dell'uomo» e nei quali «la dignità della persona umana è maggiormente contestata e [illegible] pericolo».

Tra gli «attentatori», i gesuiti collocano non solo chi «tende a [illegible] il prodotto del concepimento umano, embrione o feto, al pari di quello animale o a fare su di esso ogni [illegible] di sperimentazioni che possano anche mutarne la natura», [illegible] anche chi «tende a esaltare il biocentrismo, negando all'uomo la superiorità sugli altri esseri viventi, e pretendendo che questi abbiano diritti al pari dell'uomo, o sacrificando l'uomo a forme di vita vegetale o animale».

«Complimenti a "Civiltà cattolica" che ci insegna oggi - si accalora Adolfo Sansolini della Lega anti-vivisezione - che gli animali sono e devono rimanere oggetti [illegible] a piacimento. Per giustificare una posizione cieca e superata si evita di fare riferimento al Vangelo: il campione dello specismo gesuita è San Tommaso d'Aquino che 700 anni [illegible] l'inferiorità di altri animali, in un periodo in cui era universalmente accettata, e con ragioni identiche, anche l'inferiorità di donne ed ebrei, senza parlare delle minoranze etniche, sessuali o religiose».

Pier Luigi Vercesi

Per un caso di ferocia ce ne sono mille che smentiscono la tesi degli eredi di Sant'Ignazio di Loyola

Ma delfini e api insegnano l'altruismo

NON si può affermare «tout court» che gli animali siano egoisti, come se si trattasse di una prerogativa generale. Indubbiamente abbiamo visto molte volte nei documentari o in natura scimmie e carnivori che si contendono la preda, cercando magari di strappare il boccone al compagno che l'ha afferrato prima di lui. Abbiamo visto che tra i piccoli delle aquile e di altri uccelli c'è sempre un prepotente egoista che s'impadronisce per primo del cibo portato dai genitori, lasciando addirittura morir di fame il fratellino più gracile.

Ma assai spesso gli animali mettono a repentaglio la propria incolumità personale a beneficio dei propri simili, dando prova di un vero e proprio altruismo. Ne abbiamo moltissimi esempi. La marmotta o il suricato, il babbuino o la mangusta, che fa da sentinella vigilando sulla sicurezza della comunità e si insedia in posizione sopraelevata per meglio scrutare l'orizzonte, quando dà il grido d'allarme non appena c'è un pericolo in vista, si espone in prima per[illegible] ed è l'ultima a cercar riparo, sicché spesso ci rimette la pelle.

Le api «kamikaze» sono così chiamate perché si suicidano facendo da guardiane dell'alveare. Non appena si avvicina al nido un intruso sospetto, gli si avventano contro e lo pungono. Ma conficcano l'aculeo velenifero così profondamente nelle carni del nemico che non riescono più ad estrarlo. Si strappano così parte dei visceri rimettendoci la vita.

Uno straordinario senso di altruismo lo troviamo nei cetacei. Se un delfino, [illegible] balena o una megattera è ferito, gli altri membri del branco si precipitano immediatamente in [illegible] aiuto. Due compagni si mettono ai suoi fianchi e lo sorreggono per le pinne. Debbono aiutarlo a tenersi a galla, perché i cetacei sono mammiferi, respirano per polmoni e hanno bisogno dell'ossigeno atmosferico. Se non lo facessero, il ferito annegherebbe.

Fra gli scimpanzé, i babbuini e altri primati, ma anche fra gli elefanti, i maschi e le femmine adulte si prendono spesso cura di piccoli che non sono loro figli. Se un cucciolo di qualche mese rimane orfano, trova subito [illegible] mamme adottive disposte ad allattarlo.

Il fenomeno dell'adozione indubbiamente comporta un dispendio di tempo e di energie e può considerarsi una forma di altruismo.

I licaoni africani, che per il loro aspetto spelacchiato godono di poche simpatie, sono dei veri altruisti. Quando tornano dalla caccia, loro primo pensiero è quello di rigurgitare una parte del cibo a beneficio dei cuccioli e delle femmine gravide che [illegible] rimasti nella tana.

E in non pochi casi - fra gli sciacalli dalla gualdrappa o fra le ghiandaie della Florida, ad esempio - succede che i figli, giunti all'età riproduttiva, rinuncino a metter su famiglia per aiutare i genitori ad allevare i nuovi nati (che sono poi i loro fratelli).

E' pressappoco quello che accade tra gli insetti sociali. Le operaie delle formiche [illegible] tutte femmine sterili che rinunciano ad avere figli propri per curare l'allevamento delle uova che la regina, unica femmina feconda della società, depone a ritmo continuo.

La domanda che ci si pone di fronte a questi comportamenti altruistici è questa: come può essersi affermato, nel corso dell'evoluzione, un comportamento che penalizza chi lo pratica?

Come mai un simile comportamento apparentemente contrario alla sopravvivenza e soprattutto al successo riproduttivo non è stato cancellato dalla selezione naturale?

L'ipotesi che oggi riscuote maggiori consensi è questa. Quando tutto avviene in famiglia, tra parenti - è il [illegible] più frequente - colui che si comporta altruisticamente aumenta la probabilità di [illegible] pravvivenza dei geni che ha in comune [illegible] gli individui avvantaggiati dal suo comportamento.

In altre parole, se nessuno si occupasse delle uova che la formica regina depone, il gruppo familiare perirebbe. Invece le operaie, facendo da balia alle sorelle (sono tutte figlie della stessa madre) aiutano a trasmettere alle future generazioni anche la parte di geni che hanno in comune con loro.

Isabella Lattes Coifmann

(Segue da pagina 8)

L'Amministrazione, le suore, i medici della Casa di Cura [illegible] si associano al dolore della famiglia Mussa per la perdita della cara mamma

Maria Almerini ved. Baudolino Mussa

— Torino, 5 novembre 1992

Gianni e Donatella Bussolati partecipano al dolore di Antonio e famiglia.

Michela e Giuseppe Giugno partecipano al dolore del prof. Antonio Mussa per la perdita della MAMMA.

Colleghi ed amici partecipano al lutto del [illegible] Antonio Mussa per la perdita della cara mamma

Maria Almerini

Mario Giordano
Maria e Gioachino Robustelli [illegible] Cuna
Michele Ventura
Mauro Aguggia
Mario Bulla
Ezio e Valeria Cerra
Tiziana e Francesco Coggiola
Giorgio Grasso
Pier Felice Miglietta
Anna Molinaro
Ezio Parenti
Lorenzo Pavesi
Piero Prati
Davide Rosso
Giuseppe Sulpizio
Renata Torazzo.
— Vercelli, 6 [illegible] 1992.

La Direzione Sanitaria, Amministrativa, l'équipe medica e paramedica della Clinica Santa Rita di Vercelli partecipa commossa al dolore del prof. Antonio Mussa per la perdita della [illegible] mamma

Maria Almerini

— Vercelli, 6 novembre [illegible]

Totò e Marilù Robecchi partecipano affettuosamente al dolore di Antonio per la scomparsa della mamma signora

Maria Almerini

— Torino, 5 novembre 1992

Giorgetto e Maria Teresa Giugiaro sono affettuosamente [illegible] Antonio, Maria Franco e figli per la [illegible] MA.

Lodovico Benso e i medici del Centro di Auxologia partecipano al dolore dei professori Giancarlo e Antonio Mussa per la scomparsa della mamma

[illegible] Almerini ved. Mussa

— Torino, 6 novembre 1992.

Direttore Sanitario, Primari, Responsabili Reparti e Medici dell'Ospedale Infantile Regina Margherita partecipano al lutto del prof. Giancarlo Mussa
Tommaso Bardini
Marco Bianchi
Ferdinando Canavese
Domenico Castello
Gianni Ciriotti
Rosanna Coppo
Giuseppa De Intinis
Carlo De Sanctis
Giovanni Carlo Fiorucci
Marco Forni
Franco Margaglia
Gilberto Parenti
Dario Pavesio
Laura Perugini
Francesco Polentoni
Gianni Zuccaro
Sebastiano Cavallaro
Emiliano Mazzoli.

La Capo sala e il Personale infermieristico del Centro Neonati a Rischio commossi partecipano

I Condomini di via San Fermo ricordano con rispettosa simpatia la signora MUSSA.

Lucia Rossi ricorda con profondo rimpianto la cara CUGINA.

Oscar e Dina Alabiso
Marcello e Tiziana Zanini
Ivo e Rosy Pallestri
Marco e Roberta Martinotti
Cinzia Carozzi
Mario e Paola Valli
Francesco Genese
Lucia Grassi
Stefania Miraglia
personale infermieristico, tecnico-amministrativo del Day-Hospital sono [illegible] tuosamente vicini al prof. A. Mussa.

La Società Italiana di Pediatria Sezione Piemonte Valle d'Aosta partecipa al dolore del prof. Giancarlo Mussa.

Maria Antonietta Mabilia
Piercarlo Landriscina
Paolo Occelli
partecipano al dolore del prof. Mussa per la scomparsa della MADRE.

Daniela Bergoglio partecipa al lutto del prof. Antonio Mussa per la perdita della cara MAMMA.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Michele Seren

anni 81

L'annunciano parenti e amici. Un particolare ringraziamento alle rev.me suore, ai fratelli, al dott. Vialli, ai volontari e agli amici del reparto S. Cafasso del Cottolengo e all'amico Piero. Funerali in Al[illegible] sabato 7 novembre ore 10,30 [illegible] partenza ore 9 dal Cottolengo. Servizio pullman.
— Torino, 6 novembre 1992

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Zaide Mestriner [illegible] Castano

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore.
— Bergamo, 5 novembre 1992

[illegible]

1991 — 1992

dott. Michelangelo Anrò

chimico farmacista

Tu che illuminavi la mia vita, ora guidami in questa solitudine. Con [illegible] tristezza e rimpianto ti ricorda la tua Elda con Ady, Anna e Marzia.

Meraviglioso è stato amarti, [illegible] impossibile [illegible]. Il tuo piccolo Um[illegible].

[illegible] grande affetto la piccola Francesca ricorda il suo caro nonno MICHE.

8-11-1987 — 8-11-1[illegible]

Cesare Stroppiana

Silenzioso dolore di ogni giorno per un rimpianto senza fine. Rina, Teresa, Giorgio e il piccolo Cesare.

1985 — 1992

Bice Brecko dei conti di Camposampiero

[illegible] immutato rimpianto.

I Comandanti ed i Piloti dell'Associazione Professionale Piloti [illegible] Linea (A.P.P.L.) ricordano [illegible] figura del

dott. Carlo Verri

prepilota [illegible] Gruppo Alitalia prematuramente scomparso la [illegible] novembre 1989
— Roma, 6 novembre 1992

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente una affermata Società torinese, appartenente ad un importante gruppo finanziario; ci ha incaricati di individuare una figura professionale che sia in grado di garantire il corretto funzionamento contabile ed amministrativo pervenendo alla preparazione e stesura dei bilanci e fornendo un contributo di carattere gestionale alla Direzione della Società.

Il Candidato ideale ha maturato una valida esperienza presso realtà di medie dimensioni, sa guidare e coordinare i collaboratori ed è abituato a dialogare attivamente con i sistemi informativi aziendali nell'espletamento dei suoi compiti.

Le condizioni economiche sono allineate alle fasce interessanti del mercato e comunque tali da soddisfare Candidature qualificate.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato busta su lettera Rif. SP 10384**, alla:

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

produttrice delle linee di prêt-à-porter femminile

Ilia e FEDERICA

ricerca il

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

Il responsabile ideale dovrebbe avere un'età intorno ai 35 anni, possedere una cultura a livello universitario, essere portato ai contatti umani ed avere capacità leadership. Inoltre dovrebbe aver maturato una significativa esperienza nel settore dell'abbigliamento.

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, comporta l'assunzione delle responsabilità organizzative e di controllo delle due reti vendita operanti in Italia. L'inquadramento, il trattamento economico e le prospettive offerte sono in grado di soddisfare le migliori professionalità. La sede di lavoro è in Torino, ma ovviamente il candidato deve essere disponibile frequenti soggiorni fuori sede.

Nell'assicurare la massima riservatezza, si prega di inviare curriculum-vitae a:

SpA -
CASELLA POSTALE FERROVIA - 10100 TORINO.

ESPERTO/A

PASSLUNCH E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO SODEXHO, LEADER INTERNAZIONALE NEI SERVIZI ALLE COLLETTIVITA' CON UN FATTURATO SUPERIORE AI 2.500 MILIARDI E CON 39.000 DIPENDENTI.

Siamo presenti su tutto il territorio nazionale; ogni giorno, oltre 1 .000 persone utilizzano i nostri Buoni Pasto. Per far fronte alle esigenze di un mercato rapida evoluzione intendiamo assumere presso la

FILIALE di TORINO

FUNZIONARIO COMMERCIALE

con comprovata esperienza nella vendita di servizi e nella conduzione di trattative complesse livello direzionale pubblico e privato. Un'età di 28-35 e cultura a livello universitario completano il profilo.

L'inserimento è in una Società all'avanguardia nella gestione delle risorse umane, che offre concrete possibilità di sviluppo professionale e condizioni economiche (retribuzione fissa, incentivi, auto aziendale) di sicuro interesse.

Si prega di curriculum manoscritto a:

PASSLUNCH - Servizio del Personale - Via Aniene, 2 - 20151 MILANO

A tutti i candidati verrà fornita risposta.

Società appartenenti al Gruppo Editoriale Il Sole 24 ORE e operanti nel settore dell'informazione per professionisti ed aziende, ricercano, per il potenziamento della propria organizzazione commerciale

AGENTI MONOMANDATARI

per il PIEMONTE e le province di SAVONA e IMPERIA

residenti nelle suddette zone, provenienti esperienze significative nei settori: servizi, editoria specializzata, office automation, informatica.

SI OFFRE

- ✔ CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO
- ✔ ELEVATI COMPENSI PROVVIGIONALI
- ✔ CONTRATTO ENASARCO
- ✔ PORTAFOGLIO CLIENTI
- ✔ AMPIA GAMMA DI PRODOTTI
- ✔ IMPORTANTE SUPPORTO PROMOZIONALE PUBBLICITARIO

L'elevato tenore dei potenziali clienti e l'elevata qualità dei prodotti, nonché gli aspetti retributivi, rendono questa selezione interessante anche per le candidature più qualificate.

Si prega di inviare il proprio curriculum a:

PIROLA - VENDITE DIRETTE
Via Parabiago 19 - 20151 MILANO

Affermata azienda presente da lungo tempo sul mercato ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE CIVILE/GEOMETRA

per ricoprire il ruolo di

DIRETTORE (settore edile manufatti per l'edilizia)

in possesso di pluriennale e consolidata esperienza di vendite e marketing, abituato a definire i budgets e gestire e guidare le strutture commerciali che realizzano i targets, ed a dialogare **studi di progettazione, imprese edili pubblici**. La selezione sarà curata direttamente Praxi e nessun nominativo sarà fornito al Cliente l'autorizzazione del diretto interessato. Preghiamo inviare dettagliato curriculum, **siglato e su lettera con il Rif. SP/R 10256**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

LEADER SETTORE UTENSILERIA MECCANICA
ricerca

residenti Torino e Cuneo

Offresi: inquadramento in azienda che garantisce guadagni sicuri, possibilità di carriera, assistenza mercatale, fatturato in atto. Richiedesi: auto propria, disponibilità immediata.

appuntamento telefonare allo 02/335.013.79 sig. Manicardi.

Società nazionale leader nel settore commercio del legno, nel quadro del potenziamento della struttura commerciale del **Piemonte**, per la propria filiale di Torino

Si offre: un periodo di addestramento nell'ambito della filiale; inserimento in una azienda in continuo sviluppo; inquadramento nel contratto collettivo dell'industria del legno; autovettura aziendale. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del settore edile. Scrivere: **Publikompass 5527 - 10100 Torino.**

In relazione al rapido sviluppo della nostra attività ricerchiamo per il ufficio di Torino

SENIOR

con esperienza compresa tra i tre e i cinque anni

Inviare dettagliato curriculum a: Consulaudit s.a.s. Via XX Settembre 3 - 10121 Torino

CONSULAUDIT

Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione
Sede di Orbassano GAETANO CEPPI
Regione Piemonte Città Torino Provincia di Torino

CORSI DI

ESPERTI
DELLA

rivolti giovani in cerca di occupazione

Per accedere ai corsi occorre il DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE quinquennale; è possibile il riconoscimento di esami universitari già sostenuti.

Al termine corsi, la Regione Piemonte rilascia un **ATTESTATO SPECIALIZZAZIONE** valido fini dell'avviamento lavoro e dell'inquadramento aziendale.

CSEA Centro per Formazione Professionale Gaetano Ceppi
Via Rivalta 50
Orario: 9-12 14-17
Tel. 011/9011895-9015424

Azienda giovane operante nel settore abbigliamento casual, Italia,

N. 1 chimico

con esperienza di settore.

N. 1

Precisare età, curriculum, pretese

Scrivere a Publikompass 218 - 10100 Torino.

Esclusivista per e Valle d'Aosta della

(azienda leader nella distribuzione e nel recapito), nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca

AGENTI

plurimandatari, cui affidare la vendita dei propri servizi ad Enti, imprese e studi professionali.

Si richiede: significativa esperienza nel settore; compresa tra i 30 ed i 40 anni; cultura livello universitario; dinamismo, flessibilità ed entusiasmo;

Si offre: inquadramento ENASARCO; trattamento provvigionale ai massimi livelli di mercato; possibilità professionale a breve termine, in un ambiente stimolante ed in forte evoluzione;

Aree geografiche di interesse: e provincia, provincia, **Biella, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara.** Sono gradite risposte anche per la **Liguria.**

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum-vitae (citando anche un recapito telefonico) a:

s.r.l.
Via Viotti - 10121 Torino

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi fissaggio, ricerca:

AGENTI

TORINO - CUNEO - ASTI
per **R.A. VALLE D'AOSTA e province**

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, formazione teorico-pratica in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla NOV, a Würth - 39018 TERLANO/BZ.

Prestigiosa **AZIENDA DOLCIARIA** ricerca:

ISPETTORI DI VENDITA PER AREE NIELSEN 1,2,3,4

(RIF. 101)

SI RICHIEDE:

- capacità di motivazione e affiancamento di Agenti plurimandatari e monomandatari;
- distribuzione presso i punti vendita dei prodotti aziendali;
- aumento delle quote di distribuzione presso i punti vendita al dettaglio rilevate mediante apposite ricerche di mercato annuali;
- età compresa tra i 25 e i 35 anni;
- residenza nella regione di competenza.

L'esperienza specifica nel settore sarà motivo di preferenza.

SI OFFRE:

- un inquadramento al 1° Livello ed uno stipendio netto di L. 2.500.000 per 14 mensilità, più un premio al raggiungimento del target della propria sub-area, oltre all'uso di una vettura aziendale; rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

I colloqui di selezione verranno effettuati in sedi differenziate a seconda della provenienza dei candidati, eccettuati quelli finali che verranno effettuati presso l'azienda.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con una foto recente (citando il num. di rif.) a:

PUBLIKOMPASS 217 - 10100 TORINO

Importante società **Impiantistica Termotecnica** operante a livello nazionale nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale, ci ha incaricato di ricercare

AGENTE

Liguria/Piemonte

Ci rivolgiamo a plurimandatari particolarmente introdotti nel settore **edilizio/impiantistico, sia a livello pubblico che privato.**

Sarà compito dei candidati ricercare, vagliare e promuovere **nuove** opportunità sul mercato locale instaurare contatti utili al rafforzamento della presenza della Società, nonché fornire adeguato supporto a gare e trattative.

offrono fisso + provvigioni di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **anche sulla busta il Rif. - 659, a:**
S.r.l. - 20146 MILANO
Via Frua 24 - Fax 02/481.81.80

Consulta
Consulenti

Strategie - Management - Organizzazione - Risorse Umane

CONSULENTE DI ORGANIZZAZIONE

La nostra Società, in un'ottica di sviluppo, persona esperienza maturata in società di consulenza e/o aziende, interessata a svolgere un'attività consulenziale e motivata a gestire autonomamente clienti e progetti di organizzazione e formazione manageriale. La tipologia delle imprese-clienti richiede esperienze sviluppate preferibilmente nell'area dell'organizzazione, della pianificazione e gestione delle attività manageriali, dei sistemi di gestione e sviluppo delle risorse umane, della qualità totale.

Deve quindi possedere l'attitudine all'individuazione, alla comprensione, alla diagnosi dei problemi e la capacità di definire gli approcci alle situazioni organizzative-gestionali, di sviluppare e realizzare varie fasi operative.

I colloqui saranno effettuati da un partner della nostra Società.

Si prega di inviare per espresso un curriculum citando il "salp 1470" anche sulla busta a Consulta Medos srl - via Collegno 7, 10143 Torino.

Importante società, operante settore facente parte di un Gruppo nel settore ricerca:

SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE

con i seguenti requisiti:
1) Lingue parlate e scritte, inglese, francese,
2) Conoscenza problematiche bancarie, relativamente ai crediti documentari;
3) Esperienza almeno triennale in posizioni analoghe;
4) Età non superiore

Si offre:
1) Inquadramento ai massimi livelli impiegatizi;
2) Retribuzione di sicuro interesse.

Sede di lavoro (Lorenteggio).

Se interessate inviare C.V. a:
N. 14075 - Milano.

SOCIETA'
propone ad ambosessi

un'attività imprenditoriale

con compito prevalentemente esattivo da svolgere nella zona di residenza effettuando giri periodici per incassi in punti precostituiti.

Maggiore età, disponibilità di poche ore settimanali e un capitale liquido di comprensivo l'avviamento e l'assistenza della casa madre.

Buone possibilità guadagno escludendo ogni di vendita, contratto a termini di legge, utili annui garantiti.

Si assicura un sollecito riscontro, comunicando indirizzo e telefono e citando il rif. BT-6-N a:

G.P.F. S.r.l.
372

Sfogo dell'annunciatrice a «Gente»: imperano le raccomandazioni politiche e la volgarità

La Orsomando spara a zero sulla Rai

«Non ho fatto carriera perché non ho protettori»
«Troppe cadute di gusto tra le mie colleghe»

MILANO. «Signore e signori buonasera. Sono lieta di annunciarvi che della Rai non ne posso più. E' un ambiente involgarito in cui regna sovrana la legge delle raccomandazioni politiche. Se potessi, andrei subito da Berlusconi. Voi che avete il telecomando, fatelo subito e buonanotte a tutti». L'annuncio choc è di Nicoletta Orsomando, 63 anni di cui 40 passati sul piccolo schermo a leggere la litania dei programmi della sera con un fondale immutabile alle spalle di un volto che perdeva brillantezza. Dev'essere stato la monotonia dell'incarico, più ancora del trascorrere del tempo, a invecchiarla. E lei, il [illegible] più rassicurante in un [illegible] che si è arricchito di improbabili peperini biondi alla Maria Giovanna Elmi e felini che cambiano chioma come fosse un cappotto alla Marina Morgan, ora sbotta.

Per la sua confessione ha scelto il settimanale «Gente», dove in cinque pagine sovverte l'immagine di tranquilla veterana di viale Mazzini, ultima colonna di un tempio ormai scosso dalla tempesta delle polemiche. Titolo: «Rai, mi ribello perché sei ingrata, se Silvio Berlusconi mi desse un programma, correrei». Attacco tra virgolette: «Il bilancio della mia carriera non è certo positivo. L'ambiente lavorativo si è deteriorato, cadendo in una volgarità per me sgradevole. In un clima in cui impera la logica delle spintarelle da parte di protettori più o meno importanti [illegible] donna del [illegible] tipo finisce col sentirsi emarginata. Mi rammarico che mi manchi ancora un po' di tempo per la pensione: dando le dimissioni in anticipo subirei un danno economico, ma se potessi me ne andrei subito». Attacco alle colleghe: «In un mondo di donne che si esibiscono senza ritegno, che pretendono di sedurre con ammiccamenti poco eleganti, mi sento a disagio. Anche tra le annunciatrici [illegible] mancano cadute di gusto, a parte le eccezioni, s'intende (nota bene: eccezioni, non regole, ndr)». Attacco alle signore dei tg: «Della Buttiglione non capisco perché, pur avendo fatto encomiabili sforzi per migliorarsi, conservi ancora quel suo accento pugliese. Quanto alla Gruber, è troppo aggressiva».

A fianco Willy De Luca, al centro Nicoletta Orsomando. L'annunciatrice racconta che De Luca le chiese se avesse un protettore politico per fare [illegible] Rai

«Willy De Luca mi ha fermato perché non avevo spintarelle Oggi vedo al tg la Buttiglione che parla con accento pugliese»

La miccia della polemica è accesa. E la Orsomando ci soffia sopra. Rivela che [illegible] le donne dello schermo non [illegible] è mai [illegible] secondo a nessuna, che avrebbe voluto fare la conduttrice di programmi o l'intrattenitrice. Chi o che cosa glielo ha impedito? La risposta è nell'episodio chiave dello sfogo della «signorina Buonanotte alla Rai». Eccolo: «Lavoravo al Tg Uno. Il direttore di quel periodo, Willy De Luca, mentre gli chiedevo di darmi una collocazione più precisa, mi domandò: "Nicoletta, ma tu ce l'hai un santo in paradiso, un politico che possa raccomandarti?". Rimasi senza parole, sentendomi persino offesa. A quell'epoca [illegible] ancora delle illusioni e mi sembrava inconcepibile che per andare avanti dovessi avere un protettore. Infatti non lo cercai, per orgoglio e dignità. Nobili sentimenti, ma che mi bloccarono la [illegible].

A sinistra Lilli Gruber («troppo aggressiva» per la Orsomando), a fianco Angela Buttiglione («che ha [illegible] l'accento pugliese»)

Col cinismo del disincanto si potrebbe chiedere alla signora Orsomando perché non rivelò allora quel triste retroscena. Allora, in quei tempi della Rai di Bernabei che oggi qualcuno (ma chi oltre lui non è chiaro) rimpiange. Forse amava troppo l'azienda per ferirla (ancora oggi ricorda come grandi emozioni «quando annunciai l'assassinio di Kennedy o la messa in onda di un film di Anna Magnani poche [illegible] dopo la [illegible] scomparsa») e forse temeva le inevitabili ritorsioni, che oggi, nella serenità di chi è alla fine della sua strada, [illegible] possono più né cancellare il percorso fatto, né ostacolare [illegible] da compiere. E chissà, forse in quegli anni, mentre Fo fuggiva cacciato da Canzonissima e nascevano astri come Claudio Lippi, [illegible] avrebbero neppure pubblicato le sue parole, l'avrebbero censurate.

Oggi che gli elenchi dei personaggi Rai [illegible] annesso numero di tessera di partito sono alla pagina 778 di Televideo, lo sfogo della Orsomando è una goccia nel [illegible] che ribolle sotto viale Mazzini. Lei dice di volersene andare, ma probabilmente non lo farà mai, anche se qualcuno dall'alto le dirà nuove parole spiacevoli dopo aver letto l'intervista a «Gente». E poi, una signora di buon gusto come lei, che si dichiara disgustata dalla volgarità e dall'ostentazione del [illegible] appeal, cosa ci farebbe alla Fininvest? Stia attenta, sarebbero capaci di farle fare la velina per la terza età a «Striscia la notizia» o la vestale di qualche marmellata sponsor della [illegible] e terrificante edizione di «Ok il prezzo è giusto».

Gabriele Romagnoli

IN **BREVE**

Frequenta una maga niente comunione

COMO. Le ha negato la comunione, perché nella sua cascina dà ospitalità a una «maga». E' accaduto lunedì sera nella chiesa di Asso (Como). Angela Ghislanzoni si è vista rifiutare l'ostia da don Bruno Colombo che poi in sacrestia le ha spiegato: «Devi far sloggiare la chiromante Tersilla dalla tua abitazione: fa profezie fasulle». Divi[illegible] il paese, dove la maga è molto popolare. [m. m.]

Partorisce a scuola e uccide il [illegible]

LONDRA. Scandalo a sfondo sessuale in una scuola inglese del Kent. Una ragazzina che era rimasta incinta, ha dato alla luce un bimbo, che forse era nato già morto o è deceduto appena dopo il parto e ne ha nascosto il corpo nell'armadietto di un'insegnante. [Ansa]

[illegible] e Diana separati in Corea

KYONGJU. Sorrisi a denti stretti, sguardi glaciali, sempre a debita distanza: nemmeno il «paradiso degli innamorati» sudcoreano di Kyongju, un paesaggio da sogno tra le montagne costellato di templi buddhisti e pagode, è riuscito a rompere il ghiaccio tra Carlo e Diana, in Corea del Sud per una visita di quattro giorni. Quattro giorni disseminati di litigi coniugali che non hanno avuto un lieto fine nel meraviglioso tempio di Sokkuram. Un monaco volenteroso si è offerto di pregare per «la famiglia reale britannica, per la sua salute e la sua felicità». Ma senza [illegible]. [Ansa-Reuter]

«Cupola» di donne comanda le «lucciole»

TERAMO. Esisterebbe una «cupola» composta da sole donne per la prostituzione lungo la Bonifica del Tronto, [illegible] dei luoghi più frequentati lungo la [illegible] adriatica, una sorta di «santuario» dell'amore a pagamento offerto da prostitute, gay, transessuali, travestiti e «femminielli». L'avrebbe scoperta la compagnia dei carabinieri di Nereto. [Agi]

Filmava le signore sotto le gonne

TOKYO. Un austero signore giapponese, funzionario 46enne dell'amministrazione municipale di Takasago, per di più direttore responsabile per le scuole e la pubblica istruzione, è stato scoperto mentre praticava il suo hobby preferito: filmare le signore sotto le gonne con una minicamera [illegible] nella sporta per la spesa. [Agi]

Ascoli, dall'Unicef [illegible] casa [illegible]

ASCOLI PICENO. L'Unicef ha trovato casa alla Befana. Da qualche [illegible] abita a Rione Castello, a Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno. E' qui che aspetterà le lettere dei bambini di tutta Italia. La casetta, nel centro storico della cittadina marchigiana, è stata scelta come recapito ufficiale della leggendaria dispensatrice di doni su scopa, dal Fondo Onu per l'Infanzia. [e. m.]

Dopo il caso-Cottolengo la rivista passa in rassegna tutti i «peccati» del re del talk-show che ribatte: «Mi vogliono lapidare»

«Costanzo, la tv della vergogna»

Famiglia Cristiana processa il «predicatore laico»

ROMA. Predicatore laico un tanto al chilo. Deferente con i potenti, impietoso con i deboli. Intoccabile, permaloso e vendicativo. In uno slogan: campione dell'Italia che non si vergogna. L'ultimo prezzo, a Maurizio Costanzo, l'ha fatto «Famiglia Cristiana», il rotocalco dei Paolini che entra in un milione di case. Strillo in copertina su «Costanzo e le offese al Cottolengo», e poi un'infilata di pagine dedicate alle «malefatte» di ieri, l'altro ieri e di oggi del più popolare conduttore televisivo. Bordate che mai, a memoria di lettore, la rivista cattolica aveva riservato ad altri personaggi, [illegible] che meno a un uomo di spettacolo. Per «Famiglia Cristiana», lo scandalo dell'equazione di Costanzo tra cultura del ghetto uguale Cottolengo uguale luogo da abolire è soltanto l'ultimo atto di una carriera da «moralista televisivo» tutta da buttare. Più sorpreso che amareggiato, il [illegible] del talk-show ha cercato Leonardo Zega, direttore di «Famiglia», ma non l'ha trovato.

Costanzo, che cosa voleva dire a don Zega?

«Quello che mi sono detto leggendo il servizio: qui siamo alla lapidazione».

Ma non se lo aspettava, dopo lo choc della vicenda Cottolengo?

«[illegible] settimane che la polemica va avanti, ne è scaturito un dibattito molto civile che secondo me prima o poi si doveva aprire. Ma la verità vera è che si è voluto cavalcare l'onda di questa storia per istruire un processo a Maurizio Costanzo. Rovistando nella mia vita, andando a cogliere pretesti per spararmi addosso. Un killeraggio premeditato».

Perché un giornale come «Famiglia Cristiana» l'ha fatto?

«Perché [illegible] laico, e dò fastidio. Forse pretendono di predicare solo loro, pensano di avere la ragione in tasca. Una presunzione tutta cattolica ma che, grazie a Dio, speravo fosse finita con l'Inquisizione».

Vuol dire che si rialzano steccati fra credenti e non?

«"Famiglia Cristiana" è un bel giornale con tanta pubblicità, ma per fortuna [illegible] è la Chiesa».

Perché, lei ha rapporti con la Chiesa?

«Sono un [illegible] credente con sofferenza. Frequento sacerdoti, sono buon amico di don Massimo Camisasca di Cl e di monsignor Tonini. Non [illegible] cosa penseranno di questo castello di accuse nei miei confronti».

Vediamole, queste accuse. Lei è un predicatore senza averne titolo?

«La tv non è un pulpito, il Maurizio Costanzo show non è un [illegible] catechismo. Non è colpa mia se la gente segue e partecipa con tanta passione».

Intoccabile, bonario di facciata in realtà vendicativo. Lo riconosce almeno un po'?

«Neanche per sogno. Ho raggiunto la popolarità lavorando come un professionista deve fare. Nessuno mi ha regalato nulla. Ho il faccione che ispira bonarietà? Meglio che ispirare altri sentimenti. E la vendetta non appartiene al mio bagaglio di difetti, che sono sicuramente tanti, ma che spero di compensare sommessamente con qualche piccola virtù».

«Io un moralista vendicativo e subdolo? Mi accusano perché sono scomodo e dò fastidio Ma l'Inquisizione è finita da tempo»

La copertina di «Famiglia Cristiana» con l'attacco a Maurizio Costanzo, anchorman della Fininvest

E' anche accusato di aver montato una macchina macinasoldi sulla lacrima in tv. E poi i suoi consigli per gli acquisti sarebbero un modo subdolo per fare pubblicità.

Che cosa risponde?

«Sarà l'invidia da spot, che ne so. Di certo i giornalisti di "Famiglia Cristiana" non devono spiegare ai lettori che loro sono ahimé costretti ad ospitare paginate a pagamento. Sui miei guadagni fa fede la [illegible] denuncia dei redditi: i Paolini badino a compilare bene la loro».

Florenzo Cravetto

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	16	Firenze	6	19	Bari	14	19
Verona	5	16	Pisa	9	20	Napoli	13	23
Trieste	13	17	Ancona	12	15	Potenza	10	19
Venezia	12	18	Perugia	9	10	S.M. Leuca	13	20
Milano	6	17	Pescara	12	19	R. Calabria	[illegible]	26
Torino	3	18	L'Aquila	6	15	Palermo	16	22
Cuneo	9	19	Roma Ciamp.	11	20	Catania	17	24
Genova	12	19	Roma Fiumic.	11	21	Alghero	9	21
Bologna	10	16	Campobasso	0	17	Cagliari	11	23

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	7	14	nuvoloso	[illegible]	16	23	sereno
Atene	13	21	variabile	Londra	13	16	sereno
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	13	24	sereno
Berlino	6	10	pioggia	Madrid	10	26	sereno
Bruxelles	9	15	pioggia	Montreal	2	10	pioggia
Buenos Aires	5	15	sereno	[illegible]	1	4	nuvoloso
Copenaghen	1	6	sereno	New York	9	13	nuvoloso
Dublino	10	16	nuvoloso	Parigi	5	14	nuvoloso
Francoforte	4	11	nuvoloso	Pechino	6	12	sereno
Gerusalemme	16	25	variabile	Rio de Janeiro	20	25	pioggia
Ginevra	8	13	sereno	Sydney	10	21	sereno
Helsinki	-1	4	sereno	Tokyo	13	19	sereno
Honolulu	15	28	sereno	Varsavia	2	9	nuvoloso
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso

Arriva il rischio nebbia

Finita la grande pioggia si è aperta una parentesi di tempo stabile anticiclonico destinata a durare almeno cinque o sei giorni.

Con l'improvvisa quanto provvidenziale espansione verso l'Europa dell'alta pressione atlantica è cambiato radicalmente lo scenario meteorologico e l'Italia è uscita dal tunnel del maltempo.

Il ventilato rischio di una possibile nuova ondata di maltempo è pertanto scongiurato. Per ora l'alta pressione ci pre[illegible] delle perturbazioni atlantiche, [illegible] non potrà impedire che le correnti settentrionali di aria fredda e perturbate possano aprirsi un varco attraverso il quale raggiungere, sia pure di striscio, le regioni orientali della penisola.

Una tale eventualità si presenterà tra domenica e lunedì. Comporterà una flessione delle temperature e come vedremo anche degli annuvolamenti temporanei.

Ma, a parte questo episodio limitato alle ore pomeridiane e serali della domenica, nel complesso avremo un fine settimana piuttosto assolato. L'unico neo sarà la presenza e l'incombenza delle nebbie nelle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

Inoltre la stasi atmosferica imposta dall'alta pressione comporterà un accumolo delle sostanze inquinanti nei grandi centri urbani per cui è probabile che si rendano necessari interventi atti a limitarle.

Circa le condizioni del tempo c'è ben poco da aggiungere.

OGGI e DOMANI: su tutte le regioni prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso, salvo dei temporani annuvolamenti locali dovuti al sollevamento delle nebbie.

I venti saranno ovunque deboli o assenti, i mari poco mossi e le temperature diurne in leggero aumento mentre subiranno una lieve flessione quelle notturne per effetto dell'irraggiamento.

DOMENICA: [illegible] perturbazione, proveniente da Nord-Ovest, verrà a lambire le regioni alpine centro-orientali. Per quanto sia diretta essenzialmente verso le regioni balcaniche, non mancherà di esercitare una marginale influenza sulle condizioni del tempo sia al Nord che sulle regioni adriatiche.

Tutto si limiterà a degli annuvolamenti irregolari e temporanei essenzialmente sulle regioni nord-orientali e su quelle adriatiche.

Non si esclude tuttavia che possano verificarsi delle spruzzate di neve sulle vette alpine e qualche occasionale pioggia sulle regioni adriatiche.

I venti settentrionali di moderata intensità contribuiranno a flettere le temperature notturne; quelle diurne invece aumenteranno leggermente sia al Nord che [illegible] regioni tirreniche.

Marcello Loffredi

COMUNICATO
A TUTELA DEI CONSUMATORI

PRENOTATE AI VECCHI PREZZI I VOSTRI ACQUISTI DI NATALE

TV COLOR - VIDEO REGISTRATORI - HI-FI TELECAMERE - AUTORADIO - FOTOCAMERE GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI

SOLO DAI 7 GRANDI SPECIALISTI DI TORINO

GRUPPO BOERO

centro commerciale **boero**
via Piossasco, 29
Torino

Radio Augusta
via Carlo Alberto, 47
Torino

GABBIANO
C. Commerciale

GARDENIA BLU
Corso Francia, 155

VIA TIZIANO 34/C ANG. VIA ORMEA 131 - TORINO
TEL. 011 679.608/664.79.20 - FAX 011 630.040

VALIDITA' FINO AL 30/11/92, PER RITIRO ACQUISTI ENTRO IL 15/12/92

OGGI A TORINO
LA PIU' GRANDE AREA VENDITA D'EUROPA

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

Un polemico saggio di Flores d'Arcais: «I non credenti in Italia sono discriminati»

«Il Papa ha scatenato una crociata oscurantista. Mai un "senza Dio" potrebbe andare alla Casa Bianca»

Quinzio: polemiche vecchie e sepolte. Severino: l'Occidente si è staccato per sempre dal sacro. Marramao: no all'uso illegittimo della fede

L'ateo alla riscossa

ROMA

SIAMO arrivati, nel tramonto del XX Secolo, alla discriminazione degli atei. Non, si badi, dei [illegible] credenti tiepidi e sbiaditi, o degli agnostici che schivano con prudente destrezza le domande terribili sul [illegible]o della vita, e nemmeno dei laici inquieti e insoddisfatti sempre in attesa di qualche surrogato di divinità perduta. No, si profila la discriminazione proprio ai danni degli atei professi, quelli che procla[illegible] [illegible] alta [illegible] e con fierezza [illegible] tesi dell'inesistenza [illegible] Dio e che [illegible] hanno dubbi sulla natura oppiacea e consolatoria della religione.

Sono loro i nuovi paria, i reietti che [illegible] trovano posto nel clima di rinascita religiosa, nella riscoperta di Dio, nel discredito universale in cui sembra caduto il mito del Progresso. Sono loro le prime vittime della controffensiva religiosa [illegible]sì come viene descritta nel volume di Paolo Flores d'Arcais che Einaudi sta per mandare [illegible] libreria con il titolo *La sfida oscurantista*, sottotitolo *L'etica del disincanto* [illegible] *l'ideologia di Karol Wojtyla*. «Suona fastidiosamente vittimistico ricordare che l'ateismo è ancora oggi discriminato», sostiene infatti Flores d'Arcais. Tanto che scrivere «un libro ateo», come a[illegible]ferma l'autore, rischia di apparire oggi come un gesto «impresentabile e di cattivo gusto secondo i canoni vigenti del "culturalmente corretto"». Si tollera il [illegible] credente, accusa Flores, ma quasi compatendolo, [illegible] se il non credente fos[illegible] tormentato da «ansia insoddisfatta, anelito da mancanza, amputazione della pienezza dell'esistenza, bisogno e ricerca di fede». Ma l'ateo no, quello non lo si tollera.

Giovanni Paolo II. In alto: il filosofo Giacomo Marramao

Paolo Flores d'Arcais, [illegible] di un saggio sulla intolleranza verso i «non credenti»

Derisi e disperati

L'ateo che orgogliosamente rivendica la pienezza del suo ateismo viene deriso come un [illegible] «spiritualmente indigente» [illegible] dunque inevitabilmente «esposto al demone della disperazione». E se poi l'ateo impenitente s'azzarda a ribadire gli assunti della polemica antireligiosa e cioè che «la fede sia inestricabilmente connessa alle pulsioni superstiziose dell'illusione», allora verrà giudicato dal tribunale dell'opinio[illegible] pubblica come [illegible] spocchioso, un arrogante o addirittura un «aggressivo» incolto, sebbene, puntualizza l'autore della *Sfida oscurantista*, «questa sia la posizione [illegible] Sigmund Freud [illegible] Jacques Monod, fra gli altri».

Un'accusa aspra, polemica, che corona un libro centrato sulla tesi che la modernità sia tutt'altro che fallita, come si sostiene comunemente, ma che anzi sia ancora tutta «da conquistare». Un'accusa che contrasta vistosamente con il tono delle argomentazioni svolte dal cardinale Carlo Maria Martini nel libro in uscita presso l'editore Rusconi con il titolo, appunto, *Cattedra dei non credenti*. «Io ritengo», scrive infatti l'arcivescovo di Milano, «che ciascuno di noi abbia [illegible] sé un [illegible] credente e un credente, che si parlano dentro, che s'interrogano a vicenda, che rimandano continuamente domande pungenti e inquietanti l'uno all'altro».

«Il [illegible] credente che [illegible] in me inquieta il credente che è in me e viceversa», conclude il cardinal Martini. Ma secondo Flores d'Arcais tutt'altro è lo spirito che informa il cattoli[illegible] odierno [illegible] il «papa venuto dall'Est, Giovanni Paolo II». Wojtyla infatti «pretende che fuori della Chiesa [illegible] vi sia neppure libertà, e neppure autentica umanità. L'uomo, o [illegible] cattolico apostolico romano, o non è». Un atteggiamento, come si vede, molto distante da quello del cardinal Martini.

Il filosofo Emanuele Severino, che fu protagonista di una clamorosa rottura [illegible] l'Università Cattolica. A sinistra: Sigmund Freud

Ma per Flores accanto al Papa che avrebbe scatenato «una crociata oscurantista contro lo spirito critico e l'eredità dei lumi», altri fondamentalismi religiosi, rinnovati dognatismi, inedite forme [illegible] fanatismo concorrono ad [illegible] posizione sempre più minoritaria dell'ormai sparuta tribù dei [illegible] credenti. E che l'ateo stia diventando un discriminato [illegible] dimostrerebbe questo elementare fatto: «Alla Casa Bianca [illegible] immaginabile che vada in futuro un nero, o una donna, o [illegible] omosessuale, [illegible] [illegible] più difficilmente qualcuno che apertamente dichiari illusione la Provvidenza, e non sia disposto a condividere ciò che il verde dollaro porta stampato a rassicurazione: "In God [illegible] trust."».

Un senso di mancanza

Per Sergio Quinzio, però, [illegible] lamento di Flores d'Arcais impedisce la presa d'atto [illegible] una sconfitta: «L'ateismo non è, co[illegible] voleva l'illuminismo, il punto d'approdo di un percorso trionfale che [illegible] avrebbe liberato per sempre dall'oscurantismo». Dunque non è vero che [illegible] profilano tempi duri per gli atei, i non credenti, i senza [illegible] Secondo Quinzio l'accorata difesa dell'ateismo e anche, a sua parere, i forti umori anticlericali di un libro che sta per uscire da Mondadori, *Gli italiani sotto la Chiesa da San Pietro al fascismo* di Giordano Bruno Guerri, denunciano [illegible] «ritorno all'indietro, un riaffiorare di temi che occulta il vero e proprio svuotamento della promessa moderna».

«Non c'è ritorno oscurantista», sostiene Quinzio, «ma il senso di una mancanza e anche lo svelamento dell'effettiva insignificanza storica dell'ateismo». Perché insignificanza storica? «Ma perché l'ateismo, una volta che è stato acquisito dalle masse, ha perduto tutto il suo mordente. Si è rivelata la sua pochezza, non ha saputo dire niente sul senso e sul significato delle cose che contano. [illegible] il fenomeno cui [illegible] assistiamo non [illegible] un rigurgito del passato, come è stato detto, ma una ricerca [illegible]n sempre destinata a esiti positivi».

Il cardinale Carlo Maria Martini. Sotto: il saggista Sergio Quinzio [illegible] alto: Giordano Bruno Guerri.

Dunque, per Quinzio si tratta di «polemiche vecchie, [illegible] un rivangare cose sepolte». Per Paolo Flores d'Arcais è invece «del tutto falso che l'Occidente [illegible]stia precipitando nell'abisso della propria vittoria, stia avvitandosi nelle antinomie della propria realizzazione». Anzi, secondo lui è vero [illegible] contrario, [illegible] cioè che [illegible] modernità deve ancora [illegible] compiutamente realizzata.

Su questo punto è in disaccordo [illegible] filosofo Emanuele Severino, che visse una clamorosa rottura con l'Università Cattolica di Milano. Secondo lui, «dire che l'ateismo sia emarginato [illegible] che gli [illegible] siano discriminati [illegible] ha [illegible] rapporto con [illegible] società contemporanea perché, anche [illegible] vistosi segnali di un apparente trionfo del cristianesimo sembrerebbero dimostrare [illegible] contrario, in realtà il mondo moderno è in un avanzato stadio di oblio del sacro e del divino».

Emanuele Severino invita a non «scambiare la [illegible] [illegible] le storia: si può avere la sensazione [illegible] assistere, nei tempi brevi, a una autentica rinascita di spirito religioso. [illegible] - sottolinea - si tratta soltanto d'increspature [illegible] superficie, di fenomeni appariscenti. La realtà profonda, storica, è che l'Occidente si è irrevocabilmente allontanato dal [illegible] e dalle sue fonti».

La dimensione del mistero

Anche il filosofo Giacomo Marramao, che nell'88 suscitò scalpore per aver pubblicato sull'*Unità*, allora organo del pci, un articolo favorevole [illegible] pontificato di Wojtyla, non condivide le accuse di Fl[illegible] riguardo alla «sfida oscurantista» di Giovanni Paolo II: «Intanto, [illegible] mi piace l'uso del termine ateismo, che contiene in sé un tratto di assolutezza pari a quello presente nell'atteggiamento fideistico. Ma, soprattutto, la cultura laica deve imparare a nutrire il massimo rispetto nei confronti della dimensione del mistero e accettare dunque il senso dei propri limiti, come auspicava David Hume. Mi augurerei che le più genuine forze laiche e le più radicali posizioni religiose piuttosto si alleassero per contrastare [illegible] manipolazioni delle chiese secolari, cioè l'uso politicamente illegittimo della religione».

Insomma, [illegible] persecu[illegible] dei [illegible] Dio, nessun rogo già allestito per i nuovi eretici. Resta [illegible] dubbio: che forse, alla fine del secondo millennio, si possa cedere a qualche tentazione oscurantista.

Perluigi [illegible]

In libreria un crudo diario-verità dalla Francia. Lo pubblica (a sorpresa) l'editrice cattolica

Piccole prostitute scrivono, i Paolini stampano

Il direttore, don Tarzia: «Situazioni forti, ma è giusto rischiare»

«Mi strappò la gonna di dietro per eccitare i clienti»

A Cinisello Balsamo, dietro il portone delle Edizioni Paoline c'è aria di provocazione. Perché? Leggiamo. «"Tua madre ha il culo sporco" mi gridò Rapha. "No, non il culo, le chiappe", risposi». Chi risponde a Rapha, compagna di destino, è Christine, ex infelice bambina della profonda provincia francese, semiabbandonata, allevata in campagna da una povera balia, violentata a diciassette anni, diventata prostituta. Christine comincia così, difendendo una madre che non conosce, il suo diario-documento *Chi mi scaglierà l'ultima pietra?*, che [illegible] andando in libreria.

Centosessanta pagine dure. Christine a 14 anni: «Mi drogavo con l'etere...»; a 16 anni: «Mi ubriacavo per trovare il coraggio di suicidarmi...»; stuprata: «Avevo paura di morire. Mi penetrò. Sentii scendere il liquido appiccicoso tra le gambe...». Approccio diretto, linguaggio realistico, una storia di violenza. Come tante? No, diversa. Perché finita bene, [illegible] [illegible] rinascita, grazie all'incontro [illegible] la fede. Ma soprattutto perché entrata, editorialmente, tra mura cattolicissime, ortodosse, dove [illegible] lavoro, è generalmente orientato sulla ricerca teologica, [illegible] temi sempre legati al problema-religione. In simile contesto sembrerebbe fuori tono una apprendista-puttana che rievoca: «Anne mi strappò [la gonna] di dietro, perché secondo lei era meglio. Doveva lasciar vedere gli slip, per eccitare i clienti...».

«In effetti ho avuto un caso di coscienza - non ha difficoltà a raccontare don Antonio Tarzia, direttore della casa editrice -. Qualche mese fa, dopo Francoforte, eravamo a Parigi: don Franco Ardusso, nostro consulente, ed io. Cercavamo testi teologici. C'imbattemmo in questo libro scioccante...». Pubblicata nel '90 in Francia da Fayard, la storia di Christine ora diventata la bandiera del «*Mouvement du nid*», un gruppo che si propone di aiutare le prostitute ad uscire dal giro. «Le situazioni descritte dalla ragazza erano indubbiamente forti. Né intendevamo addolcirle. Decido, porto il testo a Milano».

In casa dei Paolini comincia il dibattito. Il libro è subito destinato alla collana *Oltre lo scacco*, arrivata al suo settimo anno con 17 opere già uscite, tra cui, nell'89, *Eravamo terroristi* *Lettere dal carcere* che suscitò notevole scalpore. E' una [illegible] «al limite», dove trovano posto vicende [illegible] emarginazione e di handicap, di malattie e [illegible] disfatte. Le storie che piacciono alla Chiesa postconciliare. Anzi le storie che sono sempre piaciute alla Chiesa. Ma qui c'è il sesso... Christine, brava nel suo mestiere, Christine che si fa parecchi uomini per notte, vive con un'amica che ruba, ha una figlia tra numerosi aborti.

«Si c'era qualcuno tra i miei collaboratori che non era d'accordo - continua don Tarzia -. Mi sono assunto la responsabilità della scelta. Ora mi aspetto qualche lettera da un paio [illegible] vescovi. Ma [illegible] [illegible] che bisogna rischiare...». In Francia, però, scandalo non c'è stato per questo libro. Vuol dire che il mondo cattolico transalpino [illegible] più duttile, più disponibile? «Direi che [illegible] più avanti di noi - conferma con grande sincerità il direttore delle Paoline -. Stanno pubblicando ora un documento sconvolgente sulla prostituzione maschile. [illegible], si danno più da fare in questo campo. Però non [illegible] in colpa. Noi siamo all'avanguardia in altri terreni, quello della droga, per esempio.»

Ma 10, [illegible] [illegible] fa, un testo del genere sarebbe stato proponibile da parte di un editore confessionale? «Non 15 o 10, ma neppure 7 anni fa. E' [illegible] nascita di *Jesus*, la rivista ecumenica, che abbiamo cominciato a lavorare con maggiore respiro». Anche [illegible] maggior voglia di «audience»? Certo. Secondo don Tarzia l'audience è sempre stata necessaria alla Chiesa. E poi, anche qui, chi potrebbe scagliare la prima pietra?

Mirella Appiotti

Deputato offresi per fare pubblicità. Gli esperti diffidano

Bossi per un formaggio Segni per un computer

A.A. faccia di onorevole offresi: come testimonial per campagne pubblicitarie. L'insolito annuncio è comparso nelle inserzioni [illegible] pagamento del *Sole 24 Ore*. La faccia in questione è quella [illegible] Antonio Pappalardo, «deputato [illegible] Parlamento Nazionale per il Partito Social Democratico Italiano, Ten. Col. dei Carabinieri», che [illegible] i proventi si propone [illegible] dare [illegible] mano all'esausto bilancio del Sole nascente. Travolti dal ciclone delle tangenti i partiti [illegible] il colpo, tagliano le spese, riducono gli apparati. [illegible] aguzzano l'ingegno. I politici co[illegible] testimonial: può essere un'idea. Ma i pubblicitari che cosa [illegible] pensano?

«E perché no? - risponde Annamaria Testa -. [illegible] pubblicità [illegible] una grande macchina che ricicla segnali contemporanei: [illegible] veramente tutto, da Biancaneve [illegible] lupo cattivo. Quindi anche qualcuno dei nostri onorevoli potrebbe trovare una collocazione. Però credo che noi pubblicitari potremmo avere idee migliori che non [illegible] i politici. Piuttosto sono i politici che avrebbero bisogno degl[illegible] strumenti pubblicitari per ritrovare un modo di comunicare al loro pubblico. E non soltanto per fare propaga[illegible]

Che si faccia pubblicità a se stessi oppure a un prodotto, premessa indispensabile perché il messaggio funzioni è la credibilità del testimonial. E la classe politica offre un'immagine sconfortante. «Oggi avrei dei dubbi persino a credere alla mamma di questi signori» dice il mago della pubblicità Gavino Sanna. «Grazie, no» [illegible] associa Silvano Guidone, direttore creativo [illegible] Armando Testa. «La faccia - spiega - deve prestare la propria credibilità al prodotto, deve fare da garante; non basta la notorietà. Quando dovevamo scegliere un testimonial per la campagna Lavazza abbia[illegible] messo Manfredi in ballottaggio con altri sei-sette attori famosi: fra le domande che ponevamo agli intervistati c'era se avrebbero comperato un alloggio da lui».

Da Manfredi sì, dai politici [illegible] Tranne qualcuno. «Segni e Bossi avrebbero sicuramente un gran successo - dice Marco Mignani, l'inventore della "Milano da bere"-. Soltanto loro sono in grado di creare un sistema credibile intorno a un prodotto, per farlo decollare: [illegible] Mike Bongiorno, che riscuote la fiducia incondizionata della sua audience. Il pubblico di Bossi [illegible] nordista e molto popolare: lo vedrei bene come testimonial di prodotti lattiero-caseari, [illegible] [illegible] bel formaggio padano. Invece Segni è apprezzato da un pubblico di livello medio-alto: potrebbe fare pubblicità a un prodotto tecnologico, per esempio un computer».

Paolo Dettori, direttore [illegible] Mixad, aggiunge un nome: quello dell'ex presidente della Repubblica. «Cossiga è l'unico che mi sentirei di utilizzare con qualche speranza di successo. Quando esternava riscuoteva il con[illegible] dell'80% del target. Quindi andrebbe bene per un prodotto a largo consumo come il caffè». Un concorrente per Manfredi? Forse, ma davvero uno solo. «L'immagine dei politici - secondo Dettori - è [illegible] un livello così basso che rischierebbe di affondare il prodotto».

Ma la credibilità non è tutto. «Oggi la faccia del politico veicola contenuti negativi, quindi in pubblicità potrebbe andare benissimo»: lo sostiene Alberto De Martini, [illegible] [illegible] campagne spesso irridenti. Ma questa volta non intende provocare. «C'è [illegible] schema che ricorre spesso nella pubblicità - spiega -: è il "problem-solution". Al problema corrisponde la parte negativa del messaggio, come quando si vede una casalinga afflitta dalle incombenze domestiche; alla soluzione corrisponde la parte positiva, la casalinga che esce felice col marito perché [illegible] certo prodotto ha risolto i suoi problemi. L'immagine così [illegible] dei politici può servire da leva per arrivare alla soluzione positiva; ma per questa non è facile trovare [illegible] facce adatte. Forse Segni, forse Martelli». Ogni faccia può mediare determinati contenuti: si tratta di scegliere oculatamente. «Per esempio - continua De Martini - per la pubblicità di un maquillage potrei utilizzare le immagini [illegible]rapposte [illegible] Andreotti e Martinazzoli, oppure di Craxi [illegible] De Michelis. Se invece non [illegible] trattasse di un prodotto cosmetico ma di una medicina, a Craxi e Andretti metterei di fronte Segni e Martelli».

Segni? Martelli? Macché, quasi grida Oliviero Toscani, l'incendiario fotografo delle campagne-choc [illegible] Benetton. E' incredulo, qu[illegible] idea dell'on. Pappalardo gli pare proprio una provocazione: «I politici vanno bene solo per fare la pubblicità della carta igienica: per tutte [illegible] facce di m., Scottex. Anzi, non bisognerebbe neppure spiegare: [illegible] la faccia, e sotto il rotolo. Altro che dieci piani [illegible] morbidezza, qui c'è qualcuno che dà garanzie ben superiori. Prendiamo Andreotti, o Scalfaro: possono andare bene per la pubblicità di una fiera dell'antiquariato. Oppure per la Pirelli: [illegible] quelle f[illegible] di gomma...».

Maurizio Assalto

E gli altri? «Alla Pirelli, con quelle facce di gomma»

Nella foto in alto Annamaria Testa e Oliviero Toscani

Lanza ricorda la sua intervista

Quel giorno Montanelli mi svelò che voleva fare il suo «anti-Corriere»

Caro Direttore,

LEGGO su *La Stampa*, e su altri giornali, le intriganti rievocazioni della rottura, nel 1973, tra Indro Montanelli e il *Corriere della Sera*, diretto da Piero Ottone. Come Ottone [illegible] correttamente ricordato in un'intervista a *la Repubblica*, Montanelli fu licenziato dal *Corriere* in seguito a una cla[illegible] intervista a *Il Mondo*. L'intervistatore ero io. Per i lettori (o, meglio, per gli appassio[illegible]ti di questi argomenti) f[illegible] è interessante sapere come andarono effettivamente le cose.

Montanelli mi ricevette nella sua bella casa in piazza Navona, a Roma. Era la prima volta che lo incontravo, a tu per tu. Mi trovai di fronte a un uomo gelidamente, aristocraticamente furioso. Ce l'aveva soprattutto con Giulia Maria Crespi, che definì per tutto [illegible] tempo «la zari[illegible]» considerava Ottone (a mio parere, sottovalutando l'antagonista) come un semplice strumento nelle mani della proprietaria del *Corriere*.

Giulia Maria Crespi

E' curioso che sia Ottone sia Montanelli non ricordino il fatto centrale (anche sotto un punto di vista legale, alla radice del licenziamento) dell'intervista. Ottone dice che Montanelli fu licenziato perché [illegible] criticato pesantemente la linea del *Corriere*; Montanelli dice [illegible] non aver mai avuto in testa «un giornale suo».

La verità è che, nell'intervista, per la prima volta Montanelli affermò l'intenzione di fondare un anti-*Corriere*: ovviamente fu questo il titolo, preparato - ricordo - da Mario Pendinelli, oggi direttore de *Il [illegible]essaggero*, allo[illegible] caporedattore de *Il Mondo*.

Per la proprietà del *Corriere* era la manifestazione di un progetto insopportabile; per Piero Ottone, che probabilmente gioca a scacchi con più astuzia di Montanelli, fu l'occasione per liquidare [illegible] dissenso assai scomodo. Montanelli accusava quel *Corriere* di tradire il pubblico borghese: mi annunciò di voler fondare un giornale regionale, che in Lombardia si sostituisse al *Corriere*. [illegible] realtà, [illegible] che *Il Giornale* non ha scalzato il *Corriere* in Lombardia, ma si è affermato come un grande quotidiano nazionale di opinione.

Montanelli [illegible] certo non seguiva un piano premeditato. Pensava forse che l'intervista apparisse sul *Secolo XIX*, di cui allora ero vicedirettore. Gli spiegai che il «pezzo» sarebbe apparso su *Il Mondo*, al quale collaboravo; e che il rilievo sarebbe stato nazionale. Ricordo, sulla porta, la sua espressio[illegible] perplessa. Poi, un gesto nervoso con la mano, quasi una decisione: «Ma sì, va bene così...». Forse, la decisione dello scisma nacque in quel momento. [illegible] Montanelli non era ancora pronto, per alcuni mesi - lasciato il *Corriere* - scrisse proprio su *La Stampa*. Le riunioni dei secessionisti [illegible] nivano intanto nella libreria [illegible] Renzo Cortina, in piazza Cavour a [illegible]ilano. Montanelli era adorato dai suoi seguaci. Lo incontrai una volta e, addirittura, un nostro collega gli schioccò un sonoro bacio sulla tempia. Montanelli mi disse: «In un certo senso, tu sei [illegible] la levatrice [illegible] *Giornale*». Ne sono orgoglioso, Montanelli ha realizzato un'impresa coraggiosa e - ha ragione Paolo Mieli - fu trattato ingiustamente.

Cesare Lanza

[illegible] AL GIORNALE

«Ho 82 anni, ma non emulo Fangio»; Montgomery senza soprabito

«Non vado [illegible] discoteca mi [illegible]»

Leggo [illegible] *La Stampa* del 4 no[illegible]mbre che a Buenos Aires vogliono togliere la patente d'auto agli ottantenni [illegible] che Manuel Fangio il pluricampione di Formula Uno, si ribella, affermando che qu[illegible] che conta [illegible] è l'età, ma la condizione fisica.

Poiché Luca di Montezemolo, presidente della Ferrari, ribadisce che è giusto vietare la guida a 80 anni, vien subito in [illegible] l'antico adagio «Cicero pro domo sua»: certo, è meglio punire i vecchi, che non comprano la Ferrari e si accontentano degli 80 all'ora.

Non so in Argentina, ma in Italia, di cui [illegible] attentamente le cronache, non mi risulta che gli anziani provochino più incidenti dei giovani, in quanto sono prudenti per esperienza e per convinzione ed in genere procedono a moderata andatura, mentre la maggior parte delle sciagure stradali si verificano per eccesso di velocità, prerogative dei giovani imprudenti: valga l'esempio dei fine-settimana in discoteca.

L'[illegible]iano rinuncia da solo alla guida, quando non si sente più all'altezza, senza bisogno [illegible] costrizione. Non isoliamolo quindi nel ghetto dell'immobilità (pochissimi sono in grado di mantenersi lo «chauffeur»); piuttosto rendiamo più [illegible] le visite mediche e togliamo la patente a chi si macchia di gravi e ripetuti misfatti stradali.

C'è poi da chiedersi: [illegible] dunque ridotti a tal punto da dover prendere lezione dai Paesi del Terzo Mondo?

Se può servire: ho 82 anni, ho [illegible] patente dal 1930, ho prestato servizio pure nel Corpo automobilistico, non mi sogno di emulare Fangio, mi accontento di un'utilitaria [illegible] non ho mai provocato incidenti di sorta.

Carlo Guerraz, Torino

E Lord Raglan [illegible] [illegible] manica

Ho letto il divertente articolo del 24 [illegible] «Lapalisse [illegible] diceva ovvietà» e voglio fare un'osservazione in merito al soprabito Montgomery. Credo che si chiama così solo in Italia. Si tratta di un Duffelcoat (anche Dufflecoat) in dotazione alla Royal Navy. Il F.M. Montgomery, a mio parere, come ufficiale di carriera dell'esercito britannico non doveva indossarlo (mai mescolare).

Per Lord Cardigan sono d'accordo (Crimea). Si poteva scri[illegible] [illegible] un altro Lord, ossia Lord Raglan, che inventò (per [illegible] dire) [illegible] giacca [illegible] soprabito senza cuciture al punto dove [illegible] manica raggiunge la spalla. Infine c'è un altro indumento che viene dall'esercito britannico, ossia il paletot detto «British warm», di colore beige e [illegible] bottoni di cuoio (mai di metallo e mai [illegible] indicazione di grado sull'epaulette). Detto paletot viene indossato quando si è «in borghese» e soltanto dal grado di maggiore in su.

H. J. A. Parish, Varese

Una morte governata dalle lobby

Ferdinando Camon ci ha regalato un soffio di pensiero d'altissimo livello, nel suo articolo del [illegible] ottobre, intitolato: «Sei morto, lo ha deciso la legge», e di questo ringraziamo anche *La Stampa*. Purtroppo però il titolo stesso e il sottotitolo: «Un provvedimento alla Camera stabilisce per la prima volta quando finisce la vita», portano fuori strada i lettori nel comprendere la reale situazione giuridico-legale.

La sede della Lega naz. [illegible] la predazione [illegible] organi e la morte a cuore battente (Bergamo) è [illegible] subissata di telefonate di cittadini impauriti che chiedevano chiarimenti sulla veridicità della segnalazione. E' vero che è passata la legge che impo-

[illegible] la morte a cuore battente? E' vero che quella morte non è più vincolata ai cosiddetti donatori di organi?

Il pubblico deve sapere che nell'ultimo quinquennio sono state numerose le proposte di legge finalizzate ad [illegible] ridefinizione della morte per introdurre [illegible] cosiddetta [illegible] cerebrale [illegible] me morte assoluta. Si vuole imporre la morte a [illegible] battente c[illegible] principio e dovere allo scopo di prelevare organi senza [illegible]torizzazione oppure di interrompere la ventilazione automatica d'autorità.

La Lega [illegible] la predazione [illegible] bloccato varie proposte di legge sulla ridefinizione di morte, impedendo, con la collaborazione di pochi parlamentari coscienti, che si votasse in legislativo, cioè si approvasse in modo definitivo nello stretto ambito della Commissione affari sociali (Sanità). Attualmente ci troviamo di fronte ad [illegible] altro tentativo della Commissione ristretta che ha formulato addirittura un nuovo [illegible] che scinde tra il principio filosofico della morte e l'«accertamento». All'art. 1 si afferma che «la morte si identifica con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo». Una affermazione di principio non supportata da una base scientifica. Infatti all'art. 2 si demanda al ministro [illegible] Sanità [illegible] stabilire le modalità con un decreto da e[illegible] dopo 4 mesi [illegible] da aggiornare ogni tre anni. Sarebbe una morte governata dagli interessi delle lobby.

Questo testo formulato per accelerare i tempi [illegible] deresponsabilizzare i parlamentari, non è ancora passato. Come potrebbero i parlamentari [illegible] votare un principio senza approfondire le basi su [illegible] il principio è costruito? Si trema, perché la Commissione affari sociali punta su un voto legislativo [illegible] commissione (composta da 49 parlamentari sovente assenti) scavalcando in tal modo sia un dibattito parlamentare che un chiaro confronto sulla stampa nazionale.

Nerina Negrello, Bergamo
Presidente della Lega naz. contro la predazione di organi

Il sindaco non ama il gatto

Egr. sig. Del Buono, le scrivo anche a nome della Lac (Lega Anticaccia), del Gat (Gruppo animalista torinese) e della Lida (Lega italiana diritti animali). Oggi 24/X/92 quindici animalisti in rappresentanza di varie associazioni si sono recati nella città di Moncalieri (To) per protestare contro un'incivile e m[illegible]evale [illegible]nanza del sindaco, dr. Quattrocchi, con la quale si vieta di nutrire dei gatti, sani e alcuni già sterilizzati, che vivono nel giardino della scuola Marco Polo di Moncalieri...

Elisabetta Bertolino
Oipa, Torino

GENTILE signora Bertolino, dunque, riassumo anche per gli altri lettori che s'interessano [illegible] queste cose (e sono tanti), l'ordinanza di cui lei mi allega fotocopia, che comporta sanzioni da 20.000 lire [illegible] 1.000.000 di lire per coloro i quali «depositino contenitori [illegible] alimenti (all'interno e nelle vicinanze del complesso scolastico Marco Polo) destinati alla colonia di gatti randagi insediatasi nella zona».

I quindici animalisti hanno contestato il sindaco che quello stesso mattino inaugurava, ironia della sorte, una mostra felina a poche centinaia di metri da dove vivono «i gatti perseguitati». Il dr. Quattrocchi avrebbe dovuto tenere un discorso al di fuori degli stand, ma poi ha deciso di [illegible] parlare forse perché tutto [illegible] aspettava tranne che le «nostre fastidiose presenze», come lei, gentile signora Bertolino, scrive con qualche misurato orgoglio.

«A questo punto», lei prosegue, «i quindici animalisti hanno invitato due agenti della polizia municipale di Moncalieri presenti alla mostra a seguirli in quanto avevano intenzione di recarsi alla Marco Polo per nutrire i gatti in modo da potersi autodenunciare ed essere multati. Giunti alla scuola ognuno di loro [illegible] distribuito cibo ai gatti, quindi a uno a uno, gandhianamente, hanno consegnato i propri documenti per il verbale, rifiutandosi di conciliare perché ciò avrebbe significato legittimare l'ordinanza. Solo mio marito ha pagato la sanzione onde potere avere una prova di una forma di inciviltà intollerabile [illegible] confronti dei più deboli».

Gentile signora Bertolino, so che, pubblicando la notizia di questa ennesima scaramuccia animalista, mi attirerò i soliti rimbrotti perché ben altre notizie dovrei pubblicare [illegible] aiuti agli uomini in difficoltà. Attendo che mi vengano segnalare. Non faccio discriminazioni. Ogni creatura vivente ha bisogno di solidarietà.

Oreste del Buono

Gesù, ipotesi [illegible] [illegible] un padre seduttore

Nell'articolo «Gli ebrei assolvono Ponzio Pilato» (*La Stampa* del 31 ottobre) si accenna [illegible] un «militare romano» padre natu[illegible] di Gesù. E' sorprendente che anche [illegible] Führer (*Conversa[illegible] segrete di Hitler*, ed. Richter, Napoli) riteneva Gesù semiariano, in quanto figlio di una giovane ebrea sedotta da un legionario romano di stirpe germanica.

Una tale ipotesi blasfema (dovuta alla paranoia antisemitica del dittatore) si poteva spiegare riferendola alla iconografia che, per secoli, ha raffigurato Gesù del tutto dissimile dal tipico semita; invece, nelle sue sembianze [illegible], Gesù non era diverso dai suoi conterranei: la riprova è che Giuda fu costretto a baciarlo per farlo individuare [illegible] chi doveva catturarlo.

dott. Cesare Cesari, Bari

[illegible] provocatorio [illegible] momento giusto

E' senz'altro bravo il pittore milanese Enrico Baj nel crearsi una forte immagine con [illegible] sue provocazioni contro i critici (*La Stampa* del 22/10) intervistato [illegible] Mirella Appiotti. Suvvia, siamo seri, i critici d'arte servono alla cultura come pure [illegible] i pittori alla crescita di una [illegible]cietà civile.

Alcuni studiosi d'arte [illegible] stati scelti dal maestro della patafisica e dei generali per le [illegible] violente esternazioni e condan[illegible] Argan, Bonito Oliva, Barilli [illegible] Sgarbi.

Un mio apprezzamento va al vecchio militante e studioso Giulio Carlo Argan; ad Achille Bonito Oliva il merito [illegible] da dimenticare [illegible] aver portato l'arte contemporanea del Bel Paese nei primi posti in campo internazionale; al serio studioso Renato Barilli, la nostra simpatia per il coraggio con cui sorregge criticamente i gruppi [illegible] artisti defi[illegible]iti i «Nuovi nuovi» e i «Nuovi futuristi» che su lezione di Marinetti ci fanno scoprire la quotidianità [illegible] vivere frenetico in modo convincente e l'assimila[illegible]ne di materiali contemporanei: il pvc. Un'altro critico preso a mira da Enrico Baj [illegible] Vittorio Sgarbi, [illegible] cui dobbiamo ricono[illegible] l'eloquenza di [illegible] introdotto in tutte [illegible] case attraverso il televisore l'arte [illegible] spettacolo. [illegible] Enrico Baj, quale artista internazionale è, [illegible] provocare al momento opportuno: infatti nel capoluogo milanese [illegible] in corso una sua personale con l'americano Kostabi in due gallerie. Quale artista, critico, museo o collezionista [illegible] vorrebbe [illegible] scondere lavori ritenuti non di perfetta esecuzione?

Liviano Papa, Novara

Mosse, studioso del Terzo Reich: i nazi di oggi non sono come quelli di ieri

«Antisemiti? No, piuttosto xenofobi»

Il nazismo usato come spauracchio antiborghese
D'accordo con Nolte: «Sono solo hooligans»

Non è Weimar ma la crisi potrebbe farli esplodere

BERLINO

Si avvicina il [illegible] novembre, anniversario della «Notte dei cristalli», il primo grande pogrom antisemita nella Germania del '38. I giornali tedeschi temono che la ricorrenza agisca da miccia potente per i gruppi neonazisti, protagonisti negli ultimi giorni di una vera e propria escalation del terrore antisemita. Cimiteri profanati, ex Lager presi d'assalto, monumenti dell'Olocausto imbrattati di svastiche. Sulla *Zeit* un giornalista sbotta: «Basta con i giochetti di parole, i neonazisti sono nazisti».

George Mosse, uno dei massimi studiosi del Terzo Reich, non è d'accordo: «Quel che sta succedendo in Germania accade anche in altri Paesi europei, ad esempio [illegible] Francia. Questi gruppi [illegible] effettivamente "neonazisti", nel [illegible] che utilizzano il nazismo, di cui ovviamente non sanno nulla, come spauracchio antiborghese. Ciò non toglie che la cosa debba [illegible] presa molto sul serio, ovunque e non solo in Germania. Qui il fenomeno acquista [illegible] valore speciale, perché i tedeschi hanno pochi anticorpi per questo veleno. Ne hanno sicuramente di più rispetto al dopoguerra, ma ne hanno meno rispe[illegible] a Paesi come [illegible] Francia, che ha una profonda tradizione illuminista».

Questo spiega perché la violenza xenofoba e razzista ha trovato la culla nel territorio dell'ex Germania Est.

«Esatto. E' ciò che si sta verificando - con le dovute differenze - anche in America, oltre che in Europa. Abbiamo visto le violenze razziali a Los Angeles. C'è un sottoproletariato di giovani emarginati che rifiutano l'integrazione e non sono comunque in grado di integrarsi. Questo [illegible] [illegible] vero pericolo».

Il passato non solo non vuole p[illegible], ma si ripete?

«Credevamo che la Germania fosse immunizzata contro l'infezione nazista. Che tragico errore».

L'antisemitismo [illegible] oggi [illegible] uguale a quello [illegible] ieri? Perché questi giovani utilizzano i simboli nazisti?

[illegible] cos'altro potrebbero esibire? E' questa la tradizione della violenza, del terrore antiborghese, del terrorismo [illegible] gli altri, verso il "diverso", lo straniero. Certo l'antisemitismo gioca un ruolo di primo piano nel fenomeno, ma [illegible] [illegible] il dato più importante. [illegible] dato più importante [illegible] l'ostilità verso gli stranieri. [illegible] xenofobia. Per questo si ricorre all'antisemitismo e ai suoi simboli: perché l'ebreo è stato da sempre l'archetipo, la forma "storica" dell'odio verso il diverso. E poi non bisogna dimenticare il carattere trasgressivo di questi atti, che si rifanno a una storia, la storia tedesca, che è [illegible] [illegible] tabù».

Lo storico Ernst Nolte ha finora minimizzato la questione, affermando che si tratta di «hooligans», di «anarchici di destra».

«In generale non condivido le posizioni di Nolte. [illegible] per una volta sono d'accordo con lui, anche se con almeno due riserve. La prima [illegible] è che, pur trattandosi di "hooligans", il fenomeno è grave. Sia perché si tratta di un sottoproletariato emarginato, sia perché potrebbe - e ciò già accade - essere "cavalcato" da partiti politici di destra, come i Republikaner in Germania. Se alcuni gruppi politici prendono le redini di questo movimento, il pericolo comincia a farsi serio. La seconda riserva riguarda la situazione economica tedesca: se la crisi do[illegible] aggravarsi [illegible] Germania [illegible] miscela potrebbe diventare davvero esplosiva».

Come ai tempi della Repubblica di Weimar? Le analogie non mancano...

«No, non direi. I principi liberaldemocratici in Germania sono ormai ben saldi».

Lei radica il nazionalsociali[illegible] nella cultura tedesca. Nolte fa esattamente l'opposto: definisce il nazismo un'«eccezione» nella storia della Germania, [illegible] mera reazione al bolscevismo.

«Non sono d'accordo per almeno due motivi. In primo luogo il fascismo è un fenomeno che si regge sulle proprie gambe. E' stato certamente antibolscevico, ma non bisogna dimenticare che per Hitler i bolscevichi erano un prodotto ebraico. Il nazionalsocialismo è stato un movimento caratterizzato dall'ostilità verso l'esterno, [illegible] gli altri, i diversi: fossero essi bolscevichi, ebrei, omosessuali [illegible] zingari. In secondo luogo non regge l'ipotesi di Nolte che vede il nazismo come [illegible] nella storia. Perché il fascismo, e il nazismo, non sono altro che esasperazioni del nazionalismo. Sono un capitolo della storia del nazionalismo».

Oggi si torna [illegible] parlare di Nietzsche e Heidegger come precursori del nazismo...

«Per Heidegger è vero. In molti aspetti della sua opera e del [illegible] pensiero Heidegger [illegible] stato effettivamente [illegible] compagno [illegible] strada del nazismo. Per quanto riguarda Nietzsche [illegible] [illegible] sono d'accordo. Con Nietzsche [illegible] può fare quel che si vuole, come con la Bibbia. Ma è assolutamente insensato affermare che il filosofo sia stato un antesignano, un precursore del Terzo Reich. Per [illegible] meno se si parla seriamente, e non per slogan. I nazisti [illegible] contro [illegible] caos e contro l'individualismo, [illegible] cui Nietzsche è stato un campione. Si sono serviti di lui co[illegible] di molte altre [illegible]. Anche i nazionalisti lo hanno utilizzato. D'altronde, il fatto che Nietzsche abbia scritto aforismi autorizza chiunque a cavarci quel che vuole».

Intanto in Germania la situazione sembra precipitare con un'accelerazione allarmante. Le ultime notizie, provenienti da fonti governative e dei servizi, rivelano che «gruppi violenti di naziskin [illegible] i partiti dell'estrema destra presenti in alcuni Parlamenti regionali stanno per dare vita a un "comando nazionale" per coordinare le loro attività». L'immagine tedesca si appanna dunque ogni giorno [illegible] più. In un'intervista il vicedirettore del Goethe Institut (l'istituto che diffonde la lingua e la cultura tedesca nel mondo), Dieter Strauss, ammonisce che l'ondata di violenza dell'estrema destra «minaccia di distruggere decenni di sforzi tesi a migliorare l'immagi[illegible] del nostro Paese dopo la Seconda guerra mondiale». Calano [illegible] particolare le richieste d'iscrizione ai corsi di lingua tedesca. L'allarme cresce [illegible] gli osservatori europei.

La Germania [illegible] di [illegible] un pericolo per l'Europa?

«Tutto può diventare pericoloso. Ma al mome[illegible] attuale non mi sembra che ci siano le condizioni per considerare lo Stato tedesco una minaccia per i suoi partner europei. Tuttavia molto dipende dagli sviluppi futuri. Se [illegible] crisi economica dovesse aggravarsi, non sappiamo come reagirebbero i tedeschi. [illegible] [illegible] assolutamente da escludere che la Germania possa tornare [illegible] rappresentare un pericolo, almeno nel senso tradizionale, "militare" del termine. Però devo aggiungere, come sempre, delle riserve. Tutto è possibile nella storia».

Lalli Mannarini

George Mosse, uno dei massimi studiosi della violenza nazista. Nella foto grande: la «Notte dei cristalli». A destra, Manlio Cancogni

CANCOGNI

«Il nuovo odio per gli ebrei nasce dai cattocomunisti»

IL "governissimo" sarebbe micidiale per gli ebrei: i cattocomunisti farebbero automaticamente dei figli di Abramo un capro espiatorio, il simbolo della finanza, della massoneria, [illegible] capitalismo anglosassone». Ieri, sul *Giornale*, Manlio Cancogni ha sparato [illegible] [illegible] contro l'«intellighenzia nostrana» di sinistra, «filosovietica, terzomondista, populista, cattocomunista, anti-israeliana», colpevole di aver «tenuto a balia» l'antisemitismo attuale.

[illegible] lo scrittore toscano ha ancora molte cartucce nel caricatore: «L'odio che c'è oggi per gli ebrei - ci dice - non deriva dal buffonesco antisemitismo di marca fascista. La sua origi[illegible] è nell'antiamericanismo dei cattocomunisti: il loro ideale [illegible] il Terzo Mondo, opposto [illegible] quello anglosassone. Ecco perché sono tutti esaltati dalla vittoria di Clinton: il nuovo Presidente, in cuor suo, è un "radical", rappresenta la ri[illegible] contro il vecchio "sistema" di Bush e Reagan. Ora che [illegible] stato eletto ben venga, ma ho molta paura del *team* che formerà. Il Medio Oriente potrebbe esplodere».

Nella risposta sul suo giornale, Montanelli si dice d'accordo [illegible] Cancogni. Ma lo invita a fare attenzione: «L'unico pericolo che gli ebrei corrono - scrive - è che a furia di parlarne si crei un problema ebraico che non c'è». «Fino all'anno scorso la pensavo anch'io così - ribatte oggi Cancogni -. Ma ora il nuovo antisemitismo si fa strumento politico. Non lo possiamo [illegible]iù ignorare». **[c. gra.]**

Parla lo scrittore brasiliano, oggi agli incontri del «Grinzane»

Amado: aspettiamo Clinton

«Spero sia coerente con le sue letture»

TORINO

AMADO for Clinton? Il neopresidente americano ha indicato nel capolavoro di Gabriel Garcia Márquez, *Cent'anni di solitudine*, il «suo» libro. E' forse un'ouverture «yankee» all'America Latina? Il narratore brasiliano, il signor «Gabriella garofano cannella», affila un sorriso: «L'amico colombiano rappresenta al meglio [illegible] caratteristica che è di tutti gli scrittori [illegible] nostro mondo: la solidarietà con le lotte, con le aspirazioni dei rispettivi popoli. Se Clinton frequenta davvero Márquez questo lo sa. L'auspicio è che sia coerente con le preferenze manifestate in biblioteca».

Jorge Amado pilota gli ottant'anni da poco compiuti [illegible] giro per il mondo. Felicemente, lievemente. E [illegible] tragga in inganno la stanchezza annidata qua [illegible] là nel volto. E' anch'essa figlia della gioia, della «vacanza» più amata: quella che scorre sotto le stelle di Bahia. «Conducevamo la notte al pascolo come se fosse stata un gregge di fanciulle, e la scortavamo fino [illegible] porti dell'aurora con i nostri bordoni di aguardiente, i nostri rozzi bastoni fatti [illegible] risate».

Lo scrittore è a Torino ospite del premio «Grinzane Cavour» e della «Martini & Rossi». Stasera, a Pessione, duplice festa: per il compleanno e per l'ultimo libro, *Il ragazzo di Bahia*, appena uscito da Garzanti nella traduzione [illegible] Giulia Lanciani, «breve autobiografia» dove rivivono figure, colori, avventure, ribellioni lontane, ancorate nell'infanzia. «Il fascino, la magia di Bahia? La mescolanza etnica, vero antidoto contro [illegible] razzismo. Dominante è la gente negra. Ai neri dobbiamo la salvezza. Hanno seminato in Brasile l'allegria, smussando così la malinconia portoghese e [illegible] senso tragico dell'esistenza tipicamente spagnolo».

Caro Brasil. Il marxista Amado ha trascorso parecchie stagioni nelle patrie galere: «Vito [illegible]. Le cose vanno cambiando. Dall'85 c'è la democrazia. Democrazia politica (che ha consentito nei mesi scorsi di mettere sotto accusa il corrotto presidente Collor de Mellol, non sociale. La sfera sociale pullula di problemi, che si sono moltiplicati nel tempo. Un esempio: nel '37 pubblicai *I Capitani della spiaggia*, ne erano protagonisti i bambini abbandonati: allora migliaia, contro - mi senta bene - gli undici milioni di oggi».

Che fare? Il vincitore del pre[illegible] Stalin [illegible] risponde a Lenin nel *Ragazzo di Bahia*: «Sogno [illegible] rivoluzione senza ideologie, dove il destino dell'essere umano, il [illegible] diritto a mangiare, a lavorare, [illegible] amare, [illegible] vivere la vita pienamente non [illegible] condizionato al concetto espresso o imposto da un'ideologia, non importa quale. Un sogno assurdo? Non abbiamo [illegible] diritto più grande e inalienabile del diritto al sogno. L'unico che nessun dittatore può ridurre o annientare». «Se le ideologie sono morte? No - sostiene Jorge Amado -. Né le buone, né le cattive. Ma finalmente si [illegible] capito che vanno lasciate al rigattiere. Non aiutano l'individuo, limitano inesorabilmente il pensiero, rendono schiavi, insomma». Socialismo incluso? «Il socialismo, in sé [illegible] per sé, è un sentimento g[illegible]. Diversa cosa è il socialismo reale: ha storicamente dato ciò che ha dato».

L'impegno civile è una costante di Amado uomo e scrittore. «Taluni critici lo riconoscono solo nella mia prima fase narrati[illegible], culminata in *Teresa Batista stanca di guerra*. Invece no: [illegible] gna insieme le opere della secon[illegible] fase, epica, fiabesca, tropicale. Ha conosciuto una metamorfosi, certo, ma [illegible] rimasto». Nella stretta di mano di Amado corrono simpatia e affetto e complicità. Come credere al suo adiós?

Bruno Quaranta

Amado, 80 anni in giro per il mondo

Torna Mietta, canta con Nuti

«Mi piace molto come attore e [illegible]no stata ben lieta di avergli offerto la possibilità di cantare». Dopo l'esperienza sanremese di qualche anno fa Francesco Nuti ci riprova. A convincere l'attore toscano è stata Mietta, che l'ha voluto nel brano «Lasciamoci respirare», scritto da Biagio Antonacci. «Torno, con questo mio terzo disco, dopo quasi due anni di assenza - ha dichiarato Mietta presentando ieri mattina a Milano la sua ultima incisione - anche perché è stato molto difficile, per una interprete come me, tro[illegible] canzoni adeguate alla mia vocalità e alle mie esigenze». La cantante, dopo aver esaminato quasi 150 testi, ha inserito, tra i dodici brani dell'album, anche due canzoni [illegible] da lei, trovandosi così, per la prima volta, nelle vesti di cantautri[illegible]. Tra i prossimi impegni [illegible] tournée nei teatri italiani che comincerà in marzo. I giovani avranno la possibilità di acquistare i biglietti a metà prezzo.

La moglie racconta Pavarotti

Pavarotti come Cirano: il grande tenore [illegible] minciò la «carriera» prestando [illegible] propria [illegible] a un [illegible] di scuola, che doveva fare la serenata a una ragazza. Lo racconta Adua Pavarotti nel libro «La mia vita [illegible] Luciano», presentato ieri [illegible] Fendi di New York. Dall'87 Adua dirige una grande agenzia che rappresenta giovani cantanti lirici. Nel libro narra del [illegible] primo incontro con Luciano, che allora aveva 17 anni: uno più di lei. Ad una festa cantarono insieme un duetto del Rigoletto. «Io - scrive la signora Pavarotti - [illegible] così stonata che Luciano mi prese sotto la sua protezione». Il libro rievo[illegible] gli anni in cui Luciano lavorava per [illegible] agenzia di assicurazioni e si sentiva dire che sarebbe [illegible] di fame se avesse voluto fare [illegible] cantante. Gli anni duri dopo il debutto nella Bohème nel 1961 e poi i trionfi in tutto il mondo, gli incontri [illegible] artisti, da Herbert von Karajan a Joan Sutherland e il concerto a Pechino, davanti a 10 mila persone.

Polemiche nel teatro italiano dopo gli attacchi dell'attore. Intervengono Strehler e Chiesa

RONCONI

Albertazzi, mi fai pena

A sinistra: Ronconi e il contestato «Gli ultimi giorni dell'umanità»; sotto: Albertazzi. A [illegible] Strehler nel «Faust»; sotto: Ivo Chiesa

TORINO. Albertazzi l'accusatore ora è l'accusato. Ieri, con [illegible] travolgente impeto polemico, l'attore se l'è presa [illegible] teatro italiano: con Luca Ronconi, colpevole [illegible] magniloquenza miliardaria; con Giorgio Strehler, rimproverato per [illegible] facile successo internazionale del suo «Faust»; con Franco Branciaroli e con Carmelo Bene, bravissimi nello spillar quattrini; [illegible] Ivo Chiesa, direttore dello Stabile di Genova, per avere [illegible] a Benno Besson 90 giorni di prove [illegible] che il risultato dei «Mille franchi di ricompensa» giustificasse [illegible] sforzo. Le colpe dei singoli rientrerebbero nell'immenso capitolo dello spreco finanziario e del narcisismo registico, che ridurrebbe l'attore a puro elemento decorativo di un sistema dominato dall'enfasi scenotecnica.

Fendenti terribili. Le afferma[illegible] di Albertazzi non potevano non scuotere e irritare gli accusati. Ronconi vorrebbe rispondere con il silenzio. [illegible] accetta di considerarsi sotto accusa, preferirebbe defilarsi. Poi, tradendo la rabbia, sbotta: «Fa molta pena che [illegible] attore arrivato quasi a settant'anni faccia polemiche di carattere non artistico. Io accet[illegible] lo scontro, ma solo se si parla di interpretazione. Rifiuto [illegible]co di entrare in [illegible] gioco fatto soltanto per apparire sui giornali». A questi livelli, aggiunge, non avrebbe niente di [illegible] da dire e osserva che queste sparate «fanno parte del carattere di Albertazzi. Io non credo proprio di dovermi difendere da lui, anche perché dice [illegible] inesatte. Sono inesatte le cinque ore e mezzo di "Misura per [illegible]". Il suo Re Lear sarebbe stato meno ridicolo se fosse durato un'ora di meno. Ma che assurdità. Vuoi vedere che adesso mi tocca difendere Shakespeare dall'accusa di scrivere testi troppo lunghi?».

Anche la reazione di Strehler è tutt'altro che affettuosa. Il diret[illegible] [illegible] Piccolo Teatro si [illegible]viglia dalle affermazioni di Albertazzi: «E' libero di pensare quel che vuole, ma mi sembra avventato ciò che dice». Riferendosi alla eccessiva facilità del suo successo internazionale, sibila: «Vorrei che l'avesse lui una platea internazionale. Non mi risulta che sia così facile arrivare a questo successo. Da 40 anni porto [illegible] giro i miei spettacoli e mi pare che siano piaciuti. E' [illegible] cosa terribilmente difficile [illegible] conquistare. Il discorso di Albertazzi somiglia all'apologo della volpe che, non riuscendo a toccare l'uva, la trova acerba».

Sul fatto che i narcisismi registici avrebbero sospinto in un angolo la figura dell'interprete, Strehler trasecola: «La regia italiana uccide gli attori? Figuriamoci. Possono esserci stati gli errori dei finti registi, ma non altro. Il teatro ha dato sempre spazio all'attore. [illegible] ho contribuito a creare [illegible] Brignone, Santuccio, Carraro; Missiroli la Guarnieri; Gassman è sempre stato aiutato da un contesto. Cosa gli è preso, [illegible] Albertazzi? Sarebbe come di[illegible] che Visconti, Castri, Missiroli hanno fatto spettacoli con dei muti. Magari non hanno fatto spettacoli [illegible] Albertazzi, ma forse perché Albertazzi [illegible] voleva farsi dirigere. Queste cose accadono soltanto in Italia, ma non dovremmo scaldarci troppo. Fanno parte del gioco, appartengono alla labilità [illegible] mondo teatrale, [illegible] la sua tenerezza».

Sarà. [illegible] gli effetti [illegible] terri[illegible]. Ivo Chiesa [illegible] domanda come Albertazzi abbia potuto mettere insieme tante inesattezze. «I giorni di prova per lo spettacolo di [illegible] sono stati [illegible] e non [illegible]. Io ho scoperto la menzogna da giovane, poi ho scoperto la bugia che dà dolore. Oggi mi sono largamente abituato, ma continuo a non capire. Ci sono gli sprechi, è vero, e ricadono su chi li fa. Ma lo spreco maggiore riguarda la paga degli attori. Per gli allestimenti, ognuno se la vede a modo suo. I nostri costi sono europei. Ronconi è un po' più caro, ma, rispetto a Peter Stein, costa pochissimo. Quindi, prima di parlare, bisognerebbe [illegible] [illegible] cose. Albertazzi sbaglia. Dovrebbe prendersela [illegible] i dilettanti che governano il teatro. Occuparse[illegible] a 40 anni, magari venendo dalla Centrale del Latte, dovrebbe essere vietato per legge».

Gli animi si scaldano, le pazienze si deteriorano. Il presidente dei Teatri Stabili, Franco Ruggieri, difende Ronconi e condanna Albertazzi («fa il paio con Branciaroli»). Il polverone sale. E' la labilità del mondo teatrale? E' la sua tenerezza?

Osvaldo Guerrieri

L'IRA DI TRIESTE

«Torino, rispetta i patti»

TORINO. Non c'è solo Albertazzi negli incubi [illegible] Ronconi. Prote[illegible] le compagnie, cui lo Stabile ha dimezzato il numero delle recite. Protesta lo Stabile del Friuli per la cancellazione delle recite triestine [illegible] «Misura per misura» e perché il suo «Oblomov» sarà ospitato a Torino per una sola settimana. Decisioni «scorrette e inaccettabili», dice il direttore Mimma Gallina, che in [illegible] lettera a Ronconi e a Mondino scrive: «I problemi finanziari riguardano tutti gli Stabili, se il vostro ne è interessato più di altri, [illegible] doverosa cautela doveva essere adottata prima di assumere impegni. Una eventuale riduzione degli abbonamenti non può mettere in discussione in termini così drastici gli impegni presi: se così fosse tutte [illegible] regole del gioco nella distribuzione teatrale salterebbero».

Schiava degli Usa

Tavernier [illegible] l'Italia

FIRENZE. Una difesa accorata del cinema europeo e una dura critica all'Italia: il regista Bertrand Tavernier non ha [illegible] mezzi termini nel suo intervento a France Cinema, il festival che ha proposto i suoi ultimi due film, «L.627» e «La guerra [illegible] [illegible]». «Dopo che i giapponesi hanno conquistato il mercato mondiale dell'auto e dell'informatica - ha detto Tavernier -, gli americani si battono in tutti i modi per preservare il loro primato nel campo dell'audiovisivo, che rappresenta la seconda voce nelle entrate. Appoggiandosi a un sistema di distribuzione a prova di bomba, non solo ci impongono i loro film, ma ora si sono messi anche a distribuire i nostri. Il loro prossimo obiettivo è il prime time in tv. Di questo passo possiamo chiudere bottega».

«Che cosa fa l'Europa per difendersi? - chiede il regista - In Francia ci sono associazioni di autori e produttori che si battono con grande tenacia contro lo strapotere Usa e l'insensibilità dei buro[illegible] di Bruxelles. Persino il mini[illegible] Delors che inizialmente era perplesso ha finito per adottare le nostre tesi. E voi in Italia cosa fate? Abbiamo l'impressione che [illegible] vi rendiate conto della gravità della situazione. Le prese di posizione coraggiose [illegible] Fellini, Scola, Amelio restano isolate, non c'è dietro una strategia collettiva. A Bruxelles si direbbe che i vostri funzionari governativi sono lì soprattutto per difendere gli interessi di Berlusconi».

«La situazione è gravissima - incalza Tavernier -. Nella crisi generale della società, tutti i settori dell'arte registrano un calo vertiginoso di vendite, dai dischi ai libri (-34% in Francia). Bisogna correre ai ripari se non vogliamo che la cultura europea venga sommersa. Sapete quanti film europei sono distribuiti nei "liberali" Usa? Meno dello 0,6%. Non soddisfatti di questo dominio interno (99%) gli americani vogliono conquistare il resto del mondo, con la connivenza di certi nostri politicanti, e persino dei giornali. [illegible] mai i film americani, anche se sono brutti, vengono puntualmente recensiti e [illegible] ampio spazio, mentre ai film europei vengono lasciate le briciole? Cosa aspettiamo a creare insieme un efficace sistema distributivo europeo?». [s.n.]

Il 12 e il 19 dicembre alle 20,30 su Raitre

Celentano riduce [illegible] due le sere di «Svalutation»

ROMA. Saranno solo due le puntate di «Svalutation», in onda il sabato dalle 20.30 alle 22 su Raitre. Il programma segnerà il ritorno in tv di Adriano Celentano. «Abbiamo scoperto che c'è un limite anche alla proverbiale facondia di Celentano», ha commentato scherzosamente il capostruttura di Raitre Bruno Voglino.

«L'idea di ridurre da tre a due gli appuntamenti [illegible] "Svalutation" è partita da Adriano. Si è reso conto che il programma, per come è concepito, ha una sua durata naturale. Prolungarla nuocerebbe all'efficacia della trasmissione».

«Svalutation» andrà in onda [illegible] ogni probabilità il 12 e 19 dicembre. «Siamo tornati all'idea di presentare Celentano in concorrenza con "Paperissima" e "Scommettiamo che?" - ha detto Voglino -. Dopo aver lavorato a lungo per trasmettere il programma di giovedì [illegible] ritorno al sabato è stato deciso di concerto con la struttura Rai per il coordinamento tra le reti».

Del nuovo trasloco [illegible] «Svalutation» si avvantaggerà, in [illegible] Rai, «Partita doppia» di Pippo Baudo, ma anche Mike Bongiorno su Canale 5 [illegible] un avversario in [illegible] il giovedì sera per il suo «Tutti per uno».

Secondo Voglino «Svalutation» sarà una specie di «proiezione [illegible] dibattito: Celentano parlerà, canterà e commenterà filmati di reper[illegible] in cui è protagonista di canzoni, programmi tv, brani recitati. Accanto avrà il fedele Bruno Gambarotta, ma è prevista la partecipazione di altri ospiti, illustri e no, che ripercorreranno la storia d'Italia seguendo le canzoni del Molleggiato». [s. n.]

Improvvisa [illegible] sorprendente decisione dopo tredici anni di ininterrotta presenza la mattina a Radiouno

Bisiach spegne Radio anch'io e va in tv

Il direttore: «Mica ha inventato lui il programma»

ROMA. Anno tredicesimo, puntata numero 3160, stop. Gianni Bisiach si ferma qui e, sulle note [illegible] «When The Saints Go Marching In», saluta l'affezionato pubblico. Stamane [illegible] in onda l'ultima puntata [illegible] «Radio anch'io». Una decisione sorprendente quanto repentina (l'ormai storica trasmissione compare ancora nei palinsesti della prossima settimana pubblicati dai giornali specializzati), che Bisiach motiva così: «Ho avuto un'offerta dalla televisione, ho dovuto scegliere». Quando ha scelto? «Questa settimana».

Amato e detestato, corteggiato o accusato [illegible] «tromboneria», Bisiach era [illegible] tredici [illegible] «la voce della radio», il padrone di casa di quello che negli anni d'oro venne definito «un salotto litigioso in cui l'Italia si specchia e cresce». Un amore tardivo il suo, scoppiato dopo venticinque anni di televisione, e an[illegible] vivissimo nelle più recenti interviste («la radio è lo strumento di comunicazione più avanzato che abbiamo, il più moderno, il più veloce per stabilire un contatto con il mondo». «Se salta la corrente non [illegible] più immagini, [illegible] ci sarà sempre, da qualche parte, una radiolina che continuerà a parlare»). E ora? Improvviso disamore, voglia di essere una faccia dopo esser stati per [illegible] tempo soprattutto una voce? Cos'è [illegible] Bisiach? «Sono tredici anni che questo lavoro, pur straordinario, mi tiene bloccato a Roma, sento [illegible] bisogno di rinnovarmi, [illegible] tornare a guardarmi intorno. Certo non sfuggo neppure [illegible] all'istinto dell'esibizionismo, ma il mio problema non era quello di apparire. Ho bisogno [illegible] cambiare per non fossilizzarmi». Cosa andrà a fare in televisione, [illegible] lo vuol dire: «E' un progetto al quale sto ancora lavorando, lo presenteremo tra un mese. Sarà comunque un programma d'informazione, che proporrà anche belle immagini». Per la Rai? «Ma certo, per la Rai».

Preso frettoloso congedo da Bisiach, cosa accadrà agli ascoltatori [illegible] Raiuno (casalinghe, soprattutto, ma da qualche tempo anche uomini che chiamano col telefono cellulare, magari dall'automobile imbottigliata nel traffico) che lunedì mattina cercheranno invano di sintonizzarsi sul programma abituale? «Troveranno "Radiouno per tutti", una sorta [illegible] trasmissione ponte con la quale intendiamo indire [illegible] referendum», spiega il direttore [illegible] Radiouno Gianni Baldari. Saranno gli ex ascoltatori di Bisiach a suggerire «quale trasmissione, e chi dovrà starci dentro», utilizzando delle schede che verranno diffuse con i giornali, oppure telefonando e scrivendo in radio. Un bello scossone, per un pubblico tradizionalmente fedele e abituato a considerare la radio come il luogo della beata lentezza.

Gianni Bisiach: oggi va in onda l'ultima puntata di «Radio anch'io». [illegible] [illegible] referendum tra il pubblico per decidere il nuovo programma

Ma questo repentino abbandono di Bisiach, per la direzione di Radiouno è un dolore, [illegible] seccatura, un'occasione [illegible] rinnovamento o cos'altro? Baldari minimizza il trauma del distacco («non c'è nessun problema, non è successo nulla di grave») e sceglie la terza ipotesi: «Sul piano amichevole potrà anche dispiacermi che Gianni se ne vada, ma è la normale evoluzio[illegible] delle cose. E poi, contrariamente a quel che si dice, non fu lui ad inventare "Radio Anch'io", che andò in onda per la prima volta nel '76 e fu chiamata [illegible] proprio perché doveva essere la voce del pubblico. Quel che faremo, [illegible] la nuova trasmissione, sarà recuperare quello spirito, depersonalizzando il più possibile la conduzione». Un modo per dire che il vecchio conduttore personalizzava troppo? «Ma no, no, ognuno ha il suo stile».

Stefania Miretti

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«I politici italiani apprezzano molto la volontà di cambiamento degli americani».

(Fulvio Damiani, tg1 ieri ore 13,35)

Gli effetti speciali di Carlo Rambaldi per l'«Esclarmonde»

«E.T.» planerà al Regio

Animazioni costruite [illegible] Los Angeles
La Pendatchanska giovane soprano

TORINO. Carlo Rambaldi, il mago degli effetti speciali di Hollywood, il papà del tenero «E.T.», [illegible] creatore del gigantesco «King Kong 2», del viscido mostro di «Alien», degli esseri striscianti di «Dune», [illegible] vincitore [illegible] tre Oscar approda alla lirica ed [illegible] personaggio più atteso all'inaugurazione della stagione del Regio (17 [illegible]vembre [illegible] 20,30, con «Esclarmonde» di Massenet) ma alla «pri[illegible] [illegible]» ci sarà. Ha deciso di rimanere nel suo laboratorio di Los Angeles dove ha «costruito» il Cigno, la Spada luminosa, il Trono che si trasforma in un drago, le rocce che diventano un roseto, le creazioni animate per l'opera di Massenet. Raggiungiamo telefonicamente il «mago» che si giustifica: «Per portare a termine il mio impegno [illegible] Torino, ho tralasciato la lavorazione di un film tutto giapponese». Lui non anticipa né titolo né nomi, ma si dice che [illegible] soggetto riguardi un piccolo dinosauro covato dalla famiglia e allevato fino a farlo diventare [illegible] gigante di preistorica memoria.

Rambaldi, è più facile fare la lirica?

«E' più difficile. [illegible] c'è possibilità di errore, come nel cinema. Per ciò che mi riguarda, se sbagli, se le note non [illegible] d'accordo con le creature sceniche, sei fregato». Ed allora, un sistema elettronico sincronizzerà le note con i movimenti delle «macchine» [illegible] queste scivoleranno via silenziose, comandate a distanza. Perché il mago Rambaldi è costretto ad affidarsi ai computers, ma è rimasto [illegible] artigiano che ama anche [illegible] vecchie corde dei palcoscenici, alle quali fa ricorso.

Perché non torna a lavorare in Italia?

«Non posso abbandonare i [illegible] sogni. Perché il cinema sia vera[illegible] internazionale, ci vogliono mentalità, mezzi finanziari e modi di lavorare grandiosi. Questo cinema negli Stati Uniti [illegible] realizzabile, perché i produttori rischiano i loro soldi per un prodotto internazionale. In Italia [illegible]

Ha ideato le sue creature animate esclusivamente per Esclarmonde?

«Non conoscevo la fiaba musicata [illegible] Massenet. Le mie invenzioni si adattano perfettamente all'opera, ma da essa si staccano, perché sono pura fantasia. Del resto, [illegible] libretto non c'erano indicazioni così fantastiche».

> Ma non assisterà alla «prima» perché è impegnato con un nuovo film tutto giapponese

Carlo Rambaldi: «Non torno in Italia. Solo negli States si possono fare film veramente grandiosi»

«Esclarmonde», prima italiana al Regio (a gennaio sarà al Massimo [illegible] Palermo diretta da Gavazzeni, in coproduzione con il Centre de Création Lyrique di St-Etienne, e l'Opéra Comique di Parigi) corre il rischio di essere stravolta?

Il regista Lorenzo Mariani, studi [illegible] Harvard, assistente in passato di Strehler, Ronconi e Vitez, tranquillizza: «Non sarà una guerra stellare, ma una [illegible] in perfetta sintonia [illegible] l'opera che ritengo la più bella di Massenet, in cui il compositore riesce a descrivere magnificamente un [illegible] d'amore fra Esclarmonde e Roland: un orgasmo invisibile in scena, ma sottolineato stupendamente dalla musica. Eppoi, lasciatemelo dire, lavorare con Rambaldi, che [illegible] gli occhi [illegible] "E.T." ed è un magico Geppetto, è veramente piacevole». Direttore di «Esclarmonde» [illegible] il francese Alain Guingal, specialista massenetiano, che l'anno sc[illegible] ottenne successo a Firenze col [illegible] Chisciotte».

«E' una partitura difficile - di[illegible] - con tessitura alta per i cantanti, soprattutto per il soprano (mi bemolli sovracuti) di grande intensità e con una bellissima linea melodica. Joan Sutherland (che sarà [illegible] Torino per una delle repliche), ne è [illegible] l'ultima grande interprete». Esclarmonde, «colei che illumina [illegible] mondo», [illegible] il soprano Alexandrina Pendatchanska, figlia de[illegible] più famosa cantante bulgara Valerie Popova. Carlo Majer, direttore artistico del Regio, ne dice gran bene. «L'ho scoperta a San Francisco quando aveva 19 anni ed era una stupenda "regina della notte" mozartia[illegible]. Una ragazza bella, brava ed inquietante». Roland, conte di Blois, è il tenore Alberto Cupido.

Armando Caruso

Bolzano: spettacolo sospeso, non è adatto ai bambini

Via i Musicanti di Brema la gatta è troppo sexy

BOLZANO. L'istituto culturale altoatesino [illegible] gruppo linguistico tedesco ha vietato la rappresentazione della favola «I musicanti di Brema», scritta dai fratelli Grimm nel secolo scor[illegible]. Come ha spiegato Josef Fontana, direttore dell'istituto, il pezzo teatrale contiene troppe scene di violenza, aggressione e [illegible]ità. «I bambini - ha detto Fontana -, agitati e impauriti per [illegible] crudeltà [illegible] personaggi che si picchiano [illegible] sparano con armi da fuoco, [illegible] sono aggrappati ai loro genitori, [illegible] molti hanno pianto». [illegible] pezzo, [illegible] in scena dalla compagnia teatrale Anklam della ex Ddr, è stato vietato dopo la prima rappresentazione ad Appiano vicino a Bolzano. Tra i motivi del divieto figura anche una scena in cui la gatta si siede in grembo all'asino, valutata dall'istituto culturale come «imitazione di una specie di atto sessuale». L'attrice Beate Laasz, che interpreta [illegible] ruolo della gatta, [illegible] è detta molto stupita delle critiche di Fontana, definendo ridicola ogni accusa di oscenità.

PRIME CINEMA

Il film di Ivory

Una [illegible] [illegible] lotta di classe

Anthony Hopkins

A[illegible]CANO inglesizzante, James Ivory, con [illegible] sua [illegible] sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala e il [illegible] produttore indiano Ismail Merchant, ha già tratto due film, «Camera con vista» e «Maurice», da romanzi [illegible] Edward Morgan Forster, lo scrit[illegible] inglese nato nel 1879, morto nel 1970: ed è capitato, di fronte a questi suoi film forsteriani, di ritrovarsi divisi. In parte ammirati per la fattura impeccabile, per l'e[illegible] [illegible]ambientazione, per la bravura e sottigliezza degli interpreti. In parte esasperati dalla convenzionalità elegante, dalla confezi[illegible] piacevole e stucchevole, dalle eterne tazze di tè, gli eterni giardini fioriti, gli eterni sentimenti repressi.

Stavolta non [illegible] così. «Casa Howard» (editori Feltrinelli, Mondadori), scritto nel 1910, [illegible] è forse il più bel romanzo di Forster [illegible] è uno dei più spietati, dei più socialmente lucidi ed eloquenti, dei più intelligentemente costruiti: dei più adatti, insomma, a una versione cinematografica attenta ai conflitti di classi e di culture. Al principio del Novecento, nel periodo precedente la prima gu[illegible] mondiale, intorno alla villa di campagna (forse simboleggiante l'Inghilterra) chiamata Casa Howard, [illegible] bellissima né lussuosa, anzi in [illegible] ma molto amata da una vecchia signora, la storia mette a confronto tre famiglie. I Wilcox, molto ricchi, conformisti, ignoranti, energici, egocentrici, predatori, costruttori. Gli Schlegel, giovani borghesi benestanti, colti, progressisti, generosi, velleitari. I Bast, coppia povera, un impiegato disoccupato pieno di poetica ambizione e d'orgoglio, la sua sensuale moglie con un passato segreto, vittime predestinate. I ricchi sono avidi, i borghesi [illegible] intellettuali, i poveri [illegible] romantici: al di [illegible] delle rigide divisioni in classi, le persone si mescolano e s'influenzano nel procedere [illegible] Storia, nell'evoluzione dei sentimenti appagati o vilipesi, e la forza del romanzo diventa anche la forza del film.

Anthony Hopkins, capo della famiglia Wilcox, è magnifico, ed è straordinaria la sua risata: secca, irridente, incredula e senza allegria, la risata sprezzante d'un padrone ricco e concreto di fronte a futilità quali la cultura, la sensibilità, il cuore [illegible] delle donne e [illegible] progressisti. Emma Thompson, la maggiore degli Schlegel che diventerà sua moglie, è incantevole, un'attrice di grande finezza. Sono bravissimi, benissimo diretti, tutti gli attori: da Vanessa Redgrave a Jemma Redgrave che interpreta la figlia di Hopkins e che è davvero sua figlia. La narrazione è a volte troppo ellittica, magari la musica fragorosa di [illegible]chard Robbins è volgare, magari sono [illegible] soluzione classica ma brutti i cartelli [illegible] su scritto «qualche mese dopo» o «l'estate seguente»: ma il bel film, forse il migliore diretto in trent'anni da Ivory, è pienamente riuscito.

[illegible] Tornabuoni

CASA HOWARD
(Howards End)
di James Ivory
con Anthony Hopkins
Emma Thompson, James Wilby
[illegible]essa Redgrave, Samuel West
Helena Bonham Carter
Drammatico, Inghilterra/Usa, 1991
Romano di Torino; **Mignon, Angelicum** (versione originale) di Milano; **Eden, King** di Roma

---

Per l'Unione

Magistrale Quartetto Juilliard

TORINO. Ospite dell'Unione Musicale, l'illustre Quartetto Juilliard ha presentato all'Auditorium, collocandolo fra Haydn e Brahms, il «Quartetto n.6» di Ralph Shapey: che ci ha fatto degnissima figura, anche se bisogna subito dire che i due colossi, [illegible] due gentiluomini che reggono le coltivazioni quartettistiche da qualche secolo, hanno avuto la benevolenza di ricevere il giovane collega in abito da riposo, con due lavori fra i meno brillanti del loro albo d'oro.

Nato nel 1921 Shapey affronta il quartetto senza l'impegno di scavo formale di un Carter; breve l'estensione e chiaro il progetto: un[illegible] esordio movimentato sulla linea schoenberghiana di un Roger Session, con il violoncello che propone [illegible] gli al[illegible] che replicano con frammenti e slanci espressionistici; poi viole [illegible] violoncello s'immobilizzano [illegible] una fascia sonora tenuta, mentre i due violini aprono la porta a una specie di cadenza, dialogando a forza di frammenti, accenni, toccatine [illegible] in una scherma in miniatura; poi il gioco [illegible] ripete, prima di una sbrigativa conclusione: tutto qui, ma l'insieme è sensato e concreto. Se la buona esecuzione è quella che rende chiara ogni intenzione dell'autore, questa del Quartetto Juilliard è stata magistrale.

Il Quartetto di Haydn Hob. III n.61 [illegible] una [illegible] giovanile che [illegible] la ripetizione di tutti i ritornelli denuncia ancora [illegible] più la sua debolezza; nel Quartetto op. [illegible] n.1 Brahms trova [illegible] stesso nei movimenti centrali, scrollandosi l'incombente presenza di Beethoven in quelli estremi. Bravissimi anche qui i 4 del Juilliard: non alzano mai la voce [illegible] dicono tutto quello che c'è da dire.

[g. p.]

TIVU' & TIVU'

Il successo di Lubrano accusa, difesa e audience

VENTISEI milioni per avere un posto alla Fao, otto per fare l'usciere al ministero, venti per poter scegliere, niente meno, tra due attività impiegatizie. Ma è tutto falso, i disperati che cedono il loro denaro ai faccendieri, dietro la promessa di una veloce sistemazione, [illegible] ritrovano senza i soldi, senza il lavoro, e con tanta umiliazione in più. Le società di vendita per corrispondenza che sbandierano, oltre ai loro cataloghi d'acquisto, fantomatiche vincite di smeraldi, auto da corsa, pellicce. C'è sempre l'inghippo, ma vallo a trovare, in mezzo a quelle regole fitte. [illegible] cosa succede alle bottiglie d'acqua minerale abbandonate al sole dell'estate? Cambia[illegible] le caratteristiche chimiche? Cambia [illegible] sapore? E' meglio il vetro o [illegible] meglio la plastica?

Ecco, da «Mi manda Lubrano» non ci sono soubrette dalle gambe al vento, né ballerine dai seni prosperosi; non c'è il comico che dice facezie, né il quiz che distribuisce i mi[illegible]ni. Ci sono i problemi di tutti i giorni, [illegible] nessuno sfugge, [illegible] cui [illegible] p[illegible] chiamarsi fuori. E, fatto importantissimo [illegible] fondamentale, come tutti abbiamo imparato, c'è l'audience. Ottima, risonante, potente, alta: più alta che per le partite [illegible] Milan o della Roma, più alta che per «La ruota della fortuna». Cinque milioni 235 mila persone si sono sintonizzate, l'altra sera, su Raitre per [illegible] prima puntata della nuova serie del tradizionale programma «in [illegible] del [illegible]

La trasmissione dimostra varie [illegible]: che si può parlare [illegible] argomenti seri senza essere noiosi; che la televisione può essere usata non come una [illegible] la cinematografica, una palestra, un ring, [illegible] palcoscenico o un prato verde, ma proprio [illegible] «televisione», mezzo tecnico di informazione e spettacolo dalle caratteristiche tutte sue, particolari; che i temi importanti per la sottovalutata e mal conosciuta «gente», non sono soltanto le scommesse e le papere, come dimostra pure la superseguit[illegible] «Linea verde» di Fazzuoli: la «gente» smette di fare scattare le dita sul telecomando quando sente parlare di situazioni nelle quali si riconosce. Antonio Lubrano e il suo gruppo, Carmela Vincenti in testa, realizzano un programma che non è soltanto dif[illegible] e denuncia (dettagliata, motivata, spiegata). E' anche un varietà, con gli ospiti introdotti da arie d'opera, situazioni-tipo ri[illegible]ite con scenette spiritose, in cui si prendono in giro anche i consumatori troppo affannati; ci sono filmati d'epoca: l'altra sera ne è andato in onda uno, bellissi[illegible] con Sergio Tofano nelle vesti del signor Bonaventura che sbandierava il suo «milione».

Senza toni da Savonarola, Lubrano [illegible] di essere il più chiaro possibile, fa parlare chi gli sta di fronte e concede anche diritto di replica. Ma questo non significherebbe molto, se [illegible] [illegible] fosse la ricompensa dell'audience: [illegible] suggeriscono niente, quegli oltre 5 milioni di telespettatori, a chi punta tutto su gambe e indovinelli, ottenendo un interesse molto inferiore?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Arti marziali a fin di bene

IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO

1992, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 120'

Comincia la serie di film tv in sei puntate, ispirate alla saga cinematografica omonima. La regia è di Fabrizio De Angelis, in arte Larry Ludman, il [illegible] episodio si intitola «Il texano»: il protagonista, Larry Jones, dovrà affrontare una dura sfida con [illegible] gigante svedese campione [illegible] «tai boxe».

[illegible] E MARY

1969, Retequattro alle 23,30; dur. 92'

Di Peter Yates con Dustin Hoffman, Mia Farrow. Un ragazzo e [illegible] ragazza, dopo una festa in casa [illegible] amici, finiscono a casa di lui senza [illegible] conoscere i rispettivi nomi. Capiranno che vale la pena approfondire la conoscenza.

LA CLASSE OPERAIA...

1971, Italia 7 [illegible] 23,40; dur. 100'

In uno dei film più celebri di [illegible] Petri, «La classe operaia va in paradiso», il metalmeccanico Gian Maria Volontè [illegible] nei panni di un moderno stakanovista occidentale. Insieme a lui l'amico scettico Salvo Randone e u[illegible] moglie civetta e insofferente con i «tic» di una bravissima Melato.

TIRO [illegible]

1978, [illegible] alle 20,30; dur. 120'

In questo film di Stuart Rosenberg, p[illegible] una volta Charles Bronson, [illegible] popolare dal personaggio del «giustiziere della notte», si trova alle prese con un thriller ben confezionato e diretto con [illegible] sicura [illegible] uno dei migliori cineasti americani della generazione post bellica. Ne nasce un'efficace avventura con l'agente speciale del Fbi, Charlie, che vola in Svizzera per assicurare alla giustizia Jill Ireland, amante del boss mafioso Rod Steiger. Contro Bronson si schiera il killer della mafia Henry Silva.

Mariangela Melato in «La classe operaia va in paradiso»

[illegible] CON LA [illegible]

1983, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Il regista [illegible] Enzo Barboni (che firma però [illegible] il nome d'arte americano E.B. Clucher) e la commedia, forte di due interpreti del calibro di Bud Spencer e Terence Hill, è di stampo italiano, nonostante sia ambientata in America. Un vagabondo ventriloquo che gira sui pattini a rotelle, e [illegible] uomo mastodontico appena uscito di prigione, vengono scambiati, per una serie [illegible] coincidenze, [illegible] due agenti del servizio segreto americano. I due sprovveduti vengono così incaricati di svolgere una delicata missione.

OGGI SEGNALIAMO

COL «CHE»

Alle 22,50 su Raiuno

Reportage «Che Guevara 25 anni anni dopo», realizzato da Gianni Minà, sulla vita del noto guerrigliero comunista. In primo piano, [illegible] testimonianze di Henry Villega e Urbano Tamajo, due dei tre cubani sopravvissuti [illegible] quelli che affiancarono Guevara in Bolivia. [illegible] documentario proporrà immagini inedite delle imprese di Che Guevara durante la rivoluzione cubana.

[illegible]

Alle 22,30 su Italia 1

No ai viados, no alle prostitute: [illegible] quartiere [illegible] Roma si ribella ai traffici dei femminielli e dei travestiti. La protesta si estende ad altre grandi città. La quinta puntata dell'Istruttoria, il programma condotto da Giuliano Ferrara, compie un viaggio attraverso il fenomeno della prostituzione, tra storie [illegible] ordinaria desolazione e [illegible] baretti notturni.

[illegible] E [illegible]

Alle 21,35 su Tmc

Mogol, nome d'arte [illegible] Giulio Rapetti, una delle firme storiche della canzone italiana, è l'ospite della puntata odierna di «Tre donne intorno al cor», il programma condotto [illegible] Susanna Agnelli, Alba Parietti e Albina Cenci.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,35; 24
- **6,[illegible] Unomattina**. Con Livia Azzariti e Puccio Corona. A cura di Luisanna Tuti
- **7,35 Tgr Economia**
- **10,05 Unomattina Economia**
- **10,15 Padri e figli**. 5ª ed ultima puntata. 1ª parte.

POMERIGGIO
- **11,05 [illegible] e figli**, 5ª [illegible] ultima puntata. 2ª parte.
- **11,55 Che tempo fa**
- **12 — Servizio a domicilio**
- **12,35 Servizio a domicilio**, (2ª)
- **13,55 Telegiornale Uno - [illegible] minuti di...**
- **14 — Prove e provini a Scommettiamo che...?** Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
- **14,30 Cronache italiane**, di [illegible] Frani
- **14,45 Ritorno dall'ignoto**. Film di Hough. Con Bette Davis
- **16,25 Scooby Doo e il lupo mannaro riluttante**, [illegible]
- **17,55 Oggi al Parlamento**

SERA
- **18,10 Italia, istruzioni per l'uso**. Regia R. [illegible]
- **18,45-20** Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?!**
- **— Almanacco del giorno dopo.**
- **— Esperto di «Almanacco [illegible] giorno dopo»**
- **— Che tempo fa**
- **20,40 [illegible] con la camicia** (1983). Film commedia. Regia [illegible] E. B. Clucher. Con Terence Hill, Bud Spencer, Buffy Dee, David Huddleston, Riccardo Piz[illegible]
- **[illegible] [illegible] Guevara: [illegible] anni dopo.** Mito e utopia, di Gianni Minà e Giampiero Ricci
- **0,30 Oggi [illegible] Parlamento**
- **0,40 [illegible] e dintorni**. [illegible] Gigi Marzullo
- **1,20 Ieri, oggi, domani** (1963). Film commedia. Regia di [illegible] De Sica. Con S. Loren, M. [illegible]stroianni, A. Giuffrè
- **3,30 [illegible]: Zero in condotta**, Film. Regia di V. De Sica
- **5,05 Il grande Oceano del Capitan Cook**, di G. Bernabei

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 19,45; 23,15
- **6,50 Videocomic**
- **7-9,45 Piccole e [illegible] storie**
- **— Tom e Jerry**, cartoni animati
- **— L'albero [illegible]**
- **— Furia**, telefilm
- **— Lassie**, telefilm
- **— Alf**, telefilm
- **9,45 Ristorante Italia**. Conduce Antonella Clerici
- **10 — Quattro mariti irrequieti** (1953). Film di Roy Del Ruth
- **11,25 Lassie**, telefilm
- **11,55 I fatti vostri**
- **13,25 Tg 2 - Trentatre**
- **13,45 Cento chiavi per l'Europa**
- **13,50-15,20 Supersoap**
- **13,50 Segreti per voi - Pomeriggio**, con A. Clerici
- **14 — Quando si ama**
- **14,25 Santa Barbara**, serie tv
- **15,20 Detto tra noi. La cronaca in diretta**, conducono Mita Medici e Piero Vigorelli
- **17,05 Dal Parlamento**
- **17,10 Un [illegible] [illegible] due**, telefilm
- **1[illegible] Tgs Sportsera**
- **18,20 Hunter**, telefilm, *Le regole del gioco*
- **19,15 Beautiful**, serie tv
- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- **20,30 I fatti vostri.** *Piazza Italia di* [illegible] Un programma di Mi[illegible] [illegible] e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zampol. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì
- **23,35 Reporter.** Telefilm // [illegible]
- **0,20 Appuntamento al cinema**
- **0,30** Pinzolo. **Pugilato: Picardi-[illegible]** Campionato [illegible] pesi superpiuma
- **1,15** Bercy. **Tennis: Internazionali di Francia**
- **3,30** In collegamento [illegible] satellite [illegible] [illegible] **Automobilismo: Gran Premio d'Australia di Formula 1.** Prove
- **4,30 Tg 2 - Notte**
- **[illegible] Tg 2 Trentatre**
- **5 — L'isola di Arturo**, film di Damiano Damiani. Con Vanni [illegible] Maigret, Key Meersman, Reginald Kerman
- **6,30 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- **7 — Sat News**
- **7,30 Oggi in edicola. Ieri in tv**
- **7,45 Pagine di Televideo**
- **11,35 Dse - Family Album, U.S.A. Videocorso**
- **12,10 Dse - Il circolo [illegible] 12.** Di Roberto Costa
- **14,10 Tg 3 Pomeriggio**
- **14,25 I concerti [illegible] Raitre.** I trii romantici
- **15,15 Dse - La [illegible] si aggiorna. I progetti sperimentali - 7**
- **15,45-17,20 [illegible] per sport**
- **15,45 Bocce**
- **16 — Karate: Campionato [illegible]nazionale**
- **16,15** Bercy: **Tennis: Internazionali [illegible] Francia**
- **17 — Pallacanestro: Tgs [illegible] [illegible] a canestro**
- **17,20 Tgs Derby**
- **17,30 I mostri.** Vent'anni dopo
- **18 — Geo**
- **18,30 Blobcartoon**
- **[illegible] Telegiornale Zero**
- **20,05 Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- **20,25 Una Cartolina spedita da [illegible]**
- **20,30 [illegible] incrociato** (1978), film poliziesco. Regia di Stuart Rosenberg. Con Charles Bronson, [illegible] Ireland, Rod Steiger
- **[illegible] Milano, Italia.** Un programma di Gad Lerner
- **23,40 Grandi interpreti.** *C. Arrau suona Beethoven*
- **0,55 Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **1,25 [illegible] allarme a New York arrivano i [illegible]**
- **3,15 Blob di tutto di più** (r)
- **3,30 Una cartolina** (r)
- **3,35 Tg3 - Nuovo giorno - Edicola**
- **3,55 Milano, Italia** (r)
- **4,45 Tg3 - Nuovo giorno**
- **5,05 Videobox**
- **5,35 Schegge**
- **6 — Sat news**
- **6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **6,45 Schegge**

CANALE 5

- **8,30 [illegible] pagine**, attualità
- **8,35 Maurizio Costanzo show**, conduce Maurizio Costanzo
- **[illegible] [illegible] casa nella prateria**, telefilm. *I tempi cambiano* (parte 2ª)
- **11,30 Ore 12**, condotto da Gerry Scotti
- **13 — Tg 5** - diretto [illegible] Enrico Mentana
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi
- **13,35 Non è la Rai**
- **14,45 Forum**
- **15,15 Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- **15,45 Ti amo parliamone**, condu[illegible] Marta Flavi
- **16 — [illegible] Bum Bam - [illegible] Topo Gigio - I Puffi - Cri[illegible] [illegible] - Forza campioni**, cartoni
- **18,03 Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz, conduce [illegible] Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- **20 — Tg 5** - diretto da Enrico Mentana
- **20,25 Striscia la notizia**, conducono Ezio Greggio e Rid
- **20,40 La grande sfida**, show
- **22,30 I Robinson**, telefilm
- **23,30 Maurizio Costanzo show**
- **24 — Tg 5**
- **0,15 [illegible] Costanzo show**, parte II
- **1,30 — Striscia la notizia**
- **2 — Tg 5 Edicola**
- **2,30 Tg 5 - Dal mondo**
- **3 — Tg 5 Edicola**
- **3,30 Tg 5 - Dal mondo**
- **4 — Tg 5 Edicola**
- **4,30 Tg 5 - Dal mondo**
- **5 — Tg 5 Edicola**
- **5,30 Tg 5 - Dal mondo**
- **6 — Tg 5 [illegible]**

ITALIA 1

- **6,20 Rassegna stampa**, attualità (r)
- **6,30 Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- **9,15 Baby sitter**, telefilm
- **9,45 Segni particolari genio**, telefilm
- **10,15 Genitori in blue jeans**, telefilm
- **10,45 Chips**, telefilm
- **11,45 Sorteggio fase finale Coppa Campioni**, sport
- **12,45 Studio aperto**, news
- **12,55 Sorteggio finale Coppa Campioni** (2ª)
- **13,15 Tf: Adam 12**
- **14 — Ciao ciao e cartoni animati**
- **15 — Unomania**, magazine
- **15,05 Happy Days**, telefilm. *La recita di beneficenza*
- **[illegible],35 E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
- **[illegible] Twin clips**, conduce Federica Panicucci
- **17,25 Agli ordini papà**, telefilm
- **17,55 Lo dici tu**, rubrica
- **18 — Mitico - I miti del cinema**, conduce Linus con Vanessa Rossi
- **18,25 Mac Gyver**, telefilm. *La valle dei veleni*
- **19,35 Studio sport**,
- **19,45 Benny Hill short**, show
- **20 — Karaoke**, con Fiorello
- **20,30 Il [illegible] dal kimono d'oro**, telefilm. 1ª visione tv. *Il texano* con Ron Williams
- **22,30 L'Istruttoria**, attualità. Quarto appuntamento conduce Giuliano Ferrara
- **1 — Studio aperto**, news
- **1,15 Rassegna stampa**, attualità
- **1,20 Studio sport**,
- **1,30 L'inferno sommerso**, film [illegible]n Michael Caine, Sally Field. Regia di Irwin Allen
- **3,20 La cintura**, film v.m. 14 con James Russo, E. Brigliadori. Regia di [illegible]uliana Gamba
- **5,20 Baby sitter**, telefilm (r)
- **[illegible] Segni particolari**, telefilm (r)

RETE 4

- **8,[illegible] Telesveglia - [illegible] sveglia degli italiani**, show condotto [illegible] Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4** [illegible] [illegible] 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
- **10,05 Marcellina**, telenovela
- **10,35 Ines, [illegible] segretaria [illegible] amore**, telenovela
- **11,25 A casa nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
- **13 — Sentieri**, teleromanzo 1ª parte
- **13,30 Tg4**, news
- **13,35 [illegible] pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
- **14 — Sentieri**, teleromanzo (2ª)
- **14,25 [illegible]** telenovela
- **15,15 Naturalmente [illegible]**, rubrica
- **15,20 La storia di Amanda**
- **16,20 Celeste**, telenovela
- **17 — [illegible] d'amore**, teleromanzo
- **17,30 Tg4**, news
- **17,40 C'eravamo tanto amati**, show,
- **18 — La [illegible] è servita**, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
- **18,55 Tg4**, news
- **19,30 Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- **20,30 Manuela**, telenovela con Gracia Colmenares e Jorge Martinez
- **22,30 Io tu e mamma**, show conduce Corrado Tedeschi
- **23,15 Tg4**, news
- **[illegible]** Ciclo «Gli Indimenticabili»: **John e Mary**, [illegible] [illegible] Dustin Hoffman, Mia Farrow. Regia [illegible] Peter Yates. Usa 1969 comm.
- **1,10 Oroscopo di domani**, rubrica
- **1,15 [illegible] strade [illegible] California**, telefilm
- **2,05 Marcus Welby**, telefilm
- **3,05 Strega per amore**, telefilm
- **3,50 La [illegible] di Lodi**, film [illegible] Stefania Sandrelli, Mario Missiroli. Regia di Mario Missiroli
- **5,30 Strega per amore**, telefilm
- **6 — La famiglia Bradford**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 GR 1 Lavoro; **7,40** Come la pensano loro; [illegible] [illegible] sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** [illegible] dove; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; **15,38** Lei ci capisce, [illegible] tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** Tradimenti; **17,27** La musica applicata; **18,30** Meglio soli o accompagnati?; **19,40** Musicassette; **20,05** Bric à Brac; **20,20** Mario Luzi; **20,30** [illegible] [illegible] un concerto; **21,04** 5ª Conc. Stag. Sinf. Pubbl. [illegible] [illegible] [illegible] Oggi al Parlamento; **23,09** Telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30;** [illegible] **9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

8,03 Radiodue presenta; **8,46** Voci indiscrete; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondeverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Il signor Bonaletture; **14,15** Programmi regionali; **15** Siddharta; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** [illegible] - Help; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,10** Panor. parlam.; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45;** [illegible]**; 11,45; 13,45; 15,45;** [illegible] **20,45;** [illegible]

8,30 Consigli [illegible] l'acquisto [illegible] pensieri, parole, suoni; **9** Concerto del mattino (I parte); **10,30** L'Inferno [illegible] Dante; **11,10** Concerto [illegible] mattino; **12** Cocteau e l'altro specchio; **12,30** OperaFestival. Marilyn Horne Story; **14,05** Novità in compact; **15,05** Dopo teatro; [illegible] Alfabeti sonori; **16,45** Palomar; **17,30** Scatola [illegible] [illegible] parte); **18,15** Terza pagina; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora (III parte); **21** Club d'ascolto; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,40
- **14 — [illegible] licenza a Parigi**, film
- **15,45 Snack**, cartone animato
- **16,15 Amici Mo[illegible]**
- **17,15 Tv donna**, con la [illegible]
- **19,23 Tmc meteo**
- **19,55 Le favole [illegible] Amici Mostri**
- **20 — Maguy**, telefilm
- **20,35 Matlock**, telefilm
- **21,35 Tre donne intorno al cor**, con Susanna Agnelli, Cenci e Parietti
- **22,40 T'amo tv**
- **[illegible] Tmc [illegible]**
- **24 — Soffici letti, dure battaglie**, film
- **1,40 Cnn**, in diretta

ODEON TV

- **13 — Colorina**, [illegible]
- **14,30 Tra le nuvole**, cartoni animati
- **15,15 Ridi, pagliaccio!**, film
- **[illegible] — [illegible] il diritto di na[illegible]** telenovela
- **19,30 He Man**, cartoni animati
- **20 — Telefacts**, news
- **20,30 L'amante tutta da scoprire**, film con Nadia Cassini, Renzo Montagnani
- **22,45 Imago**, curiosità
- **23,15 Pure siccome un [illegible] gato papà mi fece [illegible] [illegible] [illegible]** Film v.m. 14

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40
- **15,25 Textvision**
- **15,30 Rebus**, settimanale
- **17 — Senza scrupoli**, telenovela
- **17,25 Tivutiva?**
- **18 — I Robinson**, telefilm
- **18,25 A proposito di... casa**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,30 Centro**, settimanale
- **21,35 Il commissario Kress**
- **[illegible] Spatel '72. Me, fuori di [illegible]**
- **23,20 [illegible] [illegible] indiscreti [illegible] uno sconosciuto il**, film
- **[illegible] Textvision**

[illegible] +1

- **13,30 La fine del gioco**, film
- **15,30 Un colpo da otto**, film
- **17,25 + 1 News**
- **17,35 Punto d'impatto**, film
- **20,30 Teneramente in tre**
- **22,15 Presunto [illegible]**
- **0,30 Colori di guerra**, film
- **[illegible] Fantasma dell'Opera**
- **3,50 L'ultimo immortale**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Pranzo [illegible] otto**, film [illegible] [illegible] Dressler, John Barrymore. Regia di G. Cukor

[illegible] +2

- **13,30 Sport time**
- **13,45 Sportraits** (replica)
- **14 — Golf - World Cup Philip Morris**
- **16 — Sportraits**
- **16,30 Wrestling superstars**
- **17 — + 2 news**
- **17,05 Calcio - [illegible] [illegible] Usa '94**
- **18,45 Settimana gol** (replica)
- **19,15 Sport time**
- **19,30 Mister miliardo**
- **20,30 Rugby - French [illegible]barians-Springboks**
- **22 — Golf - World Cup: Philip Morris** (replica)
- **24 — Sportraits**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- **9 — Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 — Starlandia**, cartoons
- **13 — Destini**, serie tv
- **13,20 I classici [illegible] cucina italiana**, rubrica
- **13,30 Mago Merlino**, situation comedy
- **14,30 Pomeriggio insieme**
- **17 — Starlandia**, [illegible]
- **18 — Mago Merlino**, sitcom
- **18,30 Destini**, serie tv
- **19,50 Pollice verde**, rubrica
- **20,30 Diagnosi**, talkshow
- **21,[illegible] Ghiacciolneve**, rubrica
- **22 — Motori non stop**, settimanale

VIDEOMUSIC

- **8,30 Corn Flakes**
- **11,30 Morning Mix**
- **13,30 Super hit**
- **14,30 Hot line**
- **15,30 On the air**
- **18 — Metropolis**
- **18,30 On the air**
- **19,30 Vm. Giornale**
- **19,45 Oldies**
- **20,30 [illegible] [illegible] light**
- **22 — Brian May special**
- **22,30 Moka choc strong**
- **23,30 Vm. Giornale**
- **24 — Metropolis** (replica)
- **0,30 Indies**
- **1 — Notte rock**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
- **15,05 Il cammino segreto**, teleromanzo
- **16 — Il ritorno di Diana**, tele[illegible]
- **17,05 Pensione completa**, attualità
- **17,15 Children time**, cartoni
- **18,05 Children time**, cartoni
- **19,20 Pensione completa**, attualità
- **20,30 Il cammino segreto**, teleromanzo
- **21,30 Il ritorno di Diana**
- **22,20 Pensione completa**, attualità

i Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

[illegible]

«Mariti e mogli» irresistibile

Woody Allen

BELLISSIMA commedia degli errori del cuore, molto divertente e brillante, molto malinconica e struggente: sul logoramento dei sentimenti, sull'usura dell'amore, sulla riduzione dei desideri a cinquant'anni, raccontati attraverso scene di due matrimoni. Il professor Woody Allen, da dieci anni sposato con Mia Farrow in un legame [illegible] esaurito, s'innamora platonicamente d'una sua allieva ventenne e rinuncia a tentare di averla: le analogie tra film e realtà dello scandalo Allen-Farrow sono parziali e poche. Per la prima volta manca la musica, che [illegible] solito [illegible] per Allen un secondo linguaggio.

[illegible] E MOGLI
di Woody Allen
con Woody Allen, Mia Farrow, Judy Davis, Sydney Pollack, Juliette Lewis, Liam Neeson; Usa, 1[illegible]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Sa[illegible] Visconti, President; **GENOVA**, Olimpia; **BOLOGNA**, Capitol 2, Nosadella 2, Odeon B; [illegible] Astra; **ROMA**, Ariston, Excelsior, Maestoso 4, Rivoli; **NAPOLI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Flamma

[illegible]

«Le Iene» tradite e massacrate

PRESENTATO fuori concorso all'ultimo festival di Cannes, primo film dell'americano Quentin Tarantino [illegible] uno dei debutti recenti più interessanti, girato alla svelta [illegible] con pochi soldi, ambientato oggi a Los Angeles. Un ladro esperto [illegible] furto di gioielli con l'aiuto del figlio riunisce un gruppo di esperti rapinatori per d[illegible] un commerciante di diamanti: ma, il giorno della rapina, tradimento e violenza sconvolgono ogni piano previsto [illegible] organizzato. Un'avventu[illegible] in tempo reale, feroce e veloce, per raccontare la disgregazione, il panico irrefrenabile di un gruppo nel quale i delinquenti sono fatalmente gli eroi perdenti. Lo stile spoglio e duro, il capannone vuoto e sonante scelto come punto di [illegible]tramento dei rapinatori dopo il colpo e come luogo dell'evolversi della vicenda, gli scuri abiti mortuari dei protagonisti e la loro loquacità automaticamente oscena, le crudeltà forti, hanno indotto «Cahiers du Cinéma» [illegible] scrivere che il regista «fa del cinema un'arte primitiva». Tarantino ha 28 anni, è del Tennessee, ha frequentato il Sundance Film Institute di Robert Redford, ha cominciato co[illegible] sceneggiatore, ha [illegible] talento notevole.

LE IENE
di Quentin Tarantino
con Harvey Keitel, Chris Penn, Steve Buscemi, Tim Roth; Usa, 1992

TORINO, Cinema King Kong

Comico

«Anni 90» Campione d'incassi

RECORD: nello scorso week end, nei primi [illegible] giorni di programmazione, in sole 5 regioni del Nord e a Roma, con [illegible] copie distribuite, ha incassato 1 miliardo, 436 milioni e 254.000 lire. Per la campagna pubblicitaria precedente l'uscita, i trailers visti alla tv sono stati scelti con cu[illegible] tra i momenti volgarissimi: il film è [illegible] peggio, e dà un'idea di certa mostruosità [illegible]temporanea. Gli sketches trucidi, anche brevi come barzellette e scanditi da autospot di «Pubblicità Regresso», sono interpretati [illegible] [illegible]mici popolarissimi [illegible] da un Christian De Sica che, travestito da donna, è d'una bravura davvero grande.

[illegible] 90
di Enrico Oldoini
[illegible] Christian De Sica, Ezio Greggio, Massimo Boldi, Andrea Roncato, Nino Frassica; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] San Marco (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Cavour, Pasquirolo, Splendor; [illegible] Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino, Fossolo
[illegible] Adriano, Vittoria
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
PALERMO, Nazionale

[illegible]

«Pomodori verdi fritti» nella memoria

STORIA d'amicizie femminili nel Sud degli Stati Uniti, tratta [illegible] [illegible] romanzo [illegible] Fannie Flagg (editore Sonzogno), un po' toccante e un po' melensa, con le due Oscar-attrici Jessica Tandy [illegible] Kathy [illegible] Una casalinga quarantenne frustrata trova sicurezza di sé e autonomia confrontandosi con la vita romanzesca raccontatale da una vecchia signora, protagonista nella giovinezza di esperienze ardite, belle e anche terribili vissute insieme con un'amica. Sul rapporto amoroso tra le due ragazze del passato il film è più reticente del romanzo; i pomodori verdi fritti del titolo [illegible] la specialità del locale che le amiche gestivano insieme.

[illegible] VERDI FRITTI ALLA [illegible] DEL TRENO
di Jon Avnet
con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary-Louise Parker; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Ariston
GENOVA, Orfeo
ROMA, Embassy, Majestic
NAPOLI, Filangieri

[illegible]

«Io speriamo che me la cavo»

UN «Cuore» napoletano, nella scuola chiamata «Deàmicis» d'un paesetto assediato da immondizia e degradazione. Paolo Villaggio come dolce maestro di terza elementare buono [illegible] intelligente, un bidello camorrista, molti casi pietosi infantili, un prete che dica «vedere Napoli è come assistere a un'autopsia», scolari vivaci o delinquenti che recitano come battute le [illegible] dei temi raccolti d[illegible] Marcello D'Orta in «Io speriamo che [illegible] la cavo», il libro pubblicato con gran successo da Mondadori. Buona volontà, buoni sentimenti, qualche melensaggine, stile patetico-buffo, piccoli attori molto bravi e toccanti.

[illegible]
di Lina Wertmüller
[illegible] Paolo Villaggio, Isa Danieli, Gigio Morra; Italia, 1992

TORINO, Cinema Adua 200, Eliseo Rosso, Nazionale 2
MILANO, Colosseo Sala Allen, Odeon 2
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, Cola di Rienzo, Garden, Paris
NAPOLI, Acacia, Adriano, Delle Palme
BARI, Galleria
PALERMO, Arlecchino

[illegible]

«Casa Howard» che romanzo

CASA Howard» (disponibile da Mondadori e Feltrinelli), scritto nel 1910, è [illegible] dei romanzi più importanti e spietati di Edward Morgan Forster, nel quale (ha osservato Agostino Lombardo) la situazione della società inglese al principio del Novecento, nel periodo precedente la prima guerra [illegible]ndiale, è raccontata con grande precisione e penetrazione, [illegible] una [illegible] di campagna diventa l'essenza, il significato d'una vita [illegible] magari della vita. Il film è forse il migliore realizzato in trent'anni di lavoro comune dal regista americano Ivory, [illegible] produttore indiano Ismail Merchant e dalla sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala, già autori di «Ca[illegible] con [illegible] e «Maurice», pure tratti da romanzi di For[illegible] Intorno [illegible] Casa Howard, nel conflitto [illegible] classi, la storia mette a confronto [illegible] famiglie: i Wilcox, molto ricchi, conservatori, moralisti, sopraffattori e predatori; gli Schlegel, giovani borghesi benestanti, colti, progressisti; i Bast, coppia povera e sfortunata. I ricchi sono avidi, i borghesi sono intellettuali, i poveri sono romantici: le loro vite si mescolano e s'influenzano. Fra gli attori tutti magnifici, Emma Thompson è incantevole.

CASA HOWARD
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, Vanessa Redgrave, Helena Bonham Carter, James Wilby; Inghilterra/Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Olimpia, Dante (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Angelicum (v.o.), Mignon
[illegible] Embassy
FIRENZE, Flora Atelier B, Principe Atelier
[illegible] Eden, King
NAPOLI, Academy Astra

Avventuroso

«L'Atlantide» era meglio «Totò Sceicco»

Tcheky Karyo

LA prima regina Antinea giovane [illegible] meticcia, Anna Galiena vestita da uomo, Jean Rochefort come bibliotecario schiavo: sono le novità d'una tediosa versione per la tv [illegible] romanzo scritto [illegible] Pierre Benoit nel 1919 sulla leggenda di Atlantide, continente perduto governato dispoticamente da una fatale sovrana divoratrice d'uomini. La regina Antinea è stata interpretata da Brigitte Helm (diretta da Pabst nel 1932), da Maria Montez (diretta [illegible] Tallas nel 1948) da Haya Hararet (diretta da Ulmer nel 1961) e da Tamara Lees, diretta nel 1950 da Mattoli nella variante sul tema più divertente, «Totò sceicco».

[illegible]
di Bob Swaim
[illegible] Tcheky Karyo, Christopher Thompson, Victoria Mahoney, Anna Galiena, Jean Rochefort, Orso Maria Guerrini; Italia/Francia, 1992

[illegible] Cinema Centrale
MILANO, [illegible]
ROMA, Mignon

[illegible]

«Otello» di Orson Welles

QUARANT'ANNI dopo la [illegible] nascita (vinse la Palma d'oro a Cannes nel 1952), uno dei film più grandi d'uno dei registi più geniali: [illegible] nel [illegible] in [illegible] versione originale sottotitolata in italiano, ristampata e restaurata per quanto si poteva (non molto e soprattutto nella colonna sonora, musiche ed effetti), accompagnata da una storia straordinaria [illegible] difficoltà e disavventure nella realizzazione. Si sa che ci vollero quattro anni tormentosi (due [illegible] lavorazione, due [illegible] post-produzione) per portare a termine «Otello», girato [illegible] Venezia, Roma, Parigi, Londra, Perugia e nella cittadella di Mogador (Essaouira) in Marocco. Al di là della leggenda, [illegible] film interpretato [illegible] Orson Welles e Suzanne Cloutier, e da Micheál MacLiammóir nella parte di Jago, resta straordina[illegible] [illegible] parte meraviglioso, in parte baraccone, sempre affascinante. Intanto al Palazzo delle Esposizioni a Roma la manifestazione battezzata «Découpage» fornisce un filo per orientarsi nel labirinto del cinema di Orson Welles, tra manipolazioni, copie perdute o ritrovate, progetti irrealizzati, inediti («The Deep», «The Dreamers», «The Other Side of the Wind»).

OTELLO
di Orson Welles
[illegible] Orson Welles, Suzanne Cloutier, Micheál MacLiammóir, Robert Coote; Marocco, [illegible]

MILANO, Cinema Anteo
BOLOGNA, Roma d'Essai
ROMA, Nuovo Sacher

Thriller

«Arma Letale 3» per due

Rene Russo e Mel Gibson

MEL Gibson mangiucchia biscotti per cani per evitare di ricominciare a fumare, e quando anche a causa d'un gatto un palazzo esplo[illegible] in [illegible] fantastica crash-sequenza si rammarica: «E' una gattastrofe». A Danny Glover mancano pochi giorni per andare in pensione, ed [illegible] proprio a fine servizio che gli capita d'uccidere un ragazzo, d'affrontare una banda capeggiata da un ex poliziotto che ruba armi alla polizia per rivenderle. Alla solita coppia poliziesca bianco-nero s'unisce, nella terza puntata ancora divertente [illegible] un poco più bonaria di «Arma letale», Rene Russo, poliziotta strabica bravissima nelle arti marziali.

[illegible]
di Richard Donner
con Mel Gibson, Danny Glover, Rene Russo, Joe Pesci; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema [illegible]
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Corso, Manzoni; **GENOVA**, Lux; **BOLOGNA**, Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE**, Odeon, **ROMA**, Adriano, America, Atlantic, Ciak, Eurcine, [illegible] 1, Rouge et Noir, Vip; **NAPOLI**, Fiorentini, Santa Lucia; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, King

[illegible]

«Taxisti di notte» con Benigni

FILM a episodi divertente e amaro, multinazionale [illegible] multirazziale, che vede Los Angeles, New York, Parigi, [illegible] Helsinki nel buio della notte, nell'esperienza di cinque autisti [illegible] taxi [illegible] in cinque sketches, in uno stile pacato e piacevolmente antiquato, con attori molto bravi che riproducono il melting pot americano ora esteso all'Europa [illegible] la memoria del cinema. [illegible] Jarmusch è [illegible] irlandese e mezzo polacco, a New York Armin Müller-Stahl (attore di Fassbinder) è un ex clown della Germania orientale e Giancarlo Esposito (attore di Spike Lee) è [illegible] nero italoamericano; a Parigi Isaach de Bankolé [illegible] africano, a Los Angeles c'è Gena Rowlands (attrice [illegible] Cassavetes), a Helsinki ci sono gli attori dei fratelli registi Kaurismaki. A Roma Roberto Benigni, italiano incivile [illegible] sessuomane loquace ed esilarante, porta in taxi un prete [illegible] vuol confessargli per forza i propri peccati sessuali (con [illegible] zucca, una pecora, una cognata) [illegible] accorgersi che il passeggero [illegible] morendo, [illegible] scaricandolo poi morto [illegible] una panchina. E' bellissimo e toccante lo sguardo [illegible] Jarmusch sulla desolazione luminosa delle metropoli notturne, tra sirene della polizia e auto lucenti che scivolano nell'oscurità.

TAXISTI DI [illegible]
[illegible] Jim Jarmusch
[illegible] Roberto Benigni, Gena Rowlands, Wynona Ryder, Armin Müller-Stahl, Isaach de Bankolé, Béatrice Dalle, Paolo Bonacelli, [illegible]atti Pellonpää; Giappone, 1991

TORINO, Cinema Ambra, Eliseo Blu
MILANO, Excelsior
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Ideale
ROMA, Fiamma 1, Maestoso 3
BARI, Armenise
PALERMO, Rouge et Noir

[illegible]

«Basic Instinct» rovente

Sharon Stone

SHARON Stone, bionda bella fredda e vorace, in un filmaccio divertente e sadico di morte e di sesso. Truculento, ambiguo. Nell'indagine intorno all'uccisione di un ex cantante rock ammazzato dalla amante a colpi di punteruolo da ghiaccio nell'attimo dell'orgasmo, molte varianti sessuali più suggerite che [illegible] (fellatio, cunnilingus, bondage, voyeurismo, bisessualità); molta violenza, molte lame taglienti, e [illegible] misoginia del regista Verhoeven che spesso vede gli uomini [illegible] esseri semplici e forti raggirati [illegible] annullati da donne ingannatrici [illegible] divoratrici. Sempre più disidratato, Michael Douglas è [illegible] affascinante della protagonista.

BASIC INSTINCT
di Paul Verhoeven
[illegible] Sharon Stone, Michael Douglas; Usa, [illegible]

TRIESTE, Nazionale [illegible]
TORINO, Ideal
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Augustus
[illegible] Arcobaleno 2, Marconi, Moderno
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Empire 2, Gregory, Maestoso 2, Universal
NAPOLI, Amedeo, America Hall
BARI, Odeon; **PALERMO**, Abc

Grottesco

«Prosciutto Prosciutto» sesso e soldi

STORIA spagnola sfacciata di cibo, sesso e soldi, melodramma ironico che mescola passione, tragedia, stravaganza, umorismo, canzoni e malinconia, vicenda di amori incrociati che racconta anche di famiglie pasticciate egoiste e che si conclude [illegible] [illegible] fatale duello combattuto a colpi [illegible] prosciutti usati [illegible] clave o spadoni. Il figlio della famiglia più ricca d'una piccola città mette incinta [illegible] figlia della prostituta locale più nota e più b[illegible]a; per sventare il matrimonio, la madre del ragazzo recluta [illegible] giovane macho più dotato ordinandogli di far innamorare la ragazza. [illegible] Bigas Luna, quarantaseienne di Barcellona, già autore dei perversi «La chiamavano Bilbao», «Caniche», «Le età [illegible] Lulù», è uno dei pochi registi oggi in grado di raccontare l'eros e il piacere attraverso personaggi molto contemporanei, indifferenti, brutali, moralmente destrutturati: così il film brillante, divertente, sensuale, diventa una riflessione più complessa. Penelope Cruz [illegible] molto attraente; il bellissimo Javier Bardem riesce a eccitarsi [illegible]n Stefania Sandrelli soltanto [illegible] lei gli recita [illegible] litania erotica: «Ti compro la moto, ti compro la Mercedes...».

PROSCIUTTO PROSCIUTTO
di Bigas Luna
con Penelope Cruz, Stefania Sandrelli, Anna Galiena, Javier Bardem, Jordi Molla, Juan Diego; Spagna, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, [illegible]
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea, Tiffany
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Goldoni; **ROMA**, Barberini 2, Quirinetta; **NAPOLI**, President; **BARI**, Royal; **PALERMO**, Ariston

[illegible]

«Inserzione pericolosa» sul giornale

Bridget Fonda con Jennifer J. Leigh

C[illegible] un annuncio una ragazza cerca una coetanea per rimediare alla solitudine e dividere le spese d'un appartamento. Trova una malata di mente, psicologicamente mutilata dalla morte prematura della sua gemella, che tenta di ricreare la simbiosi gemellare e se non riesce reagisce con ferocia. Il thriller, prodotto [illegible] diretto da Barbet Schroeder, francese americanizzato, ha [illegible] difetto consueto: molto bello all'inizio, nella presentazione dei personaggi e nell'impostazione dei rapporti, diventa confuso e ansimante in seguito, quando la psicotica passa all'azione sanguinaria. Le attrici, bravissime.

INSERZIONE [illegible]
[illegible] Barbet Schroeder
[illegible] Bridget Fonda, Jennifer Jason Leigh, Steven Weber, Peter Friedman; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Olimpia [illegible]
MILANO, Corallo, Plinius
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Admiral, Quirinale
NAPOLI, [illegible]
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Nazionalino

[illegible]

«Giochi di potere» da Tom Clancy

TRATTO dal romanzo [illegible] Tom Clancy (editore Rizzoli), è il seguito di «Caccia [illegible] Ottobre Rosso», segue il medesimo personaggio [illegible] un interprete diverso: Harrison Ford rimpiazza Alec Baldwin. Nella [illegible]va avventura Jack Ryan, che per amore della famiglia ha lasciato la Cia e insegna all'Accademia navale del Maryland, si trova [illegible] sventare un attentato organizzato contro un componente della Casa reale inglese; si guadagna una ferita, un titolo [illegible]o, l'odio d'uno degli attentatori al quale ha ucciso il fratello e che intende vendicarsi colpendo la famiglia di Ryan. Per protegge[illegible] moglie e figlia, lui rientra nella Cia, salva le sue [illegible] e stermina i nemici. I rapporti Irlanda-Inghilterra [illegible] visti in termini politicamente sommari, il poco credibile pastrocchio di politica internazionale pone naturalmente gli a[illegible]cani dalla parte giusta, ossia contro un gruppo di irriducibili decisi a screditare i compatrioti dell'Ira di fronte ai finanziatori degli Stati Uniti. Harrison Ford, che compie quest'anno cinquant'anni, appare inevitabilmente ispessito e appesantito, ma resta in ogni caso [illegible] presenza forte e la [illegible] migliore del film.

GIOCHI [illegible] POTERE
di Philip Noyce
[illegible] Harrison Ford, Ann Archer, Patrick Bergin, [illegible] Bean; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, Ritz
TORINO, Lux
MILANO, Apollo, Orfeo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Capitol, Reale, Ritz, Royal;
NAPOLI, Abadir, Flamma
[illegible] Splendor
PALERMO, Metropolitan

In Borsa corsa alle vendite

Sono proseguite anche ieri le vendite a piazza Affari e l'indice è sceso ancora: la perdita complessiva è stata del 2,07% e il Comit si è riportato a quota 429,49. Gli operatori sembrano comunque preoccupati e considerano le perdite di questi giorni un semplice e benefico consolidamento dopo un rialzo troppo forte. La tendenza del mercato - dicono tra le grida - è sempre orientata verso il rialzo. A favore degli ottimisti giocano la vittoria di Clinton ma anche il sì a Maastricht del Parlamento inglese, l'avvicinarsi del rientro della lira nello Sme, le aspettative per un'ulteriore riduzione dei tassi e la sospensione del capital gain. Resta comunque una forte corrente di operatori orientati al ribasso che nelle ultime due sedute sembra aver avuto la meglio: le vendite allo scoperto restano elevate soprattutto sui titoli guida. I borsini delle banche intanto hanno rallentato gli acquisti.

L'effetto Clinton sul dollaro

L'effetto Clinton è arrivato con un giorno di ritardo. Il dollaro si è infatti rafforzato su tutte le principali piazze europee. A sostenere il biglietto verde che in Italia ha sfondato il muro delle 1350, si sono anche aggiunti i dati sulle richieste di sussidi di disoccupazione negli Usa: mila richieste contro le mila di una settimana fa. Un dato che conforta la traballante ripresa economica americana. A sospingere in avanti il dollaro contribuisce per ora anche l'andamento contenuto del marco, quotato ieri a 855,74. La fase di rallentamento economico della Germania e dell'economia internazionale è stata confermata ieri dal presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, secondo cui l'obiettivo di convergenza richiesto dal trattato di Maastricht di portare al del Pil il deficit di bilancio è «troppo morbido» e non impedirà gli squilibri finanziari tra i futuri membri della UEM.

La misura, secondo i sindacati, costerà 1700 miliardi che andranno reperiti in altro modo

Fiscal drag, retromarcia del governo

Si studia un modo per salvare i «salari reali» nel '93

Il governo è pronto a correggere il tiro sul fisco nei confronti dei lavoratori dipendenti. In un incontro tra il presidente del Consiglio Amato, il ministro delle Finanze Goria e una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, è ieri la possibilità che il fiscal drag (cioè il maggiore drenaggio fiscale alimentato dall'inflazione) venga recuperato nel 1993 l'aumento della detrazione relativa alla produzione del reddito, per un complessivo di 1700 miliardi di lire. «Nulla di definito», si è affrettato a precisare Goria, preoccupato soprattutto di eventuali ricadute su altri versanti della manovra economica. Ma, in realtà, gli esperti sono già al lavoro per vedere come si possa realizzare nel prossimo anno la tutela del salario reale, compromessa dal mancato recupero del fiscal drag. E i sindacati puntualizzano i termini delle assicurazioni ottenute dall'esecutivo.

«Il governo - sottolinea il segretario generale aggiunto della Cgil, Del Turco - ci ha proposto di valutare, nel corso del dibattito sulla finanziaria, il costo del recupero del fiscal drag in rapporto alle altre questioni finanziarie. Se ho capito bene le sue intenzioni, mi sembra che si senta impegnato a trovare nella finanziaria le risorse per una risposta positiva alle richieste sindacali». Perché mai porre la questione, se il governo non avesse intenzione di fare qualcosa? «Amato - osserva il segretario confederale della Cgil Airoldi - avrebbe potuto dire "no" alle nostre proposte, sostenendo che la discussione su questi temi si doveva considerare ormai chiusa». Comunque è certo, secondo il due» della Cisl Morese, che il sindacato è deciso a rinunciare alla tutela della busta paga: «Bisogna trovare i 1700 miliardi, di cui 400 potrebbero gravare sul bilancio '93 e 1300 su quello '94, concentrandosi sulla tredicesima. In una situazione dove non c'è più la scala mobile occorre intervenire con altri strumenti a partire dal fiscal drag. Inoltre non ci piacciono i criteri indicati dal governo per la difesa delle famiglie monoreddito e numerose. Preferiamo che venga rivalutato l'assegno per il nucleo familiare».

Inoltre, le tre confederazioni in allarme per un altro problema spinoso affrontato nella riunione: il rischio di rinvio per un anno dell'avvio dei Caaf, i centri autorizzati di assistenza fiscale, previsto da un emendamento a sorpresa approvato dalla commissione Finanze di Palazzo Madama, su proposta del socialista Forte d'intesa con il presidente della commissione Finanze Visco della sinistra indipendente. «Il governo - ha detto Goria - è contrario a rinvii e a travisamenti delle norme sui Caaf. Al massimo, può prendere in considerazione un emendamento del senatore Favilla che, in pratica, tende ad evitare le difficoltà che potrebbero sorgere per le piccole imprese». Si tratterebbe di un compromesso: i lavoratori dipendenti potrebbero sempre rivolgersi ai centri autorizzati delle organizzazioni sindacali e dei patronati, mentre slitterebbe di un anno l'obbligatorietà per il datore di lavoro di funzionare come sostituto di imposta. Il ministro ha auspicato che da oggi alla fine della prossima settimana, quando il provvedimento andrà in discussione in aula, ci si spiegare e chiarire. Anche perché i tempi sono tragici e la scadenza del 16 dicembre, entro cui i lavoratori debbono comunicare ai propri datori di lavoro di avvalersi della loro opera come sostituti di imposta, è già domani».

I sindacati, invece, hanno insistito perché non ci sia alcuna modifica e i centri possano partire senza alcun ritardo e con tutte le caratteristiche stabilite nel provvedimento del governo. Durissima, la protesta del segretario generale della Uil, Larizza: «Dobbiamo prendere atto che due senatori della Repubblica, in complicità con gli altri membri della commissione, sono diventati zelanti esecutori delle indicazioni loro fornite dalle lobbies che imperversano nel Parlamento italiano. Approvando l'emendamento Forte, la commissione ha reso un grande favore alla nutrita schiera degli evasori. Infatti, con l'istituzione dei Caaf, migliaia di funzionari dell'amministrazione finanziaria sarebbero stati liberati dal lavoro di routine per dedicarsi agli accertamenti e alla lotta all'evasione. Speriamo che l'emendamento sia bocciato in aula».

Gian Carlo Fossi

1-1 Il canone TV unificato passa da 142.000 a 148.000 lire.
Il ticket sui medicinali è elevato al 50% e la quota-ricetta passa a 3000 lire per ogni confezione.
Entra in vigore una maggiorazione Irpef dell'1% sui redditi oltre 14.600.000.
Aumentano: le imposte di ione, le imposte sui biglietti degli spettacoli, il canone fisso dell'energia elettrica e il prezzo dei kwh.

21-3 Un decreto-legge permette ai Comuni di aumentare la tassa sulla nettezza urbana.
Aumentano i diritti di segreteria degli enti locali.

1-5 Le tariffe aumentano ufficialmente del 9,1%.

14-5 Cade l'obbligo per le aziende di produrre detersivi a formula unificata, a prezzi «sorvegliati» dal Cip.

21-5 I Comuni sono autorizzati ad aumentare del 25% l'Iciap e le tariffe delle pompe funebri.
L'imposta di consumo sul viene estesa alle imprese artigiane, agricole e industriali.
Viene riconfermata un'addizionale fino a 50 lire a metro cubo sul gas, a favore delle Regioni.

1-7 Aumentano cerini e fiammiferi.

11-7 Aumentano: l'imposta sui biglietti d'ingresso ai parchi di divertimento.
Vengono istituite: l'Isi del 2 o del 3 per mille sul valore dei fabbricati e una ritenuta una tantum del 6 per mille sui depositi bancari
Raddoppiano le tasse sulle concessioni governative (licenze, patenti, ecc...).

14-7 Aumenta a 15.000 lire la carta da bollo e l'imposta di bollo, anche sui versamenti bancari (a lire).

Aumenta ancora e uniformato a 50.000 lire il sulla patente.

29-8 L'equo canone può essere aumentato con «patti in deroga».

19-9 Sospeso fino al 31-12-1993 il diritto di andare in pensione.
Sospesa l'assistenza sanitaria diretta, a partire dall'1-1-93, per redditi superiori a 40 milioni.
Istituito un tributo straordinario per i possessori di autoveicoli e imbarcazioni oltre una certa potenza.
Abolito il fiscal drag.

Oltre 450 specialità medicinali vengono escluse dal prontuario terapeutico a partire dall'1-1-93.

Affitti, stop fino a maggio

Ma solo per le case degli enti pubblici

ROMA. Gli affitti delle case degli enti pubblici non aumenteranno fino a maggio '93. Lo ha sancito ieri il ministro del Lavoro Nino Cristofori con i 54 presidenti degli altrettanti enti previdenziali. Questo tempo servirà per decidere una comune strategia per il dopo-equo canone, con una serie di tappe.

Tra una settimana. Il congelamento delle locazioni potrà durare al massimo settimana. Entro venerdì prossimo una commissione dovrà decidere rispondere alle molte istanze di locazione. La commissione, coordinata da un dirigente del ministero dei Lavori pubblici, è composta da rappresentanti di enti di previdenza.

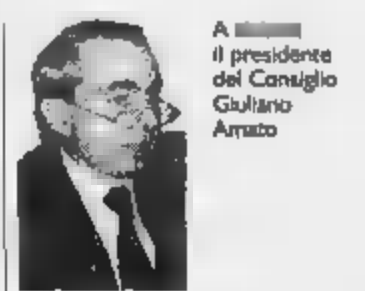
Tra La commissione avrà mese di tempo per stabilire gli aumenti degli affitti. Le proposte da un più 11% fino a un più 20%. Sempre entro un mese la commissione dovrà decidere sul rinnovo dei contratti e sulle modalità relative. A proposito degli aumenti, il presidente dell'Inps Mario Colombo ha detto che «bisogna adoperare i criteri dell'equo canone e maggiorare i prezzi di un 15%. Inoltre bisogna trovare un criterio che distribuisca il patrimonio ad uso abitativo in tre categorie: quello del centro storico, della periferia e della semiperiferia. E perché no - ha continuato Colombo - poiché non abbiamo molti soldi da spendere per la manutenzione, incentivare gli inquilini a migliorare gli immobili. Per quel che riguarda, infine, il patrimonio ad uso non abitativo, seguire la logica del mercato». Secondo l'Inpdai, invece «l'aumento dei fitti deve 20%, e bisogna trovare un sistema per il recupero delle morosità».

Tra sei l. Per fare in modo che ogni ente abbia il tempo di adeguarsi alle indicazioni del governo riguardo al piano anti-inflazione, tutti i contratti sono bloccati. Quelli in scadenza prorogati fino a maggio.

I sindacati degli inquilini hanno espresso apprezzamento alla linea del governo. «Comunque restano due problemi da risolvere - ha detto il segretario del Sicet, Alessandra Ramadori -: contenere gli aumenti e graduarli nel tempo, per evitare gravi effetti sociali sulle famiglie». Luigi Pallotta, segretario del Sunia, suggerisce anche «un riequilibrio degli affitti tra centro storico e periferia che tenga conto delle condizioni oggettive degli stabili e di quelle reddituali degli inquilini». [r. mas.]

Il decretone è quasi legge

Sì delle commissioni al Senato sono più vicini «tagli» e tasse

. La disciplina nella maggioranza ha funzionato: il decreto-legge con nuove e tagli alle spese, secondo grosso pezzo della economica '93, è stato approvato ieri mattina dalle commissioni Bilancio e Finanze del Senato senza alcuna modifica rispetto al testo della Camera. L'aula del Senato lo discuterà a partire da martedì: è probabile che il governo ricorra alla fiducia - ha detto il presidente della commissione Finanze, Francesco Forte - per evitare sorprese sulla *minimum tax*.

Intanto alla Camera, dove è in esame la legge finanziaria propriamente detta (la cornice entro cui gli altri provvedimenti si iscrivono) la commissione Bilancio sta cercando di trovare fondi aggiuntivi per la piccola industria e l'artigianato. Un secondo incontro ieri tra deputati della maggioranza e governo non ha portato a risultati definitivi. Goria assicura che comunque non si ricorrerà a nuove tasse.

Se anche l'aula del Senato non introdurrà modifiche al testo del decreto-legge, diventeranno legge definitiva dello Stato 26.680 miliardi di tagli alle spese e 26.600 di nuove tasse. I punti principali del provvedimento sono:

1) E' sospesa fino al 31 dicembre '93 la concessione di **pensioni di anzianità Inps** che non siano state richieste prima del 19 settembre scorso. Nel '94 si tornerà al pensionamento con anni di anzianità (la legge-delega, modificata, prevedeva di salire a 38) ma con scaglionamenti a maggio e a novembre.

2) Lo **scala mobile delle pensioni** di questo novembre '92 è stato cancellato. Nel '93 i due scatti saranno ritardati a giugno e a dicembre e limitati nell'entità, rispettivamente all'1,8 e 1,7%.

Per l'assistenza sanitaria, le famiglie con redditi superiori a determinate fasce dovranno versare un contributo annuo di lire a persona per il medico generico, pagare per intero i medicinali fino alle prime 40.000 e le analisi fino a 100.000 lire. Le fasce di reddito sono 30 milioni per i «single», per le famiglie di due membri, 60 per tre, 65 per 4, 60 per 5, 65 per 6.

A il presidente del Consiglio Giuliano Amato

4) Nel pubblico impiego sono sospesi per tutto il 1993 i rinnovi dei contratti del pubblico impiego. L'abolizione della scala mobile sarà compensata da un aumento forfettario di mila lire mensili.

4) La straordinaria sui **beni di lusso** colpirà aerei, barche da diporto, automobili, camper, grosse moto. La Camera l'ha estesa anche ai mezzi intestati a società per azioni, srl, cooperative ed enti.

5) **L'Irpef** si appesantirà molto sui redditi sopra i 30 milioni, perché gli scaglioni ritornano ai livelli del 1989. Spese mediche e interessi sui mutui non più deducibili per intero dal reddito, daranno solo diritto a una detrazione di imposta pari al 27% del loro ammontare.

6) I lavoratori autonomi dovranno conformarsi a **imponibili minimi** stabiliti secondo alcuni parametri - in sostanza, salvo i casi «marginali» riconosciuti dai prefetti, non dovranno pretendere di guadagnare meno dei loro dipendenti.

7) L'**Ilor** non sarà deducibile dagli imponibili Irpef e Irpeg.

L'annuncio di Goria

Leggi

ROMA. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ha chiesto al Cnel di studiare l'ipotesi per riordinare il sistema tributario italiano. Il gruppo di sarà coordinato da Victor Uckmar. Nell'annunciare l'iniziativa, nel un convegno sulla riforma dell'amministrazione, Goria ha rilevato che «il ministero continua ad in trincea e è in grado di uscire dall'emergenza». Per questo motivo si è rivolto al Cnel per individuare un riordino legislativo in stretto a riflessione sulla struttura della macchina tributaria.

Tra gli obiettivi indicati da Goria per il piano, che dovrebbe essere pronto entro il 1994, figurano il riesame della legislazione vigente, la semplificazione delle procedure, l'individuazione di norme in contrasto con quelle comunitarie e dei tributi che non assicurano un gettito adeguato rispetto ai costi.

I CONTRATTI

ROMA

La Confindustria le armi. In vista della ripresa del confronto sul costo del lavoro e la contrattazione, il presidente degli imprenditori Luigi Abete si appella alla capacità di tutte le parti in campo di essere coerenti». I sindacati, pertanto, invitati «a rispettare gli impegni assunti il 31 luglio anche a livello di fabbrica e di territorio».

Il messaggio non è casuale. Abete denuncia infatti che, in barba all'accordo di luglio che sanciva il blocco della contrattazione in fabbrica, le vertenze a livello aziendale si vanno diffondendo a macchia d'olio. E il pressing scorretto dei sindacati aziendali sarebbe fortissimo: «La pressione sociale e sindacale sulle imprese, in alcuni casi, sta raggiungendo livelli di dieci, quindici anni fa - denuncia Abete - sono livelli molto pesanti e pericolosi, che potranno avere conseguenze altrettanto pesanti sull'occupazione». Per tenerli a freno, il presidente della Confindustria chiede che intervengano le confederazioni: «Cgil, Cisl e Uil tengano fede agli impegni sottoscritti, e richiamino alle regole i loro colleghi». In caso contrario, «gli imprenditori saranno costretti a tutelarsi nelle forme possibili, come già è avvenuto a Brescia».

Luigi Abete

Ma la colpa è davvero solo dei sindacati? Non proprio. Lo stesso

La Confindustria indice la prima riunione delle sue «assise generali»

«Costo del lavoro, più coerenza»

Abete ai sindacati: rispettate il patto di luglio

Abete, infatti, ammette che «vi sono aziende che hanno margini di guadagno tali da potersi permettere di pagare con un contratto aziendale la pace sociale». Ma sono aziende che sbagliano: «Perché si uniscono nel corporativismo ai sindacati. E le conseguenze si vedranno più in là, quando saranno costrette a gestire processi di mobilità». Tuttavia, le aziende che «tradiscono» sono una minoranza rispetto a quelle costrette a subire: «Sono ben di più le aziende in difficoltà - precisa Abete - quelle che, costrette da problemi di competitività e dalla necessità di non perdere quote di mercato, subiscono le pressioni dei sindacati».

Assise generali. Nell'intesa giornata di ieri, il presidente della Confindustria ha trovato il tempo di convocare (e di spiegare) le assise generali aperte a tutti gli imprenditori associati allo scopo di individuare e programmare i possibili percorsi dello sviluppo dell'economia ed in particolare dell'industria. E' la prima volta nella storia della Confindustria che si verifica un fatto simile.

Nell'annunciarne l'appuntamento per il 10 dicembre a Parma, Abete ha spiegato che i suoi «colleghi» giungeranno all'appuntamento dopo «cinque tappe preparatorie»: discuteranno a Torino di riforme istituzionali, a Firenze di relazioni industriali, a Napoli di fisco e a Milano di privatizzazioni. «Nessuna - ha promesso Abete - solo industriali». Poi ha aggiunto che a Parma sono stati invitati i presidenti della Repubblica Scalfaro e del Consiglio Amato, «interlocutori istituzionali» di questo momento di risanamento.

Privatizzazioni. In un altro momento, davanti alla commissione Industria del Senato, Luigi Abete ha sostenuto che è meglio procedere alle privatizzazioni «subito e male, anziché farlo bene, ma arrivarci in tempi indefiniti». Con queste parole il presidente della Confindustria ha sintetizzato la posizione degli imprenditori riguardo al progetto di riordino delle aziende pubbliche che il governo Amato sta mettendo a punto in questi giorni. «Le privatizzazioni - ha detto Abete - producono un grosso effetto di recupero di credibilità sui mercati internazionali e la ricerca delle migliori condizioni per effettuarle non deve essere un motivo per rinviare».

Abete, che ha invitato il governo a «non avere preclusioni nei confronti dei capitali esteri», ha ribadito la necessità di evitare nuovi trasferimenti di fondi all'attuale sistema delle partecipazioni statali. «La logica che il risanamento debba precedere necessariamente alla cessione è, a mio avviso, sbagliata, ma se alcune aziende necessità di essere risistemate prima di fare la loro apparizione sul mercato, si dovranno utilizzare soltanto risorse provenienti da altre dismissioni». [r. e. s.]

Una «talpa» tra i ministeri, Amato riceve il piano e accelera l'iter

Fuga di notizie a Palazzo

Privatizzazioni, il catalogo è questo

A sinistra il ministro del Tesoro Piero Barucci al [illegible] del piano del governo per la vendita delle aziende pubbliche

ROMA. Uno sgambetto. E le privatizzazioni fanno inciampare [illegible] governo. La fuga di notizie sul pia[illegible] di riorganizzazione delle imprese pubbliche predisposto dal ministro del Tesoro, il dc Piero Barucci, ha sconvolto il governo mettendo a nudo profonde divisioni. Il presidente del consiglio, il socialista Giuliano Amato, si [illegible] addirittura rivolto alla magistratura dopo che l'agenzia Adn Kronos ha svelato i contenuti del piano.

Amato «ha denunciato all'autorità giudiziaria la divulgazione di un documento riservatissimo di governo concernente il riordino delle partecipazioni statali», come ha fatto sapere il segretario generale della presidenza Fernanda Contri. [illegible] [illegible] frittata è fatta. E si sospetta che dietro la sorprendente vicenda [illegible] nascondano dei sabotatori in dissenso su singole scelte o sulla filosofia delle privatizzazioni. Certo è che la «talpa» è dentro uno [illegible] ministeri interessati alle privatizzazioni; che il presidente del Consiglio si è fatto un'idea precisa sulla sua identità; e che nei prossimi giorni dovrebbe verificarsi qualche [illegible] rivelatore, per esempio qualche dimissione eccellente.

Ma che cosa c'è nel documento che non fa dormire sonni tranquilli a qualcuno? C'è una lunga lista delle aziende pubbliche da vendere: Banca Commerciale, Ina, Italtel, Autostrade, Condotte, Garboli e Snamprogetti subito; Snam, Saipem, Agip Coal, Il Giorno in un secondo tempo. E' previsto che un commissario sorvegli le privatizzazione, si vuole smantellare l'Iri.

Insomma, è la definitiva condanna a morte [illegible] partecipazioni statali. Amato stesso non fa miste[illegible] che punta a questo. Ma, [illegible] sempre, tra il dire e il fare ci sono le dispute fra i ministri, le opinioni diverse dei loro consiglieri, gli interessi delle parti in [illegible]

C'è poi un aspetto delicato. Alcu[illegible] aziende messe in vendita con il piano sono quotate in borsa: Comit, Autostrade, Condotte, Garboli. Come reagirà questa mattina il mercato? La [illegible] settimana [illegible] Consob, che vigila sulla Borsa, ha sospeso la quotazione della Sme solo perché circolavano le prime voci sui propositi di acquisto di Raul Gardini e del gruppo Ferruzzi. La Sme [illegible] stata sospesa pur non essendo in vendita; oggi la stessa sorte può toccare a società che il governo conta di cedere. Ieri sera Amato ha fatto il punto della situazione [illegible] il presidente della Consob Enzo Berlanda. Quali misure occorrono visto che la denuncia alla magistratura automaticamente conferma le rivelazioni [illegible] Kronos?

Paradossalmente qualcuno può [illegible] il governo di aver turbato [illegible] borsa non avendo tenuto stretto un documento «riservatissimo». [illegible] de[illegible]cia della presidenza riguarda vari reati: insider trading, aggiotaggio e turbativa del mercato.

In ogni caso la lista delle aziende da privatizzare [illegible] stata avallata. La denuncia alla magistratura è arrivata dopo una febbrile consultazione tra Amato e Barucci. [illegible] il ministro del Tesoro si sono precipitati a Palazzo Chigi anche i colleghi del Bilancio Reviglio, dell'Industria Guarino e dell'Interno Mancino.

Guarino, uscendo, ha smentito l'indiscrezione che aveva cominciato [illegible] circolare con insistenza: che cioè intendesse dimettersi.

Prima che scattasse la denuncia, Barucci aveva tentato di aggirare i problemi. Il portavoce affermava che «coerentemente con quanto avvenuto nei giorni scorsi nei confronti di analoghe indiscrezioni, [illegible] ministro del Tesoro non ha voluto commentare le voci» diffuse da un'agenzia.

Barucci non confermava il testo. [illegible] la mancata smentita ha dato credibilità alle indiscrezioni. Si sono vissute ore di tensione. Da giorni intorno al piano si sviluppa un appassionante giallo. Barucci lo aveva finito, ma alla presidenza dicevano di non averlo ricevuto. Barucci doveva prepararlo d'intesa con Reviglio e Guarino che invece si dicevano all'oscuro di tutto.

Il «giallo» di ieri ha fatto precipitare i tempi e, al termine del vertice interministeriale il piano è stato finalmente consegnato ad Amato. Ed è presumibile, a questo punto, che anche l'iter parlamentare subirà un'accelerazione.

Forse c'è dell'ironia: finora le privatizzazioni erano considerate fondamentali dallo [illegible] ministro. A questo punto chissà quale sorte toccherà al piano svelato in anticipo e che il go[illegible] annuncia ora per mercoledì 11. Il ministro del Tesoro avrebbe confidato che le indiscrezioni sono una manipolazione del testo originario poiché non si rendono note tutte le opzioni delineate. Si parla per esempio della costituzione di [illegible] consorzio di garanzia e collocamento per vendere le azioni a una pattuglia di soci che gestirebbero le aziende con quote frammentate. Ma nel testo ufficiale c'è un riferimento anche all'offerta pubblica di acquisto.

Fra i settori da cedere non è indi[illegible] l'alimentare. C'è chi assicura invece che la Sme è messa in vendita. Settemila miliardi arriveranno quotando l'Ina nel 1993, 10 mila portando in borsa l'Eni nel '93 e altri 10 mila collocando ancora Eni e Enel nel '94. Si privatizzerà davvero? «Il messaggio è andare avanti» afferma Pierluigi Castagnetti, capo della segreteria del leader dc Mino Martinazzoli che ha inviato una lettera ad Amato.

Roberto Ippolito

IL MERCATO E IL POTERE COLABRODO

VENTI giorni fa un'agenzia di stampa diffonde lo «scoop»: la minimum tax sarà ammorbidita. Tutti i giornali italiani lo riprendono e lo «sparano» in prima pagina. Solo all'indomani - chissà perché - le smentite del go[illegible] niente di vero, la tassa non si tocca, giornali pasticcioni a fi[illegible]rsi così delle indiscrezioni. Ieri un'altra agenzia illustra un docu[illegible] sulle privatizzazioni, con tanto di nomi delle aziende da cedere e modalità delle cessioni. Lo attribuisce al ministro del Tesoro, il quale - in puro stile anglosassone - si limita ad un «no comment». Più tardi, Palazzo Chigi «fulmina» l'ignota «talpa» responsabile della fuga di notizie denunciandola alla magistratura. [illegible] specificare, peraltro, [illegible] il documento pubblicato dall'agenzia, che [illegible] una decina di società quotate in Borsa, è [illegible]tentico o no, interpolato o testuale, e soprattutto che valore ha. Da notare che su questo famigerato «pia[illegible] Barucci» è in corso da giorni un balletto sui contenuti, gli autori, i coautori e i consulenti per cui proprio l'altro ieri Palazzo Chigi ha già dovuto diramare una nota di «dissenso», rivolta [illegible] ai mezzi d'informazione che [illegible] loro fonti.

[illegible] [illegible] simile, spaventoso [illegible] l'unica [illegible] certa è che [illegible] mercato finanziario, nazionale ed internazionale, resta solo da mettersi le mani nei capelli: turbative e raffica - se non reati -, ordini e contrordini, «soffiate» e smentite stanno logorando ulteriormente, se si può, il già malconcio rapporto tra cittadini e istituzioni. [illegible] queste privatizzazioni passano gli interessi di decine di migliaia di lavoratori e di risparmiatori che avrebbero il diritto di sapere, almeno, se e quando prendere per buone le notizie che trapelano dal colabrodo [illegible] Palazzo.

[s. luc.]

Borsa, [illegible] convince

Il ministro promette al «parterre» «Lo Stato-padrone dimagrirà»

In alto il presidente [illegible] comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano Attilio Ventura

MILANO. Appuntamento alle 9 e mezzo, a palazzo Mezzanotte, sede della Borsa che dopo la grande ristrutturazione, [illegible] attesa delle contrattazioni, ospita solo gli uffici della presidenza. [illegible] [illegible] parte [illegible] ministro Barucci, dall'altra tutti gli uomini di piazza Affari, Attilio Ventura, il presidente, il comitato degli agenti [illegible] cambio, il padrone di casa, Piero Bassetti, Enzo Berlanda della Consob. «Visita [illegible] ufficiale», precisa subito [illegible] ministro: «Visita tra amici». [illegible] è [illegible] piccola bugia: all'indomani [illegible] congelamento del capital gain e alla vigilia delle privatizzazioni, il significato c'è e alla fin fine Barucci lo ha ammesso. Sì, è vero: «La visita di un ministro del Tesoro che prima di così importanti scelte viene a Milano ha un significato importante».

Certo, la scappatella milanese del ministro cade in una giornata così così. Nel prefabbricato dove da tre anni sono state trasferite le grida tira aria di ribasso: -2,07% ieri, -2,67% mercoledì. Ma nessuno sembra preoccuparsene. La Borsa, spiegano gli addetti ai lavori, scen[illegible] per una serie di motivi tecnici, per una gran quantità di scoperto esistente sui maggiori titoli, per la corsa [illegible] premi in vista delle scadenze tecniche della prossima settimana. Forse anche per questa apparente tranquillità, nonostante i ribassi, Barucci passa quasi inosservato nel prefabbricato quando, a metà seduta, dopo l'incontro con i big, dedica dieci minuti al popolo delle corbeille. Nessuno applaude ma nessuno fischia. Gli applausi, in piazza Affari, li aveva presi solo il Craxi presidente del Consiglio ma era l'86, l'anno del boom, l'anno dei grandi guadagni, anni luce fa. I fischi, invece, [illegible] aveva presi Andreotti anche lui in visita come capo del governo ma all'inizio di quest'anno, prima delle elezioni, nel pieno della crisi della Borsa. Barucci nota il trattamento e lo sottolinea: «Il fatto che siano stati sorridenti con me è la dimostrazione che hanno [illegible] saldi», dice alla fine del suo tour. E nervi saldi, aggiunge, dovranno continuare ad averli per «essere strumenti intelligenti di un mercato complesso». Perché, [illegible] la Borsa italiana è oggi un'entità marginale, «non è pensabile che [illegible] Paese come l'Italia [illegible] possa avere un [illegible] [illegible] capitali [illegible] rischio adeguato». Insomma, anche sulla piccola piazza Affari il governo vuol contare: [illegible] questo il messaggio [illegible] Barucci? In un certo senso, sì. Il peggio è passato o, come preferisce dire [illegible]rucci usando termini marinari, «si è raddrizzata [illegible] nave che andava allo sbando». E all'orizzonte? Scontata la risposta del professor Barucci: coraggio, all'orizzonte ci sono le privatizzazioni.

Scettici [illegible] [illegible] scettici [illegible] rimasti anche dopo la visita del ministro, gli [illegible] della Bor[illegible] Che ruolo avrà il mercato nelle privatizzazioni? Barucci svicola: «Sono venuto qui appo[illegible] per rassicurarvi». Esterna le [illegible] speranze: «Mi auguro che il 14 novembre non sia [illegible] giorno [illegible] cui i ministri danno ad Amato il programma, ma il giorno nel quale il presidente manderà [illegible] piano alle Camere». Poi frena in ossequio alla riservatezza: «Mi sono portato Berlanda, per far vedere che [illegible] rispetto le leggi sull'insider». Non sa, Barucci, mentre fa il riservato con gli uomini di piazza Affari, che nella Roma dei veleni [illegible] delle gole profonde il piano già circola [illegible] [illegible] per essere pubblicato. Si mantiene vago, il ministro, [illegible] le risposte sono mezze risposte. Verrà ceduto entro l'anno l'Imi? «Certo». E l'Opa sulla Sme? «Non c'è stato nessuno stop di Amato [illegible] un'eventuale Opa, il presidente si [illegible] limitato [illegible] indi[illegible] i tempi necessari a qualsiasi privatizzazione». Ma se qualcuno in futuro farà comunque un'Opa, il Tesoro che farà? «Si comporterà [illegible] [illegible] privato, deciderà se vendere, resiste[illegible] o lanciare [illegible] contro-Opa». E sull'authority che molti vogliono istituire per guidare e sorvegliare la privatizzazione? Risatina del professore: «No comment, avendo deciso di non sposarmi, non dò giudizio su nessuna donna».

Armando Zeni

> «Entro sette giorni in Parlamento il documento sulle cessioni»

«Farò [illegible]»

Berlanda attacca: oggi la legge scoraggia il lancio delle offerte

A sinistra il presidente della Consob Enzo Berlanda

MILANO. «Fino a Natale saremo occupati con le privatizzazioni. Ma da gennaio in poi riprenderemo [illegible] discussione sull'Opa [illegible] la sua legge». A Milano per una visita in Borsa [illegible] il ministro del Tesoro Piero Barucci, il presidente della Con[illegible] Enzo Berlanda conferma la volontà di rivisitare la normativa che riguarda l'Opa.

Nel senso di semplificarla?

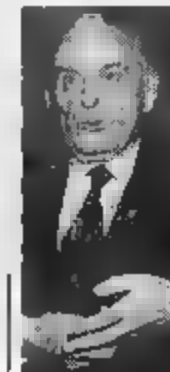
«Sì, [illegible] anche di renderla più compatibile con le legislazioni degli altri Paesi. Pochi giorni or sono, nell'incontro londinese dello Iosco [illegible] la Consob d'Europa, abbiamo discusso dell'argomento con il presidente del Take-over Panel, [illegible] organismo indipendente che si occupa solo di Opa. E' venuto fuori un panorama molto difforme. Perché oggi le Opa vengono lanciate da un Paese all'altro».

[illegible] esempio?

«In Francia, l'avviso dell'Opa è contestuale al lancio dell'offerta, mentre in Italia no. Prima bisogna approvare e pubblicare il prospetto. E' succes[illegible] con Alcatel. Di contrasti di questo tipo [illegible] esistono a decine».

Dunque si farà un tentativo di omogeneizzare [illegible] varie legislazioni?

«Questo no, perché è impossibile e non sarebbe logico. Ma tra i pochi, elastici, principi della legge inglese sull'Opa e l[illegible] nostra normativa, eccessivamente dettagliata, bisogna trovare una via di mezzo».

L'intento è [illegible] tornare alla stesura originaria, che [illegible] appunto meno farraginosa?

«Sì. Il progetto originario per la l[illegible] italiana si era limitato a fissare delle soglie percentuali, in quello finale sono state introdotte nuove formule e quattro tipi diversi di Opa. Col risultato che ci troviamo in grosse difficoltà nella applicazione della normativa».

Dunque ha ragione il professor Mignoli quando di[illegible] che la nostra legge scoraggia le Opa?

«Ha ragione. Comunque, io ho già preso contatto con i vari parlamentari che, nel passato, si sono occupati della questione. E da gennaio riprenderemo i fili della discussione». **[v. z.]**

Agnelli: bisogna accelerare il processo di unificazione monetaria e politica

«L'Europa non può attendere»

Mercato unico, un vantaggio per economia e lavoratori
Tassi vicini a quelli tedeschi con la lira nello Sme

FI[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

«La costruzione dell'Europa è [illegible] processo che ha ormai origini lontane: il suo divenire non sempre è stato facile: spesso, anzi, ha incontrato sulla sua strada resistenze, opposizioni, ostacoli. Ma ogni volta ha saputo raccogliere energie e forze per riprendere il cammino».

L'avvocato Agnelli in cattedra [illegible] Fiesole per parlare ai futuri manager europei che frequenta[illegible] l'Istituto Universitario Europeo dell'Europa che è stata, di quella attuale [illegible] soprattutto di quella che potrà essere a partire dal prossimo gennaio, quando si realizzerà il mercato interno. Mercato, dice il presidente della Fiat, che «corrisponde agli interessi di tutti. Certamente agli interessi dell'economia, perché essa non può che giovarsi della scomparsa delle barriere che ostacolavano la libertà transnazionale di mercato, di insediamento, con i costi e le inefficienze che queste comportavano indebolendo l'Europa [illegible] confronto competitivo con le grandi aree economiche del mondo. [illegible] il [illegible] unico corrisponde anche agli interessi dei cittadini, perché ne amplia enormemente il grado di libertà, non solo in quanto consumatori ed investitori, ma in quanto lavoratori con pari dignità e diritti in qualsiasi Paese essi intendano insediarsi».

Al trattato di Maastricht, che ha definito l'idea che Roy Jenkins lanciò quindici anni fa proprio a Fiesole, si rimproverano molte colpe: impone vincoli che portano ad una politica monetaria deflazionistica; disegna l'Europa dei banchieri [illegible] non quella dei popoli; crea [illegible] eccesso di burocrazia [illegible] Bruxelles. «Io credo - dice Agnelli - che vi sia molta confusione in tutto questo, che non si sia colto appieno il significato dell'unione economica e monetaria. Esso è il contrario di ciò che molti ritengono: non significa affatto la subordinazione al marco tedesco ed alla Bundesbank. Significa, al contrario, istituire un [illegible] nel quale è una autorità monetaria congiunta a coordinare la creazione di moneta». Alla banca centrale, infine, toccherà «il compito di assicurare un bene fondamentale [illegible] la stabilità monetaria, leva essenziale dello sviluppo».

[illegible] anche per Agnelli il Trattato presenta debolezze e [illegible]. «La prima è certamente costituita dai tempi piuttosto lunghi che [illegible] stati fissati per la transizione all'unione economica e monetaria che, come ha [illegible] in evidenza la recente [illegible] grave crisi valutaria, possono costituire [illegible] fattore di destabilizzazione». Il rimedio? Anticipare i tempi del passaggio alla fase finale «almeno [illegible] quei Paesi che già oggi sono prossimi alle condizioni di convergenza definite a Maastricht». Non sarebbe l'Europa a due velocità: «Noi siamo convinti che [illegible] formazione di un nucleo più avanzato all'interno della Comunità sarebbe un forte stimolo per tutti gli altri Paesi che devono lavorare per colmare i ritardi». Ma se può esserci una asimmetria in campo economico, una sola «deve essere la velocità sul terreno politico».

«E questo può avvenire - spiega Agnelli - confermando in primo luogo la piena partecipazione [illegible] tutti i Paesi [illegible] definizione delle regole [illegible] delle modalità [illegible] funzionamento dell'autorità monetaria centrale. E può avvenire, in secondo luogo, rafforzando le istituzioni comuni, in modo da superare una seconda debolezza presente nel trattato di Maastricht, che sta alle radici di molte delle opposizioni che si sono manifestate [illegible] mesi recenti, [illegible] cioè il deficit democratico».

Quale Europa, [illegible] chiedono in molti: [illegible] Comunità di Governi o una comunità di Stati e cittadini? «Si tratta di stabilire - secondo Agnelli - la natura dell'Unione e il ruolo [illegible] Parlamento europeo. E' un dato di fatto che ormai molti aspetti vitali dell'economia, della sicurezza, della politica estera possono essere affrontati solo a livello centrale della Comunità. Il gap democratico esiste in quanto non c'è oggi organismo politico che possa assumere efficacemente la rappresentanza degli interessi generali dei popoli europei. Noi riteniamo che [illegible] Parlamento europeo debba [illegible] pienamente partecipe dei processi decisionali insieme al Consiglio». [illegible] perché questo avvenga occorre una revisione dei Trattati, magari anticipando la conferenza intergovernativa prevista per il '96.

Altro argomento, la Germania. Convinto che il timore [illegible] una leadership tedesca in Europa [illegible] «esagerato» [illegible] che quel Paese stia affrontando molti problemi (riunificazione con l'Est in primis) che [illegible] anche problemi europei, il presidente della Fiat sottolinea che «come l'Europa è tenuta a dare [illegible]gni concreti di partecipazione [illegible] problemi interni tedeschi, noi riteniamo che altrettanti segni concreti debbano provenire dalla politica economica del governo di Bonn, che non può trascurare i problemi che frenano una maggior crescita delle economie del nostro continente».

E infine l'Italia, con i suoi mali ed i possibili rimedi. Come il rientro in tempi brevi nello Sme che «dovrà avvenire sulla base di [illegible] [illegible] parità della lira che consenta di collocare i tassi [illegible] interesse italiani su [illegible] livello prossimo a quello dei nostri principali concorrenti, e [illegible] particolare della Germania». «Noi - ha concluso Agnelli - abbiamo tutte le capacità e le potenzialità per superare la crisi attuale del Paese [illegible] occupare il posto che ci spetta all'interno della [illegible] europea».

Eugenio Ferraris

L'avvocato Agnelli all'apertura dell'anno accademico dell'Istituto Universitario Europeo

CGIL

Uniti alla trattativa

ROMA. La montagna della «scissione» ha partorito un topolino: la «tre giorni» di segreteria confederale della Cgil [illegible] ha infatti sancito le spaccature che qualcuno s'aspettava. E' stata una riunione più che altro «tecnica», in cui la confederazione [illegible] Trentin ha deci[illegible] che mercoledì si presenterà all'appuntamento di palazzo Chigi, per la seconda fase della trattativa sul costo del lavoro, [illegible] una delegazione composta anche dai rappresentanti delle categorie dell'industria (metalmeccanici, chimici, tessili [illegible] alimentaristi). La segreteria confederale, infatti, ha dato [illegible] suo assenso alla richiesta dei segretari generali di Fiom, Filcea, Filtea e Flai. «Abbiamo chiesto di essere al tavolo - ha spiegato il leader Fiom Fausto Vigevani - perché riteniamo che il negoziato affronterà questioni vitali quali la struttura contrattuale e del salario, legate [illegible] nostro ruolo».

Calano le vendite

Un ottobre «nero» per l'auto

TORINO. Mercato dell'auto in flessione in Italia per il terzo mese consecutivo. Ottobre, secondo i dati dell'Anfia e dell'Unrae, ha registrato [illegible] calo di vendite [illegible] 2,92% che fa seguito [illegible] quelli di settembre (-3,7%) [illegible] di ottobre (-8%). Le consegne nel mese sono state 190.055 contro 195.767 di un anno fa e 2.085.792 nel periodo gennaio-ottobre contro 2.000.499 [illegible] primi dieci mesi '91, [illegible] un miglioramento del 3,3%. Le Case nazionali hanno venduto in ottobre 84.473 auto pari [illegible] 44,45% del mercato [illegible] nei dieci mesi 913.697 (44,23%), quelle [illegible] rispettivamente 105.582 (55,55%) e 1.162.095 (55,77%).

Nonostante [illegible] flessioni degli ultimi tre mesi, la domanda, al [illegible]condo posto in Europa dopo quella della Germania, resta ancora - [illegible] notare [illegible] nota dell'Anfia - su volumi mai raggiunti, superiori del 2,2% (44.365 unità), [illegible] quelli record dei primi dieci mesi '89 (2.021.427 consegne).

Comunque la flessione risulta inferiore al previsto perché - [illegible]stiene ancora l'Anfia - si è verificata un'evasione di ordini acquisiti nei mesi precedenti e perché gli annunciati aumenti di listino delle auto estere dopo il deprezzamento della lira, non sono stati di fatto applicati immediatamente. Resta però il fatto che il mercato italiano [illegible] [illegible] processo [illegible] decelerazione, legato alle incertezze economiche [illegible] alle misure fiscali adottate per risanare i conti pubblici. Ciononostante - conclude l'Anfia - è [illegible] probabile [illegible] chiusura d'anno superiore a quella record del 1989 con 2.362.462 unità.

In questo contesto le marche [illegible] Fiat Auto (Fiat, Lancia e Alfa Romeo) hanno conseguito una quota [illegible] 44,45% in linea con quella di settembre, ma sensibilmente maggiore ad agosto (41,6%) e [illegible] luglio (43,6%). [c. v.]

[illegible]
FLASH

Cristofori [illegible] De Tomaso «No [illegible] licenziamenti»

Il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha chiesto alla Maserati il ritiro delle procedure di mobilità per i 1047 dipendenti dello stabilimento Innocenti [illegible] Lambrate. Nella riunione [illegible] ministero, Cristofori - che ha incontrato il presidente della Maserati, De Tomaso, e Fiom, Fim, Uilm - ha anche chiesto all'azienda milanese di ricorrere ad ammortizzatori sociali «più idonei, coerenti con un nuovo progetto industriale per mantenere adeguati livelli occupazionali». I sindacati hanno annunciato per oggi assemblee e cortei, [illegible] hanno sottolineato le responsabilità nella vicenda della Fiat di cui chiedono il coinvolgimento per una soluzione.

Bot metà mese, [illegible] 20 mila miliardi

Il ministro del Tesoro Piero Barucci ha lanciato, con godimento 16 novembre, l'offerta di Bot per 20 mila miliardi di lire, a fronte di 16.232 miliardi in scadenza, di cui 16.008 nelle mani degli operatori [illegible] 224 nel portafoglio della Banca d'Italia. Dei complessivi [illegible] mila miliardi, 8500 sono trimestrali con durata [illegible] giorni, 6500 semestrali con durata 179 giorni [illegible] 5000 annuali con durata 364 giorni. Le richieste dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 del 10 novembre.

[illegible] lavoro [illegible] edili

Circa 100 mila lavoratori edili perderanno il posto [illegible] lavoro nel '93 «se non ci saranno interventi mirati e immediati del governo». E' emerso ieri nell'incontro [illegible] [illegible] ministro Cristofori [illegible] le associazioni imprenditoria[illegible] di categoria.

La Comit approda [illegible] a Taipei

E' stato attivato l'ufficio di rappresentanza della Comit a Taipei.

---

6 MILIONI ALLA TV PER JUVE E NAPOLI

La sovrapposizione su Rai2 delle dirette di Juve-Panathinaikos (nella foto Baggio) e Paris SG-Napoli ha determinato un ascolto medio di 6.078.000 punte oltre i 7 milioni. Per Milan-Slovan audience di 3.927.000; scarsa per Boavista-Parma (2.666.000) e per Grasshopper-Roma (1.909.000).

MERCATO: DUNGA VA AL PESCARA

Dopo lunghe discussioni, Dunga (foto) ha accettato il Pescara: esordirà domenica. Udinese e Inter scambiano Manicone con Desideri, che però pretende una buonuscita. Fontolan vuole andare ad Ancona (prestito per un anno). Il difensore barese Bellucci va al Cagliari. Il Parma chiede Crippa al Napoli.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,45	**Calcio.** Da Zurigo, sorteggio fase finale Coppa Campioni	Italia 1
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	Sportraits, profili di campioni	Tele+2
14,00	**Golf.** La Moraleja: World Cup	Tele+2
15,45	**Bocce.** Camp.	Raitre
16,00	Sportraits, profili di campioni, top.	Tele+2
16,00	**Karate.** Da Samano, torneo intern.	Raitre
16,15	**Tennis.** Intern. di Francia indoor	Raitre
16,30	**Wrestling.** Superstars	Tele+2
17,00	**Basket.** Andiamo a canestro	Raitre
17,00	Tele+2 News	Tele+2
[illegible],05	**Calcio.** Partite delle qualif. mond.	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol intern.	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,40	Studio sport	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Rugby.** Barbarians-Springboks	Tele+2
22,00	**Golf.** World Cup, replica	Tele+2
24,00	Sportraits, profili di campioni	Tele+2
0,20	**Boxe.** Picardi-Mannai, tricolore gallo	Rai2
1,10	**Tennis.** Intern. di Francia indoor	Raidue
3,30	**Auto.** Prove G.P.	

Non basta ai granata una partita con il cuore in mano: a Mosca svanisce il sogno europeo

Un muro davanti al Toro d'assalto

Lotta nel fango, russi in 10 dal 52'

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Coppa Uefa, addio. Il sogno europeo del Torino si è arenato nel fango di Mosca. Non sono bastati il coraggio, il cuore e la volontà e l'agonismo per fare il miracolo. Il bunker della Dinamo, in dieci dal 52' per l'espulsione di Simutenkov colpevole di sferrato un pugno ad Aguilera, ha resistito al lungo assedio delle truppe di Emiliano Mondonico. Ed è finita 0-0. Il 2-1 dell'andata ha pesato sui granata che hanno ridimensio- i moscoviti riuscire a ribaltare la sconfitta, meritata, al Delle Alpi.

Ci hanno provato attaccando con acume e in massa ma Kleimenov ha negato due volte il gol ad Aguilera nel primo tempo, è stato salvato dalla traversa su pallonetto del debuttante Poggi e, nel finale, ha neutralizzato l'ultima occasione capitata a Casagrande. Annoni, al 92', si è fatto espellere per aver abbattuto Timofeev lanciato a rete. Ormai i giochi erano fatti e l'intervento duro del difensore è servito solo ad evitare un eventuale gol beffa.

Il Torino a testa alta e con una bella prestazione, la migliore della stagione in trasferta, dall'avventura europea e il rimpianto di aver forse sottovalutato la Dinamo due settimane fa. Conoscendo bene l'avversario, Mondonico ha sbagliato una mossa. Sfortunatamente il pessimo stato del terreno non favoriva il tasso tecnico superiore dei granata.

Sono venuti fuori i combattenti. Accanto a Bruno, Annoni, Fusi (stiratosi in apertura di ripresa e sostituito con Silenzi), Mussi e Sordo, ha giganteggiato un peso leggero Venturin, il migliore in assoluto. Anche Scifo si è sacrificato finendo e Casagrande ha lottato accanimento impegnando in feroci corpo a corpo Tchazadze e il libero Skljarov, e cercando di fare da pivot per Aguilera.

Alle due punte se n'è aggiunta una terza, Silenzi, e poi quarta, Poggi, senza che la superiorità numerica si concretizzasse. I cross di Mussi e Sordo erano preda del pacchetto di retroguardia russo. Sarebbe bastato un gol per sbloccare la situazione, ma nelle mischie era difficile trovare l'attimo giusto per sorprendere il bravo Kleimenov. Un fallo di mano in area di Tsarev, ritenuto involontario dall'arbitro cecoslovacco, ha fatto gridare al rigore all'87'. Se Marko avesse accordato il penalty, c'erano ancora speranze per il ko.

Si era capito subito che era un altro Torino rispetto all'andata. Più concentrato, meglio organizzato tatticamente e con un centrocampo più dinamico grazie all'inserimento di Mussi e lo spostamento di Venturin davanti alla difesa. Un Toro umile e intelligente, che sembrava adattarsi più della Dinamo al pantano.

L'obbligo di segnare induceva i granata ad attaccare, stando attenti a non esporsi al gioco di rimessa che era micidiale a Torino. Raramente Kassumov e Simutenkov saltavano Bruno e Annoni. E, quando accadeva, ci pensava un grande Fusi a sbrogliare la situazione. Con i reparti compatti e Venturin impeccabile in regia con l'appoggio di Scifo, il Toro comprimeva la Dinamo.

C'era un gol di Annoni (6') annullato per fallo di Casagrande e minuti dopo, una grossa occasione per Aguilera che l'uruguayano non sfruttava al massimo, tirando su Kleimenov. A parte salvataggio provvidenziale di Bruno su Kobelev (10'), Marchegiani correva pericoli. E toccava a Scifo presentarsi in zona-gol con un destro che finiva di poco a lato. Su punizione di Aguilera, Kleimenov compiva la seconda parata decisiva (42'). Il secondo tempo, con Silenzi al posto di Fusi, era a senso unico.

In dieci la Dinamo teneva botta e per il Torino l'avventura europea si chiudeva a Mosca. Dalla Russia, un Torino carico di dolore, rabbia e rimpianti.

Bruno Bernardi

DINAMO M.		0	TORINO		0
KLEIMENOV	7		MARCHEGIANI	6	
TIMOFEEV	5,5		BRUNO	6,5	
SKLJAROV	6		SERGIO	5,5	
TCHADADZE	6		MUSSI	6,5	
KALINVITZEV	6		ANNONI	6	
(63' TSAREV)	5,5		FUSI	7	
KOBELEV	6		(47' SILENZI)	6	
VARLAMOV	6		SORDO	6,5	
DERKATHC	6,5		(80' POGGI)	6	
TETRADZE	5,5		VENTURIN	7,5	
KASSUMOV	5		AGUILERA	5	
(88' OGANESJAN)	sv		SCIFO	6	
SIMUTENKOV	4		CASAGRANDE	6	
All.: GAZZAEV	6		All.: MONDONICO	6	

Arbitro: MARKO 5

Ammoniti: 34' Timofeev, 39' Skljarov, 45' Casagrande, 70' Venturin, 76' Tsarev, 86' Scifo. **Espulsi:** 52' Simutenkov, 92' Annoni.
Spettatori: paganti 13.000.

Ma Mondonico non ci sta

Sotto accusa l'arbitro e i russi Aguilera: Un errore incredibile

DAL NOSTRO INVIATO

L'arbitro ha fischiato la fine, nello stadio si diffonde, assordante, l'inno rock della squadra biancazzurra «Dinàma, Dinàma, Lev Jashin» (il leggendario portiere del club). Un'eco giunge soffusa negli spogliatoi dove i cronisti s'offre un Mondonico polemico, infuriato, sarcastico come raramente l'avevamo visto. Ce l'ha con l'arbitro ceko e il guardalinee sotto la tribuna d'onore: «Eh sì, parlavano la stessa lingua dei nostri avversari, loro sì che s'intendevano. Noi conosciamo solo qualche parola d'inglese: non eravamo in grado di farci le nostre ragioni».

Il mister è un fiume in piena: sorridendo ogni tanto, più che altro un figliato tensione nervosa, parla di rigori: «Tchadadze ha preso il pallone con la mano, ma nel secondo tempo c'è stato un altro fallo: il pugno un difensore ha impedito che la palla giungesse ad Aguilera. volete, falli involontari». E il continua: «Quel guardalinee, che occhio di lince».

Poi, Mondonico chiama l'interprete, indica due russi che in conferenza stampa, mercoledì, l'avevano provocato parlando di Toro capace solo di fare catenaccio e bravo in Uefa a segnare grazie ad autogol. L'Emiliano indica il tizio baffuto che l'aveva tacciato di catenacciaro: «Lei che traduce, gli chieda chi ha fatto catenaccio stasera». Poi punta l'altro moscovita teorizzatore delle autoreti e scandisce: «Ha quanti autogol ci hanno aiutato stasera?» Infine, rivolto alla stampa italiana: «Cari miei, quando ci vuole ci vuole. Da mercoledì che avevo resca qui - indica la gola -. La resca è una lisca di pesce che non ti è andata giù. Adesso, me la sono tolta, ah, sto meglio».

Guai a dire: Vista la Dinamo di oggi, il rammarico è maggiore. Il condottiero granata replica: «Perché non parlate del rammarico del Barcellona, abbattuto fuori dal Cska Mosca, e del rammarico del Liverpool, dallo Spartak. Il Toro è stato bravissimo, non abbiamo nulla da recriminare. Sì, è vero, Aguilera, all'inizio ha avuto la palla che poteva cambiare il nostro destino, pazienza».

perché, a 2' dalla fine, guardando un giocatore Dinamo, Tetradze, s'è cacciato le mani in tasca e ha rivoltate mostrando che erano vuote? s'agitava, urlava come un ossesso, gli ho mimato che ormai noi non ne più, che avevamo speso tutto, sino all'ultima goccia d'energia».

Ed ecco Borsano. Definisce il nefasto guardalinee «la statua della libertà» e pensa già al futuro: «Ci dedicheremo anima e corpo al campionato e alla coppa Italia: vincendola faremmo la Coppa delle Coppe che tra l'altro, come diritti tv, rende miliardi in più... No, non è un danno economico essere usciti dalla Uefa, il danno è solo d'immagine». Anche il presidente concorda su 2 rigori negati dall'arbitro, poi, a effetto: «I ragazzi del Toro convinti che il campionato non sia chiuso, sanno di poter lottare anche per il 1° posto».

Marchegiani è statua di delusione, Annoni tenta di arginare la desolazione concordando con il presidente: «Il campionato non è chiuso per noi». Poi, si modera: «Non credo al primo posto ma nemmeno al ».

Poggi, all'esordio in Europa, si gode i complimenti e recrimina sui due rigori «che l'arbitro ci ha rubato». Aguilera è il più triste: «Ho sbagliato il gol che poteva rilanciarci. Era facile, come a . Sì, ro, non capisco come mai non riesco più a segnare simili reti».

Scifo: «Noi, a Torino, abbiamo fatto fenomeni questa Dinamo».

Passa Gazzaev, tecnico dei vincitori, e ringrazia dell'aggettivo «catenacciaro». Bisogna venire a Mosca per trovare chi non prenda l'aggettivo come un disonore.

Claudio Giacchino

Mondonico si rivolge con ironia all'arbitro mentre i moscoviti perdono tempo

Oggi sorteggio

La Russia novità da temere

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Miliardi e tv: di tutto, di più. L'Uefa si è messa in riga. Il sorteggio odierno verrà teletrasmesso in diciassette Paesi (per noi, Italia 1 dalle 11,30). in ballo i due gruppi, di quattro squadre ciascuno, della Coppa dei Campioni (o «Champions league», cinque sponsor, l'affare del secolo, il sogno di Berlusconi che diventa realtà), i quarti della Coppa delle Coppe e gli ottavi della Coppa Uefa. Eliminati Napoli e Torino, ci restano Milan, Parma, Juventus e Roma. Prossime date: 25 novembre e 9 dicembre. Sorteggio «libero» nella Coppa delle Coppe, in letargo sino a marzo, e Coppa dei Campioni; viceversa, niente scontri diretti fra le teste di serie della Coppa Uefa (Juve, Real Madrid, Roma, Ajax, Anderlecht, Benfica, Borussia Dortmund, Auxerre). La lista dei rivali comprende Saragozza (con Brehme), Paris SG, Dinamo Mosca, Kaiserslautern, Standard Liegi, Vitesse Arnhem, Sigma Olomouc, Galatasaray.

Che mercoledì. Fuori due detentori su tre, Barcellona e Werder Brema: unico superstite, l'Ajax di Bergkamp. Spazzata via l'Inghilterra. Mosca sugli scudi: Cska, Spartak e Dinamo avanti, Torpedo ko. In altri tempi, il harakiri casalingo del Barcellona 2-0 a 2-3 con il Cska) avrebbe gettato i tesorieri dell'Uefa nello sconforto più cupo. Oggi, invece, nessuno gli dà peso. I diritti della Champions league sono stati venduti a scatola chiusa e hanno fruttato la bellezza di 70 miliardi. Condoglianze alla tv spagnola. Paradossalmente, neppure Berlusconi gongola. Il Dottore ha acquisito i diritti per l'Italia (20 miliardi): il Milan passa, così, dalla Rai alla Fininvest. Il Barcellona sì che avrebbe fatto audience. Avversari potenziali, il Marsiglia di Tapie e Voeller, i Rangers di Hateley, il Psv Eindhoven di Romario, l'IFK Göteborg, il Porto, il Cska di cui sopra e il Bruges. Dei 70 miliardi incassati dall'Uefa, le otto «finaliste» se ne divideranno 37,8 (pari al per cento): due miliardi fissi a testa, più 455 milioni di lire a punto. E le briciole della torta? A tutte le federazioni iscritte (140 milioni), e alle squadre eliminate nei primi turni (100 e 200 per la Coppa Campioni, 80 secchi per la Coppa Coppe e Coppa Uefa). Il Parma è circondato da minacciosi fantasmi - Atletico Madrid, Spartak Mosca, artefice di un rotondo 2-0 a Liverpool, Sparta Praga, eversore del Werder Brema, Feyenoord - e da dignitosi outsiders quali Anversa, Olympiakos e Steaua. Per concludere, due flash. Il primo: Bari, Milano, Napoli e Torino figurano tra le città candidate a ospitare le finali dei Campioni e delle Coppe: decisione ad aprile. Il secondo: dalla stagione 1993-'94, la regina del fair play, in campo e sugli spalti, accederà direttamente alla Coppa Uefa.

Roberto Beccantini

Non è servita questa volta a Fonseca la presenza in tribuna del nonno, portafortuna abituale fatto venire a Parigi dall'Uruguay. Fonseca a secco, Napoli eliminato dall'Uefa. Peccato, perché stavolta poteva essere rispolverato in positivo un vecchio ironico modo di dire dei calciofili italiani: la coppa del nonno.

«Allo sport si deve sacrificare famiglia e amore?»

Giulia Occhini, la Dama di Coppi. A destra Rita, ex moglie di Schillaci

La separazione dei coniugi Schillaci in un intervento del settimanale «Famiglia cristiana»

Che bei tempi quelli della Dama bianca

«Allora c'era capacità di giudizio, oggi va sempre tutto bene»

L'ultimo numero di Famiglia Cristiana, nella rubrica «Colloqui/in famiglia», riprende il dei coniugi Schillaci, riaperto e in un certo modo chiuso dalla lettera mandata al nostro giornale dalla moglie del calciatore, l'annuncio della separazione e le sue considerazioni sulla carriera del marito. L'articolo si intitola «Troppo sport poco amore», e dice fra l'altro: «Non giudichiamo i coniugi Schillaci, ci chiediamo: lo sport è dunque un moloch a cui tutto - privacy, amore, famiglia - deve essere sacrificato?». E ancora: «Nel passato ci furono storie anche pesanti, che però si consumavano dentro il loro bozzolo, allo stato larvale, senza diventare farfalle pubbliche. scandalo, negli anni Cinquanta, la Dama Bianca di Coppi, proprio perché "correva" in solitudine (pionieristica, ahinoi). E si trattava di ipocrisia. L'esiguità dell'impatto di queste storie sui protagonisti e sul pubblico era reale. Mancava la cassa di risonanza attuale; era invece abbondante la capacità, non tanto di scandalo o di danna aprioristica, quanto di valutazione e poi, casomai, di giudizio». Nell'ultimo capoverso ritorna la compagna - ma allora si diceva proprio così, la compagna era la militante del poi - di Coppi: «Se si ro tutte le storie, si avrebbe forse una forte nostalgia della Dama Bianca, che come il suo uomo celebre era prima e sola».

Deve fare sensazione questo piegarsi e dispiegarsi e spiegarsi del settimanale cattolico su una vicenda che per liberarsi e almeno difendersi dal pettegolezzo ha scelto una via abbastanza inconsueta di comunicazione? Fa effetto leggere su Famiglia Cristiana della Dama Bianca evocata persino con punta di nostalgia? Dice don Leonardo Zega, il direttore del periodico, interessato ma anche divertito dagli sviluppi di un intervento che a priori doveva restare... in famiglia: «Quella della nostalgia è chiaramente una battuta, provocatoria se volete ma sempre una battuta. Volevamo li- cemente ricordare il tempo, secondo noi da rimpiangere, in cui si frequentavano criteri obiettivi di giudizio, nel senso che tutti sapevano se fuori dalla o no. Adesso tutto sempre bene a , il senso del peccato esiste, tutto è normale, anche ciò che è irregolare. Nel cinema, nel teatro, nella televisione, e adesso anche nello sport».

La rubrica è, lo precisa don Zega, «una finestra che abbiamo recentemente aperto per esaminare, in famiglia appunto, certi fatti pubblici, per parlarne fra di noi. Un piccolo chiodo a cui appendere un nostro cappello, se preferite. E nel caso dei due Schillaci abbiamo espresso questa considerazione, relativa al fatto che oggi tutto è sempre accettato, all'insegna, come scritto nella rubrica, di cavalcare la tigre per non venire da sbranati. Abbiamo scritto dopo parlato fra di noi in redazione, e come se ne parlassimo alla gente che ci legge, che ci giudica, che fa implicitamente parte del dialogo».

E va bene. Ma la Dama Bianca volta su Famiglia Cristiana era additata come la peccatrice, adesso è quasi quasi il simbolo di sospiro per un tempo che non c'è più, un tempo in cui l'adulterio era un adulterio, almeno questo era ben chiaro...

«Vorrei chiarire un equivoco: io credo di ricordare che sul nostro giornale della Dama Bianca si parlò al massimo una o due volte, per puro effetto di ce, e mai dedicare alla persona e alle vicende un grande spazio. Anzi. Una volta c'era molta più distanza fra noi della stampa cattolica e certi eventi. Adesso abbiamo aperto finestre, guardiamo le cose che avvengono sulla strada, chiamo di guardarle da vicino; proprio come in questo caso».

Il settimanale in effetti è ormai non solo vicino a casi altamente pubblici, ma addosso ad essi. Quando addirittura li provoca (da altri casi), o li arricchisce con prese di posizione che fanno sensazione assoluta, senza bisogno di personaggi pruriginosi. La Dama Bianca una volta era esorcizzata con il silenzio, adesso lo sarebbe con la considerazione ampia della vicenda. E, se volete, .

Gian Paolo Ormezzano

DELLA ZONA

«Mi tiro fuori», dice, ma la Lucchese gli chiede di continuare

Orrico, in casa

Non si presenta all'allenamento e resta nella sua villa «Alla peggio la società risparmierà i soldi che mi deve»

FIRENZE

NEPPURE le loro piccole trincee personali riescono più a fenderli. Cado dopo l'altro. Prima Maifredi, il Cincinnato di Bologna, ora Orrico, il guerriero Lucca. Dopo anni passati nei rispettivi laboratori di ricerca, erano approdati nel grande ricco Un anno (anzi per quanto riguarda il tecnico di Volpara) e via. Ritorno passato che diventava futuro. neppure Bologna e Lucca riescono più a conciliarsi con i due ex professori del calcio-champagne.

Ieri caduto (anche esistono possibilità di un clamoroso recupero) anche Orrico. caduto secondo tradizione. Non presenta all'allenamento, e promette di non chiedere i soldi. Il gran gesto classico, come a Milano: Me ne vado non per soldi ma per dignità.

Spara pesante Orrico, gran moralizzatore del calcio italiano, attestato nella sua splendida villa di Volpara, attorniata dai boschi colorati dell'autunno. Mercoledì aveva annunciato le sue dimissioni al presidente Maestrelli, ieri le ha confermate anche cronisti: «Due mesi fa - ha detto Orrico dimessamente vestito in tuta - ho chiesto al presidente un piano di rafforzamento: Nella squadra c'erano quattro situazioni chiarire. Lui, il presidente, mi ha detto testualmente di essere in perfetto accordo con me. Poi il nulla. Per questo ho deciso di tirarmi fuori (ma lui non usa la parola dimissioni, ndr). La società valuti decida, nel peggiore dei casi risparmierà i soldi che mi deve. Tanti? Sono stati loro a darmeli. Per risolvere i problemi non basto io, questa squadra per salvarsi dovrà faticare».

Come passa il tempo. Era una sera d'estate e Orrico in un dancing di periferia prometteva qualcosa di diverso, molto diverso. E ora, finito? No, ecco il colpo di teatro: «Se loro (i dirigenti, ndr) vengono me dicono di non essere riusciti a far niente quanto concordato, se affermano che la Lucchese è questa, allora torno in pista. si sarà fatta chiarezza».

Insomma, tutti a dire che ha ragione Orrico e che la società ha sbagliato. Ma in cosa? «Mi avevano promesso mari e monti, un sacco di giocatori hanno comprato nessuno. Dicono che è colpa di Montanari: non è vero. Capisco, non si può comprare un giocatore per miliardi. Avrei accettato sostituto, ho chiesto giocatori a livello-Lucchese».

Non solo, Orrico ha sparato anche sul Vitale, ex amico del cuore: «Non parlo uno che non dice mai la verità...».

E i cattivi della vicenda? Vitale, furioso, tace. Parla il presidente: «Io ho fatto quello che potevo e non è giusto indebitarsi fino ai capelli. Per Montanari dovevo fare un testa a testa con il Bari, è se l'Ascoli sfidasse la Juventus. Mi dispiace per Orrico ma p buttarmi dal ponte. Sono già esposto per 6 miliardi. E poi il tecnico può continuare a minacciare, non è la prima volta. bene, nel caso contrario... amen».

Comunque, per non sbagliare, poichè Lucca città in buona parte stravede per l'allenatore e i dirigenti temono la contestazione (magari cavalcata Orrico stesso), in la Lucchese ha diffuso una nota chiedendo a tecnico e giocatori di «continuare la loro opera entusiasmo... obiettivo la salvezza». attende la risposta del mister, anche resta, comunque, il fallimento. Oggi, da Orrico e Maestrelli sapremo se il matrimonio continua sarà addio.

Alessandro Rialti

MAIFREDI

Forse non si divertiva più

«Conosco Corrado: è attento alla minima sfumatura. Per lui lavorare deve essere un piacere, non un obbligo. Ha preferito abbandonare piuttosto che tirare per le lunghe». Questo il giudizio dell'amico Maifredi sulle dimissioni di Orrico. Si è ripetuto per l'allenatore toscano, reduce dall'esperienza all'Inter, quanto è capitato a lei dopo aver guidato la Juve? «No, ma credo che anno dopo non sia facile ritrovare gli stessi stimoli, ti alcuni giocatori, altri sono invecchiati. Un conto è lavorare a Bologna o Lucca con la prospettiva andare in un grande club, un conto è farlo dopo esser stati in un grande e aver visto sciupare il tuo programma. Meglio fermarsi: solo ora di nuovo voglia di tornare sul campo».

Gigi Maifredi (a sinistra) e Corrado Orrico (sopra), 52 anni: per entrambi, dopo i fallimenti grandi società come Juve e Inter, difficoltà anche nei vecchi club

L'interrogativo n. 1 del dopo Coppa

Moeller con il freno problema della Juve

Trapattoni ha voluto parlare forse infastidito dai fischi dei tifosi

COPPE: 10 MILA IN MENO OGNI GARA

1991-92			1992-93		
SQUADRA	GARE	SPETTATORI	SQUADRA	GARE	SPETTATORI
[illegible]	2	75.832	JUVENTUS	2	28.335
INTER	1	38.261	MILAN	2	41.122
[illegible]	1	19.935	NAPOLI	2	64.378
ROMA	2	69.896	PARMA	2	20.278
[illegible]	2	49.657	ROMA	2	54.127
TORINO	2	54.267	TORINO	2	44.726
TOTALE		307.848	TOTALE		250.956
MEDIA		30.785	MEDIA GARA		20.914

TORINO. La Juve perde la parola. O meglio, ammutoliscono gli uomini che avrebbero tante cose da dire dopo la serata di coppa bianco: Trapattoni e Vialli. E' la seconda volta nel giro di sette giorni che il Trap sceglie la strada del silenzio. Che volte funziona meglio di tante bugie, contribuisce a attorno alla grande incompiuta del calcio italiano uno strano clima di disagio.

Il Trap, allenatore noto al mondo intero per i primati, ha così voluto stabilire altri piccoli record. setti ha preferito non commentare la vittoria in Coppa Italia contro il Genoa; ieri ha rimandato data da destinarsi le impressioni dopo Coppa Uefa. Non era successo nemmeno in occasione delle amichevoli più insignificanti.

Forse tecnico bianconero è stato ferito dai fischi dei tifosi mercoledì Delle Alpi. Fischi ingrati, secondo lui. Forse l'hanno disturbato le critiche di chi cerca la vera Juve e trova una squadra di buoni solisti cui manca un Abbado sul podio a dirigere le operazioni. Sta di fatto che il quadro che ne quello di una squadra per l'ennesima volta un po' delusa che chiudendosi in se stessa, la tranquillità indispensabile per ritrovare un passo più sicuro e soprattutto l'affetto dei tifosi.

I malumori del dopo Panathinaikos saranno assorbiti senza sconvolgimenti. Trapattoni proseguirà sulla strada intrapresa nelle ultime partite. Anche contro i greci la coppia Baggio-Vialli l'ha soddisfatto. «Ci sono progressi continui» ha ribadito mercoledì sera sfidando chi gli faceva notare i difetti denunciati ancora volta dalla squadra.

Sulla linea del tecnico sembrano anche i giocatori più rappresentativi del gruppo. Tra gli altri Moeller, che dopo aver pareri spesso in contrasto con la linea Trapattoni (per la qual ha anche pagato), ora si esprime con toni più soft.

Il tedesco è tra i più coinvolti dai recenti ribaltoni. Da cante-sprint e spalla di Vialli, si è trasformato in rifinitore, perdendo pe buona parte della propria incisività, dote che ave impressionato anche Trapattoni. attacco che fatica trovare la via del gol (Ancona a parte), sente la mancanza delle accelerazioni di Moeller e del suo tiro secco e potente. Lui si adegua alle esigenze della collettività: «Partita dopo partita prendo confidenza il nuovo ruolo. I primi mesi sono i più difficili per uno straniero, ma contento dei miei progressi ed in futuro sarò sempre più utile alla Juve in questa posizione».

La sensazione è che il tedesco sarà più l'ago della bilancia di una squadra che ha bisogno punti di riferimento in campo. Andy non perde mai l'allegria e ricorda: «A luglio discutevate se fossi il terzo o il quarto straniero. Adesso il problema è diverso discutete se devo giocare di punta o dietro agli attaccanti. La mia situazione è cambiata parecchio, mi pare. La verità che occasioni da gol ne ho anche giocando qualche metro più indietro, come ho fatto in qualche occasione a Francoforte».

Ma mercoledì neppure Moeller evitato i fischi dei tifosi che vedevano sul campo una Juve in affanno, mentre sul tabellone dello stadio si moltipli i gol Milan. Il suo pensiero, espresso in un italiano condito da smorfie e strane sbuffate è molto semplice, forse troppo semplice: « l'arbitro non avesse gol Baggio, regolarissimo, la gente sarebbe tornata ta. Uno 0-0 in scatena sempre le proteste, anche le occasioni da gol non sono mancate di certo. per il tifoso conta la vittoria e basta».

Fabio Vergnano

Dopo aver espugnato l'Olimpico il Brescia ci riprova al Dorico. Con le «rondinelle», oltre alla classifica, anche la statistica. **Squalificato:** De Paola (B.). **Indisponibili:** Domini e Raducioiu (B.); Zarate, Ermini Vecchiola (A.).

I nerazzurri Brumana hanno sfiorato pieno (7 punti su 8), il Foggia nelle quattro trasferte ha messo insieme altrettanti ko. **Squa-** Alemao (A.) e Fornaciari (F.). **Indisponibile:** Bigliardi (A.).

FIORENTINA-ROMA. I viola in ca ci sanno fare, i giallorossi in trasferta lasciano a desiderare. Tradizione con la Fiorentina. **Squalificati:** Giannini e Rizzitelli (R.). **Indisponibili:** Di Mauro (F.), Carboni Nela (R.)

GENOA-CAGLIARI. Trasferta tabù per gli isolani: nei 12 precedenti, ospiti del rossoblù al Luigi Ferraris, hanno ricavato sei sconfitte e altrettante «x». **Squalificati:** Festa (C.) e Caricola (G.). **le:** Branco (G.).

INTER-SAMPDORIA. Spareggio per l'etichetta di «anti-Milan»: i nerazzurri in casa viaggiano spediti, hanno l'archivio largamente dalla loro. **Indisponibili:** Schillaci e De Agostini (I.); Vierchowod e Katanec (S.).

Fattore campo, classifica tradizione con i locali. Le «zebrette» in casa Juventus non passano dal lontano 1961-62. **Indisponibili:** Dell'Anno Giuliani (U.)

I biancazzurri tentano l'aggancio. Quanto peserà, sugli imbattuti granata, la stanchezza del giovedì-Uefa? **Sq...o:** Mussi (T.). **Indisponibile:** Gascoigne (L.)

NAPOLI-MILAN. Contro Milan, che cerca il 43° risultato utile, il Napoli (fuori anche dall'Europa) spera in un successo di prestigio per rilanciare una stagione ampiamente compromes Passato equilibrato. **Squalificato:** Careca (N.). **Indisponibili:** Galli, Evani e Gullit (M.)

PARMA-PESCARA. Precedenti in perfetto equilibrio: fronte Parma, galvanizzato dal mercoledì di Coppa, una delle difese più vulnerabili del torneo. **Indisponibili:** Benarrivo (Pa), Righetti e Borgonovo (Pe).

LUCCHESE-VENEZIA. Compito difficile per i toscani: il Venezia del capocannoniere Campilongo è reduce da un clamoroso poker di vittorie.

MODENA-COSENZA. Modena «off limits» per il Cosenza: tre viaggi, altrettante sconfitte. I calabresi sono in un buon momento, sarà la volta buona per sbloccarsi sul terreno del Braglia?

Obiettivi diversi: i veneti per non perdere di vista il tetto della classifica, i locali per abbandonare una poltrona scomoda.

CATANIA-GIARRE. Equilibrio nell'archivio derby: una vittoria per parte e due pareggi.

Bruno Colombero

N. 12

N.					
1	Ancona	Brescia	X		
	Atalanta	Foggia	1		
	Fiorentina	Roma	1	X	
4	Genoa	Cagliari	1	X	
	Inter	Sampdoria	1	X	2
	Juventus	Udinese	1		
7	Lazio	Torino	X	1	
	Napoli	[illegible]	X	2	
9	Parma	Pescara	1		
10	Lucchese	Venezia	X		
11	Modena	Cosenza	X	2	1
12	Vis Pesaro	[illegible]rona	X		
	Catania	Giarre	X		

IL **TEMPO**

Domenica le regioni settentrionali e adriatiche saranno marginalmente interessate dalla parte meno attiva perturbazione diretta i Balcani, che provocherà annuvolamenti temporanei, sulla Liguria sulle regioni tirreniche prevarrà il cielo poco nuvoloso. Un discorso a parte merita la nebbia sulle pianure del rd, nelle valli del Centro e lungo i litorali; si diraderà nelle centrali giornata, pertanto non sarà di ostacolo alle partite. (m. l.)

ANCONA	nuvoloso, risc. pioggia	16°
BERGAMO	parz. nuvoloso, foschia	15°
FIRENZE	parz. nuvoloso	16°
GENOVA	poco nuvoloso	15°
MILANO	poco nuvoloso	16°
TORINO	poco nuvoloso	14°
ROMA	poco nuvoloso	20°
NAPOLI	poco nuvoloso	21°
PARMA	tempo nebbioso	15°
LUCCA	poco nuvoloso	15°
MODENA	tempo nebbioso	15°
PESARO	[illegible] nuvoloso	[illegible]
CATANIA	sereno o poco nuvoloso	22°

IN PERU'

Autorizzati dal club

per

LIMA. I dirigenti dello Sporting Cristal di Lima, delle grandi squadre del massimo campionato calcio peruviano, hanno autorizzato i loro giocatori ad armarsi per difendersi dagli attacchi a cui sono fatti segno da tempo parte degli ultras dei tradizionali avversari dell'Universitario De Deportes. «Hanno preso tale decisione - ha spiegato l'attaccante Flavio Maestri - in seguito alle nostre reiterate richieste sulla necessità di trovare modo di proteggerci, invece di aspettare di finire male».

Martedì è dovuta intervenire in forze la polizia nello stadio dell'Universitario, poiché i tifosi erano intenzionati ad impedire ai calciatori del Cristal di giocare nella nazionale peruviana. Secondo il ct del Cristal, Juan Carlos Oblitas, le azioni violente dei tifosi sono promosse da un gruppo di fanatici dirigenti dell'Universitario.

F1, nella notte qualificazioni per il Gran Premio d'Australia

La sfida di Schumacher

Pronto a sfruttare le incertezze altrui per vincere qui e puntare al titolo '93

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Mondiale di F1 [illegible] [illegible]ia alla conclusione. Stanotte si [illegible] disputato il primo turno di qualifica[illegible] del G. P. d'Australia, ultima gara della stagione, in un clima pieno d'incertezze [illegible] di polemiche. La crisi attanaglia [illegible]pre il «circus» dei motori: persino qui, agli antipodi, c'è aria di bufera. Il governo locale, che sosteneva la gara da anni, è caduto. I politici [illegible] al potere vogliono vederci chiaro. Sono state rese [illegible] le cifre sempre tenute segrete dagli organizzatori e si [illegible] scoperto che esiste un enorme deficit finanziario dovuto anche agli sproporzionati stipendi che alcuni dirigenti si [illegible]tribuivano. I giornalisti australiani si [illegible] scatenati e sono in molti a gettare fango sulla corsa [illegible] da accreditare le voci di una manovra in atto per cercar di fare annullare la gara del prossimo anno.

A calmare le acque non contribuisce di sicuro l'annuncio della partenza di Mansell per la Formula Indy e il possibile ritiro di Senna. Ancora ieri il brasiliano, in una lunga conferenza stampa, ha ribadito che se non troverà una vettura competitiva nel 1993 si fermerà per un anno. Un autentico [illegible].

[illegible] uniche note positive sembrano [illegible]ora la ritrovata [illegible] [illegible] Berger e Alesi [illegible] [illegible] grinta [illegible] Schumacher. Ieri l'ufficio stampa Ferrari ha precisato che i due si sono incontrati, hanno parlato a lungo ed hanno lasciato insie[illegible] l'autodromo: quindi nessuna polemica, tutto tranquillo.

Per quanto riguarda invece la stella emergente della F1, Schumacher [illegible] propone [illegible] il grande protagonista dei futuri campionati. Il tedesco, che nell'estate scorsa si è aggiudicato la sua prima [illegible]a in Belgio, dice [illegible] sentirsi pronto a lottare per il titolo iridato [illegible] [illegible] [illegible] in grado di far dimenticare Senna se il brasiliano manterrà [illegible] [illegible] proposito di momentaneo abbandono delle corse.

«Dopo un anno di esperienza - dice il pilota della Benetton - credo di poter crescere ancora. D'ora in poi tenterò di lottare al vertice. La Williams è stata sinora nettamente superiore. Tuttavia i nuovi regolamenti potrebbero favorirci. Le gomme e le vetture più strette f[illegible] modificheranno la situazione».

Sarà comunque difficile battere Prost e la Williams nel prossimo campionato. «E' un binomio fortissimo - risponde - però anche noi abbiamo qualche freccia al nostro arco. Sospensioni attive, cambio automatico, sistema antipattinaggio delle ruote e Abs verranno portati avanti [illegible] tecnici per rendere più competitiva [illegible] nostra vettura. Sarà un duro lavoro che compiremo nell'inverno. E sono convinto che con l'innesto in squadra di un [illegible] dell'esperienza di Patrese forse riusciremo a centrare l'obiettivo di lottare per la vittoria».

Schumacher si appresta a scendere in pista ad Adelaide; per il '93 il tedesco non nasconde, magari con un po' di presunzione, le sue ambizioni di vincere il Mondiale piloti

Ma tutte queste sofisticatissime innovazioni [illegible] faranno perdere tempo [illegible] soprattutto non mortificheranno le doti di un corridore coraggioso [illegible] spericolato quale è Schumacher?

«Non penso - replica il tedesco -. Al debutto in F1 ero effettivamente convinto che fosse necessario saper usare bene solo acceleratore e freni. Adesso ho capito che, grazie allo sviluppo tecnologico, si potranno cercare nuovi limiti. Un esempio? Basta guardare cosa ha fatto Mansell nel corso di questa stagione. L'inglese è il pilota che ha meglio saputo interpretare una guida che deve tenere conto dell'aiuto dell'elettronica e dell'ingegneria più [illegible]. Io penso di potermi adattare a correre con queste vetture, mentre altri colleghi chiamati ad un tipo diverso di controllo delle [illegible] monoposto avranno problemi nel trovare un tipo di guida adatto alla nuova situazione».

Schumacher, dunque, lancia la sua sfida: si propone come elemento capace di far dimenticare Senna e Mansell. E proprio per questo motivo già domenica tenterà di sorprendere i favoriti.

Cristiano Chiavegato

Eurobasket: espugnate Bologna e Treviso

Scavolini e Real ok con Myers e Sabonis

Nel secondo turno dell'Euroclub, blitz della Scavolini sul campo della Knorr (71-73) [illegible] ko interno della Benetton [illegible] il Real Madrid di Sabonis (65-66).

Nel derby italiano [illegible] Bologna (girone A), la Knorr è partita a razzo ma poi si è fatta raggiungere nel finale e fulminare a fil di sirena da Carlton Myers. I bolognesi, grazie soprattutto a Coldebella, si portavano sul 15-3 [illegible] 5', mentre la Scavolini confermava le difficoltà offensive già [illegible] in campionato [illegible] il Messaggero. La Knorr, reduce dal ko nel primo turno europeo a Zagabria, sfruttava la panchina arrivando al massimo vantaggio (24-8 all'11). Praticamente infallibili dalla lunetta (14/15) e con un buon Binelli sotto le plance, i bolognesi pativano però l'abulia di Wennington e la [illegible]no di Danilovic, mentre la Scavolini ritrovava le bombe e risaliva (38-29 al riposo). Coldebella, Moretti e Brunamonti ricacciavano indietro i marchigiani, che tuttavia - pur senza Costa, fuori per falli - arrivavano all'ultimo minuto in parità (71-71): un altro errore di Danilovic (tiraccio a 24" dalla sirena) e il canestro di Carlton Myers chiudevano il match. Migliori realizzatori: P. Myers (20) e Moretti (14).

A Treviso, nel big match [illegible] girone B, Benetton [illegible] Real Madrid sono rimaste appaiate per tutto l'incontro, ma gli spagnoli si [illegible] dimostrati più freddi [illegible] finale, segnando con Sabonis i due liberi decisivi.

Entrambe le formazioni cominciavano il match molto contratte, sbagliando tiri e perdendo palloni. Rusconi e Sabonis però davano spettacolo ed era l'azzurro ad avere inizialmente la meglio (14-13 al 12', con [illegible] punti per lui). Poi la Benetton cominciava a spedellare nelle bombe (1/19 complessivo alla fine), il Real siglava un break di 0-[illegible] e prendeva la fuga (14-21). Erano allora Teagle e il sorprendente Scarone (17 anni) a scuotere Treviso (28-32 all'intervallo), ma nessuna delle due squadre riusciva ad involarsi nem[illegible] nella ripresa. Si arrivava così agli ultimi minuti, con due liberi decisivi di Sabonis (63-66) ai quali Teagle replicava con [illegible] inutile tiro da due punti invece di tentare [illegible] bomba. I migliori realizzatori: Sabonis (20) [illegible] Kukoc (20). **[c. p.]**

Girone A: Joventut Badalona-Cibona Zagabria 86-82; Paok Salonicco-Limoges 67-57. Classifica: Scavolini 4; Maccabi, [illegible]bona, Joventut, Paok 2; Knorr, Limoges 0. **Girone B:** Bayer Leverkusen-Olympiakos Pireo 66-63; Malines-Zadar Zara 93-75; Estudiantes Madrid-Orthez [illegible]2-[illegible]. Classifica: Orthez, Real Madrid 4; Malines, Benetton, Olympiakos, Bayer 2; Zadar, Estudiantes 0.

[illegible] **ROMA E TORINO** [illegible]

Firmano Radja e Wright

Il croato Dino Radja ha prolungato [illegible] un anno il [illegible] contratto col Messaggero Roma: [illegible] accettato l'offerta di 2[illegible] miliardi, superiore [illegible] quanto offertogli [illegible] Boston Celtics (poco più di 2 miliardi). A Torino, la Robe di Kappa ha praticamente deciso [illegible] tagliare il lettone Igor Melnik, sostituendolo con l'americano Howard Wright, 24 anni, nero, californiano di San Diego: esordirà domenica contro la Scaini a Venezia. Wright è alto 204 [illegible], pesa 115 kg e ha giocato [illegible] anno nella Nba, [illegible] tre squadre diverse (Orlando, Atlanta e Dallas), poi a Reims e nella Cba: nel provino è parso buon rimbalzista [illegible] difensore, ma soprattutto veloce [illegible] buon passatore. Non è il pivot puro che serviva alla Kappa, ma al momento il mercato non offre di meglio, soprattutto alla cifra che [illegible] club torinese è disposto a spendere: 130 mila dollari. Melnik andrà a giocare in Turchia.

TENNIS

Negli ottavi del torneo di Parigi Bercy

La furia di Courier si abbatte su Stich

PARIGI. Quando un torneo di tennis è il più importante e il più ricco del circuito indoor, come [illegible] Bercy, dotato di oltre due milioni di dollari di montepremi, il tabellone da [illegible] posti [illegible] [illegible] inflazionato di campioni (erano presenti 23 tra i primi 25 della classifica Atp) che già dai primi turni molti sono destinati ad incontrare tennisti tra i primi 50 del mondo.

[illegible] possono così capire le affrettate uscite di Chang, Sampras, Korda, Ferreira, Washington, Costa, e quella molto sbrigativa [illegible] senza combattere di Agassi, tutte teste di serie già eliminate al secondo turno.

Ieri, comunque, nella giornata dedicata agli ottavi [illegible] finale, le teste di serie superstiti hanno avuto via libera, almeno negli incontri preserali.

A cominciare da Jim Courier, numero uno, a cui i recenti due mesi di vacanza sembrano aver giovato, che ha mandato a [illegible] in meno di un'ora e mezzo il tedesco Stich, sfoggiando una devastante potenza, specie nel secondo set.

Anche il numero uno di Francia Guy Forget ha fatto [illegible] fretta contro il connazionale Boetsch, al contrario di Edberg, brutta copia di se stesso, graziato dall'americano Rostagno al secondo tie-break, che quest'ultimo conduceva già per 5-1. [illegible] l'altro francese, Leconte, ha eliminato Masur malgrado un infortunio [illegible] [illegible] b[illegible]k decisivo.

Ma a Parigi l'uomo del momento è Goran Ivanisevic, balzato al quarto posto della classifica dopo la vittoria di Stoccolma. Ieri [illegible] croato ha superato Krajicek [illegible] qualche tentennamento. Ivanisevic sembra e dice [illegible] sentirsi molto bene. Quest'anno il suo bottino ha già superato abbondantemente il milione di dollari [illegible]lo in premi ufficiali, [illegible] la sua stagione non [illegible] ancora finita. **[g. s.]**

Risultati: Courier-Stich 7-6, 6-1; Wheaton-Volkov 7-5, 6-4; Ivanisevic-Krajicek 6-4, 7-6; Forget-Boetsch 6-2, 6-4; Edberg-Rostagno 7-6, 7-6; Hlasek-Grabb 4-6, 6-1, 6-2; Leconte-Masur 6-4, 7-6.

TOTOCALCI[illegible]

Gattai ieri da Amato

[illegible] '93 il [illegible] potrebbe ridurre il costo-schedina

ROMA. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi [illegible] presidente del Coni, Arrigo Gattai, accompagnato dai due vicepresidenti Nostini e Grandi.

Amato, espresso l'auspicio che venga assicurata la disputa degli Internazionali di tennis '93 al Foro Italico (con particolare riferimento alla «precarietà» delle tribune), ha parlato dell'aggravio fiscale sul costo della colonna Totocalcio, problema sollevato da Gattai. Non è da escludere, per il pros[illegible] anno, l'eliminazione della sovrattassa di 100 li[illegible] istituita [illegible] la Finanziaria '92: [illegible] riduzione a 700 lire sul costo della colonna aumenterebbero le giocate e le entrate dello Stato. Inoltre il Coni potrebbe essere sgravato dei costi (10 miliardi annui) per l'uso di beni demaniali come lo stadio Olimpico. Amato ha poi garantito l'appoggio per la candidatura di Milano ai Giochi del 2000. **[v. l.]**

CORSA [illegible]

Ventitrè trottatori sono stati dichiarati partenti nella Tris di trotto, in programma oggi all'ippodromo delle Mulina a Firenze. Ecco il campo: a mt. [illegible] 1. Gimmy Ba (Biagini), 2. Graceful Sud (Lenzi), 3. Montioni (Pichi), 4. Fewood (G. Mele), 5. Etrerillos (S. Orlandi jr), 6. Mainato (Grecoffa), 7. Milody Vinci (Giannolavigna), 8. Lostiano (Mango), 9. Ghilberont (L. Orlandi), 10. Iorta di Costa (Fioretti). A mt. 2080. 11. Gordon Effe (Sp. Baldi), 12. Issant (Al. Baldi), 13. Ledogo [illegible] (D. Parenti), 14. Gliniz (M. Capanna), 15. Gravino (G. Lombardo), [illegible]. Mitroz Mo (Al. Rosaspina), 17. Macabel (Berggren), 18. North City (M. Giorgi), 19. Lyza Chic (Bellucci), 20. Lusignano (E. Bellei). A mt. 2100. 21. Aerostor One (Baveresi), 22. Iris the Great (R. Gradi), [illegible]. Tina de Retz (L. Guzzinati).

[illegible] pronostico non può prescindere dai penalizzati: la francese Tina de Retz (23) resta [illegible] due convincenti vittorie. Va anteposta a Aerostor One (21) declassato e Lusignano (20), specialista Tris. Poi segnaliamo Gravino (15), Etrerillos (5) e Iris the Great (22).

SPORT [illegible]

Ancona: Zarate ko e sparito il compratore

ANCONA. Dramma continuo: Zarate ha lasciato il campo in ambulanza. Primo giudizio, distrazione muscolare alla coscia destra, ma potrebbe essere una cosa più seria. Ruggeri vuol tor[illegible] [illegible] Argentina. Quanto alla vendita della società, fumata nera: l'imprenditore locale Schiavoni pareva interessato, «invece - dice il presidente ad interim, Squillace - ho ricevuto una veloce telefonata lunedì dal suo legale e tutta l'operazione è saltata».

Parma: [illegible] furioso [illegible] [illegible] 2-0 sul [illegible]

PARMA. Il successo sul Boavista ha mandato in bestia Scala: «So quanto può dare la squadra, perciò non capivo perché aspettasse [illegible] a svegliarsi». Comunque niente ritiro, ma solo una cena per un chiarimento coi giocatori.

Roma: [illegible] prima volta [illegible] Haessler in [illegible]

ROMA. Acque agitate alla Roma: Boskov ammette che perdere la testa è pericoloso. Nela allunga la fila degli indisponibili, squalificati Rizzitelli e Giannini, probabile a Firenze il rientro di Mihajlovic. Confermato Caniggia, [illegible] tribuna Haessler.

Resta fuori Gascoigne nella Lazio anti-Toro

ROMA. Gascoigne ha 38° di febbre e non giocherà [illegible] il Toro? I medici sperano di poterlo recuperare. Confermata l'amichevole di martedì col Siviglia di Maradona in sede da decidere.

[illegible]arrese ora vuole [illegible] check up del calcio

ROMA. Un'analisi economica del calcio che porti a proposte per il futuro. Questo l'obiettivo della commissione di studio insediatasi su richiesta di Matarrese.

[illegible] di Careca «Napoli [illegible] la [illegible]

NAPOLI. «Il Napoli rischia [illegible] B», dice Careca. In vista dei prossimi difficili match Ranieri ha detto che [illegible] utilizzerà più il tridente. [illegible] il brasiliano non è d'accordo: «Se non attacchiamo come possiamo vincere?».

Savicevic e Pancev vogliono giocare

MILANO. Rimandato Pancev, bocciato Savicevic. Savicevic si lamenta: «Il mister pensa agli altri e non a me. I nostri rapporti [illegible] sono buoni e lui non vede un posto in squadra per me». Protesta anche Pancev: «Posso andare in campo solo quando gli altri [illegible] infortunano».

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Gregotti critica la proposta di Renzo Piano

Futuro di Porta Nuova E' lite tra architetti

Scontro tra architetti sulla trasformazione delle aree ferroviarie [illegible] Porta Nuova e Lingotto. Nei giorni scorsi il «Comitato per le aree urbane» [illegible] presentato un progetto firmato da Renzo Piano. Si riferiva agli scali di Bari, Venezia e, appunto, Torino. Presenti all'incontro anche gli esperti in urbanistica [illegible] alcuni partiti. Più d'uno si era chiesto: «Chissà come la prenderanno i progettisti del piano regolatore».

Puntuale, la risposta di Vittorio Gregotti, che insieme con Augusto Cagnardi e un pool di architetti [illegible] sta disegnando la Torino del Duemila. In un articolo sul «Corriere della Sera» l'architetto milanese critica decisamente i progetti su Venezia. E dedica [illegible] colonna al caso-Torino: «Le proposte che coinvolgono l'area centrale dello scalo ferroviario non [illegible] mai state discusse con l'amministrazione pubblica che, peraltro, ha un recentissimo piano regolatore generale [illegible] città, già adottato e in corso di redazione definitiva». Secondo rilievo: «E' sorprendente che vengano parzialmente accolte e parzialmente distorte le proposte fatte già da anni e concordate [illegible] con l'amministrazione comunale sulla trasformazione di Porta Nuova e del Lingotto». Terza [illegible]: «La questione [illegible] può essere isolata dalle riflessioni [illegible] insieme sul sistema urbano, riflessioni che, [illegible] volte tanto, [illegible] già [illegible]. Con tali riflessioni sembrerebbe razionale che le Ferrovie avessero aperto preventivamente una discussione».

La disputa non [illegible] puramente accademica. L'ufficio [illegible] piano regolatore sta vagliando le osservazioni al progetto preliminare, penultimo passo prima della scelta urbanistica definitiva. Le Ferrovie hanno già presentato le loro proposte, basate appunto sullo studio [illegible] Piano. Le differenze ci sono: ad esempio nel nuovo cavalcaferrovia che si realizzerebbe all'altezza di [illegible] Raffaello; nei parcheggi; in [illegible] l'area del Lingotto, dove sparirebbe la piastra coperta [illegible] verde prevista dalla «Gregotti e associati», per lasciare il posto a un parco naturale (più piccolo), a una maggiore edificabilità [illegible] alla vecchia fabbrica. Sono soltanto alcuni tra i molti esempi possibili.

[illegible] battaglia, e se questa coinvolgerà Ferrovie [illegible] Comune, lo diranno i prossimi mesi. Per ora l'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso, getta acqua sul fuoco: «Dobbiamo di[illegible] con calma e senza drammi. Lo scontro intellettuale è legittimo, spesso producente: quello tra due grandi dell'Urbanistica non può che giovare. Purché non si trasformi in sterile polemica». [g. pav.]

Due-tre ragazzi su venti marinano la scuola, specie il sabato

L'esercito dei «taglioni»

Alla Rinascente si incontrano ogni mattina un centinaio di studenti

Si ritrovano alla «Rina» cioè Rinascente La scusa è la stessa: «Non ho studiato»

Ogni mattina ci sono studenti che disertano le lezioni. Viaggia[illegible] sotto il peso di uno zainetto carico di firme, [illegible] slogan e di libri, non hanno fretta, stazionano nei grandi magazzini e nei bar, finiscono nelle sale giochi. Quanti sono? Non esistono statistiche. Provveditorato e segreterie dei singoli istituti [illegible] le fanno: non [illegible] raccolgono (per carenze di organico) i dati complessivi sulle assenze. Così i segreti rimangono sui diari di classe. Ma sarebbe interessante sapere [illegible] il tasso di frequenza è più alto [illegible] scuola, in fabbrica o in ufficio.

Su [illegible] ventina di ragazzi intervistati solo due o tre praticano il «tempo [illegible] [illegible] posto delle lezioni [illegible] una cadenza quasi settimanale, «possibilmente [illegible] sabato». E' un popolo sincero quello dei taglioni. Racconta senza grossi imbarazzi. L'unica condizio[illegible] è il nome. «Vuole farmi riconoscere da mio padre?».

> «Vengo qui perché fa caldo Firme false sul diario? Non è grave»

La giornata s'inizia alle 8. «Ci diamo appuntamento al bar» dice S., una ragazza di 17 anni dell'istituto tecnico commerciale Arduino, di via Figlie dei militari. Una decisione presa il giorno prima? «Certo, non è [illegible]llo stare da soli». [illegible] ha fatto colazione con l'amica di scuola Deda e con D., un giovane dell'istituto La Salle. «Poi siamo venuti alla Rina». Rina? Alla Rinascente di via Lagrange un centinaio di ragazzi impegn[illegible] la mattinata a salire da un piano all'altro.

Domenico, dell'istituto alberghiero, gira da solo: «Vengo qui perché fa caldo, vedo altri, combino, [illegible] se la Juve si allena a Orbassano vado lì». Perché ha tagliato? «Avevo un'interrogazione». E voi? S. sorride: «Non avevo studiato». D.: «Perché me lo ha chiesto Deda». Deda: «Per stare con lui». C'è anche una cotterella di mezzo.

Domani come vi giustificherete? [illegible] «Falsificando la firma». Non vi sentite in colpa? In coro: «Non [illegible] gra[illegible]. E i compagni non vi criticano? «No». I professori secondo voi capiscono che spesso le malattie sono scuse? «Sì». S. spiega: «Sa qual è il rischio vero? Di perdere l'anno».

Al bar [illegible] «Rina» ci sono quasi tutti i tavolini occupati. «L'ora di punta - dice il gestore - è alle 11. In tutta la mattina, a rotazione, transitano [illegible] qui un centinaio di studenti». Consumano? «Colazioni abbondanti».

Quattro giovanissime stanno conversando piacevolmente. Due ragazze sono allieve del Clotilde di Savoia, [illegible] dell'Augusto Monti, la quarta fa ancora la terza media. Tagliate spesso? «Venti volte in [illegible] quadrimestre». Senza problemi? «E' [illegible] cosa normale». [illegible] [illegible] classe tutte? «No, 2-3 su venti». Perché dite che è normale? «Chi [illegible] taglia sono le secchione». Avete mai perso l'anno scolastico? «No, sempre promosse».

Dopo la «Rina», i giochi. Il primo posto è l'Impero in via Principe Amedeo. Quando il gestore arriva, alle 8,30, fuori del locale trova già un gruppetto di clienti. Dice che in questa nuova stagione '92-93 c'è un po' di calo, ma i biliardi «tirano» (14 mila lire l'ora, e l'affitto come minimo deve essere per mezz'ora). Gli utenti lasciano il documento. Chi sono questi ragazzi? «In genere frequentano scuole [illegible] centro. Li conosco perché sono habitué». Ogni tanto arriva un papà che ha scoperto valanghe di assenze del figlio: «Più di uno [illegible] stato scovato qui [illegible] [illegible] stecca in [illegible] ed è tornato a [illegible] a calci nel sedere».

A molti pia[illegible] il Bowling di via Leinì. Altri smanettano videoga[illegible]. Un'ordinanza [illegible] sindaco (dall'11 dicembre scorso) prevede che le sale giochi aprano alle 10, ma per i minori di 14 anni l'accesso è vietato fino alle 14. Per locali pubblici dove ci sono giochi il divieto riguarda anche i ragazzi fino [illegible] 16 anni. Dipende dalla singola autorizzazione comunale, e l'applicazione dal singolo gestore.

«Marinare» per giocare costa. «Noi quando è bello andiamo ai Giardini reali» dice una coppia. «Si rimedia sempre [illegible] alloggetto per stare in compagnia» confessa [illegible] ragazza stringendo la mano dell'amico. Alle 13, anche per loro, suona la campana del rientro. Raggiungono le vicinanze della scuola. Dai compagni si fanno raccontare quello che è capitato. Insieme riprendono la strada [illegible] c[illegible].

Luciano Borgheson

Rubate 250 carte d'identità all'Anagrafe: intervengono gli agenti della Digos

Scatta di nuovo l'allarme terrorismo

Forzata la cassaforte, presi 12 milioni e punzoni I documenti servono ai latitanti e per alloggi-covo

Quando ieri mattina il custode della Circoscrizione VII, dietro Porta Palazzo, ha [illegible] [illegible] aprire la porta a vetri dell'uffi[illegible] Anagrafe, si è subito [illegible] che qualcosa non andava. Due sedie metalliche bloccavano dall'interno il battente. Una vol[illegible] entrato ha scoperto il furto. Avevano forzato la cassaforte portando via soldi e marche da bollo, circa 12 milioni. E 250 [illegible] d'identità in bianco.

Un furto anomalo: parte dei valori bollati sono [illegible] ritrovati con le cassette metalliche trafugate. Mancavano le carte d'identità e i punzoni. Alla Digos è scattato l'allarme terrorismo.

La Circoscrizione VII è in corso Vercelli 15, all'angolo [illegible] corso Emilia: la palazzina ospita la sezione dei vigili urbani, gli uffici Usl, la biblioteca, una mensa. Marinella Rozio, 31 anni, [illegible] sei mesi è responsabile dell'ufficio anagrafe. E [illegible] ufficio, [illegible] metri quadrati, all'inter[illegible] del quale c'è la cassaforte.

I ladri hanno forzato una finestra, poi il forziere che [illegible] dispositivo di sicurezza ha la sola combinazione, neppure una serratura. Dentro, su [illegible] ripiani, c'erano [illegible] [illegible] metalliche con soldi, marche da bollo, timbri, punzoni. E le 250 carte d'identità.

Parte della refurtiva è poi stata recuperata dai vigili urbani. Racconta un ufficiale, Giorgio Borio: «Era lungo la ferrovia Ciriè-Lanzo». A cento metri dalla palazzina di [illegible] Vercelli, dietro un campo da tennis.

La scomparsa di quelle [illegible] d'identità pone seri interrogativi. Questi documenti hanno un [illegible] e un valore (dai [illegible] ai 10 milioni) nel mondo della male[illegible]. Sono usati per «coprire» latitanti, ricercati [illegible] per affittare alloggi-covo, [illegible] falso nome. Così avveniva nei drammatici [illegible] [illegible] terrorismo.

Anche a Torino, [illegible] in tutta Italia, la Digos (l'ex ufficio politico) [illegible] da tempo in allarme. Un lungo striscione con la stella a cinque punte [illegible] la scritta [illegible] [illegible] «Brigate ro[illegible] [illegible] stato trovato due mesi fa [illegible] Pontedera, lungo la ferrovia Torino-Roma.

A metà settembre, [illegible] Parigi, [illegible] stati arrestati due br, Franco Messina e [illegible] Maturi. Scoperti dopo che Antonio Savasta e altri pentiti [illegible] permesso di smantellare la colonna romana, furono condannati all'ergastolo. Latitanti da giugno, [illegible] passato la frontiera con falsi documenti.

I loro nomi sono legati, per concorso morale, all'omicidio [illegible] vicequestore Sebastiano Vinci, ammazzato a Roma nel giugno '81. Vinci per 5 anni [illegible] stato funzionario presso la Mobile: la [illegible] foto [illegible] [illegible] appesa in molti uffici di corso Vinzaglio.

Marinella Rozio, 31 anni, da sei mesi responsabile dell'ufficio anagrafe di corso Vercelli Dietro l'ufficiale dei vigili Giorgio Borio Accanto la cassaforte forzata dai ladri

Ezio Mascarino

Console d'Israele

«Quelle stelle gialle nei negozi»

Per Shmuel Tevet, neo-console generale d'Israele per l'Italia settentrionale, «le stelle gialle e le scritte antisioniste su 25 negozi [illegible] posseduti da ebrei devono [illegible] interpretate soprattutto come immediato effetto dei titoli con i quali "L'Espresso" ha presentato i risultati del sondaggio sull'antisemitismo degli italiani».

Il console è in questi giorni a Torino per conoscere la [illegible]nità ebraica e avviare contatti con esponenti del mondo politico ed economico piemontese in vista di futuri scambi [illegible]ciali con Israele. Nel corso della conferenza stampa organizzata dall'Associazione Italia-Israele, Tevet - che [illegible] ha incontrato, tra gli altri, il presidente della Giunta regionale Brizio - ha detto: «Quando nasce un movimento come quello tedesco - dilagante - contro ebrei, extracomunitari, zingari, [illegible] compito dei governi è reagire. Quello italiano lo ha fatto: lo testimonia la solidarietà espressa alla comunità ebraica dopo i fatti di Roma».

Stasera al Massaua

Orlando e Novelli su mafia e massoneria

«Politica, affari, mafia [illegible] massoneria» su questo tema l'ex sindaco [illegible] Palermo Leoluca Orlando, leader della Rete, e Diego Novelli, stasera, [illegible] 21, terranno un dibattito al teatro Massaua che concluderà la giornata torinese di Orlando. Il quale - con Novelli - alle 11,30 incontrerà i giornalisti [illegible] Palazzo Civico per discutere della crisi comunale e per illustrare la proposta di legge sull'elezione diretta dei sindaci.

Novelli, tra l'altro, è il consigliere anziano del Comune: sarà lui a presiedere il Consiglio [illegible] lunedì, dedicato, ancora una volta, alla ricerca di [illegible] nuova giunta. Alle 13,30, i due esponenti de «La Rete» incontreranno i lavoratori Fiat in corso Tazzoli, al cancello due [illegible] Mirafiori.

Alle 17,30 saranno ad Acqui per l'apertura della campagna elettorale per il voto del 13 dicembre.

Tossicodipendente, 32 anni, non ha retto al rimorso: gli agenti non sono riusciti a salvarlo

S'è impiccato in cella l'assassino di Patrizia

Dopo l'ultimo litigio aveva ucciso a coltellate la fidanzata

Enrico Cappellino, 32 anni, il tossicodipendente che la sera del 12 ottobre [illegible] ucciso a coltellate la fidanzata Patrizia Piva nel suo appartamento [illegible] Venaria, si è tolto la vita nel carcere delle Vallette impiccandosi alle sbarre della [illegible] cella.

La confessione di Enrico Cappellino, arrestato dopo brevi indagini dai carabinieri, era stata immediata [illegible] sconvolgente: «Ho ucciso Patrizia perché quel giorno non faceva altro che piangere, dicendo che soffriva troppo per non essere riuscita [illegible] salvarmi dalla droga. Ripeteva in continuazione "[illegible] fai soffrire troppo, [illegible] [illegible] voglio più sapere di te". Non ho capito più nulla. Ricordo solo di averle detto "Visto che stai tanto male per [illegible] mia, ti faccio smettere [illegible] soffrire". Ho preso un coltello dalla cucina [illegible] l'ho colpita alla schiena».

Il 12 ottobre tragedia a Venaria Enrico Cappellino pugnalò la fidanzata Patrizia Piva S'è ucciso alle Vallette

Il giovane probabilmente ha passato giorni difficili, dopo l'arresto, sconvolto [illegible]ai rimorsi e con le difficoltà che gli venivano [illegible] terapia disintossicante con la dieta [illegible] scalare» del metadone. L'altro giorno ha arrotolato il lenzuolo della branda legandolo alle sbarre della cella. Poi vi si è appeso. Gli agenti di custodia lo hanno [illegible] che penzolava e sono intervenuti a liberarlo [illegible] quel laccio quando ancora dava [illegible]gni di vita. Un'ambulanza l'ha trasportato dalle Vallette al pronto soccorso del Maria Vittoria, ma ormai non c'era più nulla da fare. La morte [illegible] sopraggiunta mezz'ora dopo il ricovero.

Patrizia Piva, 36 anni, si era trasferita da pochi mesi in [illegible] alloggio ammobiliato di [illegible] Matteotti 55/c a Venaria. Enri[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] ultimo disperato amore, dopo [illegible] serie di disavventure che l'avevano molto provata. I due si cono[illegible] [illegible] quando erano ragazzi anche se poi si erano persi di vista. Enrico si [illegible] sposato e [illegible] ottenuto un impiego in banca. Ma l'eroina gli aveva fatto perdere prima il posto di lavoro e poi la moglie. Patrizia [illegible] tentato di dargli [illegible] mano quando si [illegible] ritrovati. Lui si era aggrappato disperatamente a lei innamorandosene morbosamente. La donna [illegible] era illusa [illegible] poterlo salvare dalla droga, ma [illegible] ne aveva ricevuto che delusioni.

Proprio il giorno dell'omicidio Enrico Cappellino avrebbe dovuto entrare, per l'ennesima volta, in una comunità per disintossicarsi. Forse era andato dalla «sua ragazza» per salutarla ed ha perso la testa quando lei, esasperata da tanti litigi, gli ha detto: «Mi fai soffrire troppo, non voglio più vederti». [m. vag.]

Giudici e avvocati d'accordo: il progetto va modificato

Palagiustizia nasce stretto

«Occorre elevarlo di un piano»

Non è stato ancora completato, ma il [illegible] Palazzo di giustizia mostra già le sue «crepe». Ai primi di agosto, da una denuncia [illegible] presidente degli avvocati Gabri, si è scoperto che per l'edificio erano previsti divisori in cartongesso, porte in laminato plastico, linoleum [illegible] pavimenti. E che la ditta costruttrice Recchi aveva chiesto al Comune per le eventuali migliorie 16 miliardi. Ora si apprende che l'edificio è insufficiente e occorrerebbero altri 20 miliardi per l'ampliamento. Cifre da aggiungere ai 360 miliardi previsti.

La notizia è [illegible] data ieri in una conferenza stampa tenuta dal presidente degli avvocati Gabri, dal procuratore aggiunto Marzachi e dai rappresentanti di associazioni di procuratori legali e della [illegible] penale: «Non è colpa di nessuno. Chi ha progettato il Palazzo di giustizia, nell'85, non poteva prevedere che di [illegible] a 4 anni sarebbe entrato in vigore il nuovo processo penale che avrebbe cambiato molte cose. Non poteva immaginare che sarebbe nata la Procura presso la pretura, che la polizia giudiziaria sarebbe stata potenziata, che i pm sarebbero aumentati.

Il progetto iniziale prevedeva di ospitare [illegible] persone. Alla fine del 1991 si calcolò che sarebbero state non meno [illegible] 1737».

Calcoli errati. Ieri l'avvocato Gabri e il dottor Marzachi hanno spiegato che a fine '94 il numero delle persone da ospitare lieviterà ancora di 369 unità. Che f[illegible]? Da tempo i progettisti dell'Edilpro stanno cercando di recuperare spazi in ogni angolo dell'edificio. Ma l'abito è decisamente troppo stretto, non basta ad accogliere tutti. Ha aggiunto il dottor Marzachi: «Da più di un anno abbiamo fatto presente [illegible] capi [illegible] Corte d'appello questi problemi. I nostri capi li hanno illustrati [illegible] Comune ai politici. Ma nessuno s'è mosso».

Che fare? «Il progetto prevede al settimo piano una costru[illegible] che occupa solo [illegible] della superficie. Perché non occupare anche il restante 80%? [illegible] risolverebbero tutti i problemi». C'è però la preoccupazione sui possibili ritardi burocratici.

C'è qualche critica, appena accennata: «Si poteva modificare il progetto un paio d'anni fa. Eliminare, ad esempio, le due maxi-aule che occupano 1200 metri quadrati e che con il nuovo codice non servono più». L'avvocato Chiappero, della Camera penale, ha affermato: «E' prevista un'aula magna per 1300 persone. Avremo mai una tale affluenza? Sarebbe stato meglio ridisegnare il progetto alla luce delle nuove esigenze del codice».

Marzachi [illegible] voluto ridimensionare la polemica sui materiali ritenuti non idonei per [illegible] moderno Palazzo di giustizia: «Non è detto che il linoleum [illegible] pavimenti non vada bene. Le porte si possono cambiare come [illegible] può migliorare anche l'isolamento acustico». Gabri conclude: «Abbiamo atteso tan[illegible] anni per un nuovo Palazzo. Se si aspetta ancora un po' per migliorare il progetto, non è la fine del mondo».

Fuori del nuovo Palazzo, anche dopo l'eventuale sopraelevazione, resteranno sempre i Giudici di pace, destinati pare alle Vallette.

Nino Pietropinto

L'avvocato Gian Vittorio [illegible] e il costruendo palazzo

IL CONTE VERDE

GIUSTIZIA SPARSA PER LA CITTA'

In corso d'opera si scopre che il progetto per il Palagiustizia prevede divisori di cartongesso, inidonei a isolare i locali, e che gli spazi sono insufficienti per le esigenze del nuovo codice di procedura penale. Al primo inconveniente si può rimediare con altri 16 miliardi. Per risolvere il secondo occorre costruire un piano, e qui non basta aggiungere nuovi miliardi (venti), ma si debbono allungare i tempi della costruzione. Oggi gli uffici giudiziari sono sparsi in 18 punti della città. Unificarli in un unico edificio [illegible] urgente. E' vero che da un anno il Comune sapeva di dover correggere il progetto e non ha ancora risposto? Un motivo in più per sollecitare la conclusione di una crisi che si fa troppo lunga.

Mini-estorsori in una media di Rivarolo

«Dacci i soldi o ti spacchiamo la faccia». Ha versato 3 milioni presi nel negozio dei genitori

La scuola media Gozzano di Rivarolo dove molti compagni di Giovanni sapevano dell'estorsione ma continuavano a tacere

E' costretto a pagare i compagni di scuola

Giovanni ha solo 13 anni, ma sa già che cos'è il ricatto. Per mesi ha vissuto nel terrore, minacciato da quelli che considerava i suoi migliori amici, i compagni di scuola. Lui, che la parola «estorsione» l'aveva sentita solo nei telefilm americani, il significato l'ha scoperto negli ultimi tre mesi, giorno per giorno, minaccia dopo minaccia: «Dacci dei soldi [illegible] ti spacchiamo la faccia».

Perso in una situazione tanto grave Giovanni [illegible] scelto [illegible] strada più facile: pagare e tacere. In tre mesi avrebbe versato più di tre milioni [illegible] mezzo, sottratti dal registratore di [illegible] del negozio di articoli da regalo che i genitori gestiscono nel centro storico di Rivarolo. Adesso tutta la faccenda è finita in mano ai carabinieri. Undici mini estorsori, sette ragazzi di 12 anni, tre di 14 e uno di 1[illegible] sono stati segnalati al tribunale per i minori di Torino.

Tutto comincia quest'estate. Giovanni conosce Alessandro, 15 anni, e i due diventano subito amici. Passano i pomeriggi assieme, giocando [illegible]r ore [illegible] carte nel negozio dei genitori. Chi perde, paga: mille lire [illegible] punto. E proprio per pagare quei debiti il bambino avrebbe rubato i primi soldi del negozio. Ma quello che all'inizio era quasi un gioco si [illegible] presto trasformato [illegible] incubo. Alessandro, vista la disponibilità finanziaria dell'amico, è passato a metodi più spicci: «Se non mi dai 100 mila lire ti picchio».

A settembre entrambi sono tornati a scuola. Giovanni, studente della terza I della scuola media Guido Gozzano [illegible] Rivarolo, ha continuato a p[illegible]are Alessandro, studente di una classe vicina. Ma la voce si [illegible] sparsa: compagni di classe e ragazzi di altre sezioni si sono fatti avanti con richieste di denaro. «Avevo paura, non sapevo che cosa fare - [illegible]nta adesso il ragazzo -. Pensavo che se lo [illegible]si detto ai miei genitori loro mi avrebbero picchiato».

Per settimane mamma Nicolina e papà Aldo hanno visto un gruppetto di ragazzini arrivare a casa loro ogni pomeriggio. «Pensavamo che venissero a chiamare nostro figlio per andare a giocare», dicono. Invece era per il ricatto. Anche a scuola gli insegnanti dicono di non saperne nulla. La vice preside Maria Luboz casca dalle nuvole quando le parlano di ricatto. «Avevo sentito [illegible] [illegible] - dice - ma non ho mai approfondito».

[illegible] tra i 560 studenti che frequentano la «Gozzano» sono tanti quelli che sanno dell'estorsione. «A volte mi minacciavano anche a scuola - [illegible]conta ancora il bambino ricat[illegible] -. Mi avvicinavano durante l'intervallo o all'uscita». La misteriosa sparizione di denaro da casa è stata notata dalla madre. Giovanni, messo alle strette, ha confessato il [illegible] segreto. Tra le lacrime ha parlato delle minacce e della paura di ritorsioni.

Alla fine sono entrati in scena i carabinieri che hanno bloccato Alessandro e amici davanti al negozio. Per Giovanni è finito l'incubo. Per mamma Nicoli[illegible] sono iniziate le preoccupazioni: «Adesso [illegible] lo lasciamo più solo. Ogni giorno lo [illegible]pagniamo e andiamo a prenderlo a scuola. E' una precauzione, non si sa mai».

Lodovico Poletto

Rinvio [illegible] giudizio

A Settimo «quella ditta è [illegible]»

Luciano Generoso Fuscà, 62 anni, amministratore della «Lampogas» di Settimo Torinese, [illegible] strada Cebrosa 95, ditta che produce gas liquido, è stato citato a giudizio dal procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello per inosservanza alle norme di sicurezza della legge 175 dell'88.

La violazione della normativa sulle aziende ad alto rischio, recepita dall'Italia con [illegible] direttiva Seveso della Cee, prevede pene [illegible]ai sei mesi ai tre anni di reclusione. Il pro[illegible], il primo [illegible] genere nel nostro Paese, [illegible] stato fissato per il 17 marzo prossimo.

L'inchiesta del magistrato è scattata quando è emerso che la Lampogas non aveva attuato le misure di prevenzione incendi indicate nel rapporto di sicurezza che ogni impresa deve inviare all'organo di controllo, la Regione: mancata istruzione del personale per l'uso delle attrezzature antincendio, assenza di segnaletica d'emergenza e di un sistema di irrorazione ad acqua nebulizzata sui serbatoi.

Inaugurata la mostra fotografica sugli ospiti d[illegible]lla Casa della Divina Provvidenza

I piccoli siamesi bussano al Cottolengo

«Ma è impossibile ospitarli e staccarli dai genitori»

Nel giorno dell'inaugurazione della mostra «Compagni di viaggio silenziosi» - organizzata dal Volontariato del Cottolengo -, [illegible]eri, si è diffusa la notizia che la Piccola Casa avrebbe rifiutato i gemellini siamesi napoletani che i chirurghi non possono dividere.

«Ho ricevuto una telefonata - ha detto padre Francesco Gemello, superiore generale - e l'ho girata alla responsabile dell'assistenza. Se la risposta è stata negativa vi possono essere [illegible] ragioni diverse. In primo luogo si [illegible] di neonati il cui futuro è ancora molto incerto e per i quali è logico pensare che l'ospedale resti, per il momento, l'ambiente più sicuro. A così poche settimane dalla nascita, mi pare che la richiesta rivoltaci sia fuori tempo. Anche se capisco lo stato d'animo di quei genitori».

«Inoltre - ha aggiunto suor Giuliana Galli, responsabile del Volontariato Femminile Cottolenghino - noi siamo contrari ad allontanare un bambino dalla [illegible] famiglia. I genitori [illegible] questi piccoli vivono [illegible] Napoli: perché pensare a Torino? Tra l'altro, a Ducenta, nella periferia napoletana, esiste un'altra [illegible] del Cottolengo».

Nella chiesa di San Filippo i primi visitatori alla mostra fotografica sugli ospiti del Cottolengo

La mostra. All'inaugurazione, tranne il capogruppo democristiano in Consiglio comunale, Giovanni Porcellana, nessuna autorità. Per l'esposizione del fotografo padovano Andrea Vallerani si sono mobilitati però moltissimi volontari e amici della Piccola Casa. Alla galleria Hovara Arte (chiesa di San Filippo) c'era l'animazione tipica dei vernissage. Con fiori e salatini. E un coinvolgimento più intenso rispetto ad altre occasioni del genere. Ma dopo le recenti polemiche, per i volti degli ospiti handicappati del Cottolengo, forse la Città avrebbe potuto dimostrare una partecipazione diversa.

Un episodio spiacevole, poi, [illegible] ulteriormente sottolineato l'impressione di lontananza da un'iniziativa voluta per avvicinare alla realtà torinese, di cui è parte, quello che a torto spesso viene visto [illegible] un «universo chiuso». La consigliera comunale del pds Vincenza Zagaria, costretta a muoversi [illegible] una carrozzella, venuta a visitare la mostra, si è trovata di fronte le quattro rampe di invalicabili scale che conducono - senza alternative - alla galleria.

Dopo essere stata trasportata al secondo piano da alcune per[illegible] che avevano assistito al suo sconcerto - una gran parte degli ospiti del Cottolengo ha gravi handicap fisici - Vincenza Zagaria ha detto che presenterà un'interrogazione in Sala rossa. «Deve [illegible] chiarito se davvero, come è stato detto, il vice sindaco Marziano Marzano, assessore alla Cultura, ha rifiutato [illegible] Cottolengo il patrocinio della mostra e la disponibilità di una sede idonea, costringendo gli organizzatori a ripieg[illegible] su un luogo assolutamente inadeguato. Una città che può spendere tre miliardi per una mostra sull'amore, perché non può impegnarsi per capire chi dall'amore è escluso?».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 6 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cie[illegible] sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti a ridosso dei ri[illegible]. Temperatura [illegible] variazioni di rilievo. Visibilità buona con riduzioni dopo il tramonto per nebbia. Venti calmi o deboli.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	16,8
MINIMA	7,5
MEDIA	10,8

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-4,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	18,7	MINIMA	5,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	16,4	MINIMA	5,1
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa
UMIDITA (ore 20)			98%

[illegible] (Caselle)

Nelle [illegible] 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1961-1990)	44,5
Totale di questo anno	1036,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 14 e 59 minuti, [illegible] ore 4 e 10 minuti

Primo quarto 2 novembre ore [illegible]
Luna piena 10 novembre ore 10
Ultimo quarto 17 novembre ore 12
Luna nuova [illegible] novembre ore 10

MERCURIO: tramonta in direzione Sud-[illegible] un'ora dopo il Sole

VENERE: proiettato [illegible] sud-ovest nella costellazione zodiacale [illegible]

MARTE: a 135 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

[illegible]: luminoso quanto [illegible] stelle polari e di colore bianco-giallo

[illegible]: in lento spostamento [illegible] Ovest verso Est nel Capricorno

IL FENOMENO: il 6-11-1572 l'astronomo Wolfgang Schuler sembra aver notato la supernova che diede origine alla nebulosa del Granchio

Specchio dei tempi

«Ecco a quali costi sociali si farà il mega sottopasso [illegible] contestato» - «Più arroganti verso chi cerca parcheggio» - «Giudici troppo morbidi con gli sfrattati morosi» - «Perché si chiude [illegible] scuola verde»

Una lettrice ci scrive:

«Ritorno sul sottopasso di corso Massimo d'Azeglio deliberato dalla giunta il 16 luglio '91 una spesa complessiva di 32 miliardi da finanziare con mutuo al tasso annuo al 13,5% per 5 anni. L'instabilità, ormai permanente, della giunta comunale ha fino ad oggi impedito che il progetto (osteggiato dagli abitanti dell'area) venisse realizzato, [illegible] ciò sebbene un provvidenziale ribasso, praticato dall'impresa che [illegible] era aggiudicata l'appalto, riducesse la spesa prevista di oltre il 35%.

«Allo [illegible] attuale, pertanto, il costo effettivo dell'opera sembrerebbe aggirarsi sui 19 miliardi, che diverranno 44 con gli interessi per il mutuo e sempreché, beninteso, i costi tecni[illegible] non subiscano consistenti aumenti nel corso dei lavori, secondo quella che si può ormai definire in questi casi una tradizione consolidata.

«Ciò che tuttavia desidererei più marcatamente sottoporre è [illegible] fatto che la copertura finanziaria degli interessi (ben cinque miliardi all'anno) sia stata ottenuta con la riduzione, talora assai consistente, [illegible] 25 capitoli di spesa, inseriti nel bilancio di previsione 1991.

«Scorrendo questi capitoli di spesa si scopre che [illegible] essi ne compaiono alcuni di straordinaria rilevanza sociale [illegible] economica, quali "Interventi strutturali contro la disoccupazione" (prelievo di 500 milioni); "Soggiorni climatici [illegible]r anziani (100 milioni); "Assistenza scolastica" (circa 1 miliardo), "Sistemazione in alberghi per famiglie bisognose" (28 milioni); "Centri [illegible] formazione professionale" (150 milioni).

«Qualsiasi commento in merito ad [illegible] scelta di tale gravità mi pare [illegible] tutto superfluo, soprattutto oggi a fronte dell'esteso degrado del Paese».

Maria Chiara Carando

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente del secondo anno di Ingegneria che utilizza l'auto per recarsi al Politecnico. Come tutti sanno, il problema di parcheggiare è sempre presente. L'anno scorso ho scoperto che l'unico luogo in cui c'era [illegible] probabilità di trovare posto era lo spartitraffico di corso Castelfidardo. Con i lavori per il nuovo passante ferroviario, la [illegible] di [illegible] Castelfidardo adiacente a corso Einaudi è stata [illegible] transennata, togliendo dei potenziali parcheggi. Questo era inevitabile e non ho nulla da dire in merito. Ho invece molto da obiettare sul fatto che siano comparsi dei cartelli di divieto di sosta per [illegible] zona che ancora non è interessata [illegible]i lavori. Non sarebbe meglio che venisse vietata la sosta solo dove necessario?».

Sergio Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a proposito dei piccoli proprietari che non riescono più a sfrattare il proprio inquilino ed a riavere il proprio alloggio dato in locazione. Il mio inquilino, impiegato statale di prestigio (preside di una scuola), proprietario anche di un negozio intestato alla moglie, affittava [illegible] mio alloggio, ammobiliato con mobili antichi anche di un certo valore.

«Cominciò col non pagare [illegible] rate di riscaldamento perché, diceva, il calore non era sufficiente. Feci aggiungere elementi ai caloriferi. Non solo continuò la morosità per il riscaldamento (ora ammonta a due anni), ma venne sospeso anche il pagamento dell'affitto. Per due volte gli [illegible] comunicato lo sfratto che fu sempre prorogato. Il [illegible] ottobre tale sfratto avrebbe dovuto essere esecutivo. Invece, a tutt'oggi, egli continua a risiedere nel mio alloggio senza che io riscuota il benché minimo affitto, pur pagandone tasse vecchie e nuove. Anche il mio avvocato si dichiara meravigliato della benevolenza del giudice, così favorevole a concedere sempre nuove proroghe, anche di un anno, pur non trattandosi [illegible] un [illegible] pietoso. Chiedo consiglio su come agire per rientrare in possesso della mia casa, [illegible] miei mobili (so che uno è stato prestato ad una galleria d'arte), o almeno, che mi venga corrisposta una pigione adeguata».

Giuseppina Isoardi

Il dirigente dell'Edilizia scolastica del Comune ci scrive:

«Con riferimento alla lettera relativa alla scuola D'Acquisto (di colore verde), preciso che una corretta gestione del patrimonio pubblico impone di evitare ogni ingiustificato costo aggiuntivo. In un contesto di rilevante calo demografico l'amministrazione comunale ha l'obbligo di garantire alla collettività l'eliminazione [illegible] qualsiasi spreco.

«Il provvedimento, contestato dai genitori degli alunni della D'Acquisto, prevede l'accorpamento in un unico edificio di due scuole ora funzionanti con 7 classi ciascuna in due stabili limitrofi dotati rispettivamente di 24 e 21 aule, uffici e servizi».

Daniela Lisciani

Perquisizioni: questa volta è toccato anche al preside del Sommeiller

I carabinieri dal poeta massone

Il professore ebbe un fitto carteggio con Gelli
Tra gli inquisiti anche il dentista Porzio

Il prof. Gaetano Fiorentino, preside del Sommeiller, e la sede di piazza Vittorio 19

Sul mandato viene contestata l'associazione per delinquere oltre la violazione della legge Anselmi

«Sono orgoglioso [illegible] essere un massone. Figlio, nipote e pronipote di un massone». Lo dice Gaetano Fiorentino, [illegible] anni, preside dell'Istituto tecnico commerciale Sommeiller. Martedì mattina i carabinieri [illegible] Ros si [illegible] presentati alla sua porta con [illegible] mandato [illegible] perquisizione firmato dal magistrato Francesco Neri, sostituto procuratore della Repubblica di Palmi, che conduce insieme con Agostino Cordova l'inchiesta difficile sugli intrecci tra criminalità organizzata e massoneria.

Nella stessa mattinata i Ros hanno sequestrato altri documenti nelle abitazioni di due membri del Supremo Consiglio della stessa obbedienza del professor Fiorentino, (quella che [illegible] Torino [illegible] sede in piazza Vittorio 19, e che fa capo [illegible] Palazzo Giustiniani): il dottor Luigi Porzio, medico dentista in pensione, e Mario Treves, membro della comunità ebraica torinese, commerciante di combustibili, presidente dell'Assocarboni.

La [illegible] di piazza Vittorio [illegible] stata perquisita già a settembre, nel corso delle indagini della Procura di Torino sullo scandalo delle tangenti nelle Usl. Alcuni degli indagati e dei testimoni avevano raccontato di essere massoni, il sostituto procuratore Vittorio Corsi aveva disposto il sequestro degli elenchi degli affiliati, ora depositati agli atti del processo che si celebrerà il prossimo 12 novembre.

Perquisizioni e sequestri anche nelle case di cinque esponenti massoni affiliati all'obbedienza di Piazza del Gesù, nella cui sede torinese di piazza Castello sono stati sequestrati gli elenchi e altri documenti: il professor Dario Pavesio, primario pediatra del Regina Margherita; il professor Arnaldo Francia, primario di radiologia al Cto; il tenente colonnello dell'esercito Giuseppe Riservato (ora in pensione); l'architetto Piercarlo Longo, residente a Pinerolo; il medico di Biella (in pensione) Giorgio Cassa.

Il professor Fiorentino non ha ricevuto nessun avviso di [illegible]ranzia. Sul mandato ha letto che la perquisizione era motivata da una violazione all'articolo 416 del codice penale (associazione per delinquere) [illegible] da [illegible] violazione agli articoli 1 e 2 della Legge Anselmi sulla P2. «Non [illegible] - spiega Fiorentino - chi siano gli indagati per questi reati. Ma, a quanto ne so, non è nessuno dei massoni scozzesi a capo dei quali io sono in questo momento».

Il professore [illegible] Sovrano Gran [illegible] Ispettore regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta del Rito scozzese antico [illegible] accettato, che accoglie i «fratelli» di Palazzo Giustiniani. [illegible] 1981 rimase coinvolto nello scandalo della P2. Fra le carte di Licio Gelli vennero ritrovate alcune [illegible] lettere, e gli inquirenti avanzarono l'ipotesi che il professore (gli allievi lo chiamano «don Gaetano» perché è siciliano) facesse parte della loggia segreta e sapesse molte cose.

Quelle lettere le aveva scritte davvero: «Gelli non l'ho mai conosciuto, ma gli scrissi per chiedergli l'autorizzazione a pubbli[illegible] una raccolta di versi, tra cui una poesia dedicata "A Ma[illegible] Treves" in cui [illegible] anche Gelli. Perciò gli chiedevo "Me [illegible] consenti la stampa? Ho la serena convinzione di [illegible] [illegible] scritto nulla che possa offenderti"».

Licio Gelli acconsentì, il carteggio andò avanti per qualche anno. Il professore scrisse altre poesie (tra cui una intitolata «P2, mafiosi e 007», il suo coinvolgimento fu chiarito [illegible] tutto finì lì. «Io [illegible] orgoglioso di essere un vecchio massone. Un mio avo era seguace di Garibaldi, è morto in Sudamerica ai piedi del Generale», dice. Gli hanno sequestrato carte, annotazioni storiche, lettere, agende, elenchi, «forse per controllare che i nomi corrispondano a quelli trovati a Roma». Si dichiara «sereno», così come il dottor Porzio, Luogotenente Sovrano gran commendatore [illegible] Rito scozzese di Palazzo Giustiniani: «Non [illegible] quali intenzioni abbia questo giudice che ha firmato l'ordine di perquisizione, [illegible] io non ho niente di cui preoccuparmi». E Mario Treves: «Ho la più completa fiducia nella magistratura».

Brunella Giovara

La Regione rivendica un ruolo centrale nella gestione della crisi

«Industriali, parlate chiaro»

«L'ente pubblico, per poter agire, deve sapere ciò che faranno le aziende»
Ok all'incontro per discutere del futuro di Chivasso: si farà mercoledì

I problemi che, paradossalmente, sta suscitando la corsa delle imprese a insediarsi nell'area dell'ex-stabilimento Lancia [illegible] Chivasso (già 39 domande, mentre i capannoni esistenti bastano soltanto per 15 aziende) saranno affrontati mercoledì in un incontro in Regione. Incontro sollecitato da Unione industriali e Cgil, Cisl e Uil e sul quale il presidente della giunta Gian Paolo Brizio e gli a[illegible] Cerchio [illegible] Bianca Vetrino si sono subito detti d'accordo.

Imprenditori e associazioni dei lavoratori sostengono che l'esecutivo piemontese deve favorire al massimo, in un momento [illegible] grande crisi occupazionale, la crescita del nuovo polo industriale.

Se ci fosse spazio per tutte le [illegible] aziende che hanno chiesto [illegible] insediarsi ci sarebbe lavoro per duemila persone, lo stesso nu[illegible] di occupati nello stabilimento Lancia prima della chiusura. [illegible] ciò sarebbe possibile se gli enti locali sveltissero le pratiche burocratiche necessarie a edificare nuovi capannoni e se concentrassero [illegible] Chivasso buona parte degli aiuti della Comunità europea.

Una richiesta che sta offren[illegible] alla Regione il destro per rivendicare un ruolo più centrale nella gestione della crisi che [illegible] attraversando il Piemonte. L'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio, in particolare, nel descrivere ieri la drammatica situazione occupazionale (i lavoratori in mobilità sono diventati 12.300 e entro il prossi[illegible] anno è probabile che salgano a 25-30 mila) non ha perso l'occasione per chiedere alla Fiat «più chiarezza».

«Cosa sono le "misure dolorose" annunciate da Agnelli per "superare" la difficile situazione della Fiat? - ha chiesto - E "[illegible] necessità di diversificazione produttiva e internazionale" auspicata all'assemblea dell'Ifi come si sposa con l'affermazione che la Fiat "è radicata nell'industria piemontese" [illegible] che l'auto è il cuore del Gruppo? E le continue smentite sulle trattative con Toyota [illegible] altri gruppi giapponesi seguite dalla dichiarazione di Umberto Agnelli secondo il quale "sono possibili intese, [illegible] partire dalla componentistica"?». Cerchio ha detto che «nessuno vuole dare giudizi sulle possibili strategie della Fiat», [illegible] ha avvertito «che possono avere ricadute sull'indotto dove lavorano 30 mila persone».

«Non c'è alcuna valutazione negativa [illegible] parte nostra, nemmeno su un eventuale accordo con i giapponesi - ha aggiunto Cerchio - ma i poteri pubblici devono poter conoscere i processi e, se positivi, assecondarli, oppure intervenire per riequilibrare gli effetti sociali». Il problema non riguarda solo la Fiat. «L'Olivetti cosa farà?» ha domandato Cerchio: l'azienda d'Ivrea si trova [illegible] affrontare un mercato dove i prezzi dei sistemi informatici sono fortemente [illegible]i, ha già bloccato le assunzioni e ha annunciato una rinegoziazione con i fornitori «che significherà la morte [illegible] molti [illegible] loro».

Beppe Minello

Visibilità [illegible] 50 metri sulle autostrade

Arrivata la nebbia Caselle è chiuso

E' arrivata la prima nebbia dell'autunno dopo una giornata [illegible] splendido sole [illegible] temperatura [illegible] 17 gradi. Il tepore in montagna ha fatto sciogliere la neve caduta nei giorni scorsi oltre i 1700 metri. Però in serata, [illegible] causa dell'intensa umidità (98 per cento), si sono formati i primi banchi di nebbia e la visibilità si è ridotta anche [illegible] 50 metri. A Caselle alcuni voli in arrivo sono stati dirottati verso altri scali.

Nella parte nord della città, specialmente verso la barriera di Milano, la scarsa visibilità ha rallentato [illegible] traffico. I vigili urbani hanno segnalato che le strade viscide hanno causato numerosi incidenti, fortunatamente lievi.

Anche sulle autostrade piemontesi la nebbia è calata fitta in direzione di Carmagnola, sulla Torino-Savona. Sulla autostrada Torino-Piacenza la vi[illegible]lità è stata limitata da banchi intensi e intervallati a schiarite, con rischi per gli automobilisti.

Invece lungo la Torino-Milano, per diversi chilometri, [illegible] era possibile scorgere un'auto oltre i 50-70 metri. A tratti, in serata, [illegible] visibilità è diminuita ulteriormente. [illegible] nebbia più fitta si [illegible] registrata invece sulla Torino-Ivrea-Aosta dove fino ad Ivrea non si vedeva oltre i 80 metri. Situazione analoga anche su tutte le altre strade del Canavese [illegible] del Pinerolese, dove ieri sera il traffico si è ridotto notevolmente.

Anche all'aeroporto di Caselle la scarsa visibilità ha provocato intralci alle partenze e all'arrivo degli aerei. I voli [illegible] Bruxelles [illegible] da Cagliari sono stati dirottati [illegible] Genova, quello da Pescara è stato deviato [illegible] Levaldigi (Cuneo). Ritardi anche nelle partenze per Roma e Napoli. Attorno all'aeroporto, alle 21 la visibilità era di 300 metri.

Le previsioni dicono che oggi ci sarà [illegible] molto sole. Ma in serata, [illegible] [illegible]usa dell'alta umidità, ci saranno di nuovo in agguato i banchi di nebbia. La polizia stradale raccomanda agli automobilisti di essere prudenti.

L'entomologo Celli inaugura stasera il ciclo dei Venerdì letterari all'Alfieri organizzati dall'Associazione culturale

Uno scienziato alla ricerca dell'intelligenza animale

«Scimmie pittrici, uccelli giardinieri, api costruttrici: un mondo da scoprire»

L'uomo è fiero della [illegible] intelligenza, tanto fiero da non volerne riconoscere una ad altri esseri viventi. Perciò cani, gatti, insetti e altri animali (e, ancor più, i vegetali) sono condannati da noi al ruolo di esseri incapaci di unire spontaneità, deduzioni, previsioni. Ma non è così: hanno memoria, invenzione e capacità di fare collegamenti. E' la tesi - fondata sull'esperienza di laboratorio e, [illegible], sulla convivenza [illegible] cami[illegible]ce» con gli animali - che propone Giorgio Celli, docente di entomologia all'Università di [illegible]logna, pioniere delle tecniche di lotta biologica in agricoltura, poeta e narratore, che inaugura il ciclo di conferenze dell'Aci, Associazione culturale italiana, presieduta da Irma Antonetto.

Celli parlerà oggi alle 18 al teatro Alfieri, domani sarà a Firenze, lunedì [illegible] Milano, martedì [illegible] Roma, mercoledì [illegible] Bari.

Che [illegible] caratterizza le sue teorie? Proprio il doppio approccio: da [illegible] lato la scienza, dall'altro l'uomo che cerca di decodificare i comportamenti quotidiani degli animali. Sostiene Celli: «La battaglia è [illegible] rivendicazione di un loro mondo interno. Un tempo si riteneva che attendessero stimoli cui reagire. Oggi siamo convinti che l'animale vada cercando gli stimoli». Sembra una piccola differenza, [illegible] piccola [illegible] è. Quello che Celli afferma da anni (sua [illegible] la prefazione del '69 a *L'aggressività* [illegible]i Konrad Lorenz) è che l'animale ha, g[illegible]camente e [illegible] base alle relazioni [illegible] altri esseri, una intelligenza autonoma fatta di sentimenti, riflessioni, decisioni, che [illegible] oltre il concetto [illegible] reazione: «Guardo [illegible] mio gatto, osservo quello che sa fare e mi convinco sempre di più che non si [illegible] scienziati [illegible] per una laurea [illegible] un abito bianco addosso». Ciò non significa negare l'importanza dello studio scientifico.

Oggi alle 18 il professor Giorgio Celli, presenta i suoi studi sugli animali basati anche sull'esperienza diretta

Nella conferenza di oggi saranno molti gli esempi, illustrati anche con immagini: dagli uccelli giardinieri della Nuova Zelanda (che costruiscono ikebana per attirare la femmina) alle scimmie pittrici di Desmond Morris, che dipingevano come bambini. [illegible] queste scimmie dipingono per istinto [illegible] perché condizionate da un ricercatore? Risponde Celli: «Morris ha dato a quelle scimmie carta e colori, punto e basta. Loro hanno cominciato a lavorare sul foglio. L'unica differenza con la natura [illegible] che nel loro ambiente non hanno carta e colori».

Come [illegible] può raccontare l'intelligenza di un animale al [illegible] fuori dal rapporto azione-reazione? «Pensiamo alle api. Ho preso quattro gabbie, in tre ho messo acqua [illegible] nella quarta - chiamiamola A - una soluzione zuccherosa. Sono andate tutte lì. Ho tolto la soluzione da [illegible] e l'ho messa all'estremo opposto, nella gabbia D. Non sono anda[illegible] subito lì: [illegible] andate a vedere nella B, poi nella C, infine nella D. Ho ripetuto il gioco tre [illegible] quattro volte, sempre alternando la soluzione fra gli estremi. Loro hanno capito e [illegible] andate direttamente da A a D e viceversa».

Uscirà in questi giorni, per le edizioni Cortina, [illegible] libro di Celli *Ecologia della vita quotidiana*, raccolta di esperienze senza saccenza. Non [illegible] caso il suo rammarico maggiore è [illegible] fatto che pochi sanno leggere il linguaggio dell'animale attraverso i gesti [illegible] i suoni, «per esempio attraverso i trenta modi di miagolare d'un gatto».

Marco Neirotti

Dalla tabella delle dichiarazioni del '90 gli artisti e i veterinari risultano fra i più «poveri»

Notai 260 milioni, avvocati 55, medici 47

Le denunce dei redditi dei professionisti torinesi

Avvocati, notai, medici, artisti passati al setaccio del fisco. Sulle categorie di liberi professionisti si è accentrata l'attenzione del ministero delle Finanze e ora viene svelato quanto dichiarano nella loro denuncia dei redditi.

I dati della tabella sono stati elaborati sulla base della dichiarazione del 1990, che si riferisce all'anno d'imposta 1989 e riguardano il Comune di Torino.

Ci sono alcune situazioni anomale dovute alla necessità di sintesi da parte del fisco. Ad esempio alla voce artisti sono indicati attori, registi, scultori. Professioni accomunate dall'arte, ma molto diverse fra di loro e con modalità di guadagno altrettanto differenti.

Un panorama vario che passa dai circa 20 milioni di reddito annuo medio di agronomi e veterinari agli oltre 260 dei notai. Dati che rispecchiano la realtà? Cifre troppo basse, inattendibili? I diretti interessati rispondono spiegando le loro ragioni.

Per l'onorevole Danilo Poggiolini, presidente nazionale dell'ordine dei medici «la media rientra nelle previsioni». Il deputato repubblicano spiega: «Occorre considerare che, ad esempio, il medico di famiglia è un libero professionista che però è quasi un dipendente essendo il suo guadagno controllato direttamente dallo Stato. Poi, ovviamente, ci sono i grandi specialisti e i dentisti. Ma in linea di massima mi sembra che la media annua dell'89 rientri nella norma. Consideriamo inoltre che in Italia ci sono ben 300 mila medici, una cifra enorme e non c'è lavoro per tutti, abbiamo molti giovani disoccupati. Credo comunque che il ministero delle Finanze nella sua politica per un fisco più giusto vada avanti a colpi d'ascie, senza un programma ben definito che possa combattere efficacemente l'evasione».

Stupito Gian Vittorio Gabri, presidente dell'ordine degli avvocati: «Le denunce della mia categoria mi sembrano un po' alte. Sì, perché la situazione della professione di avvocato è fortemente critica. Abbiamo un afflusso elevatissimo agli albi e ci sono tanti avvocati che guadagnano pochissimo. Inoltre è calato il lavoro, soprattutto nel settore penale. Il fatto è che il grande commercio, le banche, gli uffici pubblici non assumono più e tutti danno l'esame per iscriversi all'ordine. A questo si aggiunge che un avvocato comincia a guadagnare discretamente non prima dei 35 anni. E dunque, considerando il panorama generale critico della categoria, mi stupisce questo reddito medio così elevato».

A proposito di redditi elevati, Gianfranco Re, presidente dell'ordine dei notai afferma: «Questi dati, che ritengo giusti in quanto forniti dal ministero delle Finanze, confermano la correttezza dei notai e dimostrano che, se il sistema fiscale nei nostri confronti funziona, può funzionare anche per altre categorie».

La crisi, le difficoltà della categoria, non potrebbero però sembrare scuse per giustificare dati che potrebbero invece essere più alti? «In realtà - risponde l'ingegnere Alessandro Vanni, che lavora in uno studio di via Cibrario - i dati medi possono non essere significativi. Nel settore degli ingegneri e architetti, c'è il libero professionista che ha la fortuna di lavorare con gli enti pubblici e quindi ha una certa continuità nel lavoro e nel guadagno, e c'è il professionista che lavora con i privati». «A Torino - spiega il notaio Flavia Mattioli - c'è comunque una particolare correttezza fiscale. I redditi denunciati dai notai sono alti, perché la nostra professione è sottoposta a una lunga serie di controlli».

Qualche stupore lo mostrano gli artisti. Roberto Herlitzka, attore di teatro torinese trasferitosi dal '90 a Roma, premette: «Non so, non conosco il giro d'affari di pittori, scultori e altri artisti, ma posso dire che per quanto riguarda gli attori il reddito medio denunciato è basso. Mi ricordo, ad esempio, che nell'89 io ho guadagnato più di quanto dice la tabella. E' comunque difficile analizzare la situazione in generale, perché le variabili sono tante a seconda se si lavora in uno Stabile o no, e poi c'è anche il cinema, il doppiaggio che io non faccio. L'evasione fiscale? E' molto difficile nel nostro settore perché se si lavora con gli enti o con grandi compagnie tutto viene certificato alla lira. Nel cinema, una volta, si usava fare pagamenti sottobanco. No, credo che a certi livelli nel nostro campo l'evasione fiscale non sia possibile».

Michelangelo Pistoletto, pittore e scultore torinese, uno dei maggiori rappresentanti dell'arte povera: «La categoria è vasta, si va dalla piccola compagnia di attori ai grandi gruppi teatrali, dal regista allo scultore. Non saprei come valutare questi dati. Quello che so è che diventa, giustamente, sempre più difficile evadere ma credo che questo accada ormai in quasi tutti i campi del lavoro autonomo».

Dall'arte allo sport. Atleti e allenatori hanno dichiarato venti milioni. Possibile? «Attenzione - precisa Piero Bianco, responsabile delle relazioni esterne della Juve -. I calciatori delle società maggiori sono tutti dipendenti con regolari contratti e quindi i dati si riferiscono ad atleti o di altri sport o di serie minori».

Enzo [illegible]

Danilo Poggiolini presidente dell'Ordine dei medici

Lo scultore torinese Michelangelo Pistoletto (in basso)

L'attore di teatro Roberto Herlitzka

Poggiolini: «Esclusi dentisti e specialisti siamo simili ai lavoratori dipendenti»
Gabri: «Gli studi legali sono in grave crisi»
L'attore Herlitzka: «Redditi troppo bassi»
Pistoletto: «Difficile sfuggire al fisco»

LIBERE PROFESSIONI

ATTIVITA'	Regime ordinario: Numero addetti	Regime ordinario: Reddito med. annuo	Regime forfettario: Numero addetti	Regime forfettario: Reddito med. annuo
AUTORI (SCRITTORI GIORNALISTI ECC.)	91	29,30	65	5,86
ARTISTI (REGISTI ATTORI SCULTORI)	280	26,45	371	4,85
MEDICI	3520	47,39	981	6,54
OSTETRICHE INFERMIERI	60	26,40	103	6,53
AVVOCATI PROCURATORI PATROC. LEGALI	916	55,82	270	7,42
NOTAI	100	260,74	1	13,60
COMMERCIALISTI E FISCALISTI	881	74,41	357	7,69
AMMINISTRATORI CONSULENTI LAV. ECC.	276	53,78	121	7,97
INGEGNERI ED ARCHITETTI	1271	44,62	389	7,82
MATEMATICI STATISTICI ECONOMISTI	102	43,11	65	7,17
GEOMETRI PERITI INDUSTRIALI E ASS.	605	31,16	340	7,17
ATLETI ALLENATORI	18	20,42	61	6,67
AGENTI DI BORSA	42	136,24	6	9,33
AGRONOMI VETERINARI AGRARI E ASSIM.	82	19,92	74	5,73
ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI	2285	33,27	1616	6,91

LEGENDA. I redditi sono espressi in milioni di lire. I dati riguardano coloro che esercitano la libera attività e non i professionisti dipendenti di enti o aziende. Per quanto riguarda i giornalisti, ad esempio, la media retributiva lorda del 1989 è stata di 70.313.000 lire.

Si sono chiuse ieri le iscrizioni, in totale le matricole sono quasi 18 mila

Università, più amici per Freud

Psicologia è regina dei corsi di laurea
Aumentano gli emuli di Perry Mason

Yuppies in calo, adepti [illegible] Freud in aumento. [illegible] chiuse le iscrizioni all'Università e i numeri raccontano due dati curiosi. Rispetto all'anno scorso [illegible] diminuite in maniera considerevole le matricole [illegible] Economia e Commercio. Erano 2642 la stagione passata, oggi sono 2435: ben [illegible] i «remigini» che [illegible] persi per strada, forse amareggiati dagli ultimi avvenimenti del [illegible]do del [illegible]o. Il totale della facoltà rimane in positivo: da 10.714 presenze si è arrivati a 11.223. L'aumento [illegible] dovuto [illegible] passaggi [illegible] facoltà e soprattutto [illegible] numero crescente dei fuoricorso.

Per contro (Perry [illegible] fa scuola) hanno avuto una salita vertiginosa le iscrizioni [illegible] primo anno di Giurisprudenza. Da 2275 [illegible] diventate 2695, ben 420 aspiranti al Foro in più. In totale la facoltà ha 9247 iscritti, 763 più dell'anno scorso.

Ma la «regina» dei corsi di laurea è risultata Psicologia, [illegible] «incoronata» da più di tremila matricole (3046 per l'esattezza). Il [illegible]so ha fatto salire nel complesso il totale della facoltà di Magistero che viene ad essere quella più frequentata, con 12.816 presenze. Sempre a Magistero, la nuova Scienze dell'educazione (che ha sostituito Pedagogia) è stata scelta da 546 ragazzi.

Più o meno stazionarie nel complesso Scienze politiche, Agraria e Farmacia, dove è in diminuizione il corso di laurea in Farmacia e in aumento quello di Chimica e tecniche farmaceutiche: i giovani guardano sempre più all'industria.

Un salto in basso l'hanno [illegible] fatto i corsi di laurea in Lettere (860 matricole contro le 1314 dell'anno scorso), in Filosofia (da 329 a 264) e in Lingue, che ha perso ben 136 matricole. Una delle cause [illegible] calo sembra essere la nuova Scienze della comunicazione, che, con le [illegible] 1088 iscrizioni, ha «rubato» numeri alle consorelle. Il nuovo [illegible] di laurea in Storia ha totalizzato 139 matricole, la facoltà di Lettere e Filosofia nel suo complesso 10.506 iscritti, 1227 in più dell'ultimo anno accademico.

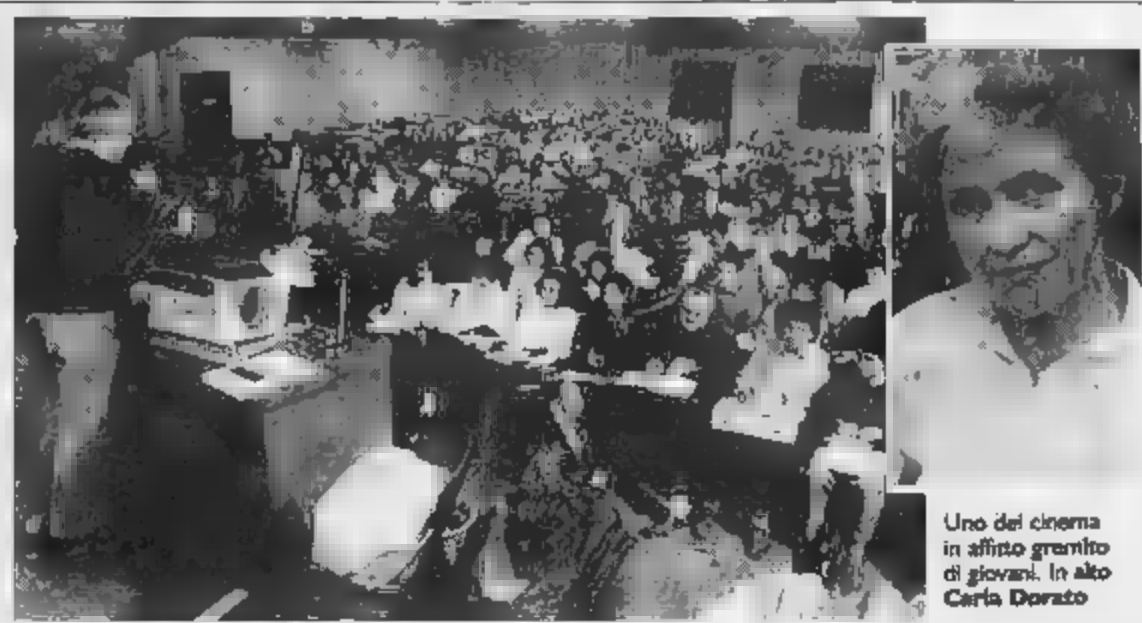
In negativo anche i dati di Scienze matematiche, fisiche e naturali: il numero totale delle iscrizioni (8949) è diminuito di 492. Forte il calo di Informatica, che passa da 532 a 375 matricole. Pure Matematica va in giù, da 330 a 275 iscritti al primo anno.

L'Università in totale conta 67.443 iscritti, di cui 17.896 matricole. Al numero mancano circa 400 studenti di Medicina: i dati della facoltà non sono stati aggiornati in tempo.

«Non c'è però nulla [illegible] definitivo - spiega Carla Dorato, responsabile della segreteria studenti - perché mancano i dati che [illegible]vano via posta, i nuovi diplomi, i fuori corso, chi vuole la seconda laurea. Non abbiamo avuto ressa, anche se solo in via [illegible] nell'ultima settimana sono passati ben 10 mila studenti».

Riguardo ai diplomi, [illegible] partirà per questioni burocratiche quello di Medicina, in Terapia della riabilitazione della psicomotricità dell'età evolutiva. La [illegible] è la mancata pubblicazione da parte del ministero dell'ordinamento didattico.

Chiuse le iscrizioni, partono i conti. Tanti studenti significano tanti costi. Il bilancio preventivo del '93 prevede circa 3 miliardi soltanto per gli affitti. Di questi, uno se ne va nelle sale cinematografiche.

Cristina Caccia

Uno dei cinema in affitto gremito di giovani. In alto Carla Dorato

La sorpresa in una ricerca dell'Ires sui tassi di scolarizzazione

Piemonte sotto la media nazionale

Cinquanta studenti su 100 non arrivano al diploma

Su 100 ragazzi in Piemonte che si iscrivono [illegible] primo anno [illegible] scuola media inferiore, soltanto 50 arrivano a prendere il diploma [illegible] scuola media superiore. E di questi, solo [illegible] ci mettono gli [illegible] anni canonici.

Lo dice [illegible] studio dell'Ires (l'Istituto [illegible] ricerche economico sociali della Regione), presentato ieri pomeriggio da Luciano Aburrà nella sala del Palazzo dell'antico macello di Po, al convegno «La qualità [illegible] della formazione» organizzato dalla Fondazione Antonio Gramsci.

Aburrà è intervenuto alla tavola rotonda con [illegible] relazione sulla dispersione scolastica in Piemonte. «Siamo a livelli molto alti rispetto all'Europa», ha spiegato [illegible] responsabile dell'Ires. [illegible] paragone [illegible] i tassi di scolarizzazione. In Italia i ragazzi dai 14 [illegible] 18 anni [illegible] frequentano la scuola sono passati dal 50% nel [illegible] al 65% nel '90. Il progresso c'è stato, ma non basta. La media europea si aggira intorno all'80%.

«Sono l'85% - spiega Aburrà - i ragazzi che finiscono la terza media e che si iscrivono alla scuola superiore. Ma di questi un buon 30-40% non [illegible] il ciclo superiore». All'estero i dati sono ben differenti: negli Stati Uniti il 30% degli studenti non arriva al diploma, in Giappone solo il 10.

Il Piemonte ha livelli di scolarità più bassi della media italiana. «E' un luogo comune pensare che dove c'è un alto tasso di sviluppo ci [illegible] maggiore scolarità - spiega Aburrà -. L'Ires ha in atto un grosso programma di ricerca per capire le ragioni [illegible]che psicologiche che spingono i giovani a smettere di studiare». Una parte dello studio (già conclusa) è dedicata agli abbandoni, scuola per scuola. Un'altra analizzerà la situazione giovanile in due quartieri, [illegible] Donato e Barriera di Milano, secondo [illegible] coordinate scuola, famiglia, lavoro. Un'altra ancora «indagherà» sui perché delle scelte scolastiche dei piemontesi.

BIANCA & [illegible]

Precipita [illegible] 5° piano

Raffaella Blasotto, 23 anni, via Saorgio 49 bis, è ricoverata in condizioni disperate nel reparto rianimazione [illegible] Maria vittoria. Ieri, poco dopo mezzogiorno, è precipitata dal 5° piano del condominio di via Rueglio 22. La causa della disgrazia non è ancora [illegible] chiarita. Raffaella Blasotto era in procinto di sposarsi e sarebbe andata ad abitare in via Rueglio.

[illegible] sulla realtà torinese

La situazione sociale, economica e occupazionale dell'area torinese è il tema del dibattito in programma oggi alle 17 presso la Sala delle Colonne del municipio fra dirigenti nazionali e locali del psi ed esponenti della vita cittadina fra i quali Don Sergio Baravalle, delegato arcivescovile, Claudio Barbesino dell'Unione Industriale, il segretario regionale Uil Amedeo Croce, il presidente Ascom Ottavio Guala, il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto ed il segretario regionale Cgil Claudio Sabattini.

Rivoli, il [illegible] lascia [illegible]

I repubblicani escono dalla giunta di Rivoli formata da pds, dc e Verdi, ma si spacca. In maggioranza resta infatti il consigliere Carlo Beltramino, eletto nelle liste del pri, mentre il segretario cittadino, Sacco, ha comunicato che il partito ha preso le distanze dallo stesso consigliere.

[illegible] prof. [illegible]

Si è spenta Costanza Costantino, docente di Scienze delle finanze e Diritto finanziario alla facoltà di Economia e commercio. La professoressa Costantino insegnò per 43 anni [illegible] finanziarie anche all'Istituto [illegible] superiore Quintino Sella.

Settimo, lo schianto [illegible]ll'A 4

Ricostruita dalla polizia stradale la dinamica dello scontro di mercoledì notte sulla Torino-Milano, fra Settimo e Brandizzo, che ha fatto registrare due morti e due feriti. A causa della fitta nebbia e per un probabile colpo di sonno, Giancarlo Bellu, 19 anni, di Torino (giunto cadavere in ospedale), allievo carabiniere a Trieste, [illegible] ritorno a [illegible] al volante di una «Uno» si è infilato nel varco utilizzato dai mezzi [illegible] soccorso, che divide lo spartitraffico, schiantandosi contro la Thema su cui viaggiavano in tre: Flavio Brambilla, 26 anni, di Monticello Brianza, arrivato cadavere all'ospedale di Chivasso; Luigi Bronzino, 25 anni, di Monza, in prognosi riservata al Giovanni Bosco, e Noemi Crippa, 18 [illegible], di Casatenovo (Como) giudicata guaribile in trenta giorni.

I «popolari» cercano [illegible]

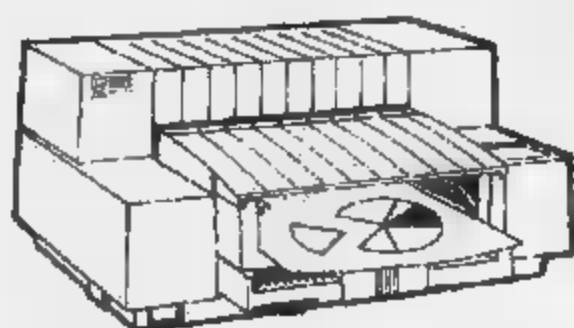
[illegible] circolo «Partecipare per testimoniare», aperto sotto la bandiera dei Popolari per la riforma [illegible] Mario Segni, accetta sottoscrizioni dei cittadini. Conto corrente [illegible] presso la Bnl, via XX Settembre 40.

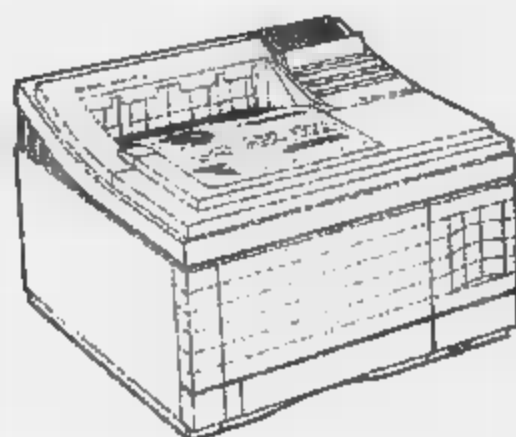
[illegible] Elcat taglia [illegible] posti

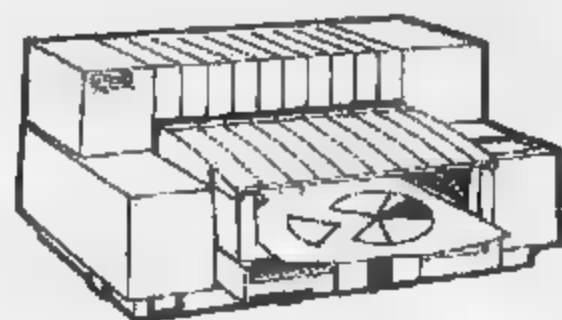
La Elcat, azienda produttrice [illegible] sedili per auto, ha deciso di licenziare 130 dipendenti negli stabilimenti di Rivoli e Bairo Canavese. Resteranno senza lavoro [illegible] operai e 50 tecnici. Ieri mattina i sindacati hanno proclamato quattro ore [illegible] sciopero.

Un passo avanti nell'Informatica

Personal Computer Hewlett Packard, processore intel 80386 sx 25 Mhz, ■ Mb Ram, scheda video S-VGA,16 Kb cache memory, floppy disc 3.5" 1.44 Mb hard disk 40 Mb, 2 seriali, 1 parallela, Mouse HP Ms-Dos 5.0, Windows 3.1, Monitor Colore 14" VGA

Lit. 1.750.000*

Stampante a getto d'inchiostro ■ colori
HP DESKJET 550C + Windows 3.1 +
Word per Windows + Excel + Power Point

Lit. 1.990.000*

Stampante Laser 600 punti per pollice, 8 ppm
HP LASERJET 4 + Windows 3.1 +
EXCEL 4.0 oppure Word per Windows

Lit. 2.990.000*

Stampante a getto d'inchiostro monocromatica
HP DESKJET 500 + Windows 3.1

Lit. 730.000*

* prezzi esclusi di IVA, promozioni cumulabili e/o scindibili

Via Borgaro 49 10149 Torino Tel. (011) 22.96.949 Fax (011) 22.96.939
oppure presso:
Grandi Magazzini Vagnino Via Passo Buole 170/10 Torino

Via Fucini 8 20090 Trezzano S/N Milano Tel. (02) 484.00.896 Fax (02) 445.67.59
P.za Della Vittoria 32/r 16121 Genova Tel. (010) 55.33.041 Fax (010) 55.31.476

Corporate Dealer

Concessionario Autorizzato Personal Computer

Concessionario Autorizzato Personal Periferiche

Centro Autorizzato

Supporto Hardware

Ancora incontri di pli e pri

Governissimo Il giorno della dc

Escono allo scoperto i laici: il pli rilancia l'ipotesi di un go[illegible] istituzionale, i repubblicani annunciano per domeni[illegible] ore 18, un incontro con il pds. Sortite tardive, se questa sera la direzione democristiana sancisse il via libera al governissimo. E' stato il timore [illegible] uscire dal giro [illegible] muovere i segretari dei due partiti proprio nel gran giorno dello scudocrociato?

La risposta [illegible] no. Ma è un fatto che [illegible] alcuni giorni i [illegible]no convinti fautori della giunta a quattro lamentassero «l'assenza di segnali positivi dai laici».

Ora i segnali ci sono. Deboli appigli, che [illegible] mai indulgono alla retromarcia: «Lo abbiamo detto e lo ripetiamo, all'ammucchiata non parteciperemo» dice il responsabile liberale Pa[illegible] Peveraro.

[illegible] allora? «Intendiamo soltanto spiegare a quei democristiani che parlano di "governissimo come ultima spiaggia" che un'altra ipotesi c'è: la giunta istituzionale». E i repubblicani? La parola al segretario Marino: «Abbiamo accettato l'invito del pds, perché con loro non avevamo mai esaminato le proposte del sindaco Cattaneo. Tutto qui, per ora».

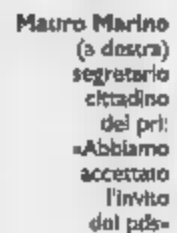
Oggi sapremo [illegible] queste posizioni avranno qualche rilevanza. La dc non ha ancora trovato l'unanimità al proprio interno. La delegazione incaricata di condurre le trattative (vi sono rappresentate tutte le correnti) si è riunita mercoledì [illegible].

Giudizio complessivamente positivo sul programma. Ma i [illegible] convinti, [illegible] Porcellana (Forze nuove) [illegible] Calleri (Terzo Polo) hanno messo [illegible] evidenza «alcuni punti da approfondi[illegible] La presenza degli assessori tecnici, [illegible] clausola di reciproco gradimento invocata dal pds, le strategie sulla futura città metropolitana sono scogli ancora da superare.

Si arriverà alla conta tra favorevole e contrari? O assisteremo a un altro rinvio? «Piuttosto la conta - dice il segretario cittadino Francesco Bruno -. Non possiamo tirarla ancora per le lunghe».

Comunque vada [illegible] casa dc, la possibile alleanza [illegible] quattro ha di fronte a sé un altro e temibile ostacolo: la scelta di sindaco e assessori. E [illegible] questo argomento i partiti dovrebbero parlare domenica, alle 9, in un vertice programmato [illegible] Palazzo civico.

Obiettivo: giungere al Consiglio comunale del giorno dopo con una proposta chiara, anche se incompleta. Segretari e capigruppo escludono di poter approdare [illegible] quell'appuntamento con in tasca il [illegible] del succ[illegible] di Giovanna Cattaneo. [g. pav.]

Paolo Peveraro segretario cittadino liberale (a sinistra) rilancia un governo istituzionale

Mauro Marino (a destra) segretario cittadino del pri: «Abbiamo accettato l'invito del pds»

Costituita e finanziata la Fondazione Museo del Cinema

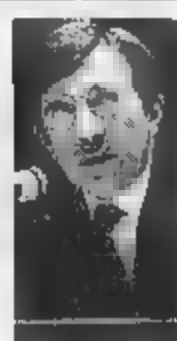
E' l'ora del «Ciak»

Regione, Provincia, Comune e Crt garanti
«Al palazzo degli Stemmi entro cinque anni»

Si [illegible] impegnati dinanzi al notaio Antonio Maria Marocco con l'atto fondamentale che permetterà [illegible] restituire alla città il Mu[illegible] del Cinema. Ieri alle 19 l'as[illegible] regionale alla Cultura Enrico Nerviani, il vicesindaco Marziano Marzano, il presidente della Provincia Luigi Ricca, il presidente della Cassa di Risparmio [illegible] Torino Enrico Filippi e Roberto Morano, presidente dell'Associazione Museo Nazionale del cinema, hanno dato vita alla Fondazione Maria Adriana Prolo, [illegible] nazionale del Cinema.

Ria[illegible]rirà e gestirà il Museo. L'Associazione ha trasferito alla neonata Fondazione materiali e beni, per 8 miliardi. Crt, Regione, Provincia [illegible] Comune hanno sottoscritto invece [illegible] fondo patrimoniale [illegible] 460 milioni. In più i tre enti amministrativi si impegnano a [illegible] il primo anno di esercizio con altri 360 milioni, rifinanziabili.

La sede per ora sarà [illegible] Palazzo Chiablese, in attesa di trasferirsi nei locali del Palazzo degli Stemmi [illegible] appena la Città [illegible] Torino lo metterà a disposizione». Quando? «Il progetto esecutivo [illegible] ancora da stendere - spiega Marzano - ma entro la metà del [illegible] speriamo di appaltare un lotto, per relizzare l'ingresso e la prima sala espositiva. Per farlo accenderemo un mutuo, [illegible] possiamo già contare su altri [illegible] miliardi e 400 milioni. Sono frutto della transazione che [illegible] Comune ha ottenuto dall'impresa Navone, impegnata nei lavori [illegible] ristrutturazione del palazzo ai tempi del crollo».

«Inoltre - aggiunge Roberto Morano, chiamato a presiedere [illegible] nuova Fondazione - la Regione ci offre in via Sospello locali per i laboratori di restauro delle pellicole». Si riaprirà presto? «Entro [illegible] anni». Ma Marzano [illegible] Morano promettono «anteprime» alla Mole già dal giugno prossimo. [m. lup.]

Il vicesindaco Marziano Marzano conta anche [illegible] oltre 4 miliardi [illegible] lire ottenuti [illegible] seguito di una transazione con [illegible] ditta che lavorò al [illegible] degli Stemmi ai tempi [illegible] crollo

In aula le opposizioni danno battaglia dopo l'annuncio di Grotto

Provincia, giallo sulle dimissioni

Dall'assessore alla Montagna nessuna conferma

E' [illegible] è vero che l'assessore alla Montagna, il psi Ivan Grotto, ha rimesso la delega nelle mani del presidente? E' la domanda che ha vivacizzato la seduta [illegible] ieri del Consiglio provinciale, perché le opposizioni han[illegible] voluto sap[illegible] modo formale quello che lo stesso Grotto ave[illegible] annunciato martedì, in una conferenza stampa sulle difficoltà di bilancio. «Non è possibile che il Consiglio apprenda solo dai giornali quello che accade in giunta, soprattutto quando si tratta di fatti importanti come le dimissioni di [illegible] assessore» ha lamentato il pds Bolzoni. «E' stato più reale aver parlato solo di minaccia di dimissioni o prende[illegible] lettera le parole dell'assessore [illegible] giornalisti?» ha domandato Marchiaro (Rifondazione). «Avete ritenuto opportuno comunicarlo al popolo con [illegible] conferenza stampa: non pensate che sia opportuno dirlo anche [illegible] noi?» ha rincarato il verde Cavaliere. Il presidente Ricca, dopo aver cercato invano di svicolare perché l'argomento [illegible] ora all'ordine del giorno, ha dichiarato [illegible] aver mai ricevu[illegible] la lettera di dimissioni di Grotto, smentendo così clamorosamente le dichiarazioni del [illegible] assessore.

Grotto, pur sollecitato da diversi consiglieri, non ha aperto bocca, limitandosi a ridacchiare alle battute dell'opposizione. Anche quando Cavaliere ha ricordato che un'interpretazione, peraltro contestata, della legge 142 (Autonomie locali) dica che «è sufficiente la comunicazione verbale perché le dimissioni siano irrevocabili». Grotto, fuori [illegible] resoconto stenografico e sen[illegible] specificare, ha parlato di un possibile «atto [illegible] a giorni. Ma nessuno ci ha creduto. Né nella maggioranza, né nell'opposizione. [g. b.]

Fermato senza bollo e assicurazione

Pietro Villani, di professione vetraio [illegible] residenza ad Agliè, dopo due ore di discussione con vigili urbani [illegible] carabinieri [illegible] dal furgone

Un furgone per casa «Da qui non scendo»

Poche idee, ma ben chiare: «Di qui non scendo, perché non [illegible] dove andare a dormire». Ci sono volute due ore, più le manette e l'intervento dei carabinieri, per tirarlo giù dal posto di guida. I vigili urbani che avevano fermato Pietro Villani per [illegible] normale controllo - trovandolo senza libretto, assicurazione, bollo e patente - in un primo [illegible] non riuscivano a rendersi conto. Poi si sono arresi all'evidenza: sul pianale di [illegible]rico del suo furgone non c'erano merci, ma una brandina con tanto [illegible] coperte e lenzuola.

La vicenda è di ieri mattina alle 11. Una pattuglia [illegible] vigili urbani si ferma all'altezza [illegible] corso Traiano 24 [illegible] comincia a controllare gli automobilisti in transito. Viene bloccato anche Pietro Villani, 42 anni, ufficialmente vetraio residente ad Agliè, che viaggia su un vecchio furgone Wolkswaghen rosso.

«Favorisca patente e libretto». «La patente non l'ho con me, il libretto deve esser [illegible] qualche parte». «Allora guardiamo [illegible] bollo e l'assicurazio[illegible] [illegible] bollo e l'assicurazione sono scaduti da tanti anni e sono [illegible] due pezzi di carta gialla dietro il parabrezza. «Ci spiace, dobbiamo fare il verbale e sequestrare il veicolo. Scenda per favore». «Nemmeno per idea, questa è casa mia. Io ci vivo sul furgone».

La discussione cresce di tono, in [illegible] Traiano cominciano a formarsi capannelli di [illegible]. I vigili chiedono rinforzi in centrale. Vengono avvisati i carabinieri. E Pietro Villani sempre più duro: «Non scendo, la notte parcheggio in quello spiazzo là per dormire. Vorrete mica rovinarmi?».

[illegible] tira e molla. «Guardi che [illegible] costringiamo con la forza». «E io mi aggrappo al volante, voglio proprio vedere». Due [illegible] di discussione. Infine Pietro Villani cede. [illegible] lascia ammanettare dai carabinieri, [illegible] non prima che gli abbiano promesso che in caserma ci [illegible] assistente sociale. Dopo i verbali [illegible] denunce a piede libero, un posto per dormire lo vuol trovare.

SPORT [illegible]

Trial: presentato il [illegible] '92

Sabato 14 (alle 20,45) [illegible] domenica 15 novembre (alle 14,30) il palasport di Parco Ruffini ospiterà la seconda prova del campionato mondiale [illegible] trial indoor, Trofeo Fonti S. Benedetto, organizzato dalla Essedue di Torino; Scenderanno in gara alcuni tra i migliori centauri in campo internazionale: gli italiani Miglio (su Aprilia), Bosis (Fantic) e Sembenini (Beta); gli spagnoli Bilbao (vincitore a Torino due anni fa), Pons e Colomer, il francese Camozzi e il campione iridato, il finlandese Tommy Ahvala. Vi sarà anche il funambolo giapponese Takumi Narita. Negli intervalli si esibirà l'estroso «Ot Pi», specialista mondiale su bici da trial. Una parte del ricavato verrà devoluto dagli organizzatori all'Unicef e destinato ai bambini dell'ex Jugoslavia.

Bocce: il «Dezzani» [illegible] Beinasco

Domani (alle 14,30) seconda giornata del campionato italiano per società. Serie A1: Salvi Arreda Torretta Asti-VC Ferrero Pinerolo (a San Damiano); Plozner-Rivignanese; Valpellice-Roverino; Chiavarese-BRB Strambino. Serie A2: Armese-Alpignano; CR Bra-Auxilium Saluzzo; Cumianese-La Boccia Acqui; Coalma San Rocco-AC Biella. Sempre domani (alle 8,30), alla bocciofila Beinaschese di [illegible] Spinelli, si disputa il Trofeo Remo Dezzani [illegible] tre partite, per la categoria baracuda [illegible] terne e/o coppie.

Braccio di ferro: 1ª la [illegible]

Patrizia [illegible] Angeli, 39enne istruttrice della palestra Millefonti, si [illegible] confermata ad Abano Terme «lady muscolo» d'Italia vincendo i campionati tricolori per la categoria 60 kg. Il successo [illegible] club torinese è stato completato dalla doppietta nei 70 kg della 21enne Morgana Calatropio (oro) e da Monica Guidi (argento). Terzo posto per [illegible] 17enne debuttante Marco Belfiore nei [illegible] kg.

Arco: la [illegible] è in [illegible]

Fiammetta Scarzella del Carf-Arcieri delle Alpi [illegible] Torino ha conquistato [illegible] Barletta (Bari) il primo posto assoluto del Grand Prix nazionale giovanile; classe giovanissimi divisione stile libero. La Scarzella, classe '81 e sorella del promettente seniores Ardingo, aveva già vinto [illegible] Sarzana nella gara hunter + field, a Salice Terme e a Firenze in due competizioni Fita (60 e 30 metri), in Puglia in [illegible] indoor 18 metri. Nel Grand Prix, si è ben comportata anche la squadra maschile del Carf-Arcieri delle Alpi, che ha ottenuto il piazzamento d'onore con Andrea Prato, classe '78, nell'individuale categoria ragazzi, Piero Bertolucci e Massimiliano Balboni, entrambi del '79, nella prova a squadre.

[illegible] la Coppa [illegible]

Ultimo turno delle eliminatorie di Coppa Piemonte. Decisivi per la qualificazione alle semifinali i concentramenti di domani a S. Damiano (con S. Paolo-Moneghetti) e a Cambiano (ore 16, con l'Alpignano che rincorre il Grande Volley Asti, leader del girone C). In provincia si giocherà anche a Chivasso (ore 16, via Paleologi) e a S. Mauro (domenica, ore 15, via Speranza).

Arti [illegible]: [illegible] giorni [illegible] stage

Nella palestra Nuova Doyukai, [illegible] via Principe Amodeo 20/b, domani e domenica si terrà uno stage tecnico di thai boxe con il famoso master Skon Kaewpadung.

[illegible] riapre [illegible] piscina di Rivoli

RIVOLI. Dopo i recenti lavori di ristrutturazione, domani verrà riaperta [illegible] piscina comunale C. Bonadies di Rivoli. Alle 17 è in programma l'inaugurazione del nuovo impianto, presente [illegible] nuotatrice azzurra Ilaria Sciorelli della Libertas SaFe. Sono previste anche alcune esibizioni di nuoto sincronizzato e salvamento. Da lunedì [illegible] novembre la piscina aprirà al pubblico, [illegible] gestione tecnica a cura [illegible] Centro regionale Libertas.

Farà il diavolo a quattro.

Nuova HP LaserJet 4. La stampante per definizione.

È vero come due e due fanno quattro. La nuova stampante HP LaserJet 4 in quattro e quattr'otto farà il diavolo a quattro. Per quattro ottimi motivi:

1. Nitidezza e qualità sono imbattibili con la risoluzione a 600 dpi, la tecnologia RET e l'utilizzo del toner Microfine.
2. La velocità è da record con il processore RISC già incorporato.
3. La versatilità è assicurata da 45 fonts scalabili, dalla possibilità di utilizzare fino a 850 fogli e dalla disponibilità del modello 4M per ambienti Mac e ambienti misti.
4. Il prezzo è ancora più basso di quello della HP LaserJet III.

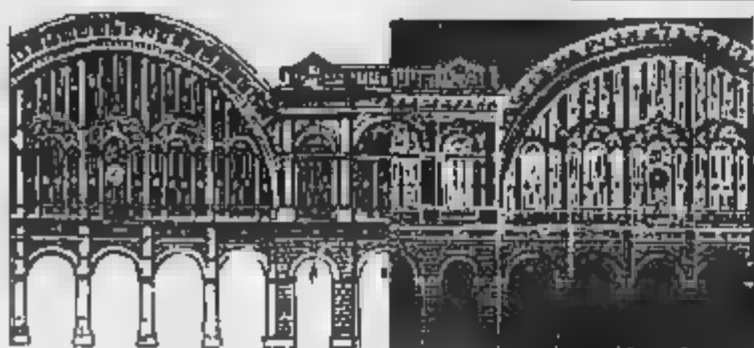
Quindi se qualcuno ti chiederà: "Ma come fanno le HP LaserJet ad essere sempre le stampanti più vendute nel mondo?" tu, digliene quattro.

La tua stampante HP LaserJet 4 la trovi presso:

Armugve - Via Borgaro, 49 - 10149 Torino - Tel. 011/2296949

Venco Computer - C.so G. Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 011/2420602

MC Computer - Via Morosini, 22 I - 10129 Torino - Tel. 011/5621146

È ORA DI PASSARE AD HP

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Lezioni

«Lezioni cucina di un frequentatore di cessi pubblici», nell'allestimento del Gruppo della Rocca, con la regia di Roberto Guicciardini, apre questa sera, alle 20,45, all'Adua il cartellone del Gruppo della Rocca. La «pièce» è interpretata da Marchese, Oliviero Corbetta, Ireneo Petruzzi e Fiorenza Brogi. Tel. 011/24.82.276.

I Carrara

Alle 21, Teatro Araldo, si apre anche la stagione «Il comico, il poetico, fantastico» organizzata dal teatro dell'Angolo. Il primo «La buffa beffa del beffardo beffato ovvero la commedia dell'arte» nell'allestimento della compagnia La Piccionaia - I Carrara di Vicenza. Testo e regia sono di Armando Carrara, che è anche interprete accanto a Argia Laurini, Piergiorgio Piccoli. Tel. 011/33.17.64.

Legami

Nel cartellone Italia Danza replica questa sera, alle 21, Teatro Erba, lo spettacolo «Legami invisibili» con André De La Roche, su musiche di Miles Davis e Alfredo Ponissi coreografie Adriana Cava e dello stesso Laroche. Informazioni allo 011/661.54.47.

Oggi pomeriggio 17 nell'Aula Magna di Lettere a Palazzo Nuovo, in via sant'Ottavio, approda Stefano Benni. La Celid e il Cuorefansclub (ossia il club dei fedelissimi del settimanale satirico) organizzano un incontro con lo scrittore occasione dell'uscita del libro «La compagnia Celestini» edito da Feltrinelli.

scena al testo

Organizzato Crut di Torino si svolge oggi e domani ad Alba, nel palazzo Mostre, un convegno sul tema «Goldoni, dalla scena al testo». Informazioni allo 011/81.73.421.

Computer

Oggi alle 18,30 Massimo 3 è in programma una rassegna di lavori di computer animation dal titolo «L'immagine virtuale». La presentano Paolo Bertetto del Museo del Cinema, Carlo Infante, responsabile progetto «Realtà virtuali» dello Spin, e Maria Grazia Mattei di Mediatech.

Il programma di «Danza Teatro» della Furno

E anche le marionette

Si comincia domani al Teatro di Torino con una serata benefica
Fra i nomi importanti la Parsons Dance Company il 10 novembre

Decimo anno di attività per la Compagnia Danza Teatro di Torino, nella sala di piazza Massaua. La formazione, diretta da Loredana Furno - prima ballerina, insieme Jean-Pierre Martal e con il Yuanhe Wang - presentato il cartellone per '92-93 (orario spettacoli: sabato alle 21, la domenica alle 16; informazioni in via Principessa Clotilde 3, tel. 011/473.03.89).

Sette gli appuntamenti, che si inaugureranno d con una serata benefica in favore dell'«Unione genitori italiani contro il tumore dei (ingresso a 30 mila lire). In programma il «Flauto magico», «Scherzo teatrale per ballerini, attori e marionette di Massimo lla Riva», sulle celebri note Mozart (replica il giorno successivo).

La storia, intricata, ha come protagonisti Pamina, figlia della Regina della Notte, e il suo giovane spasimante Tamino. Tra marionette e interpreti in carne si svolge la vicenda a lieto fine, che coinvolge personaggi immaginari come Sarastro, simbolo della luce, e Papageno, amico della natura. La regia Massimo Scaglione, le marionette di Alfonso Cipolla. Il 10 e 12 novembre, alle 21, spettacolo fuori abbonamento della nota Parsons Dance Company. A dicembre, il 12 e 13, nuovo allestimento della compagnia «La bottega fantastica», coreografata da Loris Gai, musiche di Rossini-Respighi.

La Parsons Company (nella foto una ballerina) sarà presente di piazza Massaua

Sulla scia delle creazioni celebre Massine, ispirata alla «Fata delle Bambole» di Bajer, esplora un mondo di giocattoli. L'azione è ambientata, infatti, in un negozio dove si vendono fantocci e «automi» così perfetti da sembrare veri. Un microcosmo popolato pupazzi d'ogni tipo e provenienza, che animano danze differenti. Fino a che, dal moto giocoso del ballo, arriva alla sommossa, per salvare una coppia di ballerini di cancan e per rompere un incantesimo.

Altra bambola in scena, il 13 e 14 febbraio, «Coppelia» (musica di Leo Délibes). Il balletto-pantomima, tratto un racconto di Hoffmann, ambientato in un villaggio della Galizia, dove vivono il mago Coppelius e i molti automi da lui costruiti. Seguirà, il 6 e 7 «Piemonte Suite», con musiche di Leone Sinigallia e coreografia di Roberto Fascilla. Si tratta di fantasia di note arie e danze del vecchio Piemonte: come filo conduttore, la storia di un teatrino guitti che porta le proprie creazioni in giro per i paesi.

Il 17 e 18 aprile, protagonista sarà la danza contemporanea, con due serate dedicate a Marco Brega, curate Fabrizio Monteverde. A concludere la stagione, l'8 e 9 maggio, sarà un cavallo di battaglia della compagnia: «Amo lè non colsis», balletto in due tempi, ispirato alla storia d'amore Gozzano con Amalia Guglielminetti. Musiche Raf Cristiano.

Già tutto esaurito al Palasport

Con Guccini e le canzoni che fecero commuovere gli arrabbiati degli Anni 70

Non trovano più biglietti per il concerto che Francesco Guccini tiene questa sera al Palasport (organizzano Metropolis e Radio Veronica One). Nei giorni anche le prevendite vano fatto segnare il esaurito a conferma della popolarità cui gode il cinquantenne cantautore emiliano (ha festeggiato l'anniversario l'1 giugno scorso). Ma la definizione di cantautore sta forse un po' stretta a un personaggio Guccini, che nella sua vita si è cimentato anche con la scrittura (le sue «Croniche epifaniche» hanno ottenuto un buon successo) e che ha svolto per lunghi anni l'attività insegnante.

Proprio la complessità del personaggio, sua capacità re tanto ai quarantenni che intonavano negli Anni 70 con il pugno chiuso «La locomotiva» quanto ai ventenni di oggi, che forse apprezzano di più la sua vena intimista, spiegano le ragioni del tutto esaurito di questa. E sì che Guccini non ha da presentare canzoni, il suo ultimo album «Quello che non...» è dell'anno scorso. Ma forse chi accorre in massa ai suoi concerti si aspetta novità. Gli basta per essere felice riascoltare motivi che hanno segnato forse ppe importanti della vita (per anni nelle serate in birreria o in piola c'era sempre qualcuno con la chitarra che a un certo punto iniziava a suonare qualcosa di Guccini) e in qualche modo anche alcuni decenni della canzone italiana. Dagli esordi Anni 60, quando divideva passioni e sogni con i Nomadi (di Augusto Daolio, il leader del gruppo, recentemente scomparso era grande amico) - chi non ricorda «Dio è morto», per anni censurata dalla Rai ? - alle ultime composizioni si sente l'influsso e la simpatia per il jazz, Guccini ha saputo mantenere sua coerenza, condita di miti emiliani e di strizzatine d'occhio ad una di anarchia forse più esistenziale che politica.

E c'è da scommettere che lti si commuoveranno proprio perché ritrovando il chio» Guccini può dire che «quasi nulla mi sembrò cambiato in lui», proprio come nella canzone «Incontro». [r. mol.]

NOTTE

Amii Stewart ospite questa sera (piazza Gusla 147) per gli appuntamenti di Radio Centro. Nel corso della serata, propone alcuni brani tratti dal nuovo album «Magic». S'inizia alle. Gli inviti per la serata sono in distribuzione alla sede dell'emittente, Lecce 94, e al Box Office in piazza Cln. Testimonial della campagna di sensibilizzazione «Divertirsi senza stordirsi» fra i frequentatori delle discoteche, Amii Stewart in diretta su Radio Centro alle 14,30 (telefono 771.45.65) e alle 17 alla «Fiera d'Autunno» al Palazzo del Lavoro.

Musica «live»

Ricca di concerti la serata odierna. Per gli appassionati jazz, il Furio Castri Trio (affiancano il contrabbassista milanese, Emanuele Cisi al sax tenore e Manu Roche alla batteria) si esibisce alla Contea (corso Quintino Sella 132) mentre il Rindone Quintet al P&B (piazza Statuto 12). In provincia: i Four Jazz sono attesi ai Due Buoi Rossi, via San Francesco 5 a Settimo, Carletti Trio al Sotto La Scala in Massimo D'Azeglio 66/b a Ivrea, i Green Live al Paggio di Coppe in via San Sisto 76 a Signols vicino a Oulx.

Il blues caratterizza invece la serata all'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24) Slap protagonista e al Musicarisma in piazza San Nicolao a Pancalieri con il gruppo What Do You Leave.

Non mancano gli appuntamenti per gli adepti del rock. Il gruppo Bagarre è in cerca di applausi al Caffè del Parco (corso Orbassano 215), la Rino's Band all'Armadillo che Ride (via Nietzsche 155/18), i Dreams of Glory al Da Giau (strada Castello Mirafiori 346), i Nerds Mirò (strada Settimo 154), i 45° Parallelo al Manhattan (largo Giachino 46). Orario: 22.

In discoteca

All'X Press (via Sacchi 28) Aldo Chimenti inaugura la stagione con «Sabotage: United forces of techno» mentre i dj Mozart e Rubens mixano in «All stars in the night» al Voom Voom (via Ventimiglia 152).

Serata insolita in tre locali: al Network (via Pomba 7) c'è «Finchè dura fa verdura», al Charleston (via Cavalcanti 5), atteso il sexy robot, al Getaway Club (colle della Maddalena 170) «Turlupinsides». In cintura: «Sono o non sono Capitan Nemo?» al Sammy Davis Club in corso Torino 197 a Pinerolo. Si balla dalle 22.

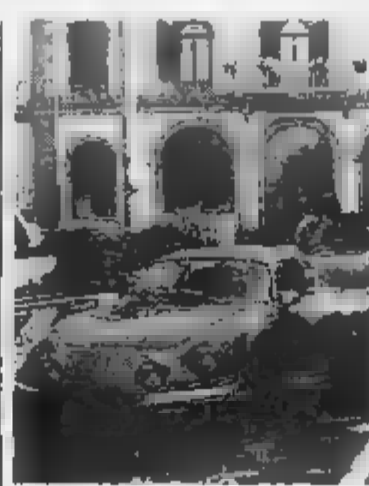
Un raduno delle «sportive da collezione»

Le auto vecchiotte care agli intenditori

Chi ama le vecchie vetture, è già in impaziente attesa. Infatti domenica ritorna il tradizionale Raduno di Auto Sportive da Collezione. Giunta alla ottava edizione, la manifestazione si arricchisce quest'anno del «Trofeo Automotoretrò».

Il tutto sarà organizzato dalla Sma, Servizi Manifestazioni Automotoristiche in collaborazione con la Sparco, l'Italian Menu Card e l'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero.

Il primo appuntamento per sabato (ore 9-12,30 e 15-19,30) presso i Magazzini dell'Auto di largo Orbassano 75 dove si raccolgono le iscrizioni - plafond massimo 70 vetture, meglio perciò affrettarsi telefonando allo 011/318.27.70 - e dove si effettueranno le verifiche sportive. La tassa è di lire 130 mila, comprensiva del buffet per due persone.

Il rendez-vous domenicale è fissato invece dalle ore 8,30 alle 9,30 sulla pista dell'autodromo di Lombardore dove verrà disputata la prima prova: un giro di ricognizione, due cronometrati, con il secondo tempo uguale a quello realizzato sul primo giro.

La seconda prova si svolgerà sulla pista Osella di Volpiano, la terza nella tenuta La Carignana. Poi tutti alla Sparco di Borgaro per il rinfresco e la premiazione.

L'intero ricavato della manifestazione sportiva verrà devoluto in beneficenza. [g. d. e.]

In provincia

Pellicole per venerdì d'autore

Venerdì d'autore in provincia. Prima del week-end all'insegna dei successi americani come «Basic Instinct» e letale 3», cinema alle porte di Torino offrono pellicole d'essai solitamente escluse dalla programmazione domenicale.

Al Trento di Torre Pellice, la «Rassegna cinema d'arte e cultura» propone «Grand Canyon» Lawrence Kasdan («Il grande freddo»), d'Oro al Festival di Berlino. Alle 21,15, ingresso a 6 mila.

Il cinema di denuncia italiano è di scena all'Edelweiss di Pomaretto con «Vito e gli altri» dell'esordiente Antonio Capuano. Feroce ritratto della delinquenza minorile napoletana, è stato osannato dalla critica, visto poco dal pubblico. L'inizio è alle ore 21 con biglietti a 6 mila lire.

In di vedere a Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju», il circolo L'Incontro di Collegno prevede alle 21,15 in via Bendini 11 un altro film del cinese Zhang Yimou: «Ju Dou» con la bella Gong Li.

Al Massaia

Gli argentini festeggiano l'altra America

Il novembre 1532, a Cajamarca, l'impero cadde nelle mani degli spagnoli ed ebbe inizio il genocidio. Cajamarca è anche il titolo del revival storico-teatrale (regia di Solovey, musiche di Rosada) che «mettendo a confronto dialettico due mondi, due civiltà» intende far riflettere «sul concetto di progresso e sulle conseguenze dell'incapacità di valorizzare altre culture».

Lo spettacolo, in programma alle 21 di domani al Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, fa parte de «L'altro volto dell'America», serie di cantos, bailes, tango danza, musica popular, «dall'altra America» che si terranno stesso teatro, venerdì 13.

Organizzatrice l'«Asociacion Italo Argentina» (telefono 011/246.33.75), che raccoglie parte dei 1120 italo-argentini ufficiali «non registrati» sono almeno altrettanti) approdati in Piemonte da 10 anni e che, sabato 14, le associazioni di tutt'Italia, tiene il suo congresso nazionale in via Porpora.

Cudine di Corio

Tutto il paese inneggia alla castagna

Domenica, nella frazione Cudine l'associazione culturale «La Ciuenda» (la siepe) organizza la decima edizione della Sagra della Castagna. Una festa singolare perché da sempre abbinata alla concorso di dolci a base di stagne preparati d della frazione.

Il programma: dalle 14 alle 18 Mercatino delle pulci alle Case Gallo; alle 14 nella scuoletta «Martiri del Cudine», esposizione dei lavori partecipanti al concorso grafico indetto tra le scuole di Torino e provincia e visita alla Mostra etnografica permanente della valle del (lavorazione della pietra, del legno, tessitura).

Contemporaneamente ci sarà una rassegna dei prodotti tipici agricoli, ari, artigianato del ferro, cuoio, rame e vimini. Alle 16,30 spettacolo folk, con mu e balli popolari. Nella chiesa del Cudine verrà allestita la mostra «10 anni, siamo noi». Nel pomeriggio sarà distribuita una tonnellata di caldarroste, dolci e vin brulé.

GLI

L'industria

Alle 18 nell'aula magna di Palazzo Arsenale, in via Arsenale 22, conferenza Franco Nobili che parlerà sul tema «L'industria italiana nella globalizzazione mercati». Ingresso su invito.

Scuola

Comincia alle 8,45 e prosegue sino alle 18 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il convegno «Scuola risorsa per l'Europa e nell'Europa» realizzato Irrsae e Ceasco.

Oggi, ore 18,30 alla Libreria Druetto, piazza Cln, Roberto Gervaso presenta «Il sosia e altri racconti» di Piero Della Porta (ed. Nuovi Autori).

Magna

Domani alle 9 nell'aula magna dell'Università, in via Po 17, incontro di studio in occasione della pubblicazione libro «Locri Epizefiri IV. Il sacello tardo arcaico e la casa dei leonis», curato da Marcella Barra Bagnasco. Il tema sul quale si discuterà è «Economia e cultura artistica in Magna Grecia».

Con i fiori

Domani e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 al Centro di Benessere Psicofisico di Rivarolo, via Tragiotti 7, stage intensivo sulla floriterapia di Bach: l'energia concentrata dei fiori per curare i disturbi fisici e mentali. E' condotto da Cristina Aprato. Informazioni allo 0124/27.186.

Biagi

Alle 16 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71/a, prima conferenza dell'anno accademico Unitré con Enzo Biagi che parlerà di «Un anno una vita».

Ballare

Alle 20,30 il Cisac, via Gastaldi 2, propone una lezione dimostrativa gratuita di balli latino-americani e afro-brasiliani (lambada, mambo, salsa, macumba, cha-cha-cha). E' tenuta dal ballerino brasiliano Eliezer Moreira De Carvalho. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/562.81.84.

Oggi, domani e domenica all'U Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, nella sede di via Montecuccoli 3, è allestita una mostra modellismo. E' aperta dalle 10 alle con ingresso libero.

Incontro

Questa sera al Mythos Club, in via Cibrario 33, incontro dell'Associazione «Donne di oggi» che alle 24 avrà ospite Giorgio Molino.

Commemorazione

Domani alle 17, nel santuario di Maria Ausiliatrice, celebrata una Messa in suffragio dei soci defunti delle Associazioni Fiat.

Alla tv

Alle 21 Telesubalpina trasmette «Filodiretto», il programma condotto da Dario Rosso e Beppe Gandolfo che qu sera tratterà della crisi del Comune di Torino e della minimum tax. Partecipano Marziano Marzano, Francesco Bruno, Domenico Carpanini, Giancarlo Panero e Giuseppe De Maria.

Champagne

Dalle 11 alle 13 davanti all'Enoteca Rabezzana, in via San Francesco d'Assisi 23/c, sosterà l'antico autocarro della Perrier Jouët giunto da Epernay. I clienti potranno degustare lo champagne della famosa casa francese.

Tartufi

Domenica, a Rivalba, mostra mercato del tartufo delle colline torinesi. La manifestazione, organizzata dal Comune, comincerà alle 9,30.

Fogolâr

Stasera, ore 21, al Fogolâr Furlan in via San Donato 59, conferenza Mauro Ronco e Marco Albera su «L'evangelizzazione dell'America: la Madonna di Guadalupe in Messico».

I

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55 191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 58.401
  - pronto intervento 54.18.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Elisoccorso** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57 47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 58.21.808 - 54.90.00
- **Cesad** 768.811 - 752.685
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63881; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329.01.98

INFERMIERI

- **Aaido** 54.04.69
- **Aeir** 958.93.31
- **Ai** 619.18.20
- **Aidasoro** 63.01.56
- **Asido** 30.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidei** 50.23.96 - 58.52.55
- **Auxilia** 44.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Studio infermieri professionali Bm** 248.41.92
- **Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
- **Siado**, domiciliare 75.14.73, 749.24 34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **piazza Massaua 1** 779.3309
- **via Nizza 65**
- **c. Vittorio 66** 538.271

...A'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri centro accoglienza Ocsci**, 53.39.82
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefoni 56.22.165
- **Bartolomeo & C.**
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 81.26.026
- **Città insieme**, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.68
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.18
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile,
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9,
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28, v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1), via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Il fiore all'occhiello. Abbonamento speciale a 7 spettacoli posto fisso, ultimi 8 giorni [illegible] vendita. Informazioni piazza Solferino 4, tel. 562.3800.

AUDITORIUM: «I [illegible]certi di Torino - [illegible] Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93» 5° Con[illegible]. Questa sera ore 21, diret[illegible] Ferdinand Leitner, pianista Rudolf Buchbinder. Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore Hob. I n. 22 (Il filosofo); Mozart: Concerto in re minore K466 per pianoforte e orchestra; Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. [illegible] (Renana).

[illegible] Il Teatro [illegible], Adriana Cava e André De La Roche [illegible] un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni [illegible] e 7 novembre [illegible], ore 12 presso il T[illegible] Erba. Inf. corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] (via Gastaldi 2 Torino): lezione completamente gratuita di [illegible] latino americani (lambada, mambo, salsa ecc.), venerdì 6-11-92 dalle [illegible] 20,30 alle 21,30. Inf. tel. 562.81.84.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa. [illegible] Sala [illegible] musica Anni 60. Ingr. [illegible]mazione L. 14.000.

[illegible] **MUSIC:** via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 e... la festa continua con Roby Clack.

ARLECCHINO: 21 Rocky e il Maestro Corona in grande festa del venerdì, cocktail, piano bar.

BOROTALCO: via Cuneo [illegible], Nichelino, tel. 60.61.058: ore 21 i Fantasi.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (ridotto A passo di danza).

CLUB 84: questa sera [illegible] «Festa delle donne». Un «Fantastico venerdì» [illegible] Franco Orsini.

[illegible] quo[illegible] sera: Serata d'onore: musica, balle, spettacolo. Turi Golino e la sua grande [illegible]. Tel 621.52.76.

EXTREME [illegible] **DANZE** (via Genova [illegible], [illegible] 605.08.17): «Il [illegible] liscio il ballo da noi». Ore 21 orch. Rino e gli Show Men.

FRENZY (Ivrea, [illegible] 0125/230 064): [illegible] liscio orch. Campanini.

LE [illegible] 21 [illegible] tutto [illegible] po'... di più.

[illegible]**UOVA LUCCIOLA:** La conosci? C. Taranto 208; tel. 200.[illegible] dal cuore con Paolone.

[illegible] (telef. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «A [illegible] danza». Ore [illegible] del tartufo, saranno offerti a tutti. Grande party, spumante e Gino Pomeo.

[illegible] **TROCADERO:** via Andrea Doria 9, Torino. Tel. [illegible]: ore 21 orchestra Edo Puma.

SPORTING CLUB - [illegible] tel. [illegible]1/939.939 Autostrada TO-MI. Ore 21 anni 60/70 e 80 dal vivo con Gli Stati. Nuova gestione.

TANGO SALA DANZE: Un tocco di classe. Ore 21 il venerdì elegante.

EXTRA NOTTE [illegible] via Gotto ang. c. Vitt. Emanuele - Tel. 887.863): tutte le sere ore [illegible]. Sabato e domenica ore 15-19.

FORTIN 3 (strada S. Mauro 15, Torino): è [illegible]perto il nuovo locale, la gestione [illegible] figlio Patrizia. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello [illegible] e arrosti, bagna cauda, bourghignone, saloni per matrimoni e [illegible], [illegible] da 20 a 40.000 [illegible]. Gradita pren. [illegible] 273 0237.

LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo domani sera cena danzante. Tel. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo; domani sera c[illegible] con ballo. Prenot. tel. 913.90.54.

PATIO [illegible] **INVIDIA:** tutte le [illegible] ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.4841 - 674.089.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 647.28.08): sabato ore [illegible]zante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Sopastini 15, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE [illegible] **LA BECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 861.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo [illegible] Piano's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: se magna e nun se nuesa e se fa un secco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E [illegible]

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi [illegible]): «Vini e vigne nell'arte» a cura Edizioni Comed Milano. Orario 10-18,30 domenica 9-12

[illegible] **PITTORI** (v. A. Doria 19 A. Tel. 812.7587): Per la [illegible] della scultura materiali inediti e [illegible] noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30/15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] **ANTICA (L')** (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - venti capolavori [illegible] Jacques [illegible] nel [illegible] centenario della nascita, cat. [illegible]. Orario 10/12,30 - 16/19,30.

[illegible] **CLUB** (via [illegible] Rocca 39, tel. 83.63.31): Romano Campagnoli.

ARX (via Bertola 31): Cleo Zanello.

[illegible] Maria Vittoria 10, tel. 539.362). Antologica di Augusto Guglielmo Stoppoloni 1855/1936. Orario 16/19 sabato 10/12-16/20.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso [illegible] suite Vollard, fino al 4 dicembre

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): [illegible].

[illegible] **PRINCIPE EUGENIO:** 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, [illegible] 562.4209). Presentano dal 7-10 al 14-11-92 [illegible] «Tra i Prodigi Del [illegible] Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, [illegible] 10-12,30, 15,30-19,30.

LOSANO - Pinerolo: Guido Gian[illegible].

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 83[illegible]: '800 italiano fino all'8-11.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [illegible] Giunta, piazza Castello 165): mostra di Sergio Aliche. Fino al 17 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco,1, tel. 616.125): personale Massimo Pulini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: [illegible] Sciavolino sculture. «Frammenti colori in marmo».

BIASUTTI (v. Juvarra 18): Graham Sutherland. Or.: 10,30-12,30 - 15,30/19,30.

DAVICO: Anna Lequio, inaugurazione ore 18.

LA BUSSOLA: Etto[illegible] Fico.

LA GIOSTRA (Asti): o[illegible]gio a Gazzera.

MICRO' (p. Vittorio 10): [illegible].

NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Anna Sogno, Mostra personale.

[illegible]
«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»
[illegible] domani ore 20,45
domenica ore 15,30
[illegible]
UGO P[illegible]
Spirito allegro di Noel Coward
Grande successo comico
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

ALFIERI
«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»
da martedì 10 a domenica 15/11
[illegible]
in
TUTTO PER BENE
di Luigi [illegible]
con SILVANA DE [illegible]
regia di GUIDO DE MONTICELLI
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

[illegible] DISCOTECA
Piazza Guala 147 - TORINO
[illegible] sera [illegible] 22,30
FESTA NOVECINQUE ospite
[illegible]

[illegible]
Ore 21 [illegible]
musica, [illegible]
TURI GOLINO e la sua grande orchestra
[illegible] elementi) - Tel. 82.19.279

METROPOLIS
e RADIO VERONICA
presentano in anteprima nazionale
GINO PAOLI
AL[illegible]
[illegible] novembre, ore 21
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

1ª VISIONE
ARCO [illegible] HOLLYWOOD
SELEZIONATO DALLA [illegible]
DIVA FUTURA
L'AVVENTURA DELL'AMORE
MOANA POZZI, PETRA
LA NUOVA RAMBA, BABY POZZI
EVA ORLOSKI, HULA HOP
Regia [illegible] ILONA STALLER

OGGI all'ARLECCHINO

Record di risate in tutto [illegible] mondo

PENTAMERICA

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano

TOM SELLECK DON AMECHE

IL MARITO

LA MOGLIE

IL NONNO

LA NONNA

LA SORELLA DEL [illegible]

I FIGLI DELLA SORELLA

IL PORTIERE DEL PALAZZO

IL CORTEGGIATORE DELLA SORELLA

GUAI IN FAMIGLIA

REGIA DI TED KOTCHEFF

UNA PRODUZIONE PENTAMERICA PICTURES
TOM SELLECK DON AMECHE "GUAI IN FAMIGLIA" (FOLKS) UN FILM DI TED KOTCHEFF CON ANNE JACKSON
CHRISTINE EBERSOLE SCENOGRAFIE WILLIAM J. CREBER MONTAGGIO JOAN E. CHAPMAN
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA LARRY PIZER MUSICHE DI MICHEL COLOMBIER
PRODUTTORI ESECUTIVI MARIO & VITTORIO CECCHI GORI CO-PRODUTTORE ESECUTIVO GIANNI NUNNARI
PRODOTTO DA VICTOR DRAI E MALCOLM R. HARDING SCRITTO DA [illegible] DIRETTO DA TED KOTCHEFF

PENTA

FESTIVAL DI ANNECY:
1° Premio
GROLLE D'ORO:
Miglior film
Migliore attore

FESTIVAL DI VENEZIA:
Miglior film italiano

all' ERBA
[illegible] *VEDERE* [illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
[illegible]
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

unicef LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE [illegible]
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 011 - 54 45 26 011-33 52 911

[illegible] cinema
[illegible] costa [illegible]
e vi sono [illegible]
per [illegible] le borse

OGGI al KING KONG

Torino «TREMA», arrivano le «IENE»!
Un film suspense unico al mondo

CRISTALLO

OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

RISTORANTI

CAVAL 'D [illegible] - p.za S. Carlo 157 - t. 553.491 - chiuso domenica. Franco Rossino, nell'elegante salotto azzurro, [illegible], su prenotazione, il «piatto d'autore» per colazioni di lavoro o dopo tea[illegible]: agnolotti integrali pomodoro e basilico, manzo di Carrù in salsa midollo di bue, verdurine alla griglia più il dessert **

GIUDICE - str. Valsalice 78 - t. 660.2020 - chiuso martedì e merc. pranzo. Tutto il mese, su prenot., il menu del «Vino novello»: aperitivo, terrina coniglio, flan topinambour al profumo di bagna cauda, risotto di seppiole, al tartufo nero, fusillini al ragù di salsiccia, crêpes di porri e fonduta, stinco al Barbera. Menù alla carta. **

L'ANGOLO GRECO - c. Vittorio Em. 40 - t. 812.7127 - chiuso domenica. Luminoso locale con i colori solari della Grecia di cui propone tutte le più tipiche specialità. Veloci pranzi di lavoro con due antipasti, un secondo a scelta, dessert e 1/2 minerale o calice di vino a 14.000. Cena menù a degustazione. **

[illegible] - v. Damiano Chiesa 8 - t. 273.1872 - chiuso sab. pranzo e domenica. Fede Forlin presenta due menù uno di carne ed uno di pesce. Dal menù di carne: dopo l'[illegible], insalata funghi porcini, carne marinata, filetto d'anatra, sofottietto lessato [illegible] d'Amelia, risotto funghi. Natto con tartufi alla lampada al tavolo ***

[illegible] - v. Caldini 50 - t. 442.345 - chiuso domenica. Un ristorante affacciatosi da poco al mondo della buona ristorazione. Nell'elegante, luminoso salone colazioni di lavoro alla carta oppure pranzi o cene con il menù tutto funghi: 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta tra funghi alla griglia, trifolati o fritti ed il dessert ***

DA ZIA AMELIA - v. Nizza 31 - t. 650.9472 - chiuso martedì. Simpaticissimo protagonista della rist[illegible]zione cittadina, Mimmo presenta nel suo locale tutte le più tipiche specialità de[illegible] cucina piemontese e ligure, dalle trenette al pesto, agli agnolotti al Barolo. **

TAVERNA D[illegible] **ROSE** - v. Massena 24 - t. nuovo numero 538845 - chiuso sabato pranzo e domenica. Nel suo ristorante Nan Barbieri in questi giorni propone: ricco buffet antipasti self[illegible], sfogliatelle calde [illegible] fonduta e funghi porcini, tagliolini con tartufi, pappardelle [illegible] lepre. [illegible] ripiene. ****

MINI CABARET - c. U. Sovietica 353 - t. 613.650 - 348.9317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere

[illegible] - v. Pigafetta 68 - t. 595.221 - chiuso domenica. Tipico locale dove Cataldo Marcone da 20 anni propone saporite specialità [illegible] sua Puglia. In menù: assortimento antipasti self-service, la tenerina di cardi, la pasta con le melanzane, la minestra di fave e cicoria, il tiella d'agnello, il pesce [illegible] ven. Su ord. la paella. *

BASTIAN CONTRARIO - str. Moncalvo [illegible] - Moncalieri - t. 698.6388 - chiuso d[illegible]. Ristorante famoso per i 69 antipasti: le acciughe bariche al verde, la tolola canavesana, i batsoi, i friiuri di Bosconero, il Castelmagno con miele e noci, i caponet, i tajarin del Brigante, capriolo e camoscio con polenta integrale. ***

ALBERO [illegible] - v. Ghibellini 73 - Casello - t. 998.1464. Ristorante con musiche sottofondo, dove riscoprire i sapori genuini nella golosità d'antipasto, nei quadrotti di coniglio al timo, nei risotti e nelle crespelle, nel tris di funghi alla grande, nella sella di coniglio tartufata, nei medaglioni d'anatra, nelle mousses di frutta. **

[illegible]**TORIA DEI** [illegible]**CIATORI** - Marzi Po - Settimo T.se - t. [illegible] lunedì. Lino e Fiorella propongono dopo i tredici antipasti della casa, la ricchissima grigliata con cotenne, polli, quaglie, capretto, salamini, verdure, formaggi e frutta. Polenta e selvaggina. Su ordinazione una completa bagna cauda. **

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 6000
Io speriamo che [illegible] la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
[illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.085
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' [illegible]

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 17,50
20,10/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or. 16,10/
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Alace 6000
L'Atlantide
di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galliena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800; un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta [illegible] principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Comm[illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241, Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Commedia

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or. 15,15
17,40/20,05/2[illegible]
Ing. 10.000 [illegible]000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241, Or. 15,10
17/18,50/20,40/22,40
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bigdzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
v. B. Buozzi
[illegible] Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 - Rid. [illegible]
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie [illegible] «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Faro
v. Po 30 - Tel. 802.214
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley [illegible] combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Cuori [illegible]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano [illegible] '800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel.: 521.4316. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible]

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Ing. 10.000 - Alace 6000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. N. V. 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Lux
[illegible] S. [illegible]
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
[illegible]chi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Borgin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. [illegible] - Rid. 7.000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
1492: la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il tallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,5[illegible]/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro ele[illegible] Marcello [illegible]. Non viet. 1h 40' Commedia

Nuovo Odeon
v. Venalzio 8
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
[illegible]riti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145.
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Salone
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 8.000 Alace 5.000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Alace 6.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 567.668
Il ladro di bambini di Gianni Amelio. 1° premio festival di Cannes. Or.: 19,30-22,15.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
In the soup (Un mare di guai) di Alexandre Rockwell con S. Carnel, J. Beals. Or.: 20,30-22,30.

Lantari
c. G. Cesare 60
Tel. 254.134
Domani: **Fermati, o mamma spara**, con Sylvester Stallone. Colori.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Oggi riposo, dal 7 novembre **Cajamarca la riscoperta del cinquecentenario.**

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Domani: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Colori di Walt Disney. Segue **Il principe e il povero**

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abbonamenti fino a martedì [illegible] novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli da giovedì 12 novembre. Biglietteria [illegible] 13/18,30. 8815.241/242.

[illegible]
p. Castello 215
Tel. 88.151
Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per informazioni (da lunedì a venerdì): Tel. 8815.209/383.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Il Gruppo della Rocca oggi ore 20,45 **Lezioni di cucina di un frequentatore di casel pubblici.** Di Rocco D'Onghia, reg. Roberto Guicciardini. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. ore 10-13; 16-19. Prosegue la campagna abb. Tel. 248.2278-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone [illegible]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,30 rass. Tai pres. comp. Fratelli d'Italia cabaret in **Chi comincia da tre... e A metà dell'opera.** Poker d'Alfa 1992/93 abbonamento a 10 divertenti spettacoli a scelta tra 4 generi diversi: prosa, figura, rivista, musica. Iscriz. [illegible], teatro G. Tofano loc. [illegible]. 3 ore cad. Inf. e pren. 819.3529.

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli. Regia Franco Però. Ultimi 3 giorni. Ultimi 8 giorni vendita abb. 7 spett. [illegible] Biglietti tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 La Piccionaia, I Carrara presenta: **La burla beffa del beffardo beffato ovvero la commedia dell'arte.** Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 8104.9[illegible]
tram 16/18
I Concerti di Torino-Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 5° Concerto. Questa sera ore 21 Ferdinand Leitner musiche di Haydn, Mozart, Schumann. Poltrone numerate L. 30.000. Ing. L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 567.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Iniziata prevendita spettacolo **La premiata ditta «sotto sopra»** in scena dall'1 al 6 dicembre. Iniz. prev. spettacolo di operetta **Il paese dei campanelli** dal 20 al 22/11. Continua la vendita abbonamenti a 5 spettacoli di operetta [illegible] posto fisso. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Italia danza. Stasera e domani ore 21 Adriana Cava Jazz ballet presenta **Legami invisibili** étoile ospite André De La Roche cor. A. Cava e A. De La Roche. Audizioni per ballerini/e il 6 e 7/11 dalle ore 12 alle 14. Inf. tel. T. Erba. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22 fest. ore 16/22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
Dal mese di Novembre Assoc. **Sosta Palmizi**, lezioni Stages Spettacoli di Danza Contemporanea con Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Per informazioni tel. 531.780-549.192.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1746
Oggi riposo. Dal 12 al 15 novembre **La crociata dei bambini** da M. Schwob. A cura degli attori del Cut dell'Università di Napoli. Inf. e pren. allo 011.801.1746.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ore 21 La sorella Suburbe e Bruno Gambarotta in **Torna a casa Ulisse** di e con B. Gambarotta, Luisella Tamietto e Tiziana Catalano. Costumi Laura Zoccali. Arr. music. Aldo Rindone. Ingresso L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19. Tel. 53.20.87.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Si prenota per **Falstaff e Le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare con Giulio Brogi, Paola Tedesco, reg. Gianni Calendo, dal 17 al 22/11, feriali ore 21, festivi ore 16. Continua campagna abbonamenti.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552
Scuola di danza e recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia, Reyes, Carla Perotti, Daniela Chianini, Marina Fisso, Antonio Della Monica. Iscr. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0669.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94
Ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio, esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.36.94.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62b
Stagione di Balletto 92/93. **Flauto magico**, mus. Mozart. Sabato 7 serata benefica di gala a favore dell'U.G.I., domenica 8 ore 16 replica **The Parsons Dance Company**: martedì 10 e giovedì 12 prev. cassa teatro ore 16/19,30 inf. 473.0189.

[illegible]
Serre Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117
[illegible] linguaggio [illegible]. Sono aperte le iscrizioni per la prima sessione novembre-dicembre '92. Per informazioni tel. 787.117.

Teatro Matteotti
via [illegible] 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
2ª Serata in concorso Compagnia teatrale La Trebbienda di Candiolo (To) con la commedia [illegible] granda 3 atti di Elisabetta Schiavo, regia Mario Maina.

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini
Tel. 33.02.911, 33.72.08

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Fino al [illegible] novembre mostra: Arti visive propone [illegible] 15 giovani artisti e Ecritures d'aujourd'hui 10-12,30 e 15,30-18,30.

Massi[illegible] Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ing. 7000
Il Golem di Amos Gitai (replica), [illegible] 16,30; 20,30; 22,30. **Bangkok Bahrein** di A. Gitai (F/GB, 1984, 78' sott. ingl.). Ore 18,20. **Wadi** di A. Gitai (1980, 41' v.o. sott. ingl). Ore 19,45.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ing. 7000
Post Human: personale di David Lynch. The Elephant Man, ore 16,20: **L'immagine virtuale, rass. int. di computer animation**, ingr. gratuito ore 18,30. **I cortometraggi di D. Lynch**, replica v.o. trad. sim. ore 20,30. **Eraserhead**, replica ore 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, t. 511.293. **Avide**, con L. Shaw, D. Hart. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Diva futura**, con M. Pozzi, Petra, S. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 7[illegible]. **I pruriti di Virginia**, con S. Grant, P. Thomas. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30. L. 8000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione. **Diva futura**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Ne così ne... più forte.** Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22.30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Goduria infinita (Fusssaio)**, con Sabrina, Renee Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.5470. **Taboo I vizi ingordi di Danielle.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Rhonda affamata di [illegible]** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Lo sai come si fa bene l'amore?**, con G. Lynn, L. Delsuwe. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA via Nizza 170, t. 6680817. **La [illegible] sa che piace di più.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Giochi di potere
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Inserzione pericolosa
SPLENDOR: Prosciutto prosciutto
CHIVASSO
CINECITTA': Le avventure di Peter Pan
MODERNO: Arma letale 3
POLITEAMA: Basic Instinct
CIRIE'
NUOVO: Giochi di potere
COLLEGNO
PRINCIPE: Anni 90
REGINA: Basic Instinct
STAZIONE: Prosciutto prosciutto
STUDIO LUCE: 1492: La conquista del paradiso
CUORGNE'
MARGHERITA: Arma letale 3
PERONA: Taxisti di notte
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Americani
IVREA
ABCINEMA: La città della gioia
BOARO: Arma letale 3
POLITEAMA: Anni 90
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Arma letale 2
[illegible]
VITTORIA: [illegible] ...sex partouse
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Io speriamo [illegible] me la cavo
[illegible] COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Prosciutto prosciutto
ITALIA: Giochi di potere
RITZ: Io speriamo che me la cavo
RIVOLI
GIOIELLO: Arma letale 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Basic Instinct
SUSA
CENISIO: Teatro d'autore: L'uomo dal fiore in bocca - L'inganno
TORRE PELLICE
TRENTO: Gran Canyon
VALPERGA
AMBRA: Anni 90
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sui rally
20 — **Il gioco dell'oca**
20,30 **Corpo speciale Sanbaggers**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Derby Thrilling**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,035 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **David e Betsabea**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **La classe operaia va in Paradiso**, film
1,50 **Colpo grosso story**, quiz, (r.)

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Baccin, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forza mare**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, tf
19 — **Attualmente**
19,30 **Spy Force**, telefilm
[illegible] **Missione a Berlino**, film
[illegible] **Vivere e morire**, film

Tele[illegible]
18,40 **Pomeriggio insieme**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Video clip**
22,30 **Tg Bella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,49 **Rita**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,30 **Film**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress** telefilm
22,40 **Tg Sera**
22,55 **Erreuno Tg**
23,25 **Remake**
0,55 **Textvision**

G.R.P.
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **The outsiders**, telefilm

Tiefe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Tg regionale**
21 — **Spy Force**, telefilm
22 — **New New Gabriel Show**
0,30 **La ribelle del West**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli Incas**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Eroi al tramonto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
8.15 **4 donne in carriera**, [illegible]

[illegible]
[illegible] **Calcio fans**
21,30 **Buonasera Sindaco di... Grosso Canavese**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,45 **Time notizie**
23,30 [illegible] **capìti per un delitto**, film

Telestudio
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi dal cuore grande**
23 — **Avventure in alto mare**, telefilm
24 — **Tele sera**, (replica)

Sesta Rete
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Una ragazza chiamata Mother Fox**, film

Quadrifoglio Tv
19,30 **Tg 9**
[illegible] — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,15 **Tg 9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**
1 — **La notte... questa misteriosa**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or. 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45 mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14[illegible] 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1592). Or. mart., giov. e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra: «Fabbrica e dintorni. La F[illegible] fotografie dal suo archi[illegible] 1899-1960». Sino al 9 dic. Or.: 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico [illegible] Numismatico - Etnografia Arti [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. [illegible]
[illegible] Egizio (tel. 561.7776): [illegible]-sab. 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Pers. di fotografie di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visita guidata la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Mostra: «La Montagne della fotografia» sino al 22/11. Videomontagna: «Giovanni Segantini» [illegible] al 8/11. Or.: sab., dom., lun 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiu[illegible]. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Natur[illegible] Don [illegible] (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible] tutto. D[illegible] 14,30-18,30, [illegible] scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun[illegible].
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica a [illegible] a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Personal Computer Olivetti M 480-10: 486SX, 20MHz, 4Mb RAM, 210Mb HDU, Monitor Colore

Differenza di valore

- *2.500.000 ore di test di qualità compiute sui nostri PC nel 1991*
- *11 marchi internazionali dei paesi a legislazione più avanzata certificano la qualità dei PC Olivetti*
- *Le 10 più importanti aziende mondiali di software hanno certificato i PC Olivetti per l'utilizzo nella realtà applicativa*
- *41.029 uffici di amministrazioni centrali e locali nel mondo hanno adottato i PC Olivetti per la propria automazione*
- *61.521 sportelli dei più importanti istituti bancari del mondo utilizzano i PC Olivetti*
- *1.250 Concessionari e Systems Partner, la più grande rete di operatori professionali specializzati in Italia*
- *Olivetti è N.1 in Italia nella vendita di personal computer*

Olivetti M 480-10 a Lit. 3.690.000*

Costruito seriamente, venduto con serietà.

olivetti

Gli effetti speciali di Carlo Rambaldi per l'«Esclarmonde»

«E.T.» planerà al Regio

Animazioni costruite a Los Angeles
La Pendatchanska giovane soprano

TORINO. Carlo Rambaldi, il mago degli effetti speciali [illegible] Hollywood, il papà del tenero «E.T.», il creatore del gigantesco «King Kong 2», [illegible] viscido mostro di «Alien», degli esseri striscianti di «Dune», il vincitore di tre Oscar approda alla lirica ed è il personaggio più atteso all'inaugurazione della stagione del Regio (17 novembre ore 20,30, con «Esclarmonde» di Massenet) [illegible] alla «prima» non ci sarà. Ha deciso di rimanere nel suo laboratorio di Los Angeles dove ha «costruito» il Cigno, la Spada luminosa, il Trono che si trasforma in un drago, le rocce che diventano un roseto, le creazioni animate per l'opera di Massenet. Raggiungiamo telefonicamente il «mago» che si giustifica: «Per portare a termine il mio impegno con Torino, ho tralasciato la lavorazione di un film tutto giapponese». Lui non anticipa né titolo né nomi, ma si dice che il soggetto riguardi un piccolo dinosauro covato dalla famiglia e allevato fino a farlo diventare un gigante di preistorica memoria.

Rambaldi, è più facile fare la lirica?

«E' più difficile. Non c'è possibilità di errore, come nel cinema. Per ciò che mi riguarda, se sbagli, se le note non vanno d'accordo con le creature sceniche, sei fregato. Ed allora, un sistema elettronico sincronizzerà le note con i movimenti delle «macchine» e queste scivoleranno via silenziose, comandate a distanza. Perché il mago Rambaldi [illegible] costretto ad affidarsi al computers, ma è rimasto un artigiano che ama anche le vecchie corde dei palcoscenici, alle quali fa ricorso.

Perché [illegible] torna a lavorare in Italia?

«Non posso abbandonare i miei sogni. Perché il cinema [illegible] veramente internazionale, ci vogliono mentalità, mezzi finanziari e modi di lavorare grandiosi. Questo cinema negli Stati Uniti è realizzabile, perché i produttori rischiano i loro soldi per un prodotto internazionale. In Italia no».

Ha ideato le sue creature [illegible] esclusivamente per Esclarmonde?

«Non conoscevo la fiaba musicata da Massenet. Le mie invenzioni si adattano perfettamente all'opera, [illegible] da [illegible] si staccano, perché sono pura fantasia. Del resto, nel libretto non c'erano indicazioni così fantastiche».

Ma non assisterà alla «prima» perché è impegnato con un nuovo film tutto giapponese

Carlo Rambaldi: «Non torno in Italia. Solo negli States si possono fare film veramente grandiosi»

«Esclarmonde», prima italiana [illegible] Regio (a gennaio [illegible] al Massimo [illegible] Palermo diretta da [illegible]zani, in coproduzione con il Centre de Création Lyrique di St-Etienne, e l'Opéra Comique di Parigi) corre il rischio [illegible] stravolta?

Il regista Lorenzo Mariani, studi [illegible] Harvard, assistente in passato di Strehler, Ronconi e Vitez, tranquillizza: [illegible] sarà [illegible] guerra stellare, ma [illegible] in perfetta sintonia [illegible] l'opera che ritengo [illegible] più bella di Massenet, in cui il compositore riesce a descrivere magnificamente un atto d'amore fra Esclarmonde e Roland: un orgasmo invisibile in scena, ma sottolineato stupendamente dalla musica. Eppoi, lasciatemelo dire, lavorare con Rambaldi, che ha gli occhi [illegible] "E.T." [illegible] è un magico Geppetto, è veramente piacevole». Direttore di «Esclarmonde» è il francese Alain Guingal, specialista massenetiano, che l'anno scorso ottenne [illegible] a Firenze [illegible] «Don Chisciotte».

«E' una partitura difficile - dice - [illegible] tessitura alta per i cantanti, soprattutto per il soprano (mi bemolli sovracuti) di grande intensità e con una bellissima linea melodica. Joan Sutherland (che sarà a Torino [illegible] [illegible] delle repliche), ne è [illegible] l'ultima grande interprete». Esclarmonde, «colei che illumina [illegible] mondo», è il soprano Alexandrina Pendatchanska, figlia della più famosa cantante bulgara Valerie Popova. Carlo Majer, direttore artistico del Regio, ne dice gran bene. «L'ho scoperta a San [illegible] quando aveva [illegible] anni ed era una stupenda "regina della notte" mozartiana. Una ragazza bella, brava ed inquietante». Roland, conte [illegible] Blois, è il tenore Alberto Cupido.

Armando Caruso

Bolzano: spettacolo sospeso, [illegible] è adatto ai bambini

Via i Musicanti di Brema la gatta è troppo sexy

[illegible] L'istituto culturale altoatesino del gruppo linguistico tedesco ha vietato la rappresentazione della favola «I musicanti di Brema», scritta [illegible] fratelli Grimm nel secolo scorso. [illegible] ha spiegato Josef Fontana, direttore dell'istituto, il pezzo teatrale contiene troppe scene [illegible] violenza, aggressione e oscenità. «I bambini - ha detto Fontana -, agitati [illegible] impauriti per la crudeltà dei personaggi che si picchiano e sparano con armi da fuoco, si sono aggrappati ai loro genitori, [illegible] molti hanno pianto». Il pezzo, messo in scena dalla compagnia teatrale Anklam della ex Ddr, è stato vietato dopo la prima rappresentazione ad Appiano vicino a Bolzano. Tra i motivi del divieto figura anche una scena in cui la gatta si siede in grembo all'asino, valutata dall'istituto culturale come «imitazione di una specie di atto sessuale». L'attrice Beate Laasz, che interpreta il ruolo della gatta, si è detta molto stupita delle critiche di Fontana, definendo ridicola ogni accusa di oscenità.

PRIME [illegible]

Il film di Ivory

Una casa e la lotta di classe

Anthony Hopkins

AMERICANO inglesizzante, James Ivory, [illegible] la [illegible] [illegible] sceneggiatrice te[illegible] Ruth Prawer Jhabvala e il suo produttore indiano Ismail Merchant, ha già tratto due film, «Camera con vista» e «Maurice», da romanzi di Edward Morgan Forster, lo scrittore inglese nato nel 1879, morto nel 1970: ed è capitato, di fronte a questi suoi film forsteriani, di ritrovarsi divisi. In parte ammirati per la fattura impeccabile, per l'esattezza dell'ambientazione, per la bravura e sottigliezza degli interpreti. In parte esasperati dalla convenzionalità elegante, dalla confezione piacevole e stucchevole, dalle eterne tazze di tè, gli eterni giardini fioriti, gli eterni sentimenti repressi.

Stavolta non è così. «Casa Howard» (editori Feltrinelli, Mondadori), scritto nel 1910, non è forse il più bel romanzo di Forster ma è uno dei più spietati, dei più socialmente lucidi ed eloquenti, dei più intelligentemente costruiti: dei più adatti, insomma, a una versione [illegible] cinematografica attenta ai conflitti di classi e di culture. Al principio del Novecento, nel periodo precedente la prima guerra mondiale, intorno alla villa di campagna (forse simboleggiante l'Inghilterra) chiamata Casa Howard, non [illegible] né lussuosa, anzi in decadenza ma molto amata da una vecchia signora, la storia mette a confronto tre famiglie. I Wilcox, molto ricchi, conformisti, ignoranti, energici, egocentrici, predatori, costruttori. Gli Schlegel, giovani borghesi benestanti, colti, [illegible] generosi, velleitari. I Bast, coppia povera, un impiegato disoccupato pieno di poetica ambizione e d'orgoglio, la sua sensuale moglie con un passato segreto, vittime predestinate. I ricchi sono avidi, i borghesi [illegible] intellettuali, i poveri sono romantici: [illegible] di là delle rigide divisioni in classi, le persone si mescolano e s'influenzano nel procedere della Storia, nell'evoluzione dei sentimenti appagati o vilipesi, e la forza del romanzo diventa anche la forza del film.

Anthony Hopkins, capo della famiglia Wilcox, è magnifico, ed è straordinaria la sua risata: secca, irridente, incredula e senza allegria, la risata sprezzante d'un padrone ricco e concreto di fronte a futilità quali la cultura, la sensibilità, il cuore tenero delle donne e dei progressisti. Emma Thompson, la maggiore degli Schlegel che diventerà sua moglie, è incantevole, un'attrice di grande finezza. Sono bravissimi, benissimo diretti, tutti gli attori: da Vanessa Redgrave a Jemma Redgrave che interpreta la figlia di Hopkins e che è davvero sua figlia. La narrazione è a volte troppo ellittica, magari la musica fragorosa di Richard Robbins è volgare, magari sono una soluzione classica ma brutta i cartelli con su scritto «qualche mese dopo» o «l'estate seguente»: ma il bel film, forse il migliore diretto in trent'anni da Ivory, è pienamente riuscito.

Lietta Tornabuoni

CASA HOWARD
(Howards End)
di James Ivory
con Anthony Hopkins
Emma Thompson, James Wilby
[illegible] Redgrave, Samuel West
Helena Bonham Carter
Drammatico. Inghilterra/Usa, 1991
Romano di Torino; **Mignon**, **Angelicum** (versione originale) di Milano; **Eden**, **King** di Roma

Curzi del Tg3

«Pedullà non ci dia lezioni»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Alessandro Curzi, il direttore del Tg3, ce l'ha con Walter Pedullà, il presidente della Rai. A [illegible] indign[illegible] una dichiarazione rilasciata in una intervista [illegible] professor Pedullà a proposito della scarsa importanza che, a suo dire, i direttori dei telegiornali Rai attribuirebbero alla cultura. Ha detto Pedullà: «Il codice dei direttori è politico. E' la patologia dei tre tg: nati per trasmettere messaggi politici, assegnati ai tre diversi partiti, quando si produce un evento culturale non riescono a stabilirne l'importanza». E Alessandro Curzi s'è risentito: considerarlo incapace di valutare un fatto, spiega, significa negargli ogni capacità professionale: e questo non l'ac[illegible] «E' un'affermazione offensiva che danneggia la Rai e i nostri tg», dice. E poi prosegue: [illegible] cos'è Pedullà quando parla ai giornali? Un critico televisivo, un docente universitario, o il presidente della Rai? Perché deve [illegible] lui a darmi lezioni di giornalismo e [illegible] per esempio, Indro Montanelli dal quale ho certo più cose da apprendere?». Molte perplessità suscita anche in Alessandro Curzi la visione che il professor Pedullà avrebbe della cultura. E' nota la difesa che Pedullà fa del Dse ma, si chiede Curzi, è questa la cultura che deve diffondere la televisione, o è anche occuparsi della chiusura della Maserati, [illegible] fabbrica automobilistica che è stata un simbolo del nostro sviluppo? [illegible] il presidente della Rai avesse tempo per venirci a trovare, conclude orgogliosamente il direttore del Tg3, scoprirebbe che [illegible] [illegible] redazi[illegible] consideriamo editori della Rai quanti [illegible] il [illegible] il Parlamento e nessun altro».

Si sono chiuse ieri le iscrizioni, in totale le matricole sono quasi 18 mila

Università, più amici per Freud

Psicologia è regina dei corsi di laurea Aumentano gli emuli di Perry Mason

Yuppies in calo, adepti di Freud in aumento. Si sono chiuse le iscrizioni all'Università e i numeri [illegible] raccontano due dati curiosi. Rispetto all'anno [illegible] sono diminuite in maniera considerevole le matricole di Economia e Commercio. Erano 2642 la stagione passata, oggi [illegible] 2435: ben 207 i «remiganti» che si sono persi per strada, forse amareggiati dagli ultimi avvenimenti del mondo del commercio. Il totale della facoltà rimane in positivo: da 10.714 presenze si è arrivati a 11.223. L'aumento è dovuto a passaggi di facoltà e soprattutto al [illegible] crescente dei fuoricorso.

Per contro (Perry Mason fa scuola) hanno avuto una salita vertiginosa le iscrizioni al primo anno di Giurisprudenza. [illegible] 2275 sono diventate 2695, ben 420 aspiranti al Foro in più. In totale la facoltà ha 9247 iscritti, 763 più dell'anno scorso.

[illegible] la «regina» dei corsi di laurea [illegible] è risultata Psicologia, «incoronata» da più di tremila matricole [illegible] (3046 per l'esattezza). Il corso ha fatto salire [illegible] complesso il totale della facoltà di Magistero che viene ad essere quella più frequentata, con 12.816 presenze. Sempre a Magistero, la [illegible] Scienze dell'educazione (che [illegible] sostituito Pedagogia) è stata scelta [illegible] ragazzi.

Più o meno stazionarie nel complesso Scienze politiche, Agraria e Farmacia, dove è in diminuzione il corso di laurea in Farmacia e in aumento quello di Chimica e tecniche farmaceutiche: i giovani guardano sempre più all'industria.

Un salto in basso l'hanno in[illegible] fatto i corsi di laurea in Lettere (860 matricole contro le 1314 dell'anno scorso), in Filosofia (da 329 a 264) e in Lingue, che ha pe[illegible] ben 136 matricole. Una delle cause del calo sembra essere la nuova Scienze della comunicazione, che, con le sue [illegible] iscrizioni, ha «rubato» numeri alle consorelle. Il nuovo corso di laurea in Storia ha totalizzato 139 matricole, la facoltà di Lettere e Filosofia nel [illegible] complesso 10.606 iscritti, 1227 in più dell'ultimo anno accademico.

In negativo anche i dati di Scienze matematiche, fisiche e naturali: il numero totale delle iscrizioni (8949) è diminuito di 492. Forte il calo di Informatica, che passa da 632 a 376 matricole. Pure Matematica va in giù, da 330 a [illegible] iscritti al primo anno.

L'Università in totale conta 67.443 iscritti, di cui 17.896 matricole. Al numero mancano circa [illegible] studenti di Medicina: i dati della facoltà non [illegible] stati aggiornati in tempo.

«Non c'è però nulla di definitivo - spiega Carla Dorato, responsabile della segreteria studenti - perché [illegible] i dati che arrivano via posta, i nuovi diplomi, i fuori corso, chi vuole la seconda laurea. Non abbiamo [illegible] resse, anche se solo in via Po nell'ultima settimana [illegible] passati ben 10 mila studenti».

Riguardo ai diplomi, non partirà per questioni burocratiche quello di Medicina, in Terapia d[illegible] riabilitazione della psicomotricità dell'età evolutiva. La causa è la mancata pubblicazione da parte del ministero dell'ordinamento didattico.

Chiuse le iscrizioni, partono i conti. Tanti studenti significano tanti costi. Il bilancio preventivo del '93 prevede circa [illegible] miliardi soltanto per gli affitti. Di questi, uno se ne va nelle sale cinematografiche.

Cristina Caccia

Uno dei cinema in affitto gremito di giovani. In alto Carla Dorato

La sorpresa in una ricerca dell'Ires sui tassi di scolarizzazione

Piemonte sotto la media nazionale

Cinquanta studenti [illegible] 100 [illegible] arrivano al diploma

Su 100 ragazzi in Piemonte che si iscrivono al primo anno di scuola media inferiore, soltanto 50 arrivano a prendere il diploma di scuola media superiore. E di questi, [illegible] 36 ci mettono gli 8 anni canonici.

Lo dice uno studio dell'Ires (l'Istituto di ricerche economico sociali della Regione), presentato ieri pomeriggio da Luciano Aburrà nella sala del Palazzo dell'antico macello di Po, al convegno «La qualità sociale della formazione» organizzato dalla Fondazione Antonio Gramsci.

Aburrà è intervenuto alla tavola rotonda con una relazione sulla dispersione scolastica in Piemonte. «Siamo a livelli molto alti rispetto all'Europa», ha spiegato il responsabile dell'Ires. Il paragone sono i tassi di scolarizzazione. In Italia i ragazzi dai 14 ai 18 anni che frequentano la scuola sono passati [illegible] 50% nel 1980, al [illegible] nel '90. Il progresso c'è stato, ma [illegible] basta. La media europea si aggira intorno all'80%.

«Sono l'85% - spiega Aburrà - i ragazzi che finiscono la terza media e che si iscrivono alla scuola superiore. Ma di questi un buon 30-40% [illegible] termina il ciclo superiore». All'estero i dati [illegible] ben differenti: negli Stati Uniti il 30% degli studenti [illegible] arriva al diploma, in Giappone solo il 10.

Il Piemonte ha livelli di scolarità più bassi della media italiana. «E' un luogo comune pensare che dove c'è [illegible] alto tasso di sviluppo ci sia maggiore scolarità - spiega Aburrà -. L'Ires ha in atto un grosso programma di ricerca per capire le ragioni anche psicologiche che sping[illegible] i giovani a smettere di studiare». Una parte dello studio (già conclusa) è dedicata agli abbandoni, scuola per scuola. Un'altra analizzerà la situazione giovanile in due quartieri, San Donato e Barriera di Milano, secondo le coordinate scuola, famiglia, lavoro. Un'altra ancora «indagherà» sul perché delle scelte scolastiche dei piemontesi.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
E' decollato il «governissimo»

Semaforo verde per il «governissimo». Al voto compatto, e peraltro scontato, dei 25 consiglieri [illegible] quadripartito dc-pds-psi-psdi si è unito a sorpresa anche quello di Fausto Bianciotto della Lega Alpina-Piemont. L'unico consigliere di Gremmo a Pinerolo si è detto d'accordo con il programma del «governissimo», lasciando così all'opposizione i cugini della Lega Nord, assieme a liberali, Alternativa e repubblicani.

IVREA
In carcere l'assassino del panettiere

E' tornato in carcere Giuseppe Vizzini, 22 anni, il giovane accusato dell'omicidio del panettiere di Strambino Carmelo Rizzo. La sentenza di condanna è diventata definitiva: deve scontare [illegible] 6 anni e [illegible] mesi di reclusione.

[illegible]
Il parcheggio del [illegible]

Il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per la costruzione di un parcheggio in via Gerbido, davanti alla piscina. Su una superficie di 9 mila metri quadrati, potrà ospitare 257 autovetture. Spesa 674 milioni di lire.

[illegible]
[illegible] alla politica

Con gli interventi dell'on. Gianfranco Morgando e di mons. Franco Peradotto s'inizia stasera, ore 21, nel salone parrocchiale di via Teladi, un corso di avvicinamento alla politica organizzato dal gruppo «Impegno giovane».

PINEROLO
Le offerte al [illegible]

Chiamate al collocamento, oggi alle 9,30, al palazzetto dello sport di via dei Rochis. L'istituto di riposo Conti Rebuffo di Villafranca Piemonte [illegible] un'assistente; il Comune di Airasca [illegible] per 30 giorni un cantoniere.

[illegible]
Solidarietà e volontariato

Alle 21, al Centro congressi La Serra, convegno sul tema «Ma [illegible] proprio bisogno di me? Solidarietà e volontariato a Ivrea». Interviene Luciano Tavazza. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 18,30, nella sala Santa Marta, seminario di formazione sulla [illegible] legge quadro sul volontariato.

[illegible]
Non si ferma all'alt

Gimkana tra i carabinieri di Lanzo e un ladro d'auto. Roberto Cusinatti, 28 anni, di Torino, non si è fermato all'alt imposto dai militari al passaggio a livello di via Matteotti. L'uomo, che viaggiava su un furgone Escort rubato due mesi fa a Santhià, ha [illegible] di fuggire infilando contromano via Cafasse, all'imbocco della Direttissima. Quando i carabinieri gli hanno tagliato la strada sbucando da [illegible] laterale, è scappato a piedi nei campi ed è stato poi bloccato e denunciato a piede libero.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 La strana coppia, telefilm
15 — Azzardo, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Sulle strade della California
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La strana coppia, telefilm
20,00 Balkan Express, film
22,15 Spy force, telefilm
23 — Notiziario, 2ª [illegible] (r)
23,30 Sulle strade della California
[illegible] Vendite commerciali

[illegible] Messina

13 — Destini, telenovela
13,25 Rubrica di cucina
13,30 Mago Merlino, situation comedy
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — Startendia, giochi
18 — [illegible] Merlino, situation comedy
18,30 Destini, telenovela
19,30 I giovani ribelli, telefilm
20,10 Rtp giornale
20,30 Diagnosi, talkshow di medicina
21,45 Aria aperta, rubrica
22,45 Rtp giornale (r)
23,15 Film

TV 8

13,05 A.B.C. lezioni in allegria
14,15 Tvoltoggi
14,45 Storie del West, telefilm
15,45 [illegible]
17 — A.B.C. lezioni in allegria
19 — Time out, telefilm
[illegible] Tvoltoggi
20,45 Tvottio stadio
[illegible] Tvoltoggi
22,55 Calcio fans
23,50 [illegible]
[illegible] Conoscere il passato

Antenna 1 Pa

14,05 Prima pagina
14,35 Scherzi da prete, spett.
15,35 Abramo Lincoln, doc.
16 — [illegible]
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,15 Tgg special
19,35 Prima pagina
20,35 La vita di Bob Kennedy
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Forza mare, motonautica
23 — Incontro con...
[illegible] Prima pagina
0,30 Telefilm
1,30 Andiamo al cinema

[illegible] Italia 7

13,50 [illegible]o, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita
16,05 Vendite commerciali
17,20 Setta in allegria, cartoni
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa today, rubrica
19,10 Diamonds, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª [illegible]
20,30 Davide e Betsabea, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,25 Il meglio di Colpo grosso, show
23,15 Notiziario (r)
23,25 Vendite commerciali
0,30 La classe operaia va in paradiso, film

Teleregione

14,30 Tuttocronaca, 1ª edizione
14,50 Mare di gol, rub. sport.
[illegible],10 Asta video Sell
[illegible] Ranch Picchio giallo, telefilm
[illegible] Tuttocronaca, 2ª edizione
20,30 Viviana, telenovela
21 — Asta video Sell
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Chi si ferma è perduto, film

[illegible] Rete

11,25 Parliamo di...
12,40 [illegible]
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20[illegible] Tiggi
20,45 Film
[illegible] Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

[illegible] Tre

14 — Ogginotizie
14,30 Omnibus
15,30 Speciale spettacolo
15,45 Giacomini
16 — Commerciale
18.15 Giacomini
[illegible] Ape Magà, cartone
19 — Ken il guerriero, [illegible]
19,30 Oggisera
20 — Ape Magà, cartone
20,30 2019: dopo la caduta [illegible] New York, film
22,30 Ogginotte
23 — La battaglia d'Inghilterra, film (1º tempo)
24 — Prima pagina
0,15 La battaglia d'Inghilterra, film (2º tempo)

T.R.M.

18,10 La sposa insoddisfatta, film
19 — Pasiones, telenovela
19 — Quattro donne in carriera
19,30 La strana coppia
20,30 Eroi al tramonto, film
22,30 Telegiornale
0,20 La casa del sortilegio, film

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Azzardo, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
18,30 Film
18,30 Telefilm
19 — Speciale arte
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Balkan Express, film
22 — La strana coppia, [illegible]
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

TVA AGRIGENTO

La [illegible], la [illegible] e gli [illegible] di Bob [illegible]y

Oggi alle 20,35 da «Tva Agrigento» e «Antenna 1 Pa» va in onda «La vita di Bob Kennedy». Svelati i segreti del fratello del Presidente degli Stati Uniti ucciso a Dallas

Telejonica

13,45 [illegible], 1ª edizione
14 — Cuore di pietra
14,30 Ombre rosse, film
16 — Scatola magica
17,30 Zenith
18,30 Tg Flash
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg Flash
19,35 Cuore di pietra
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg Sera, notiziario
[illegible] Piazza Montecitorio
21,15 Trinacria verde
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 In casa Lawrence, telefilm
1,20 A Venezia muore un'estate, film

RVC Videocalabria

11,20 I Ryan, telefilm
11,40 Mariana, telenovela
12,30 Telefacts, rubrica
19,55 [illegible], [illegible]

TRM [illegible]

7 — Vendite commerciali
13 — Colorina, telenovela
14 — Mediterraneo notizie
14,30 Cartoni animati
16,15 Vendite commerciali
18 — Mariana, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He-Man, cartoni
20 — Telefacts, rubrica
20,30 Tutta da scoprire, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Imago
23,45 Pure sicuome un angelo papà mi fece monaco di Monza, film
1 — Vendite commerciali

TVA Agrigento

15,30 Trinacria verde
16 — Supermusic studio rock
17 — Notiziario
19,30 [illegible]
20,05 Notiziario
[illegible] La vita di Bob Kennedy
22 — Notiziario
22,30 Calcio fans
23,15 Squadra emergenza, telefilm

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,40 Sette giorni, redazionale
20 — Jump Basket il Basket, redaz.
20,30 Sour Grapes, film
22,15 Telegiornale
22,40 Settegiorni, redazionale
22,50 Filo diretto, rubrica (r)
0,35 Sour Grapes, film (r)
2,05 Telefilm

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Dan August, telefilm
19 — Rubrica religiosa
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
[illegible] Calcio d'inizio, rubrica
[illegible] — [illegible]

Vuelle 7

14 — Cinquestelle Tg
17 — Startendia, giochi
18 — Mago Merlino, sit. comedy
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle Tg
20,30 Diagnosi, talkshow di medicina
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Cinquestelle Tg
23 — Il domani del guerriero, film

Tele Scirocco TP

13 — Anna ed io, situation comedy
13,25 Tel flash
13,55 Tel, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Startendia, giochi
18 — Anna ed io, situation comedy
18,30 Destini, telefilm
19,30 Tel, telegiornale
20 — Azimuth, rubrica
20,30 Diagnosi, settimanale
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tel, telegiornale
23 — Film
23,45 Motor news, rubrica
— Programmi non stop

Telerent-Tivuitalia

[illegible] — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 [illegible]
16,30 Vendite commerciali
18 — Pasiones, telenovela
18 — Telerent attualità
18,30 La strana coppia, telefilm
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Eroi al tramonto, film
22,30 Telerent attualità
23 — Beauty & Beauty, rubrica
23,30 Sulle strade della California
0,30 Telerent attualità
1 — La strana coppia, telefilm
1,30 Film

Antenna 2

8,30 Proposte commerciali
13,30 Cara dolce Kioko, cartoni
14,05 Prima pagina
14,35 Scherzi da prete, spett.
15,35 Abramo Lincoln, docum.
16 [illegible] Redazionali
[illegible] Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,10 Tgg special
19,35 Prima pagina
20,35 La vita di Bob Kennedy
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Forza mare
23 — Incontro con...
0,05 Prima pagina, notiziario
0,30 Telefilm
1,30 Andiamo al cinema

Teleacras AG

14,30 Telefilm
17,15 VG pomeriggio
18 — Pasiones, telenovela
19,15 Sulle strade della California
19,30 Quattro donne in carriera
20,10 VG sera
20,40 Eroi al tramonto, film
22,40 Beauty & Beauty, telefilm
23,25 Sulle strade della California

Italia 7

14,30 Ogginotizie, notiziario
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
18 — Love american style telefilm
19,30 Compagni di scuola, telefilm
20 — Oggisera, notiziario
20,30 Davide e Betsabea, film
22,40 Colpo grosso story, show
23,40 Ogginotte, notiziario
0,15 Diamonds, telefilm
2 — Colpo grosso story, show (r)

Antenna Sicilia

14 — Telefilm
14,30 Sicilissimo
15 — Rosa de Lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Startendia, giochi
18 — Mago Merlino, situation comedy
18,30 Destini, telenovela
19,05 Proposte commerciali
19,40 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Diagnosi, talkshow
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Sicilissera
[illegible] Auto oggi: motori non stop
22,50 Sicilianotte

TSB-T. Sound Bro.

11 — Occulto con...
12 — Documentario
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. giornale
14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — T.S.B. magazine
18,30 [illegible]i animati
19,30 T.S.B. giornale
20,30 [illegible] borghese piccolo piccolo, film
23,30 T.S.B. giornale
24 — Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.898, Or.: in. 18,30; ult. 20,30, Ing. 7000; rid. 6000
[illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-T[illegible], Ing. 8000; rid. 6000
Taxisti di notte — di J. [illegible], con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Ro[illegible] Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Arma letale 3 — di [illegible] con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760., Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h — Dramm.

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20.15, Ing. 4000; rid. 3000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 6000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.689, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 45.29.49, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210 - Or.: 18 18/22,15, Ing. 8000; rid. [illegible]
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 15; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 6000; rid. 4000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che [illegible] però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible]

[illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 509.903, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta [illegible] ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/19/22,15, Ing. 8000; rid. 6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.030, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Savio — v. Pacuvio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney che presa con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 16/20,10/22,30, Ing. 8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5'

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000
Prosciutto prosciutto — [illegible] Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, [illegible] Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30'

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 19,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,40/23,15, Ing. 6000
Bob Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 40' — Drammatico

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.68. Or.: 18 17,35/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vie disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/19/20,30/22,30, Ing. 8000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 64, Tel. 341.280, Or.: 1[illegible], Ing. 8000
[illegible] — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato [illegible] e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salv[illegible] la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo [illegible]y. N. V. 2h15' — Thriller

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.200. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, L. 8.000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' — Commedia

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 5000; rid. 3500
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 5000; rid. 3500
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: 18/20,30/22,30; fes. 15/16,45/18,50/20,40/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Siani **Chiamami Nanà**. Suma - Giefesse **Arsenico e vecchi merletti**. Lucido - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anastone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mereggiali. Mollica **Il venditore**. Cicado **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Loganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandituttu canta**. Rossi - Mari **La cauge aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BAGONTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
[illegible] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Supercinema — via XX Settembre 15, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5800
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'

COSENZA

Citrigno [illegible] — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Io speriamo che me la [illegible] — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Citrigno [illegible] — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
1492, [illegible] conquista [illegible] Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Isonzo — viale Isonzo 19, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.850, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Raimondi
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che [illegible] di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/22, Ing. 8000; rid. 6000
1492, la conquista [illegible] Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Aurora — via S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSO

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. [illegible]
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22
Cape Fear — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Novembre 1992 A. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Il certificato di agibilità era però indispensabile per la licenza commerciale: ora si indaga

Pacto, si scopre che è inagibile da 9 anni

Sequestrata tutta la documentazione in municipio

Il Pacto è stato il primo centro commerciale della città: fu inaugurato nel 1983

ALESSANDRIA. Pacto, il centro commerciale di spalto Marengo inaugurato nove anni fa, non ha mai ottenuto il certificato di agibilità dalla divisione Urbanistica del Comune. Lo hanno scoperto casualmente i carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazioni. Il Comune ha notificato una contravvenzione all'attuale amministratore del complesso, Vitaliano Corsi, che ha chiesto e ottenuto l'oblazione.

L'atto disposto dall'amministrazione comunale [illegible] ha, comunque, risolto il problema dell'inspiegabile mancanza dell'agibilità [illegible] un complesso che [illegible] suo tempo aveva fatto scalpore, proprio perché era il primo grande centro commerciale della città. La magistratura ha aperto un'inchiesta, i carabinieri del Nas hanno l'altro ieri acquisito l'intera documentazione all'Urbanistica.

Si dovrà accertare se vi sono [illegible] responsabilità da parte degli amministratori comunali. Resta poi da chiarire [illegible] sia stato possibile, senza il certifi[illegible] di agibilità, il rilascio da parte della Regione della licen[illegible] commerciale, poi firmata dal sindaco allora in carica, il [illegible]cialista Francesco Barrera.

Nelle scorse settimane i [illegible]binieri del Nas, durante uno dei periodici controlli disposti dal ministero della Sanità, si sono recati alla palestra Pacto Gym Club, che ha [illegible] sede nel centro commerciale. Hanno chiesto l'intera documentazione e, con grande stupore del titolare della palestra, si è scoperto che mancava l'agibilità.

Informati dei carabinieri, in Comune hanno provveduto a notificare una contravvenzione all'amministratore del complesso. «Tutti siamo caduti dalle nuvole - dice Vitaliano Corsi - perché eravamo convinti che la cooperativa Intercom, costitui[illegible] alla fine degli Anni 70, per realizzare "Pacto" avesse provveduto a tutte le incombenze. [illegible] ritenuto fosse inutile opporsi e ho quindi versato l'oblazione».

Gli interessati hanno poi cercato tra la documentazione e si sono resi conto che la domanda per l'agibilità era stata presentata, anche se non era stata mai concessa. Si ignora quali siano i motivi di tale omissione. Così [illegible] appare strano che dalla documentazione inviata in Regione dal Comune per la [illegible]cessione della licenza commerciale - si tratta di un centro superiore ai 1500 metri quadrati [illegible] quindi la competenza è regionale - [illegible] sia avveduto che mancava l'agibilità.

Certo [illegible] che la Regione ha dato [illegible] nulla osta per il rilascio della licenza, che per legge deve poi [illegible] firmata dal sindaco. E' auspicabile che l'omissione [illegible] provochi [illegible] per i titolari dei negozi del «Pacto». Intanto, pagata l'oblazione, [illegible] stati trasmessi alcuni documenti richiesti dal Comune per ottenere [illegible] il rilascio del certificato.

«Pacto» venne inaugurato il [illegible] settembre '83 con una grande festa sull'ampia terrazza sul tetto dell'edificio, un signorile rinfresco [illegible] orchestra. Presenti sindaco, prefetto, presidente della Provincia, parlamentari [illegible] amministratori. Nessuno sapeva che non [illegible] agibile? E' almeno strano.

Franco Marchiaro

Due market e 23 aziende

Nato per iniziativa [illegible] una cooperativa [illegible] commercianti, l'Intercom, che ha poi raccolto adesioni di altri soci, «Pacto» ospita nei primi due piani dell'originale edificio di spalto Marengo, su un'area di oltre 12 mila metri quadrati, 23 aziende commerciali e due supermercati: uno alimentare e l'altro di abbiglia[illegible] completo, [illegible] taglio piuttosto popolare.

Ampia la gamma merceologica dei punti di vendita, dagli articoli per regalo all'oreficeria, dalle borse al settore fotografico, dai giocattoli ai casalinghi, all'abbigliamento. Poi un gran[illegible] bar, sempre a piano terra.

E' saltata, invece, l'idea della grande terrazza sul tetto (costruita ma [illegible] utilizzata) c[illegible] bar e ristorante. Un'area vasta e elegante che doveva servire per manifestazioni musicali, sfilate, rassegne [illegible] incontri. [illegible] "Terrazza Martini"», [illegible] stato detto, uno dei sogni alessandrini rimasti nel c[illegible]

Gli altri tre piani, invece, sono adibiti a uffici, sedi di aziende commerciali, assicurazioni, servizi vari. Complessivamente un'area utilizzabile di [illegible] metri quadrati.

Vi è poi il sotterraneo, di diecimila metri quadrati, in parte destinato a parcheggio (un altro è all'altezza del piano terra) [illegible] magazzini e archivi.

Il progetto, redatto dagli architetti Testa e Gandini, è stato realizzato dall'80 all'83 dall'impresa di Gianni Capra.

TABACCHERIE PRESE [illegible]

Scarseggiano le sigarette

Lo sciopero degli addetti [illegible] settore commerciale [illegible] Monopolio comincia a far sentire i primi effetti anche in provincia. Code in tabaccheria.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

[illegible] PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie [illegible] nebbia sulle zone pianeggianti in dissolvimento durante il giorno. [illegible] in lieve diminuzione le minime.
VENTI. Deboli da Nord-Est
[illegible] DEL TEMPO. Cielo se[illegible] a poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.

LE TEMP[illegible] DI IERI AD A[illegible]DRIA
Max: 15; min: 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 17,5; min: 1,5; media: 9,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 15; Asti 10; Aosta 17; Cuneo 19,7; Vercelli 16

Sono stati requisiti i documenti contabili relativi all'appalto della lavanderia Usl

Perquisiti uffici dell'impresa Capra

I carabinieri hanno agito ieri mattina, nell'ambito dell'inchiesta che vede coinvolto Daglio. Intanto l'alto funzionario, in carcere a San Michele, attende che sul suo caso si pronunci il Tribunale della Libertà

[illegible] Perquisizione dei carabinieri, ieri mattina, negli uffici di via Levata, a Spinetta Marengo, dell'impresa di costruzioni [illegible] di cui è titolare il geometra Gianni Capra. E' il noto professionista a cui si deve, tra l'altro, la realizzazione delle opere murarie della nuova lavanderia centralizzata dell'Usl. L'impianto [illegible] al centro dell'inchiesta della magistratura per presunte irregolarità, [illegible] è la causa dell'arresto, [illegible] l'accusa di abuso d'ufficio, del coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria locale, Vincenzo Daglio.

Interpellato, il geometra Capra preferisce sorvolare sull'argomento. Ma conferma l'intervento dei carabinieri e si limita a dire che sono stati ritirati tutti i documenti contabili relativi all'appalto [illegible] quell'opera. Ora [illegible] vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, che conduce le indagini.

Intanto per [illegible] funzionario dell'Usl, in carcere a S. Michele da [illegible] giorni dopo il «rilascio lampo» di [illegible]di e l'esecuzione del nuovo ordine di custodia cautelare, s'è iniziata l'attesa: martedì [illegible] riunirà [illegible] Tribunale della Libertà. E' chiamato a pronunciarsi sul ricorso dei difensori. Chiedono, usando termini piuttosto duri, la scarcerazione dell'indagato. La rispo[illegible] è [illegible] per mercoledì.

Intanto, ad esprimere la propria solidarietà [illegible] Vincenzo Daglio c'è anche il medico [illegible] Andrea Chiapuzzo. Anch'egli ha sottoscritto la lettera giunta in redazione e nella quale 37 tra amici [illegible] compagni di scuola del funzionario, pur «nello scrupoloso rispetto del lavoro dei magistrati inquirenti», manifesta[illegible] la loro gratitudine per il modo «con cui Enzo ha sempre operato avendo a cuore unicamente la pubblica utilità».

Nel 1989, allo stesso prezzo praticato dalla ditta fornitrice tre anni prima, acquistò i macchinari occorrenti alla lavanderia centralizzata entrata in funzione solo due [illegible] fa. Per le attrezzature anticipò due miliardi e mezzo.

«Daglio violò [illegible] capitolato d'appalto» sostiene, fra l'altro, l'accusa. Il funzionario Usl ritiene invece di non aver commesso alcun abuso d'ufficio. «Al massimo è incappato in una violazione alle norme regionali, che non consentono anticipazioni superiori ai 50 milioni» replicano i difensori.

Emma Camagna

CIMITERI

Tre avvisi di garanzia

ALESSANDRIA. [illegible] procura della Repubblica ha inviato tre avvisi di garanzia ad altrettanti funzionari e tecnici del Comune nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti ai cimiteri. Sulla vicenda non si conoscono, per il momento, particolari. Si [illegible] solo che nei giorni scorsi i carabinieri avevano cercato in municipio tutta la documentazione relativa a tali appalti, varati dalle precedenti giunte.

[illegible] polemica [illegible] cimiteri, soprattutto dei sobborghi, e[illegible] stata la Lega Nord. «Il Comune ha gestito gli appalti in modo assolutamente non trasparente, stanziando miliardi per la costruzione di opere pubbliche, spesso a trattiva privata» si leggeva in un volantino. E veniva citato lo stanziamento [illegible] oltre due miliardi e mezzo per «certi appalti cimiteriali nei sobborghi [illegible] Spinetta Marengo [illegible] Cascinagrossa». Un esposto era stato presentato dal consigliere della Lega, [illegible] Rossi. [e. c.]

Lotta agli abusi, i commenti di clienti e farmacisti

Ticket, coro di consensi per i controlli del Nas

ALESSANDRIA. Gli accertamenti dei Nas sulle ricette rilasciate agli assistiti non disturbano [illegible] alessandrini: «Fanno benissimo, anzi avrebbero dovuto avviare i controlli anche prima». Nemmeno i farmacisti ne [illegible] infastiditi. La preoccupazione, semmai, è di tutt'altro genere: [illegible] un mese aspettano di essere risarciti dall'Usl per i medicinali forniti agli assistiti.

Da alcuni giorni i carabinieri [illegible] nucleo antisofisticazioni svolgono controlli sulle prescrizioni [illegible] farmaci a persone esenti dal pagamento del ticket. Si intendono accertare eventuali irregolarità [illegible] abusi.

[illegible] tratta, cioè, di appurare se i medicinali prescritti siano effettivamente destinati alla persona che ha diritto all'assistenza mutualistica.

Inoltre, attraverso controlli paralleli eseguiti all'ufficio ticket del Comune, si intende verificare che le persone che presentano una prescrizione «esente da ticket» [illegible] effettivamente registrate tra gli assistiti dell'Usl.

«E' solo [illegible] normale controllo - dice Carlo Zuccotti della farmacia Centrale - ed [illegible] nel pieno diritto dei Nas effettuarlo. Che lo si faccia attraverso le farmacie [illegible] [illegible] l'Usl ha poca importanza. Per noi [illegible] costituisce [illegible] problema».

Lo stesso parere viene condiviso un po' da tutti i farmacisti. Anche perché, si dice, in caso di irregolarità la responsabilità [illegible]

Il farmacista Carlo Zuccotti

del medico, [illegible] certo del farmacista.

«Le verifiche vanno benissimo - dice Annamaria Odone della farmacia di via della Vittoria -. Non creano alcun problema. Quando i carabinieri sono venuti da noi hanno controllato tutte le ricette senza ri[illegible] irregolarità».

Al controllo, comunque, non sono [illegible] tutti soggetti: alla farmacia Osimo, per esempio, i [illegible] [illegible] hanno [illegible] fatto la loro comparsa. «Qui [illegible] [illegible] ancora venuti - dice Marcello Pittaluga -. Probabilmente effettuano ispezioni [illegible] campione. Certamente [illegible] potrebbero controllare, in questo modo, tutti i 18 [illegible] mutuati alessandrini. Sicuramente, però, è nell'interesse [illegible] tutti che vengano compiute tali operazioni».

Almeno indirettamente, infatti, i controlli potrebbero servire [illegible] contenere eventuali sprechi dell'Usl. Oltre ai problemi e agli scandali in cui [illegible] coinvolta, infatti, l'Unità sanitaria alessandrina [illegible] trova in difficoltà nel far fronte ai propri impegni [illegible] [illegible] farmacie: ancora ieri si aspettava la liquidazione per i medicinali [illegible] da ticket» forniti nel mese [illegible] agosto.

I controlli non disturbano nemmeno i clienti, anche [illegible] le lamentele non mancano. «Sulla questione dei ticket ci sono molte incongruenze. Sono ammessi, per esempio, antibiotici costosissimi che vengono utilizzati per il più banale mal [illegible] denti, mentre [illegible] vengono garantiti altri farmaci, indispen[illegible]i [illegible] che costano [illegible] stesso prezzo».

Qualcun altro [illegible] fa cogliere da scrupoli tardivi: si presenta in farmacia in preda al panico perché, ammette, si è fatto prescrivere dal medico un medicinale per un parente.

Colpevole, certo, ma forse un po' eccessivo: entrambi sono assistiti dall'Usl, ed il farmaco sarebbe stato comunque esente da ticket.

Margherita Rubino

Tabaccherie prese d'assalto, restano scorte soltanto per pochi giorni

Scatta la corsa alle sigarette

L'accaparramento [illegible] causa dello sciopero degli addetti al servizio commerciale del Monopolio. Sono cresciute le richieste di «stecche». E c'è chi è costretto a cambiar marca

ALESSANDRIA. S'è già iniziata anche in città e in provincia la corsa all'accaparramento delle sigarette. I «viziosi della nicotina» rischiano di rimanere a secco per almeno dieci giorni. Gli addetti al [illegible] commerciale dei Monopoli, quello cioè che permette che le sigarette arrivino dai singoli tabaccai, sono passati dallo stato [illegible] agitazione sindacale [illegible] vie di fatto, cioè [illegible] sciopero. Sono [illegible] rischio, quindi, le consegne alle privative, che già cominciano [illegible] risentire della corsa alle scorte da parte dei fumatori, soprattutto per le marche più richieste, come Marlboro, Muratti [illegible] Merit.

«Se non ci fosse l'accaparramento, riusciremmo a servire i clienti almeno per un'altra settimana - dice Luciano Grassano, titolare della tabaccheria di piazzetta della Lega -. Con il blocco dei depositi, deciso dai sindacati, si rischia comunque di rimanere senza fornitura per i prossimi giorni. Se a questo si aggiunge la richiesta maggiore [illegible] p[illegible] di ogni fumatore, sarà difficile accontentare i clienti la settimana prossima».

I sindacati hanno deciso lo sciopero senza indicarne la decorrenza, non appena le privative avranno esaurito le scorte di magazzino, per almeno dieci giorni [illegible] potranno [illegible] [illegible] ulteriori rifornimenti.

«Per ora la situazione è ancora [illegible] stabile, comincia a mancare la marca più cercata dai fumatori la "Marlboro" - commenta

Il tabaccaio Luciano Grassano

Roberto Camera, titolare della tabaccheria di piazza Massimo d'Azaglio -. Poi, con il passare dei giorni, si esauriranno anche le altre: se la protesta non rientra, saranno tempi difficili per i fumatori e per i tabaccai».

«Si rischia di [illegible] problemi già da lunedì [illegible] martedì - dicono in alcune rivendite -, perché questa settimana c'è [illegible] il 50 per cento in me[illegible] di rifornimento rispetto ai periodi normali e le scorte stanno per esaurirsi».

Al centro [illegible] contendere tra sindacati e governo, e quindi della protesta, c'è la trasformazione del Monopolio di Stato in società per azioni. Alle organizzazioni sindacali sembra incerto il futuro dei lavoratori.

«Gli impiegati avranno sicuramente le loro ragioni da difendere - prosegue Luciano Grassano -, ma il danno economico c'è anche per noi. Le [illegible] dite sono calate già da questa settimana per la [illegible] di alcune marche di sigarette: le più richieste».

Cambieranno i gusti dei fumatori? Piuttosto che non fumare, alcuni sceglieranno [illegible] che diverse? Forse sì, ma per poco. Come spiega[illegible] in alcune rivendite: «E' già accaduto che alcuni abbiano dovuto cambiare qualità di sigaretta. Per qualche giorno i fumatori più incalliti piuttosto che smettere hanno trovato una soluzione di ripiego, cioè un'altra marca di sigarette, poi però sono [illegible] alle vecchie abitudini».

Sono cresciute le vendite delle «stecche», cioè le confezioni da dieci pacchetti. «C'è già stato un aumento considerevole delle vendite di stecche rispetto a quelle dei singoli pacchetti - di[illegible] Ciro Franzoso, titolare della tabaccheria [illegible] di via Guasco -. La richiesta è quasi raddoppiata rispetto ai giorni scorsi. Il problema ci sarà per quei fumatori che non hanno pensato alle scorte. E anche l'idea di cambiare [illegible] non [illegible] [illegible] facile situazione».

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Infortunio all'Ausimont scoppia la polemica

Il consiglio di fabbrica dell'Ausimont di Spinetta e Lega ambiente hanno preso posizione per un infortunio sul lavoro avvenuto nello stabilimento. Giovanni Mazza, un operaio di una ditta appaltatrice, è stato ricoverato in ospedale dopo aver inalato un gas tossico. Sindacalisti [illegible] ambientalisti chiedono spiegazioni alla direzione su quanto è avvenu[illegible] Lega ambiente pone anche l'accento sulle lavorazioni nello stabilimento date in appalto.

[illegible]

Ragazzo in ciclomotore si schianta [illegible] un [illegible]

L'operaio Cristian Scotton, 16 anni, di Spinetta Marengo, mentre in ciclomotore percorreva strada Matteotti [illegible] Frugarolo, a causa dello scoppio di un pneumatico ha pe[illegible] il controllo della guida. Il ciclomotore ha sbandato, [illegible] contro [illegible] muretto. Soccorso e trasportato all'ospedale di Alessandria, [illegible] stato ricoverato in neurochirurgia con prognosi [illegible] [illegible] giorni.

[illegible]

Identificati [illegible] per [illegible] rapina in piazza

I casalesi Pietro Siracusa e Car[illegible] Ferruggia [illegible] comparsi davanti al gip. I due giovani sono indagati in un procedimento per rapina ai danni del casalese Giuseppe Battaglia, nell'agosto scorso in piazza Castello. Battaglia era [illegible] aggredito [illegible] derubato di denaro. Siracusa e Ferruggia sono stati sottoposti al cosiddetto «riconoscimento all'americana»: la vittima li avrebbe identificati [illegible] responsabili dell'aggressione.

[illegible]

S'incendia un furgone [illegible] [illegible] a S. G[illegible]

E' andato semidistrutto il furgone Alfa Romeo di Nadir Grigolo, di Tortona, che ieri mentre stava percorrendo la statale 10 per Alessandria, prima di S. Giuliano, si è incendiato.

[illegible]

Lega Nord, [illegible] [illegible] sede della sezione provinciale

Oggi la Lega Nord inaugura i nuovi locali della sezione provinciale, in piazza Carducci 3, ad Alessandria, alla presenza [illegible] segretario nazionale, Gipo Farassino.

DIOCESI

E' nato il Movimento del cristianesimo sociale

Il «movimento del cristianesimo sociale» è stato costituito da don Gianfranco Ravara, parro[illegible] di Pasturana. Finalità: «moralizzare la società corrotta».

All'ufficio Caccia

Terzo raid [illegible] teppisti in Provincia

ALESSANDRIA. Ancora un raid teppistico in via Porta 9, dove hanno sede gli [illegible]ti provinciali all'Ecologia [illegible] Caccia e pesca. E' il terzo messo a segno in un mese.

Questa volta [illegible] stati presi di mira gli uffici dell'assessorato Caccia e pesca. I teppisti sono entrati negli uffici di [illegible] Porta l'altra notte. Pare che abbiano seguito [illegible] copione delle precedenti incursioni, con scritte e atti di vandalismo e sembra anche che abbiano rubato alcune auto, ritrovate dopo poche ore.

La sede provinciale di via Porta è stata teatro di altre due incursioni, però ai danni dell'assessorato all'Ecologia. I teppisti [illegible] 7 ottobre [illegible] entrati in alcuni uffici, avevano danneggiato alcuni oggetti [illegible] dato fuoco ai fogli trovati sulle scrivanie. Anche in quel caso era [illegible] rubata un'auto ritrovata poi [illegible] poche centinaia [illegible] metri. Il secondo raid dopo solo [illegible] giorni, [illegible] danni dell'ufficio di [illegible] Andreoletti, [illegible] provinciale all'Ecologia. [a. m.]

Incidente [illegible] Solero

Investì operaio patteggia agricoltore

ALESSANDRIA. L'agricoltore Giuseppe Piacenza, [illegible] 62 anni, abitante a Solero in strada Padana Ovest 7, ha patteggiato ieri in pretura una pena a [illegible] mesi [illegible] reclusione coi benefici di legge per omicidio colposo.

La sera del [illegible] maggio 1991, alla guida del proprio trattore, investì e uccise l'operaio Iuri Timo, di 28 anni, abitante a Castellazzo Bormida, il quale, dopo il turno di lavoro [illegible] Cavis di Felizzano, [illegible] rincasando in moto.

L'incidente avvenne sulla statale 10, in un rettilineo fra Solero [illegible] Felizzano. Iuri Timo, che procedeva a velocità piuttosto sostenuta, urtò [illegible] ruota sinistra del [illegible] che lo precedeva, e a cui era agganciato un aratro con quattro vomeri.

Nell'urto, molto violento, il giovane operaio morì sul colpo. L'inchiesta aperta sul mortale incidente si concluse con la incriminazione di Giuseppe Piacenza, anche perché le luci posteriori del trattore erano [illegible] perte dall'aratro.

[e. c.]

Rientrato in città il gruppo che ha partecipato alla maratona «più bella del mondo»

In comitiva per sfidare New York

Gli alessandrini erano una quindicina e tutti hanno tagliato il traguardo. Li coordinava un consigliere comunale. Il miglior risultato è [illegible] [illegible] tortonese: su 27 mila partecipanti, è arrivato cinquecentesimo

Mara Scagni, leader del gruppo

ALESSANDRIA. Dopo la grande fatica, hanno festeggiato con una cenetta a Little Italy: sono arrivati tutti al traguardo i quindici alessandrini che hanno [illegible]o la mara[illegible] [illegible] New York, la più bella, la più emagi[illegible] fra [illegible] gare del g[illegible]

Mara Scagni, che divide la sua giornata fra politica (è consigliere comunale per il pds) e lavoro in banca, [illegible] lanciato la proposta di una presenza alessandrina a New York due anni fa, dopo la [illegible] per la pace» da Cantalupo Ligure a Riazan, in Russia. L'idea era subito piaciuta ad altri amanti del podismo, ma la guerra del Golfo li aveva costretti a rimandare il proposito: qu[illegible] volta è filato tutto liscio.

[illegible] tradizionale colpo [illegible] cannone sono partiti in ventisettemila [illegible] Verrazzano Bridge. «Il clima non era dei migliori, con quattro gradi e un'arietta tagliente - racconta Luciano Gasperini, un artigiano di 57 anni, che gi[illegible] di non aver seguito una di[illegible] speciale per l'occasione -. Con quell'incitamento non si poteva fare a [illegible] di arrivare in fondo».

Il giudizio del clan alessandrino è unanime: un'atmosfera fantastica, con la gente che non [illegible] mai di incoraggiare i corridori, mentre ad ogni angolo della strada spuntano orchestrine e majorettes.

Forse un po' deluso è rimasto il tortonese Roberto Ghirotto, che vanta undici [illegible] nel suo curriculum: il freddo gli ha tagliato [illegible] gambe [illegible] ha dovuto accontentarsi di un piazzamento intorno al cinquecentesimo posto. Si è consolato pensando di [illegible] lasciato alle spalle diverse migliaia di concorrenti.

Il gruppo alessandrino ha raggiunto New York già nel pomeriggio del [illegible]dì, con un volo della Delta: hanno alloggiato all'Hotel Hyatt, lo stesso da cui Maria Teresa Ruta [illegible] Amedeo Goria hanno condotto [illegible] collegamento con la Domeni[illegible] sportiva.

All'obiettivo principale della maratona era naturalmente abbinato quello di visitare [illegible] York, e inoltre non [illegible] poteva rinunciare all'oretta quotidiana di jogging in Central Park. In[illegible] [illegible] è stata una settimana di riposo. «Al mattino della domenica - scherza Mara Scagni - mi sono svegliata con l'animo sollevato: in programma per quel giorno c'era "soltanto" la maratona».

Franco Ferrando, che ha superato la sessantina, [illegible] il decano [illegible] gruppo mandrogno, mentre la palma del più giovane [illegible] toccata al frugarolese Mimmo Raccosta: tutti sarebbero disposti a ripetere al più presto quest'avventura. Chissà se della stessa idea sono anche Valeria Cermelli [illegible] Claudia Capra, le uniche [illegible] gruppo che hanno vissuto la giornata da spettatrici. «Avevano promesso di seguirmi in bicicletta - racconta Scagni -, ma all'ultimo ci hanno ripensato». [illegible] per la prossima volta, si sono [illegible] con un po' d'imbarazzo: anche pedalando, quarantadue chilometri restavano sempre troppi.

Brunello Vescovi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Auto abbandonata a Novi, di chi è?

Voglio segnalare la presenza, [illegible] oltre un mese, di un'auto parcheggiata in viale Saffi, a Novi: è sempre allo stesso posto, nessuno l'ha [illegible] spostata. A chi appartiene? è rubata? Credo che dovrebbero intervenire le forze dell'ordine per scoprirne la provenienza. L'auto [illegible] [illegible] Diane 6, color celeste, targata [illegible] 323316. Ha qualche ammaccatura [illegible] un adesivo della Fiorentina su [illegible] vetro laterale posteriore.

Lettera firmata, Novi

Ma le [illegible] non coglievano il riso

Alcuni giorni fa sulle pagine di Alessandria e provincia è comparsa un vecchia foto di mondi[illegible] al lavoro. Quanti ricordi [illegible] ha suscitato! La didascalia, però, era errata. Recava scritto: «Alcune mondine mentre raccolgono il riso...» e la foto raffigura[illegible] alcune donne chine nell'acqu[illegible] che lambiva loro le gambe.

In realtà le mondine il [illegible] [illegible] lo raccoglievano perché al momento [illegible] compiere quest'operazione il campo non era pie[illegible] d'acqua, bensì lo mondavano, lavoro che è precedente alla raccolta. Questo per amore di verità e perché le mondine hanno fatto parte della nostra sto[illegible] contadina [illegible] non si possono dimenticare.

Dante Mian, San Salvatore

Poste [illegible] [illegible] Bergamasco

L'ufficio postale [illegible] Bergamasco è [illegible] escluso dalla normale alimentazione [illegible] metano, e quindi del riscaldamento, perché alcune bollette non [illegible]no state pagate. Al primo impatto [illegible] il freddo, tutti i dipendenti si sono resi conto che l'impianto [illegible] stato bloccato dagli «aventi diritto» al saldo delle bollette. Ora io mi chiedo - e scrivo anche a [illegible] di altri -, può un ente pubblico statale ridursi in questo stato?

E' possibile, di fronte a fior di miliardi mangiati dalle tangenti, tenere i lavoratori [illegible] Poste al freddo perché [illegible] no i fondi per pagare le bollette?

Antonio Braggio, Bergamasco

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosalizzo: Croce Verde 48.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce [illegible]57.300
Voghera: Croc[illegible] 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle ore 20, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.658 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e in servizio notturno *Bruna*, p.zza della Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui [illegible] 13, tel. 322.663.
[illegible] Adam 36, tel. 561.261.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. [illegible]
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 288, tel. 811.264.
[illegible]: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: [illegible]
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S[illegible] C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.61
Valenza: 952.601

[illegible]

CASALE MONFERRATO

NATI. Luisa Buzzi, Alice Elena Viale, Maurizio Freddo, Federica Re, Luca Siciliano, Agnese Tribocco, Malcol Mulè, Vita Madio.
MORTI. Sabrina Amerio di 20 anni, Michele Prati di 64, Arcisa Penati di 70, Emilia Porro di 84, Giuseppe Bono di 95, Luigi Capra di 80, Ivonne Leporati Ombra di 67, Giuseppina Verrone di 70, Silvio Triglio Godino di 67, Luigia [illegible] Guarnero di 78, Giuseppina Conti di 84, Mario Coppo di 80, Roberto Baccaria di 53, Luigi Tuturino di 68, Stefania Cippo di 66, Maria Francesca Bavoso [illegible] 86, Franco Grosso Masiero di 56, Erminio Vigino di 86, Evasio Scolaro di 69, Maria Eugenia Farè Armani di 56, Albina Sipolino di 64, Gina Gallo di 67, Anna Picco di 85, Pietro Callegaro di 63, Italia Grosso di 82, Mario [illegible] di 79.
SI SPOSERANNO. Giampiero Bignetti, impiegato, con Maria Grazia Russo, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Consiglio comunale di **Gavi** [illegible] fissato le nuove fasce di reddito su cui applicare l'Iciap. Ora fino a 6 milioni, si pagherà metà tariffa (250 mila lire), dal 6 [illegible] 30 tariffa intera, [illegible] mila lire, oltre i 30 milioni [illegible] tariffa raddoppia (1 milione).

GLI [illegible]

[illegible]

Antiquariato e l[illegible]atura

E' una giornata densa di appuntamenti per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria. Alle 15,30, in sede, piazza Garibaldi 16, s'inizia [illegible] laboratorio «Di bottega in bottega», che, tra antiquariato e cultura, porterà gli iscritti alla scoperta dell'artigianato locale. Alla stessa ora, [illegible] sala Ferrero, per [illegible] corso di Storia del teatro, la professoressa [illegible]inari parlerà [illegible] Valentino Bompiani.

POLITICA

Il pds e il diritto alla salute

Stasera, alle 21, nel salone della Cgil di Alessandria, in via Cavour, il pds di Alessandria propone [illegible] dibattito su «Salute [illegible] diritti [illegible] cittadini». Intervengono Grazia Labate, Andrea Foco, Gianfranco Calorio, Mario Corrado, Pier Antonio Ravazzi.

BONSAI

In mostra per 3 giorni a Valenza

Il Comune [illegible] Valenza in collaborazione con l'associazione Alessandria Bonsai Club, organizza [illegible] [illegible] [illegible] Bonsai, nel palazzo Mostre di via Tortona, aperta fino a domenica. Stamattina visite guidate per gli studenti delle scuole valenzane. La mostra è aperta anche al pomeriggio, dalle 15 alle 19,30, mentre dalle 21 alle 23 ci sarà [illegible] dimostrazione pubblica di arte Bonsai.

DIBATTITO

Vittorio Messori all'Auditorium

«Un giornalista indaga sulla fede» è il tema dell'incontro in programma s[illegible] alle 21 all'Auditorium S. Filippo di Casale. Interverrà Vittorio Messori, giornalista [illegible] «Avvenire» [illegible] autore di best seller come «Ipotesi su Gesù» e «Patì sotto Ponzio Pilato?».

VACCINO

Gratis, contro l'influenza

All'ambulatorio Usl [illegible] viale Vittorio Veneto, 4, [illegible] Valenza, [illegible] lunedì [illegible] sabato, [illegible] 8,30 alle 11, [illegible] disponibile il vaccino antiinfluenzale gratuito. Chi ha meno [illegible] [illegible] anni deve presenta[illegible] un certificato medico che specifichi le patologie a rischio.

Bilancio di un'annata rovinata dal maltempo, ma la qualità dei vini è buona

Vendemmia: persi 10 miliardi

Già si prevede una riduzione di prodotto pari al 10 per cento, rispetto alla stagione '91. Favoriti dal clima i vitigni del Casalese e le coltivazioni di chardonnay. Scarsa la raccolta nell'Acquese

ALESSANDRIA. La stagione viticola '92 è considerata «anomala» dagli esperti del settore: il clima sfavorevole, un mercato poco trasparente riguardo al prezzo delle uve, [illegible] preoccupazioni dei produttori, in vista dell'ulteriore applicazione, nel prossimo anno, della distillazione obbligatoria per molti vini da tavola, hanno caratterizzato l'ultima vendemmia che non è stata tra le più fortunate dell'ultimo decennio.

Pregi [illegible] difetti delle uve dei vari vitigni (dal barbera al dolcetto, dal grignolino al brachetto, dal moscato al cortese) nelle zone di produzione, Acquese, Casalese, Ovadese, Tortonese e Gaviese sono stati sottolineati dai tecnici di Coldiretti, Unione provinciale agricoltori [illegible] Confederazione italiana agricoltori, in un incontro che si [illegible] svolto all'Enoteca di Vignale.

[illegible] vigneto alessandrino ha una superficie di circa diciottomila mila ettari, e nelle ultime stagioni ha prodotto, annualmente, oltre un milione di quintali di uva.

Per quanto riguarda il '92 - dice Lelio Fornara, direttore dell'Upa - le prime stime prevedono una riduzione di circa il 10 per cento. Una perdita significativa. Purtroppo le grandinate estive e il [illegible]pe durante la vendemmia hanno [illegible] seri danni. Quest'anno possiamo calcola[illegible] che nei bilanci [illegible] viticoltori verrà a mancare una decina di miliardi di lire».

Si sono avuti risultati diver[illegible] secondo [illegible] zone e i vitigni: «Anche se in generale il grado zuccherino [illegible] inferiore rispetto ai raccolti del 1990 e dello scorso anno - dice il coordinatore provinciale dell'Asprovit, Massimo Tesinato - i vini hanno conservato un buon livello di profumi [illegible] aromi.

Sicuramente [illegible] questa insegnano che chi produce mirando alla qualità, con particolare riguardo per concimazioni, potature, lavorazioni [illegible] sistemi di allevamento, può ottenere un'uva relativamente sana, al contrario di chi punta solo sulla quantità».

Nel Casalese, un andamento climatico più favorevole ha comunque permesso [illegible] vendemmia soddisfacente per grignolini, barbera e vini bianchi: «Il prodotto di quest'anno, dopo il necessario affina[illegible] - dice Alberto Pansecchi della Coldiretti -, sarà ricco [illegible] profumi intensi e fraganti e riuscirà a soddisfare il palato esigente di quanti vedono nel vino del Monferrato Casalese una garanzia di qualità».

Vendemmia «ridotta» per il maltempo

Organizzazione [illegible]

ZONA	COMUNI ADERENTI * [illegible]	1992	ETTARI A VITE ([illegible] '91)
ACQUESE	28	28	6.171
CASALESE	20	33	4.363
GAVIESE	6	[illegible]	895
OVADESE	17	17	3.462
TORTONESE	26	[illegible]	2.644
[illegible]	93	78	735
TOTALE	190	191	16.470

* AL COMITATO [illegible] PER LA DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE.

Nel Tortonese-Gaviese si registra una [illegible] per ettaro più modesta, [illegible] diventa «emergente» la coltivazione di chardonnay che, vendemmiato in anticipo rispetto agli altri vitigni, non ha dovuto sopportare l'inclemenza del tempo.

Più gravi i danni provocati dal maltempo nell'Ovadese, mentre in molti centri dell'Acquese non si [illegible] addirittura vendemmiato, in seguito alla grandinata di giugno: «La raccolta dello chardonnay - dice Cl[illegible] Carnevale dell'Upa - si è comunque svolta in modo soddisfacente.

Si registrano buone gradazioni [illegible] produzioni di brachetto, con problemi invece per moscato, dolcetto e barbera».

Intanto, il Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria delle colture, sottolinea [illegible]he le frequenti piogge, favorendo il formarsi di muffe, ha reso necessario un numero di trattamenti antiparassitari più elevato rispetto al '91.

[illegible] Defrancisci

[illegible]

Lo Polstrada sequestra altri venti telefonini abusivi

Ancora un sequestro di telefoni cellulari «abusivi» da parte degli agenti della Polstrada di Belforte. Oltre 20 apparecchi sono stati trovati nell'auto del milanese Massimiliano Muso, 21 anni, fermato in prossimità del casello [illegible] Ovada dell'Autotrafori. Tutti i telefonini erano in funzione, ma il possessore non aveva pagato la prevista tassa. Con ogni probabilità qualcuno aveva attivato i cellulari, collegandoli [illegible] numero di un utente abbonato alla Sip, che [illegible] sarebbe così trovate addebitate telefonate mai fatte.

Condannato il sindaco, non rispettò leggi alimentari

Il sindaco di Pomaro Carlo Quartero, abitante alla cascina Fagnana, è stato condannato a tre mesi di arresto e a due milioni [illegible] ammenda per aver contravvenuto a leggi alimentari. In un campione di latte vaccino era stata rilevata la presenza di antiobici.

I carabinieri indagano per le concessioni edilizie

I carabinieri hanno avviato indagini su presunte irregolarità nelle concessioni e autorizzazioni edilizie rilasciate dal Comune di Frassineto. Alcuni esponenti dell'amministrazione comunale sarebbero stati raggiunti da avvisi di garanzia e gli investigatori avrebbe[illegible] già interrogato componenti [illegible] giunta e della commissione edilizia. Nessuna conferma dal sindaco Luigi Boselli.

Confermata l'esclusione di Chessa, non è senatore

Non è stato accolto il ricorso del novese Gianfranco Chessa contro la decisione della giunta del Senato di rivedere [illegible] schede nulle e contestate per i [illegible]llegi di Acqui e Novi, dove era candidato, [illegible] di Casale [illegible] Chivasso, dove in lista [illegible] Riccardo Triglia. Ora la [illegible]visione ha confermato la graduatoria in base alla quale Triglia è l'ultimo degli eletti e Chessa il primo degli esclusi.

Affare Fergomma

[illegible]

VOGHERA. Sviluppi clamorosi [illegible] Voghera per l'affare Fergomma, relativo allo sgombero dei rifiuti in un capannone bruciato alcuni anni [illegible] Nella tarda serata di ieri, [illegible] richiesta del pubblico ministero Francesco De Socio, il giudice delle indagini preliminari, Giuseppe Baccolo, ha ordinato alla Guardia di Finanza il fermo di Antonio Luigi Brambilla, 61 anni, residente a Pavia, dirigente del presidio multizonale di igiene. Proprio Brambilla, nelle settimane scorse, aveva provveduto a collaudare l'area Fergomma per verificare se, dopo i lavori di sgombero compiuti dalla società vogherese Idreco, [illegible] rimasti agenti inquinanti nella zo[illegible] Riserbo assoluto sul [illegible] da parte della procura della Repubblica di Voghera. Il magistrato Francesco De Socio ha sottolineato di «non voler rispondere per ora a nessuna domanda [illegible] cronisti». [d. sa.]

Si è rotto una gamba

Agricoltore [illegible]

PREDOSA. Angelo Lanza, [illegible] agricoltore di 65 anni, residen[illegible] in cascina Retortino, [illegible] rimasto vittima di un grave incidente, accaduto alle 16 di ieri pomeriggio.

L'uomo stava lavorando nei campi, quando per cause ancora [illegible] accertare, [illegible] finito con la gamba destra nella barra falciante della mietitrebbia.

Fortunatamente il genero, che era con lui al lavoro, è subito riuscito a fermare la macchina [illegible] Angelo Lanza ha riportato la frattura della gamba destra senza [illegible] più gravi.

Infatti se la mietitrebbia non fosse [illegible] fermata in tempo, l'agricoltore avrebbe potuto rischiare l'amputazione dell'arto.

Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria e la Croce verde, che ha trasportato subito Angelo Lanza all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». [a. m.]

Lo schianto ieri sera [illegible] Tortona, la vittima è di Alluvioni. Altro incidente ad Acqui, davanti alle scuole

Scontro d'auto [illegible]

Poi, tra le vetture in coda c'è stato un tamponamento: un ferito

TORTONA. Prime vittime della nebbia sulle strade della provincia. Ieri [illegible] in uno scontro è morto un geometra di Alluvioni Cambiò. Subito dopo l'incidente, tra le vetture che erano in coda c'è stato [illegible] tamponamento: una persona [illegible] rimasta ferita gravemente.

Lo schianto mortale è avve[illegible] lungo la statale 211 della Lomellina, nel tratto rettilineo tra Tortona e Sale. Sulla zona c'erano banchi di nebbia. Per cause che ancora la polizia stradale di Tortona deve accertare, due auto si sono scontrate frontalmente, all'altezza del ristorante i «Due Gioghi». Una delle vetture è poi finita in un campo.

Nello scontro ha perso la vita un geometra di Grava, frazione di Alluvioni Cambiò, che era alla guida della sua Renault 11. Si chiamava Emiliano Legnazzi ed era titolare [illegible] uno studio in paese, in via Valenza 2. E' morto mentre un'ambulanza della Croce [illegible] di Tortona lo trasportava in ospedale. Ferito il conducente dell'altra auto, [illegible] Audi che ha finito la sua corsa in un campo, il tortonese Daniele Ferrara.

A [illegible] dell'incidente e per la scarasa visibilità lungo la statale si sono formate due lunghe colonne di auto e di camion. Nella confusione la vettura guidata da Ennio Rossini, 60 anni, di Carbonara Scrivia, che arrivava da Sale ed era diretto a Tortona, ha tanponato con violenza un autotreno fermo sul ciglio della strada. L'uomo [illegible] rimasto gravemente ferito ed è [illegible] ricoverato in ospedale a Tortona.

Carambola di auto ieri poco dopo mezzogiorno, invece, ad Acqui, in via Marx, nelle vicinanze di alcune [illegible]le. La Uno di Giuseppe Valenti, [illegible] anni, via Fermi, ha urtato [illegible] Uno di Ernestina Tornato, 42 anni, di Strevi, che stava uscendo da un cortile. L'auto della Tornato [illegible] finita contro la Panda, in sosta, su cui c'era Luciano Guala, 42 anni, via Blesi 6, sbalzandola in un fossato. Ernestina Tornato guarirà [illegible] 20 giorni, Guala in dieci, mentre Valenti [illegible] stato trasferito al reparto oftalmico dell'ospedale di Alessandria.

Enrico Regalzi

[illegible]

Gravissimo un ciclista

SERRAVALLE SCRIVIA. Un ciclista è ricoverato [illegible] condizioni disperate al reparto neurochirurgico di Alessandria, dopo lo scontro con un autocarro alla periferia [illegible] paese. Il ferito è Rino Carturan, 66 anni, [illegible] Novi, via Manzoni 80, molto noto tra gli appassionati del ciclismo amatoriale. Ieri sera, mentre la nebbia e l'oscurità avvolgevano tutta la zona, si è schiantato con la sua bici da corsa contro un autocarro della ditta Edilceramica, condotto da Claudio Molinarich, 42 anni, abitante in via Moriassi 50, e che stava svoltando da viale Martiri della Benedicta verso il cortile dell'azienda.

Sono intervenuti i vigili urbani guidati dal comandante Ezio Basseni, mentre Rino Carturan è stato trasportato al «San Giacomo» di Novi. Qui i medici gli hanno diagnosticato la frattura cranica e ne disponevano il trasferimento all'ospedale alessandrino, dov'è ricoverato in prognosi riservata. [v. gi.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada ■ sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo ■ ■ uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei ■■ vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto ■ chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti ■ vivere un po' meglio: vedenti ■ non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ■■■ 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Rosignano, tentavano di derubare anziano: li ha sorpresi un carabiniere

Arrestati falsi tecnici dell'Enel

Sono due nomadi. Con il pretesto di un controllo, hanno cercato di entrare nella cascina di un pensionato, per rapinarlo. Sono stati condannati. Fuggito un complice

ROSIGNANO. Due zingari, che si spacciavano per tecnici dell'Enel, avevano organizzato tutto [illegible] puntino per ingannare un anziano pensionato e indurlo ad aprire loro la porta, entrando [illegible] liberamente in casa sua per rapinarlo.

Non potevano però prevedere che, proprio [illegible] momento in cui stavano per agire sarebbe passato di lì [illegible] carabiniere fuori servizio che, insieme ad un collega in pensione, stava andando tranquillamente a caccia.

I due nomadi sono stati arrestati, processati per direttissima, e condannati a un anno e mezzo di reclusione e a ottocentomila lire di multa ciascuno. [illegible] Luigi Fortunato Riviera, di 31 anni e Paola Riviera, di 40, entrambi pregiudicati, e residenti nel Torinese (il primo a San Giusto Canavese, la donna a Montalenghe). Un terzo complice è riuscito a fuggire a bordo di [illegible] «Fiat uno» e ha fatto perdere le sue tracce.

Vittima della rapina [illegible] dovuto essere Ettore Caprioglio, di 93 anni, abi[illegible]te alla cascina Palazzina 37, [illegible] Rosignano. E' stato lui stesso a raccontare con precisione al pretore come si sono svolti i fatti.

«Una donna ha bussato alla porta - ha spiegato - e io mi so[illegible] affacciato alla finestra, per vedere chi era. Lei mi ha detto che doveva controllare il contatore della luce. Quando le ho chiesto [illegible] dove era entrata, ha risposto che [illegible] cancello era aperto. Non le ho creduto e le ho replicato "Non [illegible] vero, [illegible] sempre chiuso". In quel mentre, quasi non [illegible] ne sono accorto, è entrato [illegible] brigadiere dei carabinieri. A lui la donna ha detto che era entrata per comprare dei polli».

E a questo punto il pensionato, quasi scandalizzato, [illegible] aggiunto: «E non era assolutamente vero, né credibile, perché io, a 93 anni, [illegible] allevo di [illegible] polli. Per me tutto è finito lì, poi si sono aggiustati lo[illegible]».

E' accaduto che il brigadiere e il collega, mentre passavano nella zona per andare [illegible] caccia, avevano notato gli zingari armeggiare intorno al cancello della cascina.

Insospettiti, si sono avvicinati, riuscendo a intervenire proprio in tempo per bloccare i falsi tecnici dell'Enel, che hanno cercato di ribellarsi e fuggire.

I due nomadi [illegible] [illegible] riconosciuti colpevoli [illegible] tentato furto aggravato e di resistenza a pubblico ufficiale. [illegible] pretore Cristina Beretti ha conce[illegible] che vengano posti agli arresti domiciliari.

[illegible]

FURTO

Patteggia bibliotecario

CASALE. Il dipendente comunale casalese Riccardo Imarisio, 30 anni, strada Vercelli 15, ha patteggiato la pena di due mesi di reclusione [illegible] 100 mila lire di multa per furto aggravato. L'imputato era difeso dall'avvocato Giorgio Grangia.

Imarisio lavora alla Biblioteca civica. Era accusato [illegible] aver rubato cinquantamila lire ad una donna che custodiva il denaro nel proprio portafoglio.

La derubata aveva posato la propria borsa nei locali della biblioteca civica (la sede è in via Corte d'Appello), mentre consultava alcuni volumi.

Quando la casalese [illegible] è accorta dell'ammanco del denaro, ha presentato denuncia. Sono state svolte indagini ed è stato chiamato in causa Riccardo Imarisio.

Al termine degli accertamenti, il monferrino è stato segnalato alla magistratura e quindi rinviato a giudizio [illegible] l'accusa di furto aggravato. Comparso davanti al pretore, ha chiesto di patteggiare. Essendo incensurato ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena.

[s. m.]

Da domani [illegible] lunedì stage nel Monferrato e ad Asti

Una «tre giorni» sul vino con i giornalisti stranieri

Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte

ASTI. Vino e Monferrato, un binomio classico che spesso, però, non è sufficientemente valorizzato. Per far conoscere e diffondere questo angolo di Piemonte e i suoi «gioielli» enologici, l'associazione Viticoltori Piemonte ha organizzato uno «stage» riservato ai giornalisti stranieri, in programma da domani a lunedì.

L'iniziativa rientra nell'ambito di una campagna informativa dedicata all'area Asti [illegible] Monferrato (Casalese, Ovadese [illegible] Gaviese) realizzata in collaborazione con la Regione. Molto qualificato il lotto dei giornalisti specializzati: Colin Price Beech, Michael Garner (Regno unito); Eckhard Supp (Germania); Carlito Ferrari, René Simmen (Svizzera); Yves Sacuto (Francia); Juan José Delgado Fernandez (Spagna); Fred Plotkin (Stati Uniti). In programma visite [illegible] cantine, degustazioni tecniche, saggi gastronomici [illegible] in conclusione una seduta di discussione sull'esperienza diretta [illegible] conoscenza dei vini di Asti e del Monferrato.

Lunedì alle [illegible] (sala Pastrone del teatro Alfieri) convegno sul tema: «L'evoluzione del vigneto di Asti e del Monferrato negli ultimi trent'anni», promosso dall'Osservatorio economico per la vitivinicoltura nel Monferrato. Relatori: Mario Perosino (Regione Piemonte), Lorenzo Corino (Istituto sperimentale per la Viticoltura), Mario Renosio (Istituto storico di Asti), Ezio Borgio (direttore Viticoltori Piemonte), Luciano Usseglio Tomasset (istituto sperimentale per l'Enologia), Emilio Lombardi (assessore regionale all'Agricoltura). Parteciperà Lozato-Giotart docente alla Sorbona di Parigi, autore dello studio «Il vigneto di Asti».

[E. b.]

Tentata estorsione

«Dammi i soldi o ti denuncio»

[illegible]

ASTI. «Dammi due milioni [illegible] ti denuncio come piromane». Questa la minaccia telefonica fatta nell'agosto '88 all'ex convivente da Teresa Cafasso, [illegible] anni, [illegible] Tortona: accusata di tentata estorsione è stata condannata in tribunale [illegible] 10 mesi di reclusione. La telefonata [illegible] stata però intercettata dai carabinieri e il «piromane», Corrado Bella, 48 anni, di Costigliole, condannato per aver dato fuoco [illegible] [illegible] discoteca cuneese.

[r. gon.]

Da un'auto pirata

Danneggiato un passaggio [illegible]

CASALE. Un automobilista pirata ha divelto una delle due sbarre [illegible] passaggio a livello di Porta Milano. L'episodio è avvenuto l'altra sera. Il danno [illegible] stato ripristinato nella tarda mattinata, dopo il transito di almeno una ventina di treni.

Fino a quando il guasto [illegible] stato riparato, gli addetti al casello ferroviario hanno dovuto sistemare manualmente dei cavalletti al passaggio di ogni convoglio.

[s. m.]

La ragazzina ha 13 anni e, con la sua bambina, [illegible] ospite dell'Istituto per l'infanzia di Torino

Ovada, [illegible] la baby-mamma?

E la figlia, di 6 mesi, potrebbe essere affidata ai nonni materni

OVADA. Aumentano le speranze che la piccola Giulia, partori[illegible] lo scorso 10 maggio dalla studentessa Miriam F., oggi di 13 anni, possa vivere con la sua mamma, ed i nonni materni, evitando l'affidamento [illegible] una coppia che, oltre a restare per sempre sconosciuta, potrebbe poi ottenerla in adozione.

Il tribunale dei minori [illegible] Torino sembra orientato in questa direzione, anche per non causare traumi psicologici alla bimba e alla giovanissima madre.

La piccola Giulia da luglio vive all'Istituto provinciale per l'infanzia [illegible] Torino [illegible] [illegible] mamma si è affezionata moltissimo alla sua creatura: la colma di cure e [illegible] affetto [illegible] dimostra [illegible] maturità insolita per una tredicenne.

Ovviamente a occuparsi in prevalenza [illegible] Giulia sarebbero poi i nonni materni, che da tempo chiedono di adottare [illegible] nipotina, anche per consentire a Miriam di proseguire gli studi.

I genitori della baby-mamma, come riferisce il loro legale Paola Sultana, sono stati ascoltati a lungo dalla dottoressa Di Marco che segue da vicino questo caso e che molto probabilmente consentirà a Miriam e Giulia, prima ancora delle vacanze di Natale, di trascorrere qualche fine setti[illegible] ad Ovada.

Con l'inizio del '93, scaduti i sei mesi [illegible] permanenza all'Ipi, madre e figlia potrebbero far ritorno [illegible] casa. I genitori della studentessa, i cui compagni [illegible] scuola hanno lasciato vuoto un banco, sperando di riaverla con loro, si sono impegnati a [illegible]biare alloggio per allontanarsi dal padre di Giulia, il muratore Pietro Salmena.

[illegible] giovane, per facilitare [illegible] ritorno di Miriam, si [illegible] detto disposto ad andare a lavorare [illegible] Germania, dove abitano alcuni suoi conoscenti.

[e. c.]

E' stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza d'Armi la mostra-mercato dei prodotti caseari

A Cuneo tutti i formaggi doc italiani

Per la prima volta le altre regioni affiancate al Piemonte nell'esposizione. Ospiti d'onore importanti aziende provenienti dalla Francia. Il biglietto (cinquemila lire) dà diritto a otto assaggi e alla degustazione di vini

CUNEO. «L'Italia dei formaggi» è il tema della 14ª edizione della mostra-mercato inaugurata ieri pomeriggio nel padiglioni di piazza d'Armi, dove sono presentati i migliori prodotti caseari del Piemonte e delle altre regioni. rassegna fino allo scor anno aveva confini soprattutto piemontesi, che gli enti promotori - Camera di commercio, Comune Provincia con la collaborazione di Regione, Cassa di Risparmio di Cuneo, Promocuneo - opportunamente hanno allargato all'intero territorio nazionale. La mostra-mercato chiuderà martedì sera.

Spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio: «Ritengo sia legittimo essere ambiziosi nel settore caseario, perché la Granda, con i suoi sei formaggi doc (Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola) sui venti esistenti in Italia, ha le carte in regola per aspirare a posizioni di primo piano. Cuneo è anche la sede dell'Associazione dei consorzi di produzio e tutela dei formaggi e dell'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggi. Si tratta di organismi fondamentali per garantire la qualità, dalla produzione alla commercializzazione. E tema quest'anno suggerisce che né i formaggi italiani, né quelli piemontesi e cuneesi in particolare, temono il confronto con i pur famosi prodotti francesi».

La scenografia presenta una grande carta geografica dell'Italia, dal perimetro di ottanta metri, lungo la quale disseminate, ciascuna nei luoghi di produzione, le forme formaggio a denominazione di origine di tutta Italia. Lungo il percorso numerosi pannelli evidenziano le caratteristiche di ciascun prodotto. Con un solo colpo d'occhio si ha cioè la possibilità di percorrere l'ideale itinerario dei formaggi italiani.

Alla rassegna presenti caseifici cooperativi, quali quelli di Demonte, Peveragno e Murazzano, le più note aziende private di trasformazione del latte i consorzi dei formaggi a denominazione d'origine. Vengono anche presentate alcune novità casearie l'«Escarun» del caseificio di Giuseppe Occelli, lavorato Farigliano con latte raccolto nelle Langhe e d'estate anche negli alpeggi e fatto maturare nelle cantine della Valcasotto. L'istituto lattiero rio di Moretta promuove invece il «Casalelva», gustoso formaggio di antica tradizione montanara prodotto dal caseificio cooperativo di Elva, in Valle Maira. E' anche presente fra gli espositori l'Associazione dei produttori formaggi delle Alpi francesi dell'Alta Provenza di Digne.

Il pubblico potrà accedere alla mostra mercato oggi, lunedì e martedì dalle 14,30 alle 23, domani e domenica anche al mat dalle 9,30. L'ingresso costa 5 mila lire e diritto a otto assaggi diversi di formaggi, accompagnati dall'abbinamento di vini doc scelti dall'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori dei vini di pregio, con sede Asti, che ha un proprio stand in fiera, a conferma che l'abbinamento enogastronomico vincente. I visitatori potranno fare provvista a prezzi competitivi di prodotti caseari, scelti fra quelli in esposizione. Conclude Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di sviluppo della Camera di Commercio e organizzatore della mostra: «La rassegna serve a far conoscere meglio al grosso pubblico i formaggi italiani, che per la prima volta vengono messi a confronto con i superbi francesi, nostri ospiti d'onore. Viene anche sottolineato il ruolo di Cuneo, provincia di confine, come luogo d'incontro fra due ec ormai unite dall'Europa».

De Matteis

QUOTE LATTE

Da abbattere 50 mila capi

Le «quote latte», cioè il limite imposto dalla Cee alla nostra produzione, prevedono che Piemonte debba ridurre di circa un milione di quintali la raccolta alle stalle. «Ma per ora, malgrado l'impegno del governo a Bruxelles - spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori - le quote sono ancora la Cee non ha quindi autorizzato l'aumento di milioni di quintali della produzione nazionale, richiesto dal ministero dell'Agricoltura». Una volta fissate le quote, per ogni litro latte prodotto in più si dovrà versare tassa a Bruxelles di 670 lire. La vicenda suscitando polemiche perché penalizza i migliori produttori; inoltre l'Italia ogni anno deve importare quasi la metà suo fabbisogno. esperti hanno poi calcolato che per mantenere la produzione nei limiti imposti dalla Cee si dovranno uccidere in Italia non meno di 400 mila mucche. In Piemonte gli animali da abbattere saranno circa 60 mila, ventimila solo nella provincia di Cuneo. Per scongiurare la mattanza c'è chi ha proposto al governo di acquistare gli animali, donandoli poi ai Paesi i cui bambini anche perché non hanno latte. [g. d. m.]

La mostra inaugurata ieri in piazza d'Armi a Cuneo rimarrà aperta fino a martedì

Per promuovere l'area turistica

Storia del Roero in due filmati

BALDISSERO D'ALBA. Un video dedicati alle zone di Langa. Sono le ultime iniziative di promozione lanciate dall'associazione VerdeRoero.

Con partecipazione alla mostra «Sguardi sul Roero: la natura» (allestita nel '91 dalla sezione del Braidese di Italia Nostra con la consulenza dell'Associazione naturalistica piemontese e ospitata finora in una dozzina di Comuni della Sinistra Tanaro) e pubblicazione del libro «L'ambiente Roero» (presentato durante le cerimonie di premiazione dei partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura e cultura», castello dei Conti Roero a Monticello D'Alba) l'ente si era fatto conoscere. Ora «VerdeRoero» punta ancora più in alto.

Al primo cortometraggio di carattere documentaristico, lavorano l'operatore Alessio Trabucco e il fotografo Marco Molino, mentre le riprese secondo, dal taglio originalmente narrativo, impegnano in questi giorni una folta «troupe» di professionisti, guidati dall'attore Felice Andreasi.

Di entrambi i filmati è sceneggiatore e regista il torinese Guido Chiesa, che con «Il Martello» - rivelazione della Mostra internazionale di Venezia dell'anno sc - si guadagnato posto di assoluto rilievo fra gli esponenti più accreditati del giovane cinema italiano.

L'attore Felice Andreasi parteciperà alle riprese del video di taglio narrativo diretto dal regista Guido Chiesa

I due cortometraggi - i cui contenuti saranno illustrati in anteprima stasera alle 20 al ristorante San Carlo di Baldissero - saranno proiettati per la prima volta durante la Festa ecologica in programma a Cascina Serralunga nella seconda metà del giugno '93.

Il libro «L'ambiente del Roero» - apprezzato da molti insegnanti per la validità didattica - può essere richiesto alla sede Comitato (telefono 0172-401666).

Così come per il libro (che è il frutto dell'amichevole collaborazione di tre grandi esperti Roero: Giovanni Boano; Baldassarre Molino; Umberto Soletti), anche per il documentario ed il film, il Comitato ha quindi scelto di affidarsi a persone estremamente qualificate, in grado offrire le maggiori garanzie di un prodotto di «alto profilo», che possa valorizzare le terre del Roero. [r. s.]

Produttore del Monferrato ha ottenuto il permesso di Bossi

Nasce la birra della Lega

C'è Alberto da Giussano sull'etichetta e si chiama «Nord de Nord». Malto francese e luppolo tedesco fra gli ingredienti. Cottura a fiamma e fermentazione in vasche

Il produttore Renzo Aramini e (sopra) Bossi che beve birra

VAGLIO SERRA. «Sì, ho dovuto chiedere il permesso a Bossi: l'Alberto Giussano ormai un marchio depositato»: Renzo Aramini, 43 anni, da Fregene, è il produttore della «birra del leghista». Grembiule nero, sigaro in mano, un mezzo sorriso, precisa: «La birra si chiama "Nord de Nord", però sull'etichetta c'è il simbolo della Lega».

Vaglio Serra è un grappolo di case sulle colline a ridosso di Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il cartello giallo, all'imbocco del paese, lo dichiara «Centro Barbera superiore», circondato da larghe distese di vigneti.

La «Aramini Brauerei» è in un piccolo capannone, nel centro del paese, stretto fra case con il giardino davanti. E' lì da circa due anni. Un laboratorio artigianale: ci lavorano il titolare e un dipendente. Improvvisamente è arrivata la fama: a settembre, alla festa della Lega a Milano, uno stand propone la birra «Nord de Nord», con l'Alberto da Giussano in etichetta.

«Avevo cominciato la produzione da due mesi - dice Aramini -; l'idea era di fare una birra che rispettasse la tradizione nordica, più gustosa. Uso malto francese luppolo tedesco: soltanto l'acqua è italiana».

Successivamente è nato il problema del nome. La prima proposta «Birra del Nord», ma sul mercato c'è già. «Allora, parafrasando il di uno spumante, è nato Nord Nord - aggiunge Aramini -. Poi c'era da completare l'etichetta: simbolo che significasse Nord. S abbiamo pensato a Alberto da Giussano, marchio della Lega».

E' stata un'associazione di idee non molto laboriosa, anche perché Renzo Aramini è segretario della sezione di Nizza della Lega. Lui, su questo argomento, tende a glissare: «Sono imprenditore, faccio prodotto. Certo, questa birra nasce in un particolare storico, ma non mi sono fatto condizionare dalla moda».

Il mercato, però, ha fornito una risposta inequivocabile: i primi cartoni sono partiti per Varese, Como, Novara, Vercelli: le capitali del leghismo.

Renzo Aramini arriva Fregene. Abita sulle colline del Monferrato per amore. In sala ballo di Acqui, venti anni fa, conobbe Mavi Ariolfi, nicese. L'ha sposata è più tornato a casa. A Nizza ha fondato un'impresa per l'asfaltatura delle strade. Nel 1979 sorto il desiderio cambiare.

«I miei genitori avevano pre gestito locali - dice -; così ho aperto una birreria a Nizza, trasferendomi poi a Calamandrana. Due anni fa, leggendo, mi è venuta la voglia di cambiare: produrre la birra, anziché venderla. Prima in casa, con pentoloni, poi a livello professionale».

La moglie è diventata l'assaggiatrice ufficiale: «E' un'intenditrice - sostiene Renzo Aramini -: una birra di suo gradimento è garanzia di qualità».

Quello di Renzo Aramini è «un prodotto artigianale, dove la parola è usata come sinonimo di genuinità». Il sistema di produzione è antico: cottura con la fiamma («mentre oggi tutti usano il vapore»); fermentazione in vasche a cielo aperto; nessun uso di additivi o conservanti.

Nel listino figurano due etichette: la «Aramini» e l'ultima nata, la «Nord de Nord». Adesso soltanto quest'ultima è in produzione. «Non ho macchinari per lavorare su grandi quantità» spiega Aramini, che ogni settimana prepara una cisterna, 3 mila bottiglie da 33 centilitri.

Produrre birra, nel cuore del Monferrato, fra vigneti di barbera, può sembrare fatto singolare.

«Mio nonno lavorava alla Wührer - ribatte Aramini -; se pochi sanno che la prima licenza in Italia per la produzione di birra fu rilasciata nel 1789 a Nizza Monferrato ad certo Giò Baldassarre Ketter».

Fulvio Lavina

Erica Blanc è la protagonista de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare

[illegible]

L'attrice interpreta Shakespeare da martedì al Teatro Faraggiana

NOVARA. Unica tappa per il Piemonte, [illegible] martedì approda al teatro Faraggiana [illegible] Novara, dove terrà cartellone fino al 15 novembre, «Il [illegible] di Venezia» di Shakespeare nell'allestimento firmato da Luigi Squarzina che vedrà in scena Alberto Lionello ed Erica Blanc. Assieme alla celebre coppia, reciteranno Adriano Micantoni e Edoardo Siravo.

Prodotto da «Arte della [illegible] media», società di cui lo stesso Lionello cura la direzione artistica, il lavoro ha debuttato nella scorsa primavera [illegible] Nazionale [illegible] di Roma, riscuotendo ampi consensi che hanno suggellato anche [illegible] applausi e [illegible] aperta il ritorno all'attività dell'attore dopo la malattia.

E' una commedia dove accanto alla vicenda dell'ebreo Shylock (interpretato con bravura ed efficacia da Alberto Lionello) potere, intrighi amorosi [illegible] interessi affaristici nella Venezia dei Dogi s'intrecciano per costruire un testo che anche oggi, per i suoi riflessi morali, conserva straordinaria attualità. «Molto amata dal pubblico, e nella sua realtà [illegible] molto conosciuta, questa [illegible]edia della clemenza rifiutata [illegible] [illegible] crudeltà impedita - scrive Luigi Squarzina, cui si deve anche la nuova traduzione [illegible] l'adattamento del celebre testo, nelle [illegible] [illegible] regia - offre forse con Shylock, assieme al re Pènteo delle "Baccanti", la raffigurazione più paradigmatica e misteriosa di quello che è il carnefice-vittima».

Alberto Lionello ed Erica Blanc tornano a Novara a tre anni dal successo ottenuto con il «Prigioniero della Seconda Strada» di Neil Simon, allestito da Genova Spettacoli [illegible] la regia di Marco Parodi. «Il mercante di Venezia» verrà replicato per sei serate.

I biglietti si possono acquistare [illegible] prevendita al botteghino del teatro dalle 20,30 alle 22,30. Prezzi: 28 mila lire (platea) e 22 mila (galleria). [p. b.]

[illegible]

CUNEO

De Filippo al Toselli con la regia di Gregoretti

Domani (ore 21,15) va in scena «Uomo e gentiluomo» di De Filippo con Nello Mascia, regia di Gregoretti.

SAN DAMIANO

Il teatro dialettale questa sera al cinema Lux

Arriva il teatro dialettale stasera alle 21,15 al Cinema Lux di San Damiano. Il Gruppo «Piccola ribalta» porta in scena la commedia brillante recitata in piemontese «Ogni pignata a l'ha el so manoj».

VIGNALE

Concerto jazz al Caffè con il Diego Robotti Quintet

Domani sera al Caffè della Pesa concerto jazz del Diego Robotti Quintet, formazione che ha vinto quest'anno il Festival Jazz di Aosta.

[illegible]

Al Comunale c'è Grillo va in scena da domenica

Beppe Grillo presenta domenica, alle 21,15, al Teatro Comunale, [illegible] suo nuovo spettacolo. Repliche lunedì, martedì [illegible] mercoledì. Biglietti esauriti.

CREVACUORE

Il blues americano domani al Dragon's Pub

Domani [illegible] si rinnova l'appuntamento del Dragon's Pub, in Valsessera, con il bl[illegible] stile Chicago. Dalle 22,30 sono in pedana i «Blues Swingers» con Roberto Testini, voce [illegible] chitarra, Marcello Noia al sax, Leonardo Di Virgilio alle tastiere, Gigi Zucca al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria.

COURMAYEUR

Musica folk in discoteca [illegible] [illegible] Henry

Domani sera a Courmayeur musica [illegible] americana [illegible] il cantautore Joe Henry, che si esibirà in concerto alle 22 alla discoteca «Le Clochards».

[illegible]

L'Adua apre la stagione con il cabaret di D'Onghia

Con «Lezioni di cucina di [illegible] frequentatore di cessi pubblici» [illegible] Rocco D'Onghia si apre questa [illegible] [illegible] stagione dell'Adua. Martedì al Colosseo Piera degli Esposti è «Madre Coraggio» nel dramma di Bertolt Brecht. Sempre martedì Glauco Mauri interpreta «Tutto per bene» di Pirandello all'Alfieri

Locasciulli ad Alessandria

Il cantautore presenta stamane il suo disco «Delitti perfetti»

ALESSANDRIA. Perché il cantautore Mimmo Locasciulli ha scelto Alessandria per presenta[illegible] in anteprima nazionale il [illegible] ultimo disco e il suo nuovo tour europeo?

La domanda [illegible] tutt'altro che peregrina, dal momento che l'artista non ha in programma alcun concerto in città. Il suo agente si limita a dire che è stato un suo preciso e fermo desiderio. Sarà forse Locasciulli stesso a spiegarlo stamattina, alle 11,30, al Caffè '900 di piazza Garibaldi.

Durante la conferenza stampa, che nel pomeriggio sarà replicata [illegible] Genova, il [illegible] presenterà il suo nuovo disco, «Delitti perfetti», eseguendone anche alcuni brani e racconterà i suoi programmi futuri, tra i quali c'è, pare, anche l'allestimento di un testo teatrale.

Il cantautore Mimmo Locasciulli

Il tour partirà poi da Bologna, il 21, per proseguire a Roma, Milano, Trieste, ed emigrare quindi alla volta della Svizzera, dell'Austria, della Francia [illegible] della Germania.

Le possibilità di una data alessandrina - dicono gli agenti - sono legate alla disponibilità di una sala in città, [illegible] il Comunale non sembra disponibile. [c. re.]

Torino, [illegible]

Tutto esaurito al Palasport Stasera c'è il mito emiliano

Francesco Guccini

TORINO. Sarà difficile trovare ancora biglietti per il concerto che Francesco Guccini tiene questa [illegible] al Palasport (organizzano Metropolis [illegible] Radio Veronica One). Nei giorni scorsi le prevendite hanno fatto segnare il tutto esaurito [illegible] conferma della popolarità di cui gode [illegible] cinquantenne (ha festeggiato il mezzo secolo l'1 giugno scorso) cantautore emiliano. Ma la definizione di cantautore sta forse un po' stretta ad [illegible] personaggio come Guccini, che nella sua vita si è cimentato anche [illegible] la scrittura (le sue «Croniche epifaniche» hanno ottenuto un buon successo) e che ha svolto per lunghi anni l'attività di insegnante.

Dagli esordi Anni 60, quando divideva passioni e sogni con i Nomadi (di Daolio, il leader del gruppo, recentemente scomparso era suo grande amico) - chi non ricorda «Dio [illegible] morto», per anni censurata dalla Rai? - alle ultime composizioni in cui si sente l'influsso o la simpatia per il jazz, Guccini ha saputo mantenere una sua coerenza, condita di miti emiliani [illegible] di strizzatine d'occhio ad una sorta di anarchia forse più esistenziale che politica. [r. mol.]

[illegible] IN CASSETTA

Jfk e Terminator 2 [illegible] testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul mercato delle videocassette. «Primeggiano i [illegible] d'Oltreoceano - afferma Laura Morero di Eta Beta, via Vittorio Amedeo 13 [illegible] Cuneo - all'insegna dell'evasione. Su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», «Thelma [illegible] Louise» ed ancora «Robin Hood» con Costner». «Piace l'azione - rilevano da Video Effe, in piazza Garibaldi ad Alessandria -, si noleggia poco il film d'autore». «In un mer[illegible] in crisi - sostiene Vasco Pizzetti di Vasco Japan in via Volta 60/a a Novara - dominano i film Usa e [illegible] commedie nostrane con Benigni ed i personaggi della televisione».

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel noleggio [illegible] in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video è «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), controversa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce dai trionfi di «Balla coi lupi» e «Robin Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle tre ore di proiezione si contano [illegible] personaggi) e il montaggio da Oscar di Pietro Scalia. Edita la Warner.

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona un medico rampante vittima di un grave male in «Un medico, un uomo» di Randa Haines, la regista [illegible] «Figli di [illegible] dio minore» che ha scelto il romanzo di Ed Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro [illegible] seller, firmato da Susan Isaacs, ha invece ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un film che ricalca gli stilemi del cinema hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora di un agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie Hawn.

Tipico esempio [illegible] film ecologico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, [illegible] «Mato Grosso» di John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, a cui si d[illegible] lo «script» di «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) impegnato nella foresta equatoriale a cercare un elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) viene mandata [illegible] luogo. Distribuisce [illegible] Penta.

Una scena da «Mato Grosso»

La punta di diamante del novembre Penta [illegible] tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse amore invece [illegible] [illegible] calesse» con Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La tenera canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata dalla luna»), racconta di un manag[illegible] senza scrupoli deciso ad impossessarsi di una vecchia azienda. Lui è Danny [illegible] Vito. «La tenera canaglia» è invece l'ennesimo film con [illegible] bambina (Alisan Porter) mattatrice.

Il film «per tutti» per eccellenza di novembre è comunque lo spassoso «Beethoven» con le vicende di un San Bernardo di 90 chili allevato dalla famiglia Newton.

La Columbia presenta la commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisiva. Targati Columbia due film d'autore: «La bella scontrosa» di Jacques Rivette con Michel Piccoli pittore ed Emmanuelle Beart avve[illegible] modella, e «Riff raff» del dissacrante Ken Loach.

Daniele Cavallo

E' di scena la danza moderna d'autore stasera al Comunale

Si «vola» con Parsons

Il noto ballerino propone coreografie al limite dell'acrobatismo
Un mix fra classico e avanguardia, nello stile di Daniel Ezralow

ALESSANDRIA. «Orfani» [illegible] Daniel Ezralow, che dopo una presenza assidua a Vignaledanza [illegible] un affollato spettacolo al Comunale, da qualche tempo pare disertare l'Alessandrino, gli appassionati e le appassionate di modern dance americana, possono degnamente consolarsi con David Parsons.

Come Ezralow, con cui creò e produsse, nell'82, «Brothers», Parsons è bravo, bello e straordinariamente atletico. Le sue coreografie al limite dell'acrobatismo giocano abilmente su temi e musiche contemporanei, spaziando, [illegible] affetto e ironia, anche nel classico. Il ballerino [illegible] coreografo statunitense allievo di Paul Taylor sarà stasera, con la sua compagnia, al Municipale di Alessandria, dove farà tappa la sua nuova tournée italiana - la terza - che ha debuttato il primo ottobre [illegible] Bologna. L'inizio è per le 21,15, e sono ancora disponibili alcuni biglietti al bottoghino e nelle agenzie di viaggi convenzionate.

Con Parsons che, oltre a curare direzione artistica e coreografia, [illegible] anche interprete di due assoli, saranno in scena Jaime Martinez, Victoria Lundell, Patricia Kenny, Gail Gilbert, Elizabeth Koeppen, Alexander Kaschock e Christopher Kirby.

Cinque i balletti in programma. La serata si aprirà con il divertente «The Envelope», che pur prodotto nell'84, è di stretta attualità perché, oltre ad essere interamente basato su diverse ouvertures [illegible] Gioacchino Rossini, tratta il [illegible] delle «bustarelle». David Parsons in persona sarà protagonista di «Tower», assolo «politico» dedicato ai rapporti tra amministratori [illegible] della cosa pubblica e artisti. La morale, scontata, se si vuole, [illegible] inconfutabile è che l'Artista deve occuparsi solo di arte. E ancora, sarà proposto «Rise and fall», [illegible] usa le musiche jazz e bluegrass del Turtle Island String Quartet per una esibizione funambolica, di grande virtuosismo.

[illegible] e bravo. David Parsons stasera «volerà» sul palco del Teatro Comunale

Dopo l'intervallo si riprenderà con «Caught», [illegible] l'assolo più celebre di Parsons, quello che lo consacrò, nei primi Anni 80, star emergente della danza moderna. Sulle musiche arcane di Robert Fripp il ballerino riesce, con l'aiuto di un sapiente gioco di luci, a dare l'impressione di volare, senza mai toccare terra. E infine «Nascimento», omaggio al Brasile attraverso le melodie composte appositamente [illegible] Milton Nascimento.

Carla Reschia

Ha 15 anni, stasera il concerto

Al Civico di Tortona i virtuosismi di Stefan violinista prodigio

TORTONA. Ha solo 15 anni ma ha già fatto strabiliere mezzo mondo ed è stato paragonato a Mozart, per [illegible] precocità e [illegible] Paganini per il virtuosismo. Stefan Milenkovic suona il violino senza soggezione, affrontando difficoltà e arditezze tecniche alla portata di un'esigua minoranza [illegible] musicisti.

Il nome e il cognome tradiscono le radici della ex Jugoslavia - Stefan è nato a Belgrado nel '77 - ma vi sono anche stretti legami di parentela con Tortona. Il ragazzo è, in pratica, tortonese di adozione e ha, [illegible] me accompagnatrice al pianoforte, una partner speciale, la madre Lydia Cenazzo, pianista. Anche il padre, Zoran Milenkovic, [illegible] musicista - suona anche lui il violino - e docente.

Stefan suonerà questa sera alle 21 nel Teatro Civico per la stagione degli Amici della Musica architettata come al solito dal notaio Ottavio Pilotti, [illegible] di queste manifestazioni. E da quanto si dice, [illegible] un appuntamento da [illegible] perdere: dall'età di 7 anni, quando vinse il primo concorso per violinisti, il giovane ha tenuto centinaia di concerti in tutto il mondo e dunque non si può dire certo che soffra [illegible] presenza del pubblico.

Per non smentire [illegible] sua fama di virtuoso precoce, il giovane Milenkovic ha preparato un programma da far tremare i polsi. Per cominciare, le tremende insidie di Bach, con l'«Adagio» e la [illegible] dalla «Sonata n. 1 in sol minore BWV 1001». Qui le spericolatezze di tipo tecnico consistono nel fatto che Bach è riuscito, tramite le sole quattro corde del violino, a creare del contrappunto per così dire lineare, seguendo la via delle tradizionali danze dell'epoca, sublimate al massimo e condotte sul filo di [illegible] lirismo [illegible] altissimo. I grandi [illegible] polavori di questo tipo esigono anche maturità e sarà interessante vedere il quindicenne Stefan all'opera.

Sempre per violino solo sono i due «Capricci», il primo e il quinto, di Paganini che seguiranno: qui l'arditezza ha più il brivido [illegible] sperimentazione, mai fine a se stessa comunque, e il «fumus diabolicus» [illegible] cui l'autore fu scherzosamente ammantato non appare del tutto ingiustificato.

Un che di demoniaco fu scorto anche nel brano che seguirà, [illegible] la compartecipazione di Stefan e della madre: quella «Sonata in [illegible] minore» di Tartini che è nota come «Il trillo del diavolo» poiché l'autore l'avrebbe concepita sognando che Belzebù in persona si era presentato a lui suonando il violino.

E per chiudere, altri funambolismi ubriacanti con le «Fantasie» che Pablo de Sarasate [illegible] «Carmen» [illegible] Bizet e «Faust» di Gounod.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Posto unico Lire 9000	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
[illegible] Tel. 66.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000 Cineforum	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Moderno** Tel. 0142/452.816 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Mariti e moglie** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 8000/7000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Arma letale 3** [illegible]. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible] **Comunale** [illegible] 0143/81411 Or.: [illegible].15 Lire [illegible] posto unico	**Nel Continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» [illegible] italiani. N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] Tel. 0143/82.885 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000 posto unico	NON PERVENUTO
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 [illegible] posto unico	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/848124 Or.: 20-22 L. 8000 posto [illegible]	**Taxisti di notte** di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Uno spettacolo della Coltelleria Einstein

Comicità alessandrina stasera al Forte Guercio

ALESSANDRIA. La Coltelleria al Forte. Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, [illegible] la collaborazione tecnica di Massimo Ginepro, presentano stasera [illegible] i bastioni del «Guercio» il loro spettacolo, «Mare Mosso», che aveva debuttato nell'89 [illegible] Festival internazionale Inteatro di Polverigi.

La coppia di attori e mimi alessandrini, autrice di un'originale cifra comica, raffinata, eppure semplicissima negli esiti, riassume così l'allestimento: «E' [illegible] essere nella stiva [illegible] una nave quando il mare è mosso. Siete sballottati da tutte le parti, vi vengono in mente un sacco di cose, ma siete clandestini a bordo e non potete chiedere aiuto a nessuno. Non vi resta che riderci sopra, o piangere amaramente».

Protagonisti [illegible] una serie [illegible] sketches surreali sono un uomo e una donna, coppia di viaggiatori incalzati da una colonna sonora che utilizza le musiche modernissime e stranianti di Herbie Hancock, Sakamoto, Tom Waits, Kitaro, Einsturzende Neubaten, The Resident, e tanti altri.

Giorgio Boccassi

[c. re.]

[illegible]

[illegible]
Un documentario per le scuole

Per la rassegna «Cinema & scuola» che presenta film dedicati agli alunni delle scuole casalesi, stamattina alle 10 al Poli viene proiettato «Cacciatore di navi», un documentario [illegible] Folco Quilici. La rassegna [illegible] organizzata dal Gruppo Cinema.

GASTRONOMIA
La cena dedicata alla Sardegna

«Attraverso un paese e la sua cucina, [illegible] Sardegna» è il titolo della cena proposta stasera alle [illegible] al ristorante «Alli due buoi rossi» di Alessandria. E' organizzata in contemporanea con altri 109 ristoranti per gli amici e soci del Touring Club italiano, e dell'Unione ristoranti del buon ricordo.

PREVENDITE
Niente biglietti per Fossati

[illegible] rinviata a data da destinarsi, per problemi organizzativi, le prevendite [illegible] biglietti per il concerto di Ivano Fossati, in programma martedì [illegible] dicembre al Teatro Comunale di Alessandria. La vendita avrebbe dovuto cominciare lunedì.

Ivano Fossati

CORSI
Stage [illegible] espressione corporea

Al Nuovo [illegible] Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni allo stage di espressione corporea, in programma domenica, per tutta la giornata. Il mini-corso di otto ore organizzato e condotto [illegible] Ombretta Zaglio, si propone di analizzare la comunicazione non verbale attraverso gli atteggiamenti e i gesti più comuni, esaminando la posizione del corpo e l'uso dello sguardo. La lezione si concluderà, attorno alle 18, con una dimostrazione pratica. Inform. e prenotaz. in sede, tel. 0131 / 443.645, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

MUSICA DAL VIVO
Jazz e successi internazionali

Proseguono i weekend in musica al Caffè della Pesa di Vignale. Stasera è di scena l'Aldo Mella-Claudio Allione Quartet. Presenterà il nuovo disco intitolato «Enklusus». Il Trio Natural Sound stasera suona la piano bar Mixer di viale Saffi 5, a Novi.

DANZE POPOLARI
Si apre un corso a Casale

Un corso di danze popolari. E' [illegible] proposto dell'Associazione «Il pani[illegible]» di Casale. Il corso prevede [illegible] decina di lezioni, dal 2 dicembre, e costa 30 mila lire. Le iscrizioni sono aperte alla sede dell'associazione, in via Balbo 37, tel. 0142/455.268.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gooal in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Taxisti di notte.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1842. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Attrazione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] valida: Iniziativa del T. Regio per i [illegible] fino a 25 anni. Permette l'acquisto con [illegible] del 30% di abb. e inf. (da lun. a ven.). Att. prom. sett. scuola. Tel. 8815.[illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. [illegible] con M. Crotti in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli. [illegible] 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vend. abb. ai 5 spett. di Operetta con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza.** Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA: il T. Erba, A. Cava e A. De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Le strane coppie, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 Le strane coppie, [illegible]
24 — Sulle strade della [illegible]
1 — Film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Scusi, lei ha fatto 13?
24 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
18 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sul rally
20 — Il gioco dell'oca
20,30 Corpo speciale Sanbeggera
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — Derby Thrilling, telefilm

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbell, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 David e Betsabea, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 La classe operaia va in Paradiso, film

Primantenna Supersix
19 — Baciri, il piccolo detective
19,10 Tgg special
20,30 Tutta una vita, miniserie
21,30 Tutta una vita, miniserie
22,30 Forza mare

[illegible] Rete [illegible]
20 — Tg 4 speciale
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Gli abbandati, miniserie
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 cronaca flash
24 — Dolce notte
0,035 Tg 4 [illegible]
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, tf
19 — Attualmente
19,30 Spy Force, telefilm
20,30 Missione a Berlino, film
0,30 Vivere o [illegible], film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Lilly la cartomante
21 — Video clip
22,30 Tg Biella
23 — Rivedendo Telebiella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,53 Telefilm
22,20 Il punto
23 — Tg 9
23,30 Film

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,35 Il commissario Kress telefilm
22,40 Tg Sera
22,55 Erreuno Tg
23,25 Remake
0,55 Textvision

G.R.P.
18 — Mabi Muller, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting
22,30 Okay motori
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — The outsiders, telefilm

Rete Canavese
18,15 Calcio terra
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalp[illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Gli incas, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23 — Il regionale
[illegible] Documentario

Rete 7 Pi[illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Eroi al tramonto, film
[illegible] Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio tana

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Voglia di colpaccio a Carpi, mentre a Cernobbio sono corteggiati Ferrarese e Bosaglia

Grigi, mister Sabadini striglia i tifosi

«Le critiche infondate creano solo caos e malumore»

E' amareggiato Sabadini: «Io accetto anche le critiche, purché [illegible] costruttive. Ma in questo [illegible] c'è soprattutto bisogno [illegible] poter lavorare con tranquillità». L'allenatore è comunque convinto che alla fine la matematica gli darà ragione. «Non voglio mendicare la pazienza dei tifosi, ma far capire che è già positivo [illegible] la classifica»

ALESSANDRIA. Mister Sabadini è amareggiato. Lo hanno ferito le dichiarazioni rilasciate da alcuni tifosi nel dopo partita con [illegible] Leffe. «Accetto le critiche, purché siano costruttive - dice il tecnico -. Quelle campate in aria servono solo a creare malumore e [illegible] Ed in questo momento la squadra ha bisogno di lavorare [illegible] tranquillità».

Sabadini parla con una punta di stizza; [illegible] rattristato, anche [illegible] è convinto che alla fine la matematica gli darà ragione.

Tre punti nelle prime sei partite: davvero pochi per [illegible] società che durante l'estate [illegible] gnava, anche se non [illegible] brevissima scadenza, il campionato cadetto. Poi la metamorfosi, proprio [illegible] la capolista Empoli.

Un [illegible] prepotente, strappato coi denti e la determinazione di una squadra che rie[illegible] a togliersi i panni di [illegible] rentola. A quel successo esal[illegible] segue il pareggio esterno di Carrara, quindi la prova di domenica [illegible] Leffe su un terreno al limite della praticabilità.

La squadra fatica a costruire. Banchelli e Didonè sembrano fringuelli affondati nel fango. Ogni volta che [illegible] una pozza faticano a venirne fuori. Anche Sericli, che ha la stazza del bisonte, non riesce a tenere il passo di danza. Perugi viene azzoppato dopo appena mezz'ora.

Apriti cielo: [illegible] colpa è del tecnico che non ri[illegible] a preparare a dovere i suoi giocatori. Mancano schemi, una tattica di gioco. Aleggia lo spettro della gara con il Siena. I commenti feriscono Sabadini che considera quello con il Leffe più un punto conquistato che perso: «Prima di dire certe cose bisognerebbe la[illegible] tutti i giorni con la squadra e vivere da vicino la realtà [illegible] una squadra. Purtroppo il calcio non è un monologo dove sei solo con te stesso e se sbagli è unicamente colpa tua. Ci sono avversari da superare. Avversari che a volte fanno barricate [illegible] ti imbrigliano a centrocampo, chiudendo e aprendo [illegible] loro cerniera di mediana. Più la squadra che hai di fronte [illegible] corta [illegible] più riesce [illegible] metterti nei guai. Da settimane stiamo lavorando in questo senso. Non voglio mendicare la pazienza dei tifosi, [illegible] far capire che smuovere la classifica è sempre [illegible] segnale positivo».

Per la trasferta a Carpi l'allenatore è fiducioso: «Faremo risultato, [illegible] sento. E non è solo una questione epidermica, ma [illegible] tensione nervosa. I ragazzi hanno una [illegible] voglia di vincere per dimostrare che certi timori [illegible] ingiustificati».

D'obbligo uno sguardo al mercato. «Mi auguro che la società riesca a concludere l'acquisto di un difensore. Ci manca un secondo marcatore, anche se Bertotto si [illegible] comportato bene e lo stopper Tonini ha fatto [illegible] suo dovere. Ma [illegible] stagione [illegible] lunga e non bisogna solo pensare al presente. Ferrarese? Mi andrebbe benissimo. Conosciamo il [illegible] valore, anche [illegible] di tanto in tanto accusa problemi muscolari. Se poi Battistini riterrà giusto andarsene, chiederò [illegible] contattare l'ex reggino Bosaglia che conosco bene per il fatto di averlo allenato ed essergli ami[illegible] Invece, Alfano sarà messo in vendita solo se si troverà una terza punta».

Piero Abrate

Eccellenza: jella a Ovada

Tre sconfitte in zona Cesarini oltre al record delle espulsioni

OVADA. Doveva essere la squadra rivelazione del campionato di Eccellenza. Invece, dopo sette giornate, l'Ovada ha solo cinque punti in classifica, ed è quasi in zona retrocessione.

Una débâcle inattesa per l'ambizioso club bianconero che domenica sarà costretto a far punti nel difficile derby con il Monferrato se vorrà scongiurare la crisi profonda.

[illegible] quali sono le cause di questo avvio negativo? In città [illegible] pronuncia solo la parola «jella». In effetti, il cammino dell'Ovada nelle prime partite di campionato è stato caratterizzato da molta sfortuna. Basti pensare alle tre sconfitte subite in zona Cesarini. «Il destino si è accanito contro di noi - dice il segretario Enzo Prato -. A Verbania, contro la favorita del torneo, abbiamo [illegible] lo 0-0 fino all'87', poi siamo stati beffati due volte. Ma se lo [illegible] capitombolo con la prima in classifica poteva [illegible] accettato, non riusciamo a digerire le sconfitte [illegible] Juve Domo e Villadossola».

Nelle sfide con le due compagini ossolane, infatti, l'Ovada è stata beffata [illegible] tempo scaduto. «E sull'unico tiro calciato dagli avversari - dice il direttore sportivo Andrea Sciutto -. E' bastato un attimo [illegible] disattenzione per vanificare gli sforzi di novanta minuti. Così, due pareggi meritati si sono trasformati in micidiali ko».

[illegible] altro guaio dell'Ovada è l'imprecisione dal dischetto. «Abbiamo avuto a disposizione due calci [illegible] rigore, [illegible] li abbiamo falliti - aggiunge Sciutto -. Contro il Libarna, è stato Forno a sbagliare il tiro dagli undici metri, [illegible] almeno siamo riusciti a pareggiare la partita. Con il Derthona, purtroppo, l'errore di Antonaccio (si è fatto parare il penalty sullo 0-0, ndr), [illegible] stato caro perché ci siamo innervositi [illegible] abbiamo perso».

Oltre ai risultati negativi, l'Ovada lamenta anche un record di espulsioni: sei in sette gare. «I giocatori lottano con grinta per rimediare alla deludente classifica - dice Sciutto -, [illegible] a volte esagerano, e gli arbitri li puniscono».

Domenica scorsa, però, l'espulsione di Devoto nel match [illegible] la Juve Domo [illegible] è [illegible] decretata per un fallo. Già ammonito per comportamento non regolamentare, l'attaccante ovadese ha allontanato volontariamente il pallone dopo il fischio arbitrale e ha ricevuto il secondo cartellino giallo. «Un'ingenuità molto grave - conclude Sciutto -, la jella ci perseguita, ma i giocatori devono fare autocritica».

Massimo Delfino

Bui suona la carica in C2

E' un Casale senza acciacchi ma sfuma l'ingaggio di Izzo?

CASALE. A cuore piuttosto leggero [illegible] Casale [illegible] prepara [illegible] ospitare il Giorgione. C'è sempre, [illegible] dice l'allenatore Gianni Bui, un margine d'imponderabilità in ogni sfida, ma i presupposti sembrano favorevoli ai nerostellati.

Il pareggio di domenica, in casa, [illegible] ha lasciato strascichi negativi e Bui esprime soddisfazione: «Ai miei ragazzi non potevo chiedere più di quanto hanno dato». Il campo pesante, al limite della praticabilità, ha negato ogni possibilità di vittoria: un gol si sarebbe potuto ottenere più per fortuna che per abilità tecnica. E dal campo erano favoriti [illegible] avversari che miravano soprattutto [illegible] difendersi. Il Casale era reduce dal successo col Pavia, ottenuto [illegible] trasferta [illegible] che (anche se non giustificato da una brillante prestazione) [illegible] servito [illegible] far dimenticare il brutto scivolone in casa contro il Novara. E con il Giorgione non mancherà la «carica», dovuta al fatto di giocare davanti ai propri tifosi.

L'infermeria nerostellata [illegible] sgombra: Malgeri si è rimesso perfettamente dagli acciacchi, Butti ha g[illegible] dimostrato domenica che l'infortunio non ha lasciato segni, [illegible] Visca non [illegible] più i problemi di salute che lo ha preoccupato per un paio di settimane.

Anche le condizioni del terre[illegible] [illegible] gioco non vengono trascurate: Bui fa di tutto per mantenere integro [illegible] campo del «Palli» [illegible] a domenica. Gli allenamenti si svolgono [illegible] altri rettangoli di gioco o dietro le porte dello stadio. E qualcuno denuncia un drenaggio inadeguato [illegible] tappeto verde. Se n'è parlato al termine della gara, domenica scorsa: il campo pieno [illegible] pozzanghere ha innescato un principio di polemica.

Sul fronte dei rinforzi per la squadra, non [illegible] sono conferme: non è certo neppure il ritorno del marcatore Izzo, anche [illegible] in casa nerostellata qualcuno [illegible] lascia sfuggire che una risposta è attesa per oggi.

Il patron, Sergio Bocci, non si sbilancia e neppure mister Bui. Ma [illegible] cerca [illegible] nascondere [illegible] vero problema: Izzo, attualmente, presta servizio militare a Giarre, in Sicilia; [illegible] massimo avvicinamento che la società nerostellata potrebbe ottenere è a Bologna. C'è timore che possano ripetersi gli stessi problemi, dovuti alla difficoltà di seguire gli allenamenti, già affrontanti [illegible] Brunetti.

E continuano le trattative per l'ingaggio di [illegible] altro attaccante: c'è il più stretto riserbo sul nome, ma si [illegible] [illegible] certezza che è corteggiato anche da qualche club di C1. **(s. m.)**

CALCIO [illegible]

Torna in vetta dopo il 16-0 contro la Pro

Borghetto a raffica con sette bomber

Grande giornata per il calcio femminile alessandrino che ha compiuto uno storico «en plein»: con la serie [illegible] ferma per la sosta del campionato, [illegible] [illegible] scatenate le compagini di C, conquistando quattro importantissime vittorie.

Su tutte emerge, se non altro per le proporzioni, la vittoria del **Borghetto Tom** che ha travolto per 16 a 0 la Pro Vercelli, cenerentola del campionato con [illegible] reti subite in sole cinque giornate di campionato.

La squadra della Val Borbera ha così riconquistato il primato in classifica raggiungendo il Trecate ed il Parlamento. L'eccezionale grandinata di gol porta la firma di Cerboncini (4 reti), Bersanetti (3), Unali (3), Mautone (2), Schianchi (2), Pittaluga e Osmiani, entrambe con un gol. «Siamo tornati in vetta e vogliamo restarci, battendo domenica anche la Quaronese» promette l'allenatore Fiorini.

Continua a stupire il **Casale** che, battendo la quotata Biellese (1-0), si [illegible] portato a un solo punto [illegible] terzetto di testa. Nonostante una rosa incompleta, ulteriormente assottigliata dalla cessione di Viotto alla Spinettese, le casalesi stanno superando ogni aspettativa. Un gol al 26' della diciassettenne Nadia Manni, al suo esordio a tempo pieno, ha dato al Casale [illegible] vittoria di prestigio e la carica giusta per affrontare l'impegnativa trasferta sul campo del Dormelletto.

Accanto alle casalesi è risalito anche il **Derthona** che domenica [illegible] è imposto per 4-1 sul campo della Quaronese, permettendosi perfino il lusso di sbagliare due rigori con la Maggiore e la Quinzi. Il [illegible] delle ragazze allenate da Marco Bagnasco è [illegible] comunque netto, firmato dalla tripletta di Quaroni e dal gol di Stelle. «Abbiamo sfruttato al meglio un calendario favorevole - dice il mister -, [illegible] ora dovremo confermare i progressi compiuti. [illegible] domenica, nel derby casalingo con l'Acqui, [illegible] attende un duro banco [illegible] prova».

Anche l'**Acqui**, infatti, sta risorgendo dopo un avvio sfortunato: la vittoria per 6 a 0 contro la Monalese è stato il toccasana per [illegible] la jella.

Anche senza [illegible] infortunate Chiappone [illegible] Marchelli, le termali, allenate da Amerigo Cappelli, contano di conquistare un risultato utile [illegible] campo delle tortonesi.

Domenica riprende il campionato di serie B e la **Spinettese** cercherà un'altra vittoria, contro il [illegible] Secondo, per inserirsi nella lotta [illegible] vertice.

Valter Gianneschi

SPORT FLASH

[illegible]

Immarino si [illegible] aggiudicato il titolo regionale a Novara

Donato Iammarino del Bowling club '85 di Alessandria ha vinto a Novara il titolo regionale per la categoria B, alla media di 205 punti a partita. Buoni i piazzamenti ottenuti anche da altri portacolori del club alessandrino: settimo Maffeo nella categoria A, nono Di Murro nella categoria D, sesta è Gazzetta nella C femminile.

MOTONAUTICA

Quinto posto assoluto per Bordini nella «T850»

Giungendo quarto a Cremona, nell'ultima prova del campio[illegible] italiano T850, il pilota alessandrino Lauro Bordini ha compiuto un passo [illegible] in classifica, dove ha concluso al quinto posto assoluto.

PALLAVOLO

Juniores, domani al via il campionato provinciale

Si inizia domani il campionato provinciale juniores maschile di pallavolo. Vi partecipano Pozzolese e Green Volley Casale (già di fronte domani, alle 17, alla palestra comunale di Pozzolo Formigaro), Acqui, Belvedere Alessandria, Casale Volley e Pallavolo Ovada.

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

SONO UN AMICO NON UN GIOCATTOLO!

W GLI ESPERIMENTI MA SENZA ANIMALI!

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti: già così puoi aiutare concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

per mezzo di un'associazione

E' un'associazione privata, apolitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante offrire denaro per i rifugi

è più importante cambiare la mentalità della gente e le situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni)
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE
Comitato per Animali Rispetto e Ecologia

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Esso si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è meglio concentrare le forze sull'Italia

VEGETARIANO PERCHÈ NO?

LIBERTÉ EGALITÉ FRATERNITÉ

Il **Club dei Difensori** raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 6 Novembre 1992 pag. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In lite per la prova di francese

L'esame scade dopo 5 anni

AOSTA. Tra l'assessore nale alla Pubblica Istruzione Renato Faval e i sindacati della scuola contrasto aperto sulle norme per gli esami di conoscenza della lingua fran Sindacati confederali autonomi attaccano Faval: «Gli emendamenti che ha proposto stravolgono la logica del precedente disegno di legge. Queste modifiche sono già state discusse e giudicate inapplicabili nella contrattazione precedente».

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval criticato dai sindacati per gli esami di bilinguismo

Mauro De Luca, responsabile del settore scuola della Cgil: «Il disegno di legge che l'assessore Faval vuole emendare è il frutto di due anni di lavoro ed la sintesi positiva di un difficile confronto le parti. l'assessore vuole inserire elementi che riteniamo illegittimi e che invadono la competenza di organismi scolastici come il collegio docenti».

Aggiunge Dina Squarzino, della Cisl: «La proposta di legge originaria parte d presuppo che la Regione vuole accertare che gli insegnanti conoscano lingua f per poterla utilizzare nell'insegnamento. Queste conoscenze non deve più riverificata, aggiornata».

Gli emendamenti, invece? «Rimettono in discussione tutto - dice Squ - perché inseriscono elementi di obbligatorietà nell'aggiornamento, attribuiscono valore di punteggio per i concorsi e per le graduatorie alla prova di accertamento della conoscenza del francese, e, soprattutto, danno validità limitata a un quinquennio alla prova superata».

Per Mauro De Luca «oltre che illegittime alcune condizioni sono anche difficilmente attuabili sul piano pratico. Basta pensare alle ripetizione quinquennale dell'esame. Un corpo insegnante circa 3000 persone quello valdosta ogni avrebbe almeno 600 docenti impegnati nella preparazione della prova, con conseguenze disastrose per la difficoltà di reperire i sostituti».

L' Faval o vuole rinfocolare la polemica e si limita a una dichiarazione operativa: «Ho pre atto delle osservazioni fatte dalle organizzazioni sindacali. Ho assicurato ai sindacati che loro osservazioni e gli emendamenti da me proposti sottoposti al giudizio della maggioranza in riunione ho chiesto al presidente della giunta di convocare in tempi brevi».

La questione verrà discussa anche nel prossimo consiglio regionale per un'interpellanza presentata dai consiglieri democristiani Valerio Beneforti e Silvio Triono.

Secondo gli interpellanti «i docenti sono preoccupati perché il mancato rispetto delle intese sottoscritte costringe a ripetere la prova di francese più volte». Nel documento Beneforti e Trione chiedono di co «i motivi per i quali l'assessore non intende rispettare il protocollo d'intesa sottoscritto in sede sindacale».

[a. c.]

A Verrès e Issogne la popolazione non vuole parlare del fenomeno della tossicodipendenza

Due paesi con la paura della droga

Il sindaco Corrado Duguet: «Sono già stato minacciato telefonicamente». Il parroco don Segafredo: «La giunta ha mantenuto le promesse fatte». Un ex volontario del «Germoglio»: «Poca partecipazione ai nostri corsi»

Il piazzale del castello di Issogne, dove di notte alcuni testimoni hanno visto un giro sospetto di auto

ISSOGNE. «E' argomento troppo delicato per poterne parlare», « che domande sono?», «Non si azzardi a mettere il mio nome, non voglio». E : «Non posso darle né il mio nome né il mio cognome, altrimenti mi licenziano», «Mi lasci stare che è meglio», «A queste domande non posso proprio rispondere».

Sul problema droga, un clima omertà regna tra la maggior parte degli abitanti di Issogne e Verrès, consegnati al silenzio da sospetti e timori. I paesi sono piccoli e la gente si conosce. Perciò, meglio abitanti sono coscienti che nei loro Comuni i tossicodipendenti no numerosi, «ma - dicono - ce ne sono tanti anche ad Arnad, Bard, Hône, Pont-St-Martin e St-Vincent». «Nel piazzale del castello di Issogne, da mezzanotte alle due - racconta una donna - c'è un andirivieni continuo auto, molte targate Torino». E taglia corto: «Ora basta, ho detto anche troppo».

Del fenomeno droga a Issogne parla malvolentieri anche il sindaco Corrado Duguet: «C'è omertà, la gente ha paura parlare di questo delicato argomento. Quattro anni fa, un tossicodipendente mi minacciò al telefono, mi disse di parlare più di droga. Il Comune si è sempre impegnato per risolvere il problema. Lavoriamo per la prevenzione, senza trascurare i giovani che da anni nel tunnel droga».

Duguet si sofferma anche sul controllo del territorio: «A Issogne, i carabinieri passano minimo quattro cinque volte al giorno. Ciononostante si riesce a contrastare questo ledetto traffico. Ho notato, però, che i tossicodipendenti del paese sono gli stessi che si "bucavano" tanti anni fa». La stessa considerazione viene fatta da una ragazza di Issogne che preferisce restare nell'anonimato: «I drogati li conosciamo ti in quanto sono sempre gli stessi. Il problema esiste dappertutto, non ci si può far niente. In paese, comunque, mi sembra che i giovani che usano sostan stupefacenti siano diminuiti rispetto al passato».

Corrado Duguet parla anche di un gruppo dell'associazione «Il Germoglio» distaccato a Issogne che svolse la propria attività soltanto pochi anni. «Non so perché sia stato chiuso, era molto importante per la nostra rea». Le motivazioni dello scioglimento le spiega un volontario che vi prestava la propria opera: «C'era scarsa partecipazione da parte dei genitori dei tossicodipendenti. Inoltre, alcuni insegnanti mandati "Germoglio" per tenere un corso spiegarono alcuni metodi che i genitori ritennero troppo duri. Quindi se ne andarono. A Issogne, sono le donne che si occupano dei figli drogati. Purtroppo si trovano sole non riescono a portare avanti la loro battaglia». Ancora l'ex volontario: «I giovani morti di overdose avevano 27-28 anni e usavano droga da oltre 10. Erano arrivati al limite. Tra Verrès e Issogne in questa situazione ce saranno almeno 50».

Don Eraldo Segafredo, parroco di Issogne, ha formato un centro giovani in cui i ragazzi svolgono attività culturali e ricreative. Sta lavorando nella tipografia parrocchiale: «L'argo troppo delicato - dice -. Non voglio parlarne. Mi dispiace, d lavorare non pos spegnere i macchinari». Ma qualcosa ci tiene a far sapere: «La precedente giunta aveva fatto tante promesse, ma non mantenuto nulla».

[l. rig.]

A fianco: Il parroco di Issogne don Eraldo Segafredo. Sopra: Il sindaco Corrado Duguet, già minacciato per aver parlato di droga

Tre morti in sei mesi

Ieri il funerale di Réné Priod

svolti ieri pomeriggio i funerali di Réné Priod, 27 anni di Verrès, morto per un'overdose lunedì sera nell'abitazione suo amico. Tanti giovani hanno seguito il corteo partito dalla casa di Priod in via Cavalieri di Vittorio Veneto 12. Il ragazzo, che lavorava autista in un'impresa edile, viveva con la sua ragazza un figlio di due anni.

Lunedì è andato a trova amico di Verrès, salito nel suo alloggio ed andato in bagno. Dopo dieci minuti l'amico si è insospettito e ha chiamato Réné Priod più volte ottenere risposta. Ha avvisato la guardia medica, ma quando i soccorritori hanno aperto la porta del bagno il ragazzo già morto, a pochi centimetri da lui c'era una siringa vuota.

E' la terza vittima della droga in poco più di sei mesi tra Issogne e Verrès. Il 4 aprile di quest'anno morto in alloggio Giuseppe Carlevatti. Venti giorni dopo morì Mauro Duguet, Issogne. Lunedì sera stata la volta di Réné Priod. Nel '92, due Comuni con poche migliaia di abitanti hanno registrato più morti di Aosta. Ma girando per le vie di questi paesi della Bassa Valle non si ha l'impressione di via vai tossicodipendenti.

Nelle farmacie Verrès e Bard il consumo di siringhe da insulina pressoché nullo: «E' comprensibile che il tossicodipendente non venga qui a comprare le siringhe - spiega Cesare Quey, farmacista Verrès -. In paese ci conosciamo tutti, se qualcuno compra una siringa e una fiala di acqua distillata viene notato subito».

Non ci sono dei periodi in cui il consumo siringhe aumenta? «Nei mesi di maggior afflusso turistico - risponde il dottor Quey - d'estate e nelle feste natalizie c'è lieve incremento, segno che le siringhe usate da qualche giovane che arriva da fuori Valle».

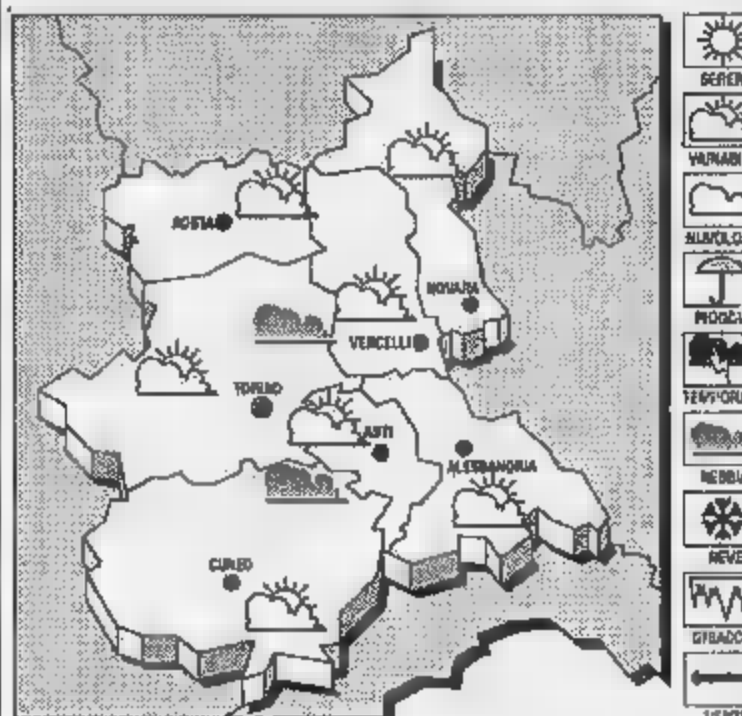
Ernesto Manna, farmacista di Hône, è d'accordo le affermazioni del suo collega: «Le mie vendite di siringhe acqua distillata sono di superiori allo zero. Ho comprato una scatola a maggio, è quasi piena. Devo dire che la posizione della mia farmacia non è molto favorevole all'anonimato, proprio al paese, sulla piazza. Ho anche notato che ci sono molti controlli dei carabinieri, probabile che serva da deterrente a chi deve prare una siringa».

E il consumo di psicofarmaci? «Niente di rilevante, anche perché sono medicinali che necessitano della ricetta medica e qui nella zona i medici non sono molto propensi prescrivere questi prodotti». La situazione è diversa a Verrès. Quey spiega: «C'è un consumo elevato di psicofarmaci, vengono usati contro le crisi di astinenza. La vendita questi prodotti ragazzi dà un'idea abbastanza chiara della vastità del fenomeno droga nella zona».

[a. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e nebbie sulle zone pianeggianti in dissolvimento durante il giorno.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione le minime.
VENTI. Deboli da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 17; min: 10; media: 14

UN ANNO FA
Max: 11; min: 2; media: 7

RATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 15; Alessandria 15; Asti 10; Cuneo 19,7; Vercelli 18

POLEMICHE PER LA VILLA

Il Comune accusa

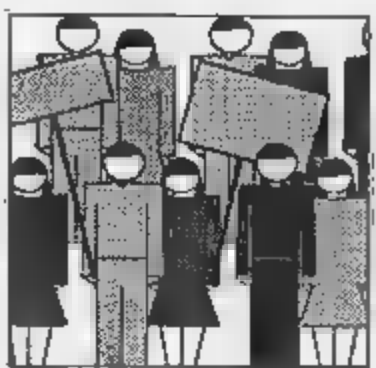
Giorgio Lorenzini (nella foto), assessore comunale di Aosta, contesta la decisione della Regione di concedere a una cooperativa villa Brezzi.

SERVIZIO A PAGINA 40

SANT'ORSO PALLAMANO

Donne super Male i maschi

Per la Pallamano Sant'Orso 3ª vittoria della formazione femminile di Aldo Di Marco (nella foto) e 3° passo falso per la squadra maschile.

SERVIZIO A PAGINA 47

Il Comune accusa la giunta di aver destinato villa Brezzi [illegible] una cooperativa

«La Regione ci toglie gli spazi»

L'assessore alle Politiche giovanili: «Da anni chiediamo quei locali per farne un centro sociale»
Replicano da piazza Deffeyes: «Abbiamo deciso in fretta per non perdere il finanziamento statale»

AOSTA. «E' inaccettabile che il governo regionale aiuti il priva[illegible] a scapito del pubblico». Il repubblicano Giorgio Lorenzini, [illegible] alle Politiche giovanili del Comune di Aosta, contesta così [illegible] decisione della giun[illegible] regionale di concedere alla cooperativa Antica Zecca l'uso [illegible] villa Brezzi.

«Per due anni abbiamo dialogato con l'amministrazione regionale per avere in uso quella struttura - dice Lorenzini - e trasformarla in centro sociale per anziani o in spazio per i giovani. Avevamo anche proposto in permuta l'ex magazzino Celesia nel fabbricato di piazza Ronces destinato a diventare [illegible] museo archeologico. In un mo[illegible] in cui veniamo duramente contestati dai giovani che ci accusano di chiudere i pochi spazi che hanno a disposizione e di [illegible] offrire loro alternative alla vita di strada, credo che l'amministrazione regionale abbia dimostrato nei nostri confronti poca sensibilità».

Lorenzini aggiunge: «Con questo non vogliamo sminuire l'operato della cooperativa Antica Zecca, che svolge attività lodevolissime. Intendiamo soltanto riconfermare che gestire le politiche giovanili e del sociale spetta in primo luogo al Comune. Spiace quindi constatare che gli sforzi fatti dall'amministrazione comunale per mettere nel bilancio 1993, nonostante la crisi, settecento milioni [illegible] destinare al "progetto giovani" rischiano di essere vanificati perché i pochi spazi disponibili anziché all'ente pubblico vanno all'iniziativa privata».

«A queste condizioni - conti[illegible] l'[illegible]ssessore alle Politiche giovanili - non ci stiamo. E possiamo anche decidere di mollare tutto e mandare i giovani a bussare alla porta della Regione». Lorenzini chiude lo sfogo polemico con [illegible] proposta per misurare la reale volontà della Regione di non favorire il «privato» rispetto al «pubblico»: «Chiederemo l'utilizzo dell'ex cinema Splendor. Vogliamo vedere se, [illegible] per [illegible] cooperativa Antica Zecca, al Comune di Aosta verrà risposto in modo positivo e altrettanto celere».

Dalla Regione [illegible] risposta alle contestazioni dell'assessore Lorenzini è articolata e puntuale: «Intanto non si è trattato di privilegiare il "privato" rispetto al "pubblico". Il progetto che verrà realizzato con l'utilizzo della villa Brezzi, prevede una ristrutturazione del fabbricato finanziata dallo Stato e affidata all'ente pubblico Iacp - Istituto autonomo case popolari. L'intervento che nella villa farà la cooperativa Antica Zecca è mirato al recupero degli alcolisti».

In prima battuta la regione [illegible] destinato allo scopo la Torre dei Balivi. «Caduta questa opportunità - dicono in Regione - avevamo sollecitato il Comune a trovare uno spazio adeguato, prima del [illegible] novembre, data di scadenza per ottenere qualche centinaio di milioni dallo Stato per finanziare l'intervento. Soltanto quando abbiamo capito che le risposte comunali non sarebbero arri[illegible] in tempo, la giunta, per non perdere i finanziamenti, ha deliberato di concedere alla cooperativa Antica Zecca [illegible] villa Brezzi».

La Regione ha deciso di destinare Villa Brezzi a centro per alcolisti (ARTEFOTO)

[illegible] palazzo regionale vengono comunque segnali concilianti: «Se l'amministrazione aostana sarà in grado di indicare spazi alternativi utilizzabili in tempi brevi da assegnare alla cooperativa, non ci sono motivi per negarle villa Brezzi».

Alessandro Camera

Fiou: «Maison Savouret verrà ristrutturata»

AOSTA. Altre due petizioni per Maison Savouret. Oltre seicento firme raccolte dal Forum giovanile [illegible] altre quattrocento a rappresentare [illegible] gruppo [illegible] «liberi cittadini» che chiedono l'immediato recupero [illegible] fabbricato di via Bramafan, che da anni è [illegible] centro di polemiche e indecisioni da parte dell'amministrazione comunale. Ma [illegible]prattutto due consistenti risposte a coloro che nei mesi scorsi avevano proposto una petizione per abbattere l'antica [illegible] dell'edera».

«Maison Savouret verrà ristrutturata» ha detto ieri mattina il sindaco di Aosta, Giulio Fiou, rispondendo ai promotori delle due petizioni. [illegible] nell'incontro, a cui [illegible] intervenuto anche l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Giorgio Lorenzini, il sindaco [illegible] aggiunto: «Abbiamo alle spalle parecchi impegni [illegible] consiglio comunale. La scelta dell'amministrazione [illegible] quindi quella [illegible] procedere [illegible] un recupero di Maison Savouret, prestando un'attenzione particolare sulle attività giovanili».

Ma dopo due anni, da quando [illegible] Forum dell'associazionismo giovanile aveva presentato [illegible] progetto per il riutilizzo dello stabile, non sono [illegible] noti i tempi e le modalità secondo i [illegible]li si procederà alla ristrutturazione del fabbricato.

«Siamo un po' in ritardo - ammette Fiou - . Stiamo facendo delle verifiche per decidere l'utenza di Maison Savouret. Ci sono diverse scelte e dobbiamo dare delle risposte anche [illegible] coloro che hanno sollevato problemi per questa ristrutturazione».

«Abbiamo fatto visite a numerosi centri di Torino, Mode[illegible] [illegible] Annecy - ha detto Lorenzini - per avere più idee su quello che si potrà fare in questo "contenitore". Prossimamente daremo l'incarico per [illegible] progetto di massima».

E tra i punti da verificare vi è anche l'ipotesi avanzata nell'incontro dall'architetto Elisabetta Comin, tra i promotori di una [illegible] due petizioni: Maison Savouret potrebbe essere [illegible] lascito donato all'amministrazione comunale con il vincolo che sia utilizzata per i bambini tra i [illegible] i dodici anni.

Il sindaco Giulio Fiou

Tra le proposte di utilizzo del fabbricato, inserite nella petizione [illegible] cui fa capo l'architetto Comin, vi [illegible] quindi anche quella di una ludoteca, «da [illegible] [illegible]fondere con la discoteca», e [illegible] una «halte garderie», un asilo nido [illegible] [illegible] [illegible] disposizione [illegible] turisti o di chi ha la necessità di l[illegible] i propri figli per poco tempo a personale specializzato.

Sandra Bovo

Al Gran S. Bernardo

Aveva in auto [illegible] balestra Denunciato

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. [illegible] giovane di Saint-Vincent [illegible] stato denunciato dalla polizia [illegible] frontiera perché trovato in possesso [illegible] una balestra. [illegible] chiama Riccardo Arbulla [illegible] ha 24 anni. Stava rientrando in Italia attraverso il traforo [illegible] Gran San Bernardo dopo aver trascorso una giornata [illegible] Svizzera. La polizia di frontiera gli ha chiesto di aprire il bagagliaio; con molta tranquillità ha obbedito agli agenti. Quando la polizia ha visto la balestra, in [illegible] primo momento ha pensato che il giovane l'avesse acquistata all'estero: «No, [illegible] è neppure mia: me l'ha prestata un amico qualche giorno fa [illegible] l'ho dimenticata nel bagagliaio» ha detto Arbulla.

[illegible] polizia di frontiera ha dovuto lo stesso procedere alla denuncia: da qualche mese non [illegible] più possibile detenere una balestra senza permesso. La magistratura dovrà valutare la b[illegible] fede del giovane, che ha detto agli inquirenti di non essere [illegible] corrente della nuova norma. [m. t. a.]

In Comune di Hône

Sarà rifatta la [illegible] della [illegible]

HONE. Quindici anni per poter sistemare una strada [illegible]le. Soltanto di recente la Giunta di [illegible] ha ottenuto il benestare dalla direzione di Roma delle Ferrovie dello Stato per l'acquisto del tratto [illegible] terreno che si trova lungo i binari della linea Chivasso-Aosta, vicino alla stazione. Il costo del progetto comunale si aggira intorno ai cen[illegible] milioni. La direzione delle Ferrovie dello Stato ha accolto le richieste degli amministratori valdostani, che da quindici anni tentavano di acquistare il terreno incolto per poter siste[illegible] la strada e costruire [illegible] impianto di illuminazione pubblica con aree verdi e panchine. Via Stazione sarà rifatta e asfaltata. 1500 metri quadrati [illegible] terreno [illegible] bonificati, estirpando sterpaglie e rovi che sono cresciuti in questi anni. Le Ferrovie si sono impegnate a cedere l'area a un prezzo di circa 70 mila lire al metro quadrato. Quando ci sarà l'accordo definitivo l'amministrazione appalterà i lavori di sistemazione della zona. [s. ser.]

L'istituzione informerà la gente sulle difficoltà di gestione

Un comitato per il carcere

Lo scopo: «Vogliamo far capire che la prigione non deve [illegible] una vendetta»
Fra le iniziative, il «recupero della dimensione di riabilitazione e reinserimento»

AOSTA. Il «Comitato cultura carceri» è una recente istituzione il cui obiettivo [illegible] propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che affliggo[illegible] la popolazione carceraria e sulle difficoltà di gestione degli enti che operano nell'ambito del carcere, fornendo concreti supporti e servizi basilari.

Il rilevante contributo di alcune associazioni a carattere sociale, come la Cooperativa Antica Zecca, l'Agenzia del lavoro, la Consulta femminile, il Sert (Servizio assistenza tossicodipendenti) e gruppi di volontari rafforzano i programmi del Comitato, indirizzati [illegible] diffondere una cultura equa del carcere [illegible] ad approfondire gli aspetti [illegible] una realtà considerata, sovente, punitiva.

«Il [illegible] come assurda vendetta - spiega Donatella Chassuer, una delle rappresentanti del comitato - deve [illegible] rivisto in termini incisivi. E' indispensabile azzerare questa radicata concezione, se vogliamo allinearci [illegible] una società che guarda al futuro».

Riabilitazione, reinserimento nella società [illegible] ricostruzione [illegible] personalità del detenuto costituiscono i cardini attorno [illegible] cui ruotano [illegible] [illegible] [illegible] i progetti del Comitato, finaliz[illegible] a restituire agli istituti [illegible] pena quella dignità annullata anche dal disinteresse degli organismi competenti.

Il sovraffollamento e una burocrazia paludosa avvolgono il mondo carcerario [illegible] [illegible] spirale di violenza difficile da contenere. Nell'incontro [illegible] le autorità politiche regionali e comunali competenti i componenti del Comitato hanno sollecitato l'avvio della collaborazione, che consisterà nella predisposizione di due [illegible] fondamentali.

[illegible] parla [illegible] Donatella Chasseur: «Abbiamo proposto l'istituzione di un ufficio in Regione, per favorire l'elaborazione [illegible] interventi [illegible] risolvere, in tempi accettabili, i problemi sanitari, lavorativi e famigliari dei carcerati. La seconda richiesta riguarda la dislocazione di un centro di prima accoglienza, destinato a fornire un p[illegible] di riferimento sicuro a chi ha scontato la detenzione».

«Queste esigenze - sottolinea ancora Donatella Chasseur - [illegible]no state esposte a gennaio di quest'anno, in occasione della giornata del volontariato, organizzata dalla Regione».

Agli ostacoli nell'ottenere l'attenzione della gente, si sovrappone un silenzio inspiegabile degli esponenti politici coinvolti in questo disegno. La [illegible] [illegible] organizzazione all'interno del comitato si ampliano, se ritarda l'opportunità di un decollo, anche parziale, dei progetti. Molta importanza viene attribuita al protocollo d'intesa, firmato tra il ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Nicolò Amato, e la Regione Valle d'Aosta.

«Le responsabilità delegate all'amministrazione regionale, affiancate alle competenze dell'assessorato comunale [illegible] Politiche sociali - afferma l'assessore Renato Favre - permetteranno il raggiungimento di risultati soddisfacenti». [s. l.]

[illegible]

[illegible]

Trovato con buoni benzina [illegible] provenienza sospetta

Un giovane [illegible] Charvensod è stato denunciato dalla polizia perchè trovato in possesso di alcuni buoni per la benzina di dubbia provenienza. Si chiama Vittorio Grosso, 26 anni; l'ipotesi [illegible] [illegible] è quella di ricettazione. Grosso ha detto agli uomini della sezione furti di [illegible] preso i buoni da un extracomunitario. [illegible] inquirenti stanno cercando di identificare i proprietari attraverso i numeri di serie.

[illegible]

Denunciato un giovane per furto aggravato

Giuseppe Perri, 33 anni, nato a Parenti (Cosenza) [illegible] residente in via Parigi ad Aosta, è [illegible] denunciato dalla polizia per furto aggravato. Secondo gli inquirenti, lunedì Perri avrebbe preso alcuni valori bollati [illegible] una tabaccheria [illegible] via Saint-Martin de Corléans, approfittando di un attimo [illegible] disatten[illegible] del gestore. La sezione furti, avvertita dal derubato, ha pensato che Perri sarebbe andato a rivendere i valori bollati in un'altra tabaccheria: dopo due giorni di appostamenti, svolti anche [illegible] l'aiuto dell'ufficio [illegible] prevenzione, il giovane è stato sorpreso [illegible] cer[illegible] di liberarsi delle marche da bollo.

FENIS

Nuovo incontro per il campo di golf

La giunta comunale di Fénis, guidata dal sindaco, Pino Cerise, ha incontrato ieri pomeriggio l'assessore [illegible] Turismo, Ugo Voyat, [illegible] i tecnici per discutere le iniziative da ad[illegible] per la realizzazione di un campo da golf a 18 buche a Fénis. Sono previste perizie sui terreni e incontri con i proprietari [illegible] terreni che, a giudizio dell'amministrazione comunale, dovranno essere contattati per gruppi omogenei e non nella loro totalità ([illegible] oltre 400). Qualora si procedesse alla realizzazione dell'opera ci sarà poi da discutere sul tipo di rapporto tra il proprietario e l'ente pubblico (acquisto, affitto, permuta o partecipazione azionaria alla società di gestione) e su chi sarà l'interlocutore nei rapporti con la gestione, Regione o Comune.

ARNAD

Due interruzioni sulla [illegible]

Statale 26 interrotta in due punti nel Comune [illegible] Arnad. Vicino alla zona industriale ci sono lavori di rifacimento del manto stradale, mentre nel curvone all'imbocco del paese gli operai stanno costruendo i marciapiedi. In entrambi i tratti si viaggia [illegible] senso unico alternato; [illegible] circolazione è regolata da un semaforo.

[illegible]

Lavori di bonifica sopra la strada regionale

Si concludono oggi i lavori di bonifica della parete rocciosa che delimita la strada regionale di Bionaz. I lavori [illegible] bonifica, voluti dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, [illegible] svolti vicino al km 6 [illegible] strada.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Più [illegible] [illegible]

Nella riunione di venerdì 16 ottobre presieduta dal sindaco ho ascoltato con molto interesse [illegible] proposte amministrative per migliorare parcheggi e viabilità del paese.

Ritengo che, finché non verrà risolto l'annoso problema del collegamento di via Ferré con la circonvallazione, non [illegible] potrà impostare correttamente un discorso di inserimenti «a pettine» dalla parte Sud della cittadina termale.

Per quanto riguarda l'individuazione di aree a destinazione turistico-ricettive ritengo [illegible] possibilità di costruire alberghi nelle zone agricole, disponendo di almeno [illegible] [illegible] [illegible] terreno, un ulteriore tentativo di cementificazione della nostra collina.

Proporrei, in alternativa, una seria politica di promozione turistica, ormai latitante da Saint-Vincent da 15 anni, abbandonando una volta per tutte il ritornello che reci[illegible] «Tanto da noi la gente viene comunque»; potrebbe [illegible]dere che [illegible] volta venuta non ci ritorni più.

Ricordo tra le altre possibilità l'esistenza di un centro congressi comunale [illegible] reso realmente operativo in attesa del sempre auspicato «decollo» delle Terme.

Lettera firmata, Saint-Vincent

[illegible] siete dimenticati [illegible] sci [illegible] Torgnon

Scrivo a completamento dell'articolo apparso [illegible] La Stam[illegible] di giovedì 29 ottobre che, con precisione, elencava i prezzi dei biglietti giornalieri per [illegible] prossima stagione invernale. Puntualizzo che la Sirt Spa [illegible] Torgnon, società che gestisce gli impianti di risalita, «dimenticata» nell'articolo in questione, non ha apportato nes[illegible] maggiorazione di prezzo per agevolare tutti gli sciatori che, nonostante la crisi, vogliono passare un'allegra, divertente e spensierata giornata sulle sue piste da sci. Il prezzo del giornaliero festivo pertanto sarà di lire 26 mila e quello feriale di lire 19 mila come nella passata stagione 1991/1992.

Stefano Perrin, Torgnon

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 novembre
Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *IP*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamorin); **Hône:** *IP*; **Nus:** *IP*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montesheil*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *IP*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

[illegible]

[illegible]

Nati. Rossella Noussan; Michele Curtaz; Annalisa D'Agostino; Thierry Chenal.

Morti. Enrico Chanoux, 69 anni, pensionato, La Thuile.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha [illegible]berato la spesa di [illegible] 6,5 miliardi [illegible] interventi dell'assessorato regionale dei lavori pubblici in [illegible] [illegible]dali. Le opere interessano la costruzione [illegible] l'ammodernamento di strade nei Comuni di Saint-Oyen, Champorcher, Allein, Villeneuve [illegible] Saint-Denis.

Allein. Il Comune di Allein ha ottenuto, dall'inizio dell'anno [illegible] 30 settembre, una serie di contributi dal Consorzio dei Comuni della Valle per quasi 62 milioni. Una parte del denaro è stata spesa per la manutenzione delle strade comunali e [illegible]zione, il [illegible] per le scuole elemen[illegible] e il trasporto degli alunni.

Antey-Saint-André. Il progetto per la costruzione del [illegible] piano delle scuole elementari di Antey-Saint-André è costato quasi 4 milioni e [illegible]. La spesa [illegible] stata affrontata grazie a un contributo del Consorzio dei Comuni [illegible] d'Aosta, che ha finanziato Antey di altri [illegible] milioni per pagare una parte [illegible] lavori per la [illegible] comunale della Poyà.

[illegible]

[illegible]

Il programma de «La svolta»

Verrà presentato oggi alle 18 nella sala del consiglio comunale di Aosta il programma [illegible] circolo «La svolta», che aderisce al movimento [illegible] popolari per la riforma di Mario Segni.

[illegible]

Gran premio di pinacola

Si è iniziato a Fénis il Gran Premio di pinacola. Nel primo incontro successo di Giuseppe Cretier di Montjovet [illegible] Adolfo Merivot di Fénis su Battistino Voyat [illegible] [illegible] e Raffaele Chaberge di St-Marcel. La seconda prova è [illegible] programma per mercoledì al Bar Fénis.

[illegible]

Corsi di ginnastica ritmica

Cominciano i corsi di ginnastica ritmica organizzati dalla società «Augusta Praetoria». Il lunedì e il mercoledì (ore 17) alla palestra del Quartiere Cogne si terranno le lezioni di giocomotricità per i bambini di 4 e 5 anni. Un corso per i bambini dai 6 ai 14 anni è invece organizzato il lunedì e il mercoledì ([illegible] 17) alla palestra del Montan di Sarre. I ragazzi dai 15 ai 20 anni potranno invece frequentare le lezioni il venerdì (ore 18,30) alla scuola media Saint-Roch [illegible] il sabato (ore 14,30) al Montan. E' [illegible] organizzato [illegible]che un corso per adulti di ginnastica di mantenimento che si svolgerà il mercoledì alla palestra dell'istituto magistrale e il venerdì alla Saint-Roch (ore 18,30). Per informazioni telefonare al 31225 o rivolgersi in palestra.

[illegible]

Festa dei coscritti

In occasione della festa dei coscritti [illegible] 1974 si balla alle 21,30 con la discoteca mobile «Midnight express». L'ingresso è libero.

AOSTA

Conferenze sull'ambiente

Comincia oggi (ore 21) al palazzo regionale il ciclo di conferenze [illegible] tematiche ambientali organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione con il Wwf, la «Lega per l'ambiente» e gli «Amici della terra». Relatore del primo incontro Giorgio Nebbia, docente di merceologia all'università di Bari.

La polizia e i carabinieri cercano di contrastare la recente ondata di furti

Serie di retate in Bassa Valle

Nelle ultime settimane sono stati presi di mira alloggi, negozi e auto. Finora sono stati identificati e rimpatriati quindici extracomunitari. Aumentati i servizi di pattugliamento, soprattutto di notte

PONT-SAINT-MARTIN. Un'altra «retata» di extracomunitari in Bassa Valle. Mercoledì pomeriggio gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della Polstrada di Pont-Saint-Martin hanno fermato durante [illegible] normale controllo [illegible] «Golf» [illegible] con quattro cittadini marocchini. Erano tutti [illegible] permessi di soggiorno, il guidatore [illegible] anche sprovvisto di patente. I quattro sono stati denunciati per irregolarità nelle disposizioni in materia di soggiorno. L'autista della Golf è [illegible] denunciato per guida senza patente. I marocchini sono stati espulsi dall'Italia, hanno quindici giorni di tempo per [illegible] il confine e tornare in patria.

L'episodio è accaduto a Pont-Saint-Martin, sulla statale 26 di fronte allo svincolo autostradale. Andrea Ramondetti e Antonio Capra, sovrintendenti della polizia giudiziaria di Pont, hanno istituito un posto di controllo dalle prime ore del pomeriggio. La Polstrada ha intensificato i servizi di pattuglia dopo l'ondata di furti che si è verificata in Bassa Valle nelle ultime settimane. Gli agenti hanno fermato la «Golf» rossa, alla guida c'era Ahmed Hifdi, 24 anni di Casablanca. Con lui c'erano i fratelli Samiri, Ahmed di 24 anni e Bouchte di 22, insieme con Zmiri [illegible] Arbi, [illegible] anni. Tutti e quattro sono residenti a Casablanca.

Sull'auto gli agenti hanno trovato la solita mercanzia degli extracomunitari, lenzuola, asciugamani e fazzoletti. La polizia ha sequestrato la «Golf» e portato i 4 in caserma, nessuno di loro [illegible] in regola con le leggi sull'immigrazione. Dopo i primi controlli, i marocchini sono stati portati alla questura di Torino, dove i funzionari dell'Ufficio stranieri hanno notificato [illegible] loro il provvedimento di espulsione dall'Italia.

La polizia e i carabinieri hanno rafforzato i servizi di pattugliamento in Bassa Valle per contrastare l'ondata di furti

A Pont-Saint-Martin in pochi giorni [illegible] stati fermati [illegible] espatriati 15 extracomunitari. «Abbiamo intensificato i controlli sulle persone che entrano in Valle - dice il comandante della Polstrada Claudio Savera -. Dopo i diversi furti che sono accaduti in Bassa Valle abbiamo distaccato una pattuglia sulla statale. Il territorio della zona e la viabilità si prestano a questi "filtri" sugli individui sospetti che girano a Pont e nei paesi vicini. La nostra sezione di polizia giudiziaria [illegible] fatto diversi interventi per prevenire altri episodi di criminalità».

Polizia e carabinieri sono in allerta ai confini con il Piemonte: le pattuglie sono aumentate anche nelle ore notturne, quando è più facile individuare le persone in atteggiamento sospetto. Cinque giorni fa la Polstrada aveva fermato altri cinque extracomunitari [illegible] una «Fiat 132». Erano stati espulsi e l'auto era stata sequestrata. Uno dei cinque, Zmiri El Arbi, è stato di nuovo fermato ieri pomeriggio dalla polizia, che ha ripetuto il provvedimento di espulsione. I controlli agli stranieri sono difficili, gli extracomunitari sono molte volte senza documenti e la loro identificazione è sempre problematica.

In Bassa Valle è arrivato in questi giorni qualche zingaro slavo: anche per loro sono previsti rigidi controlli della polizia. I furti negli appartamenti, con le razzie di soldi e gioielli, sono spesso opera [illegible] nomadi che con qualche [illegible] controllano le case e tornano a «visitarle» quando gli inquilini sono usciti. In Bassa Valle nelle ultime settimane sono stati presi di mira alloggi, negozi e auto. Quindici giorni fa sono [illegible] forzate le serrande [illegible] quattro tabaccherie a Donnas, Bard e Aosta. Fu trovata una «Renault [illegible] con documenti intestati a un cittadino slavo, probabile autore dei tentativi di furto.

Stefano Sergi

[illegible]

La Comunità [illegible] parla del problema prostituzione

Questo pomeriggio si riunirà il consiglio della Comunità montana Monte Cervino. Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono 33: si discuterà, tra l'altro, del fenomeno della prostituzione in località Champagne del comune di Verrayes. La riunione si inizierà alle 15.

Commemorazione per Attilio Rolando

Esattamente un anno fa moriva Attilio Rolando. Figura molto nota in Valle non solo per la sua attività politica (fu consigliere regionale dell'uv dal 1980 al 1990), ma soprattutto per le [illegible] qualità di «rebeilleur». I consiglieri comunali di opposizione del Comune di Valpelline, insieme con le sezioni dell'uv di Valpelline e Antey, hanno promosso una breve cerimonia di commemorazione che prevede la partecipazione alla messa a Valpelline alle 10, voluta dal parroco del paese, a cui seguirà, nel pomeriggio, la deposizione di un pensiero floreale (ore 15,30) nel cimitero di Antey.

Diminuiscono i passaggi al traforo

I transiti al traforo del Gran San Bernardo di ottobre sono diminuiti del 10,82 per cento rispetto allo [illegible] dello [illegible]. La media riguarda non soltanto i transiti per la Svizzera, ma anche quelli di ingresso in Italia. In particolare, sono passati meno autocarri e meno auto (15,07 e 12,28 per cento): la percentuale dei passaggi dei camion è diminuita in proporzione minore (1,35 per cento).

AVISE

Un programma comunale per le strutture sportive

In seguito al progetto comunale di realizzazione di nuove infrastrutture ricreativo-sportive l'assessorato regionale al Turismo ha [illegible] un finanziamento di 270 milioni. La somma permetterà al Comune di Avise di pianificare gli interventi pubblici.

BARD

Traffico rallentato per la riasfaltatura della Statale

Lunghe code ieri sulla Statale [illegible] nei pressi del Forte di Bard. La circolazione è stata interrotta per lavori di asfaltatura. Il traffico è proseguito per tutta la giornata a [illegible] unico alternato.

Pont, la polstrada ha in dotazione l'apparecchio che misura la quantità di alcol nel sangue

Arriva l'etilometro, denunciati 4 guidatori

Ritiro immediato della patente a chi è positivo al controllo

Una pattuglia della polizia [illegible] di Pont-St-Martin con l'etilometro che ha in dotazione [illegible] alcuni giorni. Durante [illegible] paio di controlli [illegible] stati trovati quattro automobilisti in stato di ebbrezza (ARTEFOTO)

PONT-SAINT-MARTIN. Automobilisti, attenti a non bere alcolici prima di guidare: da qualche giorno, oltre agli incidenti, si rischiano anche pesanti sanzioni. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin è stata dotata dell'etilometro, la sofisticata apparecchiatura che permette un rapido e preciso [illegible] del tasso alcolico di una persona. E' [illegible] strumento omologato dal governo e il suo uso è previsto dalla legge nei controlli stradali.

Quello di Pont-Saint-Martin è l'unico etilometro in funzione in Valle d'Aosta. La polstrada lo ha già sperimentato al casello di Pont. I risultati dei primi due posti di blocco [illegible] l'etilometro [illegible] si sono fatti attendere: quattro automobilisti di mezza età che [illegible] «alzato il gomito» sono stati denunciati qualche sera fa per guida in stato di ebbrezza. Le leggi in materia si [illegible] fatte severe: il codice della strada prevede il ritiro immediato della patente e la sua sospensione [illegible] tre ai sei mesi.

«Lo [illegible] soprattutto il sabato sera - dicono alla polizia stradale - per prevenire gli incidenti. Nei fine settimana è più frequente che qualcuno festeggi in maniera esagerata, creando pericolo lungo le strade». L'apparecchio, [illegible] scatola metallica grigia, ha un funzionamento molto semplice. L'automobilista fermato viene invitato a soffiare in un tubo: speciali filtri «analizzano» l'alito del guidatore e controllano il tasso alcolico. Se supera lo 0,8 per cento scatta il verbale per guida in [illegible] di ebbrezza.

In passato si è discusso molto sull'eccessiva fiscalità dello strumento, qualcuno ha paura che bevendo due bicchieri di vino gli venga sospesa la patente. «Non è proprio così - spiega l'ispettore Claudio Savera -, [illegible] facciamo controlli generici, l'etilometro è utilizzato in casi [illegible] precisi, quando vediamo che ci sono problemi alla guida oppure l'automobilista ha un comportamento sospetto». [illegible] la persona [illegible] al volante è sola, la polizia stradale trasporta l'auto in caserma [illegible]. Il mezzo può [illegible] recuperato da qualche parente o amico del guidatore «allegro».

[s. ser.]

La Comunità montana «Monte Rosa» ha avviato l'informatizzazione

Dieci Comuni nel computer

Realizzare il progetto costerà oltre un miliardo

DONNAS. Arriva l'informatica nella comunità montana Monte Rosa. In Bassa Valle è cominciata la raccolta [illegible] nei 10 Comuni per la realizzazione del Sit, Sistema informativo territoriale. E' un progetto che si concluderà tra 4 anni, costerà oltre un miliardo e permetterà di ottenere una mappa computerizzata di ogni struttura edilizia, rete idrica, elettrica e telefonica dei centri interessati dall'iniziativa.

In Valle d'Aosta l'informatizzazione delle Comunità montane è già stata avviata da quelle del Grand Combin e del «Monte Cervino». Adesso è la volta della «Monte Rosa», che raggruppa Pont-Saint-Martin, Donnas, Hône, Bard, Pontboset, Champorcher, Lillianes, Fontainemore, Gaby e Perloz. I collegamenti informatici sono curati dalla società Inva di Aosta. Il progetto si allaccerà al Sistema informativo territoriale regionale, che la Valle d'Aosta [illegible] realizzando.

Saranno inserite nei computer [illegible] tutte le informazioni e le mappe di catasto, urbanistica, anagrafe edilizia, reti tecnologiche e le pratiche edilizie. Così si potranno conoscere in pochi secondi le situazioni dei diversi territori comunali, con la velocizzazione dei tempi di espletamento dei diversi documenti e il rilascio delle autorizzazioni amministrative.

Le risorse di ogni Comune potranno essere gestite in maniera ottimale. Aumenteranno anche i controlli, l'integrazione di alcune procedure [illegible] il Sistema informativo comunale permetterà un'adeguata analisi sulle imposte che riguardano le dimensioni degli immobili, come l'Iciap, la tassa raccolta rifiuti, occupazione suolo pubblico. L'enorme quantità di dati raccolti nei 10 Comuni sarà inviata ad un calcolatore installato nella sede della Comunità montana.

Ogni studio tecnico sarà dotato di modem, terminali e stampanti laser, per la stesura di porzioni di mappe e altri documenti di elevata qualità. Negli elaboratori elettronici saranno inserite anche le cartografie di strade, piazze e sistemi viabili in genere, acquedotti, fognature, linee Enel e Sip sia interrate che aeree, impianti di irrigazione e tutta la rete di distribuzione del gas metano.

Lo studio tecnico della Comunità [illegible] provvederà ad aggiornare periodicamente tutti i dati dei 10 Comuni. Il sistema di calcolo centrale sarà dotato di tavolo digitalizzatore di grande formato per l'acquisizione degli elementi cartografici delle mappe, scanner per inserire informazioni di tipo fotografico e plotter a colori per la stampa delle mappe con le relative informazioni. [s. ser.]

E' stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza d'Armi la mostra-mercato dei prodotti caseari

A Cuneo tutti i formaggi doc italiani

Per la prima volta le altre regioni affiancate al Piemonte nell'esposizione. Ospiti d'onore importanti aziende provenienti dalla Francia. Il biglietto (cinquemila lire) dà diritto a otto assaggi e alla degustazione di vini

CUNEO. «L'Italia dei formaggi» è il tema della 14ª edizione della mostra-mercato inaugurata ieri pomeriggio nei padiglioni di piazza d'Armi, dove sono presentati i migliori prodotti caseari del Piemonte e delle altre regioni. La rassegna fino allo scorso anno aveva confini soprattutto piemontesi, che gli enti promotori - Camera di commercio, Comune e Provincia con la collaborazione di Regione, Cassa di Risparmio di Cuneo, Promocuneo - opportunamente hanno [illegible] allargato all'intero territorio nazionale. La mostra-mercato chiuderà martedì sera.

Spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio: «Ritengo sia legittimo essere ambiziosi nel [illegible] caseario, perché la Granda, con i suoi [illegible] formaggi [illegible] (Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola) sui venti esistenti in Italia, ha le carte in regola per aspirare a posizioni di primo piano. Cuneo è anche la sede dell'Associazione dei consorzi di produzione e tutela dei formaggi e dell'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggi. Si tratta di organismi fondamentali per garantire la qualità, dalla produzione alla commercializzazione. E il tema di quest'anno suggerisce che né i formaggi italiani, né quelli piemontesi e cuneesi in particolare, temono il confronto con i pur famosi prodotti francesi».

La scenografia della mostra presenta una grande [illegible] geografica dell'Italia, del perimetro di ottanta metri, lungo la quale sono disseminate, ciascuna nei luoghi di produzione, le forme di formaggio a denominazione di origine di tutta Italia. Lungo il percorso numerosi pannelli evidenziano le caratteristiche di ciascun prodotto. Con un solo colpo d'occhio si ha cioè la possibilità di percorrere l'ideale itinerario dei formaggi italiani.

Alla rassegna [illegible] presenti caseifici cooperativi, quali quelli di Demonte, Peveragno e Murazzano, le più note aziende private di trasformazione del latte e i consorzi dei formaggi a denominazione d'origine. Vengono anche presentate alcune novità casearie come l'«Escarun» del caseificio di Giuseppe Occelli, lavorato a Farigliano con latte raccolto nelle Langhe e d'estate anche negli alpeggi e fatto maturare nelle cantine della Valcasotto. L'istituto lattiero caseario di Moretta promuove invece il «Casalelva», un gustoso formaggio di antica tradizione montanara prodotto dal caseificio cooperativo di Elva, in Valle Maira. E' anche presente fra gli espositori l'Associazione [illegible] produttori di formaggi delle Alpi francesi dell'Alta Provenza di Digne.

Il pubblico potrà accedere alla mostra mercato oggi, lunedì e martedì dalle 14,30 alle 23, domani e domenica anche al mattino dalle 9,30. L'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a otto assaggi diversi di formaggi, accompagnati dall'abbinamento di vini doc scelti dall'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori dei vini di pregio, [illegible] sede ad Asti, che ha un proprio stand in fiera, a conferma che l'abbinamento enogastronomico è vincente. I visitatori potranno fare provvista a prezzi competitivi di prodotti caseari, scelti fra quelli in esposizione. Conclude Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di sviluppo [illegible] Camera di Commercio e organizzatore della mostra: «La rassegna [illegible] a far conoscere meglio al grosso pubblico i formaggi italiani, che per la prima volta vengono messi a confronto con i superbi francesi, nostri ospiti d'onore. Viene anche sottolineato il ruolo di Cuneo, provincia di confine, [illegible] luogo d'incontro fra due economie ormai unite dall'Europa».

Gianni De Matteis

QUOTE LATTE

Da abbattere 50 mila capi

Le «quote latte», cioè il limite imposto dalla Cee alla nostra produzione, prevedono che il Piemonte debba ridurre di circa un milione di quintali la raccolta alle stalle. «Ma per ora, malgrado l'impegno del governo a Bruxelles - spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori - le quote non sono ancora operative e la Cee non ha quindi autorizzato l'aumento di 9 milioni di quintali della produzione nazionale, richiesto dal ministero dell'Agricoltura». Una volta fissate le quote, per ogni litro di latte prodotto in più si dovrà versare una [illegible] a Bruxelles di 570 lire. La vicenda sta suscitando polemiche perché penalizza i migliori produttori; inoltre l'Italia ogni anno deve importare quasi la metà del suo fabbisogno. Gli esperti hanno poi calcolato che per [illegible] la produzione nei limiti imposti dalla Cee si dovranno uccidere in Italia non meno di 400 mila mucche. In Piemonte gli animali da abbattere [illegible] circa 50 mila, ventimila solo nella provincia di Cuneo. Per [illegible] la mattanza c'è chi ha proposto al governo di acquistare gli animali, donandoli poi ai Paesi i cui bambini muoiono anche perché non hanno latte. [g. d. m.]

La mostra inaugurata ieri in piazza d'Armi a Cuneo rimarrà aperta fino a martedì

Per promuovere l'area turistica

Storia del Roero in due filmati

BALDISSERO D'ALBA. Un video e un film dedicati alle zone di Langa. Sono le ultime iniziative di promozione lanciate dall'associazione VerdeRoero.

Con la partecipazione alla mostra «Sguardi sul Roero: la natura» (allestita nel '91 dalla sezione del Braidese di Italia Nostra [illegible] consulenza dell'Associazione naturalistica piemontese e ospitata finora in [illegible] dozzine di Comuni della Sinistra Tanaro) e la pubblicazione [illegible] libro «L'ambiente del Roero» (presentato durante le cerimonie di premiazione dei partecipanti al [illegible] scolastico «Roero: natura e cultura», nel castello dei Conti Roero a Monticello D'Alba) l'ente si era fatto conoscere. Ora «VerdeRoero» punta ancora più in alto.

Al primo cortometraggio di carattere documentaristico, lavorano l'operatore Alessio Trabucco e il fotografo Marco Molino, mentre le riprese del secondo, dal taglio originalmente narrativo, impegnano in questi giorni una folta «troupe» di professionisti, guidati dall'attore Felice Andreasi.

Di entrambi i filmati è [illegible] neggiatore e regista il torinese Guido Chiesa, [illegible] con «Il caso Martello» - rivelazione della Mostra internazionale di Venezia dell'anno scorso - si è guadagnato un posto di assoluto rilievo fra gli esponenti più accreditati del giovane cinema italiano.

L'attore Felice Andreasi parteciperà alle riprese del video di taglio narrativo diretto dal regista Guido Chiesa

I due cortometraggi - i cui contenuti saranno illustrati in anteprima stasera alle [illegible] al ristorante San Carlo di Baldissero - saranno proiettati per la prima volta durante la Festa ecologica in programma a Cascina Serralunga nella seconda metà del giugno '93.

Il libro «L'ambiente del Roero» - apprezzato da molti insegnanti per la validità didattica - può [illegible] richiesto alla sede del Comitato (telefono 0172-401666).

Così come per il libro (che è il frutto dell'amichevole collaborazione di tre grandi esperti del Roero: Giovanni Boano; Baldassarre Molino; Umberto Soletti), anche per il documentario ed il film, il Comitato ha quindi scelto di affidarsi a per[illegible] estremamente qualificate, in grado di offrire le maggiori garanzie di un prodotto di «alto profilo», che possa valorizzare le terre del Roero. [r. s.]

Produttore del Monferrato ha ottenuto il permesso di Bossi

Nasce la birra della Lega

C'è Alberto da Giussano sull'etichetta e si chiama «Nord de Nord». Malto francese e luppolo tedesco fra gli ingredienti. Cottura a fiamma e fermentazione in vasche

VAGLIO [illegible] «Sì, ho dovuto chiedere il permesso a Bossi: l'Alberto da Giussano è ormai un marchio depositato»: Renzo Aramini, 43 anni, da Fregene, è il produttore della «birra del leghista». Grembiule nero, sigaro in mano, un mezzo sorriso, precisa: «La birra si chiama "Nord de Nord", però sull'etichetta c'è il simbolo della Lega».

Vaglio Serra è un grappolo di case sulle colline a ridosso di Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il cartello giallo, all'imbocco del paese, lo dichiara «Centro del Barbera superiore», circondato da larghe distese di vigneti.

La «Aramini Brauerei» è in un piccolo capannone, nel centro del paese, stretto fra case con il giardino davanti. E' lì da circa [illegible] anni. Un laboratorio artigianale: ci lavorano il titolare e un dipendente. Improvvisamente è arrivata la fama: a settembre, alla festa della Lega a Milano, uno stand propone la birra «Nord de Nord», con l'Alberto da Giussano in etichetta.

«Avevo cominciato la produzione da due mesi - dice Aramini -; l'idea era di fare una birra che rispettasse la tradizione nordica, più gustosa. Uso malto francese e luppolo tedesco: soltanto l'acqua è italiana».

Successivamente è nato il problema del nome. La prima proposta era «Birra del Nord», ma sul mercato c'è già. «Allora, parafrasando il [illegible] di uno spumante, è nato Nord de Nord - aggiunge Aramini -. Poi c'era da completare l'etichetta: un simbolo che significasse Nord. Subito abbiamo pensato a Alberto da Giussano, marchio della Lega».

Il produttore Renzo Aramini e (sopra) Bossi che beve la birra

E' stata un'associazione di idee non molto laboriosa, anche perché Renzo Aramini è segretario della sezione di Nizza della Lega. Lui, su questo argomento, tende a glissare: «Sono un imprenditore, faccio un prodotto. Certo, questa birra nasce in un particolare momento storico, ma non mi sono fatto condizionare dalla moda».

Il mercato, però, ha fornito [illegible] risposta inequivocabile: i primi cartoni sono partiti per Varese, Como, Novara, Vercelli: le capitali del leghismo.

Renzo Aramini arriva da Fregene. Abita sulle colline del Monferrato per [illegible] In una sala da ballo di Acqui, venti anni fa, conobbe Mavi Ariolfi, [illegible] L'ha sposata e non è più tornato a casa. A Nizza ha fondato un'impresa per l'asfaltatura [illegible] strade. Nel 1979 è sorto il desiderio di cambiare.

«I miei genitori avevano sempre gestito locali - dice -; così ho [illegible] una birreria a Nizza, trasferendomi poi a Calamandrana. Due anni fa, leggendo, mi è venuta la voglia di cambiare: produrre la birra, anziché venderla. Prima in casa, con pentoloni, poi a livello professionale».

La moglie è diventata l'assaggiatrice ufficiale: «E' un'intenditrice - sostiene Renzo Aramini -: una birra di suo gradimento è garanzia di qualità».

Quello di Renzo Aramini è [illegible] prodotto artigianale, dove la parola è usata [illegible] sinonimo di genuinità». Il sistema di produzione è antico: cottura [illegible] la fiamma («mentre oggi tutti usano il vapore»); fermentazione in vasche a cielo aperto; nessun uso di additivi o conservanti.

Nel listino figurano due etichette: la «Aramini» e l'ultima nata, la «Nord de Nord». Adesso soltanto quest'ultima è in produzione. «Non ho macchinari per lavorare su grandi quantità» spiega Aramini, che ogni settimana prepara una cisterna, circa 3 mila bottiglie da [illegible] centilitri.

Produrre birra, nel cuore del Monferrato, fra vigneti di barbera, può sembrare un fatto singolare.

«Mio nonno lavorava alla Wührer - ribatte Aramini -; forse pochi sanno che la prima licenza in Italia per la produzione di birra fu rilasciata nel 1789 a Nizza Monferrato ad un certo Giò Baldassarre Ketter».

Fulvio Lavina

Erica Blanc è la protagonista de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare

A Novara [illegible]

L'attrice interpreta Shakespeare da martedì al Teatro Faraggiana

NOVARA. Unica tappa per il Piemonte, da martedì approda al teatro Faraggiana di Novara, dove terrà cartellone fino [illegible] 15 novembre, «Il mercante di Venezia» di Shakespeare nell'allestimento firmato da Luigi Squarzina che vedrà in [illegible] Alberto Lionello ed Erica Blanc. Assieme alla celebre coppia, reciteranno Adriano Micantoni e Edoardo Siravo.

Prodotto da «Arte della commedia», società di cui lo stesso Lionello [illegible] la direzione artistica, il lavoro ha debuttato nella scorsa primavera al Nazionale di Roma, riscuotendo ampi consensi che hanno suggellato anche con applausi [illegible] aperta il ritorno all'attività dell'attore dopo la malattia.

E' una commedia dove accanto alla vicenda dell'ebreo Shylock (interpretato con bravura ed efficacia da Alberto Lionello) potere, intrighi amorosi [illegible] interessi affaristici nella Venezia dei Dogi s'intrecciano per costruire [illegible] testo che anche oggi, per i suoi riflessi morali, conserva straordinaria attualità. «Molto amata dal pubblico, [illegible] nella sua realtà non molto conosciuta, questa commedia della clemenza rifiutata e della crudeltà impedita - scrive Luigi Squarzina, cui [illegible] deve anche la nuova traduzione e l'adattamento del celebre testo, nelle note di regia - offre forse con Shylock, assieme al re Pènteo delle "Baccanti", la raffigurazione più paradigmatica [illegible] misteriosa di quello che è il carnefice-vittima».

Alberto Lionello ed Erica Blanc [illegible] Novara a tre anni dal successo ottenuto con il «Prigioniero della Seconda Strada» di Neil Simon, allestito da Genova Spettacoli con la regia di Marco Parodi. «Il mercante di Venezia» verrà replicato per sei serate.

I biglietti si po[illegible] acquistare in prevendita al botteghino del teatro dalle 20,30 alle 22,30. Prezzi: 26 mila lire (platea) [illegible] 22 mila (galleria). [p. b.]

[illegible] SETTIMANA

[illegible]O

De Filippo al Toselli con [illegible] regia di Gregoretti

Domani (ore 21,15) va in [illegible] «Uomo e gentiluomo» di De Filippo con Nello Mascia, regia di Gregoretti.

Il [illegible] dialettale questa [illegible] al cinema Lux

Arriva il teatro dialettale stasera alle 21,15 al Cinema Lux [illegible] San Damiano. Il Gruppo «Piccola ribalta» porta in [illegible] la commedia brillante recitata in piemontese «Ogni pignata [illegible] l'ha el so manoj».

Concerto jazz al Caffè [illegible] il Diego Robotti Quintet

Domani sera al Caffè della Pesa concerto jazz del Diego Robotti Quintet, formazione che ha vinto quest'anno il Festival Jazz di Aosta.

Al Comunale c'è Grillo va in [illegible] da domenica

Beppe Grillo presenta domenica, alle 21,15, al Teatro Comunale, il suo nuovo spettacolo. Repliche lunedì, martedì [illegible] mercoledì. Biglietti esauriti.

Il blues americano domani al Dragon's Pub

Domani sera si rinnova l'appuntamento del Dragon's Pub, in Valsessera, con il blues stile Chicago. Dalle 22,30 sono in pedana i «Blues Swingers» con Roberto Testini, voce e chitarra, Marcello Noia al sax, Leonardo Di Virgilio alle tastiere, Gigi Zucca al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria.

Musica folk in discoteca con [illegible] cantautore Henry

Domani sera a Courmayeur musica folk americana [illegible] il cantautore Joe Henry, che si esibirà in concerto alle 22 alla discoteca «Le Clochard».

L'Adua apre la stagione [illegible] il cabaret di D'Onghia

Con «Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici» di Rocco D'Onghia [illegible] apre questa sera la stagione dell'Adua. Martedì al Colosseo Piera degli Esposti è «Madre Coraggio» nel dramma di Bertolt Brecht. Sempre martedì Glauco Mauri interpreta «Tutto per bene» di Pirandello all'Alfieri

Locasciulli ad Alessandria

Il cantautore presenta stamane il suo disco «Delitti perfetti»

ALESSANDRIA. Perché il cantautore Mimmo Locasciulli ha scelto Alessandria [illegible] presentare in anteprima nazionale [illegible] suo ultimo disco e il suo nuovo [illegible] europeo?

La domanda è tutt'altro che peregrina, dal momento che l'artista non ha in programma alcun concerto in città. Il [illegible] agente si limita a dire che è stato un suo preciso [illegible] fermo desiderio. Sarà forse Locasciulli stesso a spiegarlo stamattina, alle 11,30, al Caffè [illegible] di piazza Garibaldi.

Il cantautore Mimmo Locasciulli

Durante la conferenza stampa, che nel pomeriggio sarà replicata [illegible] Genova, il cantautore presenterà il suo nuovo disco, «Delitti perfetti», eseguendone anche alcuni brani e racconterà i suoi programmi futuri, tra i quali c'è, pare, anche l'allestimento [illegible] testo teatrale.

Il tour partirà poi da Bologna, il 21, per proseguire [illegible] Roma, Milano, Trieste, ed emigrare quindi alla volta della Svizzera, dell'Austria, della Francia e della Germania.

Le possibilità di una data alessandrina - dicono gli agenti - sono legate alla disponibilità di una sala in città, ma il Comunale non sembra disponibile. [c. re.]

Torino, [illegible]

Tutto esaurito al Palasport Stasera c'è il mito emiliano

Francesco Guccini

TORINO. Sarà difficile trovare [illegible] biglietti per il concerto che Francesco Guccini tiene questa [illegible] al Palasport (organizzano Metropolis e Radio Veronica One). Nei giorni scorsi le prevendite hanno fatto segnare il tutto esaurito a conferma della popolarità [illegible] cui gode il cinquantenne (ha festeggiato il mezzo secolo l'1 giugno scorso) cantautore emiliano. Ma [illegible] definizione di cantautore sta forse un po' stretta ad un personaggio come Guccini, che nella sua vita si è cimentato anche [illegible] la scrittura (le [illegible] «Croniche epifaniche» hanno ottenuto un buon successo) [illegible] ha svolto per lunghi anni l'attività di insegnante.

Dagli esordi Anni 60, quando divideva passioni e sogni con i Nomadi (di Daolio, il leader del gruppo, recentemente scomparso era suo grande amico) - chi non ricorda «Dio [illegible] morto», per anni censurata dalla Rai? - alle ultime composizioni in cui si sente l'influsso o la simpatia per il jazz, Guccini ha saputo mantenere una sua coerenza, condita [illegible] miti emiliani [illegible] di strizzatine d'occhio ad [illegible] sorta [illegible] anarchia forse più esistenziale che politica. [r. mol.]

NOVITA' IN CASSETTA

Jfk e Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sui [illegible] delle videocassette. «Primeggiano i film d'Oltreoceano - afferma Laura Morero di Eta Beta, via Vittorio Amedeo 13 [illegible] Cuneo - all'insegna dell'evasione. Su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», «Thelma & Louise» [illegible] «Robin Hood» [illegible] Costner». «Piace l'azione - rilevano [illegible] Video Effe, in piazza Garibaldi ad Alessandria -, si noleggia poco il film d'autore». «In un mercato in crisi - sostiene Vasco Pizzetti [illegible] Vasco Japan in via Volta 60/a a Novara - dominano i film Usa e le commedie nostrane con Benigni ed i personaggi della televisione».

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel noleggio anche in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video [illegible] «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), controversa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce dai trionfi [illegible] «Balla coi lupi» e «Robin Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle tre ore di proiezione si contano 126 personaggi) e il montaggio da Oscar di Pie[illegible] Scalia. Edita la Warner.

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona [illegible] medico rampante vittima di [illegible] grave male in «Un medico, un [illegible] di Randa Haines, la regista [illegible] «Figli [illegible] un dio minore» che ha scelto [illegible] romanzo di [illegible] Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro best seller, firmato da Susan Isaacs, ha [illegible] ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un film che ricalca gli stilemi del cinema hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora [illegible] un agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie [illegible].

Tipico esempio di film [illegible]logico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, è «Mato Grosso» [illegible] John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, [illegible] cui si deve lo «script» di «Attimo fuggente», [illegible] di un medico eccentrico (Sean Connery) impegnato nella foresta equatoriale a cercare [illegible] elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) [illegible] mandata sul luogo. Distribuisce la Penta.

Una scena da «Mato Grosso»

La punta [illegible] diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pen[illegible] fosse [illegible] invece [illegible] un calesse» [illegible] Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La ten[illegible] canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata dalla luna»), [illegible] di [illegible]nager senza scrupoli deciso [illegible] impossessarsi di una vecchia azienda. Lui è Danny De Vito. «La tenera canaglia» [illegible] invece l'ennesimo film [illegible] una bambina (Alisan Porter) mattatrice.

Il film «per tutti» per eccellenza di novembre è comunque [illegible] spassoso «Beethoven» con le vicende di un San Bernardo di 90 chili allevato dalla famiglia Newton.

La Columbia presenta [illegible] commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisiva. Targati Columbia due film d'autore: «La bella scontrosa» di Jacques Rivette con Michel Piccoli pittore ed Emmanuelle Beart avvenente modella, [illegible] «Riff raff» del dissacrante Ken Loach.

Daniele Cavalla

TEATRI

ALFIERI: Il fiore all'occhiello. Abbonamento speciale a 7 spettacoli posto fisso, ultimi 8 giorni di vendita. Informazioni piazza Solferino 4, tel. 562.3800.
AUDITORIUM: «I Concerti di Torino - Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». 5° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Ferdinand [illegible]er, pianista [illegible] Buchbinder. Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore Hob. I n. 22 (Il filosofo); Mozart: Concerto in re minore K466 per pianoforte e orchestra; Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana).
ERSA: Il Teatro [illegible], Adriana Cava e André De La Roché indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni [illegible] e 7 novembre 1992, [illegible] 12 presso il Teatro Erba. Inf. corso [illegible] 241, tel. 011 661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

CISAC (via [illegible] 2 Torino): lezione completamente gratuita di [illegible] latino [illegible] (lambada, mambo, salsa ecc.), venerdì 6-11-92 dalle ore 20,30 alle 21,30. Inf. tel. 562.81.84.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa, discoteca. Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e consumazione L. 14.000.
[illegible] **MUSIC:** via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 e... la festa continua con Roby Czack.
ARLECCHINO: 21 Rockyre il Maestro Corona in grande [illegible] del venerdì, cocktail, piano bar.
BOROTALCO: via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.61.058: ore 21 I Fantasl.
CLUB 84: ore 16,30 [illegible] ai ritmi [illegible] tutti con Franco Orsini (ridotto A passo di danza).
CLUB 84: [illegible] ore [illegible] «Festa delle donne». Un «Fantastico venerdì» con Franco Orsini.
DU PARC: questa [illegible]: musica, ballo, spettacolo: Turi Golino e la sua grande orchestra. Tel. 621.52.75.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 606.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Rino e gli Show Men.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Campanini.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
[illegible] **LUCCIOLA:** La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097: ore 15 [illegible] del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (telef. 680.3443): ore [illegible] discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21 serata del tartufo, saranno offerti a tutti. Grande party, spumante e Gino Romeo.
NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 8, Torino. Tel. 562.0988: ore [illegible] orchestra Edo Puma.
SPORTING CLUB - [illegible] tel. 0161/939.838 Autostrada To-Mi. Ore 21 anni 60/70 e 80 dal vivo con Gli Staff. Nuova gestione.
TANGO SALA DANZE: Un tocco di classe. Ore 21 il venerdì elegante.

EXTRA NOTTE EXTRA: via Goito ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-18.
FORTIN 3 (strada S. Mauro 15, Torino): è stato aperto il [illegible] locale, la gestione è del figlio Pa[illegible]. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello bolliti e arrosti, bagna cauda, bourghignone, saloni per matrimoni e banchetti, menù da 20 a 40.000 lire. Gradita pren. al 273.0237.
LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo domani sera cena danzante. Tel. 011 913.8113.
LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani [illegible] cena [illegible] ballo. Prenot. tel. 913.90.84.
[illegible]**TIO + INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE CA' [illegible] (strada Revigliasco 138, [illegible], tel. 011 647.28.08): [illegible] ore 21 cena danzante.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 16, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.
RISTORANTE DISCOTECA LA B[illegible] CACCIA: il tuo locale [illegible]. Tel. 661.04.55.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertine. Tel. 669.2131.
TRILUSSA: se magna e nun se rusca e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4486.

GALLERIE E [illegible]

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 25): «Vini e vigne nell'arte» a cura Edizioni Comed Milano. Orario 10-18,30 domenica 9-12.
ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A. Tel. 812.7687): Per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30/15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. [illegible]. Orario 10/12,30 - 16/19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.83.31): Romano Campagnoli.
ARX (via Bertola 31): Cleo Zanello.
[illegible] (via Maria Vittoria [illegible], tel. 538.382). Antologica di Augusto Guglielmo Stoppoloni 1855/1936. Orario 16/19 sabato 10/12-16/20.
GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, fino al 4 dicembre.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto [illegible], tel. 532.862): '800-'900 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in [illegible] (via Cavour 17/e, tel. 562.4209). Presentano dal 7-10 al 14-11-92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30, 15,30-19,30.
LOSANO - Pinerolo: Guido Giaretto.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano fino all'8-11.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Sergio Alice. Fino al 17 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 616.125): personale Massimo Pulini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Enzo Sciavolino sculture. «Frammenti colori in marmo».
BIASUTTI (v. Juvarra 18): Graham Sutherland. Or.: 10,30-12,30 - 15,30/19,30.
DAVICO: Anna Lequio. Inaugurazione ore 18.
LA BUSSOLA: Ettore Fico.
LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Gazzera.
MICRO' (p. Vittorio 10): F. Grobberio.
NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Anna Sogno. Mostra personale.

ALFIERI
«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»
stasera e domani ore 20,45
domenica ore 15,30
ULTIME 3 RECITE
UGO [illegible]
[illegible]
Spirito allegro di Noel Coward
Grande successo comico
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

[illegible]
«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»
da martedì 10 a domenica 15/11
GLAUCO MAURI
in
TUTTO [illegible]
di **Luigi Pirandello**
con **SILVANA DE SANTIS**
regia di **GUIDO DE MONTICELLI**
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

[illegible] DISCOTECA
Piazza Guala 147 - TORINO
Questa sera ore 22,30
[illegible] *NOVECINQUE* ospite
[illegible] **STEWART**

DU PARC
Ore 21 serata d'onore
musica, ballo, spettacolo
[illegible] **GOLINO** e la sua grande orchestra
(30 elementi) - Tel. 52.15.275

METROPOLIS
e RADIO VERONICA
presentano in anteprima nazionale
GINO PAOLI
AL TEATRO ALFIERI
[illegible] **novembre, ore 21**
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

1ª VISIONE
ARCO E HOLLYWOOD
SELEZIONATO DALLA

DIVA FUTURA
L'AVVENTURA DELL'AMORE
MOANA POZZI, PETRA
LA NUOVA RAMBA, BABY POZZI
EVA ORLOSKI, HULA HOP
Regia di **ILONA STALLER**

OGGI all'ARLECCHINO

Record di risate in tutto il mondo

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano

TOM SELLECK · DON AMECHE

IL MARITO
LA MOGLIE
IL NONNO
LA NONNA
LA SORELLA DEL[illegible]
I FIGLI DELLA SORELLA
IL PORTIERE DEL PALAZZO
IL CORTEGGIATORE DELLA SORELLA

GUAI IN FAMIGLIA

REGIA DI TED KOTCHEFF

UNA PRODUZIONE PENTAMERICA PICTURES
TOM SELLECK · DON AMECHE · "GUAI IN FAMIGLIA" (FOLKS) · UN FILM DI TED KOTCHEFF · CON ANNE JACKSON · CHRISTINE EBERSOLE · SCENOGRAFIE WILLIAM J. CREBER · MONTAGGIO JOAN E. CHAPMAN · DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA LARRY PIZER · MUSICHE DI MICHEL COLOMBIER · PRODUTTORI ESECUTIVI MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · CO-PRODUTTORE ESECUTIVO GIANNI NUNNARI · PRODOTTO DA VICTOR DRAI E MALCOLM R. HARDING · SCRITTO DA [illegible]

FESTIVAL DI ANNECY:
1° Premio
GROLLE D'ORO:
Miglior film
Migliore attore
FESTIVAL DI VENEZIA:
Miglior film italiano

all' **ERBA**
DA VEDERE SUBITO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

unicef · LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE **ESSEDUE**
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 011-34 45 26 · 011-33 52 91

Il cinema non costa [illegible]
[illegible] vi sono sale per tutte le borse

OGGI al KING KONG

Torino «TREMA», arrivano le «IENE»!
Un film suspense unico al mondo

CRISTALLO

OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

RISTORANTI

CAVAL 'D BRONS - p.za S. Carlo 157 - t. 553.491 - chiuso domenica. Franco Rossino, nell'elegante salone azzurro, propone, su prenotazione, il «piatto d'autore» per colazioni di lavoro o dopo teatro: tagliolini integrali pomodoro e basilico, manzo di Carrù in salsa midollo di bue, verdurine alla griglia più il dessert. **

GIUDICE - str. Valsalice 78 - t. 660.2020 - chiuso martedì e mercoledì pranzo. Tutto il mese, su prenot., il menù del «Vino novello»: aperitivo, terrina coniglio, flan topinambour al profumo di bagna cauda, filetto di sogliola, al tartufo nero, borellini al ragù di salsiccia, crêpes di porro fonduta, arrosto [illegible] Barbera. Menù alla carta. **

L'ANGOLO GRECO - c. Vittorio Em. 40 - t. 812.7127 - chiuso domenica. Luminoso locale con i colori solari della Grecia di cui propone tutte le più tipiche specialità. Veloci pranzi di lavoro con due antipasti, un secondo a scelta, dessert e 1/2 minerale o calice di vino a 14.000. Cena menù a degustazione. **

FORTIN - v. Damiano Chiesa 8 - t. 273.1672 - chiuso sab. [illegible] e domenica. Pino Fortin presenta due menù uno di carne ed uno di pesce. Dal menù di carne: aperitivo, insalata funghi porcini, carne marinata, fette d'anatra, sottofiletto [illegible] all'Arneis, risotto funghi, filetto con tartufi alla lampada al tavolo. ***

L'IDEA - v. Caldini 50 - t. [illegible] chiuso domenica. Un ristorante affacciatosi da poco al mondo della buona ristorazione. Nell'elegante, luminoso salone colazioni di lavoro alla carta oppure pranzi o cene con il menù tutto funghi: 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta tra funghi alla griglia, trifolati o fritti ed il dessert. ***

DA ZIA AMELIA - v. Nizza 31 - t. 669.5472 - chiuso martedì. Simpaticissimo protagonista della ristorazione cittadina, Mimmo presenta nel suo locale tutte le più tipiche specialità della cucina piemontese e ligure, dalle trenette al pesto, agli agnolotti al Bar[illegible]. **

TAVERNA DELLE ROSE - v. Massena 24 - t. nuovo numero 538.345 - chiuso sabato pranzo e domenica. Nel suo ristorante Neri Barbieri in questi giorni propone: ricco buffet antipasti self-service, sfogliatelle calde con fonduta e funghi porcini, tagliolini con tartufi, pappardelle con le [illegible], lumache ripiene. *****

[illegible] CABARET - c. U. Sovietica 353 - t. 613.660 - 348.9317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, dà vita alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere.

BAFFO - v. Pigafetta 56 - t. 385.221 - [illegible] domenica. Tipico locale dove Cataldo Marcone da 20 anni propone saporite specialità della sua Puglia. In menù: assortimento antipasti self-service, le tortine di cardi, la pasta con le melanzane, il minestra di fave e cicoria, il tiella d'agnello, il pesce mari e mon. Su ord. [illegible] paella. *

BASTIAN CONTRARIO - str. Moncalvo 102 - Moncalieri - t. 690.6388 - chiuso domenica. Ristorante famoso per i 68 antipasti: le acciughe barba al verde, la tofeja canavesana, i batsoà, i titlun di Boscanoro, il Castelmagno con miele e noci, i caponet, i tagliolin del Brigante, capriolo o camoscio con polenta integrale. ***

ALBERO FIORITO - v. Gibellini 73 [illegible] - t. 998.1464. Ristorante con musiche sottofondo, dove riscoprire i sapori genuini nella golosità d'antipasto, nei [illegible] dretti di coniglio al timo, nei risotti e nelle crespelle, nei tris di funghi alla grande, nella sella di coniglio tartufata, nei medaglioni d'anatra, nelle mousses di frutta. **

TRATTORIA DEI CACCIATORI - Mezzi Po - Settimo T.se - t. 800.0998 - chiuso lunedì. Lino e Fiorella propongono [illegible] i rustici antipasti della casa, la ricchissima grigliata con costine, polli, quaglie, capretto, salamini, verdure, formaggi e frutta. Polenta e selvaggina. Su ordinazione una completa bagna cauda. **

Al bocciodromo di Pont-St-Martin due serate di musica

Tutti i ritmi dal vivo

Questa [illegible] saliranno sul palco «Taxi blues», «Rub a dub club» e «Dissociata posse». Domani l'appuntamento è con il ballo liscio

Il gruppo musicale dei «Taxi blues» stasera si esibirà al bocciodromo di Pont

PONT-ST-MARTIN. «Vieni a vedere e sentirai» è il titolo delle due serate [illegible] musica [illegible] vivo organizzate al bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin dall'associazione «Pro-Menor Don Bosco» e [illegible] dalla Gioventù di Carema, con il centro giovani Calembour di Pont. Oggi sul palcoscenico dell'ex Sing-Sing ci [illegible] spazio per rock, blues, reggae e rap, domani sarà la volta del ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. Gli incassi delle due serate saranno devoluti all'associazione «Pro-Menor [illegible] Bosco» di Manaus, in Amazzonia, un'istituzione [illegible] si [illegible]pa della formazione scolastica e professionale [illegible] bambini che vivono nelle favelas brasiliane.

Oggi alle 21,30 [illegible] esibiranno tre gruppi [illegible] giovani musicisti, i [illegible] blues» di Tavagnasco, i «Rub a dub club» e i «Dissociata [illegible]» di Ivrea. Ci saranno ritmi per tutti i gusti. I «Taxi blues» sono [illegible] gruppo più conosciuto dei [illegible] che stasera saliranno sul palcoscenico. Hanno già suonato a Pont-Saint-Martin [illegible] maggio alla festa di Amnesty international. La formazione si è costituita soltanto alla fine del 1991, anche [illegible] molti dei suoi componenti hanno alle spalle una lunga esperienza musicale. E' una delle «band» più numerose della zona: 12 musicisti che assicurano di «divertirsi per divertire» [illegible] le note [illegible] rhythm'n'blues.

I «Taxi blues» hanno esordito nell'aprile di quest'anno alla terza rassegna rock di Tavagnasco e a settembre hanno suonato al «Senza filtro rock fest». Stasera proporranno brani di [illegible] Redding, Wilson Pickett, Ray Charles, Garry Moo[illegible] e Blues Brothers, cantati [illegible] Alberto Rovella, [illegible] secondo i compagni del gruppo ha «la voce così roca che asfalta le strade con lo sputo».

Dopo la formazione di Tavagnasco toccherà ai «Rub a dub club» [illegible] Ivrea, band formatasi due anni fa. I suoi musicisti prediligono ritmi e sonorità giamai[illegible] [illegible] forte cari[illegible] umoristica. Spettacolo al ritmo [illegible]e. «Vieni a vedere e sentirai» si concluderà con il [illegible] eporediese «Dissociata posse», «rappers» con sonorità incessanti e testi «controcorrente». L'ingresso al concerto in favore della «Pro-Menor Don Bosco» costerà [illegible] mila lire.

[illegible] la [illegible] dedicata agli amanti del ballo liscio. Suonerà l'orchestra [illegible] Giampiero Faresi, che proporrà i grandi successi della musica romagnola «miscelati» con il revival italiano degli anni Sessanta e Settanta. Domani sera l'ingresso costerà [illegible] mila lire. [a. ser.]

Domani all'Ipr di Saint-Vincent

E Ronni Bessi scopre l'America

SAINT-VINCENT. Scoprire l'America con teatro, convegni e spettacoli. Domani nella cittadina termale comincerà [illegible] rassegna «1492, Images [illegible] voix du nouveau monde», organizzata dalla biblioteca comunale di Saint-Vincent con il patroci[illegible] dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Il [illegible] mondo» [illegible] analizzato e discusso [illegible] oggi anche a Morgex, nelle manifestazioni di «14 ottobre 1492», mostre, film, concerti e conferenze organizzate dalla biblioteca di Morgex e dalla sezione di Pont-Saint-Martin di Amnesty International, con il patrocinio dell'asses[illegible] all'Ambiente.

Domani alle 20,30, [illegible] palcoscenico dell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent, sarà rappresentato lo spettacolo [illegible] «Mi ha scoperto l'America», ideato da Ronni Bessi, naturalista e scrittore. Lo sbarco di Cristoforo Colombo nella sconosciuta terra americana è recitato [illegible] ironia. La rappresentazione comincia con una [illegible] nel buio: Don Cristobal Colon, impersonato da Ronni Bessi, sta dettando al [illegible] scrivano sordo il [illegible] diario [illegible] bordo.

[illegible] gli indigeni, Paola Martarello, Antonella Paroli e Lorena Curtaz. Offrono a Colombo pomodori e pannocchie, [illegible] il navigatore genovese è angosciato per aver perso l'unico pezzo d'oro in [illegible] possesso. L'ammiraglio si ritira a dormire sulla «Pinta» e comincia a sognare.

Colombo si trasforma nel religioso domenicano Bartolomé De Las Casas, difensore degli indios. Si susseguono i colpi di scena. [illegible] navigatore diventa [illegible] conduttore di una trasmissione televisiva che ha tra gli ospiti i protagonisti di episodi della storia d'America dal 1500 a oggi.

Sfilano missionari, capi indiani e ufficiali di eserciti inglesi e americani. Colombo chiede, ascolta, suggerisce, s'indigna e [illegible] compiace [illegible] questa curiosa serie di personaggi, accompagnato [illegible] un'annunciatrice interpretata [illegible] Roberta Delzan[illegible].

L'ultimo imprevisto [illegible] una telefonata senza [illegible] illustre ospite. Finisce il programma e appuntamento a tutti i telespettatori [illegible] 500 anni. Il navigatore si sveglia dal lungo sogno: ha «vissuto» nella [illegible] quello che accadrà in cinque secoli, [illegible] indigeni capiscono che dentro di lui qualcosa è cambiato, [illegible] nuovo mondo ha [illegible]quistato» il «conquistatore».

Domani [illegible] reciteranno anche Franco Andriolo, Carlo Agostinoni, [illegible] Barbaris, Francesco Farina, Cristina Tuveri, Giorgio G[illegible] Mirko Cianci, Carla Levrino, Virna Paroli e Cinzia Crestan, che canterà «Fiume Sand Creek» di Fabrizio De André, canzone-poesia [illegible] un accampamento di indiani massacrati dalla cavalleria americana nel secolo scorso. [a. ser.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.658 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Il principe [illegible] donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — [illegible] dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti [illegible] il nuovo [illegible], una [illegible] che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Lire 12.000	**Concerto del «Gary Burton Quartet».** Gary Burton al vibrafono, [illegible] alle [illegible], Matt Garrison al basso, Marvin Richard [illegible] batteria
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
[illegible] Monte Bianco Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
[illegible] Des Guides Tel. (0165) 849.479 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Film vietato ai [illegible]**
[illegible] Ideal Tel. (0125) 929.193 Or.: 21 Lire 6000	[illegible]

[illegible] NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e [illegible]. N.V. 2h **Comico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Or.: 20/22,15	**La città della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h 15' [illegible]

GIORNO E NOTTE

PONTEY

Serate [illegible] musica Anni Sessanta

Comincia oggi la festa patronale di San Martino, organizzata dalla pro loco di Pontey in frazione Lassolaz, nel piazzale davanti al municipio. Alle 21,30 salirà sul palco il gruppo «I discoli di Modi» con musica Anni Sessanta.

AOSTA

Nuovo spettacolo di Nando Orfei

In regione Tzamberlet è stato allestito il capannone del circo di Nando Orfei. Ogni giorno Ambra, Paride e Gioia Orfei, insieme con altri 30 artisti, proporranno i magici numeri del nuovo spettacolo circense dal titolo «La pista dei sogni». Il circo rimarrà ad Aosta fino a lunedì: due spettacoli nei giorni [illegible] (16,30, 21,30) e nei giorni festivi (16,30, 18,15 e 21,30).

[illegible]

Musica jazz per la Saison

Il «Gary Burton quartet» e il pianista Makoto Ozone saranno questa sera (ore 21) al teatro Giacosa i protagonisti del [illegible]ondo appuntamento della sezione musica della «Saison culturelle». I biglietti saranno in vendita un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla cassa del teatro.

DONNAS

Corsi per musicisti di banda

La banda musicale di Donnas ha organizzato corsi musicali di orientamento bandistico. Le lezioni saranno suddivise in esercizi di solfeggio e pratica di strumento. Gli interessati possono telefonare nelle ore serali al n. 0125/84672.

SAINT-VINCENT

Gino Rodofile in tv

Il [illegible] di Saint-Vincent Gino Rodofile sarà questa sera (ore 19,45) uno dei protagonisti della nuova trasmissione di Gigi Sabani «Ci siamo», in onda su Raidue.

AOSTA

Concerto del coro polifonico

Il coro polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc, e il violoncellista Luca De Marchi saranno domani sera alle ore 21 i protagonisti di un concerto che si svolgerà nella chiesa di S. Stefano, in occasione del restauro dell'altare maggiore.

Film comici e gialli per la rete televisiva francese e per quella svizzera

Stasera è thriller su France 2

Su Tsr la commedia «Les belles américaines»

[illegible] cinema oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,35 Tsr trasmette *«La sieste coquine»* (GB, 1986, 70'), un film di Edward Bennett. Ne è protagonista un pubblicitario, impiegato in un'agenzia turistica. Frustrato dalla routine e in preda a un disagio esistenziale, l'uomo segue una terapia analiti[illegible] con inconsueti risultati.

Alle 20,10 [illegible] propone *«La grande arnaque du 2° pilier»*, un reportage di Anne Marsci e Dominique Clément su un'ingiustizia del sistema previdenziale svizzero. Quando un lavoratore cambia azienda, perde una gran parte del fondo di previdenza, che rimane [illegible] precedente datore di lavoro. Contro questo stato di cose si battono le vittime del sistema, che il filmato intervista.

Alle 20,40, sempre [illegible] Tsr, va in [illegible] *«Les belles américaines»*, commedia televisiva di Carol Wiseman, [illegible] Joanna Cassidy e Lara Flynn Boyle. E' la storia di due americane, madre e figlia, annoiate della loro vita di ricche benestanti. Quando la prima va a Parigi per comprare [illegible] collezione per la sua boutique, la seconda l'accompagna. I loro problemi cominciano all'aeroporto parigino, dove scompaiono i bagagli. E' un bel problema, perché [illegible] due, abituate [illegible] e [illegible] certa facilità sessuale, senza «pillola» sono perdute. Alla ricerca di un ginecologo per farsela prescrivere, si imbattono in un affascinante medico, che non tarderà ad approfittare della situazione.

Alle 20,50 France 2 presenta *«Les mauvais instincts»*, un film televisivo di Alain Tasma con Stéphane Freiss, Valeria Bruni-Tedeschi e Anaïs Jeanneret. [illegible] thriller psicologico, i protagonisti sono due giovani sposi. Una coppia in perfetto equilibrio (lui fa il poliziotto, lei la casalinga), fino al giorno in cui il marito torna a [illegible] e trova la moglie inebetita vicino al corpo nudo di uno sconosciuto assassi[illegible]. Per l'uomo si tratta di [illegible]prire così tutto il passato [illegible]sto dalla donna. [l. h.]

IL FILM CHE [illegible] TENUTO L'AMERICA CON IL FIATO SOSPESO!!!

PRIME VISIONI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Tutti al nottə. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Quel in famiglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Il principe delle donne. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. L'Atlantide. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Doppia personalità. Viet. 14. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
[illegible]D v. Goito 5. Infedeli e contenti. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Prosciutto prosciutto. Viet. 14. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] verdi [illegible] (al tracce). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Tentati di notte. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Io speriamo [illegible] la cavo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. R[illegible] vita. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Alien 3. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 8. Basic Instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La lena. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. La peste. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pombal 7. 1492 La conquista del paradiso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. Le avventure di Peter Pan. Or.: 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 3[illegible] perfo[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Morte di un matematico napoletano. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] personalità. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11. Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta villi[illegible]: iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 30% di abb. e [illegible] (da lun. a ven.). Att. prom. sett. scuola. Tel. 8815.200/380.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. Gassman con M. Crotti in Spirito allegro di N. Coward, con B. Boccoli. Biglietti 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vend. abb. a 5 spett. di Operetta con posto fisso. Il Paese del Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 66.[illegible].034.
ERBA: il T. Erba, A. Cava e A.De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz: progetto '93 i giorni 6 a 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la [illegible]

[illegible] Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Sport. Trasmissione di un avvenimento sportivo
21,30 Redazionale

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
15 — Linus
18,00 Jovanotti
20 — Gran Serata Deejay

Top [illegible]
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tirradune, con Gaetano Aiello
18,35 Musica Lidole, con C. Marguerettaz
23 — Night life

Tv Suisse Romande
9 — Top models
[illegible] Les feux de l'amour
10,05 Vive les animaux
11,50 Docteur Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Inspecteur Derrick
14,40 La sieste coquine, film
16,10 Amicalement vôtre
17,10 Myster Mask
17,45 La petite maison dans la prairie
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Les belles Américaines
23,10 Tj-nuit

Radio Valle d'A[illegible]
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
18 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

[illegible]porter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca [illegible]

[illegible] Alpi
11,40 Fantasilandia, [illegible]
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Buck Rogers, telefilm
15 — Incontro di calcio
18,30 Sierra Baron, film
19 — L'alpin valdôtain
20,30 Pro e contro, programma d'attualità
22,30 Colpo rovente, film [illegible]

[illegible]
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rav sera

Radio [illegible]
14,15 Notiziando
14,30 [illegible]
15 — Classifica CB
15,30 [illegible]
16 — Annunci gratuiti

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — [illegible]
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Pallamano, lo sfogo di Da Canal dopo la 3ª sconfitta della S. Orso maschile

Il tecnico accusa la squadra

«Avevo fatto presente alla società che sarebbe stato meglio rinunciare alla serie B Ora mi ritrovo [illegible] alcuni giocatori poco seri». A gonfie vele la formazione femminile

AOSTA. Terza vittoria consecutiva per la formazione femminile e terzo passo falso di fila per la compagine maschile. [illegible] le squadre del Sant'Orso i [illegible]pionati di pallamano stanno riservando gioie [illegible] dolori.

In serie A2 le ragazze di Di M[illegible] guidano a punteggio pieno la classifica assieme al Torres e al [illegible] Vicino, mentre in serie B i ragazzi del presidente Sagaria sono ultimi in graduatoria ancora senza punti dopo la battuta d'arresto di Seregno per 21-17.

«L'avvio deludente non è una sorpresa per me - sottolinea l'allenatore Ennio Da Canal -. Avevo fatto presente in estate alla società che sarebbe stato più opportuno rinunciare alla serie B dopo la promozione. Rimanendo in C avremmo potuto dare spazio ai giovani ed evita[illegible] brutte figure come quelle che stiamo facendo adesso».

«Non sono le carenze tecniche a penalizzarci - dice il tecnico -, [illegible] [illegible] mancanza [illegible] serietà da parte [illegible] alcuni giocatori che disertano la preparazione. Avevo evidenziato come soltanto con quattro allenamenti alla settimana [illegible] pot[illegible]a[illegible] raggiungere determinati risultati, [illegible] [illegible] [illegible] voluto darmi [illegible]a».

«Sono rim[illegible] come responsabile tecnico - aggiunge Da Canal - soltanto perchè sembrava che senza di me non si potesse fare la serie B. La società [illegible] mancata sotto l'aspetto della programmazione. A Seregno abbiamo perso contro [illegible] avversario alla nostra portata che ha però saputo lottare con la massima determinazione. Ci siamo illusi di non trovare difficoltà sul campo dei milanesi dopo avere eliminato i lombardi in Coppa Italia, invece siamo stati castigati per aver sottovalutato i padroni di casa».

Procede invece a gonfie vele il [illegible] [illegible]a formazione femminile in serie A2. [illegible] Sant'Orso ha centrato la [illegible] vittoria di fila superando a Verrès il Bologna [illegible] il punteggio [illegible] 14-12.

Chiuso [illegible] primo tempo [illegible] vantaggio per 7-4 le bianconviole sono state raggiunte nella [illegible]presa sul 9-9 dalle emiliane, ma hanno poi saputo piegare la re[illegible] delle ospiti con un pregevole finale di partita.

[illegible]po un inizio caratterizzato dalla bravura delle difese - dice l'allenatore Aldo Di Marco - abbiamo premuto sull'acceleratore portandoci sul 7-1. C'è stato poi [illegible] calo di concentrazione che ha favorito [illegible] recupero delle bolognesi».

«Alla distanza - aggiunge il tecnico della Sant'Orso - le ragazze hanno però ritrovato la giusta fluidità di gioco confermando di avere le carte in regola per disputare un campionato di tutto rispetto».

Migliori realizzatrici in que[illegible] partita sono state Agnese Micozzi [illegible] Tiziana Morrone con 5 reti ciascuna. Sono andate [illegible] segno anche Vanessa Zappa (3 reti) e Barbara Canu (1). C'è stato il rientro tra i pali del portiere Fulvia Gyppaz ed è probabile il ritorno anche [illegible] Sofia Cossard.

Domani per il Sant'Orso [illegible] prevista la trasferta a Reggio Emilia per affrontare [illegible] Spallanzani, secondo [illegible] classifica [illegible] 2 punti di distacco dal trio di testa.

Sigfrido Beneyton

L'allenatore Ennio Da Canal

Tiziana Morrone ha segnato 5 reti

Pattinaggio su ghiaccio, domani la prima gara

Incomincia la stagione per le Frecce rossonere

AOSTA. Comincia domani a To[illegible] con una gara interregionale riservata alle categorie propaganda la stagione agonistica per i giovani pattinatori [illegible] ghiaccio delle Frecce rossonere. Tra otto giorni sarà poi Aosta ad ospitare la prima prova della targa d'argento [illegible] short track.

«Ci aspetta un'annata [illegible] sempre d[illegible] di impegni - dice [illegible] presidente Pierluigi Ognibene -. Gareggeremo quasi sempre fuori Valle perché non ci sono state assegnate competizioni importanti, [illegible] si eccettuano i Giochi Europei che coinvolgono però tutte le discipline invernali. La Federazione ha privilegiato località non valdostane, ma non credo che ci siano responsabilità del nostro vice presidente Luciano De Taddei, che fa parte della commissione tecni[illegible] nazionale, nella predisposizione del calendario come qualcuno ha insinuato. De Taddei [illegible] persona affidabilissima, degna del massimo rispetto».

Ognibene ha sostituito alla presidenza delle Frecce rossonere Giordano Vittone, che ha assunto l'incarico di massimo responsabile del comitato valdostano della Federazione italiano sport del ghiaccio. «Siamo felicissimi dell'elezione di Vittone - sottolinea Ognibene - perché Giordano ha grandi capacità manageriali. Per la nostra società, capisco l'amarezza degli esclusi dal consiglio direttivo, però c'è unità di intenti a livello dirigenziale».

Pierluigi Ognibene

«Abbiamo perso due grandissimi atleti del valore [illegible] Alessandro [illegible] Taddei [illegible] di Mirko Vuillermin che sono passati al Corpo Forestale e al Centro Sportivo Esercito - aggiunge Ognibene -, però abbiamo giovani molto promettenti. Le punte di diamante sono Orazio Fagone e Katia Mosconi, [illegible] contiamo molto sulla voglia di emergere e sulle qualità tecniche di tanti altri ragazzini. Ho ereditato un giocattolo preziosissimo che cercherò, con la collaborazione dei dirigenti, [illegible] mantenere sempre perfettamente funzionante».

Il [illegible] consiglio direttivo delle Frecce rossonere [illegible] formato, oltre che dal presidente Pierluigi Ognibene, da Luciano De Taddei (vice presidente), Franco Polin (segretario), Tino Borrello (tesoriere), Giorgio Cordeddu, Donatella Murru (addetti ai materiali) [illegible] Fausto Mosconi (addetto stampa). Una quarantina i ragazzi tesserati che hanno cominciato all'inizio di ottobre gli allenamenti [illegible] ghiaccio dopo la preparazione a secco svolta nel periodo estivo.

«A seguire i ragazzi in veste di allenatori ci [illegible] Cristina Sciolla, Mauro Giupponi e Laura De Taddei - spiega il presidente della società aostana -. Avevamo anche proposto [illegible] Marc Bella di rimanere ad occuparsi della parte tecnica, ma l'allenatore ha preferito [illegible]gliere altre [illegible] L'obiettivo è quello di continuare sulla strada seguita nelle stagioni precedenti, in modo da mantenere le Frecce [illegible] [illegible] le società più titolate nel pattinaggio su ghiaccio».

«A livello [illegible] strutture - conclude Ognibene - servirebbe un impianto in grado di soddisfare le esigenze [illegible] tutti i ragazzi. Adesso si stanno allenando [illegible] Aosta anche Hugo Hernoff e altri componenti della nazionale italiana. L'ideale sarebbe poter fare [illegible] capoluogo regionale [illegible] centro federale per la preparazione degli azzurri per la pista lunga nel periodo estivo e per lo short track per tutto l'anno».

[illegible] Beneyton

Courmayeur, Stefania Belmondo e compagne stanno ultimando la preparazione alla stagione agonistica 1992/93

La nazionale femminile di fondo in ritiro in Val Ferret

Con le atlete c'è anche l'apprezzato tecnico dei materiali Sergio Favre di Nus

COURMAYEUR. La squadra femminile [illegible] fondo è in ritiro per preparare sulle nevi della Val Ferret la stagione agonistica. Con l'allenatore Alberto Berto, [illegible] piemontese che torna in nazionale [illegible] sostituire Benito Moriconi, sono salite [illegible] Courmayeur, quartier generale all'Hôtel Miravalle di Plampincieux, la mammina volante trentina Bice Vanzetta (protagonista di grandi imprese alle Olimpiadi e in coppa [illegible] mondo con la staffetta rosa azzurra) e le giovani con la trentina Giorgia [illegible] Marco, la veronese Sabina Valbusa, l'altoatesina Petra Trocker e l'abruzzese Jole Trozzi.

Con loro [illegible] al lavoro i tecnici dei materiali Sergio Favre (valdostano [illegible] [illegible] ritornato in prima squadra dopo aver lavorato [illegible] profitto con le giovani leve [illegible] a suo tempo tecnico Asiva), il cortinese Alberto Alverà (l'anno scorso ha lavorato con i cadetti nel settore maschile) [illegible] il milanese Carlo [illegible]la. A loro [illegible] uniranno domani, dopo il giuramento nel corpo forestale dello Stato ad Auronzo, anche [illegible] campionessa olimpica piemontese Stefania Belmondo, la friulana Gabriella Paruzzi e [illegible] trentina Laura Bettega. In forse è la presenza di Manuela Di Centa che non ha mai risposto a una convocazione [illegible] ritiro e si allena da sola, in prevalenza sulle nevi [illegible] Bormio in Valtellina [illegible] a casa a Paluzza in Friuli.

Le fondiste azzurre rimarranno in Val Ferret fino a giovedì, ma potrebbero ritornare presto in Valle visto che il tecnico Alberto Berto ha deciso di far preparare in questo ultimo mese le sue ragazze sulle Alpi (in particolare in Val Ferret [illegible] in Francia) [illegible] non in Scandinavia, come [illegible] ormai tradizione consolidata per il settore maschile: «I primi appuntamenti di Coppa [illegible] mondo a metà dicembre - sottolinea il coach - li avremo a Ramsau in Austria e al Lago di Tesero in Val di Fiemme su nevi tipicamente alpi[illegible] Sembra che la materia prima quest'anno non manchi ed è dunque giusto allenarsi su queste nevi. Per andare [illegible] prepararsi in Scandinavia c'è tempo a gennaio».

Berto sa di avere in mano [illegible] squadra più che mai competiti[illegible] che garantisce [illegible] staffetta da podio olimpico e mondiale con atleti come Di Centa, Paruzzi, Vanzetta e l'emergente Bettega; [illegible] sono poi alcune giovani piuttosto interessanti. Dal settore giovanile sale sempre più la torinese di Prali, Lara Peyrot, autentico talento. Rispetto allo scorso [illegible] è uscita [illegible] [illegible] soltanto la cuneese Desderi. «La prima squadra [illegible] competitiva più che mai - sottolinea Berto -, ma io mi pongo obiettivo quello [illegible] valorizzare alcune giovani come De Marco, Valbusa, Trocker, Trozzi facendo loro fare esperienza a livello di coppa del mondo».

Il tecnico [illegible] materiali Sergio Favre

Sulla preparazione [illegible] sulle grandi [illegible] [illegible] ci [illegible] intorno alla squadra è fiducioso anche Sergio Favre, un tecnico dei materiali invidiato da tutti [illegible] che soltanto per un «non gradi[illegible]» di Manuela Di Centa aveva dovuto lasciare la prima squadra per ripiegare tra le giovani: «Abbiamo lavorato bene in estate in Norvegia e in qu[illegible]ti ultimi mesi sui ghiacciai di Ramsau, in Val Senales [illegible] anche qui a Courmayeur. Dobbiamo preparare una stagione importante con la Coppa del mondo e i Mondiali di Falun in Svezia. Una stagione che apre un ciclo significativo con i Mondiali in terra svedese che precederanno di un anno le Olimpiadi e Lillehammer in Norgevia; [illegible] nel 1995, avremo ancora i Mondia[illegible] a Thunder Bay in Canada».

A livello nazionale la componente valdostana è consistente a livello juniores con nuovo tecnico (arrivato dal biathlon) Massimo Laurent di Gressoney [illegible] [illegible] azzurro Gabriella Savin di Cogne, Alida Surroz di Brusson e la novità Josette Berlier [illegible] Gressan.

[r. s.]

[illegible]

[illegible]

Elezione del nuovo consiglio direttivo

I quasi [illegible] soci della sezione valdostana del tiro [illegible] segno eleggе[illegible] domani [illegible] domenica il [illegible] consiglio direttivo. Le operazioni elettorali, cui hanno diritto [illegible] partecipare i soci con almeno 6 mesi di iscrizione alla sezione, si svolgeranno dalle 14 alle 17 nella prima giornata [illegible] con orario 9-12/14-17 domenica.

[illegible]

Al via il campionato italiano per società di serie [illegible]

Comincia domani il campionato italiano di bocce per società di categoria B. La Nitri Renault esordirà in trasferta contro gli alessandrini della Familiare. Ogni incontro prevede sfide nelle specialità dell'individuale, delle coppie, delle terne, del tiro tecnico, del punto e tiro obbligato e del tiro rapido in staffetta.

PUGILATO

Baralller e Chionne [illegible] sul ring

Si disputano domani [illegible] domenica a Lumezzane le finali interregionali di pugilato novizi. Dopo [illegible] conquistato il titolo piemontese, Igor Chionne nei minimosca [illegible] Stefano Baraillar nei welter cercheranno di qualificarsi per le finali nazionali.

[illegible]

Due giovanissime al [illegible] per l'alta specializzazione

Esordio [illegible] Biella domenica per due giovani atlete [illegible] della [illegible]cietà dell'Augusta Praetoria. Federica Mannoni e Sara Curt, rispettivamente di [illegible] [illegible] [illegible] anni, saranno impegnate nella selezione dei test per l'alta specializzazione di ginnastica ritmica.

[illegible]

Domani le finali del meeting di Fénis

Il meeting di Fénis si chiuderà domani con la finale sui campi di Chez Sapin. Dopo le poule di qualificazione [illegible] arrivati alla finale Sergio Brunier [illegible] Vittorio Cerise di Fénis. Brunier ha sconfitto in semifinale per 2 set [illegible] [illegible] Piergiorgio Mosquet, [illegible] Cerise, presidente del Tennis club Fénis, ha superato con [illegible] punteggio Enrico Mosquet.

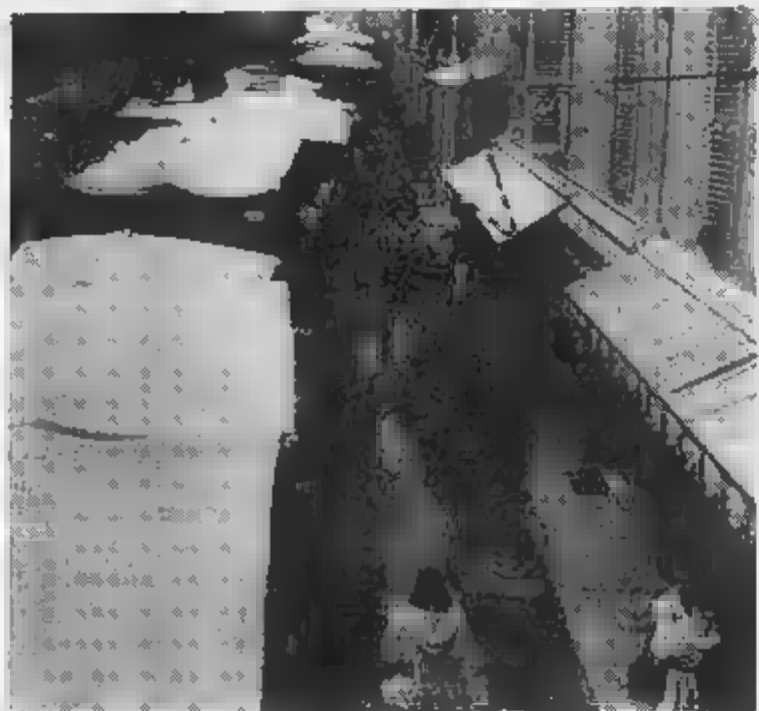
[illegible]

Il Courmayeur/Aosta Under [illegible] batte i Lions

Bella vittoria per l'Hockey club Courmayeur/Aosta Under 19. La formazione allenata [illegible] Da Rin ha battuto al Forum di Assago il Lions Mediolanum per 6 a 4. I marcatori della squadra valdostana sono stati Jari Ermacora, Andrea Doglio, Nicola Brilla, Corrado Oro, Giuseppe Rinaldi e Paolo De Luca. Della formazione facevano parte anche Andrea Casciabanca, Andrea Guichardaz, Cristian Costa, Guido Mestieri, Alessandro Bassoli, Davide Picco, Manuel Castenuovo e Fabrizio Galloni.

Prendono il via i festeggiamenti patronali di Nizza: oggi la rassegna commerciale

Un «mercatone» per S. Carlo

Concerti della banda e convegno sul tartufo

Oggi le bancarelle del mercatone di San Carlo torneranno nelle vie di Nizza

NIZZA. Fin dall'alba la città si colorerà con le bancarelle del «Mercatone»: è l'atteso appuntamento con la festa di San Carlo, giunta quest'anno alla sua 476esima edizione. Nizza, in questi giorni d'autunno, rivive appieno la sua funzione di «capitale» della valle Belbo. Per la «Fiera» arriva gente da tutti i paesi della zona ed il [illegible] ritorna per un giorno il vecchio «cuore» della città, dove ad una discussione [illegible] prezzi dei prodotti agricoli [illegible] alterna una [illegible] sta [illegible] ristoranti [illegible] un [illegible] della «Belecauda» cucinata dalla Pro-loco nel suo Ciabot in piazza Garibaldi.

Per chi arriva da fuori, i parcheggi sono predisposti in corso Asti, sul lungo Belbo, nelle piazze Marconi e Dal Pozzo. Inutile, per gli automobilisti, tentare di arrivare in centro; le bancarelle sono dovunque, intorno alla piazza principale, lungo via Maestra e via Pio Corsi. Anche i commercianti nicesi faranno concorrenza agli ambulanti con l'esposizione di prodotti tipici, soprattutto alimentari: per i golosi non mancheranno le verdure per la bagna caoda, i salumi e le carni pregiate «d'la fasonа».

In piazza Garibaldi già da alcuni giorni è in funzione un Lu[illegible] Park. Inoltre per tutto il fine settimana sarà aperta la Bottega [illegible] vino [illegible] palazzo Crova, che ospita anche [illegible] mostra del pittore Pio Succi. All'Auditorium della Trinità si possono invece ammirare mobili ed oggetti d'antiquariato presentati da Lide Santinon [illegible] Valeria Repossi.

Una sorpresa per i nicesi saranno i fuochi artificiali che illumineranno domani sera la città: [illegible] accesi alle 18 e per poter assistere allo spettacolo la miglior posizione è piazza Garibaldi. Domenica, replica del Mercatone e Fiera del Tartufo: i profumati tuberi [illegible] valle Belbo [illegible] in mostra durante tutta la mattinata. Sempre domenica, alle 10 la Bottega del vino ospiterà un convegno dal poetico titolo «Tartufi, cardi, barbera: profumi d'autunno». Relatori, lo scrittore Franco Piccinelli ed il Gran [illegible] della Confraternita della Bagna caoda, Gerardo Serra. Al termine dell'incontro sarà consegnata la cittadinanza onoraria ad Angelo Sonvico, imprenditore milanese, adottato da Nizza e produttore di vini ormai noti in tutto il mondo.

Il programma della Fiera di San Carlo prevede inoltre [illegible] ricco calendario di spettacoli [illegible] musica per tutto novembre. Ad inaugurare il cartellone sarà [illegible] Banda cittadina, che lunedì sera presenterà al Teatro Sociale il suo concerto di chiusura della stagione. S'inizierà alle 21: i musicisti, diretti dal maestro Enrico Terzano, suoneranno una fantasia tratta dalla Norma e musiche della "tradizione" popolare," per concludere [illegible] la "celebre" Marcia di Radetzki.

Durante la [illegible] si esibirà anche la corale [illegible]tonio Vival[illegible] [illegible] Coro Tre Colli [illegible] Maranzana: tra i vari brani scelti per i nicesi ci sarà «O Signore che dal tetto natio», «Va' Pensiero», [illegible] «Regina Coeli». Solisti il basso [illegible] Sarikhani, il tenore Gianfranco Cerreto e la soprano Raffaella Leoncini. Al pianoforte Attilio Tomasello. Dirige Gianfranco Leone.

[e. ce.]

Fa discutere la denominazione del classico prodotto dell'enologia astigiana

Ma il vino barbera ha un «sesso»?

E intanto c'è chi propone la doc dei «Colli nicesi»

NIZZA. Per l'agricoltura nicese la produzione di Barbera è uno dei migliori biglietti da visita [illegible] pochi giorni fa è stata lanciata la proposta di una sottodenominazione alla doc, per i vigneti delle Valli Belbo e Tiglione, che in futuro dovrebbe chiamarsi «Colli [illegible]». L'idea [illegible] nata in seno al Consorzio dei Comuni delle due valli e per Nizza potrebbe significare una rinnovata popolarità. E mentre negli ambienti vinicoli si discute di questa iniziativa, torna d'attualità il vecchio discorso sulla [illegible] denominazione «Barbera».

Il popolare vino [illegible] maschio o femmina? A riprendere la questione, con un pizzico [illegible]'ironia ed un accurata ricerca storica, è lo scrittore aglianese Luciano Origlia, che in una lunga lettera a La Stampa scrive: «Un tempo i nostri [illegible] [illegible] in maggioran[illegible] al femminile. Quando un bel giorno, lasciando il dialetto, "entrarono" nella lingua italia[illegible] e trovarono posto [illegible] vocabolari, acca[illegible] una [illegible] Tutti quei vini che in Piemonte erano [illegible] femminili (ra Barbera, [illegible] Freisa, ra Balsamin-a) diventando italiani furono definiti [illegible] linguisti di genere maschile».

Perché?, si chiede l'aglianese, cultore delle tradizioni piemontesi. «Qualcuno dice [illegible] sono vi[illegible] [illegible] perciò maschili, come se le regole, supposto che questa sia una regola, [illegible]on avessero le eccezioni. Anche la rosa, la mimosa, la mammola, e la viola sono fiori, ma [illegible] per questo si dice il mimoso, il roso e così via. Anche la Dora Baltea, [illegible] Dora Riparia e la Stura sono fiumi. E allora? Si potrebbe forse invocare a mio favore il fatto che l'albero è maschile ed il frutto o derivati è femminile, [illegible] [illegible] pero e la pera, [illegible] melo e la mela, pur sapendo che anche qui la regola ha le sue brave eccezioni (che in questo caso sono clamorosamente [illegible] caco ed il fico).

Venendo ai tempi nostri, Origlia aggiunge: «I responsabili delle Camere di commercio, Comuni, Province ed enti vari han[illegible] arbitrariamente [illegible] illogicamente scelto il maschile per i vini femminili. E giù, dietro a questa tendenza, i giornalisti locali che invece ben dovrebbero sapere che la Barbera è nata femmina. Forse [illegible] questo punto la [illegible] è troppo avanzata e non c'è più barba [illegible] chirurgo [illegible] [illegible] farmaco che la fermi. Ma [illegible] resto dalla parte di tanti buoni scrittori che amavano [illegible] Barbera, da Paolo Monelli fino a Carducci che scriveva: "Generosa barbera, bevendola ci pare d'essere soli in mare, sfidenti [illegible] bufera"». E conclude: «E' pur [illegible] che qualche mala lingua disse che quando il Poeta era "in cimbali" [illegible] più ispirazione [illegible] quando era in astinenza, ma questo non c'entra con il sesso della Barbera».

[e. ce.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 6 Novembre 1992 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Pare riprendere la «guerra commerciale» per nuovi insediamenti in città

Arrivano altri supermercati?

Molte voci, tra cui quella di un possibile interessamento della Standa. La questione Rinascente. Il market [illegible] S. Quirico. Prosegue l'inchiesta della magistratura [illegible] presunte irregolarità alla Coop

ASTI. Nove supermercati [illegible] attività, uno che dovrebbe presto aprire nella zona [illegible] San Quirico, altri due «sognati» nel quartiere di [illegible] Alba [illegible] in quello Nord; poi le voci di un imminente arrivo della «Standa», la controversa vicenda della «Rinascente», [illegible] polemica sulla «Coop».

La «guerra dei supermercati», sopita per tutta l'estate, pa[illegible] riaccendersi. Questione delicata, per gli interessi che tocca [illegible] che può muovere. «Il proble[illegible] è che manca del tutto una programmazione in questo settore» lamenta Germano Cantarelli, consigliere comunale repubblicano.

[illegible] recente, le voci su imminenti aperture [illegible] grossi magazzini, hanno cominciato a moltiplicarsi. Di fatto, [illegible] piano commerciale vigente prevede ancora tre supermercati (in [illegible] Alba, recinto San Quirico [illegible] nella zona Nord) mentre la Regione, a suo tempo, [illegible] indicato Asti quale sede di un ipermercato.

Per adesso esiste una proposta per San Quirico (gruppo 3A-Crai), mentre per corso Alba (dove il supermercato è promesso e atteso [illegible] 11 anni) la giunta deve decidere tra le domande [illegible] Maggiora [illegible] di un gruppo di commercianti astigiani.

Ma la disponibilità [illegible] altre aree, pare abbia mosso l'interesse di alcuni imprenditori. Così si parla del capannone [illegible] Sabbione (dietro la parrocchia della Torretta) e rimanendo nella stessa zona, dell'ex Saffa [illegible] possibili [illegible] [illegible] nuovi centri commerciali.

C'è poi il discorso Rinascente. [illegible] società [illegible] presentato domanda per un insediamento in corso Alessandria (oltre il passaggio a livello), dove trasferire l'Upim di corso Alfieri (il cui contratto d'affitto sarebbe in scadenza). La pratica è stata sospesa dal Consiglio comunale, [illegible] recentemente il Tar ha rigettato il ricorso della Rinascente che chiedeva una sospensiva della deliberazione comunale.

L'Upim in corso Alfieri. La pratica di trasferimento era stata sospesa dal Consiglio

Intanto ieri le opposizioni (pli, pri, rifondazione comunista) hanno tenuto una confe[illegible] [illegible] sulla vicenda «Coop». Nei giorni scorsi la magistratura ha aperto un'inchiesta in seguito ad [illegible] esposto firmato [illegible]ai consiglieri Bestente, Bologna (Rifondazione), Cantarelli (pri), Miroglio (verdi), in cui si segnalavano una serie di irregolarità nella concessione dell'autorizzazione. «Non ce l'abbiamo con la Coop - hanno dichiarato ieri Cantarelli e Bestente - Ma qui non sono stati rispettati [illegible] i capitolati d'appalto nè le normative. Il supermercato supera i 1500 metri quadri, per cui necessitava [illegible] un nullaosta regionale».

I consiglieri han[illegible] prodotto anche documentazione [illegible] cui risultano pareri negativi all'apertura della «Coop» espressi da funzionari comunali. Il progettista dell'edificio, ing. Giovanni Lasagna, [illegible] replicato semplicemente: «La costruzione è conforme al progetto approvato». Intanto la Regione ha [illegible] la documentazione in suo poss[illegible] alla magistratura astigiana. [f. la.]

LA BIRRA DELLA LEGA

E' prodotta a Vaglio Serra

E' [illegible] a Vaglio Serra la birra [illegible] Lega: «Nord [illegible] Nord». Sull'etichetta il simbolo di Bossi. La produce Renzo Aramini, segretario della Lega a Nizza.

SERVIZIO A PAGINA 44

SEI PERSONAGGI PER UN DELITTO

Il cerchio si stringe

E' quasi completata l'indagine sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea. Sono 6 gli indagati. Nella foto [illegible] principale accusato, Gian Mario Mansueto.

SERVIZI DI Franco Binello e Roberto Gonella [illegible] 61

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso; fo[illegible] e nebbie sulle zone pianeggianti in dissolvimento durante il giorno.
TEMPERATURA. [illegible] lieve diminuzione [illegible] minime.
VENTI. Deboli da Nord-Est
TENDENZA [illegible] [illegible] Cielo [illegible]reno o poco nuvoloso, [illegible] nebbie [illegible] e persistenti sulle pianure.

[illegible] DI IERI AD ASTI
[illegible]: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO F[illegible]
Max: 16; min: 8; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 15; Alessandria 15; Aosta 17; Cuneo 19,7; Vercelli 16

Batteva la zona di Nizza e Canelli, i carabinieri lo pedinavano

Eroina e marijuana, arrestato giovane di Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE. Altri arresti per spaccio [illegible] droga nell'Astigiano. Dopo i due ragazzi fermati martedì sera ad Asti, mercoledì è finito in manette Marco Ferraris, 18 anni, operaio, abitante [illegible] Castello D'Annone, in via Ricci 17. E' accusa[illegible] di spaccio [illegible] detenzione di sostanze stupefacente. Nella sua abitazione, i carabinieri [illegible] Canelli hanno sequestrato 15 grammi di eroina [illegible] cinque di marjuana.

Il giovane vive con i genitori. Era controllato da tempo. I carabinieri lo hanno pedinato a lungo. E pare che lo abbiano notato spesso contattare tossicodipendenti, in particolare a Canelli e Nizza. Mercoledì hanno deciso di intervenire. Hanno fatto irruzione nell'alloggio. [illegible] droga era [illegible] nella camera di Marco. In base ai primi accertamenti dei carabinieri pare che i genitori siano estranei alla vicenda.

Martedì, i carabinieri del reparto operativo hanno arrestato due giovani di Asti: Salvato[illegible] Palmisciano, 23 anni, corso Alessandria 141, [illegible] Daniela Giuseppina Cerruto, 27 [illegible] via Grandi 1. In un pacchetto di sigarette avevano nascosto tre grammi e mezza di eroina.

Infine a Piovà Massaia i carabinieri di Cocconato hanno [illegible] presi con tre grammi di marijuana due giovani, D.V., 18 anni, e R.B., 19 anni, entrambi di Chieri. I due sono stati denunciati a piede libero per detenzione e spaccio. [e. t.]

NIZZA

Due feriti in un incidente

Schianto, ieri sera, verso le 20, alla periferia di Nizza, in corso Asti. Per cause in [illegible] di accertamento da parte dei carabinieri di [illegible] Canelli un'auto e [illegible] camion si sono scontrati frontalmente. Nell'incidente sono rimasti gravemente feriti due giovani, probabilmente immigrati extracomunitari. I due sono stati estratti dall'abitacolo della vettura, e trasportati con le ambulanze della Croce Verde (sezione di Nizza) all'ospedale cittadino. Respiravano a fatica e perdevano molto sangue: erano in stato di incoscienza e avevano numerose ferite e fratture. La prognosi è riservata. Nella tarda serata non erano ancora stati identificati. Nell'incidente sarebbe rimasta coinvolta anche una terza vettura, [illegible]te [illegible] striscio. I soccorsi sono stati molto tempestivi: è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. [r. gon.]

In corso Dante, ha una gamba fratturata

Anziana investita da un'auto-pirata

ASTI. Un'anziana donna è stata investita ieri mattina da un'auto pirata nel centro città, in corso Dante, all'altezza [illegible] [illegible] Roreto. Si chiama Emma Tosetto, ha [illegible] anni, [illegible] abita [illegible] corso Dante al civico 135. Ha riportato la frattura [illegible] una gamba, contusioni ed escoriazioni. [illegible] in quaranta giorni.

Emma Tosetto è stata investita sotto [illegible] Pare stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali, ma [illegible] in corso gli accertamenti della Questura.

Rientrava dalla spesa. Non si è accorta dell'auto che sopraggiungeva [illegible] ha iniziato ad attraversare la strada. E' stata [illegible]ta e scaraventata [illegible] terra. [illegible] raccontato che l'automobilista, invece di fermarsi, ha accelerato e si è allontanato a gran velocità. Lei [illegible] rimasta sull'asfalto, non poteva rialzarsi. Soltanto dopo qualche minuto è arrivata gente, che l'ha soccorsa.

Un'ambulanza l'ha traspor[illegible] all'ospedale di Asti. E' stata medicata, poi il ricovero in Ortopedia. Al pronto soccorso l'anziana donna è [illegible] sentita [illegible] lungo dal poliziotto in servizio presso l'ospedale. Ma pare che Emma Tosetto non sia riuscita a fornire molti elementi utili all'identificazione dell'investitore.

E' ancora confusa e finora non ha indicato nè il colore, nè il tipo di vettura che l'ha urtata.

[illegible] questura, che sta svolgendo le indagini, cerca testimoni.

[illegible] altro investimento ieri sera in via Conte Verde. Albina Cosso, 75 anni, abitante ad Asti in via Conte Verde 54, [illegible] stata urtata da [illegible] Mercedes 190, condotta da Alberto Careglio, 23 anni, Asti, [illegible] Dante 247. L'anziana donna stava attraversando la strada e non si è accorta dell'auto che sopraggiungeva.

Careglio ha frenato, ma inutilmente. Albina Cosso è stata trasportata all'ospedale di Asti. Guarirà in pochi giorni. [e. t.]

Si completa la ristrutturazione delle magistrali Monti

La «mensa dei poveri» diventerà una palestra

ASTI. Data d'inizio lavori, 15 novembre. Una domenica. «Saranno rimandati al lunedì successivo, credo». Renato Dellepiane, preside dell'istituto magistrale «Monti» [illegible] in attesa di veder partire la ristrutturazione di un ala dell'ex Eca, situata al piano terra dello stesso grande edificio che [illegible] la scuola di piazza Cagni. Ultimo lotto [illegible] lavori per il recupero dell'edificio, completato nel '91.

Vi troveranno posto gli uffici (presidenza, segreteria, sala professori [illegible] forse anche un'aula magna) e la palestra. In [illegible] primo tempo quest'ultima doveva [illegible] ricavata nel cortile all'interno dell'edificio. Durante gli scavi per le fondamenta, però, vennero alla luce alcuni reperti storici. Le gru furono fermate e l'area nuovamente invasa [illegible] gerbido. Si [illegible] deciso così di utilizzare parte dello spazio [illegible] per un'area attrezzata (campo [illegible] pallavolo e pallacanestro) e costruire la palestra all'interno dell'ex Eca.

Gli studenti (attualmente 511, dei quali 443 iscritti [illegible] corso magistrale e 68 che frequentan[illegible] le due sperimentazioni ad indirizzo psicopedagogico e linguistico) dovrebbero così smettere di essere «itineranti» nelle [illegible] di ginnastica: obbligati a utilizzare, quattro volte alla settimana, la palestra della scuola media «Gatti» e, al sabato, quella della «Cagni».

Costretti anche ad [illegible]rsi alla meglio in un'aula ricavata al pian terreno: venti metri quadrati in cui troneggia, esattamente al centro una colonna di due metri per due. Senza copertura in pvc antiscivolo sul pavimento e con lo spogliatoio ricavato collocando una tra[illegible] in fondo al corridoio.

«Quando ho fatto notare certe [illegible], sono stato accusato di essere incontentabile - sp[illegible] Dellepiane - La scuola è bella. Solo poco funzionale». Nel dicembre scorso il capo d'istituto aveva scritto ai giornali segnalando «una serie di ripetuti piccoli disguidi».

«La situazione non [illegible] migliorata molto - continua [illegible] preside - Certo la scuola è funzionante. [illegible] la scorsa settimana abbiamo dovuto bloccare i servizi del primo piano perchè filtrava acqua sporca nell'entrata dell'edificio. E' anche piovuto dentro. Un laboratorio [illegible] inagibile [illegible] causa dell'odore di gasolio che ammorba l'aria».

Per il recupero della scuola [illegible] Comune [illegible] preventivato una spesa di circa 2 miliardi [illegible] 400 milioni. Gli ultimi lavori ne costeranno 800. «Restano alcuni piccoli inconvenienti - dice l'assessore [illegible] lavori pubblici e vicesindaco Aldo Pia - Superabili nel tempo. [illegible] giugno il Monti sarà finalmente completo».

Intanto, in attesa di avere l'aula magna si cerca una sede per lo [illegible] di conferenze sulla letteratura per l'infanzia (previste per il prossimo febbraio), realizzate in collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense.

[illegible]

Elementare «Anna Frank»

Canestri replica alle famiglie «Manca personale per gli scuolabus»

L'assessore all'Istruzione del Comune Giancarlo Canestri è stato chiamato in causa dai genitori della Anna Frank

[illegible] La elementare «Anna Frank» chiusa da due anni, [illegible] centro di polemiche. Si reclama una nuova scuola, [illegible] senza successo. Recentemente i genitori degli alunni (85) hanno anche sollevato il problema del trasporto dei bambini alla «Bausano» che attualmente li ospita. Il trasporto avviene [illegible] pullman dell'Asp da 65 posti a sedere, senza accompagnatore.

L'assessore all'Istruzione del Comune, Giancarlo Canestri, è intervenuto nella questione, precisando che «ogni genitore [illegible] stato [illegible] suo tempo avvisato [illegible] modalità [illegible] del trasporto, precisando che i mezzi messi [illegible] disposizione avrebbero avuto solo 40 posti a sedere in conseguenza [illegible] disposizioni regionali».

Sui ritardi lamentati dalle famiglie, Canestri aggiunge che «sono da imputare alla chiusura prolungata del passaggio a livello di San Fedele-San Quirico. Dopo un periodo di prova, l'Asp ha richiesto lo slittamento dell'inizio del trasporto [illegible] delle lezioni di 5 minuti. Il Consiglio [illegible] circolo - prosegue Canestri - ha approvato la modifica, richiedendo che entrasse in vigore dal 2 novembre». Per quanto riguarda l'accompagnamento sul pullman, Canestri sottolinea: «Il servizio quest'anno non è stato garantito in quanto finora i 4 operatori, non sono mai stati presenti contemporaneamente; si è quindi dovuto dare la priorità all'accompagnamento per le materne. Causa carenza [illegible] personale, il problema - conclude l'assessore - non lascia intravedere soluzioni alternative [illegible] non forme [illegible] accompagnamento autogestite dai genitori».

L'ingresso dell'istituto magistrale Monti prima del termine della ristrutturazione

Conferenze e dibattiti per i genitori astigiani

ASTI. Prosegue questa sera (con inizio alle 21) alla sala della Fontana in via Arò [illegible] il cor[illegible] per genitori e futuri genitori organizzato dal consultorio familiare del Centro italiano femminile.

E' il terzo di sette appuntamenti [illegible] culmineranno il 4 dicembre con una tavola rotonda, animata da numerosi esperti. Stasera si parlerà de «La comunicazione nella coppia»; relatore la psicologa Elda Colla; [illegible] guirà come sempre un dibattito. Le serate sono aperte a tutti. Con questa iniziativa il centro femminile, presieduto da alcuni mesi [illegible] Lidia Musso, rilancia, rafforzandolo, il proprio impegno nel campo sociale e dell'approfondimento di tematiche di grande attualità. E' il segno di [illegible] rinnovamento che la presidente e le sue collaboratrici intendono portare avanti facendo seguire, a queste serate e all'attività ormai consolidata del consultorio, sempre nuove proposte.

La «scuola per genitori» proseguirà dopo l'appuntamento di stasera, il 13 novembre con «L'evoluzione del bambino nella prima infanzia»: interverranno le psicologhe Giacinta Nebiolo e Angela Chiappino. Venerdì 20 sarà invece la volta di «Stili educativi [illegible] modelli comportamentali» con la psicologa Marisa Balbo; la settimana seguente (il 27 novembre) il dottor Bonavolontà, neuropsichiatra, tratterà il tema: «I [illegible]urbi del bambino e le angosce dei genitori». Infine [illegible] tavola rotonda del 4 dicembre.

[f. c.]

[illegible]

[illegible]

Rubato furgone con «cellulare» e 150 chili di zucchero

Carlo Vitellaro, [illegible] anni, titolare della pasticceria «La preferita» di via Varrone ha denunciato il furto del proprio furgone parcheggia[illegible] nelle vicinanze del negozio. Sul camioncino, oltre all'autoradio e a un telefonino cellulare, 150 chili di zucchero e frutta.

CISTERNA

Non aveva versato ritenute d'acconto, multato

Accusato di [illegible] aver versato all'erario ritenute d'acconto per circa 2 milioni, Giuseppe Fasola, [illegible] anni, residente a Cisterna in via XXV Aprile, è stato condannato ieri dal tribunale [illegible] 2 mesi di reclusione [illegible] al pagamento di [illegible] multa di [illegible] mila lire. L'irregolarità era stata riscontrata nel 1986.

[illegible]

Giovane comprò ruote rubate, condannato

Giuseppe Artusio, 25 anni, residente a [illegible] Damiano in via Asti, è stato condannato [illegible] pretore [illegible] 3 mesi di reclusione con l'accusa [illegible] ricettazione. Nel giugno scorso [illegible] giovane era [illegible] trovato in pos[illegible] di quattro ruote rubate dalla Opel di Mario Viotti, residente [illegible] Valmanera.

ASTI

Furti di automobili in piazza Campo del Palio

Ancora furti di auto in piazza Campo del Palio. Rocco Gligora, 27 anni, arredatore, via Balbo, ha denunciato il furto della propria Lancia Delta. A Reche Jimenez, 27 anni, autotrasportatore di Druento (Torino), è stata invece rubata una Fiat Uno.

[illegible]

Aperta una [illegible] sezione della Croce Rossa

[illegible] stata attivata a Montiglio una sezione della Croce Rossa, che sarà in funzione tutte le notti, dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Sabato, domenica e durante [illegible] festività infrasettimanali i volontari saranno presenti in sede pronti ad intervenire, 24 ore su 24.

ASTI

Mense scolastiche, controlli sulla qualità dei cibi

Saranno perfezionati i controlli nelle [illegible] scolastiche cittadine sulla qualità [illegible] cibi preparati da una ditta privata. L'argomento è stato discusso nell'incontro tra una delegazione di genitori [illegible] l'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera. Saranno [illegible] famiglie stesse a compiere i controlli secondo [illegible] calendario [illegible] visite redatto col Comune. L'argomento sarà approfondito la prossima settimana con il progetto sull'educazione alimentare annunciato dall'asses[illegible] ai Servizi sociali.

Mille punti luce

Illuminazione più potente in città

ASTI. Operazione luce in città: riguarda mille impianti; in taluni casi i lavori sono già stati portati a termine, in altri si completeranno in inverno. Gli attuali punti luce, [illegible] ha reso [illegible] il Comune, sono già stati sostituiti, oppure lo saranno, con altri dotati di lampade al sodio che garantiscono un'illuminazione superiore.

Gli interventi già eseguiti riguardano i corsi Alessandria, XXV Aprile, Torino, Ivrea e via Pietro Micca. Sono in fase [illegible] completamento impianti in viale Partigiani, piazza Lugano e viale alla Vittoria.

Verranno quindi eseguiti lavori in corso Don Minzoni, piazza Amendola, corso Gramsci, corso Einaudi, piazza Leonardo Da Vinci, via Boudoin e Lina Borgo, corso Matteotti, corso Alfieri, piazza Primo Maggio, [illegible] Dante [illegible] piazza Alfieri. Il sindaco Galvagno e il vice, Aldo Pia hanno sottolineato i vantaggi dell'operazione «in termini di risparmio energetico e di sicurezza per chi transita in città la sera». [l. n.]

Per alcuni servizi

L'ex caserma fa gola alle Poste

ASTI. Anche le Poste ambirebbero ad avere uno spazio all'interno dell'ex caserma Colli di Felizzano di corso Alfieri.

La necessità riguarda soprattutto i servizi per la corrispondenza (ricevimento [illegible] smistamento) che attualmente sono distribuiti [illegible] più sedi (corso Dante [illegible] corso Torino).

«Abbiamo già inoltrato la domanda al ministero delle Fi[illegible] [illegible] anche al Comune di Asti» spiega Nicola Di Bucci, ex direttore provinciale delle Poste. Il dirigente è andato in pensione da qualche giorno. La carica [illegible] direttore reggente è ricoperta da Giuseppe Raja, vicedirettore sotto la gestione Di Bucci. Di Bucci ha lasciato l'amministrazione postale dopo [illegible] anni di servizio, prima [illegible] ispettore [illegible] quindi come diretto[illegible].

L'ex direttore provinciale è stato [illegible] nei giorni scorsi durante [illegible] breve cerimonia alla presenza del regg[illegible] [illegible] di una rappresentanza del personale.

[l. n.]

Iniziativa dell'Aia

Informatica premiati venti giovani

ASTI. Venti giovani sono stati premiati dall'Aia, Associazione informatica astigiana, per aver partecipato ad un sondaggio. Lo scorso anno scolastico l'Aia aveva raccolto circa 6 mila questionari sull'informatica, [illegible]pilati dagli studenti astigiani; ne sono stati estratti venti che hanno ottenuto così la possibilità di frequentare gratuitamente uno dei corsi [illegible] informatica organizzati dall'Aia. L'indagine, confrontata con una condotta nel 1985, ha evidenziato, secondo l'Aia, [illegible] forte crescita [illegible] interesse dei giovani nei confronti del computer.

I premiati [illegible] Simone Brezzo, Stefania Faggiani, Antonietta Liviero, Mariella Cannella, Stefania Vernetti, Danie[illegible] Maranzana, [illegible] Rustichelli, Elena Costa, Fabio Calosso, Emanuela Rosso, Eliana MEle, Monica Penna, Daniela Rabbione, Stefania Catalano, Stefano Resero, Liliana Pipia, Massimiliano Cerrato, Evaristo Chirminisi, Stefano Contario e Simone Massasso.

[c. f. c.]

Completata un'operazione della polizia e dei vigili urbani

Lotta ai venditori abusivi

Controllati quaranta ambulanti extracomunitari. Sei sono stati espulsi
Sequestrati accendini, tappeti e abbigliamento. In programma nuove ispezioni

ASTI. L'Ufficio stranieri [illegible] polizia e i vigili urbani hanno condotto nei giorni scorsi [illegible] serie [illegible] controlli nei confronti dei venditori ambulanti extracomunitari. L'iniziativa è stata sollecitata da [illegible] lettera del sindaco Galvagno e dalle proteste di numerosi commercianti e cittadini, infastiditi dalle insistenti richieste degli extracomunitari.

I controlli a sorpresa sono stati coordinati dal dirigente dell'Ufficio stranieri Antonino Rotondi (da oggi anche responsabile della Volante) con Antonella Reggio e dal comandante della polizia urbana Stelvio Rauccio. Gli agenti in borghese hanno verificato i documenti di soggiorno di una quarantina di extracomunitari davanti a negozi e supermercati e nei posteggi. Per sei ambulanti è stata decretata l'espulsione in quanto privi del permesso [illegible] soggiorno, mentre numerosi altri sono stati trovati [illegible] i documenti non in regola; i vigili urbani hanno inoltre sequestrato merce di ogni genere, dai classici accendini e fazzoletti a tappeti [illegible] abiti, messi in vendita senza licenza.

«L'iniziativa si è rivelata particolarmente efficace - [illegible] [illegible] tolineato Rotondi - Un forte deterrente per gli extracomunitari. Il numero di ambulanti in città è molto diminuito». Spiega il dirigente: «Spesso queste persone dimostrano di avere un lavoro per restare in Italia, però poi non lo svolgono e, di fatto, si mettono [illegible] vendere per strada».

L'Ufficio stranieri ha in programma altri controlli a sorpresa, anche contro lo sfruttamento dei minori nell'accattonaggio da parte dei nomadi.

[c. f. c.]

[illegible]

Teppisti contro scuola

Vandali nuovamente in azione: sono state prese di mira le scuole Medie del paese. Questa volta a farne le spese sono state due vetrate colpite probabilmente [illegible] [illegible] i vetri [illegible] andati completamente in frantumi. «Visto il ripetersi degli episodi, una soluzione potrebbe essere quella di installare finestre speciali, infrangibili con maglia di metallo interna - afferma il preside delle Medie Angelo Masperone - La scuola però ha pareti quasi completamente f[illegible] La [illegible] diventerebbe eccessiva». Vetri [illegible] questo tipo sono già stati collocati nella scuola materna [illegible] in quella di borgo Stazione. Teppisti all'opera anche a Villafranca, dove [illegible] stato danneggiato l'impianto di illuminazione sotto il porticato, [illegible] municipio. [illegible] danno si aggira [illegible] un milione e 400 mila lire. Sono state avviate indagini per identificare i responsabili dei [illegible] atti teppistici.

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Opere incompiute e soldi sprecati»

Sulla «Stampa» del 28 ottobre [illegible] ho letto delle 40 opere pubbliche che resteranno incomplete per [illegible] di fondi. I fondi però [illegible] sono [illegible] cati per organizzare «Asti Teatro» che per tutti gli anni passati si è sempre chiuso in passivo per centinaia di milioni che sarebbero bastati per terminare alcune delle opere descritte nell'articolo.

Noto con piacere che tra le altre cose [illegible] verranno ripristinate [illegible] facciate di alcuni palazzi di proprietà [illegible] Comune, ma perché allora obbligare il privato cittadino [illegible] ottemperare alle disposizioni del decoro urbano?

Lettera firmata

Vicenda [illegible] «Fugati i sospetti»

La sentenza del tribunale di Milano di pieno proscioglimento degli amministratori della Cassa di Risparmio di Asti perché il fatto non sussiste, costituisce un importante punto fermo nell'intricata vicenda. I giudici di Milano hanno insistito a fare chiarezza sulla questione, confermando che gli amministratori della Cassa di Risparmio di Asti hanno agito nel pieno rispetto della legalità. L'augurio è che l'intero procedimento possa concludersi in fretta, fugando quel clima di sospetto che è dannoso non solo per i personaggi chiamati [illegible] causa ma per la credibilità delle istituzioni che questi uomini rappresentano.

On. Giovanni Goria

Dov'era [illegible] Lega [illegible] Montegrosso?

Non mi interessano molto le scelte «politiche» del sig. [illegible] Gino ma mi ha colpito la lettera che, sulla questione, ha scritto il sig. Roberto Conti [illegible] Montegrosso d'Asti contenente citazioni latine in stile più vicino alla «bagna caoda» che al maccheronico.

Il qualunquismo che fa dire al sig. Conti ed ai suoi amici che tutti i partiti, gli uomini politici, gli amministratori sono uguali e da estirpare, è francamente ridicolo ed ingiusto: dov'erano il sig. Conti ed altri leghisti quando il sottoscritto, proprio a Montegrosso, combatté un ventennale ed arrogante strapotere democristiano [illegible] poi in qualità [illegible] [illegible] si alienò amicizie di una vita per la sua intransigenza amministrativa?

Quali idee supportano l'azione politica della Lega Nord: forse quella [illegible] svendere Bot e Cct e comprare marchi tedeschi (quando [illegible] marco costava 980 lire) [illegible] suggerito [illegible] Bossi, oppure aprire una casa chiusa in [illegible] teatro come proposto dalla Lega in una cittadina del Bresciano per risanare la finanza locale? Ma non facciamo ridere: prima la Lega Nord avrà responsabilità [illegible] governo e prima gli italiani si accorgeranno della [illegible] inconsistenza culturale e programmatica.

Giancarlo Maschio, membro della direzione prov. [illegible] pds, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione [illegible] Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al [illegible] 0141-[illegible] La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701; [illegible] orario dalle [illegible] 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]: 50.196
[illegible] (0144) 8103
[illegible]: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064

E' mancata all'affetto dei suoi cari il 5 c.m. in Antignano d'Asti

Gemma Gonella in Distretti

Rito funebre presso parrocchia in loco sabato 7 c.m. alle ore 14,15. Non fiori ma offerte all'Associazione ricerca sul cancro.
— Antignano, 6 novembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

VILLANOVA

Iscrizioni per imparare l'inglese

Sono ancora aperte le iscrizioni al [illegible] di inglese organizzato [illegible] Comune e biblioteca [illegible] Villanova. Ottantaquattro le ore [illegible] lezione complessive; la data d'inizio [illegible] corso non è ancora [illegible] fissata. Per adesioni telefonare al 946.773 [illegible] al [illegible]

ASTI

Incontro agricoltori e veterinari

[illegible] adempimenti cui sono sottoposti gli allevatori nell'utilizzo dei farmaci veterinari saranno approfonditi stasera alle 21 all'Unione Agricoltori, in via Cesare Battisti 31. All'incontro, parteciperanno tra gli altri un rappresentante dell'Ordine dei veterinari di Asti e un medico veterinario dell'Usl 68. Durante la serata si potranno anche acquistare i registri indispensabili per l'impiego dei farmaci.

ASTI

Lega: proposte sull'economia

«Finanza pubblica degradata ed economia irreale» è il titolo dell'incontro-dibattito che [illegible] Lega Nord terrà stasera al Centro culturale San Secondo in via Carducci. Il parlamentare Claudio Pioli, componente della [illegible] Finanze [illegible] Camera, parlerà di minimum tax, situazione economica, e illustrerà le proposte della Lega. S'inizia alle 21.

[illegible]

Lezioni di cucina per amatori

S'inizierà martedì il corso di cucina amatoriale «Ospitalità, servizio, enogastronomia [illegible] tradizionale piemontese», organiz[illegible] dal Centro di formazione professionale alberghiera di Agliano. Previste 6 lezioni settimanali; partecipazione limitata a [illegible] persone. Informazioni al 954.079.

ASTI

Lettura del Nuovo Testamento

S'inizia stasera un ciclo di lezioni introduttive alla lettura del Nuo[illegible] Testamento organizzate dalla scuola biblica Ecumenica, nella sede in [illegible] Galileo F[illegible] 81. Stasera alle 21, Paolo De Benedetti, docente di Giudaismo alla Facoltà teologica di Milano terrà una relazione dal titolo «Introduzione ai vangeli». Ingresso libero.

Protagonisti e comprimari nell'indagine sull'omicidio delle due ragazze a Castelnuovo Calcea

Tutti gli uomini del duplice delitto

Traditi dagli alibi e dalle armi rubate quella notte

NIZZA. Almeno cinque dei sei arrestati nell'inchiesta sul duplice delitto avevano alibi apparentemente inattaccabili. Non c'erano nemmeno riscontri che potessero provare un loro eventuale collegamento, diretto o indiretto, nella tragica vicende.

Gian Mario Mansueto, Dello Besuschi, Massimo Nosenghi, Battista Mudadu [illegible] Vincenzo Guzzetta si conoscono, sarebbero amici. Intorno [illegible] loro, in tutto questo tempo, avevano eretto un [illegible] di «coperture» reciproche.

Per mesi gli agenti [illegible] mobile, che avevano intuito di [illegible] sere sulla pista giusta, hanno cercato di far breccia in quella barriera [illegible] omertà. Poi [illegible] arrivata la deposizione della «supertestimone», Raffaella Mastorchio che ha originato i primi arresti: il «muro» ha iniziato così a sgretolarsi.

A far da puntello alle testimonianze è stato poi il ritrovamento di alcune armi rubate a Calosso nell'abitazione di una delle vittime, Maria Teresa Bonaventura, la sera del 7 gennaio 1991. Una delle armi, un revolver «Astra» calibro 357 magnum, [illegible] rinvenuta sull'auto di un albese, Antonino Barresi, [illegible] albese [illegible] cui ruolo nell'inchiesta non è ancora stato definito.

Ora il «cerchio» sembra essersi stretto attorno ai sei uomini.

Mancano però ancora alcuni piccoli tasselli: non c'è traccia ad esempio della roncola con cui Mansueto, secondo l'accusa, avrebbe massacrato Giovanna Barbero e poi la Bonaventura.

Tanti sapevano [illegible] nessuno ha mai parlato. Perchè? E' uno degli interrogativi, insieme al movente, ancora senza risposta e sicuramente più inquietanti. E' stata [illegible] paura a chiudere la bocca o questo silenzio nasconde altri misteri? Ci sono altre persone coinvolte nella vicenda? Toccherà agli inquirenti risolvere questi ultimi, importanti aspetti [illegible] rebus.

SERVIZI DI Franco Binello
Roberto Gonella

Mansueto

E' accusato di omicidio

Il camionista Gian Mario Mansueto 35 anni

Il suo alibi sta vacillando sotto i colpi portati a suon di arresti dagli agenti della squadra mobile: se le accuse venissero confermate per Gian Mario Mansuelo, 35 anni, camionista Nizza, inizierebbe a prendere consistenza lo spettro del carcere a vita.

Secondo la supersteste Raffaella Mastorchio, il camionista avrebbe ucciso a colpi di roncola Giovanna Barbero, con cui aveva avuto una relazione sentimentale, massacrando nel viottolo di Castelnuovo anche Maria Teresa Bonaventura, ritenuta uno scomodo testimone.

In carcere [illegible] sempre proclamato la sua estraneità alla vicenda. Agli inquirenti ha raccontato di aver trascorso la sera del 7 gennaio, in compagnia di amici, in un bar di Nizza.

Attorno a lui amici fidati che ne hanno confermato la versione. A smentire la circostanza, oltre al racconto della supertestimone, è però l'orario del delitto che avrebbe consentito al camionista di raggiungere [illegible] bar [illegible] per costruirsi l'alibi.

Per chiudere il cerchio ora agli inquirenti manca il movente: l'ipotesi che il camionista abbia ucciso per gelosia [illegible] ha mai convinto.

Besuschi

Il complice e testimone

Il bracciante agricolo Dello Besuschi 38 anni

Testimone oculare e in qualche modo complice nel duplice delitto, è Dello Besuschi, 38 [illegible], bracciante. L'accusa [illegible] grave: concorso in omicidio. Insieme all'ex fidanzata Raffaella Mastorchio, 21 [illegible] sarebbe stato presente al momento dell'uccisione di Giovanna Barbero. Succube di Mansueto, lo avrebbe aiutato a trasportare [illegible] corpo della donna. A Castelnuovo, [illegible] condo [illegible] racconto della ragazza, il camionista avrebbe poi assassinato anche Maria Teresa Bonaventura. Per Besuschi, [illegible] difensore Alberto Pasta potrebbe chiedere una perizia per accertarne la capacità di intendere [illegible] volere all'epoca dei fatti. Besuschi avrebbe avuto in passato problemi di etilismo che lo avevano portato a trascorrere periodi di degenza in ospedale.

Durante gli interrogatori (è detenuto nel [illegible] di Cuneo) avrebbe dato versioni contrastanti. In un primo tempo aveva indicato in tre il numero di persone che erano tornate a Calosso per incendiare la camera da letto della Bonaventura.

Una versione dei fatti poi modificata, riducendo a due le persone coinvolte nell'episodio.

Nosenghi

Scarcerato dopo un mese

L'agricoltore Massimo Nosenghi 29 anni

Massimo Nosenghi, 29 anni, agricoltore, [illegible] stato scarcerato domenica scorsa, dopo un [illegible] se, per la scadenza dei termini [illegible] custodia cautelare dopo che il tribunale della libertà aveva respinto il ricorso presentato dal suo legale, Giuseppe Gallo.

In realtà la posizione del giovane, che abita a Nizza in strada Sernella, si è notevolmente alleggerita dopo gli ultimi arresti.

Nosenghi, che fa parte della cerchia di amicizie di Mansueto, è accusato di favoreggiamento e concorso in incendio e furto. Sarebbe stato lui, secondo l'accusa, ad [illegible] il camionista ad appiccare il fuoco alla camera da letto di Maria Teresa Bonaventura e a far sparire le armi rubate al marito della donna per depistare le indagini.

Durante gli interrogatori del giovane sarebbero emersi particolari utili [illegible] indagini: pare che sia stato il giovane agricoltore a fare [illegible] nome del manovale Battista Mudadu. In un drammatico faccia a faccia lo avrebbe accusato di aver accompagnato la notte [illegible] delitto il presunto esecutore materiale del delitto.

Mudadu

C'era pure lui a Calosso?

Il manovale Battista Mudadu 45 anni

E' l'«uomo misterioso» dell'inchiesta: Battista Mudadu, [illegible] anni, muratore sardo trapiantato a Nizza, deve rispondere per [illegible] momento di falsa testimonianza. La sua posizione si è infatti aggravata dopo il confronto in carcere avuto una decina di giorni fa con Massimo Nosenghi, il giovane che lo ha chiamato in causa [illegible] vicenda. Nosenghi ha raccontato [illegible] visto il muratore, [illegible] notte del delitto, salire sulla Bmw nera di proprietà [illegible] Guzzetta e guidata da Mansueto.

[illegible] muratore avrebbe dunque aiutato l'esecutore materiale dell'omicidio a dare fuoco alla camera da letto di Maria Teresa Bonaventura? E' l'interrogativo su cui stanno lavorando gli inquirenti.

Sempre secondo le dichiarazioni di Nosenghi, nei giorni successivi [illegible] delitto, Mudadu sarebbe stato protagonista di un altro episodio sospetto, coperto dal segreto istruttorio.

Mudadu sarà inoltre messo a confronto nei prossimi giorni con Vincenzo Guzzetta. I motivi che hanno spinto gli investigatori ad organizzare il faccia a faccia fra i due non sono però ancora chiari.

Barresi

Una magnum che scotta

L'artigiano Antonino Barresi 27 anni

Antonino Barresi, 27 anni, artigiano residente [illegible] frazione di Sinio d'Alba, è l'unico degli arrestati [illegible] non fare parte del «clan dei nicesi».

Il giovane, che ha piccoli precedenti per reati contro il patrimonio, si trova in carcere ad Alba con l'accusa di favoreggiamento: un paio di mesi fa sulla [illegible] des i carabinieri hanno trovato un revolver «Astra» 357 Magnum insieme ad una scatola con proiettili calibro 38. Gli [illegible] certi che si tratti dell'arma rubata insieme a tre fucili nella cascina di Calosso.

Lo avrebbero stabilito gli accertamenti balistici predisposti sulla pistola ed [illegible] delicato lavoro di polizia scientifica per ricostruirne il numero di matricola, che era stato cancellato.

Ora gli investigatori stanno cercando di stabilire in che mo[illegible] Barresi sia venuto in posses[illegible] del revolver. Lo ha [illegible] direttamente da persone coinvolte nel duplice delitto [illegible] lo acquistato nel mercato della ricettazione di armi «sporche»?

Durante gli interrogatori l'artigiano ha sempre sostenuto di aver acquistato l'arma a Torino.

Guzzetta

Sua la Bmw del mistero

Il muratore Vincenzo Guzzetta 45 [illegible]

L'ultimo degli arrestati, il tassello che potrebbe completare il mosaico di una notte di violen[illegible]. Vincenzo Guzzetta, [illegible] anni, originario del Palermitano, ha vissuto a Castel Boglione e Nizza, prima di approdare a Calamandrana, in frazione Valle [illegible] Giovanni, dove abita con i famigliari ed i tre figli avuti dall'ex moglie.

L'uomo (si trova in isolamento nel [illegible] di Alessandria) accusato di ricettazione e detenzione abusiva di armi è stato trovato in possesso di fucili e pistole di provenienza sospetta: uno di questi sarebbe quello rubato nel [illegible] di Calosso a Bruno Colla, marito della Bonaventura.

L'uomo, che lavora saltuariamente come manovale, [illegible] anche [illegible] proprietario della Bmw nera [illegible] cui sarebbe stato visto Mansueto [illegible] che secondo gli inquirenti sarebbe servita a trasportare nel viottolo di Castelnuovo Calcea [illegible] corpo senza vita di Giovanna Barbero.

L'auto sarà interessata dalle perizie disposte dal sostituto procuratore Armato: si cercano, nell'abitacolo della berlina, eventuali tracce [illegible] sangue lasciate dalla vittima.

Il sindaco Conti: tante coincidenze fra l'impianto di Beronco e l'inceneritore di Vercelli

A Montechiaro discarica «parallela»?

Secondo il primo cittadino «due personaggi presenti nei momenti fondamentali del caso Energest» compaiono anche nella vicenda vercellese. Polemica su Giorgio Belfiore dirigente regionale ed Ezio Maria Barbieri, presidente del Tar

MONTECHIARO. Torna in primo piano la questione Energest, la società astigiana intenzionata ad allestire in località Beronco una discarica per rifiuti industriali [illegible] un impianto [illegible] depurazione per reflui tossico-nocivi.

A risollevare il [illegible] è [illegible] sindaco di Montechiaro Giovanni Conti che, in un articolato documento, polemizza sull'operato [illegible] un alto dirigente regionale (Giorgio Belfiore, ingegnere, responsabile del settore smaltimento rifiuti) [illegible] del presidente della seconda sezione del Tar Piemonte (Ezio Maria Barbieri).

Conti ricorda che Belfiore fu l'unico ad esprimere parere [illegible]vorevole, in Conferenza regionale il 26 [illegible] 1990, sul progetto Energest, [illegible] da Provincia, Usl e Comuni della Valle Versa. «Il dirigente - spiega il sindaco - si è pronunciato a nome di tutti i servizi tecnici, non solo del suo. Mi pare un fatto che non rispetta lo spirito della normativa».

Nel 1991, intanto, gli impianti Energest vengono inclusi nel piano regionale di emergenza per lo smaltimento [illegible] rifiuti industriali. «Tuttavia - segnala Conti - successivamente l'assessore all'Ecologia Marcello Garino definì un 'errore', dinanzi al Consiglio regionale, l'inserimento degli impianti Energest nel piano succitato. Dunque - si domanda - a chi va la responsabilità di tale atto?».

A oltre un [illegible] dalla Conferenza, poi, a luglio del '91, la giunta regionale boccia il progetto Energest. La deliberazione di diniego, secondo Conti, viene redatta «con motivazioni deboli sostenute e difese dall'ingegner Belfiore». Contro la bocciatura, due mesi dopo, l'Energest ricorre al Tar, che nell'aprile di quest'anno darà ragione alla società astigiana.

Una manifestazione [illegible] protesta degli abitanti di Montechiaro contro l'Energest

«La deliberazione della giunta regionale - sostiene Conti - viene annullata per mancanza di motivazioni dalla seconda sezione [illegible] Tar presieduta dal dottor Enzo Maria Barbieri».

Contro [illegible] pronunciamento del Tar, la giunta regionale, il comune di Montechiaro e il Comitato ambiente Valle Versa ricorrono al Consiglio di Stato. La sentenza deve ancora essere pronunciata.

Nel proprio documento, intanto, Conti segnala che i nomi di Belfiore e Barbieri compaiono nell'inchiesta della magistratura di Vercelli sul diretto[illegible] dei lavori dell'inceneritore (Antonio Savoino, agli arresti per turbativa d'asta e abuso [illegible] atti d'ufficio nell'appalto dei lavori per il [illegible] ospedale di Asti), e i tre collaudatori che firmarono la seconda perizia di variante per il potenziamento dell'inceneritore (la spesa è lievitata da 18 a 26 miliardi).

Per questa vicenda sono finiti in carcere, a ottobre, il sinda[illegible] e i sei assessori della giunta comunale vercellese (tutti rimessi in libertà successivamente). Facevano parte del collegio di collaudatori, insieme a Enrico Fassio, delle Opere pubbliche regionali, anche Belfiore e Barbieri. Ai tre è andata una parcella di 183 milioni, a Savoino di 600.

Scrive Conti: «Due personaggi, presenti nei momenti fondamentali del caso Energest, compaiono anche nella vicenda di Vercelli. E' una coincidenza dovuta solo al caso?». (l. n.)

A Nizza

Tariffe rifiuti rincari del 5%

NIZZA. Dal prossimo anno le tariffe che i nicesi pagheranno per lo smaltimento rifiuti subi[illegible] un aumento medio del cinque per cento. Lo ha stabilito la Giunta. Unica riduzione, quella delle tariffe per gli edifici scolastici, che scende da 900 a 800 lire.

La spesa che il Comune dovrà affrontare per il '93 è di 829 milioni e dal gettito dei cittadini [illegible] recuperati 745 milioni. Le civili abitazioni pagheranno 1.575 lire al metro quadro, conventi, istituti [illegible] associazioni [illegible] 1.520 lire, uffici statali, parastatali e locali 2.150 lire, ospedali e cliniche 2.940 lire.

I negozi di merce varia, (dalle cartolerie all'abbigliamento), contribuiranno con 3.780 lire. Più [illegible] le tariffe per gli alimentaristi: si sale [illegible] 6.250 lire. Banche, assicurazioni ed agenzie immobiliari, pagheranno 7.505 lire.

Dietro richiesta di alcuni commercianti nicesi, si è deciso [illegible] sdoppiare in due categorie i bar e gli alberghi. Pertanto i due tipi di esercizi avranno tariffe differenziate, (ancora da fissare). Su richiesta del pds inoltre, è stata rivista l'applicazione, (peraltro già preventivata dal regolamento comunale), della categoria dei «locali per uso artigianale ed industriale» che pagano tariffe per lo smaltimento dei rifiuti [illegible]milabili agli urbani. (e. ce.)

Castagnole Lanze

Villette e un centro [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. La cooperativa «Torretta» [illegible] Asti costruirà [illegible] paese tre casette bifamiliari in località San Sebastiano, nel paese alto. Le nuove costruzioni sorgeranno a poca distanza dall'ex[illegible] dei Battuti, con panorama sulla vallata castagnolese. E' la prima volta che a Castagnole si realizzano interventi di edilizia agevolata. Attualmente restano da perfezionare le pratiche per gli espropri dei terreni. Il progetti[illegible] dell'intervento è l'astigiano Vittorio Fiore. «Le abitazioni [illegible] in sintonia con l'ambiente - spiega - le finiture saranno quelle proprie degli edifici tradizionali piemontesi con intonaco a calce e davanzali in pietra». Il Comune ha destinato tre aree per interventi di edilizia agevolata: oltre [illegible] località San Sebastiano, le valli Bera e Tanaro.

Il Consiglio comunale, inoltre, ha deliberato un mutuo suppletivo di [illegible] milioni e 280 mila lire, per finanziare la maggiore spesa dei lavori di ristrutturazione del fabbricato che ospiterà il centro sociale di San Bartolomeo. Il costo del progetto, realizzato dall'Immobiliare Langhe di Castagnole Lanze, è stato fissato in 310 milioni. Nel nuovo centro, ospitato nell'ex sede della Cassa di risparmio di Asti [illegible] via Tagliaferro, troveranno posto vari servizi e associazioni, tra cui la Croce verde.

Infine, [illegible] strade [illegible] ranno risistemate nei prossimi mesi. Il Consiglio comunale ha infatti approvato il preventivo di spesa (32 milioni) per gli interventi di manutenzione. I lavori interesseranno le strade Valle Tanaro e Carossi, le vie Auberti, Piani, Fasciotti Sacco, le piazze San Bartolomeo, Martini, Balbo e Marconi. (l. n.)

Polemiche per la mancanza di una divisione specializzata al «San Lazzaro»

Ospedale [illegible] cardiologia

Gli abitanti del comprensorio albese (circa 100 mila) devono rivolgersi a Torino o Cuneo
I dirigenti Usl: «Bloccate le assunzioni di medici». A dicembre concorso per un primario

ALBA. Da anni in città [illegible] attesa l'istituzione della divisione [illegible] cardiologia all'ospedale San Lazzaro. E' uno dei servizi più sollecitati dagli abitanti [illegible] tutto il comprensorio (100 mila), che [illegible] lontano da ospedali più grandi come Torino e Cuneo.

Quali [illegible] i motivi del ritardo? L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, risponde: «La divisione [illegible] cardiologia [illegible] prevista, ma il blocco delle assunzioni ha impedito di assumere i medici necessari per renderla autonoma. Il concorso per il primario è stato bandito: si terrà a dicembre. Abbiamo assunto quattro cardiologi, speriamo [illegible] la legge ci consenta di integrare l'organico con i quattro mancanti nel '93, per completare [illegible] personale che è di nove medici».

«La divisione [illegible] è ancora operativa - aggiunge Monchiero -, ma un passo avanti è [illegible] compiuto. Sono entrati in funzione quattro letti "monitorizzati", attrezzati per la cura di pazienti affetti [illegible] malattie cardiache come infarto, aritmie gravi. Non possiamo definire il reparto [illegible] "terapia intensiva", perché manca l'assistenza medica continua: è però sub-intensiva. E' dotato di moderne attrezzature ed è garantita la presenza continua, ventiquattr'ore su ventiquattro, di infermieri specializzati».

I quattro letti «attrezzati» sistemati [illegible] ampi e moderni locali, sono rimasti inutilizzati per più di due anni dall'acquisto [illegible] rischiavano di invecchiare senza essere usati. E' una situazione ereditata dall'attuale amministrazione, che ha deciso di sbloccarla consentendone l'uso anche se [illegible] proprio come terapia intensiva. In sostanza, i pazienti nella fase acuta della malattia, soprattutto colpiti [illegible] infarto, continuano ad essere curati in rianimazione e vengono poi trasferiti nel reparto sub-intensivo anziché passare direttamente alla [illegible]ia.

Con l'assunzione dei quattro cardiologi avvenuta dall'inizio del '92, fino [illegible] ora è [illegible] possibile migliorare le prestazioni ambulatoriali e ridurre i tempi [illegible] attesa per visite [illegible] esami. Mancano però ancora attrezzature, altre dovrebbero essere rinnovate.

C'è ancora un altro problema. [illegible] Dice l'amministratore Monchiero: «La delibera dell'Usl che bandiva il concorso da primario per [illegible] cardiologia è stata impugnata dal primario di medicina generale Giovanni Loparco, che chiede di esercitare il diritto di opzione per la cardiologia. Il Tar ha respinto il ricorso del dottor Loparco, che chiedeva una sospensiva alla delibera, ma deve ancora pronunciarsi sul merito. La sentenza definitiva dovrebbe essere [illegible] fine anno».

Si tratta di stabilire se la cardiologia (servizio finora incluso nella medicina generale» possa [illegible] considerata come scissione della medicina generale e quindi con diritto di opzione da parte del primario [illegible] debba essere ritenuta una nuova divisione con l'assegnazione del primario tramite concorso.

Giuseppina Fiori

Clinica all'avanguardia

La «risonanza magnetica» può considerarsi figlia della «Tac»: in provincia ne esiste una sola, installata da poco nella sede - completamente ristrutturata - della clinica «Città di Bra», in strada Montenero. Tale apparecchiatura per indagini diagnostiche sarà protagonista domani pomeriggio, nell'auditorium della Crb in via Principi di Piemonte, di un convegno che la [illegible] di cura ha organizzato anche per festeggiare l'arrivo della nuova strumentazione, [illegible] disposizione di tutte le Usl [illegible] Come funziona la macchina (una «Vectra General Electric», di cui in Italia esistono altri due soli esemplari, [illegible] Genova e [illegible] Roma) lo mostreranno medici ed esperti in una prova pratica [illegible] chiusura del convegno. Relatori saranno il dottor Gianfranco Baccani, responsabile del Centro [illegible] risonanza magnetica della clinica, il radiologo Renzo Dolia, i neurologi Gianni Boris Bradac e Bruno Bergamasco. [g. n.]

All'ospedale di Alba sono entrati in funzione quattro letti monitorizzati [FEL]

«Miroglio» dona [illegible]

ALBA. La Tac (tomografia assiale computerizzata) e la [illegible]nanza magnetica, strumenti che consentono di approfondire [illegible] esami per formulare diagnosi precise e rapide, [illegible] donati all'ospedale San Lazzaro di Alba dall'industria tessile Miroglio. Sono già scattate le trattative per l'acquisto; l'azienda provvederà [illegible] adattare i locali per ospitarle. I macchinari dovrebbero entrare in funzione in primavera: la spesa è di circa due miliardi [illegible] mezzo.

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «L'ospedale [illegible] Lazzaro è sede di Dea (dipartimento emergenza e accettazione di primo livello): per legge, quindi, dovrebbe disporre della Tac. Purtroppo le ristrettezze finanziarie non hanno finora consentito [illegible] averla, anche se altri ospedali della Provincia, non sede [illegible] Dea, l'hanno ottenuta. Siamo grati all'industriale Franco Miroglio per la ricca donazione. Sappiamo [illegible] che la scelta è indirizzata alle ultime e più sofisticate attrezzature».

Si è ora in attesa dell'autorizzazione della Regione per poter accogliere le [illegible] strutture. Dal primo gennaio di quest'anno [illegible] ad oggi il «San Lazzaro» ha fatto eseguire altrove ben 1163 esami Tac [illegible] notevoli disagi per i pazienti. Hanno dovuto [illegible] trasferiti a Bra, Fossano, Acqui, Asti, Torino. Ci si rivolge a ospedali pubblici e cliniche private, con costi mol[illegible] più elevati.

Anche [illegible] risonanza magnetica è molto attesa. Alba si trova al centro [illegible] un comprensorio [illegible] oltre 100 mila abitanti; le esigenze sanitarie sono [illegible]stenti. I locali per le nuove attrezzature sono già stati individuati nell'ala del [illegible] Lazzaro che ospita la radiologia. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Da oggi in tribunale il processo per il casinò [illegible] Mentone

Inizia stamane in tribunale l'udienza preliminare per la vicenda della tentata scalata al casinò di Mentone. Davanti al giudice Luciano Tarditi compariranno i cinque indagati: il napoletano Giovanni Tagliamento (36 anni), [illegible] croupier Sergio Corte (52) di Sanremo, il barista Camillo Brunetti (44) di Canale, l'industriale Giuseppe Arlotti [illegible] di Musile di Pieve (Venezia) e il notaio René Sangiorgio (73) di Montecarlo. Per tutti e cinque la procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per associazione [illegible] delinquere e [illegible] ai danni del notaio Vincenzo Toppino [illegible] Alba. Il Toppi[illegible] che nell'affare casinò (poi non andato a buon fine) perse oltre un miliardo e mezzo, oggi potrebbe costituirsi parte civile.

Pensionata travolta [illegible] un'auto: 35 giorni di prognosi

Lucia Renaudo, pensionata [illegible] 69 anni, abitante in corso Piave 44 è stata investita da un'auto. Ha riportato la frattura di [illegible] gamba ed altre ferite: guarirà in [illegible] giorni. Alla guida della «Uno», c'era Nunzio Crisafulli, 23 anni, abitante in via Crispi 14.

Si presentano le ultime pubblicazioni Arcigola

Stasera alle 21 alla «Premiata Libreria» di via Marconi 16 verranno presentate le ultime pubblicazioni di Arcigola Slow Food Editore: «Osterie d'Italia 1993» [illegible] «Ricette delle [illegible] Langa». Interverranno i coordinatori dei due volumi, Paola Gho per la guida [illegible] locali gastronomici popolari (anche nel prezzo) e Armando Gambera per il ricettario langarolo.

«Ferrero»: trattativa per il lavoro [illegible] sabato

[illegible] iniziate ieri le trattative tra la direzione dell'industria dolciaria Ferrero [illegible] le organizzazioni sindacali. Le due parti discutono la richiesta dell'azienda di lavorare al sabato. La proposta riguarda [illegible] operai [illegible] vari reparti che verranno stabiliti a seconda delle necessità produttive. Durante le assemblee svolte in questi giorni i lavoratori hanno risposto in modo positivo alla richiesta di lavoro per un certo numero [illegible] sabati e adesso si stanno trattando le [illegible]dizioni. Già nei mesi scorsi [illegible] raggiunto un accordo simile per altri 300 dipendenti del reparto ovetti «Kinder». L'ulteriore ri[illegible] al sabato lavorativo sarebbe dovuto alle esigenze produttive in vista [illegible] festività natalizie.

Gastronomia tipica e musica all'osteria «Barbabuc»

L'osteria «Barbabuc» propone una serie di concerti abbinati ad appuntamenti gastronomici alla scoperta [illegible] tipica langarola. Sabato sera saranno di scena i «Trelilu». Per prenotazioni telefonare allo 0173-731291. La cena costa sessanta mile lire.

Rubano [illegible] videoregistratore all'ambulatorio

[illegible] furto è stato compiuto al poliambulatorio «San Paolo» di via Gorizia [illegible] ad Alba. I ladri, entrati forzando una finestra, hanno portato via un video-registratore ed altre [illegible] per un valore di alcuni milioni.

CORTEMILIA

Incontro sull'Acna

«Val [illegible]»

[illegible] Stasera alle [illegible] i sindaci della Valle Bormida si riuniranno in municipio a Cortemilia per esaminare gli ultimi sviluppi della vicenda Acna e programmare le prossime iniziative. I punti più importanti all'ordine del giorno riguardano la richiesta di un incontro con il presidente del Consiglio Amato e il rinnovo [illegible] decreto che dichiara il bacino del fiume Bormida [illegible] ad alto rischio di crisi ambientale» [illegible] che scade il [illegible] di questo mese.

In valle si considera fondamentale il rinnovo del provvedimento. Deve infatti essere predisposto un piano di risanamento, bonifica e sviluppo; inoltre, nelle zone sottoposte [illegible] questo decreto, i parametri relativi alle emissioni nell'aria [illegible] sostanze inquinanti vengono ridotti del 30 per cento, per cui, se la Valle Bormida sarà nuovamente dichiarata area ad alto rischio ambientale, la realizzazione dell'impianto «re-sol» a Cengio potrebbe [illegible] ulteriormente ostacolata dalle restrizioni per l'emissione di fumi inquinanti.

Le istanze dei sindaci verran[illegible] appoggiate anche dalla Regione che, nella prossima seduta consiliare, discuterà e appro[illegible] un ordine del giorno relati[illegible] alla richiesta di incontro [illegible] Amato e [illegible] rinnovo del decreto di area ad alto rischio ambientale. Stasera i sindaci della Valle Bormida piemontese discuteranno anche il problema del progetto di monitoraggio, per il quale [illegible] attende il contributo della Regione. A Palazzo Lascaris però non tutti sembrano favorevoli a finanziare il piano, al quale hanno aderito per [illegible] solo i Comuni [illegible] il Wwf, stanziando una [illegible] utile ad avviare l'iniziativa, ma insufficiente per coprire l'intera spesa. [c. o.]

Rosignano, tentavano di derubare anziano: li ha sorpresi un carabiniere

Arrestati falsi tecnici dell'Enel

Sono due nomadi. Con il pretesto di un controllo, hanno cercato di entrare nella cascina di un pensionato, per rapinarlo. Sono stati condannati. Fuggito un complice

ROSIGNANO. Due zingari, che si spacciavano per tecnici dell'Enel, avevano organizzato tutto a puntino per ingannare un anziano pensionato e indurlo ad aprire loro la porta, entrando così liberamente in casa [illegible] per rapinarlo.

Non potevano però prevedere che, proprio nel momento in cui stavano per agire sarebbe passato [illegible] lì un carabiniere fuori servizio che, insieme [illegible] un collega [illegible] pensione, stava andando tranquillamente a caccia.

I due nomadi sono stati arrestati, processati per direttissima, e condannati a un anno e mezzo di reclusione e a ottocentomila lire di multa ciascuno. Sono Luigi Fortunato Riviera, [illegible] 31 anni e Paola Riviera, di 40, entrambi pregiudicati, e residenti nel Torinese [illegible] primo a San Giusto Canavese, la donna a Montalenghe). Un terzo complice è riuscito a [illegible]ggire a bordo di una «Fiat uno» e ha fatto perdere le s[illegible] tracce.

Vittima della rapina avrebbe dovuto essere Ettore Capriòglio, di 93 anni, abitante [illegible] cascina Palazzina 37, a Rosignano. E' stato lui stesso a raccontare con precisione al pretore come si sono svolti i fatti.

«Una donna ha bussato alla porta - ha spiegato - e [illegible] mi sono affacciato alla finestra, per vedere chi era. Lei mi ha detto che doveva controllare il contatore della luce. Quando le ho chiesto da dove era entrata, ha risposto che il cancello era aperto. Non le ho creduto e le ho replicato "Non è vero, è sempre chiuso". In quel mentre, quasi non me [illegible] sono accorto, è entrato il brigadiere [illegible] carabinieri. A lui la donna ha detto che era entrata per comprare dei polli».

E a questo punto il pensionato, quasi scandalizzato, ha aggiunto: «E' non [illegible] assolutamente vero, nè credibile, perché io, a 93 anni, non allevo di sicuro polli. Per me tutto è finito lì, poi [illegible] aggiustati loro».

E' accaduto che il brigadiere e il collega, mentre passavano nella zona per andare a caccia, avevano notato gli zingari armeggiare intorno al cancello della [illegible].

Insospettiti, si sono avvicinati, riuscendo a intervenire proprio in tempo per bloccare i falsi tecnici dell'Enel, che hanno cercato di ribellarsi e fuggire.

I due nomadi [illegible] riconosciuti colpevoli di tentato furto aggravato e di resistenza a pubblico ufficiale. Il pretore Cristina Beretti ha concesso che vengano posti agli arresti domiciliari.

Silvana Mossano

Patteggia bibliotecario

CASALE. Il dipendente comunale [illegible] Riccardo Imarisio, 30 anni, strada Vercelli 15, ha patteggiato la pena [illegible] due mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per furto aggravato. L'imputato era difeso dall'avvocato Giorgio Grangia.

Imarisio lavora alla Biblioteca civica. Era accusato di aver rubato cinquantamila lire ad una donna che custodiva il denaro nel proprio portafoglio.

La derubata aveva posato la propria borsa nei locali della biblioteca civica (la sede è in via Corte d'Appello), mentre consultava alcuni volumi.

Quando la casalese si è accorta dell'ammanco del denaro, ha presentato denuncia. Sono state svolte indagini ed è stato chiamato in causa Riccardo Imarisio.

Al termine degli accertamenti, il monferrino è stato segnalato alla magistratura e quindi rinviato a giudizio con l'accusa di furto aggravato. Comparso davanti al pretore, ha chiesto di patteggiare. Essendo incensurato ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena.

[s. m.]

Da domani a lunedì stage nel Monferrato e ad Asti

Una «tre giorni» sul vino con i giornalisti stranieri

Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte

ASTI. Vino e Monferrato, un binomio classico che spesso, però, non è sufficientemente valorizzato. Per far conoscere e diffondere questo angolo di Piemonte e i suoi «gioielli» enologici, l'associazione Viticoltori Piemonte ha organizzato uno «stage» riservato ai giornalisti stranieri, in programma da domani a lunedì.

L'iniziativa rientra nell'ambito di una campagna informativa dedicata all'area Asti e Monferrato (Casalese, Ovadese e Gaviese) realizzata in collaborazione con la Regione. Molto qualificato il lotto dei giornalisti specializzati: Colin Price Beech, Michael Garner (Regno unito); Eckhard Supp (Germania); Carlito Ferrari, René Simmen (Svizzera); Yves Sacuto (Francia); Juan José Delgado Fernandez (Spagna); Fred Plotkin (Stati Uniti). In programma visite a cantine, degustazioni tecniche, saggi gastronomici e in conclusione [illegible] seduta di discussione sull'esperienza diretta di conoscenza dei vini di Asti e del Monferrato.

Lunedì alle [illegible] (sala Pastrone [illegible] teatro Alfieri) convegno sul t[illegible]: «L'evoluzione del vigneto di Asti e del Monferrato negli ultimi trent'anni», promosso dall'Osservatorio economico per la vitivinicoltura nel Monferrato. Relatori: Mario Perosino (Regione Piemonte), Lorenzo Corino (Istituto sperimentale per la Viticoltura), Mario Renosio (Istituto storico [illegible] Asti), Ezio Borgio (direttore Viticoltori Piemonte), Luciano Usseglio Tomasset (Istituto sperimentale per l'Enologia), Emilio Lombardi (assessore regionale all'Agricoltura). Parteciperà Lozato-Giotart, docente alla Sorbona di Parigi, autore [illegible] studio «Il vigneto di Asti».

[f. b.]

ASTI

Tentata estorsione

«Dammi i soldi o ti denuncio» [illegible]ato

ASTI. «Dammi due milioni o ti denuncio come piromane». Questa la minaccia telefonica fatta nell'agosto '88 all'ex convivente da Teresa Cafasso, 30 anni, di Tortona: accusata di tentata estorsione è stata condannata in tribunale a 10 mesi di reclusione. La telefonata [illegible] stata però intercettata dai carabinieri e il «piromane», Corrado Bella, [illegible] anni, di Costigliole, condannato per aver dato fuoco a una discoteca cuneese.

[r. gon.]

Da un'auto pirata

[illegible]

CASALE. Un automobilista pirata ha divelto [illegible] delle due sbarre del passaggio a livello di Porta Milano. L'episodio è avvenuto l'altra [illegible]. Il danno è stato ripristinato nella tarda mattinata, dopo il transito di almeno una ventina di treni.

Fino a quando il guasto non è stato riparato, gli addetti al casello ferroviario hanno dovuto sistemare manualmente dei cavalletti al passaggio di ogni convoglio.

[s. m.]

La ragazzina ha 13 anni e, con la sua bambina, è ospite dell'Istituto per l'infanzia di Torino

Ovada, [illegible] a [illegible] la baby-mamma?

E la figlia, di 6 mesi, potrebbe essere affidata ai nonni materni

OVADA. Aumentano le speranze che la piccola Giulia, partorita [illegible] maggio dalla studentessa Miriam F., oggi di 13 anni, possa vivere con la [illegible] mamma, [illegible] i nonni materni, evitando l'affidamento a [illegible] coppia che, oltre a restare per sempre sconosciuta, potrebbe poi ottenerla in adozione.

Il tribunale dei minori di Torino sembra orientato in questa direzione, anche per non causare traumi psicologici alla bimba e alla giovanissima madre.

La piccola Giulia da luglio vive all'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino [illegible] la mamma si è affezionata moltissimo alla sua creatura: [illegible] colma di [illegible] e di affetto e dimostra una maturità insolita per una tredicenne.

Ovviamente a occuparsi in prevalenza [illegible] Giulia sarebbero poi i nonni materni, che da tempo chiedono di adottare la nipotina, anche per consentire a Miriam di proseguire gli studi.

I genitori della baby-mamma, come riferisce il loro legale Paola Sultana, [illegible] stati ascoltati a lungo dalla dottoressa Di Marco che segue da vicino questo caso e che molto probabilmente consentirà a Miriam e Giulia, prima ancora delle vacanze di Natale, di trascorrere qualche fine settimana ad Ovada.

Con l'inizio [illegible] '93, scaduti i [illegible] mesi di permanenza all'Ipi, madre e figlia potrebbero far ritorno a [illegible]. I genitori della studentessa, i cui compagni di scuola hanno lasciato vuoto un banco, sperando di riaverla con loro, si [illegible] impegnati a cambiare alloggio per allontanarsi dal padre di Giulia, il [illegible] Pietro Salmena.

Il giovane, per facilitare il ritorno di Miriam, si è detto disposto [illegible] andare a lavorare in Germania, dove abitano alcuni suoi conoscenti.

[e. c.]

E' stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza d'Armi la mostra-mercato dei prodotti caseari

A Cuneo tutti i formaggi doc italiani

Per la prima volta le altre regioni affiancate al Piemonte nell'esposizione. Ospiti d'onore importanti aziende provenienti dalla Francia. Il biglietto (cinquemila lire) dà diritto a otto assaggi e alla degustazione di vini

CUNEO. «L'Italia dei formaggi» è il tema della 14ª edizione della mostra-mercato inaugurata ieri pomeriggio nei padiglioni di piazza d'Armi, dove sono presentati i migliori prodotti caseari del Piemonte e delle altre regioni. La rassegna fino scorso anno aveva confini soprattutto piemontesi, che gli enti promotori - Camera di cio, Comune e Provincia con la collaborazione di Regione, Cassa di Risparmio di Cuneo, Promocuneo - opportunamente hanno allargato all'intero territorio nazionale. La mostra-mercato chiuderà martedì sera.

Spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio: «Ritengo sia legittimo essere ambiziosi nel settore caseario, perché la Granda, con i suoi sei formaggi doc (Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola) sui venti esistenti in Italia, ha le carte in regola per aspirare posizioni di primo piano. Cuneo è anche la sede dell'Associazione dei consorzi di produzione e tutela dei formaggi e dell'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggi. Si tratta di organismi fondamentali per garantire la qualità, dalla produzione alla commercializzazione. E il tema di quest'anno suggerisce che né i formaggi italiani, né quelli piemontesi e cuneesi in particolare, il confronto con i pur famosi prodotti francesi».

La scenografia della mostra presenta grande carta geografica dell'Italia, dal perimetro di ottanta metri, lungo la quale sono disseminate, nei luoghi di produzione, le forme di formaggio denominazione origine di tutta Italia. Lungo il percorso numerosi pannelli evidenziano le caratteristiche di ciascun prodotto. Con un solo colpo d'occhio si ha cioè la possibilità di percorrere l'ideale itinerario dei formaggi italiani.

Alla rassegna sono presenti caseifici cooperativi, quali quelli di Demonte, Peveragno o Murazzano, le più aziende private di trasformazione del latte e i consorzi dei formaggi denominazione d'origine. Vengono anche presentate alcune novità casearie come l'«Escarun» del caseificio di Giuseppe Occelli, lavorato a Frabosa latte raccolto nelle Langhe e d'estate anche negli alpeggi e fatto maturare nelle cantine della Valcasotto. L'istituto lattiero caseario Moretta promuove invece il «Casalelva», un gustoso formaggio di antica tradizione montanara prodotto dal caseificio cooperativo di Elva, in Valle Maira. E' anche presente fra gli espositori l'Associazione dei produttori di formaggi delle Alpi francesi dell'Alta Provenza di Digne.

Il pubblico potrà accedere alla mostra oggi, lunedì martedì dalle 14,30 alle 23; domani e domenica anche il mattino dalle 9,30. L'ingresso costa mila lire diritto otto assaggi diversi di formaggi, accompagnati dall'abbinamento di vini doc scelti dall'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori dei vini di pregio, con sede ad Asti, che ha un proprio stand in fiera, a conferma che l'abbinamento enogastronomico è vincente. I visitatori potranno fare provvista a prezzi competitivi di prodotti caseari, scelti fra quelli in esposizione. Conclude Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di sviluppo Camera di Commercio organizzatore della mostra: «La rassegna serve far conoscere meglio pubblico i formaggi italiani, che per la prima volta vengono messi a confronto con i superbi francesi, nostri ospiti d'onore. Viene anche sottolineato il ruolo di Cuneo, provincia di confine, come luogo d'incontro fra due economie ormai unite dall'Europa».

Gianni De Matteis

QUOTE LATTE

Da abbattere 50 mila capi

Le «quote latte», cioè il limite imposto dalla Cee alla nostra produzione, prevedono che Piemonte debba ridurre di circa un milione di quintali la raccolta alle stalle. per ora, malgrado l'impegno del governo a Bruxelles - spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori - quote non sono ancora operative e la Cee non ha quindi autorizzato l'aumento 9 milioni di quintali della produzione nazionale, richiesto dal ministero dell'Agricoltura». Una volta fissate le quote, per ogni litro di latte prodotto in più si dovrà tassa a Bruxelles di 570 lire. La vicenda suscitando polemiche perché penalizza i migliori produttori; inoltre l'Italia ogni deve importare quasi la metà del suo fabbisogno. Gli esperti hanno poi calcolato che per mantenere la produzione nei limiti imposti dalla Cee si dovranno uccidere in Italia non meno di 400 mila mucche. In Piemonte gli animali da abbattere circa 50 mila, ventimila solo nella provincia di Cuneo. Per scongiurare la mattanza c'è chi ha proposto al governo di acquistare gli animali, donandoli poi ai Paesi i cui bambini muoiono anche perché non hanno latte. [g. d. m.]

La mostra inaugurata ieri in piazza d'Armi a Cuneo rimarrà aperta fino a martedì

Per promuovere l'area turistica

Storia del Roero in due filmati

BALDISSERO D'ALBA. Un video e un film dedicati alle di Langa. Sono le ultime iniziative promozione lanciate dall'associazione VerdeRoero.

Con la partecipazione alla mostra «Sguardi sul Roero: la natura» (allestita nel '91 dalla sezione del Braidese di Italia Nostra con la consulenza dell'Associazione naturalistica piemontese e ospitata finora in una dozzina Comuni della Sinistra Tanaro) la pubblicazione libro «L'ambiente del Roero» (presentato durante le cerimonie premiazione partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura cultura», nel castello Conti Roero a Monticello D'Alba) l'ente si era fatto conoscere. Ora «VerdeRoero» punta più in alto.

Al primo cortometraggio di carattere documentaristico, lavorano l'operatore Alessio Trabucco e il fotografo Marco Molino, le riprese del secondo, dal taglio originalmente narrativo, impegnano in questi giorni una folta «troupe» di professionisti, guidati dall'attore Felice Andreasi.

Di entrambi i filmati sceneggiatore regista il torinese Guido Chiesa, che con «Il caso Martello» - rivelazione della Mostra internazionale di Venezia dell'anno scorso - si è guadagnato un posto di assoluto rilievo fra gli esponenti più accreditati del giovane italiano.

L'attore Felice Andreasi parteciperà alle riprese del video di taglio narrativo diretto dal regista Guido Chiesa

I due cortometraggi - i cui contenuti saranno illustrati in anteprima stasera alle 20 al ristorante San Carlo di Baldissero - saranno proiettati per prima volta durante la Festa ecologica in programma a Cascina Serralunga nella seconda metà del giugno '93.

Il libro «L'ambiente del Roero» - apprezzato da molti insegnanti per la validità didattica - può richiesto alla sede del Comitato (telefono 0172-401668).

Così come per il libro (che il frutto dell'amichevole collaborazione di tre grandi esperti del Roero: Giovanni Boano; Baldassarre Molino; Umberto Soletti), anche per il documentario ed il film, il Comitato ha quindi scelto di affidarsi a persone estremamente qualificate, in grado di offrire le maggiori garanzie un prodotto di «alto profilo», che possa valorizzare le terre del Roero. [r. s.]

Produttore del Monferrato ha ottenuto il permesso di Bossi

Nasce la birra della Lega

C'è Alberto da Giussano sull'etichetta e si chiama «Nord de Nord». Malto francese luppolo tedesco fra gli ingredienti. Cottura a fiamma e fermentazione in vasche

VAGLIO SERRA. «Sì, ho dovuto chiedere il permesso Bossi: l'Alberto da Giussano è un marchio depositato»: Renzo Aramini, 43 anni, da Fregene, il produttore della «birra del leghista». Grembiule nero, sigaro in mano, un sorriso, pre- «La birra si chiama "Nord de Nord", però sull'etichetta c'è simbolo della Lega».

Vaglio Serra un grappolo di case sulle colline a ridosso di Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il cartello giallo, all'imbocco del paese, lo dichiara «Centro del Barbera superiore», circondato da larghe distese vigneti.

La «Aramini Brauerei» è in un piccolo capannone, nel centro del paese, stretto fra case il giardino davanti. E' lì da d . Un laboratorio artigianale: ci lavorano il titolare e un dipendente. Improvvisamente è arrivata la fama: a settembre, alla festa della Lega a Milano, uno stand propone la birra «Nord de Nord», l'Alberto da Giussano in etichetta.

«Avevo cominciato la produzione da due mesi - dice Aramini -; l'idea era di fare una birra che rispettasse la tradizione nordica, più gustosa. Uso malto francese e luppolo tedesco: soltanto l'acqua è italiana».

Successivamente è nato il problema del nome. La prima proposta era «Birra del Nord», sul c'è già. «Allora, parafrasando il spumante, nato Nord de Nord - aggiunge Aramini -. Poi c'era da completare l'etichetta: un simbolo che significasse Nord. Subito abbiamo pensato a Alberto Giussano, marchio della Lega».

Il produttore Renzo Aramini e (sopra) Bossi che beve birra

E' stata un'associazione di idee non molto laboriosa, anche perché Renzo Aramini è segretario della sezione di Nizza della Lega. Lui, questo argomento, tende a glissare: «Sono un imprenditore, faccio un prodotto. Certo, questa birra nasce in un particolare momento storico, ma non mi fatto condizionare dalle mode».

Il mercato, però, ha fornito una risposta inequivocabile: i primi cartoni partiti per Varese, Como, Novara, Vercelli: le capitali del leghismo.

Renzo Aramini arriva da Fregene. Abita sulle colline del Monferrato per amore. In una sala da ballo di Acqui, venti anni fa, conobbe Mavi Ariolfi, nicese. L'ha sposata è più tornato A Nizza ha fondato un'impresa per l'asfaltatura delle strade. Nel 1979 è sorto il desiderio di cambiare.

«I miei genitori avevano sempre gestito locali - dice -; così ho aperto una birreria Nizza, trasferendomi poi Calamandrana. Due anni fa, leggendo, mi è venuta la voglia di cambiare: produrre la birra, anziché venderla. Prima in casa, con pentoloni, poi livello professionale».

La moglie è diventata l'assaggiatrice ufficiale: «E' un'intenditrice - sostiene Renzo Aramini -: una birra di suo gradimento è garanzia di qualità».

Quello di Renzo Aramini è «un prodotto artigianale, dove parola è usata come sinonimo di genuinità». Il sistema di produzione è antico: cottura la fiamma («mentre oggi tutti usano il vapore»); fermentazione in vasche a cielo aperto; nessun uso di additivi conservanti.

Nel listino figurano due etichette: la «Aramini» e l'ultima nata, la «Nord de Nord». Adesso soltanto quest'ultima in produzione. «Non ho macchinari per lavorare su grandi quantità» spiega Aramini, che ogni settimana prepara cisterna, circa 3 mila bottiglie da 33 centilitri.

Produrre birra, nel cuore del Monferrato, fra vigneti barbera, può sembrare un fatto singolare.

«Mio nonno lavorava alla Wührer - ribatte Aramini -; forse pochi sanno che la prima licenza in Italia per la produzione di birra fu rilasciata nel 1789 a Nizza Monferrato un certo Giò Baldassarre Ketter».

Fulvio Lavina

Erica Blanc è la protagonista de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare

Novara arriva

L'attrice interpreta Shakespeare da martedì al Teatro Faraggiana

NOVARA. Unica tappa per il Piemonte, da martedì approda Faraggiana Novara, dove terrà cartellone fino al 15 novembre, «Il mercante di Venezia» Shakespeare nell'allestimento firmato da Luigi Squarzina che vedrà in Alberto Lionello Erica Blanc. Assieme alla celebre coppia, reciteranno Adriano Micantoni e Edoardo Siravo.

Prodotto da «Arte della commedia», società di cui lo stesso Lionello cura la direzione artistica, il lavoro ha debuttato nella primavera Nazionale Roma, riscuotendo ampi consensi che hanno suggellato anche applausi scena aperta il ritorno all'attività dell'attore dopo malattia.

E' commedia dove accanto alla vicenda dell'ebreo Shylock (interpretato con bravura ed efficacia da Alberto Lionello) potere, intrighi si e interessi affaristici nella Venezia dei Dogi s'intrecciano per costruire un testo che anche og- per i riflessi morali, con- straordinaria attualità. «Molto amata dal pubblico, e nella sua realtà molto sciuta, queste commedia della clemenza rifiutata della crudeltà impedita - scrive Luigi Squarzina, cui anche la nuova traduzione e l'adattamento del celebre testo, nelle note di regia - offre forse con Shylock, assieme al re Penteo delle "Baccanti", la raffigurazione più paradigmatica e misteriosa di quello che è fice-vittima».

Alberto Lionello Erica Blanc tornano a Novara a tre anni dal successo ottenuto «Prigioniero della Seconda Stra- di Neil Simon, allestito da Genova Spettacoli con regia di Marco Parodi. «Il mercante di Venezia» verrà replicato per sei serate.

I biglietti si possono acquistare in prevendita botteghino del teatro dalle 20,30 alle 22,30. Prezzi: mila lire (platea) e mila (galleria). [p. b.]

Filippo al Toselli la regia di Gregoretti

Domani (ore 21,15) va in «Uomo e gentiluomo» di De Filippo Nello Mascia, regia di Gregoretti.

Il teatro dialettale questa al cinema Lux

Arriva il teatro dialettale stasera alle 21,15 al Cinema Lux di San Damiano. Il Gruppo «Piccola ribalta» porta in scena la commedia brillante recitata in piemontese «Ogni pignata l'ha el manoj».

Concerto jazz al Caffè con il Diego Quintet

Domani sera al Caffè della Pesa concerto jazz del Diego Robotti Quintet, formazione che ha vinto quest'anno il Festival Jazz di Aosta.

Al Comunale c'è Grillo va in scena domenica

Beppe presenta domenica, alle 21,15, Teatro Comunale, il nuovo spettacolo. Repliche lunedì, martedì mercoledì. Biglietti esauriti.

Il blues americano domani al Dragon's Pub

Domani sera si rinnova l'appuntamento del Dragon's Pub, in Valsessera, con il blues stile Chicago. Dalle 22,30 in pedana i «Blues Swingers» con Roberto Testini, chitarre, Marcello Noia al sax, Leonardo Virgili alle tastiere, Gigi Zucca al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria.

COURMAYEUR

Musica folk in discoteca il cantautore Henry

Domani sera Courmayeur musica folk americana il cantautore Joe Henry, che si esibirà in alle alla discoteca «Le Clochard».

L'Adua apre la stagione con il cabaret D'Onghia

Con «Lezioni cucine di un frequentatore cessi pubblici» di Rocco D'Onghia si apre questa la stagione dell'Adua. Martedì Colosseo Piera degli Esposti «Madre Coraggio» nel dramma di Bertolt Brecht. Sempre martedì Glauco Mauri interpreta «Tutto per bene» di Pirandello all'Alfieri

Locasciulli

Il cantautore presenta stamane il suo disco «Delitti perfetti»

Il Mimmo Locasciulli

ALESSANDRIA. Perché cantautore Mimmo Locasciulli ha scelto Alessandria per presentare in anteprima nazionale il suo ultimo disco e il nuovo tour europeo?

La domanda è tutt'altro che peregrina, dal momento che l'artista ha in programma alcun concerto in città. Il suo agente si limita dire che è stato un suo preciso fermo desiderio. Sarà forse Locasciulli spiegarlo stamattina, alle 11,30, al Caffè '900 di piazza Garibaldi.

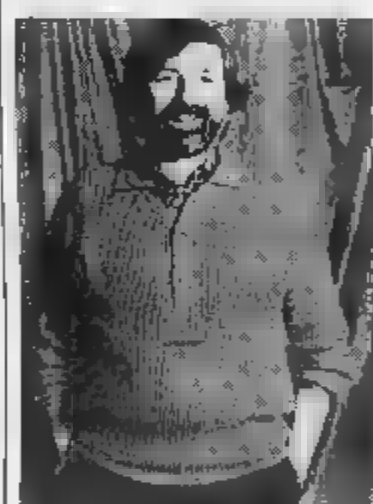
Durante conferenza stampa, che nel pomeriggio sarà replicata a Genova, il presenterà il suo nuovo disco, «Delitti perfetti», eseguendone anche alcuni brani e racconterà i suoi programmi futuri, tra i quali c'è, pare, anche l'allestimento di un testo teatrale.

Il tour partirà poi da Bologna, il 21, per proseguire a Roma, Milano, Trieste, ed emigrare quindi alla volta della Svizzera, dell'Austria, della Francia e della Germania.

La possibilità di una alessandrina - dicono gli agenti - sono legate alla disponibilità una sala in città, il Comunale non sembra disponibile. [c. re.]

Torino,

Tutto esaurito al Palasport Stasera c'è il mito emiliano

Francesco Guccini

Sarà difficile trovare biglietti per il che Francesco Guccini tiene questa sera al Palasport (organizzano Metropolis e Radio Veronica One). Nei giorni scorsi le prevendite hanno fatto segnare tutto esaurito a conferma della popolarità di cui gode cinquantenne (ha festeggiato il secolo l'1 giugno scorso) cantautore emiliano. Ma la definizione di cantautore sta forse un po' stretta ad un personaggio come Guccini, che nella sua vita si è cimentato anche con la scrittura (le sue «Croniche epifaniche» hanno ottenuto buon successo) e che ha svolto per lunghi anni l'attività di insegnante.

Dagli esordi Anni quando divideva passioni e sogni con i Nomadi (di Daolio, il leader , recentemente scomparso era suo grande amico) - chi non ricorda «Dio morto», per anni censurata dalla Rai? - alle ultime composizioni in cui si l'influsso o la simpatia per il jazz, Guccini ha saputo a, condita di miti emiliani e di strizzatine d'occhio una sorta di anarchia forse più esistenziale che politica. [r. mol.]

Jfk e Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul mercato videocassette. «Primeggiano i film d'Oltreoceano - afferma Laura Morero di Eta Beta, via Vittorio Amedeo I 3 a Cuneo - all'insegna dell'evasione. Su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», «Thelma & Louise» ed ancora «Ro- Hood» Costner». «Piace l'azione - rilevano da Video Effe, in piazza Garibaldi Alessandria -, si noleggia poco film d'autore». «In un mercato in crisi - sostiene Vasco Pizzetti di Vasco Japan in via Volta 60/a a Novara - dominano i film Usa e le commedie nostrane con Benigni ed i personaggi della televisione».

L'egemonia statunitense proseguire nel noleggio anche novembre per merito alcuni titoli interessanti. L'evento home video è «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), com- ricostruzione dell'omicidio del presidente John F gerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce dai trionfi di «Balla coi lupi» e «Robin H ds». Da segnalare l'ampio cast (nelle tre di proiezione si contano 126 personaggi) e il montaggio da Oscar di Pie- Scalia. Edita Warner.

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona medico rampante vittima di un grave male «Un medico, un uomo» di Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore» che ha scelto il romanzo Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro seller, firmato da Susan Isaacs, ha invece ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un film che ricalca gli stilemi cinema hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora agente segreto (Michael Douglas) ed pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie Hawn.

Tipico esempio film ecologico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, «Mato Grosso» di John McTiernan («Trappola cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, cui deve lo «script» «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) impegnato nella fo- equatoriale cercare un elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) viene mandata sul luogo. Distribuisce la Penta.

Una scena da «Mato Grosso»

La punta di diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse amore invece era un calesse» Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I saldi degli altri» e «La tenera canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata luna»), racconta di manager senza scrupoli deciso ad impossessarsi vecchia azienda. Lui è Danny De Vito. «La tenera canaglia» è invece l'ennesimo film con una bambina Porter) mattatrice.

Il film «per tutti» per eccellenza di embre è comunque lo spassoso «Beethoven» con le vicende di un San Bernardo di 90 chili allevato dalla famiglia Newton.

La Columbia presenta la commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisiva. Targati Columbia due film d'autore: «La bella di Jacques Rivette con Michel Piccoli pittore ed Emmanuelle Beart modella, e «Riff raff» del dissacrante Loach.

Daniele Cavallo

Proseguono stasera gli «Itinerari musicali» del Filarmonico

Piano jazz a 4 mani

Programma dedicato ai brani di Gershwin a Palazzo Ottolenghi
Domani concerto per i restauri dell'organo di Santa Maria Nuova

I pianisti Aurora Verso e Giorgio Regalli, stasera suonano a palazzo Ottolenghi

ASTI. Prosegue stasera la rassegna degli «Itinerari musicali» promossi dal Circolo filarmonico astigiano. Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si terrà un concerto per pianoforte a quattro mani, con Aurora Verso e Giorgio Regalli. Il programma prevede brani particolarmente gradevoli del nostro secolo, ispirati mondo del jazz. In repertorio ci i tre Preludi di George Gershwin (originariamente per pianoforte solo) nella trascrizione Raf Cristiano, celebre «Rapsodia in blu» dello stesso Gershwin, «Le boeuf sur le toit» di Darius Milhaud e il brano «I got rhythm» di Raf Cristiano su tema George Gershwin.

Gli interpreti giovani concertisti che sono conquistati una posizione rilievo sulla scena nazionale. Entrambi sono stati allievi di Maria Golia al Conservatorio di Torino. Aurora Verso si è diplomata con lode a Milano, ha svolto intensa attività concertistica anche all'estero; ora insegna pianoforte al Conservatorio di Torino. Giorgio Regalli ha ottenuto numerosi riconoscimenti in premi nazionali e internazionali, ha partecipato a trasmissioni televisive e svolge attività concertistica come solista e in formazione da camera.

Il biglietto d'ingresso costa mila lire (7 mila i ridotti); l'ingresso è libero per i soci del Circolo filarmonico.

Prosegue domani sera, invece, la Stagione musicale organizzata dal Circolo ricreativo culturale Santa Maria Nuova, per raccogliere contributi al stauro dell'organo della chiesa. Domani alle 21 nella sala della Fontana dell'oratorio di Santa Maria Nuova in via Arò 52, si terrà il concerto del clarinettista Diego Mascherpa e della pianista Mariangela Arnaboldi. Il loro programma prevede la Sonata di Camille Saint-Saëns, i «Fantasiestucke» Robert Schumann op. 120 n. 1 di Johannes Brahms.

Diego Mascherpa ha studiato Torino ad Alessandria, perfezionandosi Villa Roya. partecipato a concorsi internazionali ottenendo numerosi riconoscimenti; fa parte anche di complessi cameristici ed ha collaborato con formazioni orchestrali. Svolge attività concertistica anche con il sassofono, cui ha ottenuto primo premio assoluto al Ispra nella categoria «improvvisazione». La pianista astigiana Mariangela Arnaboldi si è diplomata con lode e menzione d'onore con Walter Bozzia e si è perfezionata con Mario Delli Ponti, il Trio di Chicago e Alexander Lonquich. Si aggiudi- numerosi premi e svolge attività concertistica come solista e in formazioni da camera. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI di C. F. Conti

SOLIDARIETA'

Teatro pro-Etiopia

Domani sera alle 20,30 nel salone della scuola materna Isola piano, si terrà una serata a favore della popolazione etiope. L'iniziativa è stata organizzata dalle sezioni locali di Avis, Croce Rossa, parrocchia e Comune. Dopo l'introduzione di un volontario astigiano in Etiopia, occasionalmente rientrato a casa, la compagnia astigiana «I Gavasagrin» reciterà «Dui sod ad bon umur». L'ingresso è libero, saranno raccolte offerte per la popolazione etiope.

ASTROFILI

«Obiettivo luna»

Il gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» organizza un corso introduttivo alla fotografia astronomica dal titolo «Obiettivo luna», in occasione dell'eclissi di luna prevista per il 9 dicembre, definita «la più spettacolare fino al 1997». Gli appassionati astigiani (alcuni di loro hanno collaborato con autorevoli riviste specializzate) si rivolgono a chiunque una macchina fotografica e avere un ricordo dell'avvenimento. Sono previsti quattro incontri alle 21,15 nella sala Azzurra del palazzo della Provincia, i lunedì 9, 16, 23 e 30 novembre. La frequenza alle lezioni è gratuita.

UNIV. POPOLARE

Serata «Bangladesh»

L'Università popolare, il gruppo famiglie di San Damiano e le teghe del Terzo mondo di Asti («La Gerla» e la coop. «Della Rava e della Fava») propongono una serata dedicata ai «Consumi per un modello di sviluppo». Giovedì 12 novembre sarà ad Asti Ahasan Ul Haq, responsabile del settore educazione della cooperativa «Jute works» Bangladesh, che riunisce 6500 artigiane che producono manufatti in juta e fibre vegetali. Alle 16 si terrà una conferenza al Punto incontro in via Cotti Ceres 12, mentre alle 21 al cinema Cristallo di San Damiano si terrà un incontro-dibattito (titolo: «Artigianato villaggio in Bangladesh»). Ingresso libero. Informazioni al 436.364.

AMNESTY

A scuola di diritti

La sezione canellese di Amnesty international avviato la pubblicazione di un bollettino d'informazione speriodico dedicato al mondo della scuola. Si chiama «A scuola di diritti» e viene distribuito gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado e agli insegnanti che ne facciano richiesta; il numero zero, appena uscito, porta la data di ottobre. L'iniziativa si affianca alle lezioni che i volontari dell'associazione svolgono nelle scuole. Oltre al notiziario delle attività di Amnesty, vengono riportate proposte di approfondimento e recensioni, suddivise per tipo di scuola. Per richiederlo si può telefonare al 631.912 (fax 823.311).

AMI

La danza a Findhorn

Il centro culturale A.M.I «Il giardino della vita», corso Alfieri 12, organizza per domani e domenica un seminario di danza sacra. In programma lo studio di danze popolari e contemporanee della comunità di Findhorn (Scozia). Insegnante Carolina Bath. L'orario è: domani dalle 16,30 alle 19; domenica 9,30-13 e 15,30-19. Prenotazioni al 56.891.

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Il rock del «Sold out» al Maltese

Serata rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera alle sarà in concerto il complesso astigiano dei «Sold Outs»: Susy Amerio, voce; Beppe Di Filippo, sax; Paolo Borio, basso; Fabio Bianco, chitarra; Maurizio Ferrio, chitarra; Pietro Ponzone, batteria.

SAN DAMIANO

Il Cineforum al Cristallo

Prosegue stasera la rassegna di cinema d'autore organizzata Cinecircolo San Vincenzo al «Cristallo» San Damiano. In programma il film «Hook, Capitan Uncino» di Steven Spielberg Robin Williams e Dustin Hoffman. Inizio alle 21.

CALAMANDRANA

Ippogrifo, dagli Anni 60 al rap

Spettacolo e divertimento stasera, dalle 22, al ristorante-bar «L'ippogrifo» sulla provinciale Canelli-Nizza, in occasione della festa «Dagli Anni 60 al rap». Protagonisti i «Fratelli Catapulta»: Guido Sais al basso e voce, Renato Rosset alle tastiere, Franco Mastropasqua alle chitarre, Mario Dellacasa alla batteria, Bruno Santoro dj. Prenotazioni al 75.621.

Serata musicale al bar Roma

Musica al bar Roma a Moncalvo. Stasera e domani a partire dalle 21,30 suonerà il chitarrista Claudio Aliata, con un repertorio di brani degli Anni 80. Ingresso libero.

ASTI

«I soliti tre» al Robin Hood

Il pub «Robin Hood» in piazza Astesano accoglie il piano bar del complesso astigiano «I soliti tre». Domani e domenica saranno proposti i videoclip più recenti. Ingresso libero.

OLMO GENTILE

Prosegue «Pranzo in Langa»

Continua la rassegna «Pranzo in Langa»: stasera alle 20,30 è il del ristorante «Della Pompa» a Olmo Gentile. Prezzo 30 mila lire. Prenotazioni al tel. 0144/93.034.

Stasera una selezione alla discoteca «Space»

In concorso a Bubbio le modelle dei pittori

Il pittore Remo Brindisi con la modella

BUBBIO. Stasera alla discoteca «Space» si terrà una selezione della manifestazione nazionale «La Modella per l'Arte 1992 - Premio Max Factor», giunta alla 16ª edizione. La premiata sarà abbinata a un pittore che la ritrarrà in un quadro sul tema «La donna del nostro tempo».

L'opera parteciperà alla finale, in programma il 20 e 21 novembre, all'hotel Villa Carlotta di Belgirate sul Lago Maggiore (Novara).

All'iniziativa hanno aderito nomi prestigiosi del panorama artistico italiano, come Remo Brindisi, Fernando Filippi (nuovo direttore dell'Accademia di Brera), Piero Gauli, Roberto Poloni e l'astigiano Michele Mingoia.

Durante la serata gli offri- omaggi al pubblico. Per informazioni ci si può rivolgere all'organizzatore Paolo Vassallo, al 0142/411.147. [m. t.]

Al liceo scientifico

Ricerca su poesia e musica antica con La Ghironda

ASTI. Stamane alle 10,30, il gruppo musicale La Ghironda presenterà il suo repertorio di brani medievali al liceo scientifico L'iniziativa, promossa dagli insegnanti di lettere delle sezioni A, C e D, è dedicata agli studenti delle terze classi del liceo e fa parte di un programma di studio sulla poesia trovadorica. Il gruppo «La Ghironda» è impegnato da anni nel riproporre musiche del XIII e XIV secolo, riferimento ai trovatori che hanno operato alla corte dei marchesi del Monferrato, come Rambaldo de Vaqueiras. Nella Ghironda Florio Michieton, Tiziana Miroglio, Antonella Pronesti, Daniela Dal Lago, Tonino Russo, Maurizio Perrissinotto, Luciano Poggio e Andrea Marello; usano strumenti dell'epoca quali ghironda, colascione, citerna, viella, rebeca, flauti, tromba marina e percussioni. [c. f. c.]

PRIME VISIONI AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** T. 594147 L. 9/9000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Politeama Tel. 50.066 Lire 9000/6000	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
Ritz Tel. 50.066 Lire 9000/6000	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/6000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Pastrone For.: 17/19,40/22 Sab./dom.: 15/17/19,40/22 Lire 9000/6000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**
Don Bosco Or.: 21 L. 6000/4000 abb. a 5 spett. 20.000	RIPOSO
Balbo T. 024.869. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 18 L. 8000/7000	**Film erotico**
Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (6000 rid.)	**Film erotico**
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000-6000	**Poliziotto sadico** di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato; ma gli assassinii non cessano. N.V. 1h 20'
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Verdi Tel. 701.459 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53'
Cristallo Ore 21 Lire 7000 (Tessera 32.000)	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 20' **Avv.**
Lux Tel. 975.018 Spett. unica ore 21,15 L. 8000 (6000)	**Teatro comico dialettale**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. di notte. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. 23 **Gusl in famiglia**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità** Viet. 14 Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici** N.V. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Taxisti di notte**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita**. Or.: ; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 20,15; 22,00.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La luna** Or.: 16. 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. Or.: 16,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde**: iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 30% di abb. e inf. (da lun. a ven.). Ag. prom. e ft. scuola Tel. 8815.208/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore al- 20,45 U. e P. Garsman con M. Crotti in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli. Biglietti 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vend. abb. a il spett. di con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza**. Prov. Cassa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 88.98.034
ERBA: Il T. Erba, A. Cava e A. De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 17 presso il Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 54.47.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Le strane coppie, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 Le strane coppie, telefilm
24 — Sulle strade della
1 —

Telecupole Cinquestelle
Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,25 Diagnosi,
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Scusi, lei ha fatto 13?
24 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto su ruote
20 — Il gioco dell'oca
20,30 Corpo speciale Sanbaggers
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — Derby Thrilling, telefilm

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbell, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 di Betsabea, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 La classe operaia va in Paradiso, film

Supersix
19 — Baccini, il piccolo detective
19,10 Ygg special
20,30 Tutta una vita, miniserie
21,30 Tutta una vita, miniserie
22,30 Forza mare

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 speciale
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Gli sbandati, miniserie
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 cronaca flash
24 — Dolce notte
0,035 Tg 4 Economia
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, tf
19 — Attualmente
19,30 Spy Force, telefilm
20,30 Missione a Berlino, film
0,30 Vivere o morire, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Lilly la cartomante
21 — Video clip
22,30 Tg Biella
23 — Rivedendo Telebiella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,53 Telefilm
22,20 Il punto
23 — Tg 9
23,30 Film

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,35 Il commissario Kress telefilm
22,40 Tg Sera
22,55 Erreuno Tg
23,25 Remake
0,55

G.R.P.
18 — Malù Mulher, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
Meeting
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — The outsiders, telefilm

Rete Canavese
18,15 Calcio fans
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Gli Incas, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Eroi al tramonto, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene
0,15 Calcio fans

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pattinaggio: chiusa con un bilancio più che lusinghiero l'attività '92. I prossimi impegni

Libertas, una stagione di primati

Gli atleti allenati da Stefania Leone hanno ottenuto quattro qualificazioni agli Italiani e numerosi successi a livello regionale e provinciale. Tra i singoli in evidenza Gabriele Nano, Andrea Colucci e Federica Bergamini

ASTI. Tempo di ferie per il pattinaggio artistico astigiano: la stagione agonistica, molto intensa, si è conclusa con i campionati italiani di ottobre, ma l'attività non è cessata del tutto.

Anzi i vari sodalizi si stanno già preparando in palestra per la nuova annata: è il caso della Libertas, la società rotellistica astigiana presieduta da Rosanna Marchi e fondata nel 1958 da Giovanni Miroglio.

Il bilancio annuale della compagine è assai lusinghiero: con otto atleti, distribuiti in quattro categorie ha ottenuto quattro qualificazioni ai campionati italiani; ha conquistato un secondo posto al campionato provinciale per società e un terzo al campionato regionale. I suoi atleti hanno ben figurato nelle competizioni nazionali: in particolare si è messo in luce Gabriele Nano che si è classificato quinto negli esercizi obbligatori ai campionati italiani, categoria «Regionali», disputati a Teramo e un posto nella combinata. Buoni piazzamenti anche per Andrea Colucci e Federica Bergamini (entrambi nella categoria Ragazzi e Allievi).

«E' stata la nostra migliore stagione in assoluto - sostiene la presidentessa Rosanna Marchi - la nostra volontà è di ripeterci e soprattutto di ampliare il numero di agonisti con l'arrivo di nuove leve. Il prossimo anno vogliamo infatti dislocare meglio i ragazzi, dividendoli in più categorie ed evitando la concorrenza tra loro».

La Libertas il periodo di maggior fulgore negli anni sessanta quando raggiunse con Piera Miroglio, Gino Ottazzi e Enrico Costarella i vertici nazionali.

Il rilancio, nel 1989, è coinciso con l'affidamento della conduzione tecnica a Stefania Leone, anni, tecnico federale e attuale responsabile del gruppo allenatori del Piemonte. La Leone è affiancata da Daniele Ghidella e Daniela Lacqua.

La formazione astigiana si allena nella palestra prefabbricata di via De Amicis, nei giorni di martedì e giovedì, a partire dalle 17.

«In questo momento - spiega Rosanna Marchi - la stagione agonistica per gli impegni di Federazione è conclusa. Noi stiamo proseguendo gli allenamenti e facciamo soltanto qualche gara amichevole. Il 6 e 7 dicembre saremo però impegnati con tutta la squadra a Firenze per la disputa di una competizione nazionale. Speriamo di poter fare bene anche in quella occasione».

Il pattinaggio è uno sport completo e armonioso, dal punto di vista medico-sportivo paragonabile al nuoto e può essere praticato ad ogni età. In Italia i tesserati sono più di trentacinquemila e questa specialità, che dovrebbe diventare olimpica ad Atlanta nel 1996, è in continua espansione.

Enzo Armando

Accanto, la formazione agonistica di pattinaggio della Libertas Asti; sotto Andrea Colucci, che si è messo in evidenza nella categoria Ragazzi. Gli atleti della società astigiana (presieduta da Rosanna Marchi) sono saliti quest'anno volte sul podio, conquistando medaglie e piazzamenti in numerose competizioni nazionali, regionali e provinciali (FOTO GIULIO MORRA)

Federica Bergamini altra giovane promessa del pattinaggio astigiano

Coppa Piemonte

Vince ancora il Grande Volley

ASTI. Continua la serie positiva del Grande Volley, impegnato nella Coppa Piemonte di pallavolo.

Sabato, la formazione allenata da Antonio Giangrande ha sconfitto, sul parquet di Pinerolo, con il punteggio di 2-1, i locali della Nuovavolley e la Cambianese, squadra neopromossa in serie C.

Gli astigiani continuano così a guidare in solitudine la classifica del girone C, con 14 punti, seguiti a 13 dall'Alpignano, a 11 dal Nichelino e a 9 dall'Alpitour. Sabato il Grande Volley sarà impegnato a Savigliano contro i locali del Crea (D) e il Nichelino di C2.

Il 14 novembre partirà invece il campionato regionale di C1 con gli astigiani che ospitano al Palasport di Asti, alle 21, i cuneesi dell'Alpitour.

Nel girone A, due sconfitte invece per la squadra del Volley San Damiano che ha rimediato un netto 0-3 contro l'Acqui e un 1-2 contro il S. Anna di San Mauro Torinese.

Sono intanto escluse dalle semifinali le ragazze della Pgs Volley Futura Carispo Nikka Sport superate nel conteggio dei set dal Dataprint Vendemini, squadra tra l'altro sconfitta dalle astigiane. Durante il torneo l'unico risultato negativo la squadra allenata da Vincenzo Rondinelli l'ha rimediato contro il Lasalliano di C2 il che fa ben sperare in vista del campionato di serie D che avrà inizio il 14 novembre.

In campo maschile le formazioni astigiane del Volley San Damiano e della Voluntas Pallavolo, sono state inserite nel girone A. In campo femminile le ragazze della Pgs Volley Futura Carispo Nikka Sport e del Volley Canelli giocheranno invece nel girone B. [ca. l.]

Da domenica a Nizza il trofeo San Carlo

La società bocciofila di Nizza organizza la 25ª edizione del Trofeo San Carlo, gara sociale a coppie riservata alle categorie Cd e Dd, ad invito: il primo girone si disputerà domenica alle 14,30 ed il secondo domenica 15 novembre, sempre alle 14,30. Primo premio due monete da 10 dollari, secondo due sterline e poi ducatini e pesos fino all'ottava coppia classificata. Le iscrizioni costano mila per giocatore e le partite si disputeranno agli 11 punti.

Corsi di nuoto per ragazzi a Castelnuovo Don Bosco

L'assessorato all'Istruzione e alla Cultura del Comune di Castelnuovo Don Bosco organizza in collaborazione con la società «Libertas nuoto Chieri», corsi di nuoto per bambini e ragazzi. Il corso, della durata di tre o sei mesi, è articolato in lezioni bi-settimanali che si terranno il martedì e il venerdì dalle 17 alle presso la piscina comunale di Chieri in via Fea. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi il martedì e il venerdì dalle 14 alle 17 alla biblioteca comunale, telefono 011 / 992.70.76.

Vittorio Alfieri grazie ai suoi giovani

Grande soddisfazione in casa Vittorio Alfieri per gli allori conquistati dalla società nel trofeo giovanile di atletica leggera. Sabato, al palazzo della Provincia, sono stati premiati i protagonisti della performance: Roberto Dal Col, Chiara Squassino, Alessandro Fiore e Manuela Dal Col. Il trofeo è articolato in una serie di prove comprendente corse, lanci e salti. I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente provinciale Coni, Faussone e da Pier Carlo Molinaris.

Proseguono a Nizza le gare del torneo «Barbera e Moscato»

Il Cannon d'oro squadra da battere

E la «Sara-Edilvetro» batte «Zigarini» sul filo di lana

Le bocce saranno le grandi protagoniste stasera a Nizza e domenica a Canelli

NIZZA. Continuano le partite del «Trofeo del Barbera e del Moscato». Gli incontri, organizzati dalla società bocciofila nicese, si svolgono al bocciodromo dell'oratorio. eliminatorie della terza serata, buona prestazione della quadretta del ristorante «Cannon d'oro» (Lanza, Ravina, e Lanza), che ha superato per 13 a 4 la prima squadra dell'Antica Contea di Castelvero. Vincono anche i giocatori della «Sonaglio ceramiche», Ferraris, Sonaglio, Lanzavecchia, Barberis: si sono imposti per 13 a 4 sulla cantina Sociale di Nizza.

Stesso risultato (13 a 4) per la seconda squadra dell'Antica Contea di Castelvero (Cacciabue, Lovisolo, Bona e Daniele) che ha sconfitto la seconda formazione «Sonaglio Ceramiche». I giocatori dell'«Impresa Spagarino», Piano, Spagarino, Bevione, Penna, hanno sconfitto (13 a 2) la «Vetrerie (Ruffato, Ferraris, Giacobero, Capello).

Continua il suo cammino vittorioso anche la squadra «Capra 4/C» (Bellati, Capra, Bozzo, Borgogno) che ha sconfitto per 13 a 5 Calamandrana «Gente & Vini» (Gatti, Giovine, Torzano e Marchisio). Il «Panificio Cais», (Cerrato, Bologna, Scassa, Cai), ha vinto per 13 a 7 sulle Cantine Bonfante di Chiarle (Capuzzo, Bonfante, Ferraris, Giordano). La «Tipografia Spertino» (Sassi, Cappellino, Maschio, Spertino) ha invece lasciato il passo alla «Lavanderia Carmen» (Dellapiana, Bocchio, Marchelli, Giardini) vincitrice per 13 a 6. Infine la «Sara-Edilvetro» (Penna, Masoero, Fassone e Manzone) ha superato per 13 a 12 le «Confezioni Zigarini» di Agliano (Sra, Langella, Valente e Zigarini). Le prossime partite: stasera (alle 21) e mercoledì 11. [e. ce.]

Canelli, per «quadrette»

CANELLI. La società bocciofila canellese in collaborazione con il Coni e la Fib organizza, per domenica, il 4° trofeo «Pinot di Pinot».

Il torneo è riservato a quadrette di categoria «A» ed inferiori ed è limitato ad otto formazioni. Le gare sui campi di via Ottavio Riccadonna 29/A, dove i giocatori dovranno presentarsi alle 8 di domenica.

Le partite saranno giocate ai tredici punti con limite di due ore. La manifestazione sarà diretta da un arbitro della Federazione italiana bocce. Si giocherà gare a «poul» e le formazioni consentite saranno le seguenti: «A-A-C-C, A-B-B-C».

Il programma della giornata prevede la prima partita alle ore 8,15. Alle 10,30 la seconda ed i recuperi alle 14,30. Le semifinale alle 17. Finalissima alle 21. Alla società vincitrice verrà assegnato il trofeo «Pinot di Pinot Gancia»; alla seconda andrà la coppa «Pinot di Pinot Gancia». Contributi di partecipazione anche ai giocatori, offerti dalla ditta Gancia. Il primo premio consistera' in Quattro Ducatoni; al secondo andranno dei dollari, al 3° e 4° Marenghi, 5° e premio Quattro Ducatini, 7° e premio quattro medaglie d'oro mm. 15. A tutti i partecipanti sarà offerta una confezione di «Pinot di Pinot» fratelli Gancia. Le iscrizioni fissate in 250.000 lire per squadra, comprese le spese di bocciodromo; si ricevono sia per iscritto che telefonicamente alla sede sociale di via Ottavio Riccadonna 29/A, oppure allo 0.141- tutti i giorni dalle ore 20,30 alle 24, sino a sabato e ad esaurimento dei posti disponibili.

Domenica novembre, alle 8, si disputerà invece la gara nazionale a quadrette riservata alle categorie «B» e «C». [r. s.]

Si domenica

I campionati di rampichino a San Damiano

SAN DAMIANO. Organizzata dalla Società Ciclistica Cicli Giorgio Prima Visione, in collaborazione con l'Udace, si disputa, domenica novembre, in frazione Valdoisa di San Damiano d'Asti, la sesta prova del campionato provinciale di mountain bike. Il ritrovo è fissato per le 13 nel piazzale-parcheggio della Pizzeria «Grande Puffo» di regione Valdoisa. La partenza è prevista per le 14,15. Il percorso, di 20 chilometri. Per i non tesserati sarà ridotto a 12 chilometri.

Intanto la Commissione regionale giudici di gara della Fci organizza un corso di formazione per giudici di gara di ciclismo. Gli interessati, di età compresa tra i 18 ed i 50 anni, possono iscriversi, mandando l'adesione e telefonando alla segreteria del Comitato regionale della Fci, corso Sommeiller 10, 10125 Torino, telefono 011 / [ca. l.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 6 Novembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il «telefono verde» dei sindacati ha raccolto le denunce dei consumatori cuneesi

Ad Alba il record degli aumenti

Rincari maggiori si registrano [illegible] carne, detersivi e formaggi. A Saluzzo un crisantemo è stato pagato dodicimila lire. Non cresce il prezzo del pane comune. Il dossier trasmesso a sindaci e prefettura

CUNEO. L'Adiconsum (associazione per la [illegible] dei consumatori, affiliata alla Cisl) ha stilato [illegible] classifica delle città della «Granda» più care: Alba è in assoluto la città dove i generi di consumo costano di più, mentre a Saluzzo spetta il primato della convenienza. Secondo l'indagine carni, detersivi e formaggi sono i prodotti più facilmente oggetto di aumenti ingiustificati.

Fra i consumatori, «c'è chi lamenta il rincaro dei biscotti da 2500 a 3000 lire la confezione e chi, invece, si preoccupa per il [illegible] fiori» registratosi in concomitanza della ricorrenza di Ognissanti - dicono i sindacati -; il record del fiore più [illegible] spetta a Saluzzo: 12 mila lire un crisantemo».

Sono segnalati anche rincari che interessano le carni; si registra un aumento generalizzato in tutta la provincia e anche i due tagli [illegible] prezzo bloccato dal Cip fino al 31 ottobre [illegible] (fettina di bovino e punta di petto) da qualche giorno sono passati rispettivamente a 16 mila lire e 8300 lire il chilogrammo.

Un rapporto dettagliato con tutte le proteste raccolte dal «telefono verde» attivato dall'Adiconsum è stato recapitato a sindaci, Comitato provinciale prezzi e Prefettura.

Meno chiamate hanno ricevuto le altre tre linee contro i rincari, attivate [illegible] Prefettura, Camera di Commercio e Comitato provinciale prezzi, per assicurare [illegible] osservatorio imparziale. Questi i numeri: 0171/445308 (10 - 11), 0171/318712 (11 - 12) e 0171/695411 (12 - 13).

«Forse manca [illegible] capillare conoscenza dell'iniziativa, o piuttosto i consumatori preferiscono il contatto con il sindacato, che fa proprie le lamentele dei singoli e consente di esporsi [illegible] a titolo personale» spiegano alla Camera di commercio.

Anche secondo i sindacalisti della Cgil c'è una spiegazione: «Non tutti i consumatori, nonostante la nostra informazione [illegible] tramite comunicati, [illegible] al corrente del meccanismo [illegible] tre linee verdi». «Inoltre, rivolgersi a Camera di Commercio, Prefettura e Comitato prezzi, significa segnalare le irregolarità a enti istituzionali» dicono alla Uil. «Il sindacato [illegible] è da sempre più vicino al cittadino, al lavoratore, ecco perché il telefono verde Adiconsum squilla di più» aggiungono alla Cisl.

Clienti in coda in una macelleria di via Dalz a Cuneo. I prezzi della carne sono aumentati in tutta la «Granda» [illegible] quelli di altri generi alimentari (FOTO [illegible])

Mancava, finora, anche un «prezzario» provinciale, costantemente aggiornato, che consentisse ai consumatori di fare precisi confronti sui costi di ogni prodotto; d'ora in poi, però, i dati raccolti dai sindacati saranno aggiornati mensilmente per fornire una tabella di riferimento. «Ogni ultimo venerdì del [illegible] saranno realizzati sondaggi a campione nei principali supermercati della Granda» dicono alla Cisl.

Anche le Fiamme gialle [illegible] la «Granda» sono pronte a intervenire sui casi di irregolarità segnalati.

Non passa inosservato, inoltre, l'esito a sorpresa dell'ultimo incontro del Comitato provinciale prezzi, riunitosi il [illegible] ottobre per discutere dell'aumento del pane comune, pari ora a 2300 lire il chilo. «I panificatori hanno ritirato la richiesta di rincaro prima della seduta ed è stato un successo per le forze sindacali - dicono all'unisono Cgil, Cisl e Uil -; le campagne di controllo sulle speculazioni hanno esercitato un peso non indifferente sulla decisione dei panificatori di ritirare la proposta di aumento».

«Se in futuro non potremo aumentare il prezzo di vendita [illegible] ci resterà che tagliare i costi, producendo pane più scadente» ribatte Aldo Rigucci, presidente Associazione panificatori. Il «pane calmierato» è comunque quasi introvabile. [e. r.]

A [illegible] UN INCONTRO [illegible] PROVVEDITORI [illegible]

C'è l'accordo tra Cuneo e Nizza per il bilinguismo nelle scuole

«Basta con l'inglese nelle scuole. Nelle zone di confine vanno privilegiate le lingue naturali, italiano e francese». Lo hanno sostenuto amministratori pubblici e provveditori agli studi. Ora si progettano stage per insegnanti e facilitazioni per gli studenti che intendono frequentare l'Università Oltralpe.

A PAGINA 41

SALUZZO

Oggi dalle 17,30

Pullman Atì scioperano quattro ore

SALUZZO. Sciopero oggi dalle 17,30 alle 21,30 dei dipendenti dell'Atì, la società di autolinee extraurbane. Motivo della contestazione i provvedimenti disciplinari ritenuti «sproporzionati rispetto alle presunte mancanze o inadempienze degli addetti al servizio.

«Denunciamo - spiegano i rappresentanti sindacali Filt, Fit e Uilt - il ricorso a drastici provvedimenti disciplinari. Dimostrazione [illegible] questa situazione sono le somme che l'azienda ha dovuto pagare a seguito di illeciti finanziamenti. Da alcuni mesi non vengono rispettate nemmeno le procedure previste dalla legge. I lavoratori non [illegible] rispettati. I dipendenti degli uffici si fermeranno per un'ora a fine turno».

Dura la replica dei funzionari dell'Atì: «La dichiarazione dello sciopero è senza effettiva motivazione ed è in contrasto con l'attuale impostazione delle relazioni sindacali. A farne le spese saranno gli utenti». [r. s.]

Incidente a Cuneo in corso Kennedy, l'uomo è morto poco dopo il ricovero all'ospedale Santa Croce

Commerciante travolto e ucciso da un'auto

L'anziano (68 anni) ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Per un ventennio era stato titolare con la moglie di un negozio di frutta e verdura nel centro. Domani alle 14,30 i funerali nella parrocchia di Madonna dell'Olmo. Indagini della polizia stradale

CUNEO. E' stato travolto e ucciso da un'auto, mentre stava [illegible]do corso Kennedy. La vittima è Carlo Silvetro, 68 [illegible] commerciante [illegible] abitava in via Torre Allera 41 a Madonna dell'Olmo.

L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] pochi minuti prima delle 18 nel centro storico, sul Lungo Stura, all'altezza di via fratelli Vaschetto e piazza Santa Croce. L'uomo, che fino a pochi anni fa era stato titolare di un negozio di frutta e verdura in [illegible] Santorre di Santarosa, nel centro del capoluogo, stava attraversando la strada, in direzione [illegible] viale pedonale, quando è stato travolto da un'«Audi 80» condotta [illegible] Giovanni Stra, 37 anni, residente a Alba in strada Rorine 31.

L'urto è stato violento. L'anziano ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Immediate sono scattate le operazioni di [illegible]. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale, i vigili del fuoco e i volontari [illegible]-

Carlo Silvestro

[illegible] Croce Rossa.

Il pensionato è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». I medici hanno tentato di rianimarlo. Le sue condizioni sono però progressivamente peggiorate. Carlo Silvestro è morto poco dopo [illegible] 18.

Gli agenti della Stradale stanno [illegible]do sull'incidenta. Fra le ipotesi una distrazione dell'automobilista, che proveniva da largo De Amicis in direzione [illegible] piazza Torino. L'albese è stato forse tradito dai fari delle auto, provenienti in [illegible] opposto, ma non è esclusa l'ipotesi [illegible] un malore del pensionato che non gli avrebbe permesso di evitare l'auto.

La salma è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale «Santa Croce». I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Madonna dell'Olmo. Carlo Silvestro era sposato con Anna De Maria e padre di [illegible] figlio.

L'uomo, insieme alla moglie Anna De Maria, per oltre vent'anni, aveva esercitato la professione di commerciante ed [illegible] del negozio di frutta e verdura di corso Santarosa, che aveva poi ceduto alcuni anni fa, lasciando l'attività. [r. s.]

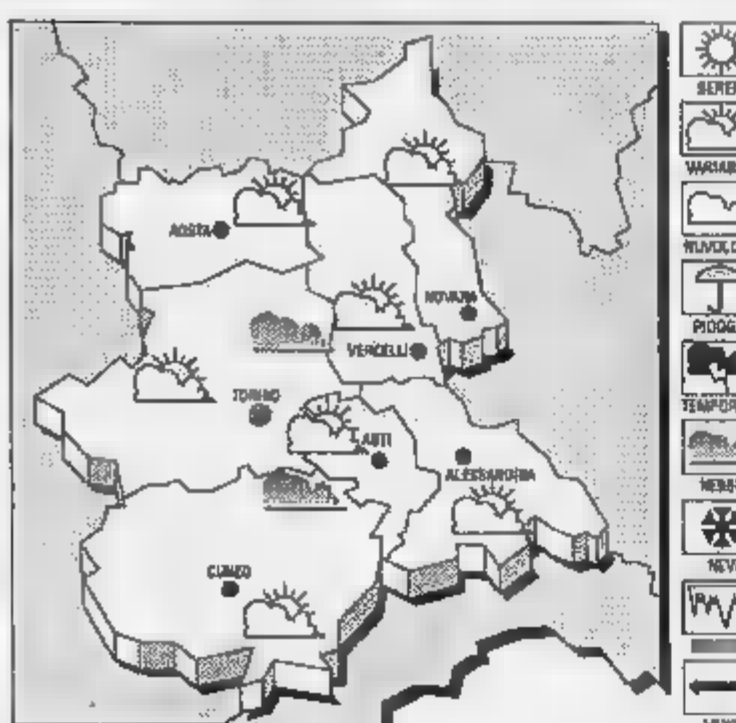
Ieri i funerali [illegible] si indaga [illegible]

MONTICELLO. E' stata sepolta nel cimitero comunale la salma [illegible] Mario Gagliardi, l'operaio di 24 anni, dipendente dell'impresa edile Vicino, travolto e ucciso da una frana martedì.

Ai funerali, svolti ieri, c'è stata un'imponente dimostrazione d'affetto: [illegible] calcola che almeno due componenti per ogni famiglia di Monticello si siano stretti intorno ai famigliari.

Ai funerali [illegible] Mario Gagliardi (24 Anni) a Monticello molti abitanti si sono stretti intorno ai familiari

Continuano intanto le indagini dei carabinieri sull'incidente. Si dovranno accertare le esatte di dimensioni della trincea scavata per la posa della fognatura, dove il giovane è stato soffocato da [illegible] smottamento di terra: i responsabili dei lavori parlano di poco più di un metro, altri testimoni sostengono che la buca fosse profonda almeno tre metri. Sarà da chiarire anche la compatibilità fra la mansione di [illegible] («con la quale il giovane fu assunto» dice il titolare Luciano Vicino) e quella di operaio, che al momento dell'incidente ricopriva. [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e nebbie sulle zone pianeggianti in dissolvimento durante il giorno.
TEMPERAT[illegible] in [illegible] diminuzione le minime.
VENTI. Deboli da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD CUNEO LEVALDIGI
Max: 19,7; min: 6; media: 10,7

UN [illegible] FA
Max: 11,4; min: 0,9; media: 6,2

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 18; Alessandria 16; Aosta 17; Asti 10; Vercelli 16

Durante i funerali al cimitero di Verzuolo

Loculo troppo stretto scoperchiata [illegible] bara

VERZUOLO. Gli operai del cimitero comunale hanno [illegible] perchiato una cassa da morto durante un funerale per sistemare il cadavere nella tomba. La ragione? Il loculo era stretto, [illegible] conteneva la bara.

Lo sconcertante episodio, avvenuto sotto gli occhi dei famigliari e dei responsabili dell'impresa funebre, è stato denunciato con [illegible] lettera al sindaco Pietro Rosso e a tutti i capigruppo in Consiglio comunale da [illegible] donna di Verzuolo, che ha dovuto subire questi disagi durante le esequie del padre e il trasferimento della salma della madre.

«In entrambi i casi - dice la donna - per poter sistemare le salme è [illegible] necessario [illegible] care parte del cofano e addirittura schiodare il coperchio».

Secondo la donna i problemi [illegible] stati causati da «errori nella costruzione dei loculi che anziché essere parallelepipedi regolari, si restringono [illegible] il fondo impedendo il regolare inserimento delle [illegible]

«Sono inconvenienti molto gravi per i quali potrei anche [illegible] a chiedere il risarcimento danni - aggiunge la donna -, ma soprattutto è importante che vengano compiuti controlli più attenti perché situazioni del genere non si ripetano aggravando situazioni già difficili da sopportare».

E' probabile che [illegible] problema si occupi anche il prossimo Consiglio comunale. «Nel progetto non ci dovrebbero essere lacune - dice Anna Bonetto, consigliere comunale dell'opposizione (pds) -, [illegible] le responsabilità sono da addebitare all'impresa e eventualmente al direttore dei lavori. [illegible] discuteremo lunedì».

Il progetto utilizzato per i loculi in oggetto, è lo stesso che [illegible] servito per gli altri lotti [illegible] cimitero. «Negli casi precedenti - conclude Anna Bonetto -, non ci sono state lamentele. Abbiamo già inviato nostri tecnici per misurare i locali». [l. t.]

Gli abitanti minacciano di chiedere al sindaco la dichiarazione di inagibilità degli appartamenti

Crepe negli alloggi di piazza Boves

Problemi per i muri degli edifici attorno al cantiere del maxiparcheggio sotterraneo. Puntellati i portoni d'ingresso di alcuni palazzi. Un amministratore: «Non è stato versato nessun risarcimento dei danni»

CUNEO. Portoni dei palazzi puntellati, balconi cadenti, crepe [illegible] muri; promesse di risarcimento non mantenute, abitanti stufi di protestare, [illegible] non rassegnati all'idea di convivere con il degrado causato dai cantieri: è la situazione in piazza Boves, dove, intorno al maxi-parcheggio non ancora completato, è cresciuto il disagio di proprietari e inquilini degli edifici adiacenti la struttura a sette piani sotterranei.

Ora la protesta ha raggiunto toni di esasperazione: «Se la ditta non ci risarcirà - spiegano gli abitanti - e non inizieranno i lavori per bloccare le crepe, chiederemo al sindaco che emetta un'ordinanza di inagibilità delle abitazioni. [illegible] vogliamo convivere con il pericolo [illegible] crolli».

«Dopo [illegible] di promesse, sopralluoghi da parte di tecnici e periti della ditta costruttrice del posteggio ora la situazione è divenuta insostenibile - protesta Olimpia Bono, che abita al numero 7 di via Peveragno -: negli alloggi quelle che erano piccole crepe si [illegible] trasformate in fenditure delle pareti, che potrebbero causare crolli e cedimenti delle strutture portanti».

«In alcuni appartamenti - spiega il vicino di casa Armando Lombardi - sono state sistemate spie di dilatazione delle crepe, ma per ora non ci sono stati risarcimenti da parte della ditta costruttrice. E' una vergogna».

Due abitanti indicano le crepe aperte [illegible] degli alloggi che si affacciano su piazza Boves nel [illegible] storico del capoluogo [FOTO SEDINO]

Ai danni agli edifici ora si devono aggiungere quelli dovuti al mancato affitto dei magazzini e degli alloggi perchè non più appetibili. «Vorremo ristrutturare le nostre case - precisa Maddalena Giacosa -, ma non ci è possibile. Aspettiamo che vengano installati tiranti che blocchino la dilatazione delle crepe».

«L'impresa costruttrice del parcheggio - spiega Luciana Carlotti, amministratrice di un immobile di via Peveragno - ha ricevuto dalla sua assicurazione 460 milioni che dovrebbero essere destinati a pagare i danni ai proprietari degli appartamenti danneggiati. [illegible] per [illegible] ho ancora ricevuto alcuna comunicazione».

E aggiunge: «La prospettiva di chiedere l'ordinanza di inagibilità degli alloggi penalizza nuovamente i residenti, ma per [illegible] pare essere l'unica soluzione».

In alcuni appartamenti il movimento del terreno e [illegible] dei lavori di scavo per il parcheggio, hanno provocato fenditure anche di cinque, dieci centimetri, fessure nei pavimenti e persino la rottura delle tubazioni della fognatura. [r. s.]

[illegible]

I negozianti

«Rivogliamo il sagrato»

CUNEO. I commercianti di piazza Boves (che hanno già fatto una raccolta di firme) chiedono un incontro con abitanti e amministratori per proporre l'abbattimento dell'«emergenza» del maxi-parcheggio, i cui cantieri [illegible] aperti da oltre dieci anni.

«Dopo promesse, impegni e garanzie per la fine dei lavori di costruzione del posteggio in piazza Boves - spiegano i negozianti - la struttura non è ancora agibile. I danni economici [illegible] si contano più. I nostri clienti sono costretti a lasciare l'auto a decine di metri dai negozi. La proposta è di abbattere la parte in superficie del parcheggio, riportando la piazza all'originale fisionomia. Sul sagrato potrebbero [illegible] ospitate oltre trecento auto, ora parcheggiate nelle strette strade laterali, in molti casi anche in divieto di sosta e davanti ai portoni delle abitazioni». E concludono: «Non possiamo aspettare [illegible] La piazza non deve diventare il mon[illegible] a un'opera incompiuta». [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Si discute [illegible] rifiuti e utilizzo di materiali inerti

Stasera [illegible] 18 nella sede pds a Cuneo, in via Vaschetto 1, si terrà [illegible] incontro sul problema dei rifiuti e l'utilizzo dei materiali inerti derivanti dal trattamento delle sostanze di scarto. Interverranno i consiglieri regionali Mercedes Bresso e Lido Riba.

VINADIO

Marchio [illegible] garanzia per l'agnello sambucano

Domani [illegible] Forte di Vinadio si terrà la 7ª mostra ovina [illegible] sambucana, organizzata [illegible] Comunità montana Valle Stura, assessorato regionale all'Agricoltura, Apa e dal Comune di Vinadio. Sarà presentato il marchio [illegible] garanzia per l'agnello sambucano.

[illegible]

Stasera corso [illegible] «birdwatching»

Stasera alle 21, [illegible] Borelli si terrà la quarta lezione di birdwatching sul tema «Gli uccelli degli ambienti forestali». L'iniziativa è degli Amici dei semplici e degli Amici del Parco Argentera.

[illegible]

L'anno sociale del «Convegno Maria Cristina»

Il giornalista de «La Stampa» Piero [illegible] Garzarolli ha inaugurato l'altro pomeriggio l'anno sociale dell'associazione culturale di Cuneo «Convegno Maria Cristina», illustrando il tema: «Dicono di noi. L'immagine dell'Italia all'estero». L'argomento è anche il titolo di un libro di De Garzarolli, che sarà in vendita nei prossimi giorni.

[illegible]

L'acqua in frazione Cerati [illegible] potabile

Nella frazione Cerati l'acqua è tornata potabile: il sindaco ha revocato l'ordinanza di bollitura, [illegible] ottobre. L'Usl 60, dopo gli accertamenti, ha dato il nulla osta all'acquedotto. I tecnici del Comune di Boves [illegible] installando nuove attrezzature.

Le aziende partecipano alle «Giornate italo-francesi» che si aprono stamane

A Hyères 35 ditte della Valle Maira

Il presidente della Comunità montana Bressy: «La manifestazione servirà a far conoscere Oltralpe i nostri prodotti e a sviluppare scambi culturali». Previsti appuntamenti gastronomici, di spettacolo e religiosi

SAN [illegible] Oggi alle 11, nell'area «Espace 3000» [illegible] Hyères, in Costa Azzurra, aprirà i battenti [illegible] segna «Giornate italo-francesi». Alla manifestazione parteciperanno oltre 35 ditte della «Granda». Numerosi gli appuntamenti in programma: alle 15 la fiera sarà aperta agli studenti, con visite guidate agli stand. Seguirà il dibattito [illegible] «Cultura, origini occitane e emigrazione».

In serata, si terrà il concerto di musica occitana [illegible] il gruppo «Lou Dalfin». Domani la fiera sarà aperta al pubblico [illegible] 9. Alle 13, nell'area riservata alla cucina tradizionale, sarà servito [illegible] pranzo [illegible] menù tipico italiano. La seconda giornata si concluderà con [illegible] grande appuntamento musicale al quale parteciperanno la banda di Hyères, il «Trio Signorile» e la corale «La Reis» [illegible] San Damiano Macra. Le «Giornate italo-fra[illegible] termineranno domenica. Alle 11 nella chiesa di Notre-Dame sarà celebrata, dal vescovo di Saluzzo, monsignor Sebastiano Dho, una Messa con [illegible] sinfonico. Seguirà il concerto [illegible] musica classica [illegible] il quartetto «Barocco Ensemble».

Da sinistra il presidente della Comunità montana Valle Maira Ermanno Bressy e l'assessore provinciale [illegible] Turismo Guido Bonino [TELEFOTO]

Prima della cerimonia di chiusura, prevista per le 17, appuntamento [illegible] la musica popolare: sul palco si esibiranno i gruppi «l'Arbanenco» e «Lou Dalfin». A Hyères la Comunità montana Valle Maira ha organizzato una trasferta in pullman: partenza sabato, alle 14,30, da San Damiano Macra (con possibili fermate a Dronero, Cuneo e Borgo). Il ritorno avverrà nella serata di domenica. Per informazioni telefonare all'ufficio turistico di Dronero, 0171 / 917080. «Nella zona del Var [illegible] presenti numerosi emigrati provenienti dalla Valle Maira, spinti, negli anni passati, a varcare le Alpi alla ricerca di lavoro e migliori condizioni di vita - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana -. Oggi gli italiani vanno all'estero anche per vendere prodotti di alta qualità. L'idea [illegible] "Giornate italo-francesi" fu lanciata 3 anni fa dalla nostra Comunità montana insieme con Provincia e Camera di commercio».

«Ma sappiamo che [illegible] è soltanto un'occasione di natura economica - spiega l'assessore provinciale [illegible] Turismo Guido Bonino -, ma anche per conoscere la cultura francese». Dello stesso parere gli amministratori d'Oltralpe che vedono nei Cuneesi i clienti privilegiati non soltanto per offerte immobiliari e turistiche, ma in progetti di collaborazione: «"Espace 3000" sarà un luogo di incontro e d'amicizia - spiega Michel Miraud, vicesindaco di Hyères -, per tutti quelli che condividono, con i nostri amici italiani, [illegible] visione mediterranea dell'Europa, che va dalle realtà economica ai diversi livelli di cooperazione fino all'incontro dei popoli».

Carlo Giordano

CUNEO [illegible]

Sala della Provincia

Un [illegible] sui fondi Cee [illegible]

CUNEO. «Inserire le zone montane della provincia di Cuneo nelle aree interessate dai finanziamenti Cee». E' la proposta che sarà presentata domani alle [illegible] al convegno, in programma nel salone della Provincia, [illegible] «L'obiettivo 5/B; proposta per [illegible] seconda selezione».

Dopo l'intervento dell'assessore provinciale alla Montagna e alle [illegible] deboli Marco Carpani, Ugo Baldini, della Cooperativa architetti e ingegneri di Reggio Emilia, presenterà una relazione su «La geografia delle aree marginali; indicatori e divisione in [illegible] nella prospettiva della politica comunitaria».

L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi parlerà su «Aree marginali e politiche [illegible] sviluppo rurale». Al convegno parteciperà Raffaele Costa, ministro per le Politiche comunitarie e gli Affari regionali. «L'obiettivo - spiega Carpani - è l'inserimento [illegible] zone montane del Cuneese in questa graduatoria, così come lo sono già i corrispondenti territori francesi». [r. s.]

CARAGLIO [illegible]

Stasera dibattito

Il Filatoio [illegible]

CARAGLIO. «La trasformazione del Filatoio Rosso in [illegible] di storia delle filande» è l'argomento che verrà [illegible] in un dibattito, stasera alle 21, al teatro Civico. L'iniziativa è organizzata dal mensile della Valle Grana «Il Caragliese» e dal gruppo regionale del pds.

Il progetto di ecomuseo per la storia delle filande riguarda un vecchio stabilimento tessile (Filatoio Rosso) situato alla periferia di Caraglio, nelle vicinanze della statale 22, in direzione di Dronero. Sono previsti gli interventi della professoressa Mercedes Bresso [illegible] «proposte [illegible] pds sugli ecomusei»; dello storico Livio Berardo su «storia delle filande a [illegible] seta in provincia di Cuneo»; dell'architetto Gianni Arnaudo con una relazione sul recupero e il [illegible] del Filatoio Rosso.

Fabrizio Pellegrino illustrerà l'impegno del Comune per i beni culturali. Infine interverrà il consigliere regionale Lido Riba. Il dibattito sarà cordinato da Livio Giordano, direttore del «Il Caragliese». [c. g.]

CUNEO [illegible]

Su «Primantenna»

[illegible] i giornali in provincia

CUNEO. «L'informazione nel Cuneese: come si prepara la notizia e quale è il lettore» è il tema della «Piazzetta», dibattito televisivo, in onda stasera alle 21,30, su Primantenna.

Ospiti della trasmissione, condotta da Daniela Bianco, saranno Giuseppe Grosso, caposervizio dell'edizione di Cuneo e provincia de «La Stampa», Costanzo Martini, corrispondente della Rai e [illegible] dei responsabili dell'agenzia di informazione «Grandapress», don Costanzo Marino, direttore del settimanale diocesano «La Guida», Enrico Sanna de «La Masca», Raoul Molinari de «La Gazzetta d'Alba» e Claudio Bo di «Provincia Granda» di Mondovì.

Saranno presentati i dati sull'informazione nel Cuneese, il modo di fare giornalismo e pre[illegible] gli avvenimenti e le prospettive dell'editoria e [illegible] mondo dei mass-media nel '93, con l'abbattimento delle frontiere. Il pubblico potrà intervenire in diretta al dibattito, telefonando [illegible] 0171/693093 o 66275. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] crack [illegible] finanziaria

Mi riferisco all'articolo dal titolo «Crack Olivero, i cuneesi perdono trenta miliardi», apparso il 24 ottobre. Essendo involontariamente coinvolto in questa complessa e, per certi versi, incomprensibile vicenda, prima [illegible] cliente dello studio dei fratelli Olivero, poi come loro remissore e, purtroppo, anche per avere collaborato [illegible] il loro commercialista, per mettere ordine nel sistema contabile (cosa che fece venire a galla il «buco»), sono sufficientemente informato per scandalizzarmi della leggerezza e dell'approssimazione con le quali il caso è commentato.

Nel pezzo in questione si tro[illegible] diverse banalità, delle palesi contraddizioni nonché della falsità che, tra l'altro, destabilizzano dei risparmiatori che hanno già la sfortuna di perdere parte [illegible] loro capitale. In merito a questo punto chiarisce la situazione la delibera (che avrebbe potuto essere consultata nell'ufficio del curatore) dove risulta che il rimborso sarà di «almeno il 25 per cento dell'importo rivendicato dal cliente». Sull'attesa di anni per ottenere il resto si pecca di pessimismo, in quanto questo fallimento è caratterizzato da somme liquide o titoli facil[illegible] monetizzabili, per cui c'è la volontà e la possibilità di chiuderlo abbastanza in fretta.

[illegible] la vicenda dovesse essere trattata ancora con la [illegible] approssimazione, si correrebbero seri rischi. Ne voglio citare due, che mi stanno particolarmente a cuore: l'angoscia di oltre 1500 risparmiatori che non sapranno più cosa pensare e a cosa credere. Esiste poi il rischio di linciaggio morale nei confronti dei remissori dello studio, in massima parte dei galantuomini, la cui maggior colpa è stata quella di essersi fidati di altri, che apparivano tali: questi agenti di cambio con un passato irreprensibile, una tradizione ed una continuità, corroborate da un vasto spettro di informazioni eccellenti che davano tranquillità e sicurezza.

Gianfranco Sandrone
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 618.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.003
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno [illegible]gono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata.

Tragicamente è [illegible] all'affetto [illegible] cari

Carlo Silvestro

ex commerciante frutta e verdura

di anni 67

Lo annunciano la moglie **Anna Demaria**, il figlio **Piero**, con la moglie **Brunella**, gli adorati nipotini **Umberto** e **Alice**, i parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Madonna dell'Olmo sabato 7 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Torre Alfina 41.
— Cuneo, 5 novembre 1992.

Gli amici **Baglietti, Grandi, Piola** partecipano al dolore di Piero e Brunella per la scomparsa del caro papà

Carlo Silvestro

— Cuneo, 5 novembre 1992.

Amici e Colleghi del **Settore Prodotti e Sistemi Ferroviari** si uniscono al grande dolore dell'ingegnere Pietro Silvestro per la scomparsa del papà

Carlo Silvestro

Antonio Amoruso
Giorgio Bartoli
Arturo Bonsaio
Pier Giorgio Bordonte
Andrea Bongiovanni
Roberto Casalone Rinaldi
Gianpiero Castagneri
Achille Colombi
Giancarlo Cozza
Carlo Dessi
Elia Alessandro
Francesco Festini
Amedeo Farini
Ferdinando Foga
Marco Galtrè
Guido Gatti
Massimo Gherardi
Ernesto Grube
Francesco Lerda
Pierantonio Lata
Nello Nelli
Andrea Parmigiani
Carlo Pizzarello
Silvio Rossignoli
Gianfranco Saccione
Giovanni Sciolla
Vincenzo Travaglini
Enrico Turre
Paolo Vaglio Pret
Pietro Vanolo.
— Savigliano, 5 novembre 1992.

Amici e Colleghi di **FIAT Ferroviaria - Stabilimento di Savigliano** - sono vicini all'ingegner Pietro Silvestro e partecipano al suo grande dolore per la perdita del papà

Carlo Silvestro

Mario Alraldi
Aldo Alesso
Livio Ambrassa
Giovanni Armando
Ferdinando Arnaldi
Paolo Astolfi
Giancarlo Balla
Andrea Balzo
Chiaffredo Banchio
Claudio Barale
Andrea Baravalle
Giuseppe Barbaria
Giovanni Battista Barbero
Roberto Bargelli
Umberto Battistelli
Pierfranco Bedino
Pier Luigi Bernabò
Massimo Bietto
Marco Bleu
Giuseppe Botta
Daniele Bresciani
Giovanni Burdisso
Alfredo Campi
Sebastiano Cardellino
Claudio Casetta
Aldo Castagno
Piercarlo Cavallo
Maria Rosa Cerrato
Federica Chiabrando
Adriano Chiappello
Giancarlo Chiaramello
Giacomo Chiavazza
Antonio Coletti
Gian Andrea Costanzo
Emilio Dabbia
Valter Delfino
Armando Demaria
Giorgio Demichelis
Giancarlo Destefanis
Magdi Allmerigo El Sawi
Aurelio Fasci
Mario Ferrero
Gilberto Filiello
Alvaro Frigo
Giovanni Battista Gaiteano
Giovanni Galaverna
Bruno Garbaldo
Osvaldo Garbaldo
Sergio Giacobbe
Antonio Giordano
Antonio Giuliani
Lorenzo Gramaglia
Antonio Ippolito
Piero Lacroce
Silvio Lanzetti
Alberto Magnani
Albino Marenchino
Roberto Mauro
Andrea [illegible]
Giuseppe Mina
Dario Mina
Giampiero Mondino
Caterina Mosetto
Alessandro Mussetto
Romano Nasi
Giancarlo Oberto
Aldo Paglia[illegible]
Bruno Parussatti
Ugo Pastore
Laura Pelle
Matteo Pettavino
Francesco Pietroban
Roberto Previati
Roberto Quaglia
Luciano Quirighetti
Giuseppe Rampone
Sergio Rizzi
Adriano Rovera
Rosario Sapienza
Aldo Setto
Domenico Sciolla
Silvio Superlino
Pier Carlo Tarizzo
Piero Tomavaglio
Alessandro Tosio
Giuseppe Tesoero
Giovanni Todde
Claudio Toffoli
Luigi Vassello
Massimo Vignola
Guido Vibaslo.
— Savigliano, 5 novembre 1992.

ANNIVERSARI

6-11-1981 — 6-11-1992

Vivi nei nostri cuori e il tuo sorriso ci accom[illegible]

Gianni Almar

Mamma, papà, Anna e Roberto, nonna, parenti e amici tutti ti ricordano nella preghiera con amore e affetto. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata sabato 7 novembre 1992 alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di S. Chiaffredo Busca.
[illegible], 6 novembre 1992.

Gli uffici non saranno soppressi

Saluzzo salva il suo tribunale

SALUZZO. Il tribunale [illegible] salvo: la soppressione, più volte minacciata nel piano di chiusura delle strutture giudiziarie periferiche, non è passata. Lo ha reso noto, in questi giorni, l'Ordine degli avvocati e procuratori che, insieme alla Federazione degli ordini forensi d'Italia, [illegible] battagliato per [illegible]re [illegible] città la sede degli uffici giudiziari.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 416 che prevede il rinvio dei termini per la costituzione degli uffici di procura circondariale, Saluzzo vedrebbe salvaguardata la propria sede.

«La soppressione del [illegible] tribunale - spiega Manlio Vineis, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori - è per adesso accantonata [illegible] lo rimarrà a lungo. Si può ipotizzare che il problema [illegible] preso [illegible] in considerazione con la revisione generale delle circoscrizioni giudiziarie».

Ma anche la revisione generale viene messa in dubbio. Alternativamente alla politica della soppressione andrà avanti «una linea di fusione di tutti i giudici di primo grado - prosegue Vineis -, fra cui la pretura ed il tribunale, intesi come sedi in cui ci potrebbe essere un solo giudice monocratico».

Quest'ipotesi [illegible] probabile anche «secondo le intenzioni più volte manifestate degli ambienti forensi e giudiziari e già in parte attuate». Se fosse approvata una soluzione [illegible] questo tipo sarebbe comunque scongiurato definitivamente il pericolo della soppressione dell'ufficio giudiziario locale.

«Le battaglie condotte - conclude Vineis - hanno potuto giovarsi, in questi anni, della solidità delle argomentazioni portate a sostegno della tesi saluzzese e della credibilità necessaria per [illegible] nelle opportune sedi ministeriali».

Fra le argomentazioni addotte a difesa del tribunale saluzzese, l'adeguamento di tale struttura al territorio ed alle esigenze del cittadino. Più volte, nel corso di questi [illegible] il consiglio dell'ordine degli avvocati [illegible] procuratori [illegible] era fatto carico [illegible] seguire il problema della chiusura del tribunale, segnalando le difficoltà che ne sarebbero potute derivare all'amministrazione comunale, per gli eventuali interventi [illegible] sua competenza.

Nel 1986 era stata curata un'indagine sulle circoscrizioni di Saluzzo e Pinerolo: i risultati [illegible] stati pubblicati in un opuscolo dal titolo «Tribunale e territorio».

Va ricordato come in città abbiano sede, oltre al tribunale, anche la conciliatura, la pretura circondariale [illegible] la procura della Repubblica presso il tribunale e presso la pretura.

Nei prossimi mesi dovrebbe essere anche attivato il giudice di pace. [g. ne.]

A Sanremo si è discusso sulla cooperazione culturale tra le regioni delle Alpi Marittime

Cuneo e Nizza per il bilinguismo

Un incontro di amministratori e provveditori agli studi. Tutti concordi: «Nelle scuole si devono privilegiare italiano e francese, non l'inglese». Documento comune da inviare ai ministri dell'Istruzione [illegible] Roma [illegible] Parigi

SANREMO. «E' assurdo che un [illegible]se, o [illegible] cuneese, e un nizzardo per dialogare debbano parlare [illegible] inglese, la sola lingua straniera imparata a scuola». Lorenzo Viale, assessore alla Pubblica istruzione presso la Provincia di Imperia e presidente dell'Alliance Française, non ha dubbi: «Nelle scuole di ogni ordine e grado delle province di Imperia e di Cuneo l'insegnamento del francese dovrà essere privilegiato [illegible] tutte le altre lingue». E precisa: «A Nizza [illegible] in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime, [illegible] dovrà studiare la lingua di Dante, la sola che ci permetterà di sviluppare una reale cooperazione culturale, geografica [illegible] domani, anche turistica».

Il bilinguismo [illegible] la creazione di un'unica Regione che comprenda la Riviera dei fiori, [illegible] Provenza e la Provincia Granda, sono stati al centro del 6° Seminario sui progetti di integrazione scolastica che [illegible] svolto nei locali di Villa Nobel, a Sanremo, alla presenza [illegible] provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Macaluso, del provveditore di Cuneo, Giovanni Ferrero; del senatore francese Balarello; del vice sindaco di Nizza, Solange Rodrigues; di docenti dei tre comprensori scolastici e [illegible] numerosi amministratori [illegible]li e provinciali.

Balarello ha annunciato che il comune di Nizza ha stanziato dei fondi da devolvere a tutti gli istituti scolastici del dipartimento dove si insegna l'italiano. Secondo un rapporto dell'Ispettorato accademico [illegible] Nizza, in quattro anni il numero degli studenti che hanno inserito nel loro programma lo studio della nostra lingua è passato da sette a quattordicimila e oggi rappresentano il 14% dell'intera popolazione scolastica.

Il seminario di Villa Nobel [illegible] concluso con la presentazione di un documento di proposta, da sviluppare anche sul piano della sperimentazione, nell'intento di definire sempre più un quadro giuridico di azione. Oggi i gemellaggi, gli scambi culturali, [illegible] formazione di gruppi di studio misti, sono resi possibili dall'intervento del volontariato. «A questo punto dobbiamo creare le condizioni per le trasferte didattiche oltre frontiera passando dalla fase volontaristica a quella normativa», promette ancora Viale. E ricorda come gli studenti francesi possano fare trasferte di studio in Italia sulla sola base dell'autorizzazione del provveditore agli studi, mentre per i colleghi italiani sia ancora necessario [illegible] nulla-osta del ministero.

Entro due o tre mesi una delegazione mista di Imperia, Cuneo e Nizza consegnerà un documento contenente le conclusioni del Seminario di Sanremo ai ministeri della Pubblica istruzione di Roma e di Parigi. [illegible] prima iniziativa comune a sostegno di un reale incremento del bilinguismo nelle scuole elementari e medie inferiori. «Ci siamo posti un obbiettivo: rendere sempre più vicine [illegible] popolazioni del Distretto europeo delle Alpi del sud» ha spiegato il senatore Balarello. Poi [illegible] aggiunto: «Per ottenere questo risultato, oltre [illegible] dare maggiore impulso all'insegnamento delle due lingue, bisognerà sviluppare la formazione dei docenti. E' necessaria un'immediata presa [illegible] coscienza della nuova realtà geografica». Sul versante [illegible] non [illegible] proposte interessanti [illegible] favore dei docenti elementari chiamati [illegible] insegnare il francese. Un accordo è in via di elaborazione tra l'amministrazione provinciale di Cuneo in collaborazione [illegible] l'Alliance Française, il Conseil Général des Alpes-Maritimes [illegible] l'Inspection Académique. E' previsto uno [illegible]age di due giorni a Nizza per gli italiani e a Cuneo per i francesi per un confronto delle metodologie di insegnamento oltre che per un incontro fra colleghi.

Sul fronte dell'Università le barriere sono già cadute: [illegible] convenzione firmata dalle amministrazioni provinciali di Imperia [illegible] di Nizza, permette agli studenti della Riviera di frequentare l'ateneo della città «gemella» senza dover sottosta[illegible] alle [illegible] previste per gli stranieri.

Gian Piero Moretti

Durante l'incontro che si [illegible] svolto a Sanremo al quale ha partecipato il provveditore Giovanni Ferrero (sopra) si sono ipotizzati stage a Nizza riservati agli insegnanti elementari del Cuneese che intendono migliorare la conoscenza [illegible] francese [FILE FOTO]

Affidato l'incarico

[illegible] piano regolatore

MONDOVI'. L'amministrazione comunale ha affidato all'ingegner Franco Mellano di Saluzzo l'incarico di revisionare il piano regolatore.

La Giunta ha approvato la bozza [illegible] convenzione con il professionista, indicando tutti gli indirizzi fondamentali del lavoro, che dovrà [illegible] ultimato fra venti [illegible]si.

L'amministrazione monregalese chiede attenzione su centro storico, viabilità «in modo che venga superato l'attuale congestion[illegible]nto [illegible] particolare attenzione per i collegamenti tra il rione Breo e il rione Altipiano», riqualificazione dell'ambiente urbano e analisi del territorio per programmare gli interventi a favore dell'università, degli insediamenti produttivi [illegible] delle altre esigenze. [l. f.]

La statale è chiusa

Si protesta contro i [illegible] Ta-Sv

MONTEZEMOLO. «Fino a quando la statale 28 bis non sarà riaperta non vogliamo più pagare l'autostrada fino [illegible] Ceva». Lo dice il sindaco di Montezemolo Secondo Robaldo in una lettera inviata all'Anas, all'amministratore delegato e al direttore generale della «Torino-Savona» e al prefetto di Cuneo Luigi Scialò.

Con questa dichiarazione il primo cittadino del [illegible] dell'Alta Langa ha reagito [illegible] chiusura [illegible] preavviso» del [illegible] «Montezemolo-Ceva» [illegible] statale [illegible] bis. «Adesso siamo costretti a percorrere una tortuosa strada di montagna - dice Robaldo -. Chiediamo la riapertura della statale e l'esonero dal pagamento dell'autostrada almeno fino all'uscita di Ceva». [l. f.]

Rubati mobili

Furto di notte al [illegible]

VICOFORTE. L'altra notte alcuni ladri hanno portato via dal monastero delle suore Clarisse [illegible] scrittoio, un inginocchiatoio e sei sedie antiche.

Per entrare nel grande edificio religioso [illegible] «banda» ha scassinato una delle porte secondarie. All'interno i ladri hanno tagliato i fili del telefono in modo che le suore [illegible] potessero dare l'allarme e hanno rubato gli oggetti preziosi. [illegible] trattava degli unici «pezzi» pregiati presenti nel monastero: mobili ereditati tempo fa da un benefattore.

Dell'episodio si stanno [illegible]pando i carabinieri di Vicoforte. Il «colpo» potrebbe essere collegato ad un episodio accaduto qualche mese fa quando sui muri del convento delle Clarisse erano stati compiuti atti di vandalismo. [l. f.]

Scontro tra [illegible] auto, ferita una diciottenne

Guido Beltramo, [illegible] anni, di Bra, alla guida di [illegible] «Passat» si è scontrato in corso Garibaldi con la «Panda» di Silvia Roberi, [illegible] anni, di Lesegno. La giovane ha riportato la frattura di due vertebre: guarirà in 30 giorni.

A scuola di teatro con il drammaturgo dello [illegible]

Alla sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale stasera, alle 21, il drammaturgo dello Stabile di Torino Piero Ferrero terrà una conferenza sul tema «L'autore, l'attore, il regista e il pubblico». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione Amici del teatro e della musica «Magda Olivero».

L'acqua arriverà [illegible] Scarnafigi

[illegible] Comune [illegible] costituito insieme a Villanova Solaro un consorzio per attingere l'acqua potabile dagli impianti di Scarnafigi, scartando l'ipotesi di costruire un nuovo pozzo. Nei giorni scorsi si sono conclusi i lavori di collegamento delle tubatuzioni.

Sindaci a confronto sull'accorpamento delle Usl

Oggi, alle 18, in municipio, incontro fra i sindaci e gli assessori di Ceva e Mondovì. All'ordine del giorno [illegible] riordino sanitario e il prospettato accorpamento delle Unità sanitarie locali.

Oggi al Foro boario di Cuneo si aprirà la tredicesima mostra zootecnica

«Meglio la carne piemontese»

In gara trecento bovini di razza. Una giuria proclamerà i campioni assoluti. Visita al padiglione dell'«Anaborapi» che illustra attività e obiettivi degli allevatori

La mostra si rivolge al grande pubblico dei consumatori «Tutti devono sapere che la [illegible] bovina piemontese ha basso contenuto [illegible] colesterolo» dicono i promotori (TELEFOTO)

CUNEO. Si apre, alle 8, con l'arrivo al Foro boario e la sistemazione degli oltre trecento animali in concorso, [illegible] XIII edizione della Mostra nazionale dei bovini [illegible] razza piemontese - promossa dall'Anaborapi con la collaborazione dell'Apa, del Comune, Provincia, Regione - che si concluderà domenica pomeriggio con il concerto della banda musicale di Castelletto [illegible] Busca. La proclamazione dei campioni assoluti della mostra avverrà nella tarda mattinata.

[illegible] piazzale del mercato sarà aperto al pubblico un padiglio[illegible] che illustra attività e obiettivi dell'Anaborapi mentre il ristorante sotto il tendone servirà menu a base di carne Coalvi e formaggi cuneesi doc.

La rassegna zootecnica più importante dell'anno si [illegible] in [illegible] momento delicato per l'allevamento italiano [illegible] dei bovini piemontesi [illegible] particolare evidenziando difficoltà e problemi che i dirigenti dell'Associazione (che riunisce gli agricoltori di tutta Italia che hanno nelle loro stalle animali della pregiata razza) intendono affrontare. E per essere sicuri di arrivare a tutti gli allevatori che da tre anni soffrono la crisi dei prezzi, solo mitigato nelle ultime settimane da segnali [illegible] ripresa, il presidente dell'Anaborapi, Michele Ghio e il direttore, Vittorio Feroppa hanno sottoscritto una lettera aperta nella quale «esprimiamo con chiarezza il nostro stato d'animo: [illegible] dare precedenza ai problemi legati all'allevamento della razza piemontese [illegible] più in generale a quelli [illegible] [illegible] le razze da carne italiane».

La tesi che i due dirigenti dell'Anaborapi sperano la categoria possa recepire [illegible] molto semplice: «Occorre allargare i confini della commercializzazione della nostra carne, conquistare nuovi mercati fuori dal Piemonte, arrivare con [illegible] prodotto omogeneo anche nelle grandi catene di distribuzione le quali così come vendono champagne e moscato possono fornire alla clientela anche carne [illegible] alto pregio il cui prezzo ovviamente sarà più alto del prodotto co[illegible] che magari arriva dall'Est. Poiché la carne bovina piemontese [illegible] teme confronti appare però certo che il consumatore saprà fare la scelta».

Continua Vittorio Faroppa: «Il macellaio che acquistava al mercato [illegible] vitellone e se lo macellava va purtroppo scomparendo. Molte botteghe acqui[illegible] la [illegible] da organizzazioni commerciali che gli portano la carne direttamente al negozio. Occorre quindi creare e appoggiarsi a strutture industriali [illegible] macellazione e di [illegible]cializzazione [illegible] portare la no[illegible] buona [illegible] nelle città del Nord e Centro Italia dove sappiamo che sarebbe preferita. Il Coalvi ha fatto un lavoro di tutela della qualità e di promozione encomiabile, [illegible] ha anche favorito la nascita di organizzazioni come la Cooperativa agricola Buschese, la Bovinlanga di Dogliani e ora della [illegible] Cooperativa fattorie monregalesi che svolgono un lavoro prezioso conquistando nuovi paesi attraverso spacci di vendita al dettaglio». Conclude: «Ma di organizzazioni simili [illegible] no almeno altre venti o trenta, soprattutto fuori dai confini della regione. I nostri sistemi [illegible] ingrasso [illegible] tanti quanti gli allevatori iscritti al libro genealogico della razza. Se [illegible] si supera questa situazione non potremo sperare di accedere alla grande commercializzazione nazionale».

Eppure la razza bovina piemontese, grazie anche alla fecondazione artificiale il cui seme viene offerto dal Centro tori [illegible] Carrù dell'Anaborapi, ha già raggiunto un alto grado di omogeneità pur [illegible] rispetto rigoro[illegible] di una corretta alimentazio[illegible] Secondo gli ultimi dati il [illegible] per cento dei vitelli di stalle iscritte all'Apa nati quest'anno presenta infatti una ottima conformazione morfologica. Il contenuto di grasso è nettamente inferiore rispetto alla carne di altre razze.

Spiega Guido Garnero, dell'Anaborapi: «La mostra di Cu[illegible] si rivolge anche al grande pubblico dei consumatori i quali devono sapere che la carne bovina piemontese ha un basso contenuto [illegible] colesterolo. I bovini sono allevati solo [illegible] sostanze naturali e divieto quattro mesi prima della macellazione [illegible] silomais. Negli Stati Uniti, in Canada e in Olanda dove si sviluppa l'alleva[illegible] della nostra razza, la pubblicità punta sulla ridotta percentuale di grasso e colesterolo». [g. d. m.]

E' stata istituita nell'ambito del Consorzio allevatori vitelli piemontesi

Nata la commissione dei macellai

Dovrà decidere le strategie sulla rete di vendita

CUNEO. Il Consorzio allevatori di vitelli di razza piemontese, più conosciuto [illegible] Coalvi, che garantisce carni di bovini alimentati con [illegible] metodo tradizionale e quindi [illegible] l'assoluta esclusione di qualsiasi sostanza anabolizzante, continuerà anche in futuro a puntare sulla macelleria tradizionale.

Spiega il direttore della Coalvi, Giorgio Marega: «Il nostro marchio [illegible] verrà concesso a nessuna struttura della grande distribuzione. In altre parole [illegible] Coalvi ha deciso che la valorizzazione della carne [illegible] bovini di [illegible] piemontese deve avvenire nelle macellerie dove l'artigiano è in grado di offrire gli adeguati supporti alla vendita».

E' la risposta polemica alla proposta dell'Anaborapi di allargare la rete di commercializzazione estendendola alla grande distribuzione italiana?

Giorgio Marega ammette che una scelta come quella di puntare esclusivamente sulla [illegible]celleria dove il titolare sa consigliare il cliente sui tagli di car[illegible] migliori per il piatto che vuole portare in tavola può [illegible]parire limitativo nelle vendite dei bovini dei soci del Consorzio allevatori.

Al riguardo il presidente della Coalvi fa due [illegible]ni: la prima relativa al limite territoriale geografico, [illegible] supermercati [illegible] Piemonte, Liguria e parte della Lombardia è già presente una qualificata rete di vendita formata dalle macellerie tradizionali; la seconda, autorizzare un supermercato con banco di vendita assistito e [illegible] target medio alto a Roma, Venezia, Napoli [illegible] Bologna [illegible] interferirebbe con l'immagine del marchio, anzi [illegible] questo caso il supermercato sarebbe preferibile [illegible] [illegible] [illegible] di macellerie distanti [illegible] difficilmente controllabili.

Vittorio Faroppa direttore dell'Anaborapi sostiene l'importanza di allargare [illegible] rete di commercio fuori dei confini piemontesi (TEL)

In parole povere: sì alla gran[illegible] distribuzione [illegible] solo nelle regioni lontane e per [illegible] qualificate.

Continua il direttore del Coalvi: «A fronte della rinuncia ad essere presenti nelle strutture della grande distribuzione è ovvio che ci attendiamo una forte risposta [illegible]ei macellai, risposta che in parte abbiamo già avuto con una maggiore qualificazione della rete di vendita». E conclude: «E in questa ottica [illegible] colloca una grossa novità di questi giorni: l'istituzione di una commissione di macellai che si riunisca periodicamente con il direttivo del Coalvi presieduto da Luigi Rabino per decidere le strategie sulla rete di vendita».

Negli intendimenti del consiglio del Coalvi, la commissione sarà formata dai seguenti macellai: Enrico Capitani di Lu[illegible]a [illegible] Giovanni e Giovanni Ballesio di Settimo Torinese per la provincia di Torino; Sergio Martini [illegible] Cuneo, Renato Barberis di Fossano per la provincia di Cuneo; Piergiorgio Ferrua [illegible] Alessandria per le province [illegible] Alessandria, Asti, Vercelli [illegible] Novara; Gianni Rossella di Loano per la Liguria; Jolando Faravelli di Milano per la Lombardia. La commissione si occuperà dell'informazione al consumo, della caratterizzazione delle macellerie, gestione e sviluppo della rete di vendita Coalvi. [g. d. m.]

Polemiche per la mancanza di una divisione specializzata al «San Lazzaro»

Ospedale [illegible] cardiologia

Gli abitanti del comprensorio albese (circa 100 mila) devono rivolgersi a Torino [illegible] Cuneo
I dirigenti Usl: «Bloccate le assunzioni di medici». A dicembre concorso per [illegible] primario

ALBA. Da anni in città è attesa l'istituzione della divisione di cardiologia all'ospedale San Lazzaro. E' uno dei servizi più sollecitati dagli abitanti di tutto [illegible] comprensorio (100 mila), che è lontano da ospedali più grandi come Torino e Cuneo.

Quali sono i motivi [illegible] ritardo? L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, risponde: «La divisione di cardiologia è prevista, [illegible] il blocco delle assunzioni ha impedito di assumere i medici necessari per renderla autonoma. Il concorso per il primario è stato bandito: si terrà a dicembre. Abbiamo assunto quattro cardiologi, speriamo che la legge ci [illegible] senta [illegible] integrare l'organico con i quattro mancanti nel '93, per completare il personale che è di nove medici».

«La divisione non è ancora operativa - aggiunge Monchiero -, ma un passo avanti è stato compiuto. Sono entrati in funzione quattro letti "monitorizzati", attrezzati per la cura di pazienti affetti da malattie cardiache come infarto, aritmie gravi. Non possiamo definire il reparto [illegible] "terapia intensiva", perché manca l'assistenza [illegible]dica continua: [illegible] però sub-intensiva. E' dotato [illegible] moderne attrezzature [illegible] garantita la presenza continua, ventiquattr'ore su ventiquattro, di infermieri specializzati».

I quattro letti «attrezzati» [illegible]stemati in ampi e moderni locali, sono rimasti inutilizzati per più di due anni dall'acquisto e rischiavano di invecchiare [illegible] usati. E' [illegible] situazione ereditata dall'attuale amministrazione, che ha deciso di sbloccarla consentendone l'uso anche [illegible] non proprio [illegible] terapia intensiva. In sostanza, i pazienti nella fase acuta della malattia, soprattutto colpiti [illegible] infarto, [illegible] ad essere curati in rianimazione e vengono poi trasferiti nel reparto sub-intensivo anziché passare direttamente [illegible] corsia.

Con l'assunzione dei quattro cardiologi avvenuta dall'inizio del '92, fin[illegible] ad ora è stato possibile migliorare le prestazioni ambulatoriali e ridurre i tempi di [illegible] per visite e esami. Mancano però ancora attrezzature, altre dovrebbero essere rinnovate.

C'è ancora un altro problema. Dice l'amministratore Monchiero: «La delibera dell'Usl che bandiva il concorso da primario per la cardiologia [illegible] stata impugnata dal primario di medicina generale Giovanni Loparco, che chiede di esercitare il diritto di opzione per la cardiologia. Il Tar ha respinto il ricorso del dottor Loparco, che chiedeva una sospensiva alla delibera, [illegible] deve [illegible] pronunciarsi sul merito. La sentenza definitiva dovrebbe essere emessa a fine anno».

Si tratta di stabilire se la cardiologia (servizio finora incluso nella medicina generale) possa essere considerata [illegible] scissione dalla medicina generale e quindi con diritto di opzione da parte del primario o debba essere ritenuta una nuova divisione con l'assegnazione del primario tramite concorso.

Giuseppina Fiori

BRA

Clinica all'avanguardia

La «risonanza magnetica» può considerarsi [illegible]glia della «Tac»: in provincia ne esiste una sola, installata da poco nella sede - completamente ristrutturata - della clinica «Città di Bra», in strada Montenero. Tale apparecchiatura per indagini diagnostiche sarà protagonista domani pomeriggio, nell'auditorium della Crb in via Principi di Piemonte, di un convegno che la [illegible] cura ha organizzato anche per festeggiare l'arrivo della nuova strumentazione, a disposizione di tutte le Usl convenzionate. Come funziona [illegible] macchina (una «Vectra General Electric», di cui in Italia esistono altri due soli esemplari, [illegible] Genova [illegible] Roma) lo mostreranno medici ed esperti in una prova pratica a chiusura del convegno. Relatori saranno il dottor Gianfranco Baccani, responsabile d[illegible] Centro di risonanza magnetica della clinica, [illegible] radiologo Renzo Della, i neurologi Gianni Boris Bradac [illegible] Bruno Bergamasco. [g. n.]

All'ospedale di Alba sono entrati in funzione quattro letti monitorizzati (TEL.)

«Miroglio» [illegible]

ALBA. [illegible] Tac (tomografia assiale computerizzata) e la risonanza magnetica, strumenti che consentono di approfondire gli esami per formulare diagnosi precise e rapide, saranno donati all'ospedale San Lazzaro di Alba dall'industria tessile Miroglio. Sono già scattate le trattative per l'acquisto; l'azienda provvederà [illegible] adattare i locali per ospitarle. I macchinari dovrebbero entrare in funzione in primavera: la [illegible] è di circa due miliardi [illegible] mezzo.

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «L'ospedale San Lazzaro è [illegible]e di Dea (dipartimento emergenza e accettazione di primo livello): per legge, quindi, dovrebbe disporre della Tac. Purtroppo le ristrettezze finanziarie non hanno finora consentito [illegible] averla, anche [illegible] altri ospedali della Provincia, [illegible] sede di Dea, l'hanno ottenuta. Siamo grati all'industriale Franco Miroglio per la ricca donazione. Sappiamo che la scelta è indirizzata alle ultime e più sofisticate attrezzature».

Si è ora in attesa dell'autorizzazione [illegible] Regione per poter accogliere le nuove strutture. Dal primo gennaio [illegible] quest'an[illegible] fino ad oggi il «San Lazzaro» ha fatto eseguire altrove ben 1163 esami Tac con notevoli disagi per i pazienti. Hanno dovuto essere trasferiti a Bra, Fossano, Acqui, Asti, Torino. Ci si rivolge [illegible] ospedali pubblici e cliniche private, con costi mol[illegible] più elevati.

Anche la risonanza magnetica è molto attesa. Alba [illegible] trova [illegible] centro di un comprensorio con oltre 100 mila abitanti; le esigenze sanitarie sono consistenti. I locali per le nuove at[illegible] sono già [illegible] individuati nell'ala del San Lazzaro che ospita la radiologia. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Da oggi in tribunale il processo per il casinò di Mentone

Inizia stamane in tribunale l'udienza preliminare per la vicenda della tentata scalata al casinò [illegible] Mentone. Davanti al giudice Luciano Tarditi compariranno i cinque indagati: il napoletano Giovanni Tagliamento (36 anni), il croupier Sergio Corte (62) di Sanremo, il barista Camillo Brunetti (44) di Canale, l'industriale Giuseppe Arlotti (46) di Musile di Piave (Venezia) e il notaio René Sangiorgio (73) di Montecarlo. Per tutti e cinque la procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per associazione a delinquere e estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino [illegible] Alba. [illegible] Toppi[illegible] che nell'affare casinò (poi non andato [illegible] buon fine) perse oltre un miliardo [illegible] mezzo, [illegible] potrebbe costituirsi parte civile.

ALBA

Pensionata travolta da un'auto: [illegible] giorni di prognosi

Lucia Renaudo, pensionata di 69 anni, abitante in corso Piave 44 è stata investita da un'auto. Ha riportato la frattura di una gamba [illegible] altre ferite: guarirà in 35 giorni. Alla guida della «Uno», c'era Nunzio Crisafulli, 23 anni, abitante in via Crispi 14.

BRA

Si presentano le ultime pubblicazioni Arcigola

Stasera alle 21 alla «Premiata Libreria» di via Marconi 15 verranno presentate le ultime pubblicazioni di Arcigola Slow Food Editore: «Osterie d'Italia 1993» [illegible] «Ricette delle osterie di Langa». Interverranno i coordinatori dei due volumi, Paola Gho per la guida ai locali gastronomici popolari (anche nel prezzo) e Armando Gambera per il ricettario langarolo.

[illegible]

«Ferrero»: trattativa per il lavoro di sabato

[illegible] sono iniziate ieri le [illegible] tra la direzione dell'industria dolciaria Ferrero [illegible] le organizzazioni sindacali. Le due parti discutono la richiesta dell'azienda di lavorare al sabato. La proposta riguarda 600 operai di vari reparti che verranno stabiliti a seconda [illegible] necessità produttive. Durante [illegible] assemblee svolte in questi giorni i lavoratori hanno risposto in modo positivo alla richiesta di lavoro per un certo numero di sabati [illegible] adesso si stanno trattando le condizioni. Già nei mesi scorsi era stato raggiunto un accordo simile per altri 300 dipendenti del reparto ovetti «Kinder». L'ulteriore ri[illegible] al sabato lavorativo sarebbe dovuto alle esigenze produttive in vista delle festività natalizie.

[illegible]

Gastronomia tipica [illegible] musica all'osteria «Barbabuc»

L'osteria «Barbabuc» [illegible] serie di concerti abbinati ad appuntamenti gastronomici alla scoperta della cucina tipica langarola. Sabato [illegible] di scena i «Trelilu». Per prenotazioni telefonare allo 0173-731291, la cena costa sessanta mila lire.

[illegible]

Rubano un videoregistratore all'ambulatorio

Un furto è stato compiuto [illegible] poliambulatorio [illegible] Paolo» [illegible] via Gorizia 3 ad Alba. I ladri, entrati forzando una finestra, hanno portato via un video-registratore ed altre attrezzature per un valore di alcuni milioni.

Incontro sull'Acna

«Val Bormida [illegible] rischio [illegible]»

[illegible] Stasera alle 18 i sindaci della Valle Bormida [illegible] riuniranno in municipio a Cortemilia per esaminare gli ultimi sviluppi della vicenda Acna e programmare le prossime iniziative. I punti più importanti all'ordine del giorno riguardano [illegible] richiesta di un incontro con il presidente del Consiglio Amato e il rinnovo [illegible] decreto che dichiara il bacino del fiume Bormida «zona ad alto rischio di crisi ambientale» e che scade il 27 di questo mese.

In valle si considera fondamentale il rinnovo del provvedimento. Deve infatti essere predisposto un piano [illegible] risanamento, bonifica [illegible] sviluppo; inoltre, nelle zone sottoposte a questo decreto, i parametri relativi alle emissioni nell'aria di [illegible]nze inquinanti vengono ridotti del [illegible] per cento, per cui, se la Valle Bormida sarà nuovamente dichiarata [illegible] ad alto rischio ambientale, la realizzazione dell'impianto «re-sol» a Cengio potrebbe essere ulteriormente ostacolata dalle restrizioni per l'emissione [illegible] fumi inquinanti.

[illegible] istanze dei sindaci verranno appoggiate anche dalla Regione che, nella prossima seduta consiliare, discuterà e approverà [illegible] ordine del giorno relati[illegible] alla richiesta [illegible] incontro con Amato e al rinnovo del decreto di area ad alto rischio ambientale. Stasera i sindaci della Valle Bormida piemontese discuteranno anche il problema del progetto di monitoraggio, per il qual[illegible] si attende il contributo della Regione. A Palazzo Lascaris però [illegible] tutti sembrano favorevoli a finanziare il piano, [illegible] quale hanno aderito per ora solo i Comuni [illegible] il Wwf, stanziando una somma utile ad avviare l'iniziativa, ma insufficiente per coprire l'intera spesa. [c. o.]

E' stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza d'Armi la mostra-mercato dei prodotti caseari

A Cuneo tutti i formaggi doc italiani

Per la prima volta le altre regioni affiancate al Piemonte nell'esposizione. Ospiti d'onore importanti aziende provenienti dalla Francia. Il biglietto (cinquemila lire) dà diritto a otto assaggi e alla degustazione di vini

CUNEO. «L'Italia dei formaggi» è il tema della 14ª edizione della mostra-mercato inaugurata ieri pomeriggio nei padiglioni di piazza d'Armi, dove sono presentati i migliori prodotti caseari del Piemonte e delle altre regioni. La rassegna fino allo scorso anno aveva confini soprattutto piemontesi, che gli enti promotori - Camera di [illegible]cio, Comune e Provincia con la collaborazione di Regione, Cassa di Risparmio di Cuneo, Promocuneo - opportunamente hanno ora allargato all'intero territorio nazionale. La mostra-mercato chiuderà martedì sera.

Spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio: «Ritengo sia legittimo essere ambiziosi nel [illegible] caseario, perché la Granda, con i suoi sei formaggi doc (Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola) sui venti [illegible] in Italia, ha le carte in regola per aspirare a posizioni di primo piano. Cuneo è anche la sede dell'Associazione dei consorzi di produzione e tutela dei formaggi e dell'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggi. Si tratta di organismi fondamentali per garantire la qualità, dalla produzione alla commercializzazione. Il tema di quest'anno suggerisce che né i formaggi italiani, né quelli piemontesi e cuneesi in particolare, temono il confronto [illegible] i pur famosi prodotti francesi».

La scenografia della mostre presenta una grande carta geografica dell'Italia, dal perimetro di ottanta metri, lungo la quale [illegible] disseminate, [illegible] nei luoghi di produzione, le forme di formaggio a denominazione di origine di tutta Italia. Lungo il percorso numerosi pannelli evidenziano le caratteristiche di ciascun prodotto. Con un solo colpo d'occhio si ha cioè la possibilità di percorrere l'ideale itinerario dei formaggi italiani.

Alla rassegna sono presenti caseifici cooperativi, quali quelli di Demonte, Peveragno e Murazzano, le più note aziende private di trasformazione del latte e i consorzi dei formaggi a denominazione d'origine. Vengono anche presentate alcune novità casearie [illegible] l'«Escarun» del caseificio di Giuseppe Occelli, lavorato a Farigliano con latte raccolto nelle Langhe e d'estate anche negli alpeggi e fatto maturare nelle cantine della Valcasotto. L'istituto lattiero caseario di Moretta promuove invece il «Caselva», un gustoso formaggio di antica tradizione [illegible] prodotto dal caseificio cooperativo di Elva, in Valle Maira. E' anche presente fra gli espositori l'Associazione dei produttori di formaggi delle Alpi francesi dell'Alta Provenza di Digne.

Il pubblico potrà accedere alla mostra mercato oggi, lunedì e martedì dalle 14,30 alle 23, domani e domenica anche al mattino dalle 9,30. L'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a otto assaggi diversi di formaggi, accompagnati dall'abbinamento di vini doc scelti dall'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori dei vini di pregio, con sede ad Asti, che ha un proprio stand in fiera, a conferma che l'abbinamento enogastronomico è vincente. I visitatori potranno fare provvista a prezzi competitivi di prodotti caseari, scelti fra quelli in esposizione. Conclude Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di sviluppo della Camera di Commercio e organizzatore della mostra: «La rassegna [illegible]ve a far conoscere meglio al grosso pubblico i formaggi italiani, che per la prima volta vengono messi a confronto con i superbi francesi, nostri ospiti d'onore. Viene anche sottolineato il ruolo di Cuneo, provincia di confine, come luogo d'incontro fra due economie ormai unite dall'Europa».

[illegible]

[illegible]

Da abbattere 50 mila capi

Le «quote latte», cioè il limite imposto dalla Cee alla nostra produzione, prevedono che il Piemonte debba ridurre di circa un milione di quintali la raccolta alle stalle. «Ma per ora, malgrado l'impegno del governo a Bruxelles - spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori - le quote non sono ancora operative e la Cee non ha quindi autorizzato l'aumento di [illegible] milioni di quintali della produzione nazionale, richiesto dal ministero dell'Agricoltura». Una volta fissate le quote, per ogni litro di latte prod[illegible] in più si dovrà versare una tassa a Bruxelles di 570 lire. La vicenda sta suscitando polemiche perché penalizza i migliori produttori; inoltre l'Italia ogni anno deve importare quasi la metà del suo fabbisogno. Gli esperti hanno poi calcolato che per mantenere la produzione nei limiti imposti dalla Cee si dovranno uccidere in Italia non meno di 400 mila mucche. In Piemonte gli animali da abbattere saranno circa [illegible] mila, ventimila solo [illegible] provincia di Cuneo. Per scongiurare la mattanza c'è chi ha proposto al governo di acquistare gli animali, donandoli poi ai Paesi i cui bambini muoiono anche perché non hanno latte. [g. d. m.]

La mostra inaugurata ieri in piazza d'Armi a Cuneo rimarrà aperta fino a martedì

Per promuovere l'area turistica

Storia del Roero in due filmati

BALDISSERO D'ALBA. Un video e un film dedicati alle [illegible] di Langa. Sono le ultime iniziative di promozione lanciate dall'associazione VerdeRoero.

Con la partecipazione alla mostra «Sguardi sul Roero: la [illegible] (allestita nel '91 [illegible] sezione del Braidese di Italia Nostra con la consulenza dell'Associazione naturalistica piemontese e ospitata finora in una dozzina di Comuni della Sinistra Tanaro) e la pubblicazione del libro «L'ambiente [illegible] (presentato durante le cerimonie di premiazione dei partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura e cultura», nel castello dei Conti Roero a Monticello D'Alba) l'ente si era fatto conoscere. Ora «VerdeRoero» punta ancora più in alto.

Al primo [illegible]traggio [illegible] documentaristico, lavorano l'operatore Alessio Trabucco e il fotografo Marco Molino, mentre le riprese del secondo, dal taglio originalmente narrativo, impegnano in questi giorni una folta «troupe» di professionisti, guidati dall'attore Felice Andreasi.

Di entrambi i filmati è sceneggiatore e regista il torinese Guido Chiesa, che [illegible] «Il caso Martello» - rivelazione della Mostra internazionale di Venezia dell'anno scorso - si è guadagnato un posto di assoluto rilievo fra gli esponenti più accreditati del giovane cinema italiano.

L'attore Felice Andreasi parteciperà alle riprese del video di taglio narrativo diretto dal regista Guido Chiesa

I due cortometraggi - i cui contenuti saranno illustrati in anteprima stasera alle 20 al ristorante [illegible] Carlo di Baldissero - saranno proiettati per la prima volta durante la Festa ecologica in programma a Cascina Serralunga nella seconda metà del giugno '93.

Il libro «L'ambiente [illegible] Roero» - apprezzato da molti insegnanti per la validità didattica - può [illegible] richiesto alla sede del Comitato (telefono 0172-401666).

Così come per il libro (che è il frutto dall'amichevole collaborazione di tre grandi esperti del Roero: Giovanni Boano; Baldassarre Molino; Umberto Soletti), anche per il documentario ed il film, il Comitato ha quindi scelto di affidarsi a persone estremamente qualificate, in grado di offrire le maggiori garanzie di un prodotto di «alto profilo», che possa valorizzare le terre del Roero. [r. s.]

Produttore del Monferrato ha ottenuto il permesso di Bossi

Nasce la birra della Lega

C'è Alberto da Giussano sull'etichetta e si chiama «Nord de Nord». Malto francese e luppolo tedesco fra gli ingredienti. Cottura a fiamma e fermentazione in vasche

Il produttore Renzo Aramini e (sopra) Bossi che beve la birra

VAGLIO SERRA. «Sì, ho dovuto chiedere il permesso a Bossi: l'Alberto da Giussano è ormai un marchio depositato»: Renzo Aramini, 43 anni, da Fregene, è il produttore della «birra [illegible] leghista». Grembiule nero, sigaro in mano, un mezzo sorriso, precisa: «La birra si chiama "Nord de Nord", però sull'etichetta c'è il simbolo della Lega».

Vaglio Serra è un grappolo di case sulle colline a ridosso di Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il cartello giallo, all'imbocco del paese, la dichiara «Centro del Barbera superiore», circondato da larghe distese di vigneti.

La «Aramini Brauerei» è in un piccolo capannone, nel centro del paese, stretto fra [illegible] con il giardino davanti. E' lì da circa due anni. Un laboratorio artigianale: ci lavorano il titolare e un dipendente. Improvvisamente è arrivata la fama: a settembre, alla festa della Lega a Milano, uno stand propone la birra «Nord de Nord», con l'Alberto da Giussano in etichetta.

«Avevo cominciato la produzione da due mesi - dice Aramini -; l'idea era di fare una birra che rispettasse la tradizione nordica, più gustosa. Uso malto francese e luppolo tedesco: soltanto l'acqua è italiana».

Successivamente è nato il problema del nome. La prima proposta era «Birra del Nord», ma sul mercato c'è già. «Allora, parafrasando il nome di uno spumante, è nato Nord de Nord - aggiunge Aramini -. Poi c'era da completare l'etichetta: un simbolo che significasse Nord. Subito abbiamo pensato a Alberto da Giussano, marchio della Lega».

E' stata un'associazione di idee non molto laboriosa, anche perché Renzo Aramini è segretario della sezione di Nizza della Lega. Lui, su questo argomento, tende a glissare: «Sono un imprenditore, faccio un prodotto. Certo, questa birra nasce in un particolare momento storico, ma non mi sono fatto condizionare dalle mode».

Il mercato, però, ha fornito una risposta inequivocabile: i primi cartoni sono partiti per Varese, Como, Novara, Vercelli: le capitali del leghismo.

Renzo Aramini arriva da Fregene. Abita sulle colline del Monferrato per amore. In una sala da ballo di Acqui, venti anni fa, conobbe Mavi Ariolfi, ni[illegible]. L'ho sposata e [illegible] il più [illegible] a casa. A Nizza ha fondato un'impresa per l'asfaltatura delle strade. Nel 1979 è sorto il desiderio di cambiare.

«I miei genitori avevano sempre gestito locali - dice -; così ho aperto una birreria a Nizza, trasferendomi poi a Calamandrana. [illegible] anni fa, leggendo, mi è venuta la voglia di cambiare: produrre la birra, anziché venderla. Prima in [illegible] pentoloni, poi a livello professionale».

La moglie è diventata l'assaggiatrice ufficiale: «E' un'intenditrice - sostiene Renzo Aramini -: una birra di suo gradimento è garanzia di qualità».

Quello di Renzo Aramini è «un prodotto artigianale, dove la parola è usata come sinonimo di genuinità». Il sistema di produzione è antico: cottura [illegible] la fiamma («mentre oggi tutti usano il vapore»); fermentazione in vasche a cielo aperto; nessun uso di additivi o conservanti.

Nel listino figurano due etichette: la «Aramini» e l'ultima [illegible] la «Nord de Nord». Adesso soltanto quest'ultima è in produzione. [illegible] ho macchinari per lavorare su grandi quantità» spiega Aramini, che ogni settimana prepara una cisterna, [illegible] 3 mila bottiglie da 33 centilitri.

Produrre birra, nel cuore del Monferrato, fra vigneti di barbera, può sembrare un fatto singolare.

«Mio nonno lavorava alla Wührer - ribatte Aramini -; forse pochi sanno che la prima licenza in Italia per la produzione di birra fu rilasciata nel 1789 a N[illegible] M[illegible]to ad un certo Giò Baldassarre Kottor».

Fulvio Lavina

Erica Blanc è la protagonista «Il mercante di Venezia» di Shakespeare

A Novara arriva la Blanc

L'attrice interpreta Shakespeare da martedì al Teatro Faraggiana

NOVARA. Unica tappa per il Piemonte, da martedì approda al teatro Faraggiana di Novara, dove terrà cartellone fino al 15 novembre, «Il mercante di Venezia» di Shakespeare nell'allestimento firmato da Luigi Squarzina che vedrà in scena Alberto Lionello ed Erica Blanc. Assieme alla celebre coppia, reciteranno Adriano Micantoni e Edoardo Siravo.

Prodotto da «Arte della commedia», società di cui lo Lionello cura la direzione artistica, il lavoro ha debuttato nella scorsa primavera al Nazionale di Roma, riscuotendo ampi consensi che hanno suggellato anche applausi a scena aperta il ritorno all'attività dell'attore dopo la malattia.

E' una commedia dove accanto alla vicenda dell'ebreo Shylock (interpretato con bravura ed efficacia da Alberto Lionello) potere, intrighi amorosi interessi affaristici nella Venezia dei Dogi s'intrecciano per costruire testo che anche oggi, per i suoi riflessi morali, con- straordinaria attualità. «Molto amata dal pubblico, nella realtà molto sciuta, questa commedia della clemenza rifiutata e della crudeltà impedita - scrive Luigi Squarzina, cui si deve anche la nuova traduzione l'adattamento del celebre testo, nelle note di regia - offre forse Shylock, assieme al re Pèenteo delle "Baccanti", la raffigurazione più paradigmatica e misteriosa di quello che è il carnefice-vittima».

Alberto Lionello ed Erica Blanc tornano a Novara a tre anni dal successo ottenuto con il «Prigioniero della Seconda Strada» di Neil Simon, allestito Genova Spettacoli con la regia di Marco Parodi. «Il di Venezia» verrà replicato per sei serate.

I biglietti si possono acquistare in prevendita al botteghino del teatro dalle 20,30 alle 22,30. Prezzi: mila lire (platea) e 22 mila (galleria). [p. b.]

In settimana

CUNEO

De Filippo al Toselli con la regia di Gregoretti

Domani (ore 21,15) va in «Uomo e gentiluomo» di De Filippo con Nello Mascia, regia di Gregoretti.

SAN

Il teatro dialettale questa sera al cinema Lux

Arriva il teatro dialettale stasera alle 21,15 al Cinema Lux di Damiano. Il Gruppo «Piccola ribalta» porta in la commedia brillante recitata in piemontese «Ogni pignata a l'ha el so manoj».

VIGNALE

Concerto jazz al Caffè con il Diego Robotti Quintet

Domani sera al Caffè della Pesa concerto jazz del Diego Robotti Quintet, formazione che ha vinto quest'anno il Festival Jazz di Aosta.

Al Comunale c'è Grillo in scena da domenica

Beppe Grillo presenta domenica, alle 21,15, al Teatro Comunale, il suo nuovo spettacolo. Repliche lunedì, martedì mercoledì. Biglietti esauriti.

CREVACUORE

Il blues americano domani al Dragon's Pub

Domani sera si rinnova l'appuntamento del Dragon's Pub, in Valsessera, con il blues stile Chicago. Dalle 22,30 pedana i «Blues Swingers» Roberto Testini, voce e chitarra, Marcello Noia al sax, Leonardo Di Virgilio alle tastiere, Gigi Zucca al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria.

Musica folk in discoteca con il cantautore Henry

Domani sera a Courmayeur musica folk americana con il cantautore Joe Henry, che si esibirà in concerto alle 22 alla discoteca «Le Clochard».

L'Adua apre la stagione con cabaret D'Onghia

Con «Lezioni di cucina un frequentatore di cessi pubblici» di Rocco D'Onghia si apre questa sera la stagione dell'Adua. Martedì Colosseo Piera degli Esposti è «Madre Coraggio» nel dramma di Bertolt Brecht. Sempre martedì Glauco Mauri interpreta «Tutto per bene» di Pirandello all'Alfieri

Locasciulli ad Alessandria

Il cantautore presenta stamane il suo disco «Delitti perfetti»

Il cantautore Mimmo Locasciulli

ALESSANDRIA. Perché cantautore Mimmo Locasciulli ha scelto Alessandria per presentare in anteprima nazionale il suo ultimo disco e il tour europeo?

La domanda è tutt'altro che peregrina, dal momento che l'artista non ha in programma alcun concerto in città. Il suo agente si limita a dire che è stato suo preciso fermo desiderio. Sarà forse Locasciulli stesso a spiegarlo stamattina, alle 11,30, al Caffè '900 di piazza Garibaldi.

Durante la conferenza stampa, che nel pomeriggio sarà replicata a Genova, il cantautore presenterà il nuovo disco, «Delitti perfetti», eseguendone anche alcuni brani e racconterà i suoi programmi futuri, tra i quali c'è, pare, anche l'allestimento di un testo teatrale.

Il tour partirà poi da Bologna, il 21, per proseguire Roma, Milano, Trieste, ed emigrare quindi alla volta della Svizzera, dell'Austria, della Francia e della Germania.

Le possibilità di una data alessandrina - dicono gli agenti - sono legate alla disponibilità di una sala in città, ma il Comunale non sembra disponibile. [c. re.]

Torino, ecco Guccini

Tutto esaurito al Palasport Stasera c'è il mito emiliano

Francesco Guccini

O. Sarà difficile trovare ancora biglietti per il concerto che Francesco Guccini tiene questa sera al Palasport (organizzano Metropolis e Radio Ve-). Nei giorni scorsi le prevendite hanno fatto segnare il tutto esaurito conferma della popolarità di cui gode il cinquantenne (ha festeggiato il secolo l'1 giugno scorso) cantautore emiliano. la definizione di cantautore forse un po' stretta ad un personaggio come Guccini, che nella sua vita si cimentato anche con la scrittura (le sue «Croniche epifaniche» hanno ottenuto un buon successo) e che ha svolto per lunghi anni l'attività di insegnante.

Dagli esordi Anni 60, quando divideva passioni e sogni con i Nomadi (di Daolio, il leader del gruppo, recentemente scomparso era suo grande amico) - chi ricorda «Dio è morto», per anni censurata dalla Rai? - alle ultime composizioni in cui si sente l'influsso o la simpatia per il jazz, Guccini saputo mantenere una sua coerenza, condita miti emiliani di strizzatina d'occhio ad -ta di anarchia forse più esistenziale che politica. [r. mol.]

Novità in cassetta

Jfk Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul mercato delle videocassette. «Primeggiano i film d'Oltreoceano - afferma Laura Morero Eta Beta, via Vittorio Amedeo 13 a Cuneo - all'insegna dell'evasione. Su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», «Thelma & Louise» ed ancora «Robin Hood» con Costner». -ce l'azione - rilevano da Video Effe, in piazza Garibaldi ad Alessandria -, si noleggia poco il film d'autore». «In un mercato in crisi - sostiene Vasco Pizzetti di Vasco Japan in via Volta 60/a a Novara - dominano i film Usa e le commedie nostrane con Benigni ed i personaggi televisione».

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel leggio anche in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video «Jfk» Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), controversa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce dai trionfi di «Balla coi lupi» «Robin Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle ore di proiezione 128 personaggi) e il montaggio Oscar di Pietro Scalia. Edita la Warner.

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona un medico rampante vittima di un grave male «Un medico, un uomo» di Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore» che ha scelto il romanzo di Ed Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro best seller, firmato da Susan Isaacs, ha invece ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un film che ricalca gli stilemi del cinema hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora di un agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie Hawn.

Tipico esempio di film -logico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, è «Mato Grosso» di John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, cui si deve lo «script» di «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) impegnato nella foresta equatoriale a un elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) viene mandata sul luogo. Distribuisce la Penta.

Una scena da «Mato Grosso»

La punta di diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse amore invece un calesse» con Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La tenera canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata dalla luna»), manager senza scrupoli deci- ad impossessarsi di una vecchia azienda. Lui Danny Vito. «La tenera canaglia» invece l'ennesimo film con bambina (Alisan Porter) mattatrice.

Il «per tutti» per eccellenza di novembre è comunque lo spassoso «Beethoven» con le vicende di un San Bernardo di 90 chili allevato dalla famiglia Newton.

La Columbia presenta la commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisi- Targati Columbia due film d'autore: «La bella scontrosa» Jacques Rivette con Michel Piccoli pittore ed Emmanuelle Beart avvenente modella, e «Riff raff» dissacrante Loach.

Daniele Cavalla

S'inaugura stasera la stagione al teatro Toselli di Cuneo

Omaggio [illegible]

Ugo Gregoretti ha firmato la messinscena di «Uomo e galantuomo» storia d'amore e di falsa pazzia che strizza l'occhio a Feydeau

CUNEO. «Non sono un eduardologo [illegible] non avevo mai messo in scena prima d'oggi un testo di Eduardo. "Uomo e galantuomo" lo conoscevo per averlo recitato da ragazzo (Eduardo era molto generoso [illegible] i giovani filodrammatici partenopei) [illegible] in una ver[illegible] per soli uomini, [illegible] si usava allora nelle scuole dei gesuiti».

Con la consueta ironia, il regista Ugo Gregoretti offre alcune «spigolature» [illegible] [illegible]gine dell'opera di De Filippo [illegible] stasera, alle 21,15, inaugurerà la stagio[illegible] di prosa al [illegible] Toselli.

Sarà certo di buon auspicio che [illegible] cartellone si apra [illegible] un lavoro firmato da [illegible] regista che ha maturato nel tempo stretti legami con il pubblico del capoluogo: lo ha incontrato più volte, [illegible] solo in situazioni ufficiali come due anni fa al Monviso per la presentazione del film «Maggio fiorentino», ma anche per le strade e nei caffè dove - diceva - trovava un'aria familiare che lo invitava a concentrarsi sul suo lavoro.

I ricordi del passato fanno spesso capolino nei lavori di Gregoretti: in questo caso l'hanno spinto a rivedere quel testo della [illegible] gioventù che fu anche giovanile per Eduardo - appartiene infatti agli Anni Venti - con la consapevolezza della maturità. Di qui una lettura che individua tre momenti: quello napoletano [illegible] «irrompe nel primo atto», quello parigino [illegible] [illegible] comicità alla Feydeau del secondo [illegible] infine, a conclusione, un tocco [illegible] che «rimanda a Charlot».

[illegible] complessa messinscena [illegible] «Uomo e galantuomo» è affidata a Nello Mascia [illegible] agli attori della compagnia «Gli Ipocriti» che si muovono su una trama «ripensata» in chiave musicale con le composizioni [illegible] Michele Scialò a sottolineare il senso ora tragico, ora comico, ora surreale delle situazioni di cui sono protagonisti Alberto e Bice.

Lei gli comunica di [illegible] incinta, lui, giovane e ricco, mostra subito il desiderio di riparare al guaio, ma ecco che Bice diventa misteriosa tanto che Alberto decide di farla pedinare. Una volta scoperta l'abitazione della ragazza, il giovane si pre[illegible] alla madre per chiederla in isposa, ma scopre che la sua bella è già sposata con un conte [illegible] attende l'erede.

Nel gran caos che segue l'inattesa rivelazione a turno i protagonisti decidono di fingersi pazzi, quasi che [illegible] pazzia sia l'unica panacea per rimediare ai guai del cuore [illegible] della gelosia. Replica domani [illegible] il 15 novembre a Ceva.

[illegible] Pescatori

Nello Mascia è il protagonista del testo di [illegible] Filippo in scena al Toselli (FB.)

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible]

Pittori dell'800

Alla galleria «Il Prisma», in via XX Settembre 41, è in corso l'importante rassegna autunnale che presenta le migliori firme dell'Ottocento e Novecento italiano. Una rassegna che raggruppa [illegible] trentina di autori molto famosi, [illegible] [illegible] selezione di oltre 60 opere, molte inedite e di eccezionale fattura. Sempre apprezzati gli autori piemontesi, come Lupo, Follini, Quadrone, Olivero, Tavernier, Reycend, Fontanesi, Incisa [illegible] Camerana e Delleani. Festosi i momenti di vita popolare partenopea di Attilio Pratella, come pure la schiera degli altri autori meridionali, tutti coinvolgenti e passionali, come Migliaro, Biondi, Mancini, Michetti, [illegible] «Ritorno dalla Messa» e Scopetta [illegible] [illegible] serie [illegible] raffinate tele di respiro parigino. La [illegible] continua f[illegible] al 22 novembre.

MANGO

Terrecotte al castello

Nella stupenda struttura [illegible] castello di Mango, sapiente[illegible] restaurato, si vivono le atmosfere più vere [illegible] genuine [illegible] [illegible] cultura che, tra storia, arte ed enogastronomia, riesce a valorizzare al meglio il Piemonte. Nell'enoteca regionale [illegible] nelle [illegible]le-convegno, come nelle sale-ristorante, [illegible] può ammirare l'arte dello scultore Franco Spinoglio, autore di essenziali figure in terracotta [illegible] intrigante bellezza. Una parte di questa rassegna, anche grafica, rimarrà permanente, mentre da domani pomeriggio e fino al 31 dicembre si affianca anche [illegible] [illegible] [illegible] padre, Tullio Spinoglio, abilissimo acquerellista.

SALUZZO

Grafica d'autore

La galleria dell'Ala, in piazza Cavour 31, invita gli appassionati d'arte all'apertura della mostra [illegible] Ugo Nespolo, domani alle 18. Ugo Nespolo, artista poliedrico, che vive e lavora a Torino, è uno [illegible]egli artisti più significativi del nostro tempo per aver rivisitato, tra gioco [illegible] ironia, un po' tutta la storia dell'arte contemporanea avvalendosi anche di tecniche grafiche e materiali d'avanguardia. La mostra termina il 5 dicembre. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, chiusa lunedì e martedì mattina.

BRA

Parole [illegible] acqueforti

La galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, in occasione della mostra di Giacomo Soffiantino che s'inaugura domenica, alle 17, presenta una cartella: «Come amori scaduti», con uno scritto [illegible] Giovanni Arpino [illegible] acqueforte [illegible] Soffiantino, per festeggiare i primi dieci anni della galleria.

[illegible]

Paesaggi saluzzesi

Alla galleria d'arte San Carlo, in p. Europa 9, continua la personale di Antonio Brosio che ancora una volta esalta la sua terra saluzzese con una serie di olii. Sono scorci di architetture antiche, tetti arroccati, vicoli, cattedrali [illegible] piccole chiese. La mostra resta a disposizione del pubblico fino al 24 dicembre, nei feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible]

CEVA

In [illegible] Pirandello

Prende il via stasera (ore 21) al teatro Marenco la stagione di prosa con «Vestire gli ignudi» di Pirandello. Protagonista del dramma è Manuela Kustermann, diretta dal regista Marco Parodi.

BRA

Sfida in discoteca

Alla pizzeria «Match point», al[illegible] 21,30, inizia lo spettacolo «Colpo di testa», una sfida sullo stile del Musichiere. Sabato [illegible] terrà la prima di otto serate della selezione canora a cui parteciperanno, ogni volta, dieci concorrenti. I vincitori accederanno alla finalissima [illegible] programma a dicembre.

ALBA

Convegno su Goldoni

«Goldoni dalla scena al testo» è il titolo [illegible] un convegno, organizzato dal Centro universitario per il teatro, dal Comune e dall'assessorato alla Cultura della Regione, che si svolgerà oggi e domani. Il programma prevede, al mattino, incontri con gli studenti al palazzo delle [illegible] e congressi di piazza Medford. Domani alla sala Fenoglio (ore 15), si terrà una tavola rotonda con l'intervento di una ventina di docenti universitari, critici teatrali e studiosi. Le relazioni saranno accompagnate da proiezioni dei capolavori goldoniani: «La locandiera» negli allestimenti di Luchino Visconti, Franco Enriquez, Giancarlo Cobelli e [illegible] Rusteghi» negli spettacoli di Cesco Baseggio, Luigi Squarzina e Massimo Castri.

ALBA

Caccia al tesoro

Al «Gallery feeling club» stasera (ore 22), si terrà la prima caccia al tesoro in discoteca con premi in pali[illegible] Presenterà Deborah, la selezione musicale è affidata [illegible] «Ely dj».

PIASCO

Musica dal vivo

Alla birreria «Gorby pub», stasera musica dal vivo con gli «Audio». La band proporrà brani di rock italiano.

Il pianista Hernan Laurentis suonerà domani sera alla sala polivalente

[illegible] Chopin a [illegible]

La passione amorosa dei romantici nei valzer

MONDOVI'. [illegible] concerto dedicato a Chopin è in programma domani [illegible] (ore 21), nella sala polivalente di [illegible] Statuto. La musica del gran[illegible] compositore polacco sarà interpretata dal pianista Hernan Laurentis. «La passione amorosa secondo i Romantici» è il titolo scelto per la singolare [illegible] [illegible] omaggio ad un grande musicista che, svincolatosi dalle grandi forme scolastiche della sonata e della sinfonia, dette sfogo alla vena romatica in brevi composizioni [illegible] Notturni, Preludi, Studi, Valzer e Mazurche.

Formato [illegible] tradizione italiana, Hernan Laurentis ha potuto beneficiare, fin da bambino, dell'insegnamento del celebre pedagogo Vincenzo Scaramuzza, professore, tra gli altri, di Marta Argerich. Vincenzo Scaramuzza creò [illegible] propria tecnica particolare che raggiunse i principi d'esecuzione chopiniani. «Hernan Laurentis sviluppa l'eredità [illegible] grande maestro, facendo delle ricerche che in qualche anno pervennero alla pubblicazione d'un libro sulle basi muscolari [illegible] gestuali dell'espressività - si legge in una recensione pubblicata su una rivista parigina -. Hernan ha espo[illegible] i suoi [illegible] estetici e filosofici dell'arte nel prologo della sua tesi "i procedimenti dell'unità [illegible] Beethoven" sostenuta alcuni anni fa a l'Ecole Normale de musique». Lo spettacolo è già stato proposto a Mondovì e anche fuori provincia; proprio per il successo riscosso, gli organizzatori - i commercianti di via Govone - hanno pensato [illegible] ripresentarlo domani sera.

Durante [illegible] passata performance, un critico scrisse: «Per Laurentis, Chopin [illegible] autore congeniale. L'aura romantica in cui si colloca la figura dell'uomo e del compositore trova in questo caso una risonanza temperamentale nell'interprete che, pur riconoscendo i valori strutturali di questa musica, che a torto si pensa frutto di spontanea immediatezza, [illegible] tuttavia attratto dal gioco perpetuo dei colori dati alle modulazioni e [illegible] quegli elementi ed indicazioni che legano la musica di Chopin alla sua vita, [illegible] suoi amori, alle [illegible]alattie. La dissonanza ad esempio che in queste composizioni qua e là introduce drammaticità [illegible] smarrimento. [illegible] [illegible] commento Laurentis ha rilevato inoltre sia la particolare formalità degli improvvisati e le influenze di Liszt, sia la dedica del valzer op. [illegible] al cagnolino [illegible] cui pare seguire ogni mossa, appostamento e gioco, sia ancora la dolcezza della "berceuse" e delle sue sequenze [illegible] carillon e la passione della "barcarola" in cui Venezia e l'acqua si coniuga[illegible] in [illegible] inscindibile [illegible] sul quale si [illegible] il discorso musicale dettato dall'amore». L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, [illegible] Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] Tel. 692.951 Or.: 16/17.30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22,30 [illegible] e fest. 15/17,30 20/22,30	**Legge 627** di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**
Don Bosco Lire 5000 Orario: 16,30/21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden** Tel. 363 021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	**Giochi di potere - Patriot Games** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**
Moretta Tel. 42.361 Or.: fer. 20,45 fest. dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Comunale** Tel. 348.901. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21	**Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Moderno** Tel. 282.211	**Volevamo essere gli U2** di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**
[illegible] **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire [illegible]	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il min[illegible] degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel. 469.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** [illegible]. 916.393 Fer.20,15/22,15 Fest. 18/18/20,15/22,15 L. 7000. Alece 5000	**Grido di pietra - Schrei aus Stein** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Weekend senza il morto** di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. La salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 spett. unico Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** Tel. 827.534 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 7000/9000	**SALA GRANDE: Giochi di potere.** Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22 **SALA PICCOLA: Point break.** Orario: feriali 21; festivi [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** Tel. [illegible] Or.: 20/22 Lire 8000; rid. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Orari: fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22 L. [illegible]/6000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 6' **Commedia**
[illegible] **Roburent** Or.: 21	OGGI CHIUSO
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.657	RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or. 20/22; fest. in. 15 Lire 8000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Tadeti di notte.** Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Quel la famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina** [illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Infedeli e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] **prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tadeti di notte.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** [illegible] 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al [illegible] Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11, [illegible], ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 30% di abb. e ind. (da lun. a ven.). Att. prom. sett. scuola. Tel. [illegible]9.383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Paglia e P. Gassman con M. Croté in **Spirito allegro** di N. [illegible], con B. Boccoli. Biglietti 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vend. abb. a 5 spett. di Operetta con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza.** Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA: il T. Erba, A. Cava e A.De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. [illegible] c.so Moncalieri 241, tel. [illegible] 661.54.47.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
[illegible] **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e [illegible]** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20 — **Il gioco dell'oca**
20,30 **Corpo speciale Saabaggera**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Derby Thrilling**, telefilm

Telecity
17,15 [illegible] **in allegria**
18 — **I Campbell**, telefilm
19,30 [illegible]
20,30 **Davil e Sets[illegible]**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **La classe operaia va in [illegible]so**, film

Primantenna Supersix
19 — **Baccici, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Tutta [illegible] vita**, miniserie
[illegible] [illegible] **mare**

Quarta [illegible] Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,035 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**

Quinta [illegible]
[illegible] **La strana coppia**, tf
19 — **Attualmente**
[illegible] **Spy Force**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
0,30 **Vivere a mostra**, film

[illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Video clip**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,50 T[illegible]
22,20 **Il punto**
23 — **Tg 9**
[illegible] **Film**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress** telefilm
22,40 **Tg Sera**
22,55 **Erreuno Tg**
23,25 **Remake**
0,55 **Techvision**

G.R.P.
18 — **Matò Muhler**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **Meeting**
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **The outsiders**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Telesubalpina
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] **Incas**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Eroi al tramonto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti**

Nella serie C di basket l'Abet insegue fuori la prima vittoria stagionale

Alba rischia con il Pinerolo

Domani (ore 21,15) il Giornalino ospita la seconda della classifica. La Fibrac in Toscana Icap difende la vetta in D, Fantoni riceve Chivasso, Saluzzo a Mortara. Viaggia la Merlo

ALBA. Spinto necessità di conquistare punti, Giornalino, Fibrac e Abet tornano in campo domani nella sesta giornata del campionato di serie C basket. Finora la stagione è stata molto avara le formazioni della «Granda», che hanno conquistato soltanto quattro dei trenta punti a disposizione.

Giornalino e Fibrac hanno ottenuto un successo a testa, mentre l'Abet è ancora al palo. Domani (ore 21,15) nel palazzetto corso Langhe ad Alba, gli albesi provano ad uscire dalla crisi d'inizio stagione, affrontando il Pinerolo secondo in classifica.

«E' un impegno molto difficile - dicono i langaroli -, a cui arriviamo con una squadra non in perfette condizioni fisiche. Tuttavia a Carrara, nell'ultimo turno, siamo stati sconfitti immeritatamente, soltanto dopo due tempi supplementari ed abbiamo mostrato progressi sul piano del gioco».

Saranno impegnate in trasferta la Fibrac, che giocherà a Carrara contro il Michelotto, e l'Abet Bra, che scenderà in campo a Castellanza. Entrambi gli impegni sono pieni di insidie per le due cuneesi. I fossanesi Diego Arese cercheranno il «colpaccio» un campo dove finora non ha I braidesi invece, che recuperano l'infortunato Bigone, ma non possono ancora disporre di Cravero e che hanno Candola alle prese con un dolore ad un tendine, tenteranno ripetere l'impresa della Fibrac che riuscì ad espugnare campo lombardo, vincendo per 96-93 dopo un tempo supplementare.

Nel campionato femminile serie C la Merlo, dopo aver ottenuto la prima vittoria della stagione a spese dello Junior Torino, giocherà di nuovo fuori casa, domenica, a Valenza. Per le ragazze di Luca Camurri l'obiettivo è quello di confermare i progressi compiuti nelle ultime due gare e di migliorare l'affiatamento fra vecchie e nuove giocatrici.

serie D l'Icap Cuneo vuole confermarsi capolista solitaria, e dopo la vittoria nel derby la squadra di Alba, riceverà domani alle 21 il Cus Torino. Una formazione di fondo classifica, che dovrebbe consentirle di rimanere in testa. Giocherà in casa anche Fantoni che ospiterà alle 17, nella palestra di via Pietro Ferrero, il Chivasso ultimo (è ancora a quota zero). I langaroli dovrebbero avere problemi per ottenere il successo. Saluzzo andrà in trasferta a Mortara. L'incontro si disputerà a porte chiuse a causa degli incidenti avvenuti lo scorso anno.

Scavino

Nella sfida di domani Alba cerca i punti per uscire dalla crisi (MURIALDO)

Savigliano è favorito

Da oggi si gioca in Promozione Bra, Cuneo e Ceva «outsider»

SAVIGLIANO. Stasera alle le sfide Ceva-Moretta e None-Savigliano aprono il campionato Promozione maschile di basket. Dieci squadre, con una folta rappresentanza della provincia di Cuneo, impegnate a contendersi l'unico posto valido per la serie D.

Lo scorso il torneo venne dominato dalla Fantoni Alba, che riuscì a concludere stagione senza sconfitte, conquistando il passaggio nella serie superiore. Al secondo posto si il quintetto di Savigliano, che disputò un ottimo campionato, ma che ebbe la sfortuna incappare nel «rullo compressore» langarolo.

Quest'anno l'Amatori ci riprova. «Il campionato si presenta molto difficile - dice l'allenatore Enrico Testa -, è di livello tecnico decisamente superiore a quello dello scorso anno. Molte squadre si rinforzate e possono puntare alla promozione. Fra le favorite vedo l'Nbb Cuneo, il Texema Bra e la nostra squadra. Come possibili "outsider" ci il Ceva, che ha allestito buona formazione e, fra le torinesi, Moncalieri», squadra di Savigliano è rimasta quasi invariata rispetto allo è ceduto soltanto Cavallo, che è andato a giocare Alba nella Fantoni in serie D.

Fra i giocatori di spicco non ci sarà, come sembrava in un primo momento, l'albese Lorenzo Marisio, rientrato ad Alba dal prestito alla Fibrac Fossano. Il forte giocatore langarolo è in procinto di tornare in serie C: il prestito a Pinerolo dovrebbe essere presto ufficializzato.

I incontri in programma stasera (ore 21), vedranno impegnate due delle favorite. Il Savigliano sarà scena a None contro squadra che non dovrebbe creare problemi ai ragazzi di Enrico Testa. Ceva ospiterà invece il Moretta, che lo scorso disputò un buon torneo e potrebbe ripetersi ad alto livello. Domani, alle 17, si giocherà un altro incontro di cartello tra Texema Bra e Dravelli Moncalieri. Domenica (ore 17) il primo turno si completerà con i confronti Cento Torri Alba-Auxilium Bra e Nbb Cuneo-Carrù.

(a. s.)

TUTTO VOLLEY

L'Alpitour Diesel Jeans prepara la sfida Milano

Allenamenti intensi per l'Alpitour Diesel Jeans che ha iniziato mercoledì la preparazione atletica per la ripresa del campionato, prevista il 22 novembre, la sfida tra il sestetto cuneese e la Misura Milano. Intanto in tutti i punti vendita è avviata la distribuzione dei biglietti.

Mondo Alba e centallesi leader fra Allieve

Proseguono i tornei giovanili della Fipav Questa la situazione. **Allieve Girone A:** Mondo Alba-Fossano 3-0; Bra-Corneliano 2-1; Savigliano-Saluzzo 2-1; Racconigi-Dogliani 2-1. Class.: Mondo 14; Savigl. 11; Fossano 9; Saluzzo 6; Raccon. 6; Lcl Busca 6; Dogliani 4; Corn. 1. **Allieve Gir. B:** Centallo-Caraglio 3-0; Mondovì-Dronero 2-1; Borgo-Villanova 0-3; Cuneo-Chiusa Pesio 2-1. Class.: Centallo 12; Lib. Cuneo 10; Ch. Pesio 9; Morozzo e Lpm Mondovì ; Dronero 6; Vill. 5; Caraglio 2; Lib. Borgo **Allievi:** Mondovì-Alpitour 3-0; Savigliano-Vill. 2-1; Alba-Ita Ilva Racconigi 0-3. Class.: Ita Ilva, Vbc Mondovì 3; Cres 2; Villanova 1; Alpitour e Alba 0. **Juniores maschili:** Villanova-Mondovì 0-3; Cuneo-Alba 0-3; Busca-Alpitour 0-3. Class.: Alpitour 8; Savigl. 6; Mondovì e Alba 4; Busca 2; Cuneo e Villan. 0. **Juniores femm.:** Ita Ilva-Lagnasco 3-1; Accornero-Cuneo 3-1; Bra-Lpm Mondovì 0-3. Class.: Accornero 6; Lib. Cuneo, Mondovì Lagnasco e Racconigi 2; Bra 0. **Ragazze:** Caraglio-Busca 3-0; Mondo-Mondovì 3-0; Lib. Cuneo-Fossano 3-0; Savigliano-Ita Ilva Racconigi 3-0; Cinzano-Saluzzo 0-3. Class.: Lib. Cuneo 10; Mondo, Savigliano e Lpm 8; Caraglio 6; Ita Ilva 4; Fossano, Cherasco e Saluzzo 2; Busca e Cinzano 0.

C'è un «top-player» per la squadra di C2

Giampiero «Ciccio» Dutto - ex giocatore di Mondovì, Cuneo, Racconigi (dove conquistò il titolo di «top-player», miglior giocatore dell'anno in C2) e Alba - è ingaggiato dall'Arti Grafiche Lcl Busca, che milita nel campionato regionale serie C2. Il presidente Marco Gallo ha raggiunto l'accordo con il collega della Martino Alba.

PODISMO

Domenica da piazza Galimberti partirà la non competitiva

Undicimila alla «Straconi»

La Guardia di Finanza di Cuneo è al comando nella classifica dei gruppi sportivi Panetta e Bettiol all'«Asics run». Confermata la diretta televisiva dalle 10,50

Proviamo a fare un gioco: come correrebbe la «Asics run» domenica (diretta su Raitre dalle 10,50) Franco Arese, il formidabile campione di atletica, ora dirigente federale, importatore della Asics e promotore della corsa agonistica che accompagna la «Straconi»? Il campionissimo dice: «Intanto dovrei pesare 30 chili in meno - dice Arese - e riportarmi a fatiche, allenamenti e tensioni di vent'anni fa. Partirei forte, per fare selezione e conquistare una posizione favorevole».

Arese si immagina quindi in testa, con il gruppo ancora abbastanza numeroso dei migliori. «Avevo uno sprint molto buono - dice -, per cui farei una gara attendista. Rimarrei nel plotone dei migliori, a capire chi sta bene e chi invece ha qualche problema».

se Franco Arese si sentisse in un giorno magico, cercherebbe di dare battaglia per fare festa alla grande davanti ai suoi concittadini.

«Il percorso è selettivo, perché c'è la discesa Marconi seguita immediatamente dalla salita della Pieve. Qui, al terzo giro, proverei a dare uno strattone. Guarderei in faccia i miei

Il «patron» Sergio Costamagna

compagni perché sulla salita si legge negli occhi chi lla «Asic-run» ideale campione cuneese, dopo il terzo giro, arriverebbe un gruppetto ristrettissimo, due-tre atleti, in piazza Galimberti.

«Per gli ultimi chilometri la tattica dipende dalla compagnia - aggiunge Arese -. con me ci fosse un atleta molto veloce, farei lo sforzo massimo ancora sulla salita, per provare a sbarazzarmene. Se invece al mio fianco uno più lento, rimarrei sui suoi talloni, per batterlo allo sprint. Peccato, però. Sto sognando, mentre in piazza Galimberti, domenica, sarò sul palco, in e canottiera a sudare».

Arese giudica quanto mai il percorso e disegna l'identikit dell'atleta favorito: «In discesa è avvantaggiato chi ha una maggiore potenza muscolare; in salita chi è agile e leggero. L'equilibrio fra queste due doti darà il nome del migliore e del più in forma».

Il pronostico del campione è prudente: «Se Panetta correrà è il favorito d'obbligo, ma è probabile possa esserci anche Salvatore Bettiol, un altro da inserire nel ristretto lotto dei migliori. Farei però molta attenzione ai keniani, sempre a loro agio su tracciati impegnativi. L'unica certezza è che sarà una battaglia formidabile».

Alla «Straconi» già iscritti 11.600 podisti (paganti 11 mila); il gruppo più numeroso è quello delle Guardie di Finanza Cuneo: in 1137. «Supereremo quota 12 mila» di patron Sergio Costamagna.

Gualtiero Franco

VADO LIGURE

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 6 Novembre 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Incontro ieri sera tra Cap e Culmv

Le sorti del porto è l'ora decisiva

GENOVA. In [illegible] clima tutto sommato ottimistico è cominciato ieri l'incontro decisivo tra il Cap e la Culmv, dall'esito del quale dipendono le sorti dello scalo di Genova.

A tarda sera l'esito definitivo non era [illegible] delineato. Si [illegible] saputo soltanto che Magnani ha svolto una lunga e dettagliata esposizione dell'incon[illegible] con il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini, avvenuto il giorno precedente. Gli argomenti di discussione non sono stati soltanto di carattere economico e finanziario, [illegible] s'è parlato anche dell'organizzazione dello scalo. E' probabile che oggi i portuali decidano di interrompere il loro sciopero - tre turni su quattro - [illegible] lo faranno soltanto dopo che si sarà svolta a San Benigno la loro assemblea. Ci sono tutti gli elementi per una conclusione positiva della [illegible] e forse si chiuderà una fase decennale di conflittualità.

Ma sulle vicende [illegible] porto il condizionale è un verbo d'obbligo. Ottimismo dunque, [illegible] con cautela. Sino all'ultimo c'è stata suspence. L'attesa dell'incontro è durata tutta la giornata, [illegible] spostamenti dalla mattina al pomeriggio dello «show down» definitivo. Il console della Culmv, Paride Batini, accompagnato dai delegati sindacali, si è presentato a Palazzo San Giorgio, puntuale, come aveva annunciato nella sua ultima telefonata, alle 17,30. I portuali sono stati introdotti nel salone antistante all'ufficio di Rinaldo Magnani.

Poi, [illegible] presidente [illegible] rimasto da solo, senza nessuno dei suoi collaboratori, dall'altra parte [illegible] tavolo massiccio. L'incontro s'è protratto per oltre tre ore, mentre il palazzo man [illegible]no si svuotava [illegible] i pochi dirigenti e funzionari del Consorzio [illegible] in [illegible] nervo[illegible]. Sembrava, a tarda sera, che tutta la città avesse concentrato la sua attenzione sulla sede del Cap dove si giocavano i destini della città e, forse, [illegible] buona parte della Liguria.

Rinaldo Magnani era tornato a Genova ieri l'altro sera complessivamente ottimista. Aveva ottenuto [illegible] ministro, tutto sommato senza neppure troppa difficoltà, la possibilità di trovare una via d'uscita alla lunga crisi che travagliava il porto ormai dal 15 di agosto. Anche se è sempre stata opinione diffusa che la disputa sui [illegible] miliardi e duecento milioni avesse un significato pretestuoso in mano alla Culmv e fosse uno strumento per rallentare e contrastare il process[illegible] di privatizzazione del porto, pure l'ostacolo formale del credito per le spese amministrative della Compagnia del [illegible] doveva [illegible] in qualche modo affrontato e superato.

Il console Batini e i suoi, all'uscita, come al solito non hanno rilasciato dichiarazioni, mentre Magnani s'è chiuso in conclave [illegible] i più stretti collaboratori tagliando addirittura le comunicazioni telefoniche. A tarda notte, tutte le soluzioni erano ancora possibili sul filo della traccia indicata dal ministro Tesini, [illegible] [illegible] «individuare con idonei criteri un intervento mirato» nei [illegible]fronti di «delle gestioni defici[illegible] di tutte le compagnie portuali italiane», [illegible] con riguardo tutto particolare «allo situazioni progresse». L'assemblea di oggi [illegible] determinante.

Paolo Lingua

ANCHE A PORTOFINO
[illegible]

Blitz nel Comune e in alcune ville

I giudici indagano sull'appalto per la costruzione del [illegible] autosilo realizzato dalla Coopsette. Gli agenti hanno sequestrato molti documenti.

A PAGINA 41

Rapallo: tragica conclusione di una tormentata relazione sentimentale

Ammazza l'amante e si uccide

Il delitto è stato scoperto ieri dal portiere di [illegible] stabile di via Baracca 9. La donna era stata uccisa almeno 48 ore prima. Vinto dal rimorso, l'uomo era andato nel suo negozio di Camogli e si era impiccato

L'ingresso dello stabile di via Baracca dove è stato commesso il delitto

RAPALLO. Una relazione sentimentale finita in una doppia tragedia. Lui si toglie la vita, lei viene trovata assassinata. [illegible] coppia [illegible] formata da Aldo Boero, 63 anni, antiquario [illegible] Rapallo, c[illegible] negozio a Camogli, [illegible] da Gina Viviani, [illegible] anni, di Recco. Entrambi [illegible] alle spalle un matrimonio infelice. Boero, padre di tre figli, era separato da tempo. La sua amante, madre di due figli, [illegible] stava a sua volta separando.

L'omicidio. Il corpo della donna [illegible] [illegible] trovato dal portiere dello stabile dove viveva l'antiquario, in via Baracca [illegible] Un appartamento al primo piano, in [illegible] zona centrale [illegible] Rapallo, nei pressi della più conosciuta via Toti. Era stato lo stesso portiere, Biagio Pisanu, ad affittare a Boero l'alloggio, circa tre anni fa. «Ho sentito del suicidio. Avevo le chiavi dell'appartamento. [illegible] [illegible] andato [illegible] vedere - racconta Pisanu. [illegible] entrato [illegible] ho visto il corpo. Era riverso su una pol[illegible], sistemata davanti a una finestra del salotto. La signora era vestita di tutto punto, [illegible]va le scarpe con i tacchi alti. Ho visto la [illegible] fracassata. Poco lontano dalla poltrona un peso esagonale, di quelli che si usavano una volta, per le bilance. Ho chiamato un vicino [illegible] poi i carabinieri».

Il portiere Biagio Pisanu

I militari della Compagnia [illegible] S. Margherita avevano già bus[illegible] alla porta dell'appartamento, [illegible] giorno prima, dopo la scoperta del corpo dell'antiquario. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suicidio, e quindi tale da non giustificare la demolizione [illegible]la por[illegible] d'ingresso. Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo Gebbia, sono in corso. Sembra che la donna sia morta per strangolamento. Forse prima [illegible] stata tramortita [illegible] il peso dall'assassino.

Le ipotesi? L'ha uccisa l'antiquario, che poi ha deciso di togliersi la vita. Gina Viviani non viveva con Boero. «Andava e veniva - dice il portiere. A volte stavano via anche un paio [illegible] giorni». I due litigavano spesso. Lo testimonia lo [illegible] portiere [illegible] alcuni vicini. «Li sentivamo gridare - dice Pisanu. Urlare. Lui la picchiava spesso». Ecco forse perchè, domenica sera, in occasione dell'ennesimo litigio, nessuno nel condominio si è allarmato più di tanto. «Mia moglie ha sentito urlare la signora poco prima di mezzanotte», di[illegible] ancora il portiere. Che aggiunge un altro particolare: «Un condomino dello stabile si[illegible] di fronte al nostro [illegible] [illegible] detto di aver visto, domenica sera dalla finestra, un [illegible] che avrebbe coperto [illegible] corpo [illegible] [illegible]na coperta, nell'apparta[illegible] del signor Boero».

Pisanu ha trovato il corpo [illegible] donna coperto per metà proprio da una coperta.

Il suicidio. Il corpo dell'antiquario era stato scoperto da un ragazzo che passava davanti al negozio, mercoledì pomeriggio a Camogli. Ha detto di aver pensato si trattasse di un manichino, sulle prime. Poi, la tragica scoperta. Il cadavere penzolava nel negozio, che si affaccia sulla centrale [illegible] della Repubblica, al [illegible] numero 76, impiccato [illegible] una corda fissata a un uncino di quelli usati nelle macellerie, infisso nel soffitto.

Il gancio, forse, e[illegible] rimasto in eredità [illegible] Boero dal precedente [illegible]: prima del suo negozio di antiquariato, aperto circa due anni fa, il locale ospitava appunto [illegible] rivendita di carni.

Fabio Pozzo

Proseguono le indagini dopo i sequestri effettuati dai carabinieri a Genova [illegible] Bordighera

Massoneria, il valzer delle cifre

Agostino Cordova, giudice di Palmi, ha disposto controlli anche in numerosi istituti di credito della Liguria
Il Grande Oriente d'Italia controlla in Riviera dal 10 al 15% degli adepti, 20-30% per la Gran Loggia d'Italia

GENOVA. Nella [illegible] confusa vicenda dei sequestri e [illegible] controlli nelle logge massoniche, regolari e irregolari, della Liguria, nel quadro dell'indagine [illegible] tutto il territorio nazionale ordinata dal procuratore della repubblica a Palmi, Agostino Cordova, l'avvocato Pietro Muscolo, Gran Maestro d'una piccola «obbedienza» (i suoi elenchi toccavano - si dice - i tremila nomi, ma [illegible] [illegible] quel tourbillon non esisterebbero di fatto che [illegible] centinaio [illegible] adepti, quasi tutti esercenti) che le altre massonerie definiscono «spuria», avrebbe segnato un punto [illegible] suo favore.

Luciano Violante avrebbe infatti dichiarato di non conoscerlo e di non averlo mai neppure interrogato o inquisito in margine alle vicende di Michele Sindona [illegible] [illegible] Edgardo Sogno. Dal momento che sono scattate querele nei confronti di Violante e del deputato del pds Francesco Forleo, per dichiarazioni rese ai giornali nei giorni scorsi e che Muscolo ha ritenuto lesive della sua onorabilità, [illegible] dovrà chiarire l'esatta portata delle dichiarazioni dei giorni scorsi [illegible] anche la loro «interpretazione».

Nessuna novità neppure sul fronte del sequestro [illegible] dischetti per computer presso la libreria di Cesare Perfetto a Bordighera: s'è solo appreso, per dichiarazione dello stesso fondatore del Salone dell'Umorismo, che [illegible] stati sequestrati gli elenchi e gli indirizzi degli umoristi [illegible] mezzo mondo e [illegible] il dischetto [illegible] stato restituito [illegible] Perfetto nel giro di 24 ore. [illegible] se alle spalle dell'inchiesta si agita il solito confuso polverone, nel quale non si distinguono con chiarezza reati [illegible] pettegolezzi, resta invece complesso chiarire lungo quali direttrici si muovo[illegible] le operazioni sui controlli negli istituti di credito - Banco Ambrosiano, Banca Nazionale del lavoro e altri - effettuati in tutta Italia, sia in Liguria.

Sembra abbastanza chiaro che il giudice Cordova ha individuato riscontri tra protagonisti della mafia e della 'ndrangheta e iscritti a logge calabresi e siciliane, spurie o regolari non importa. E, di conseguenza, ha fatto effettuare sequestri a largo raggio anche nelle centrali massoniche romane per avere conferme. Lo [illegible] discorso vale per i conti correnti sui quali circola il più stretto riserbo, perchè soltanto Cordova nei prossimi giorni [illegible] [illegible] grado di decodificare il materiale sequestrato. Per quel che riguarda comunque la Liguria una domanda è legittima: qual è la forza della Massoneria, intesa nel [illegible] complesso, nella regione? Ed è in grado di influenzare - anche in parte - scelte politiche [illegible] economiche? Non è una risposta facile da darsi, perchè all'interno delle diverse obbedienze il t[illegible]-over è vorticoso. [illegible] va dal 10-15% di Palazzo Giustiniani (Grande Oriente d'Italia) che in Liguria più con[illegible] [illegible] [illegible] migliaio [illegible] adepti, passando attorno al 20-30% [illegible] Gran Loggia d'Italia, sino a quote ancora maggiori delle piccolissime obbedienze.

L'avvocato Pietro Maria Muscolo

[p. l.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Sono entrambi albanesi, avevano fatto irruzione nella casa dell'ex «amico»

Catturati i due rapinatori gay

Riconosciuti [illegible] bloccati dalla Mobile di Genova

[illegible] Vizietto [illegible] rapina. [illegible] l'è vista brutta [illegible] marinaio con amicizie particolari. Il suo [illegible] amante e un amico di quest'ultimo [illegible] entrati in casa, lo hanno legato e rapinato. Dopo un'ora, la vittima, che chiameremo Romolo, è riuscita a liberarsi ed [illegible] chiedere aiuto ai vicini.

La squadra mobile è riuscita [illegible] risalire ai due rapinatori, che usavano un nome «d'arte». Le indagini hanno passato al setaccio gli ambienti frequentati da gay, dove le storie si consumano [illegible] fretta ed i partners passano [illegible] disinvoltura da uno all'altro. Un'indagine «particolare», condotta sentendo amanti abbandonati.

Alla fine gli investigatori della Mobile hanno identificato due albanesi, sospettati di essere gli autori della rapina in casa [illegible] Romolo. [illegible] tratta di Dervisci Agron, di 21 anni, che si faceva chiamare «Roberto» e Gilapi Arben, di 19 anni, per gli [illegible] «Andrea». Entrambi [illegible] fissa dimora, si arrangiavano a dormire dove capitava. Quando trovavano un amico generoso, si sistemavano da lui.

Com'era su[illegible] tra Romolo [illegible] Roberto. Si erano conosciuti, piaciuti, ed [illegible] convissuto per qualche tempo nell'appartamento [illegible] Romolo in via del Chiappazzo. La storia era finita [illegible] Roberto se n'era andato.

Dopo aver avuto tutto il tempo di studiare le [illegible] [illegible] le abitudini del [illegible] amico, soprattutto una: dove teneva i soldi. Lunedì sera, [illegible] dopo [illegible] 10 [illegible] il campanello di [illegible] di Romolo. Secondo il racconto che farà subito dopo agli agenti, a quell'ora si trovava già [illegible] letto a guardare la tv.

Aveva aperto la porta [illegible] preoccuparsi di chi poteva essere. Si sarebbe trovato davanti due individui incappucciati, [illegible] dei quali [illegible] di un grosso coltello, che lo avrebbero spinto in cucina e legato ad una sedia.

Uno era rimasto a sorvegliare il prigioniero, tenendolo [illegible] bada con la lama affilata del coltellaccio. [illegible] frattempo l'altro rovistava nei cassetti, buttava all'aria i divani, alla ri[illegible] d[illegible] soldi. Non c'è voluto molto a raccogliere un discreto bottino: 500 mila lire in contanti, 3 milioni e mezzo in assegni, braccialetti ed anelli d'oro.

[illegible] alle strette dagli investigatori, Romolo confessa di sapere [illegible] siano i rapinatori. Li ha riconosciuti dalla voce e dall'abbigliamento. Come poteva esserne sicuro? Aveva convissuto [illegible] Roberto e pochi giorni prima lo ave[illegible] rivisto e invitato [illegible] [illegible] in quella [illegible] casa. Aveva accettato e si era portato dietro un amico, Andrea.

«Non so dove dormano», si era difeso Romolo. Ma [illegible]a fornito [illegible] pista: «Roberto [illegible] è messo con Paolo». Gli investigatori vanno a [illegible] [illegible] Paolo, in via San Martino, che gli fornisce l'indirizzo [illegible] Roberto. E' [illegible] che lo trovano. Andrea invece era ospite di amici. [p. c.]

LA SPEZIA [illegible]

Rapporti con la mafia?

[illegible]

LA SPEZIA. Si sono appresi soltanto ieri i particolari della cattura in Francia di Giuseppe Mignani, 42 anni, detto «la volpe», latitante dal febbraio di quest'anno dopo che il tribunale di Genova aveva reso esecutiva la condanna a 20 anni di carcere per l'omicidio, avvenuto a Montignoso di Massa nel 1984 di Luciano Corsetti.

Figura di spicco nella guerra tra bande che tra la Versilia e La Spezia ha causato cinque morti [illegible] numerosi tentativi di omicidio, Mignani avrebbe fatto parte, insieme all'aquilano Ludovico Tancredi, della banda che av[illegible] i catanesi sul territorio versiliese per il traffico di stupefacenti e le bische clandestine. A lui gli inquirenti sono giunti dopo mesi di indagini [illegible] hanno portato ad identificare il rifugio francese del latitante. L'arresto è stato compiuto [illegible] Nizza la [illegible] di martedì da parte dei carabinieri con [illegible] collaborazione dell'Interpol in una cabina telefonica. [a. l.]

[illegible]

Nel centro storico

[illegible]

GENOVA. E' stato condannato a sei anni di reclusione Concet[illegible] Niceforo, 32 anni, accusato [illegible] concorso in lesioni gravissime per una sorta di rissa avvenuta all'interno di [illegible] bar [illegible] centro storico nel luglio '87. Un amico [illegible] Niceforo, [illegible]o sconosciuto, diede un pugno al barista Gino Zanoni, 69 anni, colpendolo sull'occhio sano e rendendolo completamente cieco.

Ieri mattina si [illegible] svolto il processo davanti ai giudici della prima sezione penale presieduti [illegible] Anna Ivaldi. L'imputato è stato difeso d'ufficio dall'avvocato Ennio Pischedda. Il rappresentante della pubblica accusa Valeria Fazio aveva chiesto una condanna a tre anni di reclusione, ma i giudici hanno raddoppiato la pena. Niceforo e il suo amico erano entrati nel bar di vico del Filo per chiedere da bere. Il locale stava per chiudere [illegible] a quanto sembra, [illegible]trambi avevano alzato già un po' il gomito. C'era stata una discussione. [a. l.]

[illegible]

[illegible]

Una festa in onore di Paolo Emilio Taviani

Grande festa in onore del senatore a vita Paolo Emilio Taviani. Nell'anno del cinquecentenario della scoperta dell'America, non poteva mancare un pubblico omaggio al massimo studioso vivente [illegible] Colombo in occasione del suo ottantesimo compleanno. I festeggiamenti avranno inizio alle 17 nel salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. [p. c.]

[illegible]

Niente serrata contro [illegible] «minimum tax»

Ieri i negozi di Genova e provincia [illegible] regolarmente aperti. L'Ascom/Confcommercio e Confesercenti di Genova hanno concordato iniziative unitarie per proseguire lo stato di agitazione della categoria. Non [illegible] escludo neppure il ricorso alla serrata, [illegible] solo co[illegible] forma estrema di protesta. [p. c.]

[illegible]IA

Abuso d'atti d'ufficio, rinviato il processo

E' stato rinviato al 5 febbraio prossimo [illegible] processo [illegible] confronti di tre funzionari della Provincia accusati di abuso d'atti d'ufficio perché avrebbero agevolato dei candidati [illegible] [illegible] concorso indetto dall'ente. Il rinvio [illegible] [illegible] accordato ai difensori sulla base del decreto anti---alluvione che sospende i termini processuali per le zone colpite dal disastro che ha sconvolto Genova a fine settembre scorso. [a. l.]

TEATRO

Rinviata la prima di «May Fair Lady»

Il musical «My fair Lady» della compagnia di Sandro Massimini che doveva andare in scena ieri sera al teatro «Margherita» è saltato all'ultimo momento, sembra per motivi tecnici. La prima è stata rinviata alle 21 di questa [illegible]. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 67
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18.

RECCO
Falqui, via Roma 6, tel. 74185.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, [illegible] 287077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61948.

ZOAGLI
Vallere, piazza XXVII Dicembre 8, [illegible] 259041.

CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 309605.

LAVAGNA
Prazzato, via Roma 38, tel. 393816.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible], tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; **Recco:** 74.234; **San**[illegible] **Margherita:** 28.70 19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.65; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible]
Galliera: [illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 58.281
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) 54 27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.24.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31 38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.08.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 28 40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30 00.00, 30.95.87; **Lavagna:** 39.21.61; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible]. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 25.92.65
Santa Margherita: 28.55.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.55.22
Lavagna: [illegible].20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 59.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.15; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] T. Carlo [illegible]
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21 - L. 60.000 40.000/20.000
Concerto inaugurale della stagione di concerti e balletto 1992/93. Direttore: Michel Tabachnik. Mezzosoprano: Patricia Adkins Chiti. Programma: Massimo Lauricella: Spectre per orchestra; Richard Wagner: Wesendonck Lieder; Piotr I. Ciaikovsky: Sinfonia n. 6 Patetica.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
L. 40.000/30.000
Sandro Massimini in **My fair lady** di Alan Jay Loewe.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20.30
Lire [illegible]
Ulisse e la balena bianca, di Vittorio Gassman da H. Melville. Regia di Vittorio Gassman. Con Vittorio Gassman, Paila Pavese, Stefano Santospago, Alessandro Gassman, Luigi Montini, Fabio Bussotti, Attilio Cucari, Massimo Mesciulam, Thywill Amenya.

Teatro Genovese
Tel. 839.35 89
Ore 20,30
Lire 37.000/26.000
L'avaro di Molière. Regia di Gianfranco De Bosio. Teatro Stabile del Veneto con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli

T. [illegible] Tosse
in Sant'Agostino
Tel. [illegible].720/295.725
Or.: 21 Lire 22/18 000
Lunedì Lire 17/12.000
Sandokan, Yanez e i tigrotti [illegible] alla conquista della Perla di Labuan, di T. Conte e A. Trionfo. Regia di A. Trionfo. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro: **Scena nuda**. Ore 22,45. L. 20.000 (L. 10.000 per chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

[illegible] Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000
Articolo V, di Ugo Palmerini. Regia Vito Elio Petrucci, Compagnia Mario Cappello.

[illegible] 1
Tel. [illegible].
Or.: 16,15/17,30/20,20/22,30
Lire 10.000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston [illegible]
Tel. 208.549
Orario: 15,20/17/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. [illegible], 1h 35' **Cartoni anim.**

Augustus
Tel. 868.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40
Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [illegible]

Corallo 1
[illegible] 588.419.
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
1492, la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni [illegible] Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

[illegible] 2
Tel. 586.419
[illegible].: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible]
Tel. 564.403
Orario: 15/17,05/19/20,45/22,40
[illegible]
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible]
Tel. 581.691
Or.: 15,20/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible]
Tel. 368.298
Orario: 15,20/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Cuori [illegible]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: In. 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564 849
Orario: 15,30/17,45/20,05/22,30
Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.612
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,30/20/22,40
L. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Verdi
[illegible] 562.137
[illegible].: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Tutto dentro appassionatamente

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Prendilo dietro
Godimenti extraconiugali

Chiabrera
Tel. 281.566
Lire 9000/6000
Tour de [illegible] - Black power

[illegible]
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
Orgasmi di porcone bagnate

Eldorado
Amanda di notte

[illegible] Amici del Cinema
Tel. 413.838.
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
Vita da Bohème
di A. Kaurismaki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000
(tessera L. 5000)
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI [illegible] A DOMENICA. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 18°C, umidità relativa 65-70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	17	12
Savona	[illegible]	15
Imperia	20	14

UN [illegible]
Max 20; min. 11. Temper. mare 17°.

Il Sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,12. La Luna tramonta alle 3,05 e sorge alle 14,59 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière
Tel. 905.936
Or. 20,15
Lire 5000
(tessera annuale 6000)
OGGI RIPOSO

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 6000
(Tessera L. 5000)
La vita sospesa
di M. Bagdadi, con H. Girardot (Ita-Fra.'90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PEGLI [illegible] Eden-Peglicinema
T. 883.028. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15
Lire 8000/5000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

NERVI [illegible] San Siro
Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARG[illegible] Centrale
Tel. 286.033
Or.: In. 16
Lire 8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO [illegible] Aug[illegible]
Tel. 61.951
Or.: In. 21,30
Lire 8000
[illegible]
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

CHIAVARI [illegible] Astor
Tel. 309.688
Or.: In. 18
Lire 8000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 309.938
Or.: In. 16
Lire 8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: In. 16
Lire 8000
1492, la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — [illegible] ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la [illegible]fitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

SESTRI [illegible] Ariston
Tel. 41.505
Or.: In. 16
Lire 8000
[illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

SAVONA

SAVONA [illegible] T. Chiabrera
Or.: 20,45
L. 22.000. Per la stagione sinfonica del Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Pol[illegible]**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 9000/6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 9000/6000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. [illegible] **Cartoni anim.**

Eldorado
Tel. 820.563
[illegible].: 15,30/17,15 18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Anni [illegible]
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 6000
[illegible]ic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Film a luci rosse

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30,
fest. e pref. 16/22,30
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, [illegible] Greggio, M. Boldi, [illegible] Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il Ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ALBENGA [illegible] Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16/22,30 - L. 7000/4000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997.
Or.: [illegible]
fest. e pref. 15/22,[illegible]
Lire 7000/4000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14 1h 30' **Commedia**

ALBISOLA S. [illegible] Teatro Leone
Or.: 21
Lire 16.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible] Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

LOANO [illegible] Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791.
Or.: 20/22.30
Lire 7000/5000
Io speriamo [illegible] me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VALLEGGIA [illegible] Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE [illegible] Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA [illegible] Centrale
Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri [illegible]ciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia g[illegible] alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

A. DI TAGGIA [illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Or.: 20,30/22.30
Lire 5000
[illegible]

BORDIGHERA [illegible] Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
[illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

DOLCEACQUA [illegible] Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible] Dianese
Orario:
inizio 15,30/ult. 20,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA [illegible] Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO [illegible]
Or: 21,15
Rid. mercoledì cinema
L. 10.000/6000
Concerto Ivano [illegible]
Poltronissime L. 40.000; poltrone e prima fila galleria L. 25.000; 2ª-10ª fila galleria L. 25.000; 11ª-17ª fila galleria L. 20.000

Centrale
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema
L. 10.000/6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. [illegible] 50' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.338
Or.: ini. 15,30/ult. 22,30
L. [illegible]
Basic [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema
L. 10.000/6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema
L. 10.000/5000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Perquisita la villa (deserta) dell'ex sindaco Roberto D'Alessandro e ora manager della Agusta

Autosilo, blitz della polizia a Portofino

I giudici esaminano gli appalti vinti dalla Coopsette

PORTOFINO. Blitz della squadra di polizia giudiziaria del Palazzo di Giustizia di Genova a Portofino. Ieri mattina, poco prima delle otto, una ventina [illegible] tra carabinieri, finanzieri [illegible] poliziotti, in abiti borghesi, [illegible] entrati negli uffici [illegible] palazzo comunale, hanno bussato alle porte [illegible] attuali ed [illegible] amministratori del borgo marinaro più famoso del mondo. Avevano diversi mandati di perquisizione, firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova Carlo Brusco. Il magistrato sta conducendo una inchiesta sulla vicenda che ha visto la Coopsette, la cooperativa di Reggio [illegible] che ha portato a termine [illegible] recente la costruzione dell'autosilo di piazza della Libertà, acquisire il terreno dove [illegible] [illegible] la [illegible] struttura.

Gli uomini del giudice Brusco hanno bussato alla porta [illegible] casa dell'ex sindaco Roberto D'Alessandro, oggi manager dell'Agusta Spa. Nella villa non c'era nessuno. [illegible] agenti si sono fatti aprire da una custode, avvertita da un vicino di [illegible] della famiglia D'Alessandro. Hanno rovistato in una scrivania, all'interno di alcuni cassetti.

Stesso discorso per l'appartamento dell'attuale vicesindaco Alfredo Vecchione. E per un'altro ex sindaco di Portofino, Augusto «Puppo» Gazzolo, proprietario del ristorante Stella, che [illegible] affaccia [illegible] molo Umberto I. La visita inaspettata c'è stata anche presso le abitazioni [illegible] Gerolomo Viacava, attuale consigliere comunale, e di Tomaso Viacava, consigliere fino al 1985. Nel corso della giornata il sostituto Brusco ha ascoltato alcuni [illegible] perquisiti, e altri te[illegible]. Tra questi anche Luigi «Puny» Miroli, proprietario del ristorante Da Puny, che si affaccia sulla celebre piazzetta. «Mi hanno chiamato perchè possiedo due box nell'autosilo», ha detto il ristoratore, che ha occupato anche lui in passato un banco del Consiglio comunale.

Sino a ieri sera non erano stati emessi avvisi di garanzia. [illegible] almeno, questo è quanto ha detto il giudice Brusco. Che ha aggiunto: «Ci [illegible] solo atti per l'acquisizione [illegible] documentazioni». Non c'è stata alcuna individuazione di presunti colpevoli. Sembra invece essere quello di «abuso innominato in atti d'ufficio», secondo la vecchia configurazione del codice, il reato sul quale si basa l'inchiesta.

[illegible] di cosa si parla? L'interesse della magistratura, che sembra abbia preso le mosse da una serie di esposti, sembra rivolto alle vicende che hanno accompagnato l'acquisizione del terreno dove oggi sorge l'autosilo da parte della cooperativa emiliana. Ecco un brevissimo excursus storico, a grandi linee. Tutto ha inizio nel 1978, quando il Comune di Portofino decide che il borgo abbisogna di un autosilo. Si fa il progetto. Il terreno su cui dovrà sorgere l'opera è di proprietà dell'impresa Cogefi, che nel frattempo fallisce.

E' forse su questo fallimento che sono state avanzate perplessità. La vicenda comunque prosegue. Viene organizzata un'asta pubblica, che però va a vuoto: sono mancati gli acquirenti. Una successiva asta, tenutasi nel 1983 (in piena amministrazione D'Alessandro, che [illegible] stato sindaco di Portofino dal 1980 all'85), [illegible] invece a buon fine: il terreno lo acquista [illegible] Coopsette. La cooperativa in seguito presenta un progetto [illegible] autosilo. Occorre però un piano particolareggiato, da ricavare dal piano regolatore generale. La Regione Liguria aveva infatti diviso la regolamentazione urbanistica di Portofino in tre zone: piazza della Libertà, via del Fondaco, vecchio abitato.

Passano così sei anni. Poi, [illegible] spinta delle celebrazioni Colombiane. La Conferenza servizi approva l'opera. Possono partire i lavori. La Coopsette cede gratuitamente il terreno [illegible] Comune, in cambio della gestione dell'autosilo (70 anni per i posti auto [illegible] uso privato, [illegible] anni per quelli di [illegible] pubblico, trecento in tutto i posti previsti). Il resto è storia dei giorni nostri. L'autosilo [illegible] inaugurato nell'aprile [illegible]. Un centinaio di [illegible] vengono venduti a privati per circa 100-150 milioni. Non più tardi della settimana [illegible] [illegible] vengono trasferiti all'ultimo piano dell'autosilo tutti gli [illegible]ci comunali, come previsto nella convenzione tra Comune e Coopsette. Ieri mattina, le perquisizioni nei [illegible] uffici e nelle [illegible] di attuali ed ex amministratori e consiglieri.

Fabio Pozzo

Roberto D'Alessandro [illegible] stato sindaco di Portofino sino ai primi mesi dell'83. [illegible] mattina è stata perquisita [illegible] sua villa [illegible] collina che domina il borgo

L'attuale vicesindaco di Portofino Alfredo Vecchione: «Allora [illegible] ero in giunta. Quando mi [illegible] occupato della vicenda il [illegible] era già della Coopsette»

Gli agenti sono entrati anche in casa dell'ex sindaco Puppo Gazzolo «Ero semplice consigliere [illegible] mi occupavo del porto. Sono stati controllati dei documenti ma nulla è stato sequestrato»

Luigi Miroli detto «Puny» proprietario dell'omonimo ristorante sulla piazzetta possiede due box nell'autosilo al centro dell'inchiesta coordinata dal giudice genovese Carlo Brusco

E' stupito il vicesindaco Vecchione «Non mi sono occupato dell'opera»

PORTOFINO. «Ho lasciato Portofino [illegible] la fine del 1982 e i primi mesi dell'83, per andare al Consorzio autonomo del porto di Genova. Sono passati dieci anni. Trovo difficile ricordare i particolari della vita amministr[illegible] [illegible] allora. Comunque l'acquisizione del terreno dove [illegible] sorto l'autosilo [illegible] già stato oggetto di una inchiesta giudiziaria, effettuata dal giudice David Peirano, della Procura di Chiavari. Ero stato chiamato in causa, [illegible] poi il magistrato ha deciso [illegible] archiviare il caso, con il mio proscioglimento con la formula "perchè [illegible] fatto non sussiste"».

Questo il commento sulla vicenda di Roberto D'Alessandro, che ha rilasciato ieri dagli uffici romani dell'Agusta Spa. Una precisazione è data ancora da Alfredo Vecchione, attuale vicesindaco: «Dall'80 all'83 ero un dissidente. Non occupavo un posto in giunta. Stavamo lavorando per fare cadere il governo D'Alessandro. E' quanto ho detto anche [illegible] magistrato. [illegible] sono interessato della questione dell'autosilo solo nel 1984, quando [illegible] entrato a far parte di una commissione comunale. [illegible] il terreno era già della Coopsette. Io sono solo [illegible] testimone».

Ecco invece cosa dice Puppo Gazzolo: «Sono entrati in [illegible] mia e hanno voluto controllare diverse carte. Non hanno però portato via nulla. All'epoca [illegible] fatti, mi riferisco all'acquisizione del terreno per l'autosilo, ero un semplice consigliere [illegible] [illegible] occupavo [illegible] porto».

Un altro commento, quello di Giovanni Carbone, [illegible] vicesindaco: «Allora ero all'opposizione. Avevo insistito perchè l'autosilo fosse realizzato dal Comune. Invece si sono rivolti ai privati». [f. p.]

L'autosilo realizzato dalla Coopsette al centro dell'inchiesta (FOTO ALFREDO [illegible])

Mentre per la truffa all'Intendenza di Finanza si cercano i complici dell'impiegato finito in carcere

Scandalo dell'Expo, oggi tocca a Salvatori

L'amministratore delegato dai giudici: «Porterò i documenti»

GENOVA. Aumentano gli interrogativi sui biglietti venduti per l'Expo. Sono saltati fuori diversi tipi di ingressi [illegible]: cartoncini, cartoline invito, biglietti. A quanto pare, erano «omaggio» per modo di dire. Associazioni e circoli ricreativi avevano [illegible]uistato interi pacchetti di biglietti a prezzo scontato, salvo poi [illegible]prire che sui biglietti era stampigliata la dicitura «omaggio».

[illegible] prezzo era ridotto per davvero: 12 mila 500 lire, anzichè 25 mila. Ma avrebbero dovuto essere messi in vendita o semplicemente regalati? Inoltre, sembra che i biglietti ridotti per gli ultrasessantenni siano stati venduti a prezzo intero. Che fine hanno fatto gli incassi delle vendite dei biglietti omaggio e le plusvalenze dei biglietti ridotti?

Oggi pomeriggio toccherà all'amministratore dell'Ente Colombo, Renato Salvatori, rispondere alle domande del magistrato. Il sostituto procuratore Anna Canepa ha invitato Salvatori a presentarsi accompagnato dal legale. Nei giorni [illegible]i, Salvatori [illegible] incaricato l'avvocato Pasquale Tonani di far sapere che porterà [illegible] sè i documenti a ripro[illegible] che altri erano al corrente dei dati gonfiati. E il presidente «sospeso» della Camera [illegible] Commercio, Adriano Calvini, lo ha querelato. Continua anche il braccio di ferro tra i dipendenti [illegible] l'Ente Colombo. Sono rimasti in 12 e [illegible] riescono a far fronte a tutto [illegible] lavoro. La proposta avanzata dai sindacati di liquidare l'Ente al 30 marzo, utilizzando tutta la forza lavoro, sia pure con il ricorso al part-time, avrebbe consentito di salvare capra [illegible] cavoli: [illegible] posto di lavoro, chiudere anzitempo la gestione di un ente disastrato, sollecitare i politici a decidere in fretta sul dopo-Expo. La controparte ha offerto di tenere in servizio un congruo [illegible] [illegible] persone per l'attività di liquidazione. Di chiusura anticipata, neanche [illegible] parlarne. La trattativa [illegible] stata rinviata a lunedì prossimo.

E passiamo all'altra inchiesta che sta scuotendo la città. Sono circa un centinaio i contribuen[illegible] genovesi che avrebbero ottenuto di non pagare le tasse [illegible] la truffa del computer all'Intendenza [illegible] finanza. Gli agenti del commissariato di San Fruttuoso stanno, però, studiando attentamente i tabulati sequestrati nel tentativo di arrivare ad altri nomi. In carcere rimane Pietro Pietroni, 47 anni, archivista del palazzo delle tasse di via Fiume. Secondo l'accusa sarebbe stato lui il «coordinatore» di tutta la vicenda. Non si è ancora potuto stabilire a quanto ammonta [illegible] giro delle pratiche cancellate dal «cervellone» del computer, anche [illegible] non sembra che si possa arrivare a cifre iperboliche.

Il sostituto procuratore Carlo Brusco, che coordina l'inchiesta, esclude tassativamente si possa parlare, al momento, [illegible] [illegible] mancato introito per l'Erario di 100 miliardi, [illegible] è stato ventilato [illegible] giornali. Se la cancellazione dei ruoli esattoriali riguarda, infatti, solo [illegible] centinaio di pratiche o poco più, allora si può immaginare che ci [illegible] trovi di fronte [illegible] un «buco» di qualche centinaia di milioni. Ma la vicenda è ancora tutta da chiarire e il sostituto Brusco dovrà accertare se vi sono altri impiegati che avrebbero aiutato Pietroni.

[illegible]ola Cavallero
Attilio Lugli

L'amministratore Renato Salvatori

[illegible]LLA RIVIERA

[illegible]

Sospeso il «filtro» delle auto alla Cervara

Disco verde alle auto dirette a Portofino dalla prossima settimana. In una riunione in prefettura a Genova, ieri è stato deciso che il «filtro» alla Cervara sarà istituito ancora soltanto per domani [illegible] domenica. Da sabato 14 novembre fino a sabato 19 dicembre ci sarà il «via libera» alle auto. Il periodo stabilito dal prefetto [illegible] tuttavia «sperimentale». E' probabile che per le vacanze [illegible] Natale il filtro «venga» di [illegible] istituito. [f. p.]

[illegible]

Ecco i nuovi orari degli uffici comunali

Sono cambiati gli orari di ricevimento del pubblico negli uffici comunali di Recco. Gli sportelli saranno aperti dal lunedì al venerdì con orario 9-12 per la segreteria, personale e protocollo; solo al venerdì dalle 9 alle 11 per lavori pubblici e urbanistica; lunedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 12 per gli uffici assistenza [illegible] commercio; lunedì, martedì e giovedì dalle [illegible] alle 12, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 12, martedì [illegible] giovedì dalle 14,30 alle 16,30 per l'anagrafe. [f. gr.]

[illegible]

Gara d'appalto per i rifiuti, sette ditte invitate

Sono sette [illegible] ditte invitate dalla giunta [illegible] partecipare alla gara [illegible] appalto miliardaria per l'affidamento del servizio [illegible] raccolta e smaltimento rifiuti. Due [illegible] liguri, due lombarde, una piemontese e una toscana. La giunta ha deciso anche [illegible] aumentare del 4 per cento, per il 1993, la [illegible] sulla Nettezza urbana. [f. p.]

[illegible]

Giunta in bilico, ultimatum del psi

Ultimatum [illegible] psi di Chiavari ai partner di maggioranza dc. I socialisti hanno chiesto una immediata verifica della maggioranza, esame richiesto dal luglio scorso, e l'allargamento [illegible] governo della città (dc-psi-psdi-pli) [illegible] altre forze politiche: su tutte il pds. Queste le condizioni del psi «per superare [illegible] situazione di impasse amministrativa che sta vivendo la città». [f. p.]

[illegible]GNA

Condannato il consigliere Francesco Traldi

Il tribunale [illegible] Chiavari ha condannato a due anni di reclusione [illegible] [illegible] condizi[illegible]nale il consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi. Era accusato di calunnia a danno di agenti del commissariato di polizia di Chiavari. Traldi aveva sostenuto che due poliziotti avevano dichiarato il falso in un verbale redatto a seguito di una richiesta di loro intervento di Traldi, presso l'ufficio postale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Condannato l'agricoltore [illegible] la «santabarbara»

Luigi Sanguineti, 54 anni, l'agricoltore di Zoagli che nel giugno scorso era stato sorpreso dai carabinieri in possesso di una vera e propria «santabarbara» - 5 fucili, [illegible] pistole, munizioni, coltelli - nascosta [illegible] [illegible] immobile di sua proprietà situato nelle campagne di Zoagli, ha patteggiato ieri mattina in tribunale [illegible] Chiavari una condanna [illegible] anno [illegible] 5 mesi di reclusione, [illegible] mila d'ammenda, [illegible] la condizionale. [f. p.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Donna strangolata, nessuna notizia dell'egiziano

Ora il delitto di Finale in tv a «Profondo Giallo»

FINALE L. L'omicidio di Angela Ferrero diventa un caso nazionale. Mercoledì prossimo il grave fatto [illegible] cronaca, avvenuto sabato 24 ottobre in un albergo del centro storico di Finale Ligure, sarà trattato infatti nel programma «Profondo Giallo» in onda su «Raidue». La telecamere si collegheranno in diretta da Finale.

Altre televisioni nazionali si stanno interessando a questo omicidio che avrebbe, secondo gli addetti ai lavori, tutte le caratteristiche del giallo. C'è già chi azzarda paragoni con il più noto caso di Gigliola Guerinoni e dell'omicidio [illegible] Cesare Brin.

Intanto si è conclusa la prima fase delle indagini. Ieri mattina i carabinieri hanno consegnato alla procura della Repubblica di Savona il loro rapporto. Nelle prossime ore il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, dovrebbe decidere [illegible] emettere un mandato di custodia cautelare nei confronto di Foaud Habib, l'ex marito della donna, sul quale ci sarebbero pesanti sospetti.

La notizia dell'interessamento della Rai a questo caso circola ormai [illegible] alcuni giorni a Finale. C'è già chi teme «per l'immagine della città». L'omicidio di Angela Ferrero ha gli ingredienti del più classico giallo: la gelosia, i contrasti familiari e le questioni economiche. Il tutto circondato da un'atmosfera [illegible] thriller, con il cadavere nascosto nella stessa pensione [illegible] cui la donna viveva e scoperto per caso.

Emergono intanto altri particolari sul fatto. Gli inquirenti stanno cercando di stabilire se la donna sia stata colpita da un colpo di karatè alla gola [illegible] se in effetti è stata strangolata. Nella prima ipotesi si dovrebbe dedurre che l'omicida è [illegible] esperto di arti marziali.

Inoltre chi ha ucciso la donna conosceva bene l'interno del ristorante «Finalese». Il corpo di Angela Ferrero, infatti, è stato trasportato [illegible] uno sgabuzzino buio di [illegible] Barrili e qui nascosto [illegible] cura sotto ad una catasta di materassi, messi appositamente in fila per cercare di nascondere il più a lungo possibile il cadavere.

Foaud Habib è stato visto a Finale ancora nella giornata [illegible] sabato 24, poi [illegible] irreperibile. Questa improvvisa fuga è la prima coincidenza che avvalora [illegible] sospetti. Lo stesso maresciallo dei carabinieri di Finale, Franco Pisano, ha [illegible] tato l'uomo a costituirsi, lanciando un appello nei giorni scorsi per convincerlo a chiarire la sua posizione.

E' possibile però che l'egiziano sia già all'estero, probabilmente in Germania, nella zona di Francoforte, dove l'uomo sembra che abbia molti amici.

I rapporti fra Angela Ferrero e l'ex marito erano da tempo «difficili». In più occasioni l'uomo l'aveva minacciata tentando persino di rapire le due figlie, Maria Veronica e Zaira. L'albergatrice temeva soprattutto per le figlie al punto che un semplice ritardo all'orario [illegible] chiusura della scuola, proprio sabato [illegible] ottobre, l'aveva spinta a telefonare preoccupata alla segreteria della scuola.

L'uomo era considerato, da molti, un giocatore d'azzardo (avrebbe perso forti somme a carte) che [illegible] disdegnava il bere e soprattutto faceva [illegible] di psicofarmaci.

Angela Ferrero, 39 anni la donna strangolata a Finale. Ancora nessuna traccia del marito egiziano

Non mancano in città «le voci denigratorie» circa la vita privata di Angela Ferrero, la [illegible] propensione a fare acquisti nei negozi del centro e i suoi amori. Resta comunque il fatto che pochi giorni prima del delitto la donna aveva indotto il legale della famiglia, Luca Vecchiato, a denunciare l'ex marito e che a Finale c'è qualcuno che ha giocato e spesso vinto a carte con Habib.

Augusto Rembado

Lo sfogo di Pino Caso arrestato dopo il suicidio di un imprenditore di Toirano

«Non faccio prestiti a usura»

L'uomo, di Torre Annunziata, respinge l'accusa di essere stato la causa del grave episodio «Con me aveva un piccolo debito, tra noi i rapporti erano buoni». Denunciato a piede libero

ALASSIO. «In gioventù ho commesso dei reati. Risse, liti, qualche colpo di pistola, [illegible] po' di contrabbando ma ho pagato tutto con il carcere e il confino. Dal 1975 non ho più fatto nulla di illegale. E nonostante questo ogni volta che succede qualche cosa il colpevole è Pino Caso. Lo si arresta, lo si tiene in galera qualche giorno e poi lo si scarcera (è stato denunciato a piede [illegible]re, ndr). [illegible] io, in queste condizioni, non posso lavorare. I miei figli vengono svegliati nel cuore della notte e vedono il padre che va via con i carabinieri. E sui giornali Pino Caso diventa l'estorsore, il camorrista, il capo del racket»: Giuseppe «Pino» Caso, [illegible] anni, nativo di Torre Annunziata, racconta la sua verità. Nei giorni scorsi è stato arrestato con l'accusa di estorsione nell'ambito del suicidio di Antonio Maineri, l'imprenditore di Toirano rimasto coinvolto in un crack miliardario. Era in mano agli usurai e non ha retto alla tensione.

«Io non [illegible] in mano agli usurai. So solo che per quanto mi riguarda gli avevo fatto un prestito, di circa 25 milioni, nell'ottobre [illegible] Io non volevo prestargli dei soldi ma degli amici, gli stessi che me l'avevano presentato, hanno insistito. L'interesse era [illegible] circa il 20 per cento all'anno, 450 mila lire al mese. Non credo che si possa parlare di estorsione. Maineri mi ha sempre pagato gli interessi regolarmente. Solo negli ultimi mesi, quando doveva restituire il capitale, mi ha chiesto di prorogare i pagamenti. Mi ha d[illegible] degli assegni per 13 milioni risultati scoperti», prosegue il suo racconto Caso.

Giuseppe Caso denunciato in seguito al suicidio di un noto imprenditore di Toirano respinge le accuse di aver prestato soldi ad interessi elevati

Caso dal 1991 è regolarmente iscritto come agente d'affari. Il suo lavoro consiste soprattutto nell'intermediazione immobiliare. «In genere i finanziamenti [illegible] per coprire i mutui immobiliari. Difficilmente facciamo prestiti. Per Maineri, ripeto, l'ho fatto per amicizia. E' stato detto che Maineri riceveva [illegible] telefonate minatorie. Da me lo escludo. Mercoledì alle 13,30, quando lui era già morto, ho telefonato e mi ha risposto una persona che si è qualificata come il fratello. Non solo non mi ha detto che Antonio si era suicidato ma mi ha risposto che avrebbe riferito della mia telefonata. Che non era intimidatoria. [illegible] vero che aveva debiti per centinaia di milioni perché hanno arrestato me per un credito di 25?», continua. E conclude: «Se ho commesso qualche cosa di male è giusto che paghi. Ma se, [illegible] ritengo, ho la sola colpa di aver avuto precedenti, chiedo di essere lasciato in pace». [s. p.]

[illegible]

Polizia in Comune

Un'inchiesta sulla piscina comunale

LOANO. Indagine della Procura della Repubblica di Savona sul progetto per la costruzione [illegible] piscina pubblica, in località Fey [illegible] Loano. Gli uomini della polizia giudiziaria avrebbero visionato (non si tratta di un sequestro) nell'ufficio tecnico del Comune alcuni elaborati che riguardano le opere di recinzione della piccola piscina (si trova a Levante della grande piscina olimpica [illegible] metri), utilizzata come acquascivolo. Per quanto è trapelato la magistratura starebbe verificando la posizione di un dipendente comunale. Commenta il sindaco [illegible] Mario Rembado: «[illegible] sappiamo nulla di questa indagine. Al Comune non è giunta nessuna comunicazione. Personalmente pensavo che questo piccolo appalto di circa 45 milioni fosse stato sorteggiato fra quelli da controllare». [a. r.]

[illegible]

Accordo fra i partiti

[illegible] il [illegible] è [illegible] Braggio

Dario Braggio consigliere indipendente è stato designato dai partiti nuovo sindaco di Carisio al posto di Ennio Balloni

[illegible] Dario Braggio, della lista della sinistra democratica, sarà il nuovo sindaco. Una mozione [illegible] sfiducia al sindaco uscente Ennio Balloni, [illegible] stata presentata dai consiglieri dc, psi, pli [illegible] della sinistra democratica. Della nuova giunta faranno parte Piermichele Moreno, Pasqualino Mambrin, Ennio Fazio, Alberto Galati, Andrea Nucera e Tedesco. [s. p.]

LAIGUEGLIA [illegible]

Appalti irregolari?

Corte dei conti [illegible]

LAIGUEGLIA. Lavori (cimitero, palestra, e Casa di riposo) per un importo [illegible] meno di mezzo miliardo rischiano di costarne circa [illegible] al Comune [illegible] Laigueglia o, come ha chiesto la minoranza psdi e pds, all'ex sindaco Vincenzo Maglione e agli amministratori che hanno firmato le delibere degli appalti. Si tratta di lavori che risalgono ad alcuni anni or sono, le cui modalità di appalto sono «sospette».

Per la casa di riposo i lavori si sarebbero iniziati prima della delibera degli amministratori. Gli appalti dei lavori per il cimitero e la palestra so[illegible] stati affidati a trattativa privata e sospesi. Ora la ditta appaltatrice chiede un sostanzioso indenizzo. Alla vicenda è interessata la Corte dei conti e indaga la Guardia di Finanza. [b. b.]

Drammatico sequestro di una donna di 73 [illegible]

Legata dopo [illegible] due [illegible] Loano

Mario Alamia, 20 anni, via Fornaci, Loano, è accusato di aver rapinato una pensionata assieme a un complice, Nicola Bertini di Boissano. Sono stati entrambi arrestati

LOANO. «Mi hanno legata con i fili del telefono ed imbavagliata. Mentre uscivano ho sentito [illegible] dei due dire "apri il gas e spegni la luce", ho veramente temuto per la mia incolumità». Giovanna Vernetti, 73 anni, Loano, via Aurelia, racconta i drammatici momenti della rapina di cui è stata vittima mercoledì notte. Per questo episodio i carabinieri hanno arrestato Nicola Bertini, [illegible] anni, via Rive a Boissano e Mario Alamia, 20 anni, via Fornaci, Loano. I due sono accusati di rapina a mano armata, sequestro di persona a scopo di rapina e tentato omicidio.

Racconta la donna: «Dopo [illegible] è suonato [illegible] campanello. Credevo che fosse mio nipote Massimo, sapevo che [illegible] dimenticato le chiavi. Ho aperto senza timori. [illegible] sono però trovata di fronte due giovani con il volto coperto. Hanno rovistato in [illegible] la casa e poi mi hanno legata. Prima [illegible] fuggire hanno aperto il gas. Per fortuna sono riuscita a liberarmi e a chiudere il rubinetto prima che mio nipote rincasasse e accendesse la lu[illegible] Cosa sarebbe [illegible] l'ambiente [illegible] fosse saturato di gas?». I due arrestati [illegible] stati bloccati poco dopo. La refurtiva, per un valore di circa 2 milioni, è stata recuperata. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Nuovo servizio Meteo ma la nebbia non c'è

Il nuovo servizio [illegible] dati metereologici [illegible] tempo reale che da ieri compare sulle pagine elettroniche del televideo Rai sta provocando polemiche ad Albenga. A pagina 406 del televideo, infatti, era scritto che ad Albenga, oltre ad una temperatura di 20 gradi e venti calmi, c'erano banchi di nebbia. Un fenomeno metereologico che non si è mai verificato in Riviera e che danneggia il turismo della zona. [s. p.]

[illegible]

Un intervento dei pompieri per un nido di calabroni

I Vigili del fuoco [illegible] Albenga so[illegible] dovuti intervenire ieri pomeriggio a Borgio Verezzi per distruggere un nido di calabroni sistemato nel sottotetto [illegible] una villetta di regione Bottassano. Nonostante il freddo calabroni e vespe continuano a nidificare costringendo i Vigili [illegible] fuoco a decine di interventi alla settimana. [s. p.]

ALBENGA

Svastiche sul Lungocenta in azione gruppi di teppisti

Una svastica e scritte di ispirazione nazista [illegible] stato disegnate con lo spray nero sulla massicciata dell'argine del Centa nella [illegible] di via [illegible]egli Orti. Autori delle scritte sarebbero gruppi di teppisti che da tempo sporcano i muri di Albenga con scritte politiche [illegible] insulti ai tifosi delle squadre di calcio. Anche se in questo caso sembra prevalere il «colore» politico. [r. sr.]

F[illegible] L.

Centro Coop in via Dante presto l'inaugurazione

Sarà inaugurato, la prossima settimana, il nuovo centro commerciale della Coop in via Dante a Finale Ligure. [illegible] nuovo grande magazzino è stato ricavato da alcuni capannoni utilizzati in precedenza da un concessionario d'auto. Sarà invece chiusa la sede della Coop di Finalpia. [a. r.]

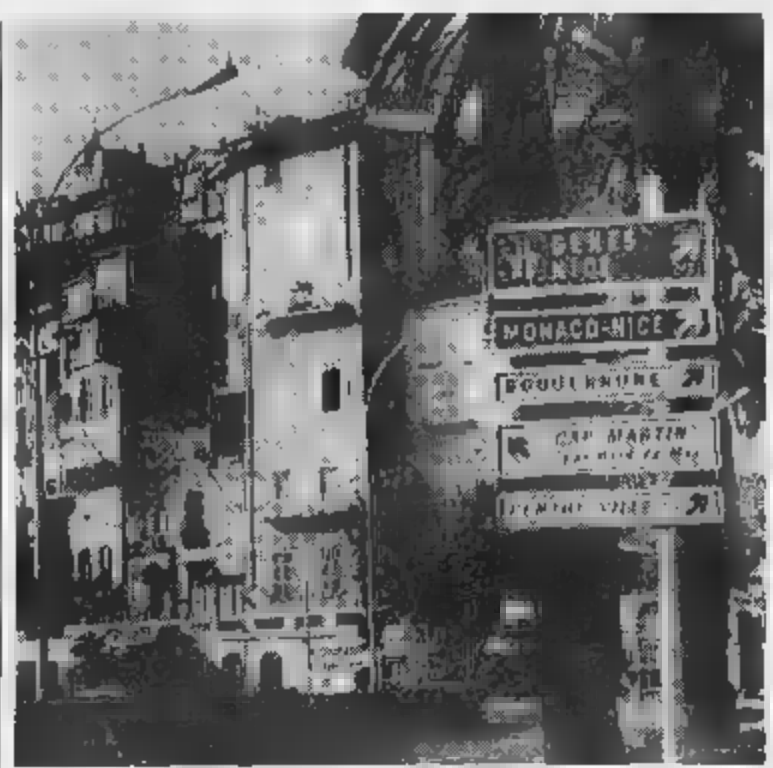
Bilinguismo e nuova realtà geografica in un seminario sull'integrazione scolastica

La regione Alpi Sud parlerà due lingue

Proposta per unificare Riviera e Provenza-Granda

SANREMO. «E' assurdo che un sanremese, [illegible] un cuneese, e un nizzardo per dialogare debbano parlare in inglese, la sola lingua straniera imparata a scuola». Lorenzo Viale, [illegible] alla Pubblica Istruzione per [illegible] Provincia [illegible] Imperia [illegible] presidente dell'Alliance Française, non ha dubbi: «Nelle scuole di ogni ordine e grado delle province [illegible] Imperia [illegible] di Cuneo l'insegnamento del francese dovrà essere privilegiato sulle altre lingue». E precisa: «A Nizza e in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime, si dovrà studiare la lingua di Dante, la sola che ci permetterà di sviluppare una reale cooperazione culturale, geografica e, domani, anche turistica».

Il bilinguismo e la creazione di un'unica regione che comprenda la Riviera dei fiori, la Provenza e la Provincia Granda, sono stati al centro del 6° Seminario sui progetti [illegible] integrazione scolastica che [illegible] è svolto nei locali di Villa Nobel, a Sanremo, alla presenza del provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Macaluso, del provveditore [illegible] Cuneo, Giovanni Ferrero, del [illegible] francese Balarello, del vicesindaco di Nizza, Solange Rodrigues, di docenti dei tre comprensori scolastici [illegible] di numerosi amministratori comunali e provinciali.

Balarello ha annunciato che il Comune di Nizza ha stanziato fondi da devolvere agli istituti scolastici del dipartimento dove [illegible] insegna l'italiano. Secondo un rapporto dell'Ispettorato accademico di Nizza, in quattro anni gli studenti che hanno inserito nel loro programma lo studio della nostra lingua è passato da sette a quattordicimila e oggi rappresentano il 14% della popolazione scolastica.

Italiani e francesi dovranno imparare le rispettive lingue

Il Seminario di Villa Nobel si è concluso con la presentazione di un documento di proposte, da sviluppare anche sul piano della sperimentazione, nell'intento di definire meglio un quadro giuridico di azione. Oggi i gemellaggi, gli scambi culturali, la formazione di gruppi di studio misti, sono [illegible] possibili [illegible] volontariato. «A questo punto dobbiamo [illegible] le condizioni per effettuare le trasferte didattiche oltre frontiera passando dalla fase volontaristica a quella normativa», promette ancora Viale. E ricorda come oggi gli studenti francesi possano effettuare trasferte di studio in Italia sulla sola base dell'autorizzazione del provveditore agli Studi, mentre per i colleghi italiani [illegible] necessario il [illegible]lla-osta del ministero.

Entro due o tre mesi una delegazione mista di Imperia, Cuneo [illegible] Nizza consegnerà un docu[illegible] con le conclusioni del Seminario di Sanremo ai ministeri della Pubblica Istruzione di Roma e di Parigi. E' la prima iniziativa comune a sostegno di un reale incremento [illegible] bilinguismo nelle scuole elementari e medie inferiori. «Ci siamo posti un obbiettivo: rendere sempre più vicine le popolazioni del Distretto europeo delle Alpi del Sud» ha spiegato il senatore Balarello. Poi ha aggiunto: «Per ottenere questo risultato, oltre a dare maggiore impulso all'insegnamento delle due lingue, bisognerà sviluppare la formazione dei docenti. E' necessaria un'immediata presa di coscienza della nuova realtà geografica».

Sul fronte dell'Università le barriere sono già cadute: [illegible] convenzione, firmata dalle amministrazioni provinciali di Imperia e di Nizza, permette agli studenti della Riviera di frequentare l'ateneo della città «gemella» senza dover sottostare alle norme previste per gli stranieri. Sono trattati [illegible] studenti delle Alpi Marittime e, al momento dell'iscrizione, hanno addirittura la precedenza sui francesi non residenti nel dipartimento. Inoltre, per [illegible] am[illegible] non devono [illegible] esame di francese e non hanno l'obbligo della residenza. Come invece avviene per gli studenti di altri Paesi europei ed extraeuropei.

Martedì prossimo, a Villa Hanbury, si terrà un convegno sulla cooperazione universitaria fra la Costa Azzurra e la Riviera dei fiori, organizzata dagli atenei di Nizza e di Genova.

Il 7° simposio sul bilinguismo e sull'interscambio didattico [illegible] svolgerà [illegible] Nizza il 7 aprile del prossimo anno. «Bisogna fare presto e coinvolgere [illegible] modo più ampio possibile la Cee, [illegible] Stato, le Regioni e gli Enti locali» di[illegible] [illegible] l'assessore provinciale Viale. E ricorda che, per conseguire un buon risultato è necessario il supporto di interventi finanziari».

Gian Piero Moretti

La «matricola» Imperia

Per la città e 360 neo-iscritti è il primo anno di Università

Il presidente Luciano De Michelis

IMPERIA. Lunedì prossimo sarà inaugurato ad Imperia il polo universitario del Ponente. Per i 360 iscritti nelle due facoltà - Giurisprudenza ed Economia e Commercio - avrà inizio il primo anno accademico. L'iniziativa dell'Amministrazione provinciale e dell'Università [illegible] Genova di creare una sede decentrata dell'Ateneo genovese ha avuto un successo superiore alle aspettative.

La risposta dei giovani e delle famiglie, sulle prime titubanti a scegliere Imperia per gli studi universitari, ha soddisfatto tutti. Numerosi gli iscritti, provenienti da molte località della Liguria e del Piemonte. Ci [illegible] anche studenti di altre regioni d'Italia. Centotrenta hanno scelto Economia e Commercio, [illegible] hanno optato per Giurisprudenza. Ogni «matricola» ha ricevuto a casa, nei giorni scorsi, l'invito per presenziare alla cerimonia di inaugurazione, che si svolgerà nell'auditorium Vieusseux di via Terre Bianche 1.

Ecco [illegible] programma della giornata. Alle 10,15 è previsto l'[illegible] delle autorità. Oltre agli amministratori della Provincia e del Comune ci sarà il Rettore Magnifico Sandro Pontremoli, il Provveditore agli Studi, Benedetto Macaluso, i presidi di facoltà e i docenti, molte altre autorità scolastiche, civili e militari. La cerimonia si aprirà [illegible] il saluto del presidente della Provincia, Luciano De Michelis. Alle 10,45 la preside della facoltà di Giurisprudenza, Franca De Marini Avonzo, parlerà sul tema «Tecniche e valutazioni della codificazione». Alle 11,15 Luciano Caselli, preside della facoltà di Economia [illegible] Commercio parlerà di «Stato e mercato in Italia: una circolarità poco virtuosa». La mattinata si concluderà con [illegible] aperitivo.

L'appuntamento successivo, riservato agli studenti iscritti, sarà alle 16 presso la sede universitaria di Via Nizza 8. Nelle rispettive aule i presidi e i docenti delle due facoltà illustreranno i programmi. Le lezioni s'inizieranno il giorno dopo. Lo stabile dell'ex Cepi è stato si[illegible]. Il punto di ristoro entrerà [illegible] funzione solo tra una ventina di giorni.

Il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis è soddisfatto «di questo momento storico per la città. Il polo universitario porterà sicuramente molti risvolti positivi per l'intera provincia, sul piano culturale e strettamente economico. Giungeranno a Imperia centinaia di giovani. Beneficeranno di questa presenza anche gli affittacamere, i ristoranti e le pizzerie, i locali pubblici, e [illegible] commercio in genere. Abbiamo fatto quanto era nelle nostre possibilità per cogliere il successo, ma è ancora un successo parziale. Coinvolgeremo tutti gli [illegible]nti, della Camera [illegible] Commercio, ai Co[illegible]i, alle Banche, i privati e le associazioni, prima di tutte l'Unione Industriali. Abbiamo bisogno di sostegni economici e morali per portare in città l'anno venturo il secondo corso e negli anni successivi il terzo e il quarto corso. Gli imperiesi devono potersi laureare ad Imperia. Circa lo stabile, le aule nel [illegible]lazzo ex Cepi sono pronte. Per attivare il punto di ristoro e qualche accessorio bisognerà attendere però la fine del mese. Ma non ci [illegible] disfunzioni».

Angelo Basso

Genova: settimana ricca di rappresentazioni e di concerti

Riecco la balena di Gassman poi ci sono Calindri e Durano

GENOVA. Arrivano due care, vecchie conoscenze del teatro brillante italiano, come Ernesto Calindri e Giustino Durano, [illegible] c'è anche la commedia musicale (la celebre «My fair lady»), proseguono il cabaret e la prosa dialettale, [illegible] anche il campo musicale è abbastanza vario di proposte, dalle repliche del «Simon Boccanegra» al Carlo Felice alla «Petite [illegible] solemnelle» con Luciana Serra al Chiabrera di Savona. In Liguria sia questo weekend che la prossima settimana offrono parecchie alternative.

Teatro. Genova è sempre più brulicante di rappresentazioni. Sino a domenica, al Teatro della Corte è possibile assistere a «Ulisse o la balena bianca» nella versione di Vittorio Gass[illegible], mentre al Genovese va in scena «L'avaro» di Molière, con Giulio Bosetti protagonista. Al Sant'Agostino (sino al 14), il Teatro della Tosse interpreta «Sandokan», rifacendosi alla celebre edizione di Aldo Trionfo. E, per il dopo-teatro (inizio alle 22,45 circa), all'Agorà, Veronica Rocca è la vibrante protagonista di «Scene nude».

Da martedì, invece, alla Corte debutta «Il vampiro», commedia horror di Angelo Brofferio, che costituisce la parodia [illegible] letteratura gotica. [illegible] è ironico, garbato protagonista Giustino Durano. La compagnia è quella del Teatro di Sardegna, il regista è Beppe Navello. Al Genovese, da mercoledì, ecco «Pensaci, Giacomino!», che Luigi Pirandello aveva scritto per Angelo Musco. La interpreta ora Ernesto Calindri, calato nel personaggio dell'anziano prof[illegible] Toti, il quale sposa una ragazza incinta per proteggerne l'amore con Giacomino.

Vittorio Gassman in una scena dello spettacolo «Ulisse e la balena bi[illegible]

Ha riaperto anche il Politeama Margherita, dove sino a domenica, quest'ultima replica in pomeridiana, alle 16, Sandro Massimini, affiancato da attori collaudati come Annalisa Cucchiara, figlia d'arte (suo padre Tony è stato un noto cantante) ed Ettore Conti, che ha lavorato spesso con Strehler, ripresenta «My fair lady», commedia musicale ispirata a «Pigmalione» di Shaw, da ben 29 anni assente dai palcoscenici italiani. Massimini, che ha curato anche la regia, è il professor Higgins, mentre Annalisa Cucchiara è la fioraia Lisa Doolittle. La scena di Mastromattei ricostruisce gli angoli tipici della Londra 1912.

Sempre a Genova, da lunedì a sabato all'Oratorio di San Filippo, «Concerto per voci e ombre» della Compagnia Teatro Ipotesi. Al Dancing Saint-Tropez di Prà, mercoledì seconda serata della rassegna di cabaret intitolata a Pier Luigi De Lucchi: si sfidano Cristiano Militello, allievo di Gigi Proietti, già apparso in trasmissioni televisive su Raiuno e Canale 5, e I belli fulminati nel bosco, reduci dal Festival di Sanscemo. A Savona, domani e dopo, ai Salesiani, il Piccolo Teatro presenta [illegible] tutti i ladri vengono per nuocere», due atti unici di Dario [illegible]. Teatro dialettale: «Articolo V», con la Compagnia Mario Cappello, sino a domenica, alla Sala Carignano; «Chi no sappa... no lappa», con la compagnia TeatralNervi, domani sera al San Pietro di Quinto; e «Un pò d'invexendo», della compagnia A Campanassa di Savona, domenica a Il Tempietto (Genova).

Musica. Saba[illegible] alle 16, e domenica alle 15,30, al Carlo Felice di Genova si replica «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi. La regia è di Pier'Alli, dirige Alain Lombard, con l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Tra gli interpreti, Paolo Coni, Carmela Apollonio, Taro Ichiara e Ferruccio Furlanetto. Sempre al Carlo Felice, questa sera Concerto inaugurale con musiche di Wagner, Ciaikovski e del gio[illegible] compositore genovese Massimo Lauricella: mezzosoprano è Patricia Adkins [illegible]iti, e direttore Michel Tabachnik. Piatto forte di fine settimana, però, è la «Petite [illegible] solemnelle» di Rossini, con il soprano genovese Luciana Serra: l'Opera Giocosa la propone al Chiabrera di Savona dopo una lunga assenza, in occasione del bicentenario rossiniano.

Sul versante «leggero», ma impegnato, da segnalare il concerto di Ivano Fossati, [illegible] all'Ariston di Sanremo e giovedì al Cantero di Chiavari, con il suo recital «Lettere da sopra la pioggia» (due tempi con brani tratti dai suoi lp più conosciuti). A Vallecrosia, domenica, serata in omaggio alla memoria di Yves Montand, che Erio Tripodi ha organizzato nella cornice del Tempio Museo della Canzone: interverranno il figlio di Fernandel, Achille Togliani e Giorgio Consolini.

Stefano Delfino

[illegible] IN CASSETTA

Jfk e Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul mercato delle videocassette. «Per il noleggio - spiega Marco Pivari, titolare di Video Due, via Torino a Savona - prevalgono nettamente i film Usa: su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», poi «Thelma e Louise», «Nei panni di una bionda»». «Il successo del cinema - dice Riccardo Pedullà di Video Club, via Carzino 15 a Genova - si ripete in videocassetta. E' il caso di «Terminator 2» e «Johnny Stecchino»».

«Il pubblico - sottolinea Viani Valerio di Castellino in via Belgrano a Imperia - richiede purtroppo sempre e solo le novità».

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel noleggio anche in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video è «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), controversa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce [illegible] trionfi [illegible] «Balla coi lupi» e «Robin Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle tre ore di proiezione si contano 126 personaggi) e il montaggio da Oscar di Pietro Scalia. Edita la Warner.

Costner e la Spacek in «Jfk»

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona un medico rampante vittima di un grave male in «Un medico, [illegible] uomo» di Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore» che ha scelto il [illegible] di Ed Rosenbaum per il rientro sulle [illegible]. Marchio: Touchstone. Un altro best seller, firmato da Susan Isaacs, ha invece ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un film che ricalca gli stilemi del cinema [illegible] hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora di [illegible] agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» [illegible] Goldie Hawn.

Tipico esempio di film ecologico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, è «Mato Grosso» di John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, a cui si deve lo «script» di «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) nella foresta equatoriale a cercare un elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) è mandata sul luogo. Marchio: Penta.

Una scena dal film «Vite sospese»

La punta di diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse [illegible] invece era un calesse» [illegible] Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La tenera canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata dalla luna»), racconta di un manager senza scrupoli deciso ad impossessarsi di una vecchia azienda. Lui è Danny De Vito. «La tenera canaglia» è in[illegible] l'ennesimo film con una bambina (Alisan Porter) mattatrice. Il film «per tutti» per eccellenza di novembre è comunque lo spassoso «Beethoven» con le vicende di un San Bernardo di [illegible] chili.

La Columbia presenta la commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisiva. Targati Columbia due film d'autore: «La bella scontrosa» di Jacques Rivette e «Riff raff» di Ken Loach.

Daniele Cavalla

Savona, via alla rassegna de La Ginestra

Canti, corali doc per un mese intero

SAVONA. Canti corali e polifonie a Savona dal 7 novembre al 5 dicembre.

La [illegible] è nata per iniziativa della II e V Circoscrizione che hanno colto lo spunto dallo scambio, [illegible] l'estate scorsa, tra il [illegible] femminile [illegible] «La Ginestra» e quello di Valtournenche in Val d'Aosta.

Il primo, fondato nel 1983, è composto da circa [illegible] elementi diretti da Mario Aslani; il secondo, fondato nel [illegible] gruppo di appassionati di canti popolari, è composto da 26 elementi: quattordici donne e dodici uomini, diretti da Claudia Vallet.

Dal «gioco» di cantare insieme, è nata l'idea di aprire uno spazio anche a Savona da dedicare al canto tradizionale e popolare sia per una maggiore conoscenza della professionalità dei singoli [illegible]ri, sia per propagandare il canto e le tradizioni dei molteplici dialetti originali.

La rassegna, a ingresso libero, che si svolgerà tutti i sabati a partire dalle 20,30, è ospitata nella chiesa Evangelica in piazza Diaz. Oltre al coro d[illegible] Valtournanche, che si esibirà il 7 novembre e a quello savonese, che canterà il 29 novembre, saranno protagonisti dei recital il coro «Montagne Verdi» di Calizzano, nato 17 anni fa e diretto da Egidio Gazzano, il [illegible] concerto è fissato per il 21 novembre; la corale polifonica «Cantoria San Nicolò» di Albisola Superiore, fondata nel 1978 e diretta da Antonio Delfino, che si esibirà il 5 dicembre, in chiusura di rassegna.

La scelta degli organizzatori è ricaduta su corali relativamente «giovani», formatesi negli ultimi dieci-venti anni, che abbiano svolto con sempre crescente professionalità la loro attività fino ad ottenere suoni e coloriture musicali personalissime e molto apprezzate tra gli «addetti ai lavori».

«La rassegna - spiega Giorgio Castelli della II Circoscrizione - è nata dalla collabora[illegible] attiva tra noi e la V Circoscrizione. L'idea ci è stata suggerita dalle coriste de "La Ginestra" che volevano ricambiare l'ospitalità ricevuta dal [illegible] della Valtournenche. Allora abbiamo pensato che si poteva fare qualcosa di più di una serata ed allargare l'invito ad altri gruppi che hanno aderito entusiasti».

Le corali scelte hanno la caratteristica di proporre [illegible] repertorio di facile ascolto. L'unica eccezione riguarda la «Cantoria» di Albisola Superiore.

Un coro selezionato di pochi elementi che da anni porta avanti una ricerca musicale filologica su intavolature che risalgono al XIII secolo. (s. z.)

Sanremo, domenica ci sarà il premio Collodi Giovanissima

Bimbi in pista al Casinò

Il «minifestival» della canzone è già arrivato alla sua seconda edizione
Ragazzini provenienti da tutta Italia si esibiscono davanti alle telecamere

I bambini protagonisti al Casinò

SANREMO. L'unica ligure in lizza sarà la piccola Valentina Tripodoro di Savona, 13 anni, che canterà «Filù». Poi una pattuglia di giovanissimi, per i quali, almeno per ora, cantare sembra ancora soprattutto un gioco ma le cui qualità vocali lasciano bene sperare per un futuro di grande successo nel campo della musica.

Arrivano da tutta Italia: Eleonora Antoni, [illegible] anni, da Livorno (canta «Delfino Joe»); Luigi D'Oronzo, 12 anni, da Barletta («Inno al domani»); Maria Grazia Volpe, 11 anni, da Foggia («Mongolfiera Rock»); Monica Rosati, 12 anni, da Milano («Jenny»); Alessia Rastello da Torino, Stefania Leva da Chieri e Ilaria Badoglio da Canelli hanno tutte 10 anni e canteranno in trio («Io do i numeri»); Luca Graziano, 11 anni, da Milano («E' già domani»); Rossella Ariodante, 11 anni, da Salerno («La bici»); Giada [illegible] Core, 8 anni, da Pisa e Luca Tarantino, 7 anni, da Torino in coppia («Zoocity»); Chiara Raiteri, 12 anni, da Alessandria («Sono ancora piccina»); infine il trio Lorenzo Re, 10 anni, da Torino, Gabriele Tenan, 12 anni, di Castellamonte, e Francesco Pavarino, 13 anni, da Moncalieri («Il calciatore, l'arbitro e il tifoso»).

Saranno loro, domenica pomeriggio a partire dalle ore 16, ad animare il pomeriggio al teatro del casinò, divenendo i protagonisti del «Premio Collodi-Giovanissima 91», una sorta di minifestival della [illegible] riservato a giovanissimi di una fascia di età leggermente superiore a quelli che prendono parte al mitico «Zecchino d'oro» bolognese.

La manifestazione, pur giovane, ha già spalle robuste: a registrarla ci saranno le telecamere di Raiuno che la manderà in onda nella prima settimana di dicembre; una casa discografica (BMG-Ariola) raccoglierà tutti i brani in un LP.

Condurranno la trasmissione Paola Rosa e Pino d'Angiò, entrambi con una carriera da cantanti alle spalle. A scegliere il vincitore sarà una giuria di giovanissimi in teatro.

La manifestazione non ha, dichiaratamente, lo scopo di cercare talenti per il mondo [illegible] canzonetta. Pino Scarpellini, l'ideatore, ne spiega la filosofia: «Non è giusto alimentare illusioni pericolose a quest'età. Vogliamo che i bambini si divertano. Soprattutto farli sognare e cantare. Troppo spesso si dà tutto ai bambini sul piano economico, ma si dimenticano i l[illegible] bisogni fondamentali che [illegible]o la voglia di fantasia, di serenità, di [illegible] desiderio di felicità [illegible] fargli dimenticare i grandi temi del [illegible] tempo come la pace o la salvaguardia dell'ambiente. Le nostre canzoni vogliono [illegible] tutto questo». (b. m.)

Nella scaletta che proporrà al Théâtre de Verdure vecchi e nuovi successi

Tozzi: rendez-vous sulla Côte

Nizza, atteso nel tempio della musica leggera

Il cantante Umberto Tozzi

NIZZA. Una star italiana si esibirà al Théâtre de Verdure di Nizza. Umberto Tozzi è atteso nel piccolo tempio della musica della Costa Azzurra martedì 10 novembre, per dar vita ad un concerto all'insegna dei suoi più grandi successi.

Il cantautore divenne famoso con la [illegible] «Ti Amo» nel 1977. Da allora, dopo aver spopolato nelle classifiche di tutti i Paesi, ha rappresentato all'estero la tradizione musicale italiana. Sono seguiti altri indimenticabili «hit»: «Tu», «Gloria», «Stella Stai», «Notte Rosa» e altre [illegible] che hanno raggiunto le vette delle classifiche. Anche in Francia To[illegible] è riuscito a mantenere la popolarità degli Anni Settanta, rinverdendola con gli ultimi titoli: l'incredibile successo di pochi anni fa di «Gente di Mare», presentato all'Eurofestival in coppia [illegible] Raf, e l'ultima canzone del Festival di Sanremo, «Gli altri siamo noi».

A Nizza Umberto Tozzi farà conoscere anche le sue nuove produzioni, che si sono prefisse di esplorare orizzonti un po' più rock.

Gli [illegible] scommettono che l'artista non si esibirà esclusivamente per i fans italiani; è previsto l'arrivo di una folta rappresentanza di francesi: trentenni che vogliono ricordare gli anni dell'adolescenza e i più giovani che conoscono Tozzi come il cantante-calciatore che rappresenta la squadra nazionale dei cantanti. Le attività del team sportivo, infatti, hanno varcato i confini, aumentando la popolarità d[illegible]li artisti italiani.

Non è la prima volta che un cantante italiano sale sul palco del Théâtre de Verdure: due anni fa Vasco Rossi riempì il tendone sulla Promenade des Anglais, Tozzi spera di fare il bis. (d. b.)

Pronto al varo il primo cartellone sinfonico: un ritorno importante per rilanciare l'orchestra

Il Carlo Felice s'inchina a Wagner

Questa sera Michel Tabachnik dirigerà inoltre brani di Ciaikovski [illegible] Massimo Lauricella. Del compositore genovese sarà proposto «Spectra», premiato al Concorso Lutoslawski di Varsavia. La replica domenica alle 16

GENOVA. Avviata la stagione lirica con l'eccellente «Simon Boccanegra», il Comunale dell'Opera si appresta a [illegible] il cartellone sinfonico, il primo realizzato al Carlo Felice che l'anno scorso ha ospitato solo saltuariamente concerti. Sarà un ritorno importante, quello della sinfonica, soprattutto per l'Orchestra che vive un momento delicato.

Le preoccupazioni circa il futuro dell'Ente hanno creato un'atmosfera di tensioni che naturalmente coinvolge [illegible] primo piano i complessi artistici. L'orchestra è attualmente composta da 114 strumentisti, un centinaio dei quali stabili. Poco più [illegible] dozzina è docente in un Conservatorio, altri sette [illegible] otto hanno in tal senso un contratto professionale. Una legge [illegible] 1980 ha infatti regolamentato l'attività dei professori d'orchestra che svolgono anche attività didattica, secondo criteri che oggi vengono contestati. E in effetti quello del doppio impiego è uno dei problemi delle orchestre italiane: «Non si può essere docenti se non si è in attività - afferma ad esempio Giampiero De Santi, primo oboe dell'Orchestra -. Negli altri Paesi il problema non si po[illegible] neppure [illegible] si è remunerati per quello che si produce».

«In Italia, [illegible] - sottolinea Lorenzo Loi ispettore dei complessi artistici dopo essere stato per anni professore d'orchestra - si è trovata una formula molto discutibile: si percepisce lo stipendio regolare in Teatro, mentre in Conservatorio la busta viene decurtata della indennità integrativa speciale pari a circa [illegible] milione».

Il [illegible] Michel Tabachnik dirige l'orchestra del Carlo Felice

La situazione, tuttavia, è destinata a modificarsi. La già citata legge infatti imponeva per le nuove nomine contratti di collaborazione e prorogava solo i vecchi casi che di anno in anno [illegible] sono ridotti [illegible] numero. Oggi sono meno di trecento in tutta Italia i professori [illegible] il doppio impiego.

«La legge - commenta da parte sua Angelo Guaragna, direttore [illegible] Conservatorio «N. Paganini» - va in qualche modo rivista. E' assurdo pensare che un musicista faccia o l'insegnante o il professionista. D'altra parte la situazione in questi vent'anni [illegible] profondamente mutata. Oggi ci sono molti bravi solisti che potrebbero [illegible] ottimi insegnanti. Occorre te[illegible] conto di tanti fattori».

Al [illegible] là [illegible] problemi di organico e [illegible] quelli sindacali, l'Orchestra del Comunale si appre[illegible] ad accogliere il nuovo direttore principale, Alain Lombard, artefice del successo [illegible] «Simon Boccanegra». Dall'epoca della partenza di Daniel Oren, il complesso strumentale attende [illegible] direttore principale in grado di far crescere sul piano qualitativo il gruppo, conferendogli quella compattezza [illegible] omogeneità che è venuta [illegible] Alain Lombard, una personalità [illegible] vulcanica [illegible] trascinante rispetto a Oren, ma musicista di grande preparazione e natura, dovrebbe rivelarsi utile alla [illegible] genovese.

Per quanto riguarda la stagione sinfonica, questa [illegible] (ore 21), replica domenica (ore 16), Michel Tabachnik dirigerà pagine di Wagner, Ciakovski e Massimo Lauricella. Del giovane compositore genovese, docente al Conservatorio «N. Paganini» verrà proposto «Spectra», vincitore del terzo premio al Concorso Lutoslawski di Varsavia [illegible] quest'anno.

Roberto Iovino

BOCCANEGRA

In forse l'ultima replica

Stop all'opera «Simon Boccanegra» per domenica prossima. Questa volta è il sindacato autonomo dei musicisti Fials-Cisal, che ha proclamato un'astensione dal lavoro, a far «saltare» l'ultima replica dell'opera verdiana. Con questo ultimo sciopero e alcune defezioni, sono stati effettuati regolarmente solo cinque spettacoli. Una stagi[illegible] davvero sfortunata per «Simon Boccanegra» dopo le polemiche [illegible] giorni scorsi sulla vendita del profumo intitolato all'opera [illegible] il «sabotaggio» dei cinquanta coristi del teatro Comunale dell'Opera, che [illegible] ottobre scorso, in occasione dell'inaugurazione della stagione lirica al Carlo Felice, avevano lasciato [illegible] palco vuoto. Il 3 novembre, inoltre, un altro sciopero, stavolta a livello nazionale, indetto dai lavoratori dello spettacolo contro i tagli della [illegible] fiscale, aveva bloccato la recita. Oggi la nuova protesta che cancella il programma di domenica. La decisione [illegible] diffusa [illegible] un comunicato della Fials-Cisal: «La segreteria provinciale di Genova del sindacato autonomo, che conta i propri associati nell'orchestra del teatro Comunale dell'Opera, proclama per domenica uno sciopero di tutti i lavoratori del teatro, i cui obiettivi [illegible] la protesta contro i tagli allo Spettacolo, determinati dalla legge finanziaria». [f. gr.]

Un principe inaugura la mostra su Casa Savoia

CHIAVARI

E' ARRIVATO un principe a inaugurare la mostra su Casa Savoia, l'altro pomeriggio a Chiavari. E che principe: è Sergio Karageorgevic, figlio di Maria Pia di Savoia, nipote del re d'Italia Umberto II. Ventinove anni, si presenta come consulente di diverse aziende italiane, tra le quali la Giugiaro design. [illegible] casa a Torino, proprio sotto la Mole Antonelliana, ma dice di vivere gran parte dei giorni dell'anno all'estero, soprattutto nel Sud della Francia. E' p[illegible] all'Unicef per la Jugoslavia.

Il principe Sergio Karageorgevic

La mostra è stata organizzata nelle sale di Palazzo Rocca dal Comune di Chiavari in collaborazione con l'Istituto nazionale per la Guardia d'onore [illegible] reali tombe del Pantheon. Due sezioni. La prima [illegible] esposizione di ritratti dei conti, duchi, re di Casa Savoia, provenienti dall'archivio sabaudo di Chambery, capoluogo della Savoia. E' stata realizzata dal Comune francese di Aix Les Bains. La seconda parte è dedicata invece ai rapporti intercorsi tra Chiavari e la monarchia: una rassegna di documenti, immagini, risultato di una ricerca effettuata da un gruppo di studiosi di Chiavari.

Sergio di Jugoslavia si è presentato con un blazer blu, maglioncino sottogiacca e cravatta in tinta, pantaloni grigi e camicia bianca. Altissimo, magro, capelli biondi e occhi chiari: tutte le caratteristiche [illegible] casa Savoia. Lo hanno circondato anziane signore con cappello e veletta, anziani signori con stemma sabaudo sul taschino della giacca e diversi giovani.

Non ha detto molto. «Sono rimasto sopreso dall'accoglienza riservata alla mostra».

Sulla monarchia ha detto che «ha fatto sempre da trait d'union tra il popolo e la politica» e che «oggi è ancora una forma di governo attuale». L'Italia? «Mi piace molto. Vorrei [illegible] cittadino italiano».

Fabio Pozzo

Presentato da Franco Cerri il concerto «What's news»

E il jazz incanta i genovesi suoni caldi, grandi applausi

GENOVA. «E' bello vedere un teatro così pieno per il jazz». Franco Cerri ha aperto così, mercoledì sera, al Carlo Felice, «What's new», debutto ufficiale del jazz sul [illegible] palcoscenico lirico genovese.

Un debutto fortunato. Pla[illegible] gremita, entusiasmo alle stelle. E, da parte del Carlo Felice, [illegible] conferma di un'acustica duttile e brillante [illegible] grado di rispondere al meglio alle diverse sollecitazioni sonore.

Unica nota stonata l'eccessivo protrarsi dello spettacolo che ha costretto [illegible] pochi appassionati a lasciare la sala prima della conclusione.

«What's new» ha riunito nella suggestiva «piazza» del Carlo Felice sei musicisti di grande fama che hanno dato vita ad una performance di rilievo.

Allo spettacolo, voluto dalla Fondazione Colombo con la collaborazione della Carige, dell'Aeroporto [illegible] Genova e dello Sheraton Hotel, hanno partecipato, presentati da Franco Cerri, Dado Moroni e Peggy Stern, pianoforte, [illegible]y Brown, contrabbasso, Vernel Fournier, batteria, Enrico Rava, tromba e flicorno e, ospite d'onore, Lee Konitz, sax.

Esperienze diverse, dunque, che si sono incontrate e scontrate con esiti alquanto vari. Di grande interesse la prima parte tenuta dal Trio formato da Dado Moroni, nato [illegible] cresciuto nella nostra città, [illegible] dei nomi di spicco fra le nuove leve del jazz non solo italiano, da Ray Brown e da Vernel Fournier.

I tre hanno dato vita ad una serie di esecuzioni [illegible] grande fascino per compattezza, gusto e sensibilità. Particolarmente ispirato Moroni (autore [illegible] raffinato omaggio a Ahmad Jamal) ineccepibile Fournier per rigore [illegible] puntualità. Brown, da parte [illegible] ha offerto un saggio d'alta classe, per tecnica e inventiva, esibendo glissati, salti, trilli di raro effetto e soluzioni armoniche quanto mai varie.

Più discutibile, per intonazione, la sua resa con l'archetto. La prima parte si è chiusa con una felice esecuzione dei tre strumentisti con Franco Cerri alla chitarra. Dopo l'intervallo, Lee Konitz ha propo[illegible] una parentesi classicheggiante con [illegible] pianista Peggy Stern. Suoni caldi, tenui, quasi sommessi da atmosfera salottiera. L'ultima parte ha impegnato il Trio Moroni, Brown e Fournier [illegible] l'aggiunta di Rava e Konitz.

Sostenuti da uno straordinario Brown, autentico punto di riferimento [illegible] solo ritmico, ma anche stilistico, i cinque artisti hanno regalato numerose interpretazioni nelle quali si è ammirata la bravura dei singoli, non sempre (ne) ca[illegible] di Konitz e Rava) una fusio[illegible] di intenti sul piano espressivo e di scelta di suono.

Mentre parte del pubblico guadagnava l'uscita (si era arrivati a mezzanotte [illegible] mezzo) Moroni ha chiamato per l'ultima esecuzione anche la Stern e Cerri. Una performance allegra e variegata salutata con calore [illegible] simpatia. [r. i.]

Mentre sta per partire un'esposizione storica su un'epidemia che colpì la città

Rapallo avrà la stagione di prosa

Lo assicura l'assessore alla Cultura Gianni Arena. «Le rappresentazioni prenderanno il via fra qualche mese» In programma anche una mostra di icone russe. Torna [illegible] maggio il premio per la donna scrittrice. Stage di da[illegible]

RAPALLO. Rapallo riavrà la sua stagione di prosa. La città ospiterà inoltre una grande mostra sulla peste, patrocinata dal ministero della Sanità, e una seconda di icone russe. Sono alcune novità dei prossimi mesi anticipate dall'assessore alla Cultura Gianni Arena, che sta lavorando per coniugare sempre più la cultura [illegible] l'immagine turistica e commerciale di Rapallo, seguendo due strade fondamentali: la salvaguardia della qualità delle proposte e quella della tradizione culturale ligure e rapallese.

L'assessore Gianni Arena

Assessore, come garantire la qualità?

«Mi avvalgo di collaboratori che sono esperti nei vari campi della cultura. Inoltre proponia[illegible] solo iniziative e artisti che possono contare su un valido curriculum di riconoscimenti e [illegible] Stiamo pensando comunque di dare alle stampe un modulo-questionario, dove l'artista deve rispondere [illegible] domande-requisiti».

Quali sono i grandi appuntamenti fissi di Rapallo, che verranno confermati anche nel [illegible]

«A maggio ci sarà la nona edizione del Premio letterario nazionale per la donna scrittrice, che stiamo cercando [illegible] fare decollare [illegible] livello internazionale. A agosto riproporremo lo stage internazionale di danza classica, partito quest'anno, [illegible] i maestri della Scuola di Pietroburgo. E' [illegible] iniziativa unica nel suo genere, che ha incontrato anche il favore di diversi sponsor. Ci [illegible] poi la Mostra internazionale di cartoonist a febbraio, la Mostra di filatelia a Pasqua, la Mostra di modellismo navale a ottobre».

Il 1993 sarà anche l'anno della Mostra dei Sestieri, che ha cadenza biennale.

«Sì, è vero. Quella del prossimo anno sarà dedicata alla parte storica e religiosa delle manifestazioni in onore della Madonna di luglio».

E le grandi mostre d'arte?

«Ogni anno cerchiamo di promuovere un appuntamento di grande rilievo. L'anno scorso abbiamo puntato su Petros, quest'anno su Paulucci: la mostra si apre domenica prossima. Per il '93 stiamo contattando un grande artista, ma non posso ancora parlarne».

Non dimentichiamo i corsi dell'Università della Terza età...

«E' ormai un appuntamento consolidato. Quest'anno la nostra Accademia compie quindici anni, è la prima nata in Italia. I corsi verranno inaugurati domani, dallo scrittore Mario Soldati. Abbiamo cercato di aprire le lezioni anche ai giovani, offrendo [illegible] tagliando valido per 10 lezioni al prezzo di 25 mila lire».

Veniamo alle strutture. Quando riprenderanno i lavori di ristrutturazione dell'auditorium delle Clarisse?

«A gennaio. Per sei mesi l'auditorium rimarrà ancora chiuso. I lavori devono per forza di [illegible] finire [illegible] 1993. Diversamente si rischia di perdere il finanziamento statale. La spesa? Un miliardo e 700 milioni già preventivata.

Poi ci vorranno ancora un centinaio [illegible] milioni per rifare le scale interne. A lavori finiti, ripartirà la stagione di prosa. Abbiamo inoltre dotato l'antico castello di [illegible] valido sistema d'allarme». [f. p.]

[illegible]

PORTOFINO

Il coro [illegible] Varsavia

Il coro femminile [illegible] Varsavia «Harfa» [illegible] maestro Janusz Dabrowski chiude oggi alle 1[illegible] la rassegna «Portofino festival». L'appuntamento è nella chiesa parrocchiale «Divo Martino». [f. gr.]

RAPALLO

Musica dal vivo al «Capriccio»

Stasera al «Capriccio evening bar» [illegible] Rapallo è in programma il secondo concerto del gruppo «Pansoti salsa paranoia». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Una serata al «Covo»

Musica dal vivo con il duo «Gigi e Marco» stasera alla discoteca Covo [illegible] Nord Est di Santa Margherita. Nella sala superiore del Covino funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

RAPALLO

I Vip di scena allo Yacht bar

«Festa vip» è il tema della serata in programma oggi nella sala dello yacht club sul porto Carlo Riva [illegible] Rapallo. L'appuntamento è fissato per le 23. [f. gr.]

[illegible]

Il teatro della Tosse

Al teatro Sant'Agostino prosegue [illegible] successo lo spettacolo «Scena nuda», messo in [illegible] dagli attori della Compagnia del teatro della Tosse [illegible] dopoteatro. In prima serata, si replica sino al 14 novembre, «Sandokan, Yanez, [illegible] i tigrotti della Malesia». [p. c.]

GENOVA

Rockers genovesi

I nuovi gruppi musicali genovesi crescono e si vanno affermando anche sulle scena nazionali. A loro è dedicata la «Nottata di celebrazioni diabolico-dionisiache», ovvero cinque generazioni di rockers genovesi a confronto. Domani sera al teatro Verdi di Bolzaneto, ore 20.30, saranno di scena i Malo Modo ed i Whore's sons. Tra gli ospiti, Bamby Fossati, Paolo Bonfanti, Mr. Puma, Paolo Donnini, Luca Pagnotta. [p. c.]

[illegible]

[illegible] Tv

11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Le avventure di Tom Sawyer
13 — Colorina, telenovela
14 — Tg Liguria
14,30 Tra le nuvole, cartoni
15 — Gorilla force, cartoni
15,45 Lo scrigno magico, cartoni
16,15 Ridi, pagliaccio, film
18 — Mariana il diritto [illegible] nascere
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Telelecta, informazione
20,30 Tutta da scoprire, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Imago, informazione
23,15 Pura siccome un angelo [illegible] fe... monaca di Monza, film
1,15 Tg Liguria

Teleregione

11 — Telefilm
12 — [illegible] saluti
13 — Destini, telenovela
13,30 Mago Merlino, cartone
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Mago Merlino, [illegible]
18,30 Destini, telenovela
19 — [illegible]
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi, medicina
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Primocanale

11 — Market, rubr. [illegible]
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 [illegible] gioco amarcord
13 — Sister [illegible], telefilm
13,30 Market
17,45 Junior tv, cartoni
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Punto sera
23,15 [illegible]
24 — Da La Spezia a Ventimiglia
0,15 Ok motori

Telestar

16,35 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19,30 La strana coppia, sit. com.
20,30 Eroi al tramonto, film
22,40 Beauty & beauty, rubrica
23 — Sulle strade della California

Canale 7

10,45 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14,15 Cartoni animati
16,15 Nati per vivere
16,30 Cara... cara, novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18 — Avventure di frontiera, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Provincia oggi
20,30 Sportivissimo, [illegible]
21 — Calcio fans
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco della Liguria
22,50 Provincia oggi
23,15 Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 [illegible]or tv
18,30 Telenovela
[illegible] Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Okey motori

Sardegna Uno

12 — Promostand
13,05 Quattro donne in carriera
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Valley
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sportello [illegible]
0,30 Sardegna giornale
1,10 Sulle strade della California, telefilm

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
19 — Tg Young
19,20 Telecittà notizie
20,03 News - Tg inglese
21,40 Rock e i suoi fratelli
22,10 L'altra campana

Tele Nord

12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Cartoons Story, cartoni animati
14 — Tn4 news
14,05 La Galleria
15 — Tn4 news
15,05 L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — La seduzione di Europa, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
[illegible],30 L'uomo e la Terra, documentario
19 — Telegiornale 4
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Tn4 news
20,05 Sky ways, [illegible]
20,30 Terror Force Commando, azione
22 — Tn4 news
22,05 Ispettore Bluey, telefilm
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli abissi, tel[illegible]
24 — Tn4 news
0,05 L'uomo e la Terra, documentario
0,30 Nati per vivere, documentario

Telecupole

13 — Destini, [illegible]
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Mago Merlino, sit. com.
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop
22 — Scusi, lei ha mai fatto tredici?

T.C.S.

13,45 Usa Today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
18 — Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Davide e Betsabea, film
22,40 Colpo grosso story, show
23,40 La classe operaia va in Paradiso, film

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Pallanuoto: nella piscina del Pireo oggi terza giornata del concentramento di Coppa dei Campioni

Suona la carica, torna il Savona

Il trombettiere greco non spaventa la Rari Nantes

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

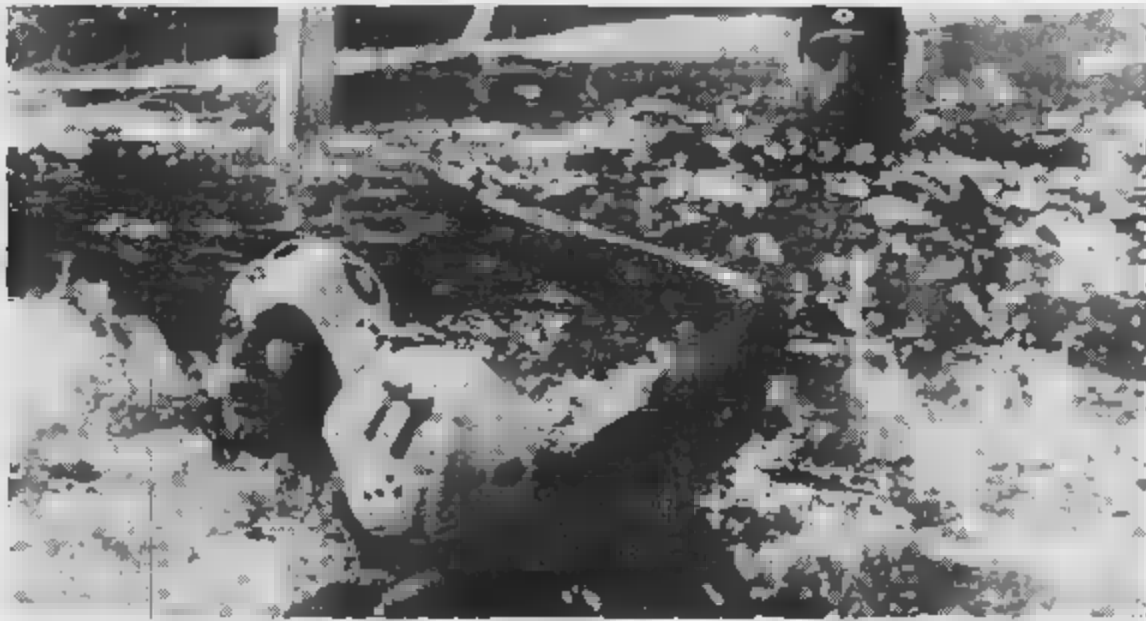
Shopping, turismo e rigorosa assenza dalla piscina ieri per la Rari ad Atene. Spazzato via, mercoledì sera, il modesto Horgen svizzero, ieri i biancorossi hanno sfruttato la giornata di riposo per dedicarsi alle distrazioni. Né lì si poteva spingere [illegible] giornata diversa, visto il livello delle gare.

Ieri le ostilità della seconda giornata del girone inaugurale di Coppa dei Campioni erano aperte da Olimpiakos-Polytechnic Londra. I campioni di Grecia hanno scherzato con i britannici (11-3), davanti a poche decine di spettatori.

La Rari? Rigorosamente assente. Unico volto noto in tribuna quello dell'arbitro camoglino Grilli, l'«internazionale» che accompagna la Rari nella trasferta e che dopo aver diretto Kosice-Polytechnic di mercoledì tornerà a fischiare domenica per Horgen-Polytechnic.

Lapidario il suo commento: «Livello scarso davvero. Cechi e greci ovviamente meglio di svizzeri e inglesi, ma [illegible] partite del campionato italiano sono un'altra cosa».

Non è proprio una dichiarazione [illegible] fiducia [illegible] Savona, ma qualcosa di molto simile.

Tra lo scarso pubblico presente, quello che potrebbe essere uno dei pericoli maggiori per la Rari nel presumibile scontro al vertice con i padroni di casa dell'Olympiakos. Gli ellenici hanno un «trombettiere», il simpaticissimo Basilios. Basilios Douridas, [illegible] anni, non nega la propria «vocazione»: «Faccio il trombettiere, e allora? Mica solo qui, seguo anche il calcio. Sì, sempre l'Olympiakos. E anche all'estero. Che c'è di strano? Da voi in Italia, e anche in Spagna, ci sono decine di persone che picchiano sui tamburi. A me piace la tromba, e suono quella. Mi fa piacere farmi ascoltare».

Su questo non c'è dubbio: Basilios si scatena a [illegible] straziatimpani. Ieri non ha esagerato, [illegible] quando ha dato via libera ai polmoni l'impianto del Pireo ha tremato. Se domenica darà la carica con continuità ai suoi beniamini, gli uomini di Mistrangelo potrebbero rischiare di finire nel pallone.

Gianni Averaimo controlla i movimenti degli avversari, mentre Chicco Sciacero lo protegge ben coadiuvato da un compagno

La piscina è tecnicamente ottima [illegible] piantate lì [illegible] un'orchidea tra i cavoli, in un quartiere che fa cadere le braccia, già lontano dal centro ma non ancora al porto secolare di Atene. Sembra un po' quella discreta vasche [illegible] pochi gradoni [illegible] solo lato per [illegible] pubblico di mamme e fidanzate. Un dato è certo, per ora: è Coppa dei Campioni, ma non se ne [illegible] te l'atmosfera.

Sarà anche colpa di queste squadre, modeste in acqua quanto bruttarelle da vedere fuori. Pance debordanti e mammelle femminee tengono banco soprattutto tra inglesi e svizzeri, ma [illegible] i cechi ne [illegible] privi.

La delusione maggiore viene proprio forse dal Kosice: i cecoslovacchi hanno battuto 8-6 all'esordio, soffrendo, il Polytechnic sulla carta assai inferiore a loro.

Ancora Grilli: «Il Kosice e l'Olympiakos non sono poi così superiori all'Horgen e ai londinesi. Sì, credo che per il secondo posto sarà una bella lotta...».

Su chi si piazzerà al primo, l'arbitro [illegible] sembra proprio aver alcun dubbio.

La Rari ieri mattina è andata a Vouliagmeni, località a poche decine di chilometri da Atene, per allenarsi contro l'ottima squadra locale. E per ritrovare un vecchio amico: Lino Repetto, otto anni fa [illegible] del Savona, adesso dirige quella formazione. In Grecia è molto apprezzato, vi ha allenato a lungo, quando lo cercano [illegible] sa dire mai di no. Probabilmente verrà poi oggi o domenica ad assistere alle partite della Rari contro Kosice e Olympiakos. Anche lui con una certezza: che per Ferretti e compagni non ci saranno problemi.

Ieri, in serata, è stato completato il programma della seconda giornata. Anche i cecoslovacchi del Kosice hanno avuto vita facile con gli svizzeri dell'Horgen: 10 a 5 il risultato finale.

Oggi terza giornata. Alle 18 scendono in vasca Olympiakos-Horgen, alle 18, e Rari Savona-Kosice alle 19,45. A fare ancora da spettatori, viste le loro precedenti esibizioni, saranno gli inglesi. Ma questa volta per il previsto turno di riposo.

Roberto Bagnetto

Terza categoria: domani l'anticipo

Il test Portofino per la Segesta

Un sesto turno insolitamente sbilanciato sulla domenica: solo tre anticipi di Terza categoria verranno giocati domani pomeriggio. Il programma [illegible] offre scontri esaltanti, delle «grandi» solo la capolista Segesta rischia qualcosa a Chiavari.

Portofino (p. 4)-Segesta (p. 10). Colmata Mare Chiavari 14,30. La marcia «perfetta» della formazione di Caminati e D'Amelio si interrompe al cospetto del bislacco Portofino? I padroni di casa per ora non sono mai ricorsi alle mezze misure, 2 vittorie e 2 pareggi, con la partita con i Sestieri sempre da recuperare (se ne parlerà nelle [illegible] di Natale). I chiavaresi debbono fare a meno dell'attaccante Medugno, squalificato.

Le altre due partite di sabato (14,30) [illegible] Sestieri (7)-Panchina (4) al Riboli e Atletico Maggi (3)-Saline Bacezza (2) a Calvari. La prima ha l'esito segnato dalla differenza di peso e esperienza dei due complessi, la seconda è una sfida del tutto inedita. Domenica terrà banco il Poggio (6)-Leivi (6) a S. Salvatore (ore 15), che offre [illegible] chance di rientro nel giro che conta solo a patto che una delle due sappia conquistare l'intera posta. Le altre partite (10,30) sono Ne Calcio (5)-Moneglia (4) a Carasco; Moconesi (0)-Entella Calcio (8) a Ferrada; Monilia (8)-Bargone (4) a La Secca; Ri Calcio (1)-S.Lorenzo (7) a Caperana.

[d. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ecco tutte le squalifiche dei campionati dilettanti

Ecco le decisioni del Giudice sportivo per i campionati dilettanti. In Eccellenza due giornate di squalifica a Monge (Finale), una a Ferraro e Viviani (Cairese); Speranza (Carcarese); Balducci (Entella); Battiston e Panucci (Finale); Gentili e Bascheri (Migliarinese); Bruschi (Ortonovo); Del Giallo, Maniscalco e Armano (Pontedecimo); Ginocchio (Sestrese). In Promozione due turni a Lari (Balardo), Aceto (N.S. Fruttuoso), Pezzini (Rutese; uno a Barboni e Valeri (Bogliasco), Botti (Carlo Grasso), Chiusolo (Fontanabuona), [illegible] (S. Stefano Magra). In 1ª Categoria una giornata a Tonelli (Ameglia Sport). In 2a squalifica per 3 settimane a Meneacci (Deiva). Un turno di sospensione a Maggiolo (Bargagli), Aste (Caperanese), Passano (Framurese), Filippi (S. Bartolomeo), Manoni (Corte 82).

[d. s.]

CALCIO

Calleri e Locatelli i nuovi commissari

Pierino Calleri è il [illegible] c.t. del calcio ligure (dall'Eccellenza alla Seconda), Chico Locatelli il nuovo allenatore della Rappresentativa regionale pluricategorie.

[g. s.]

Bocce: dopo il buon esordio di sabato scorso a Ventimiglia

La Chiavarese trova subito una delle sue grandi rivali

CHIAVARI. Dopo il buon esordio in campionato a Ventimiglia contro la Roverino, col solo neo della prova un po' opaca di capitan Sturla, la Chiavarese-Caudera si appresta ad affrontare domani lo Strambino, che sulla carta dovrebbe essere l'antagonista numero uno nella lotta per lo scudetto.

L'esordio casalingo dei piemontesi [illegible] è stato molto felice, perché la compagine di Battaglino e Zucca è incappata in una inopinata sconfitta, 8-10, contro la Salvi di Asti, mettendo a nudo la giornata storta di alcuni suoi giocatori. La falsa partenza di Avetta e soci non deve però trarre in inganno, perché saranno comunque avversari difficili.

Per Solari e Podestà non ci dovrebbero essere problemi di formazione: è infatti pensabile che confermeranno gli stessi uomini di Ventimiglia con la ferma speranza di vedere di nuovo brillare la stella dei mondiali Bruzzone-Sturla; molto interessante si preannuncia lo scontro tra i velocisti Risso (a Strambino ha vinto con 34/41) e D'Agostini (36/44) nel progressivo e poi, tra lo stesso Risso in coppia con Nari, e ancora D'Agostini con Pastre (apparso in smaglianti condizioni di forma) nella staffetta.

Nicola Sturla, della Chiavarese

Tra gli eporediesi c'è quest'anno anche Guaschino, già della Gaiero, per un po' di tempo la «bestia nera» del capitano chiavarese. Arbitro il genovese Ottonello si inizia alle 14,30 di domani.

La classifica della A1 vede in testa il Veloce Pinerolo con 13 punti; seguono Chiavarese e Caudera 12, Rivignanese 11, Salvi Asti 10, Strambino 8, Valpellice 7, Roverino 6, Plozner 5.

Questi gli altri incontri della 2ª giornata: Salvi-Veloce, Plozner-Rivignanese, Valpellice-Roverino.

Il brillantissimo esordio in A2 della S. Rocco Coalma Genova, che è andata a vincere 12-6 sul non facile campo della Boccia Acqui, lascia bene sperare per l'incontro di domani nel bocciodromo di Voltri, dove i genovesi affronteranno i biellesi della Chiavazzese. Un impegno da non sottovalutare per la squadra di Esposito, ma non difficilissimo. Questi gli altri incontri della 2ª giornata: Armese-Alpignano, Bra-Auxilium, Cumianese-Acqui.

[g. tol.]

Mentre in Promozione l'Alcione Rapallo ospita il vivace Canaletto

L'Autorighi cerca il riscatto

Basket: domani arriva il Landini Lerici

Cresce l'interesse verso il torneo di basket di Promozione maschile: sarà la presenza di tanti derby, o lo schierarsi in campo di molte vecchie glorie unite a giovani promesse, ma le prime giornate di questo torneo hanno denotato da parte degli appassionati di «palla al [illegible]» un interesse maggiore rispetto al passato.

Apertura invece per la Promozione femminile, mentre la giornata di serie D maschile offre all'Autorighi Chiavari la possibilità di un immediato riscatto dopo il passo falso di Asti.

D maschile. La Valtarese (punti 10), complice anche un calendario favorevole, sembra al momento inattaccabile. Il primo posto degli emiliani, impegnati domenica in casa alle 17,30 contro il Loano '89 (4), non dovrebbe traballare: in gioco invece tantissimo alle spalle, con la seconda piazza che non ha un padrone ben definito (ricordiamo che a fine stagione le prime due classificate verranno promosse in serie C).

Il quintetto chiavarese dell'Autorighi, al momento, corre per questa posizione. Sei punti in classifica, tre vittorie e due sconfitte in campo esterno entrambe evitabili, agli uomini di Vittorio Vaccaro manca la continuità di risultati e di rendimento.

Domani sera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne il test contro il Landini Lerici (6) è il più indicativo per valutare la situazione di crisi, o meno, di Falcone e compagni.

Altri incontri interessanti del 6° turno sono Acqui Terme (4)-Tarros La Spezia (8) e Crdd La Spezia (4)-Riviera Savona (8): trasferte impegnative per le inseguitrici della Valtarese.

Senza pronostico S. Salvatore Monferrato (2)-Sestri Ponente (6), Voghera (4)-Asti (2), Vogue Sposa Alassio (0)-Juniorcasale (4) e Camaiore (6)-Sarzana (4).

Promozione. Nel settore maschile, terza giornata favorevole per una fuga di gruppo. L'Alcione Rapallo (4) ospita domani sera alle 21,15 alla Casa della Gioventù l'ostico Canaletto (2), ma i due punti dovrebbero essere assicurati.

Trasferta abbordabile per il Tigullio (4) a Nervi contro l'Ardita (0), difficile per il Villaggio (4) a Pontremoli contro i locali (2).

Gli altri incontri: C. B. Sestri Levante (0)-Cus Genova '91 (0), M. F. Genova (4)-Athletic Genova (2), Virtus La Spezia (0)-King Genova (2).

Nel settore femminile, subito un big match per il Lavagna, in trasferta domenica mattina alle 11 contro l'Athletic Genova. L'altro incontro del girone è Cairo-Crdd La Spezia, turno di riposo per il Cogoleto.

[g. s.]

VADO LIGURE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 6 Novembre 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Risolta la crisi aperta da quasi due mesi: giovedì il Consiglio comunale

Imperia sceglie lo Scajola-bis

Riconfermato il sindaco dimissionario. L'amministrazione sarà retta da [illegible] pentapartito
La nuova giunta riassorbirà pri e psdi e vicesindaco sarà un socialista. Ecco le deleghe

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Claudio Scajola ancora sindaco, suo vice un socialista (Antonio Di Marco?) [illegible] quale dovrebbe affiancarsi un pro-sindaco (Rodolfo Leone, del pli), [illegible] riassorbimento in Giunta di pri [illegible] psdi, che avranno un assessorato [illegible] testa, per varare [illegible] pentapartito organico, più robusto (27 seggi [illegible] 40) di quell[illegible] precedente, [illegible] cui repubblicani [illegible] socialdemocratici non avevano incarichi, ma si limitavano a dare di volta in volta un appoggio esterno. E' stata risolta così, la crisi al Comune di Imperia, aperta il 19 settembre, dalle dimissioni improvvise di Scajola.

L'accordo è stato siglato, anche se, sui nomi, [illegible] per adess[illegible] il crisma dell'ufficialità. Ma che il traguardo [illegible] ormai vicino lo conferma la convocazione del Consiglio [illegible] per giovedì prossimo, alle 17: all'ordine del giorno, la presa d'atto delle dimissioni della Giunta, [illegible] quindi, subito dopo, elezione del nuovo sindaco e dei nuovi assessori. Alla dc, oltre [illegible] primo cittadino, spettano due assessorati; al psi il vice-sindaco e due assessorati; un assessorato ciascuno [illegible] stato [illegible] ai laici «minori», cioè pli, che già l'aveva, pri e psdi.

Raggiunta, [illegible] pure con qualche fatica, l'intesa sui programmi e sulla distribuzione delle «poltrone», [illegible] ancora da individuare e attribuire le deleghe, e soprattutto [illegible] scegliere gli [illegible]sessori. Un compito praticamen[illegible] scontato per i partiti laici che dispongono solo di uno o due seggi (per il pri, sarà Giuseppe Ghiglione; per il pli, sarà Leone; e per il psdi Enzo Ranise dovrebbe prevalere su Peppino Lupi), ma ben più arduo e foriero di polemiche intestine sia nel psi, costretto [illegible] rinunciare a [illegible] esponente, sia in particolare nella dc, che di assessori [illegible] perderà due, mentre i pretendenti sarebbero parecchi.

Lunedì sarà la giornata decisiva: sono previste, infatti, le riunioni del gruppo consiliare democristiano e del Comitato cittadino socialista. Qualche nome già comincia a circolare: [illegible] al sindaco Scajola, riproposto all'unanimità [illegible] scudo crociato [illegible] imposto agli alleati, potrebbe giungere Ivo De Michelis, come garante della compattezza interna. In tal caso tre dei quattro assessori attuali (Benedetto Adolfo, Franco Amoretti, Giovanni Gramondo, Enrico Lupi) dovrebbero fare le valige. Maggiori indiziati sono Gramondo e Lupi, in passato divisi da contrasti [illegible] il vertice. Ma tutto è ancora possibile.

Nel psi, tra Emilio Broccoletti, Giuseppe Corradi (ora vice-sindaco) e Franco Lanteri, uno sarebbe di troppo, anche perchè prende consistenza la voce di un probabile rientro dello scalpitante Di Marco, [illegible] degli artefici della crisi strisciante. Al psi, minimizzano: tutti si sforzano di non dare un'impressione di litigiosità esasperata, e assicurano che alle candidature si arriverà con un pronunciamento il più possibile unitario.

Le deleghe saranno ridistribui[illegible] e chi otterrà l'incarico di vicesindaco [illegible] avrà meno degli altri. E poi, azzarda qualcuno, «tra due litiganti a godere potrebbe essere un terzo».

E nella dc? Vittorio Adolfo, il segretario del Comitato comunale, sbrogliata una matassa, subito si trova alle prese con un'altra: «Il mondo non inizia, nè finisce [illegible] un assessorato. Adesso, dopo che se [illegible] [illegible] andati in tre (Barla, Dulbecco e Zingaro) siamo rimasti in 17, e 14 resteranno consiglieri. Ma ci sarà posto per tutti: riceveranno incarichi, se avranno voglia di partecipare [illegible] alla vita amministrativa. D'altra parte, l'accordo prevede la responsabilità diretta in Giun[illegible] dei cinque partiti: abbiamo aperto un diverso tipo di dialogo, e vogliamo dare ai cittadini un chiaro segnale del nuovo corso».

Stefano Delfino

Claudio Scajola (a sinistra) è stato riproposto all'unanimità dalla democrazia cristiana e imposto agli alleati. Sulla poltrona di vicesindaco potrebbe sedere il socialista Antonio [illegible] Marco

La gente non capisce

DOPO un paio di mesi di discussioni, la nuova amministrazione [illegible] Imperia sembra la fotocopia della precedente, e ora la gente [illegible] certata [illegible] chiede [illegible] davvero [illegible] il caso di paralizzare una città, già immobile [illegible] suo, per poi lasciare tutto (o quasi) come prima. Il sindaco Scajola, [illegible] da molti, persino nel [illegible] stesso partito, è ancora in sella. La giunta accoglie anche pri [illegible] psdi, che però già [illegible] sostenevano. E [illegible] pare che i nodi del programma su cui si era incagliata la maggioranza siano stati sciolti: la nota del pentapartito non ne fa cenno.

C'è già chi si domanda, sornione: «Ma quanto potrà durare?». I vice di Scajola dovrebbero [illegible] Di Marco e Leone, mai stati teneri [illegible] lui. E dall'esecutivo, potrebbero sparire Lupi [illegible] Gramondo, altri dissidenti potenziali.

Prima ancora che alle opere da realizzare, si è pensato alla spartizione dei «cadreghini». E la lotta per il posto [illegible] sole, che [illegible] iniziando, [illegible] la riprova che nessuno intende sacrificare una sola briciola di potere: e pensare che il pds, nella prospettiva di [illegible] suo coinvolgimento, aveva proposto di aprire ad assessori esterni. Il mondo cambia, le logiche restano vecchie. Si è solo perso tempo.

BILINGUISMO PER I GIOVANI

Nuovi scambi Imperia-Nizza

Il progetto, rivolto agli studenti, interessa [illegible] Cuneo. L'impegno preso nel corso di un convegno a Villa Nobel.

A PAGINA 41

E' [illegible]

Negozi chiusi solo a Taggia

Scarsa mobilitazione dei commercianti ieri in provincia, ma per la Confesercenti [illegible] stato «un risultato significativo». [illegible]

Dopo Imperia e Bordighera i carabinieri nella città dei fiori: parlano Perfetto e il geometra Risiglione

Massoneria, perquisizioni anche a Sanremo

Sequestrati floppy disc e quaderni di appunti a un affiliato

I carabinieri [illegible] Ros anche Sanremo

SANREMO. L'inchiesta sulla massoneria [illegible] arrivata anche a Sanremo. Dopo Imperia e Bordighera, i carabinieri [illegible] Raggruppamento operativo speciale (Ros) hanno perquisito la [illegible]sa di un affiliato sanremese della Loggia di palazzo Vitelleschi. Sul nome del personaggio viene [illegible] il più [illegible] riserbo. Si sa soltanto che, ieri pomeriggio, gli uomini del Ros di Genova [illegible] [illegible] nella città dei fiori, intenti [illegible] requisire floppy disc e quaderni di appunti, che potrebbero interessare i magistrati della Procura di Palmi, titolari delle indagini sulle logge coperte, sospettate di collusioni con n'drangheta [illegible] [illegible] degli affari.

Dati e scritti contenuti nei computer [illegible] nelle agende dei massoni locali verranno quindi esaminati attentamente [illegible] magistrati della Calabria. E' ancora presto per dire [illegible] e in quale misura la massoneria imperiese possa [illegible] collegata alle frange segrete dell'associazione, su cui lavorano carabinieri e giudici. Per ora, vi [illegible] le dichiarazioni di due affiliati, le cui abitazioni sono già state visitate dai militari dell'Arma.

Uno di questi, [illegible] patron del Salone dell'umorismo di Bordighera, Cesare Perfetto, tirato forse in ballo da un «pentito», afferma che gli inquirenti si sono [illegible] appropriati [illegible] «innocui trattati filosofici e saggi sulla massoneria». «Tutti volumi di difficile interpretazione e reperibili [illegible] libreria», ha spiegato, aggiungendo anche che [illegible] finiti nelle mani degli uomini dell'Ar[illegible] dischetti contenenti [illegible] e indirizzi di vari umoristi.

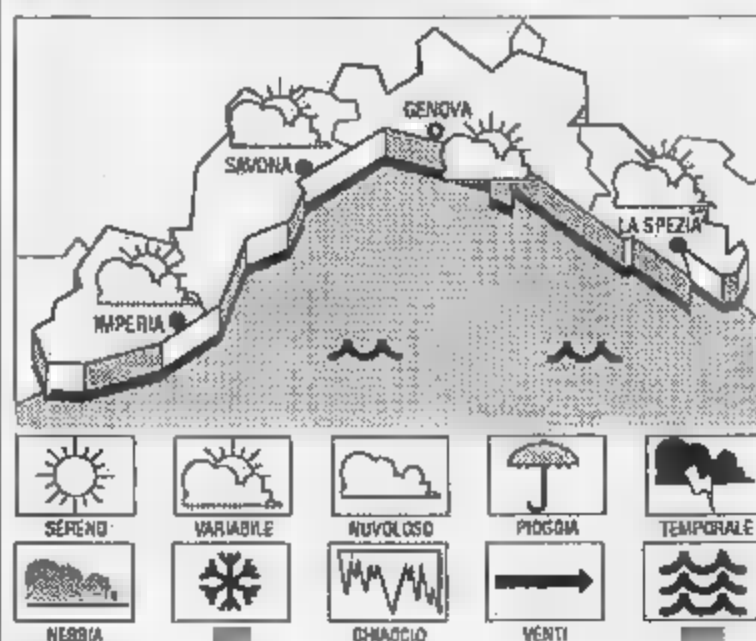
Il secondo, il geometra [illegible]colò Risiglione, di Imperia, ribadisce invece che, nei fogli che gli [illegible] stati sottratti, vi erano solo conti di nessuna importan[illegible] Spiega Risiglione, meravigliato per essere finito alla ribalta della cronaca: «Non ho mai avuto nessuna difficoltà ad affermare la mia lunga appartenenza alla massoneria della Gran Loggia d'Italia. Smentisco [illegible] di aver mai avuto a che fare con l'avvocato Muscolo e tantomeno [illegible] persone [illegible] logge di Palmi». Ancora: «L'inchiesta non fa che gettare discredito e fango addosso a persone one[illegible]. Perchè hanno tirato in ballo la mia affiliazione, come se fosse una macchia disonorevole, e non hanno parlato del mio passato [illegible] soldato, [illegible] dirigente del Genio civile, che ha fatto carriera solo con i concorsi pubblici? Perchè le informazioni sul mio conto non [illegible] state prese in questura, visto che non ho nulla da nascondere [illegible] che quello che ho detto è verità sacrosanta?». Conclude: «E' stato fatto troppo clamore intorno al mio nome. Ora, chiedo solo di essere dimenticato».

Nel frattempo, si attendono nuove [illegible] dei carabinieri [illegible] Ros, che potrebbero tornare in Riviera anche nei prossimi giorni. Non è escluso che l'attenzione dei militari, che agiscono sempre su delega dei giudici calabresi, diretti dal procuratore Agostino Cordova, possa rivolgersi [illegible] località rima[illegible] per il momento escluse dall'operazione «Mani segrete», come Diano Marina e Ventimiglia, dove, a quanto pare, la massoneria può contare su un discreto numero di iscritti. Lo [illegible] avvocato Muscolo, personaggio cardine dell'inchiesta, [illegible] recava spesso a Diano e Taggia.

I Ros [illegible] impegnati anche [illegible] altri fronti. Proprio per scongiurare un eventuale ritorno dell'estremismo, i carabinieri stanno compiendo accertamenti anche su gruppi che operano nel capoluogo, [illegible] Sanremo e in altri centri del Ponente. Stanno raccogliendo informazioni sui sodalizi impegnati in attività politiche. Un'indagine parallela, che testimonia come anche l'Imperiese sia al centro di indagini importanti, partite da altre regioni.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible]

Previsioni da Imperia: tendenza per oggi fino a domenica: persistenza [illegible] situazione anticiclonica, cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 18° C, umidità relativa 65-70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, [illegible] leggermente mosso, cie[illegible] [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

Genova	max	17	min	12
[illegible]	max	[illegible]	min	15
Imperia	max	20	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 11. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,12. La **Luna** tramonta alle 3,05 e sorge [illegible] 14,59 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal [illegible] Meteo Marsia [illegible] Portofino.

Avanza il progetto di accorpamento della sanità nell'Imperiese

Super Usl a Bussana, un nuovo sì

Ventimiglia appoggia la soluzione Villa Spinola

[illegible]. Anche Ventimiglia si associa a Sanremo nell'individuare a Villa Spinola il centro amministrativo nella «super-Usl» che nascerà [illegible] '93, dopo le disposizioni [illegible] accorpamento arrivate dalla Regione.

Dall'Usl 1 il presidente dei garanti Pier Franco Roà ha comunicato infatti a quello di Sanremo, Nicola Stefanucci, il suo pieno accordo sulla proposta di insediamento [illegible] Bussana dei nuovi uffici.

Il braccio di ferro tra il Ponente e [illegible] Regione continua e questa volta sono gli organi politici della sanità a chiedere che non vengano emarginati e penalizzati i cittadini. «In rappresentanza di circa 150 mila abi[illegible] i due terzi della popolazione della provincia) - spiega Stefanucci - non possiamo esse[illegible] ignorati. Villa Spinola risponde a tutte le esigenze della provincia [illegible] Imperia sia perchè [illegible] baricentro geografico sia perchè [illegible] ben servita da mezzi pubblici e parcheggi». L'Usl sanremese guarda quindi all'accorpamento come a [illegible] nuova realtà con la quale confrontarsi per trovare la formula migliore di assistenza sanitaria pubblica. Di fondamentale importanza a questo proposito resta la presenza sul territorio con distretti e ambulatori.

Quello che ancora [illegible] trapela sull'imminente accorpamento sono i piani di riduzione del personale e di diversi reparti ospedalieri. L'unica certezza è che il Ponente manterrà tutti i tre pronto soccorso di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Strutture valide ma rigorosamente subordinate al «Dea», [illegible] dipartimento dell'emergenza che sarebbe individuato [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure.

Villa Spinola, padiglione ospedaliero di Bussana trascurato negli ultimi anni, acquista all'improvviso un ruolo determinante per la sanità. I progetti mirati [illegible] rilancio della struttu[illegible] sono i nuovi uffici amministrativi, il trasferimento delle sale operatorie di Ortopedia [illegible] «Borea» e [illegible] realizzazione dell'Rsa, la residenza per anziani da affiancare alla Fisiatria.

Intanto l'Usl 2 attende l'arrivo di nuovi finanziamenti, per 3 miliardi, dopo la richiesta fatta dal Consiglio comunale alla Regione. Tra le opere pubbliche che riguardano la sanità ci sono le nuove sale operatorie di Ortopedia, la ristrutturazione del padiglione al primo piano del «Borea» e quelle di ampliamento per Rianimazione [illegible] Unità Coronarica.

[g. ga.]

Nicola Stefanucci presidente dei Garanti dell'Usl 2 di Sanremo ha ricevuto da Ventimiglia l'assenso sulla proposta di insediamento a Bussana degli uffici

Sanremo: pena patteggiata, imputato libero

Condannato a due anni per l'agguato al casinò

[illegible] E' una condanna dimezzata, quella inflitta alle 11 di ieri [illegible] Luigi Mosella, colpevole [illegible] aver «gambizzato» [illegible] rivale in un agguato, a pochi metri dal casinò. Un anno, 7 mesi e 10 giorni di reclusione, per l'uomo che nell'estate del '91 sparò a Umberto Trenta. Un [illegible] che mobilitò per due settimane le forze dell'ordine, in una febbrile caccia al killer. Ieri, l'epilogo: l'imputato, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, ha patteggiato la pena. E [illegible] lasciato il palazzo di Giustizia con [illegible] conto [illegible] sospeso di un anno [illegible] due mesi da scontare.

La proposta di un rito alternativo ha troncato a sorpresa le previsioni [illegible] un processo-fiu[illegible]: di un'interminabile serie di udienze già annunciate dall'intreccio complesso di indizi [illegible] testimonianze. Invece, nessun dibattimento. Su proposta della difesa, d'accordo l'accusa soste[illegible] dal pm Antonello Racanelli, il presidente Bochicchio ha accettato il patteggiamento e ha riconosciuto Mosella colpevole del reato di «lesioni gravi».

L'agguato risale al 27 luglio, sabato. Sono le 16,30, quando 4 spari di una calibro 22 davanti all'hotel Nazionale, in via Matteotti, seminano il panico tra la folla. Un uomo [illegible] accascia fra i tavoli del bar, ha i femori spezzati. E' Umberto Trenta, 45 anni, venditore ambulante [illegible] precedenti per spaccio e violenza carnale. Lo insegue [illegible] uomo col volto coperto [illegible] un foulard. Secondo gli inquirenti [illegible] Luigi Mosella, 43 anni, napoletano, detto «o'ninno». Il killer si dilegua. Le manette scatteranno il 10 agosto. Prima spiegazione della sparatoria: «Un debito di gioco», ma resta l'ombra di un regolamento di conti ben più [illegible] e complesso. Seguono 5 mesi di carcerazione preventiva, per l'indiziato che [illegible] scarcerato a gennaio. Infine, l'ultimo atto. Alle 11,15 [illegible] ieri Mosella lascia il tribunale. Torna a casa.

[m. p.]

E' naufragato il tentativo di mobilitare i commercianti della provincia

Negozi chiusi soltanto a Taggia

All'appello della Confesercenti ha risposto compatto il comprensorio di Arma. I dirigenti: «Un successo limitato ma significativo». Serrande regolarmente alzate a Ventimiglia, Imperia e Diano

IMPERIA. «La serrata ha avuto un successo significativo anche se limitato»: questo il passo saliente del comunicato diramato dalla Confesercenti a firma del dirigente provinciale Domenico D'Agui, commento della serrata. Dell'iniziativa, che in provincia ha avuto scarso seguito, l'associazione di categoria sottolineato l'adesione «pressochè totale di Taggia e Arma di Taggia». Troppo poco per una manifestazione che sperava in mobilitazione di ben altre proporzioni.

In effetti la chiusura di negozi indetta per la giornata di ieri dalla Confesercenti provincia di Imperia per protestare contro la economico-fiscale del Governo non ha raccolto grandi consensi in provincia. un primo accertamento le chiusure, tranne la zona Taggia, sono state molto scarse in ogni centro. A Ventimiglia, Sanremo, Imperia e Diano Marina le vie centrali si presentavano nel loro aspetto attivo normale e, praticamente, il pubblico non si è reso conto della protesta proclamata.

Mentre a Sanremo il fallimento era previsto, ha destato qualche sorpresa lo scarso interesse dimostrato nelle altre località dove la Confesercenti vanta una buona adesione di iscritti, circa 4500 in tutta la provincia: lo stesso numero degli aderenti alla Confcommercio mentre gli indipendenti sarebbero circa un migliaio.

Sia a Ventimiglia che a Diano Marina i responsabili dell'ordine pubblico hanno detto di non avere rilevato praticamente alcuna chiusura. A Ventimiglia, ad esempio: «Via Cavour e via Roma, le due arterie principali, hanno il loro aspetto di tutti i giorni».

Ad Imperia via Bonfante e via Ospedale, le zone con la maggiore densità cittadina negozi, non hanno fatto registrare alcuna chiusura. Aperte anche, nel pomeriggio, le edicole dei giornali, che si pensava potessero chiudere, così pure i macellai.

Negozi regolarmente in attività nel comprensorio imperiese [L. LAURA]

CONFCOMMERCIO

«Fallimento prevedibile»

IMPERIA. «Abbiamo preso atto in un certo senso con rammarico del sostanziale fallimento della di serrata dei negozi unilateralmente dalla Confesercenti»: questa la dichiarazione di Giuliano Terragno, direttore provinciale dell'Unione commercianti. Terragno ha anche denunciato come il fallimento sarebbe stato maggiore se ad Arma di Taggia, in particolare, l'estensione fosse stata forzata con minacce». Il direttore ha poi sottolineato come questo risultato negativo abbia dimostrato la buona impostazione dete al problema della Confcommercio: «La Confesercenti non è stata seguita suoi 4500 iscritti ed è stato interrotto il colloquio unitario che era in corso e che comprendeva anche la Confartigianato». Terragno ha concluso: «Troviamo grottesco aver una protesta così drastica mentre sono in corso trattative dirette con il governo. Il fallimento prevedibile». [b. v.]

Poche le adesione anche alla riunione tenuta nel salone della Camera di commercio Imperia prima che una delegazione prefettura per consegnare un documento in cui venivano espresse le lamentele e le richieste della categoria: nel documento veniva sottolineato quanto dichiarato mercoledì da Piero Denegri, segretario provinciale dell'organizzazione: «Abbiamo ritenuto necessario organizzare la manifestazione, nonostante le difficoltà previste, per dare al Governo un segnale inequivocabile del punto di rottura cui si è giunti nel settore del commercio: molti esercizi sono limiti della sopravvivenza, prima che prendano azione gli annunciati provvedimenti di carattere fiscale».

Il sostanziale fallimento dell'iniziativa ha infine dimostrato il disorientamento della categoria alle prese con una duplice serie di problemi; le difficoltà reali da un lato e dall'altro, per molti, l'opportunità attendere, prima passare all'azione, l'esito delle trattative in corso con il Governo: una opportunità cui si era fatta interprete Confcommercio che si era dissociata nettamente dalla serrata.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

Riforniva i tossicomani dal balcone:

Gettava le bustine di droga, già confezionate, dal balcone della sua abitazione, in regione Piani, alla periferia di Porto Maurizio. A raccogliere le dosi diversi tossicodipendenti, che richiamavano l'attenzione dello spacciatore lanciandogli dei fischi. Il singolare traffico, segnalato anche dai vicini di casa, che avvertito le forze dell'ordine, è terminato grazie all'intervento della polizia: gli agenti hanno arrestato Renato Festa, anni, dopo che aveva lanciato dalla finestra l'ennesima confezione di eroina. Il giovane è stato ammanettato davanti agli anziani genitori, che non si erano mai accorti nulla. Nel corso dell'operazione, gli agenti della squadra mobile hanno segnalato alla prefettura anche due giovani, che si erano appena fatti consegnare da Festa alcuni grammi di sostanza stupefacente. [m. v.]

Rubate stecche di sigarette a Lucinasco

Malviventi in azione a Lucinasco, dove, negli ultimi giorni, è stata compiuta una serie di furti, in particolare danni di commercianti. I ladri sono prima entrati nel negozio di alimentari-tabaccaio di Nives Sbardellotto, portando via diverse stecche di sigarette. Quindi, hanno fatto irruzione nel ristorante «Giardino», di Fiorella Natta, il bottino è stato misero: appena 15 mila lire. E' stata trafugata anche una Fiat Uno colore verde che appartiene a Giovanni Lanzone e che era parcheggiata nella piazza del paese. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Borgomaro. Un altro colpo a San Bartolomeo. Dal negozio d'abbigliamento «Quadrifoglio» sono spariti diversi maglioni e un giubbotto. [m. v.]

«Nessuna banca al posto del Caffè Piccardo»

«Gestiamo il caffè pasticceria Piccardo da oltre ottant'anni. Lo stiamo rinnovando e non abbiamo alcuna intenzione cederlo»: con queste parole, il titolare di uno dei più famosi ritrovi d'Oneglia, Carlo Piccardo, smentisce le voci, che circolano da alcuni giorni in città, secondo le quali sarebbero in trattative per cedere i locali a un istituto bancario toscano. [b. v.]

Anche a San Lorenzo la raccolta differenziata

Dal primo gennaio, scatterà anche a San Lorenzo al Mare la raccolta differenziata dei rifiuti. Saranno a disposizione dei residenti tre centri raccolta (in via Pietrabruna, via Vignasse e nella zona a mare), dove sarà possibile gettare carta, vetro, plastica e alluminio. Altri quattro punti, dislocati in paese, serviranno per l'eliminazione delle pile esauste. Nei laboratori di due medici, i dottori Astorino e Dolmetta, che hanno offerto la propria collaborazione, ci si potrà liberare dei medicinali scaduti. [m. v.]

Requisitoria di un'ora del pm Scoppa: da lunedì la parola passa alla difesa

Chiesta la condanna per 30 sindaci

Sono accusati di non avere avvertito, oppure di averlo fatto con grande ritardo, la popolazione sulla non potabilità dell'acqua nelle vallate dell'Imperiese. Proposta di reclusione da due a quattro mesi. La vicenda

IMPERIA. Un'ora per spiegare le ragioni di un procedimento, per giustificare migliaia di pagine di fascicoli. Con la requisitoria del pm Gianpiero Scoppa, durata circa 60 minuti, si aperta ieri mattina, in pretura, la fase finale dei processi per l'acqua, legati all'inchiesta sulla crisi idrica del '90. Alla sbarra, trentina di sindaci delle valli Impero e Arroscia, oltre a quelli del Dianese, accusati di commerciato sostanze alimentari nocive e di aver distribuito acqua priva dei requisiti di qualità previsti dalla legge». Per tutti l'accusa è di aver violato, in misura diversa, i principi che stabiliscono i requisiti delle risorse idriche.

Per amministratori, quelli cioè che non avevano provveduto a emettere l'ordinanza di non potabilità dell'acqua, il dottor Scoppa ha chiesto la condanna a 4 mesi di reclusione e il pagamento di 200 mila lire di multa. Per i primi cittadini Ranzo, Dolcedo, Pornassio, San Bartolomeo e Pietrabruna, che avevano avvertito popolazione, in ritardo, la richiesta è stata di 2 mesi, 20 giorni, una sanzione di 100 mila lire.

Diversa ancora la posizione dei sindaci di Diano, S. Lorenzo, Costarainera e Diano San Pietro, che avevano invece messo in guardia tempestivamente i cittadini dal utilizzare a scopi alimentari il liquido che usciva dai rubinetti: in questo caso, il pubblico ministero ha proposto un'ammenda mezzo milione.

Se il pretore accogliesse le tesi dell'accusa, al responsabile dell'Ufficio Igiene, Romano Spica, inquisito per omissione d'atti d'ufficio (secondo l'accusa aveva ritardato di denunciare alle autorità la non conformità delle acque), verrebbe irrogata una pena pecuniaria pari a 200 mila.

Dopo il discorso del magistrato, che ha pure ricordato come, durante l'emergenza idrica, «i provvedimenti presi amministrazioni si fossero rivelati inadeguati», il testimone passa ora al collegio difensivo (gli avvocati Agnese, Gonan, Leone, Mangia e Saguato foro d'Imperia; Boscetto e Lombardi per quello di Sanremo; l'avv. Bruno, che esercita a Savona). I legali stanno ultimando memorie difensive e sono in attesa di pronunciare le arringhe. I primi interventi sono stati fissati per lunedì. Le strategie difensive ricalcheranno sostanzialmente quelle adottate durante la fase iniziale processo, quando, tra gli imputati, sedeva anche il sindaco d'Imperia Claudio Scajola.

I concetti sono sintetizzati in due punti: «L'acqua distribuita in quel periodo non pericolosa per la salute. Inoltre, l'emergenza stata affrontata condo i suggerimenti dell'Unità sanitaria locale». [m. v.]

PIEVE DI TECO

L'acqua è sempre vietata

Rimane ancora non potabile l'acqua erogata in otto frazioni di Pieve di Teco, dopo che l'Usl ha scoperto la presenza di colibatteri oltre i limiti imposti dalla legge e dopo l'ordinanaza del sindaco, Luciano Brunengo, che ne vieta l'uso per scopi alimentari. C'è comunque qualche segno di miglioramento: in località Rovegno i risultati delle analisi sono risultati negativi. Quando la situazione tornerà alla normalità? Risponde il primo cittadino: «E' ancora presto per fare previsioni. Comunque, stiamo facendo tutto il possibile per far rientrare l'emergenza. Gli operai del Comune stanno pulendo le vasche, provvedendo anche alla loro disinfestazione». Per l'Amministrazione, l'inconveniente, sorto dieci giorni fa, è dovuto alle piogge, cadute insistenza negli ultimi tempi. I detriti sono accumulati nelle vicinanze delle sorgenti, che ne hanno subito conseguenze. [m. v.]

Dopo 45 giorni di inattività forzata: la situazione a Imperia

Concluso il fermo biologico pescherecci di nuovo in mare

I pescherecci tornano in mare

Possono nuovamente uscire in mare i pescherecci che utilizzano le reti a strascico. In questi giorni, infatti, è terminato il periodo di fermo biologico, durato quasi due mesi, che il ministero della Marina mercantile ha introdotto per consentire alla fauna ittica di ripopolarsi. Un provvedimento contestato dai pescatori, che ne sottolineano l'inutilità: «Non serve a nulla, dal momento che il fermo coincide il momento scelto specie per la riproduzione. Inoltre, danneggia la categoria: costretti a rimanere inattivi nei mesi più prolifici per la pesca».

La ripresa dell'attività, per i motopescherecci che fanno uso delle reti a rimorchio, non s'accompagna al ritorno al lavoro per le imbarcazioni dotate di spadare. L'attrezzatura per la pesca del pesce spada, in dotazione a una decina di pescherecci onegliesi, requisita alcune settimane fa dagli agenti della Guardia costiera, rimane sotto sequestro. Il provvedimento era stato preso dopo un blitz, effettuato dalla Capitaneria di porto, durante il quale erano state rilevate diverse irregolarità: i pescherecci erano stati sorpresi in un tratto di costa protetto, nel quale la pesca severamente vietata, e le reti erano più lunghe di quanto consentisse la legge.

I pescatori hanno fatto ricorso, chiedendo il dissequestro degli attrezzi. Sono in attesa di uscire nuovamente al largo, anche perché, dicono, «ci da pagare».

Il momento negativo del settore testimoniato anche dai dati sul pescato. Il di prede è in costante diminuzione. Un calo dovuto allo sfruttamento eccessivo delle risorse e da altri fattori, come l'inquinamento.

Regredisce anche il volume d'affari, che fino a poco tempo era stimato intorno ai dieci miliardi di lire all'anno. Si parla di un decremento del 30 per cento. Senza contare che gli addetti aspettano da anni la realizzazione nuovo mercato ittico. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

abusive anche nei boschi

Per diversi giorni sono andato in cerca funghi nei boschi della Valle Arroscia. Non si notano più la cura e la pulizia del che fino alcuni fa era garantita dal duro lavoro contandini e pastori in cerca di castagne e fieno. E' lo stesso equilibrio ecologico, nei boschi più belli, a garantire comunque condizioni accettabili. Si deve purtroppo segnalare la presenza sgradevole di lattine e sacchetti di plastica, sparsi un po' ovunque. I resti dei pic-nic abbandonati anche nelle piazzole che costeggiano la strada, deturpando così zone suggestive. Soprattutto in questo periodo i controlli nei boschi dovrebbero essere intensificati. Multe salate per chi sporca prati e sentieri potrebbero servire a limitare gli abusi. Ritengo però che l'unico rimedio sia la buona educazione e il rispetto della natura, per mettere fine a questo spettacolo di inciviltà.

Franco Liguori, Imperia

Frutta e verdura sapore di

Perchè nessuno controlla che la frutta e la verdura esposte in bella evidenza sui banchi, fuori dai negozi, non protette con teli di plastica o carta velina? posto questa domanda, l'altro giorno, dopo che sono stato costretto a buttare nel secchio dell'immondizia una pera, che sapore della nafta. Probabilmente, frutto aveva assorbito attraverso la buccia i gas di scarico degli automezzi (la s'impregna a causa dell'esposizione all'aria aperta, intrisa gas venefici). A questo punto, per evitare che in futuro il problema possa aggravarsi, e che possano sorgere inconvenienti per la salute dei consumatori, sarebbe bene che le autorità provvedessero a intensificare le ispezioni dei vigili sanitari. E' anche una questione di rispetto nei confronti chi vorrebbe tutelati, oltre che la propria condizione fisica, anche i propri diritti.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telef. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telef. 485.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 406.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel.

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolè*, corso Garibaldi 16, tel.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: *Bosso*, Imperatrice 5, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2531 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:**

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

GIOVEDI'

NATI. A Imperia: Miriam Masini.

MORTI. A Imperia: Ernesto Di Lorenzo (70 anni); Adelina Sirito (87 anni); Agostino Merlo (96 anni).

ATTIVITA'

Venerdì prossimo (13 novembre) si riunisce il consiglio della Comunità montana. seduta, fissata per le 20,30, si terrà nel salone consiliare di Pieve di Teco. Tra gli argomenti all'or- del giorno, la convenzione con l'Amat d'Imperia per il controllo qualità acque destinate al consumo umano, nell'ambito del territorio dei Comuni che fanno parte Comunità. Verranno dibattute inoltre le questioni che riguardano il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo e il servizio di raccolta del vetro e del materiale ferroso. Il consiglio, inoltre, dovrà alcune deliberazioni adottate in settembre giunta. In particolare, il consiglio dovrà avallare i lavori di contenimento località Monesi e Pircheugla, dove si erano verificati movimenti franosi, e gli interventi di miglioramento del patrimonio boschivo nel territorio Comune di Cosio d'Arroscia. Nell'elenco sono compresi anche i lavori di rafforzamento delle barriere protettive ad Acquetico (la direzione dei lavori è affidata all'ingegner Tiziano De Silvestri e all'architetto Cristina Roggeri).

GLI APPUNTAMENTI

Cri, un premio per le infermiere

Domani, alle 17, si terrà la cerimonia consegna dei diplomi alle infermiere volontarie che hanno frequentato i corsi della sezione della Croce Rossa. Gli attestati verranno assegnati nella sede di via Trento, alla presenza dell'ispettrice del 4° Centro mobilitazione di Genova, Margherita Piccorossi. La cerimonia sarà preceduta da una celebrazione eucaristica nella parrocchia di Cristo Re. [e. f.]

C sui farmaci

«L'abuso dei farmaci» è il tema dell'incontro di oggi pomeriggio alle 16 al Centro Solidarietà anziani di via Palazzo. La relazione è a cura del dottor Franco Brozzi. [g. ga.]

NIZZA

Le iscrizioni all'ateneo

Aperte le preiscrizioni per gli studenti al anno di scuola media superiore, residenti in provincia Imperia, che vogliono frequentare l'ateneo di Nizza. Le adesioni per gli universitari frontalieri si raccolgono presso la sede dell'«Alliance Française» di piazza XX Settembre a Ventimiglia. [g. ga.]

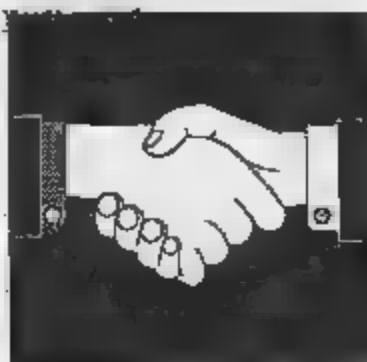
SANREMO

Una lezione all'Unitre

Lezione dedicata a temi filosofici per gli allievi dell'Unitre Sanremo. Oggi, con inizio alle 16, nella Sala degli specchi di palazzo Bellevue, la professoressa Alma Morosetti parlerà sul tema «Il cammino dell'uomo nel pensiero occidentale». [g. ga.]

IMPERIA

Tappeti orientali

Prende il via oggi, all'Hotel Corallo di corso Garibaldi, a Porto Maurizio, la mostra-vendita di tappeti persiani, caucasici e cinesi, alcuni dei quali di grande valore artistico. Un appuntamento da non perdere per appassionati e collezionisti di tappeti orientali. L'orario di visita della rassegna va dalle 10 alle 22 e gli appuntamenti proseguiranno fino a mercoledì. [e. f.]

Bilinguismo e nuova realtà geografica in un seminario sull'integrazione scolastica

La regione Alpi Sud parlerà due lingue

Proposta per unificare Riviera e Provenza-Granda

SANREMO. «E' assurdo che un sanremese, o un cuneese, e [illegible] nizzardo per dialogare debbano parlare [illegible] inglese, la sola lingua straniera imparata a scuola». Lorenzo Viale, [illegible] alla Pubblica Istruzione per la Provincia di Imperia [illegible] presidente dell'Alliance Française, non ha dubbi: «Nelle scuole di ogni ordine e grado delle province di Imperia e di Cuneo l'insegnamento [illegible] francese dovrà [illegible] privilegiato sulle altre lingue». E precisa: «A Nizza e in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime, si dovrà studiare la lingua di Dante, la sola che ci permetterà di sviluppare [illegible] reale cooperazione culturale, geografica e, domani, anche turistica».

Il bilinguismo e [illegible] creazione di un'unica regione che comprenda la Riviera dei fiori, la Provenza e la Provincia Granda, sono stati [illegible] centro del 6° Seminario sui progetti di integrazione scolastica che si [illegible] locali di Villa Nobel, a Sanremo, alla presenza del provveditore agli studi [illegible] Imperia, Benedetto Macaluso, [illegible] provveditore di Cuneo, Giovanni Ferrero, del senatore francese Balarello, del vicesindaco di Nizza, Solange Rodrigues, di docenti dei tre comprensori scolastici e di numerosi amministratori [illegible]li e provinciali.

Balarello ha annunciato che [illegible] Comune [illegible] Nizza ha stanziato fondi da devolvere agli istituti scolastici del dipartimento dove [illegible] insegna l'italiano. Secondo un rapporto dell'Ispettorato [illegible]demico di Nizza, in quattro anni gli studenti [illegible] hanno inserito nel loro programma lo studio della [illegible] lingua [illegible] passato da [illegible] a quattordicimila e oggi rappresentano il 14% della popolazione scolastica.

Italiani e francesi dovranno imparare le rispettive lingue

Il Seminario di Villa Nobel si [illegible] concluso con la presentazione di un documento di proposte, da sviluppare anche sul piano della sperimentazione, nell'intento di definire meglio un quadro giuridico di azione. Oggi i gemellaggi, gli scambi culturali, la formazione di gruppi di studio misti, sono resi possibili dal volontariato. «A questo punto dobbiamo [illegible] le condizioni per effettuare le trasferte didattiche oltre frontiera passando dalla fase volontaristica [illegible] quella normativa», promette ancora Viale. E ricorda come [illegible] gli studenti francesi possano effettuare trasferte [illegible] studio in Italia sulla sola base dell'autorizzazione del provveditore agli Studi, mentre per i colleghi italiani sia necessario il nulla-osta del ministero.

Entro due o tre mesi una delegazione mista di Imperia, Cuneo e Nizza consegnerà un documento con le conclusioni del Seminario di Sanremo ai ministeri della Pubblica Istruzione [illegible] Roma e [illegible] Parigi. E' [illegible] prima iniziativa comune a sostegno di un reale incremento del bilinguismo [illegible] nelle scuole elementari e medie inferiori. «Ci siamo posti un obbiettivo: rendere sempre più vicine le popolazioni del Distretto europeo [illegible] Alpi del Sud» ha spiegato il senatore Balarello. Poi ha aggiunto: «Per ottenere questo risultato, oltre a dare maggiore impulso all'insegnamento delle due lingue, bisognerà sviluppare la formazione dei docenti. E' [illegible]ria un'immediata presa di coscienza della [illegible] realtà geografica».

Sul fronte dell'Università [illegible] barriere sono già cadute: una convenzione, firmata dalle amministrazioni provinciali di Imperia e di Nizza, permette agli studenti della Riviera di frequentare l'ateneo della città «gemella» senza dover sottostare alle norme previste per gli stranieri. Sono trattati come studenti delle Alpi Marittime [illegible] al momento dell'iscrizione, hanno addirittura la precedenza sui francesi non residenti nel dipartimento. Inoltre, per essere ammessi, non devono sostenere un [illegible] [illegible] francese e non hanno l'obbligo della residenza. Come invece avviene per gli studenti di altri Paesi europei ed extraeuropei.

Martedì prossimo, a Villa Hanbury, si terrà [illegible] convegno sulla cooperazione universitaria fra la Costa Azzurra [illegible] la Riviera dei fiori, organizzata dagli atenei di Nizza [illegible] [illegible] Genova.

Il 7° simposio sul bilinguismo e sull'interscambio didattico si svolgerà [illegible] Nizza il 7 aprile del prossimo anno. «Bisogna fare presto e coinvolgere nel modo più ampio possibile la Cee, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali» dice ancora l'assessore provinciale Viale. E ricorda che, per conseguire un buon risultato «è necessario il supporto di interventi finanziari».

Gian Piero Moretti

La «[illegible]» Imperia

Per la città e 360 neo-iscritti è il primo anno di Università

Il presidente Luciano De Michelis

IMPERIA. Lunedì prossimo sarà inaugurato ad Imperia il polo universitario del Ponente. Per i [illegible] iscritti nelle due facoltà - Giurisprudenza ed Economia e Commercio - avrà inizio il primo [illegible] accademico. L'iniziativa dell'Amministrazione provinciale e dell'Univer[illegible] di Genova di creare una sede decentrata dell'Ateneo genovese ha avuto [illegible] suc[illegible] superiore alle aspettative.

La risposta dei giovani e delle famiglie, sulle prime titubanti [illegible] scegliere Imperia per gli studi universitari, ha soddisfatto tutti. Numerosi gli iscritti, provenienti da molte località della Liguria e del Piemonte. Ci [illegible] anche studenti di altre regioni d'Italia. Centotrenta hanno scelto Economia e Commercio, [illegible] hanno optato per Giurisprudenza. Ogni «matricola» ha [illegible] a casa, nei giorni [illegible]si, l'invito per presenziare alla cerimonia di inaugurazione, che si svolgerà nell'auditorium Vieusseux di [illegible] Torre Bianche 1.

Ecco il programma [illegible] giornata. Alle 10,15 è previsto l'arrivo delle autorità. Oltre agli amministratori [illegible] Provincia e del Comune ci sarà [illegible] Rettore Magnifico Sandro Pontremoli, [illegible] Provveditore agli Studi, Benedetto Macaluso, i presidi di facoltà e i docenti, molte altre autorità scolastiche, civili e militari. La cerimo[illegible] si aprirà con il saluto del presidente della Provincia, Luciano De Michelis. Alle 10,45 la preside della facoltà di Giurisprudenza, Franca De Marini Avonzo, parlerà sul tema «Tecniche e valutazioni della codifi[illegible]». Alle 11,15 Luciano Caselli, preside della facoltà di Economia e Commercio parlerà di «Stato [illegible] mercato in Italia: una circolarità poco virtuosa». La mattinata si concluderà con [illegible] aperitivo.

L'appuntamento successivo, riservato agli studenti iscritti, sarà alle [illegible] presso la sede universitaria di Via Nizza 8. Nelle rispettive aule i presidi e i docenti delle due facoltà illustreranno i programmi. Le lezioni s'inizieranno il giorno dopo. Lo stabile dell'ex Capi è stato sistemato. Il punto di ristoro entrerà in funzione solo tra una ventina di giorni.

Il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano [illegible] Michelis è soddisfatto «di questo momento storico per la città. Il polo universitario porterà sicuramente molti risvolti positivi per l'intera provincia, sul piano culturale e strettamente economico. Giungeranno a Imperia centinaia di giovani. Beneficeranno di qu[illegible] presenza anche gli affittacamere, i ristoranti e le pizzerie, i locali pubblici, [illegible] il commercio in genere. Abbiamo fatto quanto era nelle nostre possibilità per cogliere il successo, ma è ancora [illegible] [illegible] successo parziale. Coinvolgeremo tutti gli Enti, dalla Camera di Commercio, [illegible] Comuni, alle Banche, i privati e le associazioni, prima di tutte l'Unione Industriali. Abbiamo bisogno [illegible] sostegni economici e morali per portare in città l'anno venturo il secondo corso [illegible] negli anni successivi il terzo e il quarto corso. Gli imperiesi devono potersi laureare [illegible] Imperia. Circa lo stabile, le aule nel palazzo [illegible] Capi sono pronte. Per attivare il punto di ristoro e qualche accessorio bisognerà attendere però la fine [illegible] mese. Ma [illegible] [illegible] saranno disfunzioni».

Angelo [illegible]

A Sanremo sono sempre meno le aree gratuite: un piano di riconversione

Si allarga il caro-parcheggi

In arrivo tre nuovi posteggi a pagamento. La nuova mappa dei posti auto: 253 parchimetri, 139 parcometri. L'installazione degli impianti già approvata in Commissione comunale per il traffico

SANREMO. Tre nuovi parcheggi a pagamento, 70 parchimetri in arrivo, [illegible] rete di sosta gratuita sempre più sottile, contro il dilagare dei posteggi da mille lire l'ora già vicini a quota [illegible]. La tariffa sul posto-macchina continua la [illegible] avanzata. Mentre il Comune annuncia che è solo l'inizio di un vasto piano di «riconversione».

Dal «gratis» al «ticket». Secondo le prime anticipazioni dell'ufficio-strade, tre centralissime aree di sosta saranno molto presto invase dalle «macchinette mangiasoldi». Si tratta dei 50 posti-macchina davanti al mercato ortofrutticolo, di altri 10 ritagli di asfalto ricavati nella sovraffollata via Pietro Agosti (nella zona [illegible] supermercato Sidis) e altri 10 nella stessa strada, vicino al Conti-market. L'installazione dei parchimetri è stata già approvata dalla Commissione comunale per il traffico, manca solo l'acquisto delle attrezzature da montare sui marciapiedi. E' [illegible] che le aree di sosta a pagamento diventeranno una decina, per un totale di 392 posteggi «tassati». Di questi, 253 parchimetri (funzionamento: si infila la moneta e sul riquadro compare il tempo a disposizione) e 139 parcometri (si «gettona» la macchina per prelevare il biglietto con l'orario di sosta consentita). Molto più di quanto si potesse immaginare solo quattro anni fa, quando la fascia delle «mangiasoldi» era notta[illegible] più ristretta. Ora, il «ticket» scatta inesorabile a Pian [illegible] Nave, in via Gioberti, via Calvi, corso Garibaldi, corso Mombello e via Asquasciati. Presto anche nelle zone più popolose. «Un modo come un altro per regolamentare la [illegible] - spiegano dal Comune -. Peccato che non sempre funzioni».

E' un'«epidemia» di guasti. Su poco meno di 300 macchinette, si calcola che nei giorni «neri» almeno [illegible] non funzionano. Quasi la metà. Colpa dei vandali, di un'insolita delicatezza dei timer, ma soprattutto dei tempi-lunghi nella riparazione dei pezzi danneggiati: per un accordo [illegible] la ditta distributrice dei parchimetri, i meccanismi guasti devono [illegible] riparati nella fabbrica di origine: a Milano. Il risultato è una caccia continua ai parcheggi bloccati da un intoppo, alle aree tornate ad essere gratuite «causa guasto». E una fuga quasi generale di automobilisti dai timer che invece restano in funzione. Accade in attesa di [illegible] progetto che, entro il primo gennaio '93, dovrà regolare la circolazione [illegible] Sanremo.

E' il «piano del traffi[illegible]». Secondo una legge nazionale, ogni Comune dovrà ridisegnare la mappa dei parcheggi e dei segnali stradali, in coincidenza con la pubblicazione del nuovo codice della strada. L'obiettivo è ambizioso: meno inquinamento e ingorghi, più risparmio energetico. Ogni cambiamento dovrà [illegible] in armonia col Piano regolatore generale. E qui spunta l'incognita: il Prg sanremese rimane in sospeso, scaduto quello vecchio, non ancora elaborato il nuovo. Resta[illegible] comunque valide le linee di rinnovamento già indicate da più di un progetto disegnato dai tecnici del Comune. Ridurre al minimo i rallentamenti, in particolare negli incroci. Snellire la circolazione [illegible] nuovi sensi unici e rotatorie. Combattere il parcheggio selvaggio, le macchine in doppia fila, e tutti gli ostacoli che minacciano lo scorrimento delle auto. Anche i cantieri, fatta eccezione per gli scavi veramente urgenti e inevitabili.

E' il caso di piazza San Siro. Per [illegible] mesi, l'area che circonda la concattedrale resterà chiusa al traffico per un radicale rinnovamento delle condotte e della pavimentazione. Le barriere che chiudono il passaggio ai veicoli sono già comparse. E almeno fino ad aprile la zona [illegible]terà un'isola pedonale, con due sole eccezioni alla settimana per le operazioni di carico e scarico. I progettisti della «nuova piazza San Siro» non hanno dubbi: «Ne vale la pena».

[illegible] Polcino

I tre nuovi parchimetri garantiranno in totale settanta posti auto [M. GATTI]

[illegible]

[illegible] [illegible] 5-11-'92 (quotazioni [illegible] 5-11-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZI (STELO) MAX	MIN
Rosa	[illegible]	prima	20.000	400	300
Rosa	Omega	extra	[illegible]	[illegible]	400
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	[illegible]	500
Rosa	Cocktail	prima	[illegible]	500	400
Rosa	Omega	seconda	[illegible]	[illegible]	200
Rosa	Koba	extra	10.[illegible]	800	600
Rosa	Dallas	extra	20.000	900	700
Rosa	Koba	prima	20.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Sandra	prima	10.000	700	600
Rosa	Dallas	seconda	40.000	400	200
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.200	500
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherite	Stradina	prima	105.000	200	150
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	10.000	2.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	150
Bocca di leone	—	extra	60.000	700	[illegible]
Crisantemi	Multiflor	prima	50.000	450	350
Gerbera	—	prima	90.000	700	600
Calendula	Officinalis	prima	30.000	300	250
Garofani	Comuni	prima	60.000	250	200
Garofani	Pregiate	prima	90.000	300	250
Garofani	Diversi	seconda	40.000	150	100
Garofani	Multiflor	prima	100.000	180	120
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 500	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	[illegible]	3.500 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.600	8.000	5.000 ([illegible])
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero [illegible] ieri 1.755
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 729.300.000
Commento: ● Di[illegible] affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta

SANREMO. Volume discreto di contrattazioni ieri sulla piazza [illegible] floricoltura di Valle Armea: sul plateatico sono state commercializzate complessivamente 1755 ceste per un giro d'affari [illegible] milioni. Buone le vendite nei settori di rose e mazzeria anche se in generale l'andamento dei prezzi si è mantenuto al di sotto delle medie stagionali. Per oggi sono previste le ultime partenze settimanali verso i principali mercati [illegible] Nord Italia. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Si rompe [illegible] tubazione, Aurelia interrotta

Aurelia invasa dall'acqua l'altra sera alla Foce a causa della rottura [illegible] una condotta dell'acquedotto Aamaie. Centinaia di metri cubi di acqua potabile [illegible] andati perduti per la [illegible] che si è aperta in prossimità di [illegible] tombino scoperto per lavori in corso. I Vigili del f[illegible] hanno fatto intervenire una squadra [illegible] operai dell'Azienda comunale che hanno provveduto a chiudere provvisoriamente le condotte e a riparare il guasto. [g. ga.]

[illegible]

Trovate siringhe [illegible] in zona San Martino

Proteste a San Martino per la presenza di siringhe in prossimità della foce [illegible] torrente. Ieri mattina una segnalazione ha raggiunto il comando della polizia municipale che ha provveduto a far intervenire i «siringai» per la rimozione dei rifiuti speciali. Da diverso tempo anche la circoscrizione della [illegible] a Levante della città ha segnalato la necessità di maggiori controlli nell'ambito di preven[illegible] a tossicodipendenza e microcriminalità. [g. ga.]

[illegible]

Banda del Tir, un giudizio in contumacia

Fissato per il [illegible] marzo il processo contro l'unico latitante della «banda dei Tir». L'ha disposto il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha rinviato a giudizio per rapina e sequestro [illegible] persona Aniello Loffredo, 40 anni, sfuggito all'arresto in seguito al «colpo» ai danni della Florimex di Ventimiglia. Già 5 componenti della banda [illegible] stati condannati (il 26 ottobre) a una pena complessiva di 20 anni e [illegible] mesi di carcere. [m. p.]

[illegible]

Taggia [illegible] il recupero del [illegible] storico

E' prevista per [illegible] alle 16, nella [illegible] polivalente del Comune di Taggia, la riunione per gli interventi di recupero all'ex convento tabiese di Santa Teresa, nel centro storico. All'incontro partecipano rappresentanti dell'Istituto Case popolari e dell'Agenzia Regionale per il recupero edilizio. [m. p.]

Cassa integrazione

[illegible] dipendenti

SANREMO. La crisi economica tocca anche le aziende della Riviera. Ieri mattina la «Ct farmaceutica», ditta leader dell'industria sanremese, ha comunicato ai sindacati l'intenzione di mettere in cassa integrazione otto dipendenti dal [illegible] novembre fino all'inizio del '93.

Il provvedimento si è reso necessario a [illegible] di una diminuzione della richiesta di merce dopo la pubblicazione dei nuovi prontuari farmacologici. Le associazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil, rappresentate da Enrico Torelli, Paolo Carrozzino e Luciano Gullone hanno comunque chiesto alla «Ct», di cui la famiglia Tessitore è la maggiore azionista, garanzie sulla temporaneità del provvedimento. La situazione dovrebbe tornare alla normalità quando entrerà in produzione il nuovo farmaco contro l'alcolismo recentemente presentato dall'azienda. [g. ga.]

In via Agosti

Fuga di gas un pensionato trovato morto

SANREMO. Ancora un decesso per una fuga di gas. L'allarme è scattato l'altra notte in via Agosti 134 quando una vicina di casa ha segnalato al «113» il forte odore di combustibile proveniente dall'appartamento di Luigi Ruffa, 81 anni, pensionato.

Quando i vigili del fuoco e gli agenti sono riusciti a penetrare nell'abitazione hanno trovato l'inquilino seduto sul divano, ormai privo di vita. Secondo gli accertamenti Ruffa non avrebbe spento il rubinetto del gas della cucina e sarebbe stato colto dall'intossicazione nel [illegible]no. Escluse l'ipotesi del suicidio.

Quello del pensionato piemontese è il secondo decesso per intossicazione da gas combustibile nell'arco di sole 24 [illegible]. Mercoledì scorso la vittima era stata Caterina Banaudo, 70 anni, abitante in via Galilei. [g. ga.]

Il Comune di Ventimiglia negli ultimi sei anni ha perso circa 800 milioni

Acquedotto, caccia agli evasori

Secondo l'assessore almeno mille utenti versano il minimo della bolletta perché il contatore è rotto e 3400 non pagano affatto. Tubazioni consumate e carenza di personale. Sprechi e polemiche

Il Roja disseta tutta la provincia ma a Ventimiglia l'impianto è sotto accusa

VENTIMIGLIA. Mille utenti che pagano [illegible] «minimo» della bolletta per l'acqua, in quanto il contatore è rotto da chissà quanto tempo e tremila e quattrocento che non pagano affatto. Ma l'inquietante situazione dell'acquedotto comunale [illegible] finisce qui. Bisogna aggiungere una rete di tubazioni consumata dagli anni che perde acqua [illegible] po' ovunque, sprecando un bene prezioso.

La perdita, per le [illegible] del Comune di Ventimiglia, è di centinaia [illegible] milioni: soltanto per i morosi delle bollette si è calcolato che, in cinque anni, si sono persi almeno ottocento milioni.

Adesso l'amministrazione ha deciso di sistemare la questione, cercando di far pagare i morosi. «Ma abbiamo calcolato che, [illegible] tutto va bene, riusciremo ad incassare 500-550 milioni - spiega Gaetano Scullino, delegato all'Acquedotto e Fognature - . Dopo cinque anni [illegible] sono persone che hanno cambiato abitazione [illegible] non sono più facilmente reperibili: non sarà possibile, quindi, rintracciarli per chiedere il pagamento. Questo ci costerà una perdita secca: circa [illegible] milioni. Questo fatto sottolinea che bisognava fare questo lavoro già da tempo: [illegible] aspettato troppo».

I morosi dell'acqua [illegible] stati elencati [illegible]po [illegible] verifica negli uffici [illegible] nella tesoreria del Comune, che è l'Istituto Sanpaolo. «Dall'86 sono diventati tremila [illegible] quattrocento, un'enormità rispetto al totale degli utenti, che ammonta a circa settemila», dice Scullino.

I contatori rotti contribuiscono alla perdita di incassi del Comune: in questo [illegible] l'utente è tenuto a pagare solo il «minimo», di [illegible] metri cubi l'anno. «In mille versano circa 45 mila lire l'anno - continua [illegible] consigliere - . Ma la gravità è che la stessa cifra la pagano anche i condomini, che naturalmente usano molta [illegible]iù acqua. La colpa, comunque, è del Comune che non va [illegible] cambiarli. L'amministrazione è in una situazione di impotenza: l'ufficio Acquedotto [illegible] composto da solo quattro persone. Un'impiegata e tre idraulici, [illegible] cui uno è distaccato nella ripartizione Vigili urbani. Quattro persone, per far fronte ad [illegible] volume d'affari [illegible] due miliardi e mezzo l'anno: [illegible] Comune non riesce a gestire [illegible] servizio in modo ottimale per carenza [illegible] personale».

Più volte si è parlato di privatizzare il servizio, ma Scullino è cauto: «Si fanno tante ipotesi, si dice che è meglio affidare [illegible] privati, che fanno i servizi [illegible] più diligenza. Io non mi esprimo, perchè sarei più favorevole [illegible] gestirlo in proprio, però, in queste condizioni non si può andare avanti. [illegible] visto che le assunzioni sono bloccate, è dav[illegible] difficile contare su solo quattro persone».

I risultati di una gestione inadeguata, infatti, si vedono: tra gli altri problemi ci sono le diverse perdite di acqua, le stesse che avevano allarmato [illegible] consigliere di Rifondazione comunista Luigi Lorenzi, che ave[illegible] denunciato la presunta perdita di 2 milioni e mezzo [illegible] metri cubi annui, sulla quale è stata aperta un'inchiesta.

Sono decine le segnalazioni di falle nelle tubazioni che provocano zampilli un po' ovunque.

Lo conferma anche Scullino: «In [illegible] Tacito c'è un tubo che perde e, dopo venti giorni, sono riuscito a farlo [illegible] a posto. Per andare a fare la riparazione, però, ho dovuto impegnare dipendenti che andavano [illegible] leggere le tariffe degli utenti. Questa mattina, poi, ho ricevuto la chiamata di persone di Roverino che denunciano perdite: non riusciamo a soddisfare tut[illegible] sempre per la carenza di personale».

Anche la minoranza si [illegible] sempre pronunciata contro gli sprechi d'acqua a Ventimiglia. Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari afferma: «I tubi [illegible] quelli che sono e c'è una grande perdita. E poi, purtroppo, tanta gente non paga le bollette: addirittura un consigliere comunale, adesso assessore, doveva pagare 42 milioni d'acqua, perchè ha dei condomini, che poi, alla fine, ha effettivamente versato».

«Come per la nettezza urbana, - continua il capogruppo dei Verdi -. Se pagassero tutti si spenderebbe [illegible] [illegible] nel Comune c'è un certo lassismo. Ci dovrebbe essere un controllo, sia per quanto riguarda la nettezza urbana sia per l'acqua».

E aggiunge: «Ho segnalato anch'io alcune perdite in via Roma: sentivo uscire l'acqua da [illegible] tombino che da mesi aspetta di essere riparato. In certi posti, [illegible] forza di perdere l'acqua, si è addirittura consumato il tubo. Secondo me questi problemi [illegible] potrebbero risolvere organizzando meglio [illegible] lavoro e gli operai».

[illegible] Borghi

[illegible]

[illegible]

Prima udienza per la scalata alle roulettes di Mentone

Inizia stamane in tribunale, [illegible] Cuneo, l'udienza preliminare per la vicenda della tentata scalata al casinò [illegible] Mentone. Davanti al giudice Luciano Tarditi compariranno i 5 indagati: il napoletano Giovanni Tagliamento (36 anni), [illegible] [illegible]pi[illegible] Sergio Corto (52) di Sanremo, il barista Camillo Brunetti (44) di Canale, l'industriale Giuseppe Arlotti (46 anni) di Musile di Pieve (Venezia) e il notaio Renè Sangiorgio di Montecarlo. Per tutti e cinque la procura ha chiesto il rinvio a giudizio per associazione a delinquere ed estorsione ai danni del [illegible] Vincenzo Toppino di Alba. [m. p.]

[illegible]

Albergatori in polemica con «Famiglia cristiana»

«Famiglia cristiana», il popolare settimanale cattolico, se la prende [illegible] con gli albergatori di Ventimiglia. Nel suo ultimo [illegible] ripor[illegible] [illegible] lettera di due turisti inglesi che avrebbero vissuto una pessima esperienza nella hall [illegible] [illegible] non specificato albergo della città. La coppia, insoddisfatta di [illegible] camera assegnata, avrebbe lasciato i bagagli nel primo hotel per cercare una sistemazione migliore. Ma al ritorno avrebbe dovuto pagare ugualmente la camera non usata, sotto la minaccia di tre energumeni che hanno anche strappato la borsetta della donna, che era incinta. La pubblicazione del servizio ha suscitato discussioni e polemiche: «Non [illegible] giusto fare di ogni erba un fascio - hanno detto alcuni albergatori - [illegible] accuse generiche colpiscono in modo indiscriminato». [d. bo.]

[illegible]

Anche 5 liguri al corso di management di Cuneo

Sono cinque i giovani liguri che dall'anno accademico '92-93 frequentano a Cuneo il primo anno del corso per [illegible] diplomati presso la sede decentrata della Scuola [illegible] Amministrazione aziendale dell'Università [illegible] Torino. Due provengono [illegible] Sanremo, uno da Vallecrosia, uno da Imperia e uno da Genova Voltri. Tutti hanno supe[illegible] brillantemente una prova di idoneità, indispensabile per accedere [illegible] questa scuola di management. I partecipanti al corso, coordinato dalla dottoressa Enrica Tavecchio Fulcheri, hanno l'opportunità di completare il curriculum [illegible] studio con un'esperienza diretta in azienda, in Italia e all'estero. [d. bo.]

[illegible]

In vetrina le foto di Mentone [illegible] Ventimiglia

Fino al 14 novembre è possibile visitare l'esposizione di fotografie di Mentone [illegible] Ventimiglia, scattate da fotografi dilettanti delle due città. La mostra [illegible] aperta presso la Chiesa dei Penitenti bianchi in piazza della Conception, dalle 14,30 alle 17. Dal 16 al 28 novembre si sposterà alla Biblioteca aprosiana di Ventimiglia alta, dalle 16 alle [illegible] nei feriali [illegible] dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle [illegible] nei festivi. [d. bo.]

Il Comune risparmia 150 milioni e non ritocca le tariffe

Vallecrosia, [illegible] bloccate per la raccolta dei rifiuti

VALLECROSIA. Nessun aumento nella tassa per la nettezza urbana a Vallecrosia. Lo [illegible] nuncia soddisfatto [illegible] sindaco Franco Bianchari: «Le tariffe non [illegible] ritoccate, e nel '93 resteranno le stesse di quest'anno».

Franco Biancheri

L'amministrazione [illegible] Valle[illegible] si può permettere [illegible] [illegible] aumentare la tassa grazie [illegible] nuovo appalto per il [illegible] [illegible] raccolta dei rifiuti solidi urbani e la pulizia della cittadina. [illegible] vincitrice della gara d'appalto, la ditta Tureco [illegible] Genova, infatti, si è aggiudicata il servizio per 512 milioni, con un notevole ribasso: il ventidue per cen[illegible] «Avevamo ritenuto che per questo servizio fossero necessari [illegible] milioni l'anno, e abbiamo chiesto offerte in ribasso - spiega Biancheri -. Con i diversi milioni "guadagnati" dal Co[illegible] possiamo evitare aumenti agli utenti. In [illegible] clima di "stangate" e mentre quasi tutte le altre città stanno ritoccando le tasse per i cittadini, ci sembra un ottimo risultato. Tutto questo, naturalmente, [illegible] rinunciare alla qualità del servizio».

«Mi sono sempre preoccupato di non far incidere sulla popolazione aumenti e di mantere i servizi a costi equi». Nelle scorse settimane il sindaco ave[illegible] anche manifestato malumore per la manovra del governo che tagliava finanziamenti ai Comuni con criteri giudicati «discriminanti».

Vallecrosia paga meno un servizio che è stato arricchito. Dal primo gennaio '93, infatti, gli utenti della cittadina potranno usufruire anche della raccolta differenziata, che prevede la sistemazione di cassonetti per riporre, separatamente, carta, plastica, bottiglie e i rifiuti tossico-nocivo, le pile e le medicine.

Alla gara d'appalto hanno partecipato dodici società [illegible] l'offerta più interessante è sta[illegible] appunto quella della società Tureco [illegible] Genova, che prenderà il posto dell'Ispa; quest'ultima attualmente ha ottenuto una proroga in attesa della sostituzione. Il nome della nuova ditta dovrebbe portare bene: la sigla Tureco sta infatti per «turismo ed ecologia». L'impegno per una città più pulita, secondo gli intenti dell'amministrazione comunale, dovrebbe avere riflessi positivi anche sul turismo. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Due nuovi voli quotidiani fra l'aeroporto francese e la capitale italiana

[illegible] e [illegible] [illegible] più vicine

L'iniziativa è della Air Littoral: è possibile programmare viaggi di andata e ritorno nel giro di una giornata. Il percorso è coperto in un'ora e 25 minuti. «Riflessi positivi anche per il turismo»

NIZZA. Nizza e Roma sono più vicine: l'avvicinamento è reso possibile dai due nuovi voli quotidiani tra l'aeroporto della Costa Azzurra e la capitale italiana.

L'iniziativa è [illegible] attuata dalla compagnia Air Littoral, che ha fatto progressivamente [illegible] Nizza un punto importante per le relazioni con l'Italia. La compagnia infatti gestisce già, nell'aeroporto francese, le linee dirette con [illegible] scali di cinque città italiane: Milano, Venezia, Firenze, Bologna e Napoli. Un servizio che è utilizzato sempre di più dagli abitanti del Ponente ligure che, grazie [illegible] vicinanza a Nizza, trovano più comodo l'aeroporto «Costa Azzurra-Riviera» rispetto [illegible] quello di Genova.

[illegible] crescente traffico tra la Costa Azzurra e le città italiane, per viaggi di affari [illegible] per motivi turistici, ha spinto la societ[illegible] a investire su un nuovo importante collegamento.

Questa volta la destinazione [illegible] la capitale italiana che, in partenza da Nizza, [illegible] già servita dall'Alitalia [illegible] da Air France. Ma i voli [illegible] soddisfavano le richieste. Con l'arrivo della Air Littoral le rotazioni raggiungono il numero di quattro ogni giorno. Diventa dunque possibile fare andata e ritorno nella stessa giornata dal momento che gli «Air Turboprop» decollano da Nizza [illegible] 6,55 [illegible] alle 17,30, [illegible] [illegible] Roma alle 10,05 e alle 19,30. La durata dei voli è di un'ora e 25 minuti e gli apparecchi possono ospitare [illegible] perso[illegible] che percorreranno il viaggio alla velocità di 500 chilometri l'ora.

La prima settimana di questo nuovo servizio aereo Nizza-Roma [illegible] [illegible] ha avuto risultati incoraggianti considerando che [illegible] iniziato in [illegible] stagione calma per quanto riguarda l'attività dell'aeroporto. I responsabili di Air Littoral [illegible] di raggiungere [illegible] un servizio più funzionale e perfettamente rodato nella prossima primavera. Il servizio, entrato in vigore da pochi giorni, viene giudicato positivamente anche dagli [illegible]ratori turistici e si sta valutando la possibilità di offrire «pacchetti vacanza» a prezzi vantaggiosi abbinati ai nuovi voli. [d. bo.]

Intervento della Lega

A Ventimiglia interpellanza per i [illegible]

VENTIMIGLIA. Mentre si attende l'appalto per i nuovi loculi, dopo che il progetto portato all'esame del Consiglio comunale [illegible] stato in parte bocciato, soprattutto perché elabo[illegible] [illegible] planimetrie vecchie di anni, la Lega Nord prende [illegible] mira la concessione del servizio [illegible] illuminazione votiva nei cimiteri comunali.

«E' stata affidata [illegible] delibera di Consiglio il 10 aprile '92, alla ditta La Fiamma sas, [illegible] osservare il dovere di ricercare e comparare offerte, ma sulla base di una semplice istanza della società, nel giorno della sua costituzione, il 24 ottobre '91, e non avendo ancora l'iscrizione alla Camera di commercio».

Sempre secondo la Lega, «il capitale sociale appare basso: 3 milioni per un contratto del valore di 3 miliardi. Infine appare [illegible] l'importo dei canoni». [d. bo.]

Per 650 milioni di lire

Monaco, traffico di dollari falsi cinque arresti

MONACO. La polizia di Monaco ha scoperto cinque persone che tentavano di smerciare nel Principato 500.000 falsi dollari (per il valore di 650 milioni [illegible] lire). I dollari in tagli da 100 erano imitati quasi perfettamente e di recente fabbricazione, [illegible] quanto [illegible] erano [illegible] stati registrati dalle forze dell'ordine. Tre uomini e due donne sono stati arrestati, [illegible] si cerca [illegible] l'organizzatore del traffico.

In carcere [illegible] finito anche un [illegible] direttore di una banca di Monaco, Bernard Delage, 39 anni, che aveva [illegible] compito di «public relations». A favorire in qualche modo [illegible] coinvolgimento del dirigente deve aver contribuito l'altissima qualità delle banconote, in grado di sfuggire al controllo di un occhio attento. Resta da verificare nel dettaglio anche il meccanismo con cui venivano riciclate le banconote. [d. bo.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Genova: settimana ricca di rappresentazioni e di concerti

Riecco la balena di Gassman poi ci sono Calindri e Durano

GENOVA. Arrivano due care, vecchie conoscenze del teatro brillante italiano, come Ernesto Calindri [illegible] Giustino Durano, ma c'è anche la commedia musicale (la celebre «My fair lady»), proseguono il cabaret e la prosa dialettale, [illegible] anche il campo musicale è abbastanza vario di proposte, dalle repliche del «Simon Boccanegra» al Carlo Felice alla «Petite [illegible] solemnelle» con Luciana Serra al Chiabrera di Savona. In Liguria sia questo weekend che la pros[illegible] settimana offrono parecchie alternative.

Teatro. Genova è sempre più brulicante di rappresentazioni. Sino [illegible] domenica, al Teatro della Corte è possibile assistere a «Ulisse e la [illegible]ena bianca» nella versione di Vittorio Gassman, mentre al Genovese va in scena «L'avaro» di Molière, con Giulio Bosetti protagonista. Al Sant'Agostino (sino al 14), il Teatro della Tosse interpreta «Sandokan», rifacendosi alla celebre edizione di Aldo Trion[illegible]. E, per il dopo-teatro (inizio alle 22,45 circa), all'Agorà, Ve[illegible] Rocca è la vibrante protagonista di «Scena nuda».

Da martedì, invece, alla Corte debutta «Il vampiro», commedia horror di Angelo Brofferio, che costituisce la parodia della letteratura gotica. [illegible] ironico, garbato protagonista Giustino Durano. La compagnia è quella del Teatro di Sardegna, il regista è Beppe Navello. Al Genovese, [illegible] mercoledì, ecco «Pensaci, Giacomino!», che Lui[illegible] Pirandello aveva scritto per Angelo Musco. Lo interpreta ora Ernesto Calindri, calato nel personaggio dell'anziano pro[illegible] Toti, il quale sposa [illegible] ragazza incinta per proteggerne l'amore [illegible] Giacomino.

Vittorio Gassman in una scena dello spettacolo «Ulisse e la balena bianca»

Ha riaperto anche il Politea[illegible] Margherita, dove sino a domenica, quest'ultima replica in pomeridiana, alle 16, Sandro Massimini, affiancato [illegible] attori collaudati [illegible] Annalisa Cucchiara, figlia d'arte (suo padre Tony è stato [illegible] noto cantante) ed Ettore Conti, che ha lavorato spesso con Strehler, ripresenta «My fair lady», commedia musicale ispirata a «Pigmalione» di Shaw, da ben [illegible] anni assente dai palcoscenici italiani. Massimini, che ha curato anche la regia, è il professor Higgins, mentre Annalisa Cucchiara [illegible] la fioraia Lisa Doolittle. La scena di Mastromattei ricostruisce gli angoli tipici della Londra 1912.

Sempre a Genova, da lunedì a sabato all'Oratorio di [illegible] Filippo, «Concerto per voci e ombre» [illegible] Compagnia Teatro Ipotesi. Al Dancing Saint-Tropez [illegible] Prà, mercoledì seconda [illegible] della rassegna [illegible] cabaret intitolata [illegible] Pier Luigi [illegible] Lucchi: si sfidano Cristiano Militello, allievo [illegible] Gigi Proietti, già apparso in trasmissioni televisive su Raiuno [illegible] Canale 5, e I belli fulminati nel bosco, reduci dal Festival di Sanscemo. A Savona, domani e dopo, al Salesiani, il Piccolo Teatro presenta «Non tutti i ladri vengono p[illegible] [illegible]re», due atti unici di Dario Fo. Teatro dialettale: «Articolo V», con la Compagnia Mario Cappello, sino [illegible] domenica, alla [illegible] Carignano; «Chi [illegible] sappa... no lappa», con la compagnia TeatralNervi, domani sera al [illegible] Pietro di Quinto; [illegible] «Un pò d'invexendo», della compagnia A Campanassa di Savona, domenica a Il Tempietto (Genova).

Musica. Sabato alle 16, e domenica alle 15,30, al Carlo Felice di Genova si replica «Simon Boccanegra» [illegible] Giuseppe Verdi. La regia è di Pier'Alli, dirige Alain Lombard, con l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Tra gli interpreti, Paolo Coni, Carmela Apollonio, Taro Ichiara e Ferruccio Furlanetto. Sempre al Carlo Felice, questa sera Concerto inaugurale con musiche di Wagner, Ciaikovski e del gio[illegible] compositore genovese Massimo Lauricella: mezzosoprano è Patricia Adkins Chiti, e direttore Michel Tabachnik. Piatto forte di fine settimana, però, è la «Petite [illegible] solemnelle» di Rossini, con il soprano genovese Luciana Serra: l'Opera Giocosa la propone al Chiabrera [illegible] Savona dopo una lunga assenza, in occasione del bicentenario rossiniano.

Sul [illegible] «leggero», ma impegnato, [illegible] segnalare il [illegible] di Ivano Fossati, stasera all'Ariston di Sanremo e giovedì al Cantero di Chiavari, con il suo recital «Lettere da sopra la pioggia» (due tempi con brani tratti dai suoi lp più conosciuti). A Vallecrosia, domenica, [illegible] in omaggio alla memoria di Yves Montand, che Erio Tripodi ha organizzato nella cornice del Tempio Museo della Canzone: interverranno il figlio di Fernandel, Achille Togliani e Giorgio Consolini.

Stefano Delfino

NOVITA' IN CASSETTA

Jfk e Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul mercato delle videocassette. «Per il noleggio - spiega Marco Pivari, ti[illegible] Video Due, via Torino a Savona - prevalgono nettamente i film Usa: su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», poi «Thelma & Louise», «Nei panni di una bionda». «Il successo del cinema - dice Riccardo Pedulla [illegible] Video Club, via Carzino 15 a Genova - si ripete in videocassetta. E' il caso di «Terminator 2» e «Johnny Stecchino»». «Il pubblico - sottolinea Viani Valerio di Castellino in via Belgrano [illegible] Imperia - richiede purtroppo sempre e solo le novità».

Una scena dal film «Vite sospese»

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel noleggio anche in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video [illegible] «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), [illegible] ri[illegible]zione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da [illegible] Kevin Costner reduce dai trionfi di «Balla coi lupi» [illegible] «Robin Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle tre ore di proiezione si [illegible] 126 personaggi) e il montaggio da Oscar di Pietro Scalia. Edita la Warner.

Cosmer e la Spacek in «Jfk»

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona un medico rampante vittima di un grave male in «Un medico, un uomo» di Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore» che ha scelto il [illegible] Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro best seller, firmato da Susan Isaacs, ha invece ispirato David Seltzer («Ultima battuta») [illegible] un film che ricalca gli stilemi del cine[illegible] hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora di un agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vi[illegible] per la patria. Distribuisce [illegible] Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno [illegible] migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie Hawn.

Tipico esempio di film ecologico, [illegible] voga negli ultimi tempi Oltreoceano, è «Mato Grosso» [illegible] John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, a cui si deve lo «script» [illegible] «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) nella foresta equatoriale a cercare un elemento [illegible] combattere [illegible]. Una collega (Lorraine Bracco) è mandata sul luogo. Marchio: Penta.

La punta di diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse amore invece era [illegible] calesse» con Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La tenera canaglia». [illegible] primo, diretto [illegible] Norman Jewison («Stregata dalla luna»), racconta di [illegible] manager senza scrupoli deciso ad impossessarsi di una vecchia azienda. Lui è Danny De Vito. «La tenera canaglia» [illegible] invece l'ennesimo film con [illegible] bambina (Alisan Porter) [illegible]tatrice. Il film «per tutti» per eccellenza di novembre è [illegible]munque lo spassoso «Beetho[illegible]» con le vicende di un San Bernardo di [illegible] chili.

La Columbia presenta la commedia horror [illegible] famiglia Addams» dalla serie televisiva. Targati Columbia due film d'autore: «La bella scontrosa» di Jacques Rivette [illegible] «Riff raff» di Ken Loach.

Daniela Cavalla

Savona, via alla rassegna de La Ginestra

Canti, corali doc per un mese intero

SAVONA. Canti corali e polifonie a Savona dal 7 novembre al 5 dicembre.

La rassegna è nata per iniziativa della II [illegible] V Circoscrizione che hanno colto lo spun[illegible] dallo scambio, avvenuto l'estate scorsa, tra il coro femminile [illegible] Ginestra» [illegible] quello di Valtournenche in Val d'Aosta.

Il primo, fondato nel 1983, è composto da [illegible] elementi diretti da Mario Asismi; il secondo, fondato nel [illegible]2 da un gruppo di appassionati di canti popolari, è [illegible] 26 elementi: quattordici donne e dodici uomini, diretti da Claudia Vallet.

Dal «gioco» di cantare insieme, [illegible] nata l'idea di aprire uno spazio anche a Savona [illegible] dedicare al canto tradizionale e popolare sia per una maggiore conoscenza della professionalità dei singoli cori, sia per propagandare il canto [illegible] le tradizioni dei molteplici dialetti originali.

La rassegna, ad ingresso libero, che si svolgerà tutti i sabati [illegible] partire dalle 20,30, [illegible] ospitata nella chiesa Evangelica in piazza Diaz. Oltre al [illegible] della Valtournenche, che si esibirà [illegible] 7 novembre e a quello savonese, che canterà il 29 novembre, saranno protagonisti dei recital [illegible] coro «Montagne Verdi» di Calizzano, nato 17 anni fa e diretto da Egidio Gez[illegible], il cui concerto [illegible] fissato per il 21 novembre; la corale polifonica «Cantoria [illegible] Nicolò» [illegible] Albisola Superiore, fondata nel 1978 e diretta da Antonio Delfino, che si esibirà il [illegible] dicembre, in chiusura [illegible] rassegna.

La scelta degli organizzatori [illegible] ricaduta [illegible] corali relativamente «giovani», formatesi negli ultimi dieci-venti anni, che abbiano svolto con sempre crescente professionalità la lo[illegible] attività fino ad [illegible] suoni [illegible] coloriture musicali personalissime [illegible] molto apprezzate tra gli «addetti ai lavori».

«La rassegna - spiega Giorgio Castelli della II Circoscrizione - [illegible] nata dalla collaborazione attiva tra noi [illegible] la V Circoscrizione. L'idea ci è stata suggerita dalle coriste de "La Ginestra" che volevano ricambiare l'ospitalità ricevuta dal coro della Valtournenche. Allora abbiamo pensato che si poteva fare qualcosa [illegible] più [illegible] una serata ed allargare l'invito ad altri gruppi che hanno aderito entusiasti».

Le corali scelte hanno la caratteristica di proporre un repertorio di facile ascolto. L'unica eccezione riguarda la «Cantoria» [illegible] Albisola Superiore.

Un coro selezionato di pochi elementi che da [illegible] porta avanti una ricerca musicale filologica [illegible] intavolature che risalgono al XIII secolo. **[a. z.]**

Sanremo, domenica ci sarà il premio Collodi Giovanissima

Bimbi in pista al Casinò

Il «minifestival» della canzone è già arrivato alla [illegible] seconda edizione
Ragazzini provenienti da tutta Italia si esibiscono davanti alle telecamere

I bambini protagonisti al Casinò

SANREMO. L'unica ligure in lizza sarà la piccola Valentina Tripodoro di Savona, 13 anni, che canterà «Pilù». Poi una pattuglia di giovanissimi, per i quali, almeno per [illegible] cantare sembra ancora soprattutto un gioco [illegible] le cui qualità vocali lasciano bene sperare per un futuro [illegible] grande [illegible] nel campo della musica.

Arrivano da tutta Italia: Eleonora Antoni, 9 anni, da Li[illegible] (canta «Delfino Joe»); Luigi D'Oronzo, 12 anni, da Barletta («Inno al domani»); Maria Grazia Volpe, 11 anni, da Foggia («Mongolfiera Rock»); Monica Rosati, 12 [illegible]i, da Milano («Jenny»); Alessia Rastello da Torino, Stefania Leva da Chieri e Ilaria Badoglio da Canelli hanno tutte 10 anni e canteranno [illegible] trio («Io do i [illegible]ri»); Luca Graziano, 11 anni, da Milano («E' già domani»); Rossella Ariodante, 11 anni, da Salerno («La bici»); Giada [illegible] Co[illegible] 8 anni, da Pisa e Luca Tarantino, 7 [illegible] da Torino [illegible] coppia («Zoocity»); Chiara Raiteri, 12 anni, da Alessandria («Sono ancora piccina»); infine il trio Lorenzo Re, [illegible] anni, da Torino, Gabriele Tenan, 12 anni, da Castellamonte, e France[illegible] Pavarino, 13 anni, da Moncalieri («Il calciatore, l'arbitro e il tifoso»).

Saranno loro, domenica pomeriggio [illegible] partire dalle [illegible] 16, ad animare il pomeriggio [illegible] teatro del casinò, divenendo i protagonisti del «Premio Collodi-Giovanissima 91», una sorta [illegible] minifestival della canzone riservato a giovanissimi [illegible] una fascia di età leggermente superiore a quelli che prendono parte al mitico «Zecchino d'oro» bolognese.

La manifestazione, pur giovane, ha già spalle robuste: a registrarla ci saranno le telecamere di Raiuno [illegible] [illegible] manderà in onda nella prima settimana di dicembre; una casa discogra[illegible] (BMG-Ariola) raccoglierà tutti i brani in un LP.

Condurranno la trasmissione Paola Rosa e Pino d'Angiò, entrambi con una carriera da cantanti alle spalle. A scegliere il vincitore sarà una giuria di giovanissimi in teatro.

La manifestazione non ha, dichiaratamente, lo scopo di cercare talenti per il mondo della canzonetta. Pino Scarpellini, l'ideatore, ne spiega la filosofia: «Non è giusto alimentare illusioni pericolose a quest'età. Vogliamo che i bambini si divertano. Soprattutto farli sognare e cant[illegible] Troppo spesso [illegible] dà tutto ai bambini sul piano economico, ma si dimenticano i loro bisogni fondamentali che sono [illegible] voglia [illegible] fantasia, di serenità, di un desiderio di felicità senza fargli dimenticare i grandi temi [illegible] nostro tempo come [illegible] pace o la salvaguardia dell'ambiente. Le nostre canzoni vogliono essere tutto questo». **[b. m.]**

Nella scaletta che proporrà al Théâtre de Verdure vecchi e nuovi successi

Tozzi: rendez-vous sulla Côte

Nizza, atteso nel tempio della musica leggera

Il cantante Umberto Tozzi

NIZZA. Una [illegible] italiana si esibirà al Théâtre de Verdure [illegible] Nizza. Umberto Tozzi è atteso nel piccolo tempio della musica della Costa Azzurra martedì [illegible] novembre, per dar vita ad un concerto all'insegna dei suoi più grandi successi.

Il cantautore divenne famoso con la canzone «Ti Amo» nel 1977. Da allora, dopo aver spopolato nelle classifiche di tutti i Paesi, ha rappresentato all'estero la tradizione musicale italiana. Sono seguiti altri indimenticabili «hits»: «Tu», «Gloria», «Stella Stai», «Notte Rosa» e altre canzoni che hanno raggiunto le vette delle classifiche. Anche in Francia Tozzi è riusci[illegible] a mantenere [illegible] popolarità degli Anni Settanta, rinverdendola [illegible] gli ultimi titoli: l'incredibile successo di pochi anni fa di «Gente di Mare», presentato all'Eurofestival in coppia con Raf, e l'ultimo [illegible] del Festival di Sanremo, «Gli altri siamo [illegible]».

A Nizza Umberto Tozzi farà conoscere anche le sue nuove produzioni, che si sono prefisse di esplorare orizzonti [illegible] po' più rock.

Gli organizzatori scommettono che l'artista non [illegible] esibirà esclusivamente p[illegible] i fans italiani; è previsto l'arrivo di una folta rappresentanza di francesi: trentenni che vogliono ricordare gli anni dell'adolescenza e i più giovani che conoscono Tozzi [illegible] il cantante-calciatore che rappresenta la squadra nazionale [illegible] cantanti. Le attività del team sportivo, infatti, hanno varcato i confini, aumentando la popolarità degli artisti italiani.

Non è la prima volta che un cantante italiano sale sul palco del Théâtre de Verdure: due anni [illegible] Vasco Rossi riempì il tendone sulla Promenade des Anglais. Tozzi spera di fare il bis. **[d. b.]**

Prosegue domani sera il ciclo del 12° Festival di Imperia

La danza al Cavour

Il solista Joseph Fontano e la compagnia Scenamobile presentano le coreografie «Tracce di luci nell'aria» e «Cibille, elle jouait!»

IMPERIA. Ritorna la danza, [illegible] 12° Festival [illegible] Imperia: il mini-ciclo di balletti, inaugurato da André De La Roche e dall'Adriana Cava Jazz Ballet, prosegue domani sera al Teatro Cavour (ore 21), [illegible] la compagnia di danza contemporanea Scenamobile e il solista Joseph Fontano, che presentano due suggestive coreografie, «Tracce di luci nell'aria» [illegible] «Cibille, elle jouait!». La rassegna [illegible] stata organizzata, all'interno del Festival, dall'Associazione Teatro Tempo in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Patrocinio del Comune.

La compagnia Scenamobile ha debuttato nell'aprile '89 [illegible] VI Festival internazionale delle arti di Ankara e, in Italia, ha [illegible]dito durante la stagione estiva 1990. Fondata e diretta da Joseph Fontano, danzatore e coreografo pioniere della danza contemporanea in Italia, e Stefano Valentini, anch'egli ballerino e docente all'Accademia nazionale d'arte drammatica, nella stagione 1990-'91 Scenamobile ha subito ottenuto [illegible] «per la qualità delle coreografie pre[illegible] e per la freschezza e la versatilità degli interpreti». La tournée si è conclusa al festival «Decembre a l'italienne», tenuto in Marocco.

Joseph Fontano domani si esibisce al Teatro Cavour di Porto Maurizio

«Tracce di luci nell'aria» [illegible] una coreografia di Fontano [illegible] Valentini, [illegible] musiche di René Aubry e Laurie Anderson: «Sono immagini che [illegible] rincorrono, millennio dopo millennio. E' il brusio degli angeli: ali invisibili che vibrano dal fondo del tempo, tra arcaici grifoni [illegible] nunzi celesti, giovani armigeri e leggiadre fanciulle», spiega Fontano. «Cibille, elle jouait!» (la coreografia è di Francesco Scavetta, le musiche sono di Pachelbel, Bach, Mertens [illegible] popolari arabe) si muove invece «su di una scala mobile temporale, [illegible] gioca con l'irreversibilità [illegible] tempo lineare, privilegiando la dimensione della memoria».

L'ultimo dei tre spettacoli di danza previsti dal programma del Festival di Imperia si terrà il 28 novembre. Una conclusione di prestigio, affidata al Teatro Nuovo di Torino, con Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli, che [illegible] interpreti [illegible] «Musica sull'acqua» (coreografie di Moricone, musiche di Haendel), «Oltre» (coreografie di Goss, musiche di Pergolesi) [illegible] «Il giorno della follia» (coreografie di North [illegible] musiche medievali). [illegible] prossimo appuntamento del Festival, martedì 10 (ore 21) al Cinema Centrale con «Agonia sui ghiacci», film muto di D. W. Griffith: il commento musicale al piano è di Luigi Bonafede.

Stefano Delfino

[illegible]

Ecco «Bacchus», l'enoteca per accurati spuntini

SANREMO

P[illegible]ASTI prelibati [illegible] vino di qualità [illegible] selezionato. Questa, la formula vincente di «Bacchus», gastronomie ed [illegible] [illegible] via Roma a Sanremo. A tre anni dalla sua [illegible] il locale sanremese è diventato un luogo di incontro per giovani studenti, impiegati e professionisti, un «break» piacevole della giornata lavorativa.

Ai tavoli, si [illegible] pasti caldi e freddi o veloci spuntini con prodotti tipici della gastrono[illegible] ligure come le torte di verdura e fiori di zucca ripieni. La gestione familiare di «Bacchus» ha un punto di riferimento in Giovanni Fabris, sommelier: «L'idea, è [illegible] quella di offrire [illegible] gente un locale dove poter pranzare senza poi sentirsi appesantiti e una buona cantina dove trovare i migliori vini italiani». Proprio l'enoteca «Bacchus» è una delle più rinomate della Riviera, anche per la vendita [illegible] dettaglio. Una caratteristica cantina in pietra propone vini doc di tutte le regioni e una fornita grapperia di vitigni selezionati.

Dal sommelier Giovanni Fabris arrivano particolari raccomandazioni [illegible] consigli sui vini leggeri da pasto: «In questo momento [illegible] molto apprezzata la "Malvasia bianca dei colli di Parma" un vino che [illegible] supera i dieci gradi ed è piacevolmente secco [illegible] palato». Tra le uve rosse acquistano consensi dolcetti e barbera del Piemonte [illegible] il chianti toscano. La garanzia di «Bacchus» è l'iscrizione all'Associazione italiana sommelier e quella [illegible] «Vinarius», l'unione delle migliori enoteche che offrono rigorosamente prodotti nazionali.

Il sommelier Giovanni Fabris

Il [illegible] di «Bacchus» è decretato anche da [illegible] crescente interesse dei giovani verso il vino [illegible] l'enologia, un [illegible] alla tradizione d[illegible] «bere genuino» dopo gli anni della «birra a pranzo e a [illegible]».

In modo particolare, affasci[illegible] le diverse tecniche di produzione e i possibili accoppiamenti [illegible] piatti tipici. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Dante Lire 9000/rid. 6000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Inserzione pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[illegible] Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Orario: inizio 16,30/ult. 20,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Don Bosco Or.: 15/17 Lire 6000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or. 21.15 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000	**Concerto Ivano Fossati** Poltronissime L. 40.000; poltrone e prime file galleria L. 25.000; 2ª-10ª file galleria L. 25.000; 11ª-17ª file galleria L. 20.000
Centrale Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: ini. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22.30 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
[illegible] [illegible]. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 [illegible]. mercoledì cinema L. 10.000/6000	**[illegible] pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA

«Sirenetti» in passerella

Nuovo appuntamento d'eccezione alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, di Porto Maurizio. Alle 23,30, il locale notturno ospiterà [illegible] selezione regionale della versione invernale del concorso «Il più bello d'Italia», a cura dell'agenzia di produzione «Camis», presentata da Magda De Rinaldo. Tra le ospiti, anche Giovanna Pescatore, che ha superato le selezioni liguri [illegible] Miss Italia. [e. f.]

IMPERIA

Una serata jazz

Serata «live» al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi [illegible] Deri, a Imperia. Si esibirà il Jazz Project Quartet, formato [illegible] abili musicisti locali. In scaletta, successi di grandi maestri coem Duke Ellington, Miles Davis e Thelonious Monk. [e. f.]

[illegible] DI TAGGIA

I francesi «Nice Touch»

Cambio della guardia sul palco della rhumeria Poggayo, ad Arma [illegible] Taggia. Per [illegible] i «week end», sarà protagonista il complesso francese «Nice Touch». La formazione abbina musica soul, brani sudamericani [illegible] rhythm and blues, riservando spazio particolare all'improvvisazione. [e. f.]

[illegible]

Concerto di Ivano Fossati

Il [illegible] Ivano Fossati si esibisce questa sera alle 21,30 al Teatro Ariston di via Matteotti. Fossati presenta [illegible] suo ultimo lp [illegible] titolo «Lettere». I prezzi per assistere allo spettacolo variano tra le 35 e le 20 mila lire. [g. ga.]

[illegible]

Musica classica

Concerto di musica classica oggi alle 21,15 al cine-teatro Centrale. Il direttore Andrea Weiser, con Maxence Larrieu solista al flauto, dirige brani di Ciardi, Mozart e Beethoven. [illegible] prezzo d'ingresso [illegible] mila lire. [g. ga.]

VALLECROSIA

Pigiama party

Un «Pigiama Party» all'istituto Don Bosco [illegible] Vallecrosia. L'appuntamento con la festa organizzata dal «Centro [illegible]iovanile salesiano» è per le 20. [g. ga.]

CANNES

Canta Charles Aznavour

Il cantante Charles Aznavour si esibisce questa [illegible] [illegible] un gala al Palazzo dei Festival. L'appuntamento con lo show dell'interprete di indimenticabili successi è per le 21. [g. ga.]

Il meeting organizzato da Provincia e «Spotorno Poesia»

Mario Luzi a Villa Nobel

Il più grande poeta italiano vivente prenderà parte al convegno «L'Occidente e il suo destino». Parteciperà, fra gli altri, anche Gianni Baget Bozzo. Le poesie di Carli

Gianni Baget Bozzo

SANREMO. E' il più grande poeta italiano vivente, è stato candidato [illegible] Premio [illegible] per la poesia: Mario Luzi, l'autore di «Primizie nel deserto», «Onore del vero», «Magma», «Al fuoco della controversia» [illegible] [illegible] «incisi di un canto salutare», sarà tra gli ospiti de «L'Occidente e il [illegible] destino. Arte, scienza, filosofia a confronto», il convegno che Provincia di Imperia e Associazione Spotorno Poesia hanno organizzato per domani pomeriggio (ore 16) a Villa Nobel di Sanremo. Interverranno anche altri illustri personaggi: Gianni Baget Bozzo, Giuseppe Conte, Giulio Giorello, Stefano Zecchi e Valentino Zeichen.

Spiega Franco Amadeo, asses[illegible] provinciale [illegible] Beni [illegible] Attività culturali: «L'iniziativa segue l'incontro dello [illegible] anno sul tema "Occidente e Islam", che tanti consensi aveva riscosso, e ne costituisce l'ideale prosecuzione. La sua importanza [illegible] confermata dalla fama delle personalità presenti e dal fatto che tutti, anche Luzi, restio a muoversi dalla sua Firenze se non per occasioni rilevanti, hanno subito accettato il [illegible] invito. E l'intenzione non è tanto quella di definire concetti così complessi c[illegible] Occidente e Destino, quanto di fornire al pubblico strumenti interdisciplinari di interrogazione sul momento storico che la nostra civiltà [illegible] vivendo».

Moderatore [illegible] confronto sarà Giuseppe Conte, una «gloria» locale che può essere considerato l'esponente più autorevole del gruppo dei poeti cosiddetti «milanesi». L'europarlamentare Baget Bozzo è scrittore [illegible] politologo, Giorello [illegible] un brillante filosofo della scienza, il professore di [illegible] Zecchi è ormai [illegible] presenza abituale del Maurizio Costanzo Show e Zeichen, personaggio bizzarro [illegible] stravagante, è ritenuto la contrapposizione romana di Luzi. Il convegno [illegible] suo costo è di 27 milioni) avrà anche un inter[illegible] di letture di prosa e poesia da parte dell'attore Franco Carli, che per un giorno abbandonerà la tournée teatrale con il «Cyrano» di Branciaroli. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Le avventure di Tom Sawyer**
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni
15 — **Gorilla force**, cartoni
15,45 **Lo scrigno magico**, [illegible]
16,15 **Ridi, pagliaccio**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,[illegible] **Tg Genova**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Telefacile**, informazione
20,30 **Tutta da scoprire**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Imago**, informazione
23,15 **Puro siccome un angelo mi fece monaco di Monza**, film
1,15 **Tg Liguria**

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Cordiali saluti**
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Mago Merlino**, cartone
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
[illegible] — **Mago Merlino**, cartone
[illegible] **Destini**, telenovela
19 — [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — [illegible] **non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — R[illegible]
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

11 — **Market**, rubr. comm.
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**, cartoni
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto** [illegible]
23,15 [illegible]
[illegible] — [illegible] **La Spezia a Ventimiglia**
0,15 [illegible] **motori**

Telestar

16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**, tf. [illegible]
20,30 **Eroi al** [illegible], film
22,40 **Beauty & beauty**, [illegible]
23 — **Sulle strade della California**

Canale 7

10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Cartoni** [illegible]
16,15 **Nati** [illegible] **vivere**
16,30 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Provincia oggi**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,50 **Provincia oggi**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 - **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Okey motori**

Sardegna Uno

12 — [illegible]
[illegible] [illegible]**o donne in carriera**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible]
15 — **Volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sportello impresa**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecittà

13 — **Video Jey**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
[illegible] **News** - Tg inglese
21,40 **Rock e i suoi fratelli**
22,10 **L'altra campana**

Tele [illegible]

12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **La Galleria**
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **La seduzione di Europa**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
[illegible] **Sky ways**, telefilm
20,30 **Terror Force Commando**, azione
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4** [illegible]
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,30 **Nati per vivere**, documentario

Telecupole

13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Mago Merlino**, sit. com.
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — [illegible]**otori non stop**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto tredici?**

T.C.S.

[illegible],45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Davide e Betsabea**, film
22,40 **Colpo grosso story**, show
23,40 **La classe operaia va in Paradiso**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SAVONA

[illegible] Colombo Tel. 640.253. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Fauro, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30 Lire 8000/6000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 18/22,30 - L. 7000/4000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

[illegible]atro Carlo Felice: Concerto inaug. stagione '92/93, dir. Tabachnik, h 21, L. 60.000 / 40.000 / 20.000
Pol. Margherita: S. Massimini in My fair lady, h 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Corte: Ulisse e la balena [illegible] di V. Gassman, [illegible] 20,30, lire 37.000/26.000
[illegible]: L'avaro [illegible] Molière, con G. Bosetti e M. Bonfigli, h 20,30, L. 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan, h 21, L. 22.000/18.000. Dopoteatro: Scena nuda, h 22,35, L. 20.000/10.000
Sala Carignano: Articolo V di U. Palmerini, h 21, Comp. Mario Cappello, L. 60.000/40.000/20.000

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Le avventure di Peter Pan
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: 1492, la conquista del Paradiso
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Tutto dentro appassionatamente
[illegible] 2: Prendilo dietro - Godimenti extraconiugali
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Orgasmi [illegible] [illegible] bagnate
Eldorado: Amanda di notte n° 2

CINECLUB

Amici del Cinema: Vita da Bohème
Movie club: La vita sospesa

[illegible]

Eden - Pegliolcinema: Cuori ribelli

La squadra eliminata in Coppa delle Coppe dai greci dell'Olympiakos

Monaco, è un amaro addio

Fatale la sconfitta casalinga subìta nella partita di andata. Nonostante i veementi attacchi, Klinsmann e compagni non sono riusciti a ribaltare il risultato. Polemico Biancheri

MONTECARLO. Coppa delle Coppe addio. Per [illegible] Monaco, finalista e protagonista la scorsa stagione nella seconda competizione continentale, l'avventura europea, questa volta, nella stessa Coppa delle Coppe, si [illegible] chiusa malinconicamente [illegible]coledì sera, al secondo turno, ad Atene, sul campo dell'Olympiakos.

Un addio con molti rimpianti. I monegaschi hanno pagato duramente lo 0-1 casalingo subito all'andata al «Louis II» (con qualche responsabilità arbitrale, ma anche molte colpe biancorosse). Così [illegible] stata inutile, mercoledì sera, una prova orgogliosa e determinata ad Atene, in uno stadio ribollente di tifo per i greci dove la squadra del Principato non si è fatta intimidire.

Lo 0-0 finale, con un Monaco quasi costantemente all'attacco e un Olympiakos quasi impaurito a difendere la vittoria dell'andata, ha premiato i padroni di [illegible] [illegible] lasciato l'[illegible] in bocca a Klinsmann e compagni.

L'attaccante Klinsmann, a sinistra, nella partita contro i greci dell'Olympiakos

[illegible] è ripututo, per il Monaco, un [illegible]pione già visto in parecchie altre edizioni passate di coppe europee. Più di una volta la squadra monegasca ha gettato al vento [illegible] qualificazione proprio giocando sul terreno di casa, tirando fuori, inutilmente, gli artigli solo in trasferta. Due i [illegible] più clamorosi nel passato: contro gli svedesi del Malmoe in una lontana Coppa dei Campioni (0-0 in Svezia, 0-1 in casa) e contro i turchi del Galatasaray, in un'altra Coppa dei Campioni (anche qui 0-1 casalingo e inutile 0-0 esterno). Si direbbe quasi una maledizione. Il Monaco visto ad Atene avrebbe meritato di andare avanti in Europa. Ha attaccato a lungo, ha stretto nella su[illegible] area l'Olympiakos, è andato vicinissimo al gol in più occasioni, specie nei minuti finali quando un tiro ravvicinato di Djorkaeff ha colpito il palo. Tutto inutile.

«Negli ultimi cinque minuti ho avuto molta paura. Il Monaco ha dato tutto in questa partita di ritorno», ha confessato l'allenatore dei greci Oleg Blokhine, [illegible] fuoriclasse del disciolto calcio sovietico. «Abbiamo giocato la partita che dovevamo giocare, ma purtroppo non siamo riusciti [illegible] segnare. Non ho mai avuto l'impressione che gli avversari potessero andare in gol. Purtroppo è finita così», ha detto l'allenatore Wenger.

Più polemico il ds monegasco Henry Biancheri: «Non siamo stati eliminati dall'Olympiakos, ma dall'arbitro dell'andata». Tutto vero, anche se uno dei problemi del Monaco attuale, che non brilla neppure troppo in campionato, è la difficoltà di arrivare al gol. Klinsmann non ha ancora colmato il vuoto lasciato da Weah e tutto l'attacco, privo tra l'altro [illegible] Rui Barros bloccato da un infortunio fino a dicembre, stenta [illegible] finalizzare il gran volume di gioco.

Il Monaco aveva raggiunto Atene seguito da [illegible] tifosi. Un piccolo gruppo. L'impresa, sulla [illegible] davvero disperata, di recuperare lo svantaggio dell'andata, aveva ridotto al minimo la pattuglia dei supporters al seguito. Curiosamente l'albergo scelto dai tifosi del Monaco per il loro soggiorno ateniese appartiene al presidente [illegible] Panathinaikos, altra squadra ateniese, acerrima rivale dell'Olympiakos, impegnata mercoledì a Torino contro la Juventus. Uno sgarbo, involontario ma beffardo, all'Olympiakos.

Bruno Monticone

Terza categoria: le leader giocano fuori casa

Riviera Fiori e Taggese insidie dietro l'angolo

Turno esterno per le squadre al vertice nel torneo [illegible] Terza categoria. [illegible] battistrade Laigueglia, Riviera dei Fiori e Taggese sono impegnate tutte in trasferta [illegible] in sfide certamente pericolose. I savonesi del Laigueglia, reduci dall'importante vittoria contro il San Bernardino, cercano di conquistare la quinta vittoria consecutiva sul campo del Garlenda.

I dirigenti del Laigueglia cercano di mantenere i piedi saldi per terra, nonostante i tre punti di vantaggio sui rivali. Sostiene [illegible] presidente Enrico Taccone: [illegible] squadra entrerà in [illegible] concetrata al massimo con l'obiettivo di incamerare i due punti necessari per il buon proseguo del campionato. Il nostro obiettivo? Disputare [illegible] campionato [illegible] vertice, ma per carità parlare di promozione adesso è ancora prematuro».

Le imperiesi Taggese [illegible] Riviera dei Fiori invece viaggiano rispettivamente sul campo del Bartolomeo Cervo e di Borghetto. Se per i giallorossi del presidente Aschero l'incontro sulla carta è praticamente scontato, per [illegible] Riviera [illegible] trasferta [illegible] Borghetto è più difficile. I granata borghettini [illegible] presidente Fantoni, reduci dalla sconfitta [illegible] Dolceacqua, vogliono il riscatto contro la prima della classe. Tra gli altri incontri della giornata spicca la sfida Badalucchese-Sanremo 70, poi Pontedassio-Dolceacqua e Costarainera-S. Bernardino. [r. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Trinité ospite a S. Lorenzo per il decennale

SAN LORENZO AL MARE. [illegible] Trinité Sport di Nizza, squadra [illegible] campione di Francia, una delle più quotate formazioni di tennis tavolo transalpine, è stato ospite [illegible] San Lorenzo al Mare affrontando [illegible] formazione mista formata da giocatori del TT Lombardo [illegible] del Ttr Ospedaletti (che festeggiavano il primo decennale di fondazione). I francesi (Gostoli, Biberfeld [illegible] Bixquert) hanno vinto facilmente 5-1 contro la squadra formata da Andrea Cittadini, Roby Giraudo e Gabriele Lojacono. Suo l'unico p[illegible] della formazione rivierasca. [b. m.]

PODISMO

Un [illegible] sul podio [illegible] Varazze

SANREMO. Giulio Raso della Pro San Pietro di Sanremo ha vinto il 7° giro podistico «corto» [illegible] Varazze su [illegible] percorso di 4300 metri cui avevano preso parte 176 concorrenti tra liguri e piemontesi. Nel giro «lungo» (21.097 metri), con 276 concorrenti, buon settimo posto di Antonio Quartiere dell'Atletica Ponente Sanremo. [b. m.]

[illegible]

Alfiere del Sidis in [illegible] alla classifica Udace

SANREMO. Mauro Aretuso, del Sidis Imperia, si [illegible] imposto nella classifica «Super [illegible]iù 1992» stilata dal Comitato provinciale Udace, in base ai risultati ottenuti nella stagione ciclistica amatoriale. Ha preceduto, nell'ordine, Mauro Spezia e Mario Punturiero, entrambi dell'Unione Ciclistica Ventimigliese. [b. m.]

[illegible]

La Dianese ha rinforzato l'attacco

DIANO MARINA. La Dianese, che milita nel campionato di Pri[illegible] categoria, ha acquistato l'attaccante Diego Bertolina dal San Bartolomeo. Il giocatore si metterà a disposizione dei rossoblù nei prossimi giorni. [b. m.]

Bocce: in serie A2 la squadra costretta [illegible] giocare in trasferta

L'Armese debutta ad Andora e trova subito l'Alpignano

ARMA [illegible] TAGGIA. Costretta a giocare tutto il campionato di A2 sempre in trasferta per la mancanza di un adeguato impianto coperto ad Arma [illegible] dintorni, l'Armese ha trovato grande ospitalità presso la Bocciofila Val Merula di Andora che ha messo a disposizione il proprio bocciodromo, per l'occasione completamente rimesso a nuovo. La società andorese presieduta da Aldo Marchiano (con lui vanno ricordati tutti i suoi validissimi collaboratori: il vice Trevia, Cappato, Garrione, Guardone, Prato e Serralunga), con questo accordo-gemellaggio, senza alcun aggravio finanziario per l'Armese, ha dimostrato molta sensibilità e simpatia e a questo punto non [illegible] azzardato avanzare l'ipotesi di una prossima fusione tecnico-sportiva tra i due sodalizi.

Gino Frontero, dell'Armese

Dopo l'esordio di otto giorni fa a Biella contro la Chiovazzese, conclusasi [illegible] un soddisfacente pareggio (in considerazione delle molte assenze), l'Armese si appresta a ricevere l'Alpignano, società neopromossa in A2: i torinesi hanno iniziato alla grande battendo 10-8 lo squadrone di Bra, considerato il numero uno del girone Ovest. Per gli ermesi si preannuncia un incontro [illegible] molto insidie, contro avversari [illegible] grandi nomi ma molto affiatati, con diversi giovani in grado [illegible] tener [illegible] a qualsiasi squadra. La rosa dell'Alpignano: Borca, Campion, Cascio, Ciani, Cugnetto, Demo, Martelli, Porchiotto, Ranghino [illegible] Tarello.

L'Armese spera [illegible] poter recuperare alcuni degli uomini assenti a Biella (Benotto, Costa, [illegible] Bello, Frontero) per dare maggiore equilibrio alle formazioni e fa affidamento anche un po' sul fattore campo e sul caldo incitamento dei tifosi. Arbitro il genovese Vallo, l'incontro si inizia alle 14,30 di domani (ingresso gratuito) e si snoderà attraverso nove prove.

Il programma della 2ª giornata [illegible] completato da Bra-Auxilium, Cumianese-Boccia Acqui; S. Rocco-Chiavazzese.

Dopo la bella prova fornita [illegible] i campioni d'Italia della Chiavarese, finita con una onorevolissima sconfitta per 6-12, Roverino va a far visita alla Valpellice, società retrocessa [illegible] poi ripescata in A1: un impegno alla portata dei ventimigliesi. Le altre partite: Salvi-Veloce, Plozner-Rivignanese, Chiavarese-Strambino. [g. tol.]

Il programma della seconda giornata del campionato interprovinciale di biliardo

Tutto facile per l'Ariston Arma

Boccette: sfida tra le squadre di Borghetto e Spotorno

Anche se il campionato interprovinciale di boccette di serie A è giunto solo alla seconda giornata sono diversi gli incontri ricchi [illegible] spunti interessanti. Il torneo di serie B presenta, ancora per oggi, solo due gironi. Da venerdì prossimo, con l'esordio dei restanti raggruppamenti, [illegible] entrerà nel vivo della stagione.

Scontro al vertice. E' quello tra Black Bull Spotorno (p. 5) e Cin Cin Borghetto (4), protagonista della prima giornata. Un incontro equilibrato come afferma [illegible] capitano della compagine ospite, Giovanbattista Bruno: «Abbiamo iniziato nel migliore [illegible] modi l'avventura in serie A. Il presidente Panella ha rinforzato la squadra visto che nelle nostre file si [illegible] aggiunti Luigi Cavallaro e Fabio Bogliorio, elementi di sicuro valore».

Altro incontro da seguire è Pontevecchio Pietra Ligure (2)-Gatto Nero Varazze (5). Afferma il giocatore Fabrizio Vignati: «I varazzini sono in forma smagliante per cui questa sera ci sarà da soffrire. Ma non tutto è perduto visto che anche la nostra squadra, rispetto alla scorsa stagione, si presenta rinforzata. Basti pensare all'acquisto del genovese Sorrenti che davvero si può considerare uno degli assi [illegible] torneo».

Ariston Arma (5)-Cavalluccio Pietra Ligure (1) sembra tutto orientato per i padroni di casa mentre più equilibrio dovrebbe riservare la sfida Moneta Albenga (2)-Cinzia Sanremo (4) [illegible] gli ingauni intenzionati a riscattare la sconfitta della settimana scorsa. Completa il quadro della giornata Bar De Nei (2)-Carla Imperia (1).

Attacco al Garden. Diversi anche gli elementi d'interesse nel girone A della serie B. I riflettori sono puntati sul Garden I (6) che, dopo [illegible] cappotto inflitto ai fratelli [illegible] seconda squadra, attendono la visita del Carla (4) in quello che, [illegible] ombra di dubbio, può essere considerato il big-match [illegible] secondo turno. Davvero riesce difficile sbilanciarsi in un pronostico. Attesa anche per il Barfi's (5) ospite del Cavalluccio (3) mentre. Sport Finale II (3)-Odissea (2) è anch'esso incontro dallo spettacolo garantito.

Completano il quadro nella giornata Sport Pietra (3)-Lady I (0) e Garden IV (0)-Moneta Albenga (3).

Caccia al Como. Questo [illegible] motto della seconda giornata del girone B che vede i capolisti [illegible] casa con l'Haiti (5) nella partita più interessante. L'altra squadra al vertice, il Cin Cin Borghetto (6) riceve Las Vegas (1). Completano il quadro: Lady II (0)-Ariston (1); Garden III (1)-Circolo Pietra (0); Conchiglia (5)-Ariston (1). Turno di riposo per il Pontevecchio. [g. o.]

VADO LIGURE

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 6 Novembre 1992 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pattuglione anche tra Albenga e Ceriale contro prostitute e travestiti

Blitz della polizia a Santa Rita

Controllate e identificate decine di persone. Gli agenti sono entrati nei bar della zona
L'operazione dopo le proteste degli abitanti dell'Oltreletimbro. Il Siulp: «Parlate senza aver paura»

Una fase dei controlli della polizia, ieri sera nel quartiere di Santa Rita

SAVONA. L'appello lanciato dagli abitanti [illegible] quartiere [illegible] Santa Rita per una maggiore vigilanza da parte delle forze dell'ordine e riportato da «La Stampa» [illegible] stato raccolto dalla polizia, che ha deciso [illegible] rafforzare ulteriormente i servizi. Ieri sera, [illegible] disposizione [illegible] questore Mimmo Nicoliello, le pattuglie [illegible] volante sono state impegnate in una serie di controlli in [illegible] Servettaz, [illegible] Tardy e Benech, via Scarpa e in [illegible] [illegible] zona. Controlli serrati sono stati eseguiti nei bar della zona, decine [illegible] persone sono state fermate e identificate.

L'operazione, diretta dal dirigente dell'ufficio prevenzione Nicolino Pepe e [illegible] coordinatore della squadra volante Giovanni Lamarina, è scattata alle 20 [illegible] si è protratta fino a tarda sera. I poliziotti hanno perlustrato in particolare la zona di via Servettaz, dove la scorsa settimana in [illegible] incendio doloso [illegible] andato distrutto il bar «Holiday».

Il servizio è stato mirato soprattutto alla ricerca di spacciatori di droga, sia [illegible] piccolo cabotaggio sia eventualmente provenienti da fuori città. «E' la polizia, dobbiamo effettuare un controllo, non [illegible] [illegible] nulla di grave e siete pregati di collaborare», hanno detto [illegible] discrezione ma anche fermezza gli agenti. Mezzo Oltreletimbro si è bloccato, tra la curiosità ma anche l'approvazione della gente. La notizia del «pattuglione» ha in breve fatto il giro della città. I risultati definitivi si [illegible] solo stamane. I controlli sono poi proseguiti nel centro cittadino, in piazza Mameli, piazza del Popolo, i portici di via Paleocapa, i luoghi solitamente frequentati dai drogati. Una decina di tossicodipendenti sono stati identificati.

Intanto proseguono le indagini per cercare di identificare gli autori dell'attentato al bar Cinzia di via XX Settembre. Ieri la titolare del locale, Cinzia Forestieri, è stata interrogata dalla squadra mobile, ma agli agenti ha ripetuto di non aver subito in passato alcun tipo di minaccia.

Ieri si [illegible] registrato anche un appello del Siulp, il sindacato unitario di polizia. «Commercianti, imprenditori collaborate. Denunciate ogni episodio che vi sembra sospetto. [illegible] vi garantiamo anonimato e protezione». «Per contrastare sul nascere questo tipo di criminalità - ha spiegato Lamarina, che fa parte [illegible] anni della segreteria del Siulp - è necessario l'aiuto dei cittadini. Non bisogna correre [illegible] rischio che [illegible] Savona si sviluppino fenomeni estorsivi». Il Siulp aveva già avviato una [illegible] di incontri con i responsabili delle circoscrizioni per affrontare i problemi che da tempo angustiano i quartieri del centro [illegible] della periferia, primo fra tutti quello della microcriminalità. Ora sembra profilarsi un pericolo più grave, quello di [illegible] interessamento [illegible] racket agli ambienti commerciali della città.

«Quelle con i quartieri sono state riunioni positive - dice ancora Lamarina - perchè hanno reso possibile un contatto diretto con gli abitanti e i commercianti, [illegible] è necessario cementare questi rapporti. Occorre più fiducia nella polizia da parte della gente, che deve affiancarci nella lotta contro la delinquenza». Secondo il sindacato di polizia, l'iniziativa degli abitanti dell'Oltreletimbro, che hanno scritto una lettera al questore nella quale fanno nomi e cognomi dei pregiudicati, non deve restare [illegible] fatto isolato.

Sempre ieri, in Riviera, gli uomini della questura di Savona, diretti dalla dottoressa Bassi, e i carabinieri della compagnia [illegible] Albenga hanno effettuato per tutta la notte [illegible] [illegible] di controlli contro [illegible] prostituzione [illegible] lungo l'Aurelia [illegible] Albenga e Ceriale. Dalle 22,30 fino alle prime luci dell'alba agenti e carabinieri hanno fermato e identificato decine [illegible] prostitute, [illegible] maggior parte provenienti dall'Africa e dai Paesi dell'Est. Sono stati fermati e identificati anche numerosi travestiti. Controlli sono stati effettuati anche su extracomunitari.

Claudio Vimercati
Stefano Pezzini

In corso Tardy e Benech gli agenti hanno fermato automobilisti e motociclisti

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — [illegible] — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi fino a domenica: persistenza della [illegible] anticiclonica, cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] [illegible] IERI. temperatura del mare 18° C, umidità relativa 65-70%, [illegible] Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, [illegible] leggermente mosso, [illegible] [illegible] [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	17	min	12
Savona	max	19	min	15
Imperia	max	20	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **11**. Temp. del mare **17**.

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,12. La **Luna** tramonta alle [illegible],05 e sorge alle 14,59 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Alle spalle di Savona ci sono ancora frazioni isolate. Le proteste degli abitanti

Alluvione, sono pochi 100 miliardi

Comune e Provincia propongono alla Regione di chiedere altri finanziamenti al governo. Il sindaco suggerisce un'alleanza con Toscana e Lazio. La distribuzione dei fondi ai 51 Comuni colpiti dal maltempo

SAVONA. «La Regione deve mettersi in contatto con Toscana [illegible] Lazio. Insieme, potremo fare pressione sul governo e ottenere nuovi benefici per i danni causati [illegible] maltempo». Lo dice [illegible] sindaco Armando Magliotto il giorno dopo la riunione di Genova alla quale ha preso parte con il presidente della Provincia, Mario Robutti. L'idea di Magliotto è quella di ottenere [illegible] governo nuovi stanziamenti con la Finanziaria del '93, approfittando dell'emergenza che ha investito altre regioni italiane, Toscana e Lazio, che notoriamente vantano un peso politico maggiore [illegible] quello ligure.

«Il discorso non riguarda il decreto che ha destinato 100 miliardi a Genova e Savona, quello non si tocca - aggiunge Magliotto -. [illegible] possiamo però lasciarci sfuggire un'occasione simile, anche [illegible] la Regione mi è sembrata contraria a quest'ipotesi».

Il Letimbro in piena a Lavagnola. Foto scattata dal lettore Ermanno Leoncini

L'altra sera Robutti ha presentato [illegible] presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, un elenco [illegible] le aziende che hanno subito danni (605 per un ammontare di oltre [illegible] miliardi). In attesa che [illegible] sblocchino i 100 miliardi, la Regione stanzierà 6 miliardi e 600 milioni che andranno ai Comuni che hanno subito i danni più lievi. I 100 miliardi, invece, saranno distribuiti proporzionalmente ai danni. Sarà la Provincia a dover stilare [illegible] graduatoria tra i 51 Comuni alluvionati per la ripartizione dei fondi. Non si verificherà, come molti pensavano, una distribuzione «a pioggia» dei contributi. I Comuni che hanno subito danni molto lievi rischiano di [illegible] percepire nulla.

Intanto, sul fronte del dopo-alluvione sono ancora molti i disagi, soprattutto nell'immediato entroterra. Una delega[illegible] [illegible] abitanti del Santuario ha incontrato il sindaco Magliotto. «Ci sentiamo una frazione dimenticata», gli hanno detto. Sarebbero quasi 70, infatti, le famiglie ancora isolate nelle zone del Priocco, Riborgo, Villa Innice e Cimavalle a causa del crollo di alcuni ponti. «In queste località vivono molti anziani. Alcune case sono [illegible] riscaldate a legna ed è difficile raggiungerle per i rifornimenti», hanno aggiunto gli abitanti. Sono stati segnalati anche i problemi di viabilità, il pericolo di frane che incomberebbe in numerosi punti della vallata.

[p. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 42

Proseguono le indagini dopo i sequestri effettuati dai carabinieri a Genova e Bordighera

Massoneria, comincia il valzer delle cifre

Il giudice Cordova ha disposto controlli nelle banche liguri

GENOVA. Nella ancor confusa vicenda dei sequestri e dei controlli nelle logge massoniche, regolari e irregolari, della Liguria, nel quadro dell'indagine [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale ordinata dal procuratore della repubblica a Palmi, Agostino Cordova, l'avvocato Pietro Muscolo, Gran Maestro d'una piccola «obbedienza» (i suoi elenchi toccavano - si dice - i tremila nomi, ma di tutto quel tourbillon [illegible] esisterebbero di fatto che [illegible] centinaio [illegible] adepti, quasi tutti esercenti) che [illegible] altre massonerie definiscono «spurie», avrebbe segnato [illegible] punto a suo favore.

Luciano Violante avrebbe infatti dichiarato di non conoscerlo [illegible] [illegible] non averlo mai neppure interrogato o inquisito in margine alle vicende di Michele Sindona [illegible] di Edgardo Sogno. Dal momento che sono scattate querele nei confronti di Violante e del deputato del pds Francesco Forleo, per dichiarazioni rese ai giornali nei giorni scorsi e che Muscolo ha ritenuto lesive della sua onorabilità, si dovrà chiarire l'esatta portata delle dichiarazioni dei giorni scorsi e anche la loro «interpretazione».

Nessuna novità neppure sul fronte del sequestro di dischetti per computer presso la libreria di Cesare Perfetto a Bordighera: s'è solo appreso, per dichiarazione dello stesso fondatore del Salone dell'Umorismo, che erano stati sequestrati gli elenchi e gli indirizzi degli umoristi di mezzo mondo [illegible] che il dischetto [illegible] stato restituito a Perfetto nel giro di 24 ore. Ma [illegible] alle spalle dell'inchiesta si agita il solito confuso polverone, nel quale non si distinguono con chiarezza reati e pettegolezzi, resta invece complesso chiarire lungo quali direttrici si muovono [illegible] operazioni sui controlli negli istituti [illegible] credito - Banco Ambrosiano, Banca Nazionale [illegible] lavoro e altri - effettuati in tutta Italia, sia in Liguria.

Sembra abbastanza chiaro

L'avvocato Pietro Maria Muscolo

che il giudice Cordova ha individuato riscontri [illegible] protagonisti della mafia e della 'ndrangheta e iscritti [illegible] logge calabresi e siciliane, spurie o regolari non importa. E, di conseguenza, ha fatto effettuare sequestri [illegible] largo raggio anche nelle centrali massoniche romane per avere conferme. Lo stesso discorso vale per i conti correnti sui quali circola [illegible] più stretto riserbo, perchè soltanto Cordova nei prossimi giorni sarà in grado [illegible] decodificare il materiale sequestrato. Per quel che riguarda comunque la Liguria una domanda [illegible] legittima: qual è la forza della Massoneria, intesa nel [illegible] complesso, nella regione? Ed [illegible] in grado di influenzare - anche [illegible] parte - scelte politiche o economiche? Non è una risposta facile da darsi, perchè all'interno delle diverse obbedienze [illegible] turn-over è [illegible]. Si va dal 10-15% di Palazzo Giustiniani (Grande Oriente d'Italia) che in Liguria può contare [illegible] un migliaio [illegible] adepti, passando attorno al 20-30% della Gran Loggia d'Italia, sino a quote ancora maggiori delle piccolissime obbedienze.

[p. l.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Nuovi sospetti hanno convinto il giudice a sospendere il processo

Savona, il maniaco ha un sosia?

L'imputato è nei guai per la targa dell'auto

SAVONA. Giancarlo Simola, 41 anni, titolare dell'American bar Acquarius di Varazze, dove abita in via Giovane Italia 13, si è trovato sulle spalle un'accusa di atti osceni nei confronti di tre ragazze [illegible] Savona [illegible] ieri, [illegible] stato chiamato sul banco degli imputati della pretura di Savona. Ma il vero autore degli atti osceni, potrebbe non essere lui. Nel corso delle indagini è emerso un nuovo sospettato, probabilmente un sosia. Il processo è stato quindi sospeso in attesa di un confronto, l'imputato, le tre ragazze e il terzo personaggio.

Per chiarire la vicenda, il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, aveva anche fatto [illegible] [illegible] nuovo sospettato. L'uomo, però, non [illegible] è presentato. I carabinieri, che hanno bussato alla sua abitazione [illegible] Celle Ligure, si sono sentiti rispondere che si trova all'estero. Su [illegible] lui, comunque, esisterebbero sospetti anche per un'altra vicenda di atti osceni.

Le tre ragazze, Michela, Fiorella [illegible] Alessandra, prese di mira, due anni or sono [illegible] Savona, in date e circostanze diverse. [illegible] riuscite ad annotare [illegible] numero di targa dell'auto del maniaco. Corrispondeva [illegible] quella di Giancarlo Simola e, nel [illegible] delle indagini, avrebbero trovato l'imputato «somigliante» all'identikit del maniaco. Però, in almeno uno dei casi, Simola sarebbe in grado [illegible] dimostrare che effettivamente non [illegible] a Savona.

L'auto sulla quale viaggiava [illegible] [illegible] è intestata a Giancarlo Simola [illegible] gli [illegible] stata venduta in leasing dall'ex difensore del Genoa, Maurizio Turone, che è stato convocato come testimone. Però, l'imputato sostiene che l'auto era dell'uomo che ieri i carabinieri hanno cercato inutilmente.

Quest'ultimo, buon amico e in rapporti di lavoro con Giancarlo Simola, gli avrebbe chiesto di comprare l'auto per ragioni di convenienza. Infatti, Simola poteva defalcare l'Iva e quindi il costo effettivo dell'auto sarebbe stato inferiore.

Il maniaco, per mesi, ha terrorizzato ragazze e giovani donne di Savona. Al calare della sera, le seguiva e quando si trovavano in luoghi deserti o oscuri, si denudava. Prima delle tre ragazze, altre giovani donne avevano lamentato episodi simili. Comunque, polizia e carabinieri [illegible] hanno mai trovato [illegible] [illegible] filo conduttore fra questi casi [illegible] quello delle tre ragazze.

Giancarlo Simola, ha sempre respinto l'addebito e il suo difensore, Gerolamo Astengo, [illegible] convinto di poterne dimostrare l'innocenza. L'uomo convocato ieri, è difeso d'ufficio dall'avvocato Luigi Trucco. L'udienza di ieri si è svolta [illegible] porte chiuse. Anche il sostituto procuratore, Emilio Gatti, ritiene necessario il confronto fra l'imputato e il nuovo sospettato.

Bruno Balbo

Hanno telefonato, stanno rientrando: «Abbiamo vissuto attimi terribili»

«Siamo sfuggiti ai guerriglieri»

L'odissea a lieto fine di una famiglia savonese coinvolta nella guerra civile in Angola. Marito, moglie e due figlioletti accolti a bordo di un aereo brasiliano che li ha sbarcati a Rio de Janeiro

SAVONA. Una famiglia savonese, intrappolata nell'inferno della guerra civile in Angola, è riuscita a salvarsi dopo una pericolosa odissea che l'ha portata sino in Brasile. Claudio Candellero, 37 anni, nativo di Torino, ma da anni residente a Savona in via Visca 31, ingegnere di una ditta di costruzioni romana, la «Futura», la moglie Antonella Vella, di 31, disegnatrice varazzina e i due figli, Ian, di 4 anni, e Corinne, di appena 16 mesi, sono fuggiti dalla capitale Luanda mentre infuriavano i combattimenti fra i guerriglieri e le forze governative, trovando posto su un aereo di profughi brasiliani. La loro è stata una fuga avventurosa, [illegible] il crepitare delle mitragliatrici e le esplosioni delle bombe, con il terrore di finire bersaglio dei cecchini che, appostati sui tetti delle case, sparavano all'impazzata contro i mezzo governativi, ma anche contro le auto dei civili.

L'odissea per la famiglia savonese si è iniziata domenica scorsa. «Eravamo appena tornati da un periodo di ferie in Italia. - ha [illegible] Claudio Candellero -. A Roma ci avevano avvertiti che la situazione era complicata. Ma tranquilla, Luanda, non era mai stata». Claudio Candellero lavorava da due anni a un progetto di cooperazione del governo italiano e della Cee per attrezzare l'ospedale universitario della capitale angolana. Fino a domenica scorsa la permanenza nella città non era stata facile, ma la comunità italiana era riuscita a [illegible] lontana dai luoghi degli scontri e a svolgere il proprio lavoro con relativa tranquillità. Domenica scorsa, la situazione è peggiorata.

I coniugi Claudio Candellero e Antonella Vella sfuggiti alla guerra civile in Angola

Nella capitale l'ingegnere, la moglie e i due figli si sono trovati tagliati fuori dal resto della comunità italiana. «Ci siamo trovati circondati dai combattimenti - ha raccontato Candellero - nel campo di Gamek, a una ventina di chilometri dal centro di Luanda. Tutti gli altri italiani si [illegible] già rifugiati su un promontorio vicino al mare, chiamato "A Ilha", dall'altra parte della capitale. Con noi c'era soltanto un funzionario italiano della Cee che aveva una radio. Con quella siamo riusciti a metterci in contatto con il centro della città e a renderci conto che la situazione era pericolosissima. Si sparava dappertutto».

La salvezza per la famiglia savonese è arrivata dai lavoratori brasiliani che costituivano la maggioranza degli abitanti di Gamek, i quali hanno offerto un posto sul volo di emergenza organizzato per riportarli a [illegible]. «Ma non è stato facile arrivare a quell'aereo - ha detto Candellero -. I guerriglieri avevano appena bombardato un hotel a neppure un chilometro da noi, radendolo al suolo». Era quasi il tramonto quando l'ingegnere savonese e la sua famiglia si sono messi in viaggio, a bordo di un pullman con i vetri coperti di cera nera, scortato dalla polizia angolana. «Non vedevamo niente - ha raccontato ancora Claudio Candellero - ma sentivamo colpi di mitra e cannonate attorno a noi. Più volte i poliziotti della scorta ci hanno detto di abbassare la testa. Avevamo molta paura». Poi l'imbarco, su uno sgangherato velivolo mentre si era sparsa la voce che un commando di guerriglieri stesse per attaccare l'aeroporto. «Ci hanno fatto imbarcare correndo a due a due in mezzo alla pista nel timore che ci sparassero - prosegue il racconto dell'ingegnere savonese -. Il decollo è avvenuto a luci spente perché un altro aereo partito poche ore prima era stato mitragliato. Ho lavorato in Irak durante la guerra, ma questa fuga dall'Angola in fiamme è stata molto, molto peggio».

Poche ore dopo l'aereo è atterrato a Brazzaville, nel Congo. Poi, dopo una breve tappa a Windoek, in Namibia, per fare rifornimento, il cargo ha raggiunto Rio de Janeiro, da dove la coppia di savonesi ha potuto mettersi in contatto con i parenti, raccontando loro la terribile avventura e rassicurandoli sulle condizioni di salute.

Il ritorno a Savona di Claudio Candellaro e della sua famiglia è previsto per oggi. I quattro savonesi non sono, infatti, riusciti a ripartire prima, perché erano sprovvisti dei passaporti, sequestrati a Luanda e soltanto ieri hanno avuto i documenti di viaggio indispensabili per [illegible] l'espatrio. I genitori di Claudio Candellero (il padre Giuseppe, la madre Nelly Asinari) abitano in corso Tardy e Benech 22. Quelli di Antonella Vella (Gaetano e Giacoma Petroni) risiedono, invece, a Varazze in via Sant'Antonio. «Fortunatamente - dice una zia - tutto si è risolto per il meglio e se la sono cavata bene. Per telefono ci hanno detto che hanno deciso di fuggire perché a un certo punto si era sparsa la voce che i guerriglieri avessero preso in ostaggio un italiano. Non è la prima volta che nostro nipote si trova in situazione difficile. Per lavoro, infatti, si è trovato in passato in altri Paesi a rischio, come Irak e Algeria».

Claudio Vimercati

NOTIZIE FLASH

SCIPPO

Derubano una pensionata, condannati due giovani

Cristian Coscarelli, 22 anni, Savona piazzale Piemonte e Antonio Pollero, di 18, Albisola Superiore via alla Pace, sono stati arrestati dai carabinieri per aver scippato una pensionata di 66 anni, Giuseppina Rocchetti. Sono stati condannati [illegible] di carcere e [illegible] mila lire di multa con la condizionale. [c. v.]

[illegible]

Cade dal fienile, pensionato grave al San Paolo

Un pensionato di 66 anni, Alberto Da Bove, abitante a Sassello in località Pian Ferioso, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Neurologia del San Paolo per un trauma cranico riportato a seguito di una caduta. L'anziano è caduto dalla scala del fienile e ha battuto violentemente il capo a terra. [c. v.]

VADO L.

Teppisti incendiano un [illegible] in via Piave

Continuano gli episodi teppistici a Vado Ligure. L'altra notte i vandali hanno preso di mira un cassonetto dell'immondizia, in via Piave, che è andato distrutto. Sono intervenuti i vigili del fuoco dalla caserma di via Nizza, che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

[illegible]

Trovati 4 bidoni di catrame nel greto di un torrente

Quattro bidoni di catrame sono stati recuperati ieri dai vigili del fuoco di Savona, nel greto del Retano Gemeragna, un piccolo torrente che costeggia la frazione. I bidoni, secondo i carabinieri, sarebbero stati abbandonati durante la notte. [c. v.]

[illegible]

Concluso il fermo biologico, prezzi più bassi

Si è concluso tra sabato e domenica il fermo biologico deciso dal Ministero della Marina mercantile per favorire il ripopolamento ittico. Quarantacinque giorni di pausa per la pesca a strascico, un provvedimento contestato dai pescatori. Negli ultimi giorni il prezzo del pesce ha subito un forte ribasso. [p. p.]

PRIA[illegible]

Dichiarato il fallimento dell'impresa «Venturini»

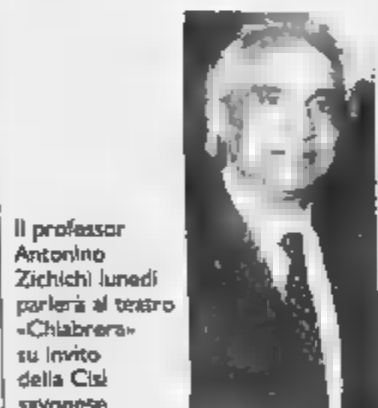
E' ufficialmente fallita, nonostante il tentativo di ricapitalizzazione da parte di un consorzio di cooperative di Bari, l'impresa «Venturini» di Gemona del Friuli che ha in appalto i lavori del progetto di recupero del Priamar. Il Comune ha avuto, comunque, dal curatore fallimentare del Tribunale di Udine, l'assicurazione che la ditta è in grado di completare i lavori. [p. p.]

Trattative arenate

In Comune si litiga sugli assessori

SAVONA. Le trattative per la nuova giunta si sono arenate sulla scelta degli assessori. Le delegazioni di pds e psi, che hanno trovato un accordo di massima sul programma, non riescono a superare lo scoglio del ricambio degli uomini che hanno partecipato alla vecchia giunta. «Siamo ad un punto morto — ha affermato il sindaco dimissionario Magliotto — mentre sul programma esiste la possibilità di un'intesa, siamo bloccati sulla formazione della giunta». Ancora più categorico il vice sindaco Balbo: «Siamo completamente fermi. Non c'è accordo sugli uomini. Noi chiediamo obiettivi precisi e ben definiti siamo stanchi delle solite promesse». Il gruppo del pds, intanto, ha ribadito l'incarico di formare il nuovo governo a Sergio Tortarolo. Ieri notte era in programma un incontro fra pds, psi e repubblicani. I «pattisti» che aderiscono al movimento dei popolari di Segni e il Forum propongono di discutere e votare in Consiglio un documento di programma. [e. b.]

Lunedì al Chiabrera

Conferenza del professor Zichichi

Il professor Antonino Zichichi lunedì parlerà al teatro «Chiabrera» su invito della Cisl savonese

SAVONA. Antonino Zichichi, scienziato di fama mondiale, sarà lunedì a Savona per una conferenza sul tema: «La scienza di fronte alle emergenze planetarie». La conferenza è in programma alle [illegible] al teatro Chiabrera ed è organizzata dal gruppo giovani della Cisl. L'iniziativa intende sottolineare il bisogno di un approfondimento culturale per una provincia tradizionalmente [illegible] ai fenomeni emergenti. [c. v.]

Proteste a Varazze

[illegible] al cantiere

VARAZZE. L'antica Araucaria, che da anni cresce rigogliosa davanti all'ex palazzo comunale «Beato Jacopo», dovrà essere abbattuta.

La pianta, posta a un metro dall'ingresso dell'edificio, crea, con le sue radici, gravi problemi alle fondamenta del palazzo e altre difficoltà ai lavori di ristrutturazione della facciata e delle sale interne. L'amministrazione comunale, sia pure con rammarico, sembra orientata a eliminare «l'ingombrante» pianta ad alto fusto, originaria dell'America meridionale, anche per consentire alla ditta, che a giorni dovrà procedere con i lavori di restauro del palazzo, di sistemare il cantiere nello spiazzo che si trova davanti all'ingresso.

Non mancheranno, comunque, le proteste degli affezionati alla pianta. In particolare i giovani che usano radunarsi quotidianamente sul muretto antistante il palazzo dove, in estate, l'Araucaria assicurava momenti di relax all'ombra dei suoi rami. [a. z.]

La riorganizzazione degli orari è prevista anche da una circolare del ministro

In Comune uffici aperti il pomeriggio

La decisione sarà presa per poter garantire un servizio migliore ai cittadini. Al progetto stanno lavorando da mesi il sindaco Armando Magliotto e l'assessore Giuseppe Iovino. I dipendenti: «Pericolosa innovazione»

SAVONA. Gli sportelli del Comune resteranno aperti anche al pomeriggio, per garantire un miglior servizio ai cittadini. Questo il progetto cui stanno lavorando da mesi il sindaco Armando Magliotto e l'assessore al Personale, Giuseppe Iovino, nell'ambito del programma di riorganizzazione degli uffici. L'obiettivo essenziale è quello di aprire al pomeriggio il servizio anagrafe e [illegible] civile, ma l'orario spezzato verrà esteso gradualmente anche ad altri settori, dall'Urbanistica al servizio ticket. L'iniziativa [illegible] trova supporto anche nella recente circolare del ministero per la Funzione pubblica, che ha invitato tutte le amministrazioni ad adottare un orario «spezzato», distribuendo il lavoro fra mattino e pomeriggio su cinque giorni settimanali. «Gli sportelli del Comune dovranno aprire anche nelle ore pomeridiane — afferma Magliotto — Si tratta di un'iniziativa essenziale per garantire la funzionalità della macchina comunale. L'apertura al pomeriggio consentirà ad un maggior numero di savonesi di accedere agli sportelli, senza dover subire il rigido vincolo dell'orario unico. Non so quanti Comuni attueranno la [illegible] circolare del ministero, ma sicuramente Savona imboccherà questa strada, su cui, del resto stiamo lavorando da tempo».

Al di là degli aspetti tecnici, la difficoltà maggiore sarà quella di convincere sindacati e lavoratori del Comune a cambiare radicalmente mentalità, a rinunciare ad abitudini consolidate e privilegi. Negli ultimi giorni nei corridoi di palazzo Sisto, si è parlato molto di orari, in vista di quella che viene considerata come una «pericolosa innovazione».

«L'orario spezzato sarà uno dei temi con cui dovrà misurarsi la nuova giunta — spiega Magliotto — Naturalmente tutta l'operazione dovrà essere di[illegible] coni sindacati e [illegible] mi illudo che questa rivoluzione del sistema di lavoro e di vita venga accolta senza resistenza». Le prove generali di questa manovra, avevano già suscitato parecchie proteste. La [illegible] estate, per esempio, quando l'assessore al Personale aveva preteso il recapito di tutti i dipendenti durante le vacanze per organizzare un piano di pronta reperibilità, si era verificata una ribellione generale. Ora, però, esiste una precisa direttiva del ministero, che dovrebbe conferire maggior forza contrattuale alla giunta, anche nei rapporti con i sindacati. Non si tratterà più di dar corso ad un'iniziativa autonoma degli amministratori di Palazzo Sisto, ma di attuare una norma dello stato. [e. b.]

LUNA PARK

Le giostre nei giardini

Torna la polemica delle giostre di Natale. Ieri una trentina di titolari di attrazioni del Luna Park hanno incontrato a Palazzo Sisto l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, per chiedere uno spazio più idoneo alle giostre natalizie. Il Comune sembra intenzionato, anche quest'anno, a concedere allo spettacolo viaggiante una parte dei giardini del Prolungamento a [illegible]ma, questa volta, i problemi riguardano anche il parcheggio di caravan e roulotte. Fino allo scorso anno sostavano nelle aree ex Pizzorno di via Servettaz, che ora sono destinate al progetto del «Mattitone». Dicono i giostrai: «Saremo costretti a vivere sparpagliati nella zona vicina ai giardini di corso Colombo che, neppure per le giostre, sono il luogo ideale. Al Comune chiediamo da anni di montare le nostre giostre in piazza del Popolo, come accadeva fino all'89: toglieremmo una parte di parcheggi solo per 40 giorni». [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Attende una risposta dal presidente Amato

Sono una dipendente del settore pubblico e sulle mie spalle ho una lunga esperienza di lavoro. Ho fatto un po' di tutto, dalla spazzina all'infermiera. In questi giorni ho scritto al presidente Amato e ora attendo una sua risposta. Mi sono rivolta al presidente del Consiglio per la situazione in cui sono venuta a trovarmi. Mio marito lavora all'Acna di Cengio. E' dall'età di 6 anni, quando portava le bestie al pascolo, che conosce la fatica. Oggi è un infelice senza salute, gli hanno diagnosticato un tumore al labbro, sia pure curabile. Ma ora ha anche i nervi a pezzi, colpa del decreto governativo del 19 settembre u. s. Quel giorno, dopo aver lavorato una vita, ha scoperto di non poter ancora andare in pensione e di dover restare in fabbrica almeno un altro anno ancora. I parlamentari guadagnano 10 milioni al mese e dopo 5 anni possono andare in pensione. E' giusto? La domanda l'ho rivolta al presidente Amato. Mi risponderà?

Lettera firmata, Millesimo

Alassio, tante multe e pochi i parcheggi

Apprendo che la pratica per la costruzione dell'autosilo di piazza Stalla sta subendo altri ritardi, con la richiesta da parte delle ditte aggiudicatrici di cambiare accordi. In altre parole, si evidenzia, da un parte, l'incapacità di dotare Alassio di nuovi parcheggi mentre dall'altra anche nei giorni di punta i vigili infieriscono con le multe. Vorrei far rilevare due pesi e due misure da parte del Comune che invece di effettuare interventi punitivi dovrebbe tener conto che gli automobilisti mettono le macchine dove possono e, spesso, non danno fastidio a nessuno. Hanno un bel dire i vigili di [illegible] «diplomatici»: secondo me sono controproducenti per il turismo su cui vive Alassio. Infine, vorrei sapere quanto è stato incassato dal Comune per le multe durante il '92.

Emanuele Ligati, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] tel. 50.091 (tutta la Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Calizzano: telefono 990.105/991.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Turno continuato dalle 8,30 alle 19,30: *Villetta*, via Montegrappa 24, telefono 825.500.
Alla Rocca, via Chiavella 14, telefono 801.318
Dell'Ospedale, [illegible] Italia 176, telefono 829.937.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Nazionale*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.608.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Superiore: *Giunta*, [illegible] Mazzini 193, tel. 480.243
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici [illegible]1, tel. 502.650
Finale Ligure: *Richeri*, [illegible] Europa 21, tel. 601.703
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628.021.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Monferraro*, via Mameli [illegible], tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono [illegible]
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 5 NOVEMBRE

NATI. Beatrice Poggio. Mike Pelsino.

MORTI. Francesco Caviglia, di 77 anni, residente a Varazze, funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,55 nella cappella dell'ospedale S. Paolo di Savona. Dalmazzo Frumento, di 70 anni, abitante a Savona in via Mignone 2/17; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Pietro. Giuseppe Olivieri, di [illegible] anni, residente a Savona in via San Lorenzo 5/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45. Antonio Gaggero, di 88 anni, residente a Savona in via Forzano 2/17; trasporto diretto fissato per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola. Giovanni Grappiolo, di 77 anni, residente a Spigno Monferrato (Alessandria); trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45. Maria Rosa Bertolotto ved. Rinaldi, di 92 anni, residente a Savona in piazza Lavagnola; funerali oggi alle 10 nella chiesa di San Dalmazio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

ALASSIO. Il consiglio comunale ha recepito le osservazioni che erano state avanzate dal Coreco relative allo strumento urbanistico attuativo del parcheggio privato dell'Istituto salesiano.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

«Bini's», corsi di fotografia

Dal 9 novembre avrà inizio, alla società di mutuo soccorso «La Rocca» di Legino, il corso di fotografia, ripresa e sviluppo in bianco e nero e a colori organizzato dal «Bini's», Alessio Ferrari, titolare del laboratorio di via Servettaz 31 a Savona. Le iscrizioni sono limitate a 24 allievi. [a. z.]

SAVONA

Conferenza sulle pensioni

«La riforma pensionistica» è il tema che verrà trattato domani [illegible] nella Sala Rossa del Comune a cura della sezione savonese della Fidapa. L'inizio della manifestazione è per le 15 e la relazione sarà tenuta da Mario Colombo, presidente nazionale dell'Inps. [r. p.]

[illegible]

Ragionieri e commercialisti

Il Collegio dei ragionieri di Savona e l'Ordine dei dottori commercialisti ha organizzato per stasera alle 18 al Motel Agip di via Nizza, un incontro sul tema «Nuovo registro dei revisori contabili». Relatore Carlo Caporali, segretario generale dell'Istituto nazionale dei revisori contabili di Milano. [r. p.]

[illegible]

I «ragazzi» del '31

Giovedì 12 novembre al ristorante «Rosina» di Dego si terrà la tradizionale riunione dei «ragazzi» della leva 1931. L'invito è esteso all'intera provincia. Le prenotazioni sono aperte fino a lunedì prossimo. Per aderire all'iniziativa è possibile contattare il bar «Olimpia» di via dei Vegerio a Savona. [e. b.]

[illegible] LEZIONI

Imparare la musica a Loano

Sono iniziati a Loano i corsi di musica promossi dal Comune, assessorato alla cultura e dall'Associazione musicale loanese. Per informazioni sui corsi (chitarra, canto, pianoforte, flauto, sassofono, tromba e altro) rivolgersi alla civica biblioteca di Loano in corso Roma, telefono 019/675816. [a. r.]

Numerosi medici e avvocati hanno invece dichiarato poco meno di tre milioni al mese

Farmacisti e notai: i redditi più alti

Iciap, molti hanno denunciato oltre cento milioni

SAVONA. Anche i farmacisti in testa alle classifiche dei redditi più alti. La maggior parte degli speziali savonesi nelle dichiarazioni Iciap 1992 ha denunciato redditi superiori ai 100 milioni e la categoria risulta fra quelle a reddito mediamente più elevato, insieme con commercialisti e notai. Queste le [illegible] salienti della lista dei redditi che verrà pubblicata ancora nei prossimi giorni.

Medici e avvocati hanno invece dichiarato relativamente poco. Se si escludono alcuni casi del radiologo Francesco Sciacero (167 milioni), del professor Renzo Mantero (oltre 400) o dell'avvocato Orlando Sorgiu (408), la media si aggira intorno ai [illegible] milioni.

Alcuni studi associati hanno dichiarato persino [illegible] perdita e molti giovani professionisti non raggiungono nemmeno i 10 milioni. Fra i commercianti, in evidenza i rappresentanti (30-40 milioni di media), gli assicuratori, gli agenti di vendita. Dichiarazioni elevate anche per gli ambulanti, che in genere superano i negozianti. Fra le categorie commerciali, i redditi più bassi sono quelli di alimentaristi e frutta e verdura. Le cifre che seguono devono intendersi in milioni.

I redditi elencati si riferiscono solo ai guadagni derivanti da attività di «impresa». Non sono quindi compresi i guadagni derivanti da stipendi per rapporti [illegible] pubblico impiego o da divisione di utili societari.

Liberi professionisti e commercianti. Francesca Dal Ponte [illegible] commercialista; Luciano Moretto 12 geometra, Carlo Fiorentino 24,6 medico; Danila Iurilli 39,1; consulente d'impresa; Clara Padovan 23,8 medico; Riccardo Accarino 23,6 conseulente pubblicitario; Franco Rizzola 64,5 psichiatra; Giancarlo Bono 83, ragioniere; Mauro Giannantonio 20,5 medico; Maurizio Cipriani 43,4 medico; Piergiorgio Selati 17,1 geometra; Ariece Cabib 13,9 architetto; Francesca Della Ferrera 165,5 farmacista; Ezio Valenti 102 [illegible] farmacia; Sergio Busi 128,9 farmacia.

Claudio Bondavalli 69,6 farmacia; Luciano Laiolo 184,8 farmacia; Anna Maria Riccardi 201,3 farmacia; Pier Carlo Zorgno 188,6 farmacia; Giancarlo Ruffino 85,6 avvocato; Fabio Ruffino 23,2 avvocato; Stefano Isernia 5,9 veterinario; Rosan[illegible] Lemme 4,6 psicoterapeuta; Maria Clotilde Ferrari 56,8 farmacia; Enzo Molinari 121,9 farmacia; Teresio Canepari 47,9 farmacia; Roberto Gatti 72,6 farmacia; Luigi Ferrando 9,7 fotografo; Marco Raineri 935 mila lire consulente agrario; Paolo Piccinino 60,8 perito assicurativo; Maria Carla Grignolo 118,1 farmacia; Otello

I farmacisti, categoria ad alto reddito

Padovani 95,2 farmacia; Maria Ramorino 47,8 farmacia; [illegible]aria Louise Kamping 3 guida turistica; Marina D'Angelo 7,8 avvocato; Cinzia Sacelli 3,2; pranoterapeuta; Enrico Spotorno 37,6 medico; Paolo Pasquini 8,4 medico; Giacomo Ferrero 33,6 ingegnere; Martin Ferrero 4,1 maestro di [illegible] Giorgio Sacchi 3,8 geologo; Paolo Camporese 73 infortunistica stradale; Antonio Chirò 65,6 avvocato; Roberto Berti 30 geometra; Maurizio Passalacqua 30,6 geometra; Fabio Vaccaro 70,6 medico; Patrizia Panucci zero medico; Rinaldo Delfino 2,4 geometra; Giovanni Giusto 61,6 medico; Renzo Zanone 109 ingegnere; Stelvio Bacchetti 36 medico; Alessio Feltri 7,9.

Architetto Maria José Baldizzone 7,4; medico Carla Ca[illegible]zi 57,7; medico Isabella Campanile 3,1; consulente Antonio Troisi 17,1; architetto Alessandro Giuseppe 37,5; geometra Luca Corti 15,5; Piero Dugatto 60,3 [illegible]merciali[illegible].

Elisabetta Clematis 19,6 medico; Mirko Baccino 5,4 medico; Giorgio Chiaramonti 32,6 commercialista; Antonello Bellandi 5,8 consulente legale; Orlando Sotgiu 408,8 avvocato; Walter Bracco 20,8 medico; Marina Sodano 26,6 consulente; Enzo Bova [illegible] bar; Massimo Piccone Casa 42,3 avvocato; Paola Bussino zero; architetto Francesco Fizzotti 59,8; avvocato Marinella Ferro [illegible] mila lire; commercialista Carlo Pino 88; commercialista Dado Fumagalli 13,7; medico Marco Pino 148,6; notaio Maria Teresa Castellano 24,4; ragioniere Mauro Siccardi 39,8; consulenza Milanesio Guglielmo 13,2; geometra Pier luigi Feltri 10; architetto Carlo Turone 37,9; Giuseppe Buscaglia 14,6 avvocato; Fausto Mazzitelli 40,1 avvocato; Pasquale Pisseri 17,2 medico. [e. b.]

I guadagni

Così tabaccai e ristoratori

SAVONA. Rappresentanti di commercio, alimentaristi, ristoratori e tabaccai. Antonio Caraccio 9,8 macelleria; Anna Maria Corruti 9 macelleria; Vincenzo Ardolino 9,7 commestibili; Carla Siccardi 9,6; Maurizio Galuzzo 8,4 bar; Angela Giacchino 14,1 ambulante; Rosa Nasti 12 pizzeria; Giuliano Balbiano 21,6 edicola; Carlo Barberis 26,4 edicola; Maria Battaglia 5,9 stabilimento balneare; Leandra Bortone 18,8 bar; Giorgio Guido 47,1 alimentari; Anna Armellino [illegible],3 pasta fresca; Bruno Bracaccini 12 calzature; Maria Cardinaletti 31,1 accessori bagno; Ri[illegible] Prati 16,2 abbigliamento; Pietro Ghione 21,2 tendaggi; Rosa Giuffre 12 bar; Alessandro Trivellato 15,3 lavanderia; Maria Grazia Gandolfo [illegible] vendita domicilio; Fortunata Tavilla 8,9 calzature; Alessandra Nobili 7,8 tabacchi; Serafina Moriuello [illegible] abbigliamento; Ugo Morabito [illegible] foto; Giovanni Bertocci 4,7 bar; Gerolamo Adalberti 2,8 bar; Ro[illegible] Cutilli 12,1 bar; Japing Hu 837 mila ristorante; Mirko Sugherini [illegible] ambulante; Laura Lanza 8,4 ambulante; Liliana Ravalli 5,9 pescheria; Rosa Lagasio 11,2 ambulante; Rita Stradella 12,1 bar; Anna Maria Pirotto 15,8 stabilimento balneare; Marisa Carosi 23,2 carte; Isabella Siri 9 edicola; Loredana Fogliazza 22,4 trattoria; Maria Arienti 9 alimentari; Pasquale Triveri [illegible] pesce fresco; Bruno Bordo 9 auto; Mauro Murdacca 18,7 ambulante; Paolo Sannino 19,5 ingrosso detersivi; Tiziana Adorno 9 ambulante; Giovanna Scagliola 30,4 ambulante; Paolo Righetti 9 bar; Maria Samalone 7,9 lavanderia; Ines Faccio 11 filati; Flavio Isopo 9 abbigliamen[illegible]; Corrado Manfrini 28,9 edicola; Maurizia Mazza 34,1 alimentari; Emilio Minuto 11,2 confetteria; Giovanni Pelizzari 12 mobili; Alberto Bonucci 27,2 commestibili; Enrico Strassera 22,8 alimentari; Rosangela Ameglio [illegible] cartoleria; Giovanni Piano 9,6 pelletteria; James Dewar 16,2 ambulante; Sergio Nieddu 14,8 commestibili; Agostino Di Chiara 28,9 abbigliamento; Antonietta Tagliavini 9,7 bar; Carmela Tripodoro 11,9 commestibili; Giuseppe Modica 7,4 calzature; Daniela Gradi 19,4 alimentari; Francesca Baldi 14,8 polleria; Luigi Rosso 7,4 ambulante; Egidio Lovece [illegible] stabilimento balneare; Raffaele Postiglione [illegible] stabilimento balneare; Lorenzo Venturino 9,8 stabilimento balneare; Mario Becuti 9,2 salumiere; Gian Carlo [illegible] 23,7 vini; Dalciso Odella 11,4 calzature; Paolo Lanza 11,5 ambulante; Elvira Scaramuzza 9,7 ambulante; Anna Castiglia 9,2 abbigliamento; Nunzia Di Stefano 13,3 alimentari; Uesebio Colla 7,3 bar; Ivana Peretti 12,4 merceria; Adriano CAligaris 16,2 edicola; Giovanna Zunino 6 bar; Carissima Robaldo 8 bar; Anna Maria Maggi 15,4 libreria; Stefania Salvatori 0 libreria; Maria Porcu 20,7 lavanderia; Nadia Sirito 12 lavanderia; Giuseppa Ricupero 21,1 alimentari; Immacolata Gallina 3,2 bar; Clementina Aschero 23,5 edicola; Rosanna Frati 5,9 dolciumi; Amalia Cerrone 16,9 biancheria; Letizia Brando 17,8 alimentari; Mario Brignolo 99,1, assicuratore; Luisa Argentin 9; bar; D'Assunta Bazzarno 14,1; ambulante; Franca Bellatorre 11,1; frutta e verdura; Angelina Barbieri 19,2 tabaccheria; Eraldo Bricco 6,1 pasticceria; Cesare Torre 35,8 assicuratore; Marino Tabacchetti 41,7 generi di monopolio; Maria Coraco 33,1 ambulante; Franco Spinarolli 22,6; rappresentante; Antonello Viglierchio 56,1 rappresentante; Angelo Tessitore 47,4 armeria; Elio Bernardi 55,6 tabaccheria; Paolo Pizzorno 7,4 marketing; Mario Gervasconi 44,1 commercia[illegible] ingrosso; Patrizia Lichene 9, cartoleria; Santino Savarè 8,3 rappresentante. [e. b.]

Ecco gli artigiani

Sono ultimi in «graduatoria»

SAVONA. Ecco quanto hanno dichiarato gli artigiani nelle denunce Iciap 1992. I redditi più bassi sono quelli di tassisti, parrucchiere e barbieri. Anche idraulici, elettricisti e tappezzieri risultano in fondo alla «graduatoria». Dichiarazioni più elevate, invece, per i tecnici specializzati in revisione impianti e gli autotrasportatori.

Carlo Uliveri 59,1 trasporti; Giampiero Minetto 13,5 edile; Geronima Minuto 12,6 costru[illegible] edili; Pietro Pasquarelli zero tecnico; Stefano Ilesia 4,8 tecnico ricerca sviluppo; Roberto Da Bove 59,7 elettricista; Rinaudo Perillo 9,3 edile; Claudio Saporito 23,4 autotrasporti; Nicola Taglienti 23,9 autotrasporti; Elio Brignone 24,6 autotrasporti; Enrico Olivieri 18,8 elettricista; Ilarione Poli 37,3 controllore collaudi; Maria Cristina Zanella 32,6 servizi tecnici; Maurilio Viazzi 17,8 autotrasporti; Mario Luglio 37,8 autotrasporti.

Riccardo Marabotto 1,7 lavanderia; Roberto Di Salvo 1,5 vetrinista; Lorenzo Ferrando 14,1 asfaltista; Giuseppe Donzella 15 edile; Mauro Canavese 26,8 installazione finestre; Mario de Filippi 6,7 edile; Erminia Moscone zero installazione infissi; Roberto Sacchi 52,5 edile; Cesare Spotorno 49,4 panificatore; Francesco Bubba 11 milioni lucidatore di mobili; Edmondo Martin 4,2 installazione autoradio; Franco Baccatin 2,3 autotrasporti; Giuseppina Molesini zero modellista; Angelina Serrotti 5,2 servizi; Stefano Giaccardi 8,4 riparazioni edili.

Salvatore Barcellona 6,7 riparazione materassi; Nicolino Briano 20 costruzioni verande; Alfredo Fazzori 8,1 carrozziere; Vincenzo Spataro 11,9 tecnico; Giuseppe Lamberti [illegible] panificio; Andrea Galindo 5 verniciatore; Concetta Allarchi 11,9 impresa di pulizia; Antonio Fois 9,6 tecnico; Maura Frecchiolla 12 parrucchiera; Mauro Burticca 20,9 autostrasporti; Aldo Mulone 31,9 autostrasporti; Paolo Tesi 66,3 tecnico; Piergiorgio Ramorino 25,3 autostrasporti; Remo Varicelli 12 servizi; Luigi [illegible] Majo 23,3 pescatore; Giuseppe Ventura 14,4 impianti; Sebastiano Ferro 45,4 impianti; Mario Rossi 32,9 restauri; Santo Minuto 14,3 tecnico; Maria Rosa Lavagna 19,8 parrucchiera; Domenico Trevisan 13,2 tassista; Mauro Rossi 8,6 elettrauto; Angelo Piombo 13 autocarrozzeria; Angelo Bozzano 16,1 laboratorio tecnico; Enrico Lavagna [illegible] impianti; Diego Galluzzo 16,9 tecnico; Maria Zucconi 10,1 pettinatrice; Renato Siri 6,1 parrucchiere; Vittorio Averla 11,2 impianti; Fabio Tevisan 6,6 tassista; Antonio Venturino 28 tecnico; Graziella Olivieri 12 parrucchiera; Delma Giannotti 26,5 servizi; Erasio Gatti 45,1 impianti; Alessandro Bonelli 29,7 tecnico; Umberto Galliano 38,5 edile; Erasmo Porfido 12 parrucchiere; Giovanni Barberis [illegible] servizi; Osvaldo Ferraro 12,6 panificatore; Raffaele Delfino 22,5 servizi; Angelo Bricco 6,3 panificatore; Salvatore Agate 38,2 trasporti; Giuliano Valdora [illegible] ferramenta; Luigi Nolli 24 tecnico. [e. b.]

DAL [illegible]

«Spie» per le imposte

SAVONA. «Spie» autorizzate dal Comune per i controlli sulle dichiarazioni dei cittadini, relative alle imposte comunali. La decisione è stata presa dagli amministratori [illegible] per poter fare luce sia sugli evasori totali che su quelli che presentano dichiarazioni inattendibili. Il compito, che fino ad oggi era affidato agli impiegati dell'ufficio tributi già oberati di lavoro, sarà affidato a personale specializzato di società in grado di effettuare severi ed attendibili controlli. Le «spie», che [illegible] Comune recluterà attraverso una regolare gara d'appalto, avranno il compito [illegible] vigilare affinché tutti i contribuenti versino la tassa sullo smaltimento dei rifiuti, in relazione [illegible] metri quadri dell'abitazione e, nel caso [illegible] lavoratori autonomi, forniscano anche per il pagamento dell'Iciap esatte indicazioni sulle dimensioni dell'alloggio o dell'ufficio nel quale svolgono l'attività commerciale e artigianale. La quota di evasione che si conta di recuperare con questo sistema è stata stimata superiore [illegible] miliardo. [a. z.]

Solo il 14 per cento dei negozi ha protestato

Il «no» di Confcommercio fa fallire la serrata

SAVONA. Solo il 14 per cento [illegible] commercianti ha abbassato ieri la serranda nell'azione di sciopero proclamato dalla Confesercenti. La dissociazione della Confcommercio ha dato un duro colpo alla serrata. Malgrado la relativa riuscita dello sciopero, c'è soddisfazione ai vertici della Confesercenti.

«I risultati della protesta so[illegible] stati modesti - ha detto Bruno Suetta -, [illegible] in una situazione [illegible] confusione come l'attuale è stato comunque importante esprimere il nostro dissenso non tanto contro la minimum tax, ma contro la gestione economica del Paese». Non mancano, comunque, toni polemici e amarezza per la ritirata della Confcommercio. In una lettera aperta all'associazione, il presidente della Confesercenti, Umberto Torcello, dichiara: «Ingenuamente sono ancora convinto che i commercianti - anche se rappresentati da due [illegible]ciazioni - possano trovare soluzioni [illegible] loro problemi unendo le forze e lavorando insieme. E' con questo spirito che noi abbiamo favorito la nascita della Confintesa». Ma, in conseguenza alla decisione della Confcommercio di non partecipare allo serrata, Torcello avanza dubbi sul valore unitario della Confintesa e sulla serietà dei dirigenti dell'associazione.

Elvira Pecci, vice presidente della Confcommercio, spiega che il ritiro dallo sciopero [illegible] sta[illegible] motivato dal fatto che la serrata avrebbe avuto sen[illegible] solo se a livello regionale o se avesse coinvolto altre province liguri.

«Non ci sembrava corretto scioperare da soli - s[illegible] Elvira Pecci - e la decisione ultima è stata presa quando abbiamo saputo che i commercianti genovesi si erano dissociati. Il nostro dissenso, comunque, è rivolto a tutte le gabelle che annualmente dobbiamo sborsare. Non si esclude quindi la possibilità di proclamare contro la manovra una serrata nazionale». [a. z.]

La manifestazione di Albisola, alla presenza di prefetto, sindaci, enti e associazioni

«Ma ci ha aiutati la gente di Savona»

Soccorsi per l'alluvione, premiati i vigili del fuoco

ALBISOLA S. «Sono rimasto colpito dalla gente, gente comune e sconosciuta, che ha lavorato al nostro f[illegible], silenziosa, per aiutare gli altri». Lo ha detto l'ingegner Liborio Pilato, ispettore regionale dei vigili del fuoco, alla manifestazione [illegible] domenica [illegible] Albisola. «La Stampa», [illegible] nome dei lettori, ha consegnato riconoscimenti ad enti [illegible] associazioni che hanno partecipato ai soccorsi per l'alluvione. Tanta gente lo [illegible] chiesto, per dire grazie a tutti [illegible] specialmente ai vigili del fuoco. Era presente [illegible] prefetto Mario Della Corte. [illegible] è sottolineato in apertura: «Molte [illegible] anche importanti, restano da fare, ma senza dubbio i soccorsi hanno funzionato bene [illegible] impedito danni maggiori. Abbiamo preso [illegible] casi-simbolo quelli dei comuni più colpiti (Savona, Vado, Quiliano, Altare e Albisola Superiore), inevitabilmente verrà dimenticato qual[illegible] ma [illegible] [illegible] riconoscimento per [illegible] ha lavorato con grande professionalità, come i vigili del fuoco e altri enti dello Stato, o per tutte le associazioni di volontariato».

Ospiti d'onore i vigili del fuoco. L'ing. Pilato ha ritirato i riconoscimenti anche per il diretto[illegible] generale della protezione [illegible]vile del ministero dell'Interno, Elveno Pastorelli, che ha coordinato i soccorsi spedendo da tutto il Nord le colonne mobili. Il comandante [illegible] Savona, Rolando Timitilli, ha spiegato: «Abbiamo lavorato dal 22 settembre [illegible] 6 ottobre in base a un'organizzazione collaudata, e abbiamo fatto in modo che non ci fossero mai momenti di difficoltà assoluta. Devo ringraziare tutti gli aiuti spontanei e i volontari che hanno operato con grande pas[illegible] C'era anche Natale Inzaghi, comandante di Imperia, nativo di [illegible] Bernardo in Valle, visibilmente commosso: è toccato a lui coordinare i soccorsi proprio nella zona di Santuario. Ha detto: «Un'esperienza toccante anche per chi opera [illegible] questo settore da tanto tempo. Ma Savona è all'avanguardia, come dimostrano i corsi per i medici del pronto soccorso». Michele Costantini ([illegible] lui era affidata la zona di Altare), ha tra l'altro ritirato il premio per il nucleo elicotteri, impegnato nell'alluvione in Toscana.

Il colonnello dei carabinieri Antonio Oliveri ha ricordato che è risultato prezioso il tessuto territoriale dell'Arma, a partire dalle stazioni. Testimonianze sono arrivate dagli agenti della volante (presenti con il viceque[illegible] Branda), dalla guardia di finanza (c'era [illegible] capitano Carbone), dall'esercito (con il sergente maggiore Fogliacco) e dalla forestale (con la guardia Benazzi). Significative le parole di Daniele Giocondi, comandante della Stradale: «Abbiamo avuto, diciamo così, un po' [illegible] fortuna: abbiamo controllato i ponti della Sv-To e siamo riusciti a chiudere l'autostrada prima che crollasse [illegible] viadotto». Hanno parlato anche i medici del pronto soccorso Robba e Esposito, gli assessori Lunardon [illegible] Vado e Vernazza di Quiliano.

Per la Cri sono stati premiati il Comitato di Savona (c'era [illegible] presidente Federico Cortese), il sottocomitato di Vado, l'ispettorato regionale dei volontari (l'ispettore Torre era rappresentato da Ezio [illegible] Luca), [illegible] crocerossine. Si è ricordato che la Cri di Savona possiede l'unica ambulanza fuoristrada della zona, una «Land Rover» regalata, [illegible] molta oculatezza, dalla Cassa di risparmio di Savona. La prima fase dei soccorsi fu coordinata, per la Cri, dal vicedirettore dei servizi Riva e dall'ispettore dei volontari [illegible] Savona, Franco Gibboni.

Olga Beltrame, sindaco [illegible] Altare, ha detto: «Stateci vicini, anche La Stampa ci stia vicina come [illegible] fatto finora, perché abbiamo bisogno di tutti per la ricostruzione». E [illegible] sindaco di Albisola, Adelio Venturino, il «padrone [illegible] casa»: «C'è molto da fare, nel Sansobbia ci sono migliaia di tonnellate di rifiuti da rimuovere. Ma tutti hanno lavorato sodo e io vorrei citare anche la Società cattolica di Ellera, il circolo di Lucato, i frati della Pa[illegible]. [illegible] sindaco di Savona, Magliotto, presente con l'assessore [illegible]i: «Mi piace ricordare quando l'ingegner Inzaghi [illegible] [illegible] calato con [illegible] fune sotto un ponte del Letimbro per verificarne la stabilità. Un grazie a tutti i vigili del fuoco e anche a La Stampa, che ha operato con un'informazione intelligente nell'interesse della collettività». Ha concluso il prefetto: «Purtroppo, nella fase della ricostruzione, la burocrazia ha rallentato le cose [illegible] i soccorsi sono [illegible] efficaci. E anche La Stampa [illegible] avuto un ruolo importante».

Paride Pasquino

[illegible]

Tutti i riconoscimenti

I riconoscimenti sono andati tra gli altri a: Corpo nazionale dei vigili [illegible] fuoco, polizia di Stato, polizia stradale, Croce Rossa, carabinieri, guardia di finanza, esercito, Forestale, Comuni di Savona, Albisola Superiore, Vado, Quiliano e Altare anche per il personale tecnico, pronto soccorso del S. Paolo anche per [illegible] centralino ambulanze «Savona soccorso», scout Agesci Savona 1° e Savona 8°, squadra antincendi del Comune di Savona, Gruppo subacquei La Torretta, «Cb» Sv 77, Ari radioamatori, polizia municipale di Savona, Gruppo protezione civile Antonio Fazio di Varazze, Croce Verde di Albisola, Croce Bianca di Altare, «Cb» [illegible] Altare, Gruppo antincendi di Vado Ligure, Gruppo protezione civile di Quiliano, Gruppo protezione civile di Celle Ligure. In particolare, per i vigili del fuoco i premi sono andati a: prefetto Elveno Pastorelli, direttore generale della protezione civile e [illegible] servizi antincendi del ministero dell'Interno, Ispettorato regionale della Liguria, comando di Savona, Nucleo elicotteri di Genova; per la Croce Rossa a: Ispettorato regionale volontari del soccorso, Comitato provinciale di Savona, Sottocomitato di Vado Ligure, Ispettorato di Savo[illegible] delle infermiere volontarie (crocerossine). Era presente il prefetto di Savona Mario Della Corte.

A fianco vigili con Inzaghi e Timitilli Sotto l'ass. Vernazza di Quiliano e l'ingegner Pilato con il prefetto In basso a sin. Fogliacco (esercito)

Il presidente della Cri di Savona, Cortese, e [illegible] Ezio De Luca in rappresentanza dei volontari di tutta [illegible] Liguria

A destra il presidente della Croce Verde Mario Basso e i medici del pronto soccorso Fiorella [illegible] e Salvatore Esposito anche per «Savona soccorso»

Da sinistra Piero Pavone vice comandante della polizia municipale di Savona, Benazzi della guardia forestale e gli scout del Savona 1° e del Savona 8°

Donna strangolata, nessuna notizia dell'egiziano

Ora il delitto di Finale in tv a «Profondo Giallo»

FINALE L. L'omicidio di Angela Ferrero diventa un caso nazionale. Mercoledì prossimo il grave fatto [illegible] cronaca, avvenuto sabato 24 ottobre in un albergo del centro storico [illegible] Finale Ligure, sarà trattato infatti nel programma «Profondo Giallo» in onda su «Raidue». Le telecamere si collegheranno in diretta [illegible] Finale.

Altre televisioni nazionali si stanno interessando a questo omicidio che avrebbe, secondo gli addetti ai lavori, tutte le caratteristiche [illegible] giallo. C'è già chi azzarda paragoni [illegible] il più noto caso di Gigliola Guerinoni e dell'omicidio di Cesare Brin.

Intanto si è conclusa la pri[illegible] fase delle indagini. Ieri mattina i carabinieri hanno consegnato alla procura della Repubblica di Savona [illegible] loro rapporto. Nelle prossime [illegible] [illegible] sostituto procuratore, Alberto Landolfi, dovrebbe decidere se [illegible] un mandato di custodia cautelare nei confronto di Foaud Habib, l'ex marito della donna, sul quale ci sarebbero pesanti sospetti.

La notizia dell'interessa[illegible] della Rai a questo caso circola ormai da alcuni giorni a Finale. C'è già chi teme «per l'immagine della città». L'omicidio di Angela Ferrero ha gli ingredienti del più classico giallo: la gelosia, i contrasti familiari e le questioni economiche. Il tutto circondato da un'atmosfera da thriller, con il cadavere nascosto nella stessa pensione in cui [illegible] donna vive[illegible] e scoperto per caso.

Emergono intanto altri particolari sul fatto. Gli inquirenti stanno cercando [illegible] stabilire se la donna sia stata colpita da un colpo di karatè alla gola o se in effetti è stata strangolata. Nella prima ipotesi si dovrebbe dedurre che l'omicida è un esperto di arti marziali.

Inoltre chi ha ucciso la donna conosceva bene l'interno del ristorante «Finalese». Il corpo di Angela Ferrero, infatti, è stato trasportato in uno sgabuzzino buio [illegible] via Barrili e qui [illegible] con cura sotto ad una catasta di materassi, [illegible] appositamente in fila per cercare di nascondere il più a lungo possibile il cadavere.

Foaud Habib [illegible] stato visto a Finale ancora nella giornata di sabato 24, poi si è reso irreperibile. Questa improvvisa fuga [illegible] la prima coincidenza che avvalora certi sospetti. Lo stesso maresciallo dei carabinieri di Finale, Franco Pisano, ha esortato l'uomo a costituirsi, lanciando un appello nei giorni scorsi per convincerlo a chiarire [illegible] sua posizione.

E' possibile però che l'egiziano sia già all'estero, probabilmente in Germania, nella [illegible] di Francoforte, [illegible]ove l'uomo sembra che abbia molti amici.

I rapporti fra Angela Ferrero e l'[illegible] marito erano da tempo «difficili». In più occasioni l'uomo l'aveva minacciata tentando persino di rapire le due figlie, Maria Veronica e Zaira. L'albergatrice temeva soprattutto per [illegible] figlie al punto che un semplice ritardo all'orario [illegible] chiusura della scuola, proprio sabato [illegible] ottobre, l'aveva spinta a telefonare preoccupata alla segreteria della scuola.

L'uomo era considerato, [illegible] molti, un giocatore d'azzardo (avrebbe perso forti somme a carte) che non disdegnava [illegible] bere [illegible] soprattutto faceva uso di psicofarmaci.

Angela Ferrero, 39 anni la donna strangolata a Finale. Ancora nessuna traccia del marito egiziano

Non mancano in città «le voci denigratorie» circa [illegible] vita privata [illegible] Angela Ferrero, la sua propensione a fare acquisti nei negozi del centro e i suoi amori. Resta comunque il fatto che pochi giorni prima del delitto la donna aveva indotto il legale della famiglia, Luca Vecchiato, a denunciare l'ex marito [illegible] che a Finale c'è qualcuno che ha giocato e spesso vinto [illegible] carte con Habib.

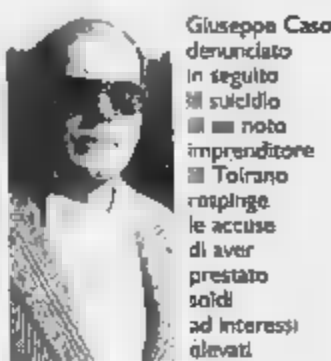
Augusto Rembado

Lo sfogo di Pino Caso arrestato dopo il suicidio di un imprenditore di Toirano

«Non faccio prestiti a usura»

L'uomo, di Torre Annunziata, respinge l'accusa di essere stato la causa del grave episodio «Con me aveva un piccolo debito, tra noi i rapporti erano buoni». Denunciato a piede libero

ALASSIO. «In gioventù ho commesso [illegible] reati. Risse, liti, qualche colpo di pistola, un po' [illegible] contrabbando ma ho pagato tutto con il carcere e il confino. Dal 1975 non ho più fatto nulla di illegale. E nonostante questo ogni volta che succede qualche [illegible] il colpevole è Pino Caso. Lo [illegible] arresta, lo [illegible] tiene in galera qualche giorno e poi lo [illegible] scarcera (è stato denunciato a piede libero, ndr). Ma io, in queste condizioni, non posso lavorare. I miei figli vengono svegliati nel cuore della notte e vedono il padre che va via con i carabinieri. E sui giornali Pino Caso diventa l'estorsore, il camorrista, il capo del racket»: Giusep[illegible] «Pino» Caso, 48 anni, nativo di Torre Annunziata, racconta la sua verità. Nei giorni scorsi è stato arrestato con l'accusa di estorsione nell'ambito del suicidio di Antonio Maineri, l'imprenditore di Toirano rimasto coinvolto in un crack miliardario. Era in mano agli usurai e [illegible] ha retto alle tensione.

«Io non so se era [illegible] mano io [illegible] agli usurai. So solo che per quanto mi riguarda gli avevo fatto [illegible] prestito, di circa 25 milioni, nell'ottobre scorso. Io non volevo prestargli dei soldi ma degli amici, gli stessi che me l'avevano presentato, hanno insistito. L'interesse era di circa il 20 per cento all'anno, 450 mila lire al mese. Non credo che si possa parlare [illegible] estorsione. Maineri mi ha sempre pagato gli interessi regolarmente. Solo negli ultimi mesi, quando doveva restituire il capitale, mi ha chiesto di prorogare i pagamenti. Mi ha dato degli assegni per 13 milioni risultati scoperti», prosegue il suo racconto Caso.

Giuseppe Caso denunciato in seguito [illegible] suicidio [illegible] [illegible] noto imprenditore [illegible] Toirano respinge le accuse di aver prestato soldi ad interessi elevati

Caso dal 1991 è regolarmente iscritto come agente d'affari. Il suo lavoro consiste soprattutto nell'intermediazione immobiliare. «In genere i finanziamenti servono per coprire i mutui immobiliari. Difficilmente facciamo prestiti. Per Maineri, ripeto, l'ho fatto per amicizia. E' stato detto che Maineri riceveva telefonate minatorie. Da me lo escludo. Mercoledì alle 13,30, quando lui era già morto, ho telefonato e mi ha risposto una persona che si è qualificata come [illegible] fratello. Non solo non mi ha detto che Antonio si era suicidato ma mi ha risposto che avrebbe riferito della mia telefonata. Che non era intimidatoria. [illegible] è vero che aveva debiti per centinaia di milioni perchè hanno arrestato me per un credito di 25?», continua. E conclude: [illegible] ho commesso qualche [illegible] di male è giusto che paghi. [illegible] se, come ritengo, [illegible] la sola colpa di [illegible] avuto precedenti, chiedo [illegible] essere lasciato in pace». **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuovo servizio [illegible] ma la nebbia non c'è

Il nuovo servizio [illegible] dati metereologici in tempo reale che da ieri compare sulle pagine elettroniche del televideo Rai sta provocando polemiche ad Albenga. A pagina 405 [illegible] televideo, infatti, [illegible] scritto che ad Albenga, oltre ad [illegible] temperatura di [illegible] gradi [illegible] venti calmi, c'erano banchi di nebbia. Un fenomeno metereologico che non [illegible] è mai verificato in Riviera e che danneggia il turismo della [illegible]. **[s. p.]**

[illegible]

Un intervento dei pompieri per un nido di calabroni

I Vigili del fuoco [illegible] Albenga sono dovuti intervenire ieri pomeriggio a Borgio Verezzi per distruggere un nido di calabroni sistemato nel sottotetto di una villetta di regione Bottas[illegible] Nonostante il freddo calabroni e vespe continuano a nidificare costringendo i Vigili del fuoco a decine di interventi alla settimana. **[s. p.]**

ALBENGA

Svastiche sul Lungocenta in azione gruppi di teppisti

Una svastica e scritte [illegible] ispirazione nazista sono state disegnate con lo spray nero sulla massicciata dell'argine del Centa nella zona di via degli Orti. Autori delle scritte sarebbero gruppi di teppisti che da tempo sporcano i muri di Albenga con scritte politiche [illegible] insulti ai tifosi delle squadre di calcio. Anche se in questo caso sembra prevalere il «colore» politico. **[r. sr.]**

FINALE L.

Centro Coop in via Dante presto l'inaugurazione

Sarà inaugurato, la prossima settimana, il nuovo [illegible] commerciale della Coop in via Dante a Finale Ligure. Il nuovo grande magazzino è stato ricavato da alcuni capannoni utilizzati in precedenza da un concessionario d'auto. Sarà invece chiusa la sede della Coop di Finalpia. **[a. r.]**

LOANO

Polizia in Comune

Un'inchiesta [illegible] piscina [illegible]

LOANO. Indagine della Procura [illegible] Repubblica di Savona sul progetto per [illegible] costruzione di una piscina pubblica, in località Fey a Loano. [illegible] uomini della polizia giudiziaria avrebbero visionato (non si tratta di un sequestro) nell'ufficio tecnico del Comune alcuni elaborati che riguardano le opere di recinzione della piccola piscina (si trova a Levante della grande piscina olimpica [illegible] [illegible] metri), utilizzata [illegible] acquascivolo. Per quanto è trapelato la magistratura starebbe verificando la posizione di un dipendente comunale. Commenta il sindaco Mario Rembado: «Non sappiamo nulla di questa indagine. Al Comune [illegible] è giunta nessu[illegible] comunicazione. Personalmente pensavo che questo piccolo appalto di circa 45 milioni fosse stato sorteggiato fra quelli [illegible] controllare». **[a. r.]**

[illegible]

Accordo fra i partiti

Balloni [illegible] il [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible]

Dario Braggio consigliere indipendente è stato designato dai partiti nuovo sindaco di Ceriale al posto [illegible] Ennio Balloni

CERIALE. Dario Braggio, della lista della sinistra democratica, sarà il nuovo sindaco. Una mozione di sfiducia al sindaco uscente Ennio Balloni, è stata presentata dai consiglieri dc, psi, pli e della sinistra democratica. Della nuova giunta faranno parte Piermichele Moreno, Pasqualino Mambrin, Ennio Fazio, Alberto Galati, Andrea Nucera e Tedesco. **[s. p.]**

LAI[illegible]

Appalti irregolari?

Corte [illegible] [illegible] [illegible] indagine in [illegible]

LAIGUEGLIA. Lavori (cimitero, palestra, e Casa di riposo) per [illegible] importo di meno di mezzo miliardo rischiano [illegible] costarne circa [illegible] al Comune di Laigueglia o, come ha chiesto la minoranza [illegible]di [illegible] pds, all'ex sindaco Vincenzo Maglione e agli amministratori che hanno firmato le delibere degli appalti. [illegible] tratta di lavori che risalgono ad alcuni [illegible] or sono, [illegible] cui modalità di appalto sono «sospette».

Per la casa di riposo i lavori [illegible] sarebbero iniziati prima della delibera degli amministratori. Gli appalti dei lavori per il cimitero e la palestra so[illegible] stati affidati a trattativa privata [illegible] sospesi. Ora la ditta appaltatrice chiede un sostanzioso indenizzo. Alla vicenda è interessata la Corte dei conti e indaga la Guardia di Finanza. **[b. b.]**

Drammatico sequestro [illegible] una donna di 73 anni

Legata dopo [illegible] rapina [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible]

Mario Alamia, 20 anni, via Fornaci, Loano, è accusato di aver rapinato una pensionata assieme a un complice, Nicola Bertini di Boissano. Sono stati entrambi arrestati

LOANO. «Mi hanno legata con i fili del telefono ed imbavagliata. Mentre uscivano ho sentito uno dei due dire "apri il gas e spegni la luce", ho veramente temuto per la mia incolumità». Giovan[illegible] Vernetti, 73 anni, Loano, via Aurelia, racconta i drammatici momenti della rapina di cui è stata vittima mercoledì notte. Per questo episodio i carabinieri hanno arrestato Nicola Bertini, [illegible] anni, via Rive [illegible] Boissano [illegible] Mario Alamia, [illegible] anni, via Fornaci, Loano. I due [illegible] accusati [illegible] rapina a [illegible] [illegible], sequestro [illegible] persona a scopo di rapina e tentato omicidio.

Racconta la donna: «Dopo mezzanotte è suonato il campanello. Credevo che fosse [illegible] nipote Massimo, sapevo che [illegible] dimenticato le chiavi. Ho aperto senza [illegible]. [illegible] sono però trovata di fronte due giovani con il volto coperto. Hanno rovistato in tutta la casa e poi mi hanno legata. Prima di fuggire hanno aperto il gas. Per fortuna sono riuscita a liberarmi [illegible] a chiudere il rubinetto prima che mio nipote rincasasse e accendesse la luce. Cosa [illegible] [illegible] se l'ambiente si fosse saturato di gas?». I due arrestati sono [illegible] bloccati poco dopo. La refurtiva, per un valore di circa [illegible] milioni, è stata recuperata. **[a. r.]**

Lavori per la sistemazione delle strade e il rifacimento della segnaletica

Viabilità, a Cairo si cambia

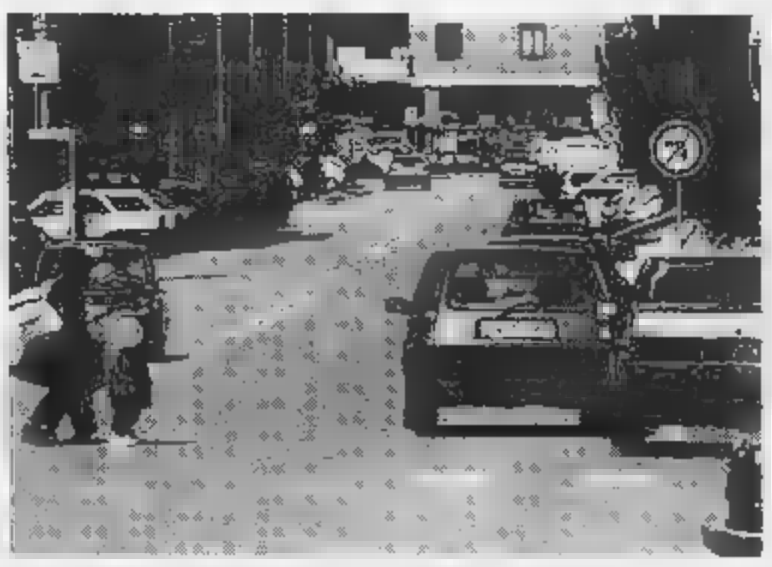
E' pronto il piano del traffico, prevede una spesa di un miliardo e 200 milioni
Permanente l'area pedonale in piazza della Vittoria. Soste a tempo e nuovi sensi unici

CAIRO M. Un miliardo e 200 milioni investiti per migliorare e riparare le strade del centro; 130 milioni per sostituire la segnaletica in base alle direttive Cee e le indicazioni del nuovo codice della strada; rivoluzione della viabilità e dei parcheggi nella zona [illegible] storico. Sono gli aspetti più importanti del nuovo piano del traffico che sarà presto discusso in Consiglio comunale.

Spiega il vice sindaco, Ezio Fossati: «Si tratta di un impegno notevole per le finanze comunali e del tentativo di razionalizzare da un lato la viabilità e dall'altro di tutelare la zona del centro storico, verso la quale affluiscono ogni giorno centinaia di automezzi. Il progetto di base è uno studio portato a termine da una società specializzata. Sono in corso [illegible] valutazioni su piccoli aggiustamenti e modifiche di secondaria importanza, ma il piano potrà diventare esecutivo [illegible] poco tempo».

L'applicazione dei provvedimenti relativi alla viabilità e ai parcheggi sarà graduale, tuttavia le linee fondamentali non saranno più messe in discussione. Alcuni aspetti del piano non mancheranno di suscitare discussioni e polemiche, ma l'attuale giunta pare decisa ad andare sino in fondo sul problema, sicura di aver imboccato la strada giusta per risolvere i nodi della viabilità nel centro storico.

L'aspetto più innovativo è costituito dalla decisione di rendere permanente l'isola pedonale in piazza della Vittoria e nelle [illegible] limitrofe, mantenendo, comunque, il parcheggio sulla parte di piazza dove già [illegible] è in funzione. La sosta sarà a tempo. Con disco orario, [illegible] la messa in opera di parcometri. Il risultato dovrebbe essere un aumento dei posti auto in quanto non sarà possibile, come succede attualmente, lasciare per alcune ore di seguito l'auto in sosta in piazza della Vittoria. Il disco orario, con un massimo di sosta di un'ora e mezza, sarà gradualmente esteso a corso Italia e a tutte le zone prossime al centro, comprese piazza Garibaldi e piazza XX Settembre.

Aggiunge l'assessore Fossati: «Vogliamo che la sosta a tempo sia rispettata. Per questo amplieremo l'area interessata dal provvedimento in base alle possibilità di controllo da parte dei vigili urbani, con il cui comando stiamo esaminando le modalità d'intervento».

Corso Dante, una delle principali vie di Cairo, resterà a doppio senso di marcia

Un provvedimento che non sarà accettato subito di buon grado. Molti dipendenti di enti pubblici, banche e uffici do[illegible]no rinunciare all'uso dell'auto, ora lasciata per ore parcheggiate nelle zone dove sarà introdotta la sosta a tempo, oppure dovranno portare l'auto nell'area Oltre Bormida. In Cairo Nuovo ci saranno poi numerosi nuovi sensi unici. Via Bertolotti sarà percorribile solo nella direzione piazza Vittoria Maddalena, mentre il parallelo corso Martiri sarà a senso unico nella direzione opposta. Rimane a d[illegible] [illegible] di marcia [illegible] corso Dante.

Nella zona del semaforo di piazza della Vittoria prossima al ponte Stiaccini sarà possibile accedere con furgoni o autocarri per operazioni di carico e scarico. In questo caso, risultando subito dopo la strada bloccata per la presenza della zona pedonale permanente, sarà eliminato l'attuale [illegible] unico e si potrà entrare e uscire [illegible] il ponte Stiaccini.

Il ponte «Italia 61» sarà percorribile a [illegible] unico dal centro [illegible] Carcare, con l'obbligo, in via Sanguinetti, di svolta a destra. Non si potrà più entrare da questo ponte verso il quartiere Santa Caterina, che potrebbe diventare zona residenziale. In pratica l'accesso sarebbe possibile solo a chi vi abita.

Enrico Marchiaio

Cairo, dopo i fatti dell'Itis intervengono i presidi

Il nonnismo a scuola? «E' fenomeno limitato»

CAIRO M. Entro la settimana il tribunale dei minori di Genova dovrà decidere sulle possibilità di incriminare tre dei sei studenti dell'Itis di Cairo, denunciati nei giorni scorsi dalla madre di un loro compagno. Si profila anche il reato di estorsione, conseguenza delle indagini avviate dal nucleo operativo dei carabinieri di Cairo, che hanno inviato un dettagliato rapporto alla magistratura.

Il caso dell'Itis di Cairo, dove alcuni ragazzi che frequentano le prime classi sarebbero stati obbligati da alcuni compagni, pena minacce di percosse e intimidazioni continue, a portare merendine, focacce, quaderni e materiale didattico, oltre a sigarette e bibite, sembra [illegible] mare contorni sempre più inquietanti. Non è escluso che nei prossimi giorni il preside dell'istituto, Pasquale Tuzzolino, decida di incontrare gli insegnanti di Cairo per [illegible] eventuali provvedimenti di carattere disciplinare.

Un'iniziativa del genere sarà in ogni caso assunta appena saranno definiti i fatti denunciati e i risultati dell'inchiesta affidata alla magistratura. Il fenomeno del nonnismo all'Itis di Cairo sta creando molte discussioni negli ambienti scolastici della Val Bormida. Raffaele Buschiazzo, vice preside del «Patetta» di Cairo, spiega: «Per fortuna non esistono episodi di questo genere nel nostro istituto. Lo posso escludere in modo tassativo. Del resto vigiliamo continuamente, anche [illegible] l'aiuto dei [illegible]li, e appena si profila la possibilità di simili situazioni, come successo all'inizio dell'anno sebbene in modo non così grave, siamo intervenuti con decisione».

Renato Pancini, preside del Calasanzio, è categorico: «Nulla del genere nella nostra scuola. Sempre, all'inizio dell'anno, vi sono questi pericoli. Lo scorso mese la questione è stata più volte dibattuta e affrontata in assemblea e adesso al Calasanzio è rientrata nella norma. Solo qualche sfottò nei confronti dei "primini"». [e. m.]

[illegible]

[illegible]

Pretura, 3 nomadi condannati per furti negli alloggi

Il pretore ha condannato Adriano Barrero, un nomade di [illegible] anni, a un anno e 9 mesi di carcere, senza condizionale. Il giovane, insieme alle cugine Angela e Ottavia, rispettivamente di 21 e 24 anni, condannate a 3 mesi di carcere, [illegible] effettuato la scorsa settimana furti in alloggi di Dego, Rocchetta e Cairo. [e. m.]

[illegible]

Alluvione, è sospesa la fiera di S. Martino

Il sindaco ha sospeso la fiera di S. Martino. La zona dove si svolge la fiera è tuttora tra le più danneggiate dall'alluvione. Dice il sindaco: «E' un sacrificio [illegible] Il prossimo anno la fiera sarà spostata alla seconda domenica del mese e su un'area più vasta». [e. m.]

[illegible]

Il 19 in [illegible] d'Assise processo per il parricida

Il parricida Cesare Giordano, 28 anni, comparirà in Corte d'assise a Savona il prossimo 19. Oltre all'accusa di omicidio, deve rispondere di porto e detenzione abusiva di una pistola: l'arma [illegible] cui, lo scorso 22 dicembre, uccise il padre Claudio, di [illegible] anni, a conclusione di un aspro diverbio. [b. b.]

CARCARE

Oggi s'inaugurano i corsi dell'Unitre in Val Bormida

Si inaugura oggi alle 17, nell'aula magna del liceo Calasanzio, l'anno accademico dell'Unitre. In programma una conferenza del professor Luigi Surdich. I corsi regolari si inizieranno lunedì. [l. b.]

DEGO

Nominato un commissario per il bilancio comunale

Il Coreco ha nominato il commissario «ad acta» per il bilancio consuntivo '91, non approvato dal Consiglio comunale. L'incarico è stato affidato al ragionier Amore. [l. b.]

Gli abitanti contro i cantieri della superstrada

«Polvere nei polmoni» Roccavignale protesta

ROCCAVIGNALE. Polemiche sul cantiere aperto alle porte del paese per la realizzazione della superstrada che collegherà Roccavignale a Montezemolo. A sollevarle, un gruppo di abitanti che, durante l'ultimo Consiglio comunale, ha avanzato una serie di richieste per ridurre la presenza di polveri.

«Una situazione insostenibile - [illegible] i residenti - che va ad aggiungersi ai pesanti disagi legati alla viabilità». E aggiungono: «Non chiediamo interventi straordinari, ma solo piccoli accorgimenti in modo da eliminare, per quanto possibile, le polveri che oltretutto riducono notevolmente la visibilità sulla strada Statale determinando, dunque, problemi di sicurezza».

Proseguono, intanto, i lavori di realizzazione della superstrada (affidati a un consorzio di imprese torinese) che, secondo il progetto iniziale, si sarebbe dovuta terminare entro il mese di febbraio '92. Ritardi che hanno fatto lievitare i costi: si calcola che ai 65 miliardi previsti se ne dovranno aggiungere ancora una trentina. Un progetto ritenuto da molti «faraonico» e che non ha mancato di sollevare polemiche tra le associazioni ambientaliste della Val Bormida.

«Con una [illegible] di denaro di gran lunga inferiore a quanto si spenderà - dicono in molti - si sarebbero potuti realizzare interventi per l'ampliamento e il miglioramento della strada già esistente». E ancora: «In tal modo si sarebbe evitato anche di deturpare un'area che con il nuovo tracciato [illegible] appare, sotto il profilo ambientale, irrimediabilmente compromessa». [l. b.]

Il forno 2, che pareva destinato alla chiusura, resterà in produzione

Dego, 20 miliardi per la vetreria

L'azienda ha deciso di potenziare gli impianti

DEGO. Nei prossimi tre anni la Vetr.I investirà 20 miliardi per migliorare l'impatto ambientale e ammodernare i cicli produttivi. Lo hanno comunicato ai rappresentanti della Fulc e al Consiglio di fabbrica i responsabili della direzione. Lunedì prossimo ci sarà un nuovo incontro tra azienda e sindacato, per definire le questioni ancora aperte, tra le quali il nodo della cassa integrazione, provvedimento già scattato per alcune decine di dipendenti.

Il gruppo Vetr.I ha stabilito di effettuare [illegible] di investimenti nella fabbrica di Dego anche per quanto si riferisce all'impatto ambientale

Anche il forno [illegible] 2, di cui si temeva la chiusura definitiva, dovrebbe essere salvato. Con gli investimenti previsti diventerà più economico produrre con questo forno. La Vetr.I, che ha confermato la centralità della sede di Dego dove si trovano gli uffici di direzione dell'intero gruppo in Italia, che conta altre quattro vetrerie, punta su una nuova organizzazione del lavoro e sugli investimenti per limitare i danni dell'attuale, grave crisi del settore.

Si tratta ora di definire anche i riflessi sul numero degli occupati una volta completati i lavori. Non è un mistero che l'ammodernamento degli impianti potrebbe portare a un ecesso di personale sulle linee produttive. Questa mattina a Cairo si svolge una riunione importante anche per il futuro dell'Acna. Di fronte amministratori e sindacalisti, per decidere quali iniziative assumere per obbligare il go[illegible] a affrontare il nodo della fabbrica di Cengio. [e. m.]

Genova: settimana ricca di rappresentazioni e di concerti

Riecco la balena di Gassman poi ci sono Calindri e Durano

Arrivano due ore, vecchie conoscenze del teatro brillante italiano, come Ernesto Calindri o Giustino Durano, ma c'è anche la commedia musicale (la celebre «My fair lady»), proseguono il cabaret e la prosa dialettale, mentre anche il campo musicale è abbastanza vario di proposte, dalle repliche del «Simon Boccanegra» al Carlo Felice alla «Petite messe solennelle» con Luciana Serra al Chiabrera di Savona. In Liguria sia questo weekend che la prossima settimana offrono parecchie alternative.

Teatro. Genova è sempre più brulicante di rappresentazioni. Sino a domenica, al Teatro della Corte è possibile assistere a «Ulisse e la balena bianca» nella versione di Vittorio Gassman, mentre al Genovese va in scena «L'avaro» di Molière, con Giulio Bosetti protagonista. Al Sant'Agostino (sino al 14), il Teatro della Tosse interpreta «Sandokan», rifacendosi alla celebre edizione di Aldo Trionfo. E, per il dopo-teatro (inizio alle 22,45 circa), all'Agorà, Veronica Rocca è la vibrante protagonista di «Scena nuda».

Da martedì, invece, alla Corte debutta «Il vampiro», commedia horror di Angelo Brofferio, che costituisce la parodia della letteratura gotica. Ne è ironico, garbato protagonista Giustino Durano. La compagnia è quella del Teatro di Sardegna, il regista è Beppe Navello. Al Genovese, da mercoledì, ecco «Pensaci, Giacomino!», che Luigi Pirandello scritto per Angelo Musco. La interpreta Ernesto Calindri, calato nel personaggio dell'anziano professor Toti, il quale sposa una ragazza incinta per proteggerne l'amore con Giacomino.

Vittorio Gassman in una scena dello spettacolo «Ulisse e la balena bianca»

Ha riaperto anche il Politeama Margherita, dove sino a domenica, quest'ultima replica in pomeridiana, alle 16, Sandro Massimini, affiancato da attori collaudati come Annalisa Cucchiara, figlia d'arte (suo padre Tony è un noto cantante) ed Ettore Conti, che ha lavorato spesso con Strehler, ripresenta «My fair lady», commedia musicale ispirata a «Pigmalione» di Shaw, da ben 29 anni assente dai palcoscenici italiani. Massimini, che ha curato anche la regia, è il professor Higgins, mentre Annalisa Cucchiara è la fioraia Lisa Doolittle. La scena di Mastromattei ricostruisce gli angoli tipici della Londra 1912.

Sempre a Genova, da lunedì a sabato all'Oratorio di San Filippo, «Concerto per voci e ombre» della Compagnia Teatro Ipotesi. Al Dancing Saint-Tropez di Prà, mercoledì seconda della rassegna di cabaret intitolata a Pier Luigi De Lucchi: si sfidano Cristiano Militello, allievo di Gigi Proietti, già apparso in trasmissioni televisive su Raiuno o Canale 5, e I belli fulminati nel bosco, reduci dal Festival di Sanscemo. A Savona, domani e dopo, ai Salesiani, il Piccolo Teatro presenta «Non tutti i ladri vengono per nuocere», due atti unici di Dario Fo. Teatro dialettale: «Articolo V», con la Compagnia Mario Cappello, sino a domenica, alla Sala Carignano; «Chi no sappa... no lappa», con la compagnia TeatralNervi, domani sera al San Pietro di Quinto; «... pò d'invexendo», della compagnia Campanassa di Savona, domenica a Il Tempietto (Genova).

Musica. Sabato alle 16, e domenica alle 15,30, al Carlo Felice di Genova si replica «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi. La regia è di Pier'Alli, dirige Alain Lombard, con l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Tra gli interpreti, Paolo Coni, Carmela Apollonio, Taro Ichiara e Ferruccio Furlanetto. Sempre al Carlo Felice, questa sera Concerto inaugurale con musiche di Wagner, Ciaikovski e del giovane compositore genovese Massimo Lauricella: mezzosoprano è Patricia Adkins Chiti, e direttore Michel Tabachnik. Piatto forte di fine settimana, però, è la «Petite messe solemnelle» di Rossini, con il soprano genovese Luciana Serra: l'Opera Giocosa la propone al Chiabrera di Savona dopo una lunga assenza, in occasione del bicentenario rossiniano.

Sul versante «leggero», ma impegnato, da segnalare il concerto di Ivano Fossati, stasera all'Ariston di Sanremo e giovedì al Cantero di Chiavari, il suo recital «Lettere da sopra la pioggia» (due tempi con brani tratti dai suoi lp più conosciuti). A Vallecrosia, domenica, serata in omaggio alla memoria di Yves Montand, che Erio Tripodi ha organizzato nella cornice del Tempio Museo della Canzone: interverranno il figlio di Fernandel, Achille Togliani e Giorgio Consolini.

Stefano Delfino

NOVITA' IN CASSETTA

Jfk e Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul mercato delle videocassette. «Per il noleggio - spiega Marco Pivari, titolare di Video Due, via Torino a Savona - prevalgono nettamente i film Usa: su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», poi «Thelma & Louise», «Nei panni di una bionda»». «Il successo del cinema - dice Riccardo Pedulla di Video Club, via Carzino 15 a Genova - si ripete in videocassetta. E' il caso di «Terminator 2» e «Johnny Stecchino»». «Il pubblico - sottolinea Viani Valerio di Castellino in via Belgrano a Imperia - richiede purtroppo sempre e solo le novità».

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel noleggio anche in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video è «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), controversa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce dai trionfi di «Balla coi lupi» e «Robin Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle tre ore di proiezione si contano 126 personaggi) e il montaggio da Oscar di Pietro Scalia. Edita la Warner.

Costner e la Spacek in «Jfk»

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona un medico vittima di un grave male in «Un medico, un uomo» di Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore» che ha scelto il romanzo di Ed Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro best seller, firmato da Susan Isaacs, ha invece ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un film che ricalca gli stilemi del cinema hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora di un agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie Hawn.

Tipico esempio di film ecologico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, è «Mato Grosso» di John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, a cui si deve lo «script» di «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) nella foresta equatoriale a cercare un elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) è mandata sul luogo. Marchio: Penta.

Una scena dal film «Vite sospese»

La punta di diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse amore invece era un calesse» con Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La tenera canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata dalla luna»), è un manager senza scrupoli deciso ad impossessarsi di una vecchia azienda. Lui è Danny De Vito. «La tenera canaglia» è invece l'ennesimo film con una bambina (Alisan Porter) mattatrice. Il film «per tutti» per eccellenza di novembre è comunque lo spassoso «Beethoven», le vicende di un San Bernardo di 80 chili.

La Columbia presenta la commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisiva. Targati Columbia due film d'autore: «La bella scontrosa» di Jacques Rivette e «Riff raff» di Ken Loach.

Daniele Cavalla

Savona, via alla rassegna de La Ginestra

Canti, corali doc per un mese intero

SAVONA. Canti corali e polifonie a Savona dal 7 novembre al 5 dicembre.

La rassegna è nata per iniziativa della II e V Circoscrizione che hanno colto lo spunto dallo scambio, avvenuto l'estate scorsa, tra il coro femminile savonese «La Ginestra» e quello di Valtournenche in Val d'Aosta.

Il primo, fondato nel 1983, è composto da circa 30 elementi diretti da Mario Asiani; il secondo, fondato nel 1982 da un gruppo di appassionati di canti popolari, è composto da 26 elementi: quattordici donne e dodici uomini, diretti da Claudie Vallet.

Dal «gioco» di cantare insieme, è nata l'idea di aprire uno spazio anche a Savona da dedicare al canto tradizionale o popolare sia per una maggiore della professionalità dei singoli cori, sia per propagandare il canto e le tradizioni dei molteplici dialetti originali.

La rassegna, ad ingresso libero, che si svolgerà tutti i sabati a partire dalle 20,30, è ospitata nella chiesa Evangelica in piazza Diaz. Oltre al coro della Valtournenche, che si esibirà il 7 novembre e a quello savonese, che canterà il 14 novembre, protagonisti dei recital il coro «Montagne Verdi» di Calizzano, nato 17 anni fa e diretto da Egidio Gazzano, il cui concerto è fissato per il 21 novembre; la corale polifonica «Cantoria San Nicolò» di Albisola Superiore, fondata nel 1978 e diretta da Antonio Delfino, che si esibirà il 5 dicembre, in chiusura di rassegna.

La scelta degli organizzatori è ricaduta su corali relativamente «giovani», formatesi negli ultimi dieci-venti anni, che abbiano svolto con sempre crescente professionalità la loro attività fino ad ottenere suoni e coloriture musicali personalissime e molto apprezzate tra gli «addetti ai lavori».

«La rassegna - spiega Giorgio Castelli della II Circoscrizione - è nata dalla collaborazione attiva tra noi e la V Circoscrizione. L'idea ci è stata suggerita dalle coriste de "La Ginestra" che volevano ricambiare l'ospitalità ricevuta dal coro della Valtournenche. Allora abbiamo pensato che si poteva fare qualcosa di più di una serata ed allargare l'invito ad altri gruppi che hanno aderito entusiasti».

Le corali scelte hanno la caratteristica di proporre un repertorio di facile ascolto. L'unica eccezione riguarda la «Cantoria» di Albisola Superiore.

Un coro selezionato di pochi elementi che da anni porta avanti una ricerca musicale filologica su intavolature che risalgono al XIII secolo. **[a. z.]**

Sanremo, domenica ci sarà il premio Collodi Giovanissima

Bimbi in pista al Casinò

Il «minifestival» della canzone è già arrivato alla sua seconda edizione
Ragazzini provenienti da tutta Italia si esibiscono davanti alle telecamere

I bambini protagonisti al Casinò

SANREMO. L'unica ligure in lizza è la piccola Valentina Tripodoro di Savona, 13 anni, che canterà «Pilù». Più una pattuglia di giovanissimi, per i quali, almeno per ora, cantare sembra ancora soprattutto un gioco ma le cui qualità vocali lasciano bene sperare per un futuro di grande successo nel campo della musica.

Arrivano da tutta Italia: Eleonora Antoni, 8 anni, da Livorno (canta «Delfino Joe»); Luigi D'Oronzo, 12 anni, da Barletta («Inno al domani»); Maria Grazia Volpe, 11 anni, da Foggia («Mongolfiera Rock»); Monica Rosati, 12 anni, da Milano («Jonny»); Alessia Rastello da Torino, Stefania Leva da Chieri e Ilaria Badoglio da Casnelli hanno tutte 10 anni e canteranno in trio («Io do i numeri»); Luca Graziano, 11 anni, da Milano («E' già domani»); Rossella Ariodante, 11 anni, da Salerno («La bici»); Giada Corre, 8 anni, da Pisa e Luca Tarantino, 7 anni, da Torino in coppia («Zoocity»); Chiara Raiteri, 12 anni, da Alessandria («Sono ancora piccina»); infine il trio Lorenzo Re, 10 anni, di Torino, Gabriele Tenan, 12 anni, di Castellamonte, e Francesco Pavarino, 13 anni, da Moncalieri («Il calciatore, l'arbitro e il tifoso»).

Saranno loro, domenica pomeriggio a partire dalle ore 16, ad animare il pomeriggio al teatro del casinò, divenendo i protagonisti del «Premio Collodi-Giovanissima 91», una sorta di minifestival della canzone riservato a giovanissimi di una fascia di età leggermente superiore a quelli che prendono parte al mitico «Zecchino d'oro» bolognese.

La manifestazione, pur giovane, ha già spalle robuste: a registrarla ci saranno le telecamere di Raiuno che la manderà in onda nella prima settimana di dicembre; una casa discografica (BMG-Ariola) raccoglierà tutti i brani in un LP.

Condurranno la trasmissione Paola e Pino d'Angiò, entrambi con una carriera da cantanti alle spalle. A scegliere il vincitore sarà una giuria di giovanissimi in teatro.

La manifestazione non ha, dichiaratamente, lo scopo di cercare talenti per il mondo della canzonetta. Pino Scarpellini, l'ideatore, ne spiega la filosofia: «Non è giusto alimentare illusioni pericolose a quest'età. Vogliamo che i bambini si divertano. Soprattutto farli sognare e cantare. Troppo spesso si dà tutto ai bambini sul piano economico, ma si dimenticano i loro bisogni fondamentali che sono la voglia di fantasia, di serenità, il desiderio di felicità senza fargli dimenticare i grandi temi del nostro tempo come la pace o la salvaguardia dell'ambiente. Le nostre canzoni vogliono essere tutto questo». **[b. m.]**

Nella scaletta che proporrà al Théâtre de Verdure vecchi e nuovi successi

Tozzi: rendez-vous sulla Côte

Nizza, atteso nel tempio della musica leggera

Il cantante Umberto Tozzi

NIZZA. Una star italiana si esibirà al Théâtre de Verdure di Nizza. Umberto Tozzi è atteso nel piccolo tempio della musica della Costa Azzurra martedì 10 novembre, per dar vita ad un concerto all'insegna dei suoi più grandi successi.

Il cantautore divenne famoso con la canzone «Ti amo» nel 1977. Da allora, dopo aver spopolato nelle classifiche di tutti i Paesi, ha rappresentato all'estero la tradizione musicale italiana. Sono seguiti altri indimenticabili «hit»: «Tu», «Gloria», «Stella Stai», «Notte Rosa» e altre canzoni che hanno raggiunto le vette delle classifiche. Anche in Francia Tozzi è riuscito a mantenere la popolarità degli Anni Settanta, rinverdendola con gli ultimi titoli: l'incredibile successo di pochi anni fa di «Gente di Mare», presentato all'Eurofestival in coppia con Raf, e l'ultima canzone del Festival di Sanremo, «Gli altri siamo noi».

A Nizza Umberto Tozzi farà conoscere anche le sue nuove produzioni, che si sono prefisse di esplorare orizzonti un po' più rock.

Gli organizzatori scommettono che l'artista non si esibirà esclusivamente per i fans italiani; è previsto l'arrivo di una folta rappresentanza di francesi: trentenni che vogliono ricordare gli anni dell'adolescenza e i più giovani che conoscono Tozzi come il cantante-calciatore che rappresenta la squadra nazionale dei cantanti. Le attività del team sportivo, infatti, hanno varcato i confini, aumentando la popolarità degli artisti italiani.

Non è la prima volta che un cantante italiano sale sul palco del Théâtre de Verdure: due anni fa Vasco Rossi riempì il tendone sulla Promenade des Anglais. Tozzi spera di fare il bis. **[d. b.]**

Il «Vogue» di Albissola raccoglie l'eredità del Ju-Bamboo

Torna il rock giovane

Dal 14 novembre ogni sabato sera appuntamento con la musica live
Alla ribalta Big Time, Fem, Viennanice, The Frame e Whisky Risky

ALBISSOLA M. Rock giovane alla ribalta. Albissola Marina ritorna capitale della musica dal vivo, a pochi mesi [illegible] chiusura del «Ju-Bamboo», per quasi due anni [illegible] oasi per le decine di giovani complessi savonesi. L'idea è venuta al titolare della discoteca «Vogue» di via dei Ceramisti 2, Pier Ugo Gaggero: ogni sabato sera, fino alla fine dell'anno, spazio alla musica giovane, rigorosamente dal vivo.

Si partirà il 14 novembre. Sul palco i «Big Time», savonesi, specializzati in musica rock e pop inglese. Ingresso gratuito (consumazione obbligatoria) per la serata inaugurale. Ci sarà una grande festa, spazio per ballare e poi, alle 22,30, la musica «live». L'esperimento si ripeterà ogni sabato fino al 26 dicembre. Sul palco del «Vogue» si alterneranno alcune tra le band più promettenti del panorama savonese.

Ecco [illegible] programma. Dopo l'apertura con i «Big Time», sabato 21 toccherà ai Fem, un gruppo che [illegible] è rivelato all'ultimo concorso regionale organizzato dall'associazione Anegrumba, che si occupa della promozione delle decine di gruppi giovani della provincia di Savona.

Il 5 dicembre suoneranno i «Viennanice», di Cairo Montenotte, una band che alterna proprie composizioni a [illegible] dei maggiori gruppi rock mondiali. La settimana [illegible] toccherà ai «Whisky Risky», giovani rapper savonesi, capitanati da Luca Del Bene. Sarà poi la volta del rock progressivo (tipo Genesis o, più recentemente, Marillon) dei The Frame. Ultimo appuntamento, il 26 dicembre, ancora con i Big Time.

Dicono alla discoteca Vogue: «Il nostro è un tentativo di iniziare un discorso nuovo, sulla scia di quanto era stato fatto fi[illegible] [illegible] qualche mese [illegible] [illegible] "Ju-Bamboo", che era riuscito a dare spazio [illegible] notorietà a decine di giovani gruppi. E' una sorta di esperimento che speriamo possa incontrare i gusti del pubblico. Se funzionerà, non [illegible] escluso che, con l'inizio dell'anno nuovo, l'esperienza possa essere ripetuta dedicando alla musica dal vivo più di un giorno la settimana».

Sabato 14, in occasione dell'inaugurazione, come detto, l'ingresso al locale sarà gratuito. Per quanto riguarda gli appuntamenti successivi l'ingresso sarà di 15 mila lire (consumazione compresa). Dopo lo spazio «live», il Vogue si trasformerà in discoteca fino a tarda notte.

Dal 14 novembre ogni sabato sera al «Vogue» di Albissola torna la musica «live»

Paride Pasquino

[illegible]

Da Millesimo a Milano la scalata dei «dr. Dude»

MILLESIMO

ARRIVANO i «tosti». O meglio se [illegible] vanno, spiccando il volo [illegible] lidi lontani e lasciandosi alle spalle una Val Bormida che andava loro stretta. Un sogno nel cassetto che i «Dr. Dude» [illegible] riusciti [illegible] realizzare. Hanno l'aria sbarazzina i giovani (età media 19 anni) componenti di questa band nata in una cantina valbormidese che, senza mai darsi per vinta, ha raggiunto «anche con una buo[illegible] d[illegible] di fortuna», ammettono gli stessi componenti, la tanto agognata Milano. Ci sono i chitarristi: uno dai lunghi e colorati capelli, Mauro Siri, l'altro, ricciolulo, Paolo Romano.

La [illegible] [illegible] quella [illegible] Walter Sechi, mentre le corde del basso vibrano sotto le mani [illegible] Piero Castiglia («Peo, per gli amici»). E [illegible] il batterista, Christian Baghino, e il biondo e forse un po' timido Alessandro Ivaldi.

Eccoli i «Dr. Dude» che, rispondendo ad un annuncio su una rivista, hanno varcato i confini e ora fra le mani hanno un contratto biennale con la Pilocrom, casa discografica milanese in cerca [illegible] nuovi talenti per i colossi della discografia italiana. Il futuro? La pubblicazione del loro lp «Duuuude» (testi in italiano per un hard rock melodico) che verrà distribuito in Francia, Spagna, Germania e Italia [illegible] una serie di concerti come band di «spalla» [illegible] gruppi «made in Italy».

Non è poco. Anzi. «Ancora non riusciamo [illegible] crederci. Sembra un sogno. Aspettiamo il disco in vetrina», raccontano trepidanti. [illegible] dato l'anima: ore [illegible] ore di prove, difficoltà economiche a [illegible] qualche delusione. Ma poi il grande salto. «Tuttavia non [illegible] illudiamo: potrebbe essere un fuoco di paglia» dicono. Ma poi tornano ad immergersi nella loro musica, nei loro testi: «Parliamo di svolte radicali». E, infine, in un sussulto [illegible] [illegible] paterno all'unisono ringraziano Gabriele Siri e Giuseppe Castiglia.

Il bassista Piero Castiglia

Lucia Barlocco

[illegible]

VADO L.

Autunno musicale vadese

Domani sera a Villa Groppallo [illegible] Vado Ligure è in programma, nell'ambito dell'Autunno musicale vadese, il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona che esibirà musiche del barocco italiano e tedesco. Inizio dello spettacolo alle 21. [r. p.]

SAVONA

«Basic istinct» al Filmstudio

Stasera al «Filmstudio» di piaz[illegible] Diaz viene proiettata la pellicola di Paul Verhoeven «Basic Instinct». Nel [illegible] Michael Douglas e Sharon Stone. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30, 20,15 e 22,30. La programmazione durerà fino a lunedì. [r. p.]

CAIRO M.

Animazione al «Kiss»

Appuntamento [illegible] la musica e l'animazione questa sera alla di[illegible] «Kiss» di Cairo Montenotte. Alla console Sergio Flash, d.j. di Radio Italia 1. [l. b.]

MILLESIMO

Pianobar [illegible] Adelio Giacchino

Proseguono gli appuntamenti con il piano bar alla «Tavernet[illegible] del bar Sport. Questa sera salirà in pedana, ancora una volta, Adelio Giacchino. L'iniziativa è curata dai titolari del locale, Maria e Roberto Molinaro. [l. b.]

BORGIO VEREZZI

Cantautori al «Mirabolan»

Tre appuntamenti per gli amanti della musica dal vivo nell'entroterra. Cantautori al «Mirabolan Caffè» [illegible] [illegible]rgio Verezzi con Michele Ferrero e Pietro Valente (chitarre [illegible] voce). Musica dal vivo anche alla «Dolce Vita» [illegible] via Aurelia di Finalpia [illegible] al «Portico» di Orco Feglino. [a. r.]

[illegible]

Kaos, di [illegible] i «Provini»

«Provini» è il titolo dello spetta[illegible] che si svolge questa sera con inizio alle 23 al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. Si tratta di vere e proprie selezioni per trovare cantanti, maghi, imitatori e fantasisti per [illegible] le feste che si svolgeranno nel locale nei prossimi mesi. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Specialità gastronomiche

La cucina tipica della Sardegna sarà proposta questa sera al «Vascello fantasma» di Laigueglia. La serata rientra nella manifestazione annuale organizzata [illegible] ristoranti del «Buon ricordo» e il «Touring club italiano». [s. p.]

DANZA [illegible] FINALE LIGURE

[illegible] e [illegible] giovane [illegible]

Lezioni aperte, spettacoli, stage per [illegible] Centro Studi Danza di Finale Ligure diretto da Anna Fenoglio. Dopo il successo dei corsi estivi di classica e jazz, che hanno attirato numerosi allievi per partecipare alle lezioni di Pertti Virtanen (maître del balletto di Atene) e Pino Alosa (primo ballerino nella trasmissione di Rai 1 «Partita Doppia» condotta da Pippo Baudo), nuovi ed ambiziosi progetti sono allo studio per il '93. Oltre alle lezioni di classica e jazz, che prevedono corsi gratuiti per i maschi e per bimbi e bimbe fino ai sei anni, ci saranno lezioni di Funky rivolte in particolare ai danzatori più restii, malgrado la passione, ad affrontare un corso di classica. Quest'ultimo settore sarà rivolto, [illegible] quest'anno, ad un numero ristretto di allievi per offrire loro la possibilità di [illegible] seguiti da vicino.

[illegible] LOCALI

[illegible] Tv

11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Le avventure di Tom Sawyer
13 — Colorina, telenovela
14 — Tg Liguria
14,30 Tra le nuvole, cartoni
15 — Gorilla force, cartoni
15,45 Lo scrigno magico, cartoni
16,15 Ridi, pagliaccio, film
18 — Mariana il diritto di nascere
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Telefacts, informazione
20,30 Tutta da scoprire, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Imago, informazione
23,15 Pure siccome un angelo mi fece monaco di Monza, film
1,15 Tg Liguria

Teleregione

11 — Telefilm
12 — Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
13,30 Mago Merlino, cartone
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendita commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Mago Merlino, cartone
18,30 Destini, telenovela
19 — [illegible]
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi, medicina
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

[illegible]

11 — Market, rubr. comm.
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Sister Kate, telefilm
13,30 Market
17,45 Junior tv, cartoni
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Punto sera
23,15 [illegible]
24 — Da La Spezia a Ventimiglia
0,15 Ok motori

Telestar

16,35 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Passiones, telenovela
19,30 Le strane coppie, sit. com.
20,30 [illegible] tramonto, film
22,40 Beauty & beauty, rubrica
23 — Sulle strade della California

Canale 7

10,45 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Obiettivo genio
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14,15 Cartoni animati
15,15 Nati per vivere
16,30 Cara... cara, novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18 — Avventure di frontiera, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Provincia oggi
20,30 Sportivissimo, rubrica
21 — Calcio fans
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco della Liguria
22,50 Provincia oggi
23,15 Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tga
[illegible] Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela - [illegible]
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Okey motori

Sardegna Uno

12 — Promostand
13,05 Quattro donne in carriera
14 — Sard[illegible]iornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Volley
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sportello impresa
0,30 Sardegna giornale
1,10 Sulle strade della California, telefilm

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
19 — Tg Young
19,20 Telecittà notizie
20,00 [illegible] - Tg inglese
21,40 Rock e i suoi [illegible]
22,10 L'altra campana

Tele [illegible]

12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Cartoons Story, cartoni animati
14 — Tn4 news
14,05 La Galleria
15 — Tn4 news
15,05 L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — La seduzione di Europa, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 L'uomo e la Terra, documentario
19 — Telegiornale 4
19,30 Il richiamo degli abissi, [illegible]
20 — Tn4 n[illegible]
20,05 Sky ways, telefilm
20,30 Terror Force Commando, azione
22 — Tn4 [illegible]
22,05 Ispettore Bluey, telefilm
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
24 — Tn4 news
0,05 L'uomo e la Terra, documentario
0,30 Nati per vivere, documentario

Telecupole

13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Mago Merlino, sit. com.
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop
23 — Scusi, lei ha mai fatto tredici?

T.C.S.

13,45 Usa Today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Retecalcio [illegible]
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Davide e Betsabea, film
22,40 Colpo grosso story, show
23,40 La classe operaia va in Paradiso, film

● Eventuali errori [illegible] [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

T. Chiabrera — Or.: 20,45. L. 22.000. Per la stagione sinfonica del Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Arma letale [illegible] — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. Lire 9000/6000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40' **[illegible]**

Diana 3 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 9000/6000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino, Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30. Lire 5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h07' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/17/21/22,30. Lire 6000/4500/4000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h. **Comico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30. Lire 9000/8000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22. Fest. e pref. Or.: 16/22,30 - L. 7000/4000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30. Lire 7000/4000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 7000/5500
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 075.791. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VALLEGGIA

Valleggia — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.240. Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.243. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

[illegible]

[illegible] [illegible] Felice: Concerto inaug. stagione '92/93, dir. Tabachnik, h 21, L. 60.000 / 40.000 / 20.000
Pol. [illegible]: S. [illegible] [illegible] My fair lady, h 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Corte: Ulisse e la bale[illegible] bianca di V. Gassman, ore 20,30, lire 37.000/26.000
[illegible] [illegible]: L'avaro di Molière, con G. [illegible] e M. Bonfigli, h 20,30, L. 37.000/26.000
Teatro [illegible] Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan, h 21, L. 22.000/16.000. Dopoteatro: Scena nuda, h 22,35, L. 20.000/10.000
Sala Carignano: Articolo V di U. Palmerini, h 21, Comp. Mario Cappello, L. 60.000/40.000/20.000

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
[illegible] 2: Le avventure di Peter Pan
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: 1492, la conquista del Paradiso
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Tutto dentro appassionatamente
Centrale 2: Prendilo dietro - Godimenti extraconiugali
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Orgasmi di porcone bagnate
Eldorado: Amanda di notte nº 2

CINECLUB

Amici del Cinema: Vita da Bohème
Movie club: La vita sospesa

PEGLI

Eden - Peglicinema: Cuori ribelli

Pallanuoto: nella piscina del Pireo oggi terza giornata del concentramento di Coppa dei Campioni

Suona la carica, torna il Savona

Il trombettiere greco non spaventa la Rari Nantes

DAL NOSTRO INVIATO

Shopping, turismo e rigorosa assenza dalla piscina ieri per la Rari ad Atene. Spazzato via, mercoledì sera, il modesto Horgen svizzero, ieri i biancorossi hanno sfruttato la giornata di riposo per dedicarsi alle distrazioni. Né li si poteva spingere a una giornata diversa, visto il livello delle gare.

Ieri [illegible] ostilità della seconda giornata del girone inaugurale di Coppa dei Campioni erano aperte da Olimpiakos-Polytechnic Londra. I campioni di Grecia hanno scherzato con i britannici (11-3), davanti a poche decine di spettatori.

La Rari? Rigorosamente assente. Unico volto noto in tribuna quello dell'arbitro camoglino Grilli, l'«internazionale» che accompagna la Rari nella trasferta e che dopo aver diretto Kosice-Polytechnic di mercoledì tornerà a fischiare domenica per Horgen-Polytechnic.

Lapidario il suo commento: «Livello [illegible] davvero. Cechi [illegible] greci ovviamente meglio di svizzeri e inglesi, [illegible] partite del campionato italiano sono un'altra [illegible].

Non [illegible] proprio [illegible] dichiarazione [illegible] totale fiducia nel Savona, ma qualcosa di molto simile.

Tra lo scarso pubblico presente, quello che potrebbe essere [illegible] dei pericoli maggiori per la Rari nel presumibile scontro [illegible] vertice con i padroni di casa dell'Olympiakos. Gli ellenici hanno un «trombettiere», il simpaticissimo Basilios. Basilios Douridas, [illegible] anni, non nega la propria «vocazione»: «Faccio il trombettiere, e allora? Mica solo qui, seguo anche il calcio. Sì, sempre l'Olympiakos. E anche all'estero. Che c'è di strano? Da voi in Italia, e anche in Spagna, ci sono decine di persone che picchiano sui tamburi. A me piace la tromba, [illegible] suono quella. Mi fa piacere farmi ascoltare».

Gianni Averaimo controlla i movimenti degli avversari, mentre Chicco Sciacero lo protegge ben coadiuvato da un compagno

Su questo [illegible] c'[illegible] dubbio: Basilios si scatena a note strazia-timpani. Ieri [illegible] ha esagerato, [illegible] quando ha dato via libera ai polmoni l'impianto del Pireo ha tremato. Se domenica darà la carica con continuità ai suoi beniamini, gli uomini [illegible] Mistrangelo potrebbero rischiare di finire nel pallone.

La piscina [illegible] tecnicamente ottima ma piantata lì [illegible] un'orchidea tra i cavoli, in un quartiere che fa cadere le braccia, gi[illegible] lontano dal centro ma non ancora al porto secolare di Atene. Sembra [illegible] po' una [illegible] quelle discrete vasche scolastiche [illegible] pochi gradoni su un solo lato per un pubblico di mamme e fidanzate. Un dato è certo, per ora: è Coppa [illegible] Campioni, ma [illegible] ne sente l'atmosfera.

Sarà anche colpa di queste squadre, [illegible] in acqua quanto bruttarelle da vedere fuori. Pance debordanti e mammelle femminee tengono banco soprattutto tra inglesi e svizzeri, ma [illegible] i cechi ne [illegible] privi.

La delusione maggiore viene proprio forse [illegible] Kosice: i cecoslovacchi hanno battuto 8-6 all'esordio, soffrendo, il Polytechnic sulla carta assai inferiore a loro.

Ancora Grilli: «Il Kosice e l'Olympiakos non sono poi così superiori all'Horgen e ai londinesi. Sì, credo che per il secondo posto sarà una bella lotta...».

Su chi si piazzerà al primo, l'arbitro non [illegible] proprio aver alcun dubbio.

La Rari ieri mattina [illegible] andata a Voullagmeni, località a poche decine di chilometri da Atene, per allenarsi contro l'ottima squadra locale. E per ritrovare un vecchio amico: Lino Repetto, otto anni fa tecnico del Savona, adesso dirige quella formazione. In Grecia è molto apprezzato, vi ha allenato a lungo, quando lo cercano non sa dire mai di no. Probabilmente verrà poi oggi o domenica ad assistere alle partite della Rari contro Kosice e Olympiakos. Anche lui con una certezza: che per Ferretti e compagni [illegible] ci [illegible] problemi.

Ieri, in serata, [illegible] stato completato il programma della seconda giornata. Anche i cecoslovacchi del Kosice hanno avuto vita facile con gli svizzeri dell'Horgen: 10 a 5 il risultato finale.

Oggi terza giornata. Alle [illegible] in [illegible] Olympiakos-Horgen, alle 18, e Rari Savona-Kosice alle 19,45. A fare [illegible] spettatori, viste le loro precedenti esibizioni, saranno gli inglesi. Ma questa volta per [illegible] previsto turno di riposo.

Roberto Baglietto

SPORT BABY

Susanna, a soli 17 anni leader della Nazionale

Se il futuro dello sport provinciale sarà legato ai risultati che oggi, nelle diverse discipline, ottengono i giovani è lecito una buona dose di ottimismo. Anche [illegible] va ricordato che, purtroppo, [illegible] spesso nel momento del salto di qualità, che molti atleti (non solo a Savona, ovviamente) rischiano di perdersi.

Due sicure promesse

Due giovani [illegible] meta, [illegible] Negro e Camoirano ormai considerati da tutti i tecnici come sicure pro[illegible] del rugby italiano. Da [illegible]po [illegible] d[illegible] colonne della nazionale Under 19 oltre che del Savona che ha superato nella giornata d'avvio il S[illegible] Ponen[illegible] per 27-5. Afferma il presidente Dario Ermellino: «E' motivo d'orgoglio [illegible] nelle nostre file due simili talenti. Del re[illegible] questi ragazzi hanno sempre avuto il rugby nel sangue. L'augurio è che i loro risultati siano da sprone per [illegible] il movimento».

NUOTO

Lo stile di Simona

[illegible] una delle punte di riferimento dell'Ingaunia Nuoto, giovane quanto dinamica società che in pochi anni ha avvicinato nel Ponente molti giovani a questo sport. Simona Novello, 14 anni, è il fiore all'occhiello grazie ai risultati ottenuti, tra i quali un titolo regionale nei [illegible] [illegible] stile libero. Simona si [illegible] avvicinata giovanissima a questo sport come ricorda l'allenatore Antonello Garzoglio: «Ha inizia[illegible] quando aveva 7 anni e si è [illegible]pito subito che in lei c'era del talento. I risultati [illegible] sono mancati. Anche per il futuro Simona sarà [illegible] dei punti centrali della nostra società che ogni anno mette alla ribalta tanti atleti».

Susanna in azzurro

E brava Susanna. Il [illegible] amore per il basket è iniziato in tenera età ma ha portato a risultati prestigiosi. Susanna Bonfiglio, a soli 17 anni, [illegible] capitano della Nazionale Juniores [illegible] pallacanestro e punto di forza dell'Enichem Priolo. Una carriera splendida solo contornata da un esile filo di malinconia [illegible] dalla lunga lontananza dalla città oltre che [illegible] amici e genitori. «La pallacanestro [illegible] sempre stata la mia passione - afferma Susanna, raggiunta telefonicamente - visto che già da otto anni calco i parquet della provincia. Certo, per raggiungere questi traguardi h[illegible] dovuto sudare [illegible] poco. E anche adesso ogni tanto mi capita di soffrire di nostalgia. Una nostalgia che però, ad ogni contatto con questo sport, lascia il [illegible] all'entusiasmo». Sacrifici da mettere nel [illegible] per le ragazze che iniziano questo sport: «Non [illegible] [illegible]cile, ma ne vale la pena».

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Bocce: in serie A2 la squadra costretta [illegible] giocare in trasferta

L'Armese debutta ad Andora e trova subito l'Alpignano

ARMA [illegible] TAGGIA. Costretta [illegible] giocare tutto il campionato [illegible] A2 sempre in trasferta per la mancanza di un adeguato impianto coperto ad Arma [illegible] dintorni, l'Armese ha trovato grande ospitalità presso la Bocciofila Val Merula di Andora che [illegible] messo a disposizione il proprio bocciodromo, per l'occasione completamente rimesso a nuovo. La società andorese presieduta da Aldo Marchiano (con lui vanno ricordati tutti i suoi validissimi collaboratori: il vice Trevia, Cappato, Garrione, Guardone, Prato e Serralunga), con questo accordo-gemellaggio, senza alcun aggravio finanziario per l'Armese, ha dimostrato molta sensibilità e simpatia e a questo punto non [illegible] azzardato [illegible] l'ipotesi [illegible] una prossima fusione tecnico-sportiva tra i due sodalizi.

Dopo l'esordio di otto giorni fa [illegible] Biella contro la Chiavazzese, conclusosi con un soddisfacente pareggio (in considerazione delle molte assenze), l'Arme[illegible] si appresta a ricevere l'Alpignano, società neopromossa in A2: i torinesi hanno iniziato alla grande battendo 10-8 lo squadrone di Bra, considerato il numero uno del girone Ovest. Per gli armesi si preannuncia un incontro con molte insidie, contro avversari senza grandi [illegible] [illegible] molto affiatati, [illegible] diversi giovani in gra[illegible] di tener testa a qualsiasi squadra. La rosa dell'Alpignano: Borca, Campion, Cascio, Ciani, Cugnetto, Demo, Martelli, Perchiatto, Ranghino e Tarello.

Gino Frontero, dell'Armese

L'Armese spera di poter recuperare alcuni degli uomini assenti [illegible] Biella (Benetto, Costa, Del Bello, Frontero) per dare maggiore equilibrio alle formazioni e fa affidamento anche un po' sul fattore campo e sul caldo incitamento dei tifosi. Arbitro il genovese Valle, l'incontro si inizia alle 14,30 di domani (ingresso gratuito) e si snoderà attra[illegible] [illegible] nove prove. Il programma della 2ª giornata è completato da Bra-Auxilium, Cuminese-Boccia Acqui; S. Rocco-Chiavaz[illegible]. Dopo la bella prova fornita contro i campioni d'Italia della Chiavarese, finita [illegible] [illegible] onorevolissima sconfitta per 6-12, Roverino va a far visita alla Valpellice, società retrocessa e poi ripescata in A1: [illegible] impegno alla portata dei ventimigliesi. Le altre partite: Salvi-Veloce, Plozner-Rivignanese, Chiavarese-Strambino. [g. tol.]

Il programma della seconda giornata del campionato interprovinciale di biliardo

Sfida tra Cin Cin e Black Bull

Boccette: di fronte le squadre di Borghetto e Spotorno

Anche se il campionato interprovinciale di boccette di serie A [illegible] giunto solo alla seconda giornata sono diversi gli incontri ricchi di spunti interessanti. Il [illegible] di serie B presenta, ancora per oggi, solo due gironi. Da venerdì prossimo, con l'esordio dei restanti raggruppamenti, si entrerà nel vivo della stagione.

Scontro al vertice. E' quello tra Black Bull Spotorno (p. 5) e Cin Cin Borghetto (4), protagoniste della prima giornata. Un incontro equilibrato come afferma il capitano della compagine ospite, Giovanbattista Bruno: «Abbiamo iniziato nel migliore dei modi l'avventura in serie A. Il presidente Panella ha rinforzato la squadra visto che nelle nostre fila [illegible] sono aggiunti Luigi Cavallaro e Fabio Bogliorio, elementi di sicuro valore».

Altro incontro da seguire è Pontevecchio Pietra Ligure (2)-Gatto Nero Varazze (5). Afferma [illegible] il giocatore Fabrizio Vignetti: «I varazzini [illegible] in forma smagliante per cui questa sera ci sarà da soffrire. Ma non tutto è perduto visto che anche la nostra squadra, rispetto alla scor[illegible] stagione, [illegible] presenta rinforzata. Basti pensare all'acquisto del genovese Sorrenti che davvero si può considerare uno degli assi del torneo».

Ariston Arma (5)-Cavalluccio Pietra Ligure (1) sembra tutto orientato per i padroni di [illegible] mentre più equilibrio dovrebbe riservare la sfida Moneta Albenga (2)-Cinzia Sanremo (4) con gli ingauni intenzionati a riscattare la sconfitta della settimana scorsa. Completa il quadro della giornata Bar De Noi (2)-Carla Imperia (1).

Attacco al Garden. Diversi anche gli elementi d'interesse nel girone A della serie B. I riflettori sono puntati sul Garden I (6) che, dopo il cappotto inflitto ai fratelli [illegible] seconda squadra, attendono la visita [illegible] Carla (4) in quello che, senza ombra di dubbio, può essere [illegible] il big-match del secondo turno. Davvero riesce difficile sbilanciarsi in [illegible] pronostico. Attesa anche per il Berfi's (5) ospite del Cavalluccio (3) mentre. Sport Finale II (3)-Odissea (2) è anch'esso incontro dallo spettacolo garantito.

Completano il quadro nella giornata Sport Pietra (3)-Lady I (0) e Garden IV (0)-Moneta Albenga (3).

Caccia al Como. Questo il motto della seconda giornata del girone B che vede i capolisti [illegible] casa con l'Haiti (5) nella partita più interessante. L'altra squadra [illegible] vertice, il Cin Cin Borghetto [illegible] riceve Las Vegas (1). Completano il quadro: Lady II (0)-Ariston (1); Garden III (1)-Circolo Pietra (0); Conchiglia (5)-Ariston (1). Turno di riposo per il Pontevecchio. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 6 Novembre [illegible] 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, il rogo si è sprigionato nel vano ascensore e ha rischiato di raggiungere gli appartamenti

Palazzo in fiamme, notte di terrore a Novara

L'incendio forse è doloso, in salvo ventiquattro famiglie

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Tre ore d'inferno, [illegible] la gente bloccata in casa in preda al terrore, impossibilitata [illegible] mettersi in salvo dall'incendio che stava divampando nel [illegible] dell'ascensore [illegible] che aveva subito creato nelle scale [illegible] insormontabile [illegible] di f[illegible] denso [illegible] irrespirabile. Gli abitanti del primo piano sono saltati fuori dalle finestre. Gli altri sono rimasti intrappolati. Qualcuno ha approfittato delle scale dei vigili del fuoco, ma la maggior parte è rimasta col fiato sospeso e in preda alla paura. Le loro vite erano nelle mani dei vigili del fuoco che stavano lottando con[illegible] le fiamme per impedire che l'incendio arrivasse agli appartamenti.

Queste scene quasi da «infer[illegible] [illegible] cristallo» hanno creato panico nelle prime ore di ieri in [illegible] Calderara, nel quartiere [illegible] Sant'Agabio. Un incendio, iniziato [illegible] estrema violenza nell'ascensore, ha in breve imprigionato le 24 famiglie del condominio di proprietà del Comune che [illegible] [illegible] al numero civico 12. E c'è un particolare che fa tremare [illegible] [illegible] gli inquilini della palazzina: l'incendio è doloso. Non ci [illegible] dubbi. Qualcuno ha utilizzato un passeggino che era nell'ingresso, lo ha infilato nell'ascensore e gli ha dato fuoco. E' probabile che sia stato utilizzato anche dell'alcol e della benzina. Sarà la polizia scientifica a dirlo dopo avere concluso l'accurato lavoro di analisi sui resti di metallo fuso prelevati dall'ascensore.

Ad accorgersi [illegible] quanto stava accadendo è stato [illegible] degli inquilini, [illegible] sindacalista Salvatore Tuminello. «Per fortuna - racconta - non riuscivo [illegible] prendere [illegible]. Alle due [illegible] mezzo ho sentito dei rumori strani. Dapprima [illegible] ci ho fatto caso ma poi mi sono incuriosito, anche perchè ho cominciato a sentire odore di bruciato».

Tuminello a quel punto si alza dal letto e va ad aprire la porta d'ingresso. [illegible] è costretto [illegible] chiuderla immediatamente: [illegible] nuvola di fumo irrespirabile lo investe e per un attimo il sindacalista si sente venire [illegible].

[illegible] stretto i denti - dice - anche perchè ho capito che se fossi svenuto sarebbe stata la fine. Mi [illegible] detto che dovevo assolutamente dare l'allarme a tutti, i miei familiari e gli altri inquilini del palazzo che rischiavano di essere sorpresi [illegible] [illegible].

Ecco le finestre chiuse «ermeticamente» che i vigili del fuoco hanno forzato

E così Tuminello ha svegliato tutti. Lui abita al terzo piano del condominio e ha subito capito che non c'era alcuna via [illegible] fuga. Bisognava solo pregare perché i vigili del fuoco facessero [illegible] tem[illegible] a spegnere le fiamme che, attraverso le scale, minacciavano di raggiungere tutti gli appartamenti.

Dal palazzo avvolto nel fumo sono stati chiamati i vigili del fuoco che sono arrivati tempestivamente, [illegible] hanno trovato un grave e imprevisto ostacolo. Ne parla ancora Salvatore Tuminello: «Le finestre delle scale [illegible] inspiegabilmente chiuse [illegible] [illegible] Comune, che [illegible] proprietario dell'immobile, stranamente non ci ha mai dato le chiavi».

Così, per aprire gli ampi finestroni e fare [illegible] il denso fumo, i vigili del fuoco hanno dovuto spaccare i vetri.

[illegible] come se non bastasse - dice sempre Salvatore Tuminello - i vigili del fuoco si sono accorti che non c'era alcuna presa d'acqua nelle immediate vicinanze».

La lotta [illegible] le fiamme è durata tre ore. Fino alle 5 [illegible] mezzo del mattino in [illegible] Calderara è stato un viavai di automezzi dei vigili del fuoco e [illegible] macchine della polizia. I vigili del fuoco hanno subito predisposto - per ogni evenienza - il possibile sgombero del palazzo con le loro scale. [illegible] intanto si sono adoperati [illegible] estrema perizia per impedire ch[illegible] [illegible] fiamme arrivassero dal vano delle scale agli appartamenti.

«Alla fine - dice [illegible] [illegible] sindacalista Tuminello - anche se i danni sono stati ingenti, ce la siamo cavata con la sola paura. Ma io [illegible] tutti noi che abitiamo in queste case comunali, giriamo la domanda agli amministratori. Avevano fatto pressanti richieste di maggiori controlli e di una migliore attenzione nei nostri confronti. Macchè, nessuno si è mosso. E neanche adesso, dopo l'incendio, abbiamo visto qualcuno».

Marcello Sanzo

[illegible] proteste

«Siamo chiusi in trappola»

NOVARA. L'incendio accaduto nelle [illegible] comunali di via Calderara ha dato la stura alle polemiche.

«E' un pezzo che ci lamentiamo - dicono [illegible] coro gli inquilini - per lo stato precario di queste abitazioni. Il portoncino d'ingresso è guasto; non si può chiuderlo. Non [illegible] meravigliamo che siano entrati i personaggi inqualificabili che hanno appiccato il fuoco facendoci correre il rischio di restare arrostiti».

«Ma [illegible] portoncino che non si chiude - interviene la signora Anna Pecoraro - è solo un esempio; di cose che non vanno ce [illegible] sono tante», e mentre dice così indica un interruttore nel vano scale a fili pericolosamente scoperti: «Ecco, qui si rischia [illegible] restare fulminati e [illegible] fa niente».

«In queste [illegible] noi paghiamo profumatamente - dice ancora Anna Pecoraro - e vorremmo che il nostro padrone di casa, che è poi il Comune, facesse i lavori necessari a farci vivere da persone civili».

Ieri a parlare dell'accaduto c'era anche Rosa Giardina, la proprietaria del passeggino che sarebbe stato utilizzato per da[illegible] fuoco all'ascensore. «Lo lascio sempre lì - dice - per portare il bambino all'asilo. E' incredibile l'uso che ne è stato fatto. Ma purtroppo qui entrano tutti, non c'è alcun controllo».

Dice Salvatore Tuminello, l'uomo che si è accorto per primo dell'incendio nell'ascensore: «La storia di queste case del Comune [illegible] lunga e meriterebbe di essere rivisitata. Già all'epoca dell'assessore Castellano avevamo avanzato una serie di denunce [illegible] fatti che non avrebbero dovuto verificarsi. [illegible] sempre inutilmente».

I «fatti» ai quali Tuminello fa riferimento sono tanti. Uno su tutti: «In queste case, dove abitiamo parecchi lavoratori che pagano in rapporto al reddito, vengono anche ospitate persone "strane" che arrivano alla sera e si "accampano" in cortile. Così a noi tocca trovare in giro siringhe, sporcizia e ogni altra [illegible]. Io ho protestato, ma mi [illegible] stato detto di portare pazienza».

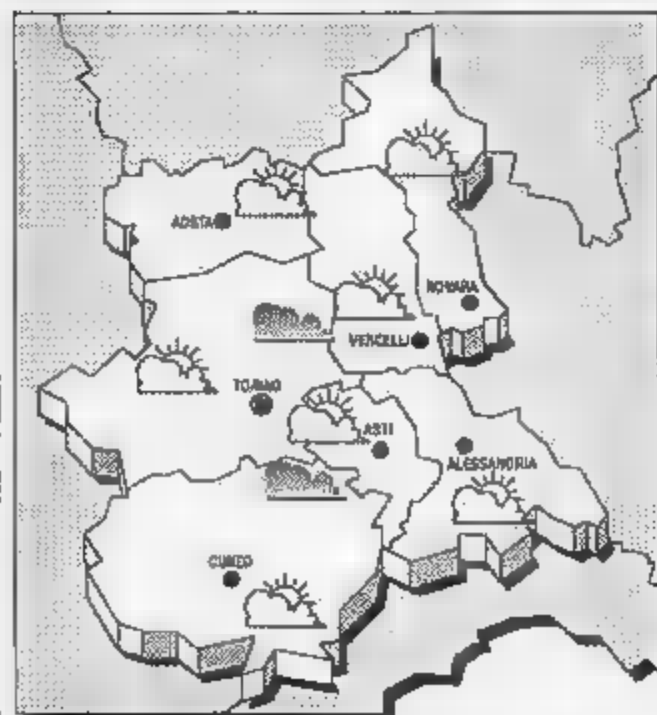
«Ma come si fa [illegible] portare pazienza?», si chiedono gli abitanti, e l'incendio [illegible] ieri notte da loro ragione: «Abbiamo corso un rischio troppo grave. Non siamo più disposti a sopportare questo stato di cose. [illegible] ora che il Comune si decida [illegible] curare queste case [illegible] ad evitare che [illegible] degrado continui».

Nella foto in alto gli effetti dell'incendio. Qui sopra, da sinistra: Anna Pecoraro, Salvatore Tuminello e [illegible] Giardina

Le proteste [illegible] generali. «L'amministrazione comunale ha chiuso uno dei cancelli d'ingresso sul retro - dice Anna Pecoraro - e noi ci sentiamo chiusi in trappola come topi. Se l'incendio invece che al numero 12 si fosse verificato al 18, la gente sarebbe quasi certamente morta bruciata. Perché? Semplice: con quel cancello chiuso i vigili del fuoco [illegible] sarebbero riusciti ad arrivare alla [illegible] che dalla nostra parte è irraggiungibile per le autopompe [illegible] causa della presenza di [illegible] struttura troppo bassa».

E pare che proprio per quella struttura tempo fa un'ambulanza non sia riuscita a raggiungere il condominio contrassegnato con il numero 18. E una ragazza, che non vuole dire [illegible] nome, [illegible] «Mi hanno detto che il malato è morto prima che i soccorritori lo raggiungessero».

[m. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible]schie e nebbie sulle zone pianeggianti in dissolvimento durante il giorno.
[illegible] In lieve diminuzione le minime.
[illegible] Deboli dal Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, con nebbie estese [illegible] persistenti sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI [illegible] NOVARA
Max: 15; min: 2; media: 11

[illegible] FA
Max: 13; min: 6; media: 7

[illegible]
Torino 17; Asti [illegible]; Alessandria 15; Aosta 17; Cuneo 18,7; Vercelli 16

Due dc [illegible] hanno firmato l'accordo col pds

Domo, un colpo di scena la giunta ha solo 14 voti

DOMODOSSOLA. Incerta fino all'ultimo l'elezione del nuovo sindaco [illegible] della giunta nel capoluogo ossolano: dc [illegible] pds avevano raggiunto un accordo per dare un governo alla città, scongiurando [illegible] commissario e le elezioni anticipate. Sulla carta i due partiti disponevano di un risicato margine di maggioranza, 16 seggi su 30. Ma all'ultimo momento c'è stato un colpo di scena.

Il documento programmatico con l'organigramma della nuo[illegible] amministrazione, presentato ieri sera in consiglio [illegible]nale, [illegible] stato infatti sottoscritto solo da 14 consiglieri. E' mancata la firma di due dc, l'ex assessore al commercio Carlo Poli e il medico Massimo Polli che ieri ha annunciato l'adesione al movimento di Segni.

Polli ha lamentato il mancato rinnovamento della dc anche in sede locale, pur non escludendo un «voto tecnico» alla [illegible] coalizione. Poli non si è pronunciato nelle prime battute della seduta.

I dubbi sorti in seno alla dc hanno reso incerto [illegible] voto finale, avvenuto dopo mezzanotte, sul filo [illegible] lana: sedici voti sono infatti la soglia minima per va[illegible] la nuova amministrazione comunale.

Sindaco designato dalla nuova, inedita coalizione è Giovanni Tirella, 53 anni, del pds, primario di cardiologia all'ospeda[illegible] San Biagio. Lo affiancherebbe il sindaco uscente, Pasquale Vicinotti, dc, che ricoprirebbe la carica [illegible] vice. La giunta proposta è formata da due [illegible]ri del pds, Eligio Pelizzon ed Ettore Ventrella, e da tre dc: Cesare Negri, Lorenzo Brocca, Gian Mauro Mottini. E' stato detto che due assessori, uno dc e un pds, sono pronti a dimettersi per far posto a esponenti [illegible] altre forze politiche che potrebbero rafforzare la maggioranza. La seduta [illegible] stata seguita da un folto pubblico che ha gremito l'aula del consiglio e perfino l'atrio del municipio.

[a. v.]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [illegible] DI PANETTERIA E' [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

[illegible] TAGLIANDO A «LA STAMPA», CORSO DELLA VITTORIA 2, NOVARA, SARA' COMPILATA [illegible] CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA [illegible] O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE [illegible] OTTENUTO PIU' VOTI [illegible] IL [illegible] PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO [illegible] CLIENTI. [illegible] LE [illegible] DELLE SCHEDE.

Voti in redazione da ogni parte della provincia

Sesto giorno al «Pane» con 12 mila visitatori

Almeno 12 mila persone hanno visitato il tendone del «Pane in piazza» da sabato pomeriggio a ieri sera

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il «Pane in piazza», la manifestazione organizzata dall'Associazione panificatori della provincia [illegible] Novara, giunge oggi al sesto giorno di vita. E' quasi tempo di redigere un primo bilancio, e le cifre parlano in maniera assai lusinghiera: da sabato pomeriggio ad oggi, almeno 12 mila persone hanno visitato l'esposizione di piazza Martiri. Di questa somma, oltre la metà è rappresentata dagli studenti di Novara e provincia. Ieri mattina si è toccato il record di affluenza: 1180 ragazzi.

Prosegue spedita anche la raccolta fondi da destinare alla Croce Rossa per l'acquisto di un'autolettiga: «In media le offerte toccano i 4 milioni al giorno - dice il segretario dell'Associazione, Carlo Pasquali - speriamo [illegible] proseguire così, saremmo molto felici di riuscire nel nostro intento». Sempre ieri mattina è ripartita la delegazione francese composta dal presidente dell'Associazione panificatori del dipartimento di Chalon, Laventure, dal presidente di Chalon, Lauvoisard, il tesoriere Ziegler, ed il consigliere Denise.

Ogni giorno, intanto, ci sono nuovi ingressi nella classifica dei maestri del pane, con segnalazioni da tutta la provincia: Mario Danese e Fabio Agazzini, con negozio in via Stazione 14 [illegible] Gravellona Toce, Aldo Gaiani in [illegible] Risorgimento 112 a Novara, Emanuele Porzio Bodolo da Fara Novarese (in piazza Vernino, segnalato con Vera Quirico per quanto riguarda il miglior servizio di panetteria), la panetteria Boccaletti di largo Leonardi 9 a Novara, la Bottani di via 42 Martiri a Verbania, Irvano Pozzato di Oleggio con Rosella Albera per il servizio di panetteria.

Altre segnalazioni [illegible] giunte per Domenico Alj di corso della Vittoria, Rino Aina di Gozzano, Piero Bea di Piedimulera, Marino Boscolo di Novara (con voti per il servizio panetteria di Carla Grillenzoni), Crepuscolo di [illegible]o Torino a Novara. Nelle primissime posizioni Nicola Comperchio di Novara, Giovanni e Fabrizio Ferrari [illegible] Villadossola, Angelo Pogliani di Novara, Francesco Nicastro [illegible] Cameri. Anche nella graduatoria di chi fornisce il miglior servizio [illegible] panetteria ci sono «new entry» e conferme. Primi voti per Filomena Carbone Novara, Cignatta e Gioria [illegible] Novara, Silvana Duelli di Sizzano, Ines Piati di Verbania. Salgono i punti di Claudia Duò di Novara, Carla [illegible] Lorena Donati di Villadossola. Le classifiche sono già lunghissime, altri nomi verranno pubblicati nei prossimi giorni. I tagliandi possono essere inviati in busta, ma chi preferisce può portarli [illegible] redazione, in corso della Vittoria [illegible] Novara. L'iniziativa de La Stampa proseguirà fino a metà dicembre. I primi 30 panettieri riceveranno una targa e a tutti i votati sarà consegnato un diploma.

[illegible] Paola Arbeia
Marco Piatti

IN [illegible]

[illegible]

Domenica si ricordano i dispersi in guerra

Si celebra domenica la giornata del disperso in guerra. Alle 10,30, nella sala consiliare, ci sarà il saluto alle autorità e al vescovo emerito, Aldo Del Monte, [illegible] la consegna di un riconoscimento al [illegible] maresciallo Salvatore Luongo da parte dei sindaci della Bassa. Segue, alle 11 nella chiesa parrocchiale, la [illegible] solenne e il ricordo del disperso in guerra. La cerimonia si conclude con la deposizione di una corona al monumento ai caduti. Sarà presente la banda musicale di Vespolate «G. Cantelli».

[illegible]

Calcio, Cusatis si [illegible] allenato con gli «azzurri»

Si è finalmente conclusa la lunga trattativa fra Novara e Siracusa per [illegible] scambio fra Marcellino e Cusatis. Ieri pomeriggio, Giovanni Cusatis, milanese di 25 anni, si è allenato [illegible] gli azzurri. Potrebbe addirittura scendere in campo domenica prossima [illegible] Trento, se la pratica del trasferimento sarà completata in tempo utile. Del Neri infatti si trova con gli uomini contati in difesa per l'indisponibilità di Moro (squalificato), Schillaci e Riviezzi infortunati. Se Cusatis, centrocampista di rendimento [illegible] sarà della partita, il tecnico dovrà [illegible] ad alcuni giovani.

[illegible]

Consorzio acque reflue, verso un nuovo assetto

Il Consorzio acque reflue fra i comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto e Dormelletto dovrà trasformare la propria struttura entro fine anno; mentre i comuni minori si sono espressi per la costituzione di una società per azioni, Arona punta ad una società mista, vale a dire un'azienda speciale a capitale pubblico e privato.

[illegible]

Gite con [illegible] motonave «Ortensia» sul lago

Conclusa la stagione turistica, la Società navigazione Lago d'Orta eseguirà con la motonave «Ortensia» corse festive nel centro-lago con approdi [illegible] Orta, Isola S.Giulio, San Filiberto, Pella. Orari e programmi [illegible] possono ritirare all'Apt Lago d'Orta oppure telefonando allo 0322-90355.

[illegible]

Ultimo giorno di apertura del Mulino Vecchio

Caldarroste e vin brulè per festeggiare l'ultimo giorno di apertura prima della pausa invernale del Mulino Vecchio. L'appuntamento è per domenica pomeriggio nell'antico edificio oggi proprietà del Parco del Ticino. Il mulino, [illegible] dei pochissimi funzionanti in provincia, è uno splendido esempio di architettura rurale ed è stato restaurato due anni fa. E' meta [illegible] numerosissimi visitatori, soprattutto scolaresche.

E' incompatibile?

Pds contesta l'elezione di Bruno Polver

NOVARA. Il gruppo del pds al Comune di Novara contesta l'elezione del nuovo [illegible] all'Istruzione, il professor Bruno Polver, preside del liceo Artistico designato dalla dc. Il professor Polver è infatti consigliere di minoranza al comune [illegible] di Fara incarico dal quale ha si rassegnato le dimissioni ma, [illegible] giudizio del pds, queste sono efficaci solamente quando ne prende atto il consiglio comunale, cosa che non [illegible] ancora avvenuta. L'interpretazione del pds non è condivisa dal Comune [illegible] Novara che ha emesso un comunicato stampa nel quale [illegible] sostiene che Polver era da considerare decaduto dall'incarico di consigliere comunale nel momento in cui ha rassegnato [illegible] dimissioni, la mattinata di martedì scorso. Si sostiene poi nel comunicato: «La legge pone agli interessati [illegible] termine di dieci giorni per rimuovere eventuali [illegible] incompatibilità [illegible] ineleggibilità». Polver ieri ha conosciuto i colleghi [illegible] giunta ma non partecipato ai lavori. [r. a.]

Muratore di Novara condannato a sei mesi

Teneva segregata la ex convivente

VERCELLI. Condanna a sei mesi per Vittorio Saccone, muratore, 50 anni, residente a Novara. La primavera scorsa aveva segregato per una settimana in un appartamento di corso Libertà la sua [illegible] convivente Gianna Battezzati, 25 anni, di Palestro.

Ieri, in Tribunale, Saccone [illegible] stato processato per sequestro di persona aggravato [illegible] minacce, due reati per cui sono previste pene pesanti. Ma gli avvocati difensori sono riusciti a dimostrare che [illegible] trattava di un sequestro «semplice». Hanno patteggiato la pena fissata poi in [illegible] mesi [illegible]. Per le minacce, invece, non era [illegible] presentata querela.

Vittorio Saccone, padre [illegible] numerosi figli, era st[illegible] arrestato dagli agenti della squadra mobile di Vercelli il [illegible] maggio. Le indagini [illegible] partite dalla denuncia di un conoscente di Gianna Battezzati, che aveva segnalato la scomparsa della ragazza. L'ultima volta [illegible] stata vista andare via in auto con Saccone, suo ex convivente:

Vittorio Saccone ha 50 anni E' stato processato dal tribunale di Vercelli

«Caricata in macchina con la forza», avevano detto i testimoni alla polizia.

Le ricerche si spostano [illegible] Novara, dove il muratore risulta residente in corso Cavour. I poliziotti, però, scoprono che Saccone in realtà abita a Vercelli. Gli agenti tengono d'occhio il muratore [illegible] sabato 23 maggio riescono ad entrare in casa dalla finestra: Saccone rifiutava di aprire la porta.

Nell'alloggio c'era Gianna Battezzati, distesa su un materasso: «Mi teneva rinchiusa qui. E quando usciva metteva il lucchetto». [g. bu.]

Iniziativa dei quartieri zona Sud per l'assistenza domiciliare [illegible] favore degli anziani

Arrivano i volontari «antisolitudine»

Dal corso formativo nasce una rete di solidarietà

NOVARA. Istituzioni pubbliche [illegible] volontariato uniscono i loro sforzi per costruire una nuova «rete di solidarietà». Accanto all'utilità sociale che produrrà l'iniziativa, è soprattutto questo l'aspetto che più innovativo del «Corso di volontariato domiciliare a favore degli anziani» che si è appena inaugurato in città.

Promosso dai quartieri della zona Sud in collaborazione con il coordinamento volontariato socio-sanitario [illegible] il sindacato pensionati, si propone di [illegible] nuove figure di operatori sociali che, pur continuando [illegible] pre[illegible] il loro contributo come volontari, garantiscano livelli di professionalità per risolvere alla radice o integrarsi con i servizi già garantiti agli enti pubblici alcune problematiche della terza età.

«Nei nostri quartieri - spiegano i promotori del corso - molti anziani vivono soli e senza [illegible] suo aiuto. Per questo, quando le loro difficoltà si aggravano spesso non hanno altra scelta oltre al ricovero in istituto. Eppure, con un po' d'aiuto domiciliare sarebbe possibile rendere la loro vita meno difficile e permettere loro [illegible] continuare a restare nella casa in cui sono sempre vissuti. Si tratta [illegible] dar loro [illegible] mano nel mantenere in ordine la casa, [illegible]re la spesa, aiutarli ad uscire di casa, fare compagnia. Piccole cose, che però hanno un enorme valore umano e sociale».

[illegible] tratta di costruire una nuova rete di solidarietà - precisa Ennio Galli, presidente del coordinamento tra le associazioni novaresi del volontariato socio sanitario - più vicina ai bisogni di queste persone, con impegni di 'umanizzazione' che vadano ad integrarsi ai servizi già esistenti. Affinché si possa svolgere un'azione più incisiva, è infatti indispensabile armonizzare e gestire con razionalità ogni risorsa. [illegible] partiamo però da zero. Questo nuovo corso è la logica continuazione [illegible] un'iniziativa sperimentale avviata alla Bicocca, dove con il quartiere si [illegible] sviluppata una capillare indagine conoscitiva che ha permesso di tracciare [illegible] precisione la mappa dei bisogni. Ora contiamo di mettere a frutto quell'esperienza e aggiungere nuovi tasselli per una migliore assistenza».

Il corso si compone di una serie [illegible] incontri (ogni mercoledì fino al [illegible] dicembre nella sede del quartiere sud in via Monte San Gabriele, dalle 17,30 alle 19,30) con operatori, medici [illegible] studiosi. Di volta in volta si affrontano temi specifici, dalle «tecniche» per stabilire un dialogo con gli anziani all'esame delle risposte domiciliari, dalla conoscenza delle malattie dell'invecchiamento alle esperienze dirette. [p. ben.]

[illegible]

Conferenza provinciale

Per sottolinearne le ambiziose finalità, hanno scelto d'intitolare l'iniziativa «Volere la luna». E' la «Prima conferenza del volontariato della Provincia di Novara», un'intera giornata di studio e di confronto che si terrà domani, dalle 9, al cinema Oratorio di Omegna. Promossa [illegible] Pro Senectute [illegible] dall'amministrazione provinciale, in collaborazione con il Comune [illegible] diversi gruppi di solidarietà del Novarese, vedrà l'intervento di operatori del [illegible]. I lavori di gruppo verranno aperti [illegible] una relazione di Luciano Tavazza, fondatore del movimento di volontariato italiano e segretario generale della Fondazione italiana per il volontariato. Scopo primario del convegno è la volontà di creare [illegible] coordinamento territoriale del volontariato affinché si arrivi a «potenziare la comunicazione e [illegible] scambio di esperienze, migliorare l'utilizzo e la gestione delle risorse, stimolare l'arricchimento culturale ed umano».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Elogio al personale della pneumologia

Vorrei ringraziare l'équipe medica [illegible] infermieristica della divisione di Pneumologia dell'ospedale Maggiore per la c[illegible] e l'assistenza avuta nei riguardi del figlio Christian. In particolare vorrei evidenziare la bravura dei dottori Gamberini e Narditti, che sorretti da esperienza non comune hanno dimostrato di poter dare al reparto ed ai ricoverati, quella garanzia che tanto si va cercando in campo medico e ospedaliero.

Cesare Forni, Novara

«Con i [illegible] c'è [illegible] igiene»

Perché fate tutte le [illegible] sbagliate? Andavano bene i bidoni della spazzatura. C'era più ordine, più igiene. Chi ha fatto installare quei tremendi cassettoni in tutte le vie della nostra bella Novara? I contenitori so[illegible] circondati da decine di borse piene [illegible] spazzatura, sono maleodoranti e sembra che [illegible] sia dentro una cane morto da mesi. Anche dopo svuotati, [illegible] cattivo odore rimane perché non vengono mai lavati, sono incrostati, di questo ne sono sicura perché controllo sempre. Siete in tanti ad amministrare la città, ma qualcuno che controlli [illegible] non c'è. Mercoledì e giovedì c'era un sole splendente, perché in via Podgora, via Gorizia e via Monte Nero hanno lasciato giorno [illegible] le luci accese? E' la terza volta che domando perché tutte le lampadine dei parchi, e sono migliaia, rimangono accese. [illegible] risposta, ma chi paga la luce?

Guglielmina Giretto, Novara

[illegible] per i parchi [illegible] Forestale

Nell'articolo «Due parchi con l'aiuto dei detenuti» è stato scritto che «Gli alberi, che in ques[illegible] prima parte del progetto sono circa [illegible] vengono acquistati dal Comune dal vivaio del Corpo Forestale». Così [illegible] è, giacché gli alberi della Forestale vengono messi gratuitamente a disposizione della città, contribuendo così [illegible] contenere i costi dell'iniziativa.

Guido Pezzana
assessore Opere e Servizi pubblici, Novara

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 30.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.80, con orario notturno dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Aghina*, [illegible] Libertà, tel. 0331/97.24.78
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 91.314
Agrate: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. 0322/832.235
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 97.133
Verbania (Intra): *Luchi*
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28 105
Nebbiuno: *Monti*, via Prov. Alto Vergante, tel. [illegible].028
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, v. Nazionale 43, tel. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, tel. 0324/92.[illegible]
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via IV Novembre 288, tel. 0323/61.455
Sizzano: *Quarna*, via Roma 26, tel. 82.01.39

[illegible]

NOVARA

NATI. John Patrick Posal; Chiara Nicolosi, Granozzo con Monticello; [illegible] Artitzu; Deborah Pollastro; Giuseppe Alabro; Michela De Bellis; Andrea Migliavacca; [illegible] Borlandelli, Vespolate; Alberto Giannicolo; Andrea Portelli, Trecate; [illegible]; Alessandro De Biasi, Borgolavezzaro; Giulia Tinazzi; Cristina Milici; Valentina Federzoni; Raffaele Lezo, Tirano; [illegible] Marangon; Andrea Danioli; Giulia Signora, Trecate.

MORTI. Anna Maria Berrone (1941), Vercelli; E[illegible] Bozzola (1924), via Damina, 4/C; Armida Scaramuzzi (1913), Caltignaga; Remo Pizzocchi (1910), Albonese; Bruno Cerli (1928), Borgo Ticino.

SI SPOSERANNO. Alessandro Di Pietro e Giuseppina Benanti; Paolo Baltarre e Daniela Maria Masini.

GALLIATE

NATI. Matteo Crugnola.

MORTI. Cesarina Meloni (1901); Giorgio Passarella (1938); Emilio Zamboni Spezier (1912); Amelia Maria Pozzi (1905); Damiano Aina (1909).

[illegible]. Giuseppe Venturo e Gina Ferrara; Marco Moroso e Emanuela Martelli

[illegible]

ASSOCIAZIONI

Incontro con il Bonsai Club

Oggi è serata di riunioni per «L'arte bonsai club» di via Maestra, al Torrion Quartara. La riunione è aperta a tutti: dalle 21 gli appassionati dell'antica arte giapponese trovano consigli, per iniziare o proseguire la coltivazione dei preziosi alberelli.

[illegible]

Conferenza sul Rinascimento

Nella sala del castello sforzesco di Galliate si conclude stasera il ciclo di incontri organizzato dall'assessorato alla cultura [illegible] dalla biblioteca su «Immagini del Rinascimento». Il pittore Elio Bozzola [illegible] lo storico Dorino Tunik saranno i relatori di «L'ultima [illegible] 1495/97».

MUSICA

Biglietti p[illegible] Romano Mussolini

S'iniziano oggi e proseguiranno sabato al botteghino del teatro «Pellico» di Trecate le prevendite per il concerto jazz che Romano Mussolini e il suo gruppo terranno sabato alle 21, nell'ambito della stagione teatrale. Costo del biglietto: 15 mila lire.

[illegible]

«Le cene del weekend»

Prosegue stasera [illegible] domani al ristorante «Grande Slam» di Cameri la rassegna gastronomica «Le cene del week end»: [illegible] programma specialità tipiche novaresi. Per prenotazioni telefonare 0321/618.370.

ESOTERISMO

Si parla di vie iniziatiche

«L'evoluzione dell'uomo nelle vie iniziatiche - la via eroica e la via mistica»: è il tema dell'incontro che si tiene stasera alla biblioteca di Castelletto Ticino, alle 21,15. L'incontro [illegible] dal centro Studi Cta 102.

SALUTE

Corsi di yoga e ginnastica

Ginnastica artistica e di mantenimento, yoga, body-building e karate sono le discipline che si insegneranno ai corsi promossi dal Judo Club Arona. Costo 105 mila lire per 20 lezioni. Tel. 0322/47.900.

La classifica-pagella redatta da una nota rivista economica

Solo un sei alle banche

«Popolari» di Intra e Novara promosse con la sufficienza ma ci sono dati positivi
Si confermano istituti molto solidi: devono difendersi dall'agguerrita concorrenza

NOVARA. Appena la sufficienza per le banche della provincia che perdono qualche posizione nella graduatoria annuale stilata dal «Giornale della banca».

Ogni [illegible] la rivista economica analizza i bilanci e le operazioni di tutti gli istituti di credito italiani e li «mette in fila» vagliando l'efficienza, la produttività, la solidità ed il grado di innovazione. Ne esce una specie di pagella che misura l'evoluzione delle banche e la loro capacità di misurarsi [illegible] concorrenza che presto diventerà europea. Per la Popolare di Novara e la Popolare di Intra il risultato finale è [illegible] sei, ma si tratta di una promozione conseguita un po' in sordina, [illegible] brillare.

Nella classifica generale, che tiene conto di tutti i parametri, la Banca Popolare [illegible] Intra è al 99° posto, e perde dieci posizioni rispetto all'anno precedente, mentre la Banca Popolare di Novara è al 131°, mentre l'anno scorso si trovava al numero 102. La rivista prende poi in esame [illegible] livello di solidità delle banche, ottenuto dividendo il patrimonio netto rettificato - costituito da capitale sociale, riserve, utile di esercizio e fondi - per gli impieghi, cioè i conti correnti, portafoglio e mutui. Nella lista compare soltanto la Intra, che passa però dal 53° al 66° posto, [illegible] posizione comunque dignitosa, superiore a quella di molti colossi del credito: la Popolare [illegible] Milano [illegible] ad esempio [illegible] ro 142, il Banco di Roma al 148.

La Novara in compenso continua ad essere fra gli istituti più redditizi, e in questa classifica si pone al 74° posto, mentre [illegible] Intra [illegible] in posizione [illegible] 125, [illegible] ha guadagnato sette posti rispetto all'anno precedente.

C'è anche la pagella dell'efficienza, ottenuta dividendo l'utile [illegible] rettificato per il numero dei dipendenti: qui [illegible] avvenuto il sorpasso, con la Intra passata in 135° posizione e la Novara finita in 149°. Perdono posizioni invece tutti e due gli istituti della provincia nel settore della produttività; media fra risultato operativo e totale dell'attività. La Intra retrocede al posto 113, la Novara al 214.

E' molto positivo invece l'indice di dinamicità, che sarebbe l'incremento percentuale della raccolta, sotto certi aspetti l'elemento più importante della salute economica della banca: la Novara compie un balzo notevole in graduatoria e passa dal 227° al 164° posto, mentre la Intra scende [illegible] tre posizioni.

Va aggiunto che le due banche mantengono comunque degli indici [illegible] vicini alla media nazionale nei vari settori, in qualche [illegible] addirittura superiori. [illegible] riconfermano perciò solide, ma devono fare sempre più i conti con una concorrenza agguerrita.

Marcello Giordani

La nuova sede della Banca Popolare di Novara, [illegible] capoluogo provinciale

Medicine [illegible] pagamento

Il [illegible] al prefetto

NOVARA. Le organizzazioni sindacali hanno preso posizione sulla sospensione dell'assistenza farmaceutica per tutti gli utenti dell'Usl di Arona. Decisione assunta dai farmacisti che lamentano il mancato pagamento delle medicine da agosto da parte dell'Usl. «Una situazione che crea gravissimo disagio negli strati più deboli dell'utenza togliendo risorse dedicate all'assistenza e mettendo in discussione [illegible] possibilità di continuare la cura». Da qui la richiesta di un incontro urgente [illegible] l'Amministratore straordinario dell'Usl e una convocazione da parte del prefetto». [b. c.]

All'auditorium

[illegible] problemi [illegible]

TRECATE. «Bambini di ogni età: c'è sempre un adulto che può aiutare a crescere» è il tema del convegno che si terrà domenica all'auditorium di via Cesare Battisti. S'inizia alle 9,15 con la relazione di un'assistente sociale della Usl [illegible] che parlerà del disagio minorile nel Novarese. Seguirà l'intervento del giudice Cova, [illegible] tribunale minorile di Torino, su «Temi e problemi della risposta al disagio sociale». La mattinata si concluderà con la testimonianza del presidente del Telefono azzurro-rosa di Brescia. Nel pomeriggio alcune coppie racconteranno esperienze di adozione e affido. [b. c.]

Deciso dal Consiglio

[illegible] aperte [illegible] genitori [illegible]

NOVARA. I genitori avranno [illegible] alle mense scolastiche. Lo ha deciso il consiglio comunale votando all'unanimità un ordine [illegible] giorno presentato dal pds in cui si prevede la partecipazione dei genitori alle decisioni in merito alla refezione nelle scuole. Ora spetta alla Giunta stabilire [illegible] regolamento che, in concreto, possa consentire l'ingresso dei genitori, «consultando le [illegible]azioni che abbiano avanzato richieste in tal senso». Il consiglio ha poi impegnato l'amministrazione a predisporre l'inserimento [illegible] menu alternativi, destinati ai bambini che soffrono [illegible] disturbi digestivi. [b. c.]

BORGOMANERO

La frazione è S. Marco

[illegible] al [illegible]

BORGOMANERO. Un paese di missionari. E' San Marco, fra[illegible] oggetto di una mostra delle scuole elementari. In Portogallo c'è suor Giuseppina Cerutti; nell'ex Ceylon padre Savio Crevacore; a Tokyo padre Alfonso Crevacore; nelle Filippine Agostino Cerutti. In Africa: a Murehe, c'è don Giancarlo Masseroni; nel Madagascar fratel Domenico Cerutti; nello Zaire, padre Vittorio Dal Dosso. In Brasile (dove Mario Zanetta è vescovo), operano don Battista Cerutti, don Guerino Brusa[illegible] e padre Peppino Crevacore. In Argentina padre Benito Moresco. In Cile: [illegible] Giuseppina Antonioli. [f. s.]

ECONOMICI

3 Aziende e negozi

OMEGNA in pieno centro cedesi attività di macelleria per raggiunti limiti di età. Tel. 0323 62.381 orario negozio.

8 Rappresentanti

PRIMARIA azienda settore arredamento ricerca responsabile vendite per proprio punto vendita nel centro di Novara. Tel. 011 986.8348 orario 13/15

La società rischia il fallimento, le sciovie restano chiuse

Domobianca non riaprirà

L'annuncio è definitivo, dopo due anni di amministrazione controllata e bilanci in rosso. Inutile il tentativo di salvataggio di una cordata di imprenditori

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta Domobianca chiude davvero. La stazione sciistica del Lusentino, tanto cara ai domesi, non riaprirà gli impianti quest'inverno. La società è sull'orlo del fallimento. Senza esito tutti i tentativi di trovare una soluzione per andare avanti.

Gli attuali azionisti si erano detti perfino disposti a cedere gratuitamente tutte le quote in loro possesso a [illegible] ente pubblico o una società privata che saldasse i debiti, impegnandosi a gestire gli impianti. Ma nessuno si è fatto avanti.

Altrettanto infruttuosi, almeno finora, i contatti con il Comune [illegible] Domodossola, promossi anche dal centro agonistico Domobianca, un sodalizio sportivo che aveva avuto parte attiva nella nascita della stazione sciistica.

Dopo due anni di amministrazione controllata, scaduta alla fine di luglio, [illegible] società sciovie Lusentino-Moncucco sta per depositare in Tribunale una richiesta di concordato preventivo, [illegible] possibilità di evitare il fallimento. Ma, indipendentemente dall'accoglimento [illegible] questa istanza, appare ormai inevitabile la chiusura. Anche perchè già in novembre avrebbero dovuto essere avviati lavori di predisposizione dei tracciati, manutenzione ordinaria e collaudo degli impianti, due seggiovie e due sciovie, che a questo punto [illegible] potranno più essere fatti. Senza questi interventi non sarà comunque possibile riaprire.

«Siamo arrivati davvero al capolinea - dice Stefano Pioda, presidente della società sciovie Lusentino-Moncucco - anche [illegible] la gente sembra non crederci ancora. C'è chi pensa che all'ultimo momento tutto possa [illegible] aggiustarsi [illegible] questa volta si sbaglia. Noi crediamo [illegible] aver fatto tutto il possibile ma la società non [illegible] più in grado, senza apporti, di continuare. Troppi inverni senza neve, troppe perdite».

Era circolata voce che la [illegible] cietà che gestisce gli impianti di San Domenico Nove, la [illegible] sportiva ai piedi del Sempione, fosse interessata a Domobianca. [illegible] Pioda smentisce. «Non ci so[illegible] stati contatti concreti - afferma il presidente -; per la verità c'è stato qualche interessamento [illegible] parte di imprenditori ossolani. Ma quando hanno saputo che [illegible] Lusentino [illegible] ci sono, allo stato attuale, possibilità di sviluppo hanno battuto tutti in ritirata. La società di gestione non è neppure proprietaria dei terreni. [illegible] Comune li aveva concessi solo [illegible] affitto, una situazione che ci ha creato grossi problemi in passato perchè ci ha impedito di ottenere finanziamenti dietro garanzia degli immobili. Se il Co[illegible] [illegible] cambierà il proprio orientamento, difficilmente il Lusentino potrà [illegible] un avvenire. Nessuno è disposto a investire senza prospettive». I debiti della società ammontano a circa un miliardo e duecento milioni. Gli attuali soci sarebbero disposti ad accollarsene una quota, [illegible] poche centinaia di milioni un nuovo gruppo potrebbe acquisire impianti e immobili. Ma dovrebbe poi far fronte a ingenti investimenti per realizzare almeno un impianto di innevamento artificiale, che si è rivelato assolutamente indispensabile per garantire [illegible] stagione invernale.

Adriano Velli

La stazione del Lusentino era fra le [illegible] preferite dagli sciatori ossolani

[illegible] BREVI

[illegible]

Inseguito e catturato a Pisa dopo il furto in un asilo

Un giovane di Gravellona Toce, Vincenzo Palombella, 25 anni, è sttao arrestato a Pisa dopo [illegible] rubato un televisore da un asilo alla periferia della città [illegible] la complicità di due polacchi. La polizia li ha inseguiti e catturati. Nel bagagliaio della loro auto c'era la refurtiva, [illegible] pistole giocattolo contraffatta [illegible] sembrare vera, arnesi da scasso, un milione e mezzo in contanti di cui non è stata fornita alcuna giustificazione.

VERBANIA

Arrestato, deve scontare otto mesi per violenza

I carabinieri hanno arrestato, [illegible] mandato della Procura generale di Torino, Matteo Polara, 49 anni, residente a Verbania in via all'Asilo 6. Deve scontare un residuo di pena di [illegible] mesi e 27 giorni di carcere su una condanna inflittagli anni fa per violenza carnale.

[illegible]

Condannato per due coltelli a serramanico

Otto mesi di reclusione, condonati. E' la pena inflitta, col patteggiamento, dal pretore [illegible] Domodossola a Dario Curotto, un giovane di 23 anni, residente a Malesco. Durante un controllo, una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Domodossola lo ha trovato in possesso di due coltelli a serramanico.

DOMODOSSOLA, FUNERALI DELLO STUDENTE DI 21 ANNI

Gli amici hanno voluto portare il feretro a spalla

Tantissima gente, ieri, ai funerali di Alberto Ambroso, lo studente di 21 anni deceduto la settimana scorsa [illegible] [illegible] incidente stradale, in viale Regina Margherita a Milano. Dall'abitazione, in via Barocca, sino alla chiesa collegiata, la bara [illegible] stata portata a spalle dagli amici. Moltissimi i giovani che hanno partecipato alle esequie del terzogenito di Maria Pia Goggio e Giuliano Ambroso.

Misterioso episodio sul Dortmund-Roma. Trovate due valigie abbandonate

Viaggiava sul treno, è scomparso

Un testimone: «Spinto dai controllori svizzeri»

DOMODOSSOLA. La polizia ferroviaria di Domodossola, in collaborazione con i colleghi di Milano Lambrate, sta indagando sulla possibile sparizione [illegible] un passeggero italiano che viaggiava sul treno espresso 205 Dortmund-Roma.

Secondo la versione di [illegible] al[illegible] viaggiatore, un giovane d'età compresa tra i 25-30 anni sarebbe stato «spinto» dal treno dai controllori delle Ferrovie elvetiche.

Invece, secondo i funzionari delle Ferrovie svizzere, l'italiano sarebbe stato fatto scendere, a treno fermo, ad [illegible] stazione poco dopo Basilea. Un provvedimento motivato perché l'italiano pareva «drogato e ubria[illegible]».

La denuncia alla polfer per la «sparizione» [illegible] passeggero è stata fatta dal personale delle Ferrovie italiane in servizio sull'espresso. A loro s'era rivolto Salvatore Leo, [illegible] anni, leccese: sostiene di aver visto i controllori elvetici spingere il giovane giù dal treno mentre il convoglio era in movimento. Il fatto sarebbe avvenuto a Gumligen, stazione dove l'espresso solitamente non ferma. Sotto choc, Salvatore Leo avrebbe confessato il fatto soltanto quand'era in territorio italiano. Riascoltato dalla Polfer di Ancona, avrebbe confermato nuovamente la [illegible] versione.

La polizia ferroviaria, infine, avrebbe trovato sul treno due valigie [illegible] ritirate, con l'etichetta intestata ad un abitante di Roma. Del fatto è stata interessata anche la polizia del Vallese. (re. ba.)

Nuovi sviluppi dell'inchiesta sull'efferato crimine di Inveruno

Delitto, un altro arresto

Manette anche per la madre di una delle donne già in carcere. In questo caso l'accusa è di favoreggiamento. Non ancora trovata la valigetta, recuperati solo piccoli oggetti

STRESA. Ancora arresti per il crudele omicidio, per rapina, del rappresentante di preziosi Luigi Gregorat e della sua segretaria Simonetta Pin.

E' finita in carcere, con l'accusa di favoreggiamento, Maria Venturi, 64 anni, abitante ad Inveruno; è la madre di Gabriella Filippi (già in [illegible] per concorso in omicidio premeditato e continuato, e per rapina aggravata).

In Procura, a Verbania, il sostituto dottor Salvatore Dovere ha invece interrogato a lungo la figlia, non ancora diciottenne, che la Filippi ha avuto da un matrimonio naufragato alcuni anni fa. E' arrivata a Palazzo di Giustizia accompagnata da alcuni parenti [illegible] l'ha assistita, durante l'interrogatorio, l'avvocato Loredana Brizio.

Gli inquirenti sono convinti che i due figli della donna (l'altro, Lorenzo, ha 15 anni) sappiano molte cose: non solo su dove siano finite le due valigette con i preziosi, ma addirittura sulle stesse fasi [illegible] delitto, compiuto - è accertato - utilizzando il manico di [illegible] racchetta [illegible] tennis e una mazzuola da muratore.

Si è infatti appreso, e non senza un ulteriore sconcerto, che i due ragazzi erano presenti nel villino, anche se in un altro locale, al momento in cui il Vanzin, il Bornaghi e la Filippi passarono alla feroce, allucinante, esecuzione del duplice assassinio.

Il recupero dei due cadaveri abbandonati sulla Y10 in una stradina di Someraro

L'avvocato Ferdinando Brocca, difensore di Luca Vanzin - l'operaio ventiseienne di Legnano che ha confessato di aver avuto parte diretta nell'assassinio [illegible] Luigi Gregorat [illegible] Simonetta Pin - esprime la convinzione che ci siano ancora dei punti da chiarire.

«Sono d'accordo sulla premeditazione, ma sono anche convinto che il Vanzin, che lavorava come operaio in una piccola azienda di cartonaggi, sia stato ingannato. Che gli sia stata prospettata una facile rapina, e che poi sia stato [illegible] [illegible] fare assai più di quanto lui si aspettava. E' un ragazzo alto un metro e 95, robusto e dotato di grande forza; è logico che gli sia stato affidato [illegible] compito di uccidere. Penso che la "mente", chi decideva nel gruppo dei cinque sia qualcun altro».

Ferdinando Brocca aggiunge che dall'interrogatorio e dal tenore delle ammissioni rese dal Vanzin, dal [illegible] modo sconcertante [illegible] esprimersi, ha ricavato l'impressione che [illegible] giovane possa essere affetto da anomalie mentali, e che avanzerà richiesta per una perizia psichiatrica.

«Questo - precisa - non per sottrarlo alle sue responsabilità, che sono tali da configurare l'ergastolo, ma perché mi sembra impossibile che una persona sana di mente possa tenere [illegible] comportamento tanto cinico quanto incosciente».

Scoperti ed assicurati alla giustizia gli autori materiali del crimine, la Procura continua negli sforzi intesi al recupero delle due valigette sottratte alle vittime, contenenti preziosi per un valore superiore ai 700 milioni.

E del contenuto delle due [illegible]ligette sino a ieri erano stati ricuperati soltanto un anellino con brillanti e altri tre oggettini del valore di una ventina di milioni. Li aveva [illegible] casa Luca Vanzin.

Antonio Costantini

Thermoselect, via alla sperimentazione

La sfida dei rifiuti riparte da Verbania

VERBANIA. La Thermoselect non perde tempo. L'ordinanza di dissequestro non ha colto l'azienda impreparata: così, nonostante i danni causati dalla pausa di inattività di quattro mesi, in pochi giorni di lavoro è stato possibile ripristinare la funzionalità dell'impianto pilota e riprendere la sperimentazione. Questa è volta a trovare nuove e più concrete risposte ai problemi posti dagli attuali sistemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani: la tecnologia Thermoselect propone infatti innovazioni dal punto di vista economico, tecnico ed ambientale, dando [illegible] prodotto del trattamento scorie assolutamente inerti e non inquinanti.

Un altro vantaggio è la flessibilità ed [illegible] proprio qu[illegible] l'aspetto al centro della attuale fase sperimentale. La potenzialità di trattamento varia da una [illegible] [illegible] tonnellate per ora, anche se la Regione ha imposto di non superare [illegible] limite [illegible] 4,2 tonnellate.

«Il nostro impianto - dice l'amministratore delegato Gudula Freytag - vuole sopperire agli svantaggi degli inceneritori tradizionali, che possono funzionare solo smaltendo [illegible] massimo di rifiuti possibile. Con il procedimento attuato si può invece adeguare [illegible] quantità trattata, venendo incontro alle esigenze più svariate, come ad esempio quelle di Comuni turistici che hanno volumi di rifiuti assai differenti da una stagione all'altra». In questo [illegible] di avvio la verifica del processo avviene impiegando da una a tre tonnellate per ora, conferite dalla società Aspan con la quale è stato rinnovato il contratto.

Massima attenzione viene posta anche ad ogni aspetto formale: «Abbiamo inoltrato agli organi competenti la documentazione necessaria per i controlli e siamo soggetti all'analisi dei principali istituti statali svizzeri [illegible] tedeschi», aggiunge la signora Freytag.

Intanto la Lista Verde verbanese ha chiesto la convocazione della commissione istituita per il controllo della Thermoselect. **[s. r.]**

Adesso torna di moda il riso targato Italia

Il riso «made in Italy» sta cercando di recuperare il terreno perduto. Per riso italiano s'intende oggi tutta la va[illegible] gamma di varietà appartenenti alla «japonica», a grana corta, media e lunga, adattissimo alla preparazione di risotti e minestre.

Negli ultimi anni, pur mantenendo integra questa [illegible]ra tradizionale, gli agricoltori hanno abbracciato l'alternativa dell'«indica», la varietà di origine subtropicale particolarmente richiesta per contorni e diffusa sulle [illegible] nel Nord Europa.

Al di là delle scelte [illegible] consumatori, la fama del riso «japonica» rischia di essere offuscata anche da una campagna denigratoria che - secondo gli operatori italiani - sarebbe orchestrata dalla concorrenza. Nella fattispecie gli Usa, che stanno riversando la l[illegible] produzione sui mercati europei, con un'azione di sostegno promozionale per le varietà «indica».

E' per questo che l'Ente nazionale risi sta passando al contrattacco con una serie di iniziative per rivalutare la «japonica», in altre parole per rilanciare il risotto «made in Italy». E l'imperativo è: cucinare all'italiana.

«Riso e lago» è una delle proposte che stanno riscuotendo interesse fra i consumatori in questi giorni.

Dal 13 ottobre al 27 novembre e dal 16 marzo al 21 maggio decine [illegible] ristoranti sulle rive dei laghi Maggiore, Comabbio, Mergozzo, Monate, Orta e Varese, si cimentano in una serie di suggerimenti gastronomici che hanno come base, appunto, il riso. Dopo la presentazione sul vecchio piroscafo «Piemonte», trasformato in [illegible] laboratorio galleggiante, si sono già cimentati otto ristoranti, ultimo dei quali - in ordine di tempo - «Villa Carlotta» di Belgirate.

I cuochi dimostrano che il riso italiano regge bene la concorrenza e ben [illegible] adatta alle fantasie gastronomiche, anche le più singolari. **[g. f. q.]**

VERBANIA [illegible]

Avanzate richieste

Incontro a Torino sui problemi [illegible]

VERBANIA. L'amministrazione comunale ha avanzato in Regione una serie di richieste, fra le quali [illegible] conferma del Vco come «area a declino industriale», quindi ammessa alle agevolazioni previste dalla Cee.

Ieri mattina [illegible] è svolto a Torino un incontro fra la vice-presidente della Giunta regionale, Bianca Vetrino, gli assessori regionali Enrico Nerviani, Pier Luigi Gallarini e Luciano Panella, una delegazione del Comune di Verbania guida[illegible] dal sindaco Bartolomeo Zani.

In un comunicato, la Regione ha risposto che: «Per quanto concerne il regolamento Cee, la delimitazione geografica stabilita nell'88 è tuttora valida anche se potrà essere rivista alla luce dei cambiamenti avvenuti in questi quattro anni», ieri si è parlato anche del Parco Tecnologico del Lago Maggiore e di un nuovo contributo per il turismo. **[r. s.]**

Si discute sulla «spartizione» degli uffici nel Vco: «No ai campanilismi»

«Difendiamo il piano dei servizi»

Nuova provincia, le proposte degli industriali

VERBANIA. Continuano le discussioni sul documento presentato dall'Unione Industriale del Vco che riguarda collocazione e accorpamento di servizi e uffici nella [illegible] Provincia.

«Il nostro è un lavoro concreto, che si basa su elementi oggettivi» aveva dichiarato l'ingegner Giorgio Lani, illustrando lo studio. Il presidente Giuseppe Moroni aveva aggiunto: «Vogliamo offrire un contributo non influenzato da considerazioni politiche o settoriali. Soltanto se riusciremo a far ta[illegible] la cultura del campanile [illegible] a far prevalere il comune interesse otterremo sicuri vantaggi per tutti».

Il [illegible] auspicio sembra però caduto nel vuoto, a giudicare almeno dalle reazioni in sede politica degli ultimi giorni. La dc omegnese è giunta addirittura a [illegible]re agli industriali di porgere le proprie scuse per un progetto che ignorerebbe totalmente [illegible] Cusio e lo escluderebbe dalla spartizione degli uffici. Non è diverso il tono dalle reazioni ossolane: «E' un piano redatto senza alcuna attenzione al nostro territorio e che perciò ci penalizza in modo inaccettabile», hanno dichiarato alcuni amministratori dell'Ossola presenti alla prima seduta del comitato costituente della Provincia.

Di fronte a queste reazioni, l'Unione torna ora a far sentire la propria voce per ribadire, come si legge in un comunicato, «lo scopo di un intervento che è stato dettato proprio dalla [illegible]lontà [illegible] evitare [illegible] spartizione di servizi sul territorio del Vco a soli fini politici [illegible] non nell'interesse delle comunità che lo abitano».

Il documento prosegue: «La filosofia del metodo seguito, stante la tripolarità dell'Alto Novarese, è quella di concentrare gli uffici in una zona baricentrica. La sua individuazione tra Fondotoce e Gravellona è avvenuta [illegible] un calcolo aritmetico, basato sulle distanze medie».

Ad ulteriore chiarimento Moroni aggiunge che «il piano elaborato, accanto all'accorpamento centrale delle strutture di generale interesse, lascia i servizi esistenti dove già sono. Inoltre al capoluogo sono assegnate soltanto le competenze che per legge gli spettano, mentre per funzioni di indirizzo specifico è prevista una collocazione vicina al principale bacino di utenza». La nota dell'Unione Industriale conclude [illegible] un implicito ammonimento: «La nostra precisazione non vuole essere di risposta ad alcu[illegible] polemica, riteniamo che in questi termini non si possa costruire nulla [illegible] positivo. Si tratta invece di una doverosa informazione all'intera comunità del Vco». **[s. r.]**

Erica Blanc è la protagonista de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare

A Novara arriva la Blanc

L'attrice interpreta Shakespeare da martedì al Teatro Faraggiana

NOVARA. Unica tappa per il Piemonte, da martedì approda al teatro Faraggiana [illegible] Novara, dove terrà cartellone fino al 15 novembre, «Il mercante [illegible] Venezia» di Shakespeare nell'allestimento firmato [illegible] Luigi Squarzina che vedrà in scena Alberto Lionello [illegible] Erica Blanc. Assieme alla celebre coppia, reciteranno Adriano Micantoni e Edoardo Siravo.

Prodotto da «Arte della commedia», società di cui lo stesso Lionello cura la direzione artistica, il lavoro ha debuttato nella scorsa primavera al Nazionale di Roma, riscuotendo ampi [illegible] che hanno suggellato anche con applausi a scena aperta il ritorno all'attività dell'attore dopo la malattia.

E' una commedia dove accanto alla vicenda dell'ebreo Shylock (interpretato con bravura ed efficacia da Alberto Lionello) potere, intrighi amorosi e interessi affaristici nella Venezia dei Dogi s'intrecciano per costruire un [illegible] che anche oggi, per i suoi riflessi morali, con [illegible] straordinaria attualità. «Molto [illegible] pubblico, e nella sua realtà non molto conosciuta, questa commedia della clemenza rifiutata e della crudeltà impedita - scrive Luigi Squarzina, [illegible] deve anche la nuova traduzione e l'adattamento del celebre testo, nelle note di regia - offre forse con Shylock, assieme al re Penteo delle "Baccanti", la raffigurazione più paradigmatica e misteriosa di quello che è il carnefice-vittima».

Alberto Lionello [illegible] Erica Blanc tornano a Novara a tre anni dal successo ottenuto con il «Prigioniero della Seconda Strada» di Neil Simon, allestito da Genova Spettacoli con la regia di Marco Parodi. «Il mercante di Venezia» verrà replicato per sei serate.

I biglietti si possono acquistare in prevendita al botteghino del teatro dalle 20,30 alle 22,30. Prezzi: 28 mila lire (platea) e 22 mila (galleria). [p. b.]

[illegible]

[illegible]

De Filippo al Toselli con la regia di Gregoretti

Domani (ore 21,15) va in scena «Uomo e gentiluomo» di De Filippo [illegible] Nello Mascia, regia di Gregoretti.

[illegible]

Il teatro dialettale questa sera al cinema Lux

Arriva [illegible] teatro dialettale stasera alle 21,15 al Cinema Lux di San Damiano. Il Gruppo «Piccola ribalta» porta in scena la commedia brillante recitata in piemontese «Ogni pignata a l'ha el [illegible] manoj».

[illegible]

Concerto jazz al Caffè con il Diego Robotti Quintet

Domani se[illegible] al Caffè della Pesa concerto jazz del Diego Robotti Quintet, formazione che ha vinto quest'anno il Festival Jazz di Aosta.

[illegible]

Al Comunale c'è Grillo va in scena da domenica

Beppe Grillo presenta domenica, alle 21,15, al Teatro Comunale, il suo nuovo spettacolo. Repliche lunedì, martedì e mercoledì. Biglietti esauriti.

[illegible]

Il [illegible] americano domani al Dragon's Pub

Domani sera si rinnova l'appuntamento del Dragon's Pub, in Valsessera, con il blues stile Chicago. Dalle 22,30 [illegible] in pedana i «Blues Swingers» con Roberto Testini, voce e chitarra, Marcello [illegible]ole al sax, Leonardo Di Virgilio alle tastiere, Gigi Zucca al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria.

[illegible]

Musica folk in discoteca con il cantautore Henry

Domani [illegible] a Courmayeur musica folk americana con il cantautore Joe Henry, che si esibirà in concerto alle [illegible] alla discoteca «Le Clochard».

[illegible]

L'Adua apre [illegible] stagione con il cabaret di D'Onghia

Con «Lezioni di cucina di un frequentatore [illegible] cessi pubblici» di Rocco D'Onghia si apre questa sera la stagione dell'Adua. Martedì al Colosseo Piera degli Esposti è «Madre Coraggio» nel dramma di Bertolt Brecht. Sempre martedì Glauco Mauri interpreta «Tutto per bene» di Pirandello all'Alfieri

Locasciulli ad Alessandria

Il cantautore presenta stamane il suo disco «Delitti perfetti»

ALESSANDRIA. Perché il cantautore Mimmo Locasciulli ha scelto Alessandria per presenta[illegible] in anteprima nazionale il suo ultimo disco e il [illegible] tour europeo?

La domanda è tutt'altro [illegible] peregrina, dal momento che l'artista non ha in programma alcun concerto in città. Il suo agente si limita a dire che è stato un suo preciso [illegible] fermo desiderio. Sarà forse Locasciulli [illegible] a spiegarlo stamattina, alle 11,30, al Caffè '900 di piazza Garibaldi.

Il cantautore Mimmo Locasciulli

Durante la conferenza stampa, che nel pomeriggio sarà replicata [illegible] Genova, il cantautore presenterà il suo nuovo disco, «Delitti perfetti», eseguendone anche alcuni brani e racconterà i suoi programmi futuri, tra i quali c'è, pare, anche l'allestimento [illegible] un [illegible] teatrale.

Il tour partirà poi da Bologna, il 21, per proseguire a Roma, Milano, Trieste, ed emigrare quindi alla volta della Svizzera, dell'Austria, della Francia e della Germania.

Le possibilità di una data alessandrina - dicono gli [illegible]ti - sono legate alla disponibilità di [illegible] [illegible]la in città, [illegible] il Comunale non sembra disponibile. [c. re.]

Torino, ecco Guccini

Tutto esaurito al Palasport Stasera c'è il mito emiliano

Francesco Guccini

TORINO. Sarà difficile trovare ancora biglietti per il concerto che Francesco Guccini tiene questa sera al Palasport (organizzano Metropolis [illegible] Radio Veronica One). Nei giorni scorsi le prevendite hanno fatto segnare [illegible] tutto esaurito [illegible] conferma della popolarità di cui gode il cinquantenne (ha festeggiato il mezzo secolo l'1 giugno scorso) cantautore emiliano. [illegible] la definizione di cantautore sta for[illegible] un po' stretta ad un personaggio [illegible] Guccini, che nella sua vita si è cimentato anche con la scrittura (le sue «Croniche epifaniche» hanno ottenuto un buon successo) [illegible] che ha svolto per lunghi anni l'attività di insegnante.

Dagli esordi Anni 60, quando divideva passioni e sogni [illegible] i Nomadi (di Daolio, il leader del gruppo, recentemente [illegible] parso era suo grande amico) - chi non ricorda «Dio è morto», per anni censurata dalla Rai? - alle ultime composizioni in cui si sente l'influsso e la simpatia per il jazz, Guccini ha saputo mantenere una sua coerenza, condita di miti emiliani e di strizzatine d'occhio ad [illegible] sorta di anarchia forse più esistenziale che politica. [r. mol.]

[illegible]

Jfk e Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul [illegible] delle videocassette. «Primeggiano i film d'Oltreoceano - afferma Laura Morero di Eta Beta, via Vittorio Amedeo 13 a Cuneo - all'insegna dell'evasione. Su tutti «Terminator 2 - [illegible] giorno del giudizio», «Thel[illegible] & Louise» ed ancora «Robin Hood» con Costner». «Pia[illegible] l'azione - rilevano da Video Effe, in piazza Garibaldi ad Alessandria -, [illegible] noleggia poco il film d'autore». «In un mercato in crisi - sostiene Vasco Pizzetti di Vasco Japan in via Volta 80/a a Novara - domina[illegible] i film Usa e le commedie nostrane [illegible] Benigni ed i personaggi della televisione».

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel noleggio anche in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video è «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), controversa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce dai trionfi di «Balla [illegible] lupi» e [illegible] Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle [illegible] ore [illegible] proiezione si contano 126 personaggi) e il montaggio da Oscar di Pietro Scalia. Edita la Warner.

Una scena da «Mato Grosso»

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona [illegible] medico rampante vittima di [illegible] grave male in «Un medico, un [illegible] di Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore» che ha scelto il romanzo di Ed Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro best seller, firmato da Susan Isaacs, ha [illegible] ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un [illegible] che ricalca gli stilemi del cinema hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora di un agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia [illegible] dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie Hawn.

Tipico esempio di film ecologico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, è «Mato Grosso» di John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schuman, a cui si deve lo «script» [illegible] «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) impegnato nella foresta equatoriale a cercare un elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) viene mandata sul luogo. Distribuisce la Penta.

La punta [illegible] diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse amore invece era un calesse» [illegible] Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La tenera canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata dalla luna»), racconta di un manager senza scrupoli deciso ad impossessarsi [illegible] una vecchia azienda. Lui [illegible] Danny De Vito. «La tenera canaglia» è invece l'ennesimo film con una bambina (Alisan Porter) mattatrice.

[illegible] film «per tutti» per eccellenza di novembre [illegible] comunque lo spassoso «Beethoven» [illegible] le vicende di un [illegible] Bernardo di 80 chili allevato dalla famiglia Newton.

La Columbia presenta la commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisi[illegible]. Targati Columbia due film d'autore: «La belle [illegible] di Jacques Rivette con Michel Piccoli pittore ed Emmanuelle Beart avvenente modella, e «Riff raff» del dissacrante Ken Loach.

Daniele Cavalla

Milano, negli stand della Fiera sono presenti il Corpo di Ballo del Brera e l'Artistry Jazz Band

Novaresi alla Borsa dello Spettacolo

Partecipano anche società di Stresa e Gravellona Toce specializzate in registrazioni e organizzazione di serate
Fino a martedì sono in programma concerti, convegni, aperitivi con gli artisti e notti di festa in discoteca

NOVARA
[illegible] SERVIZIO

Cinque giorni di incontri, concerti, filmati, notti in discoteca, feste jazz-rock-blues e, chissà, anche tanti affari. Si svolge a Milano in questi giorni «Live», la Borsa internazionale dello spettacolo. A palazzo Cisi della Fiera [illegible] Milano, accanto ad espositori arrivati [illegible] tutto il mondo e celeberrimi come il Moulin Rouge di Parigi, il Teatro Nazionale di Praga, la Scala di Milano, ci sono [illegible] rappresentative novaresi: Flying Studio di Gravellona Toce, Linea Service Agency di Novara, Les S.A.S. di Stresa, il Corpo [illegible] Ballo dell'istituto musicale Brera, Fif Elettronica di Stresa e l'Artistry Jazz Band di Novara.

Nel drappello che porta lo stemma della provincia [illegible] Novara [illegible] sono danzatrici e musicisti, ma anche tecnici specializzati e [illegible] vasta g[illegible] di attrezzistica e amplificazione, registrazioni professionali, produzione [illegible] spettacoli e studi mobili. Tutto quanto, insomma, [illegible] il «dietro le quinte» di un concerto oppure [illegible] un disco.

Ditte e compagnie contano certo [illegible] accaparrarsi contratti, ma un altro obiettivo [illegible] anche di vendere bene l'immagine [illegible] cia[illegible] società [illegible] gruppo. Accanto a colossi dello spettacolo, è già un risultato la presenza di sei stand novaresi.

A «Live» si incontrano espositori-fornitori con visitatori e acquirenti. Fra gli espositori ci sono artisti, agenti teatrali, addetti alle pubbliche relazioni di società, manager. Perché hanno scelto di partecipare alla Borsa? E' garantito il contatto diretto fra chi intende «acquistare» allestimenti, organizzare stagioni musicali e di prosa, proporre personaggi, [illegible] chi [illegible] [illegible] «vende».

Gli espositori sono più [illegible] 300, nel campo della musica, del cabaret, della danza, del teatro di strada, del teatro ragazzi e altri generi più [illegible] [illegible] seguiti dal pubblico [illegible] città e paesi. La Bor[illegible] [illegible] è soltanto contratti [illegible] pubblicità: da venerdì, quando si è aperta, a martedì [illegible] in programma convegni, conferenze, rassegne video, aperitivi [illegible] [illegible] con artisti, cene di gala ma anche [illegible] [illegible] al ritmo dance.

Danzatrici [illegible] Corpo di ballo del Brera e il maestro Paolo Beretta dell'Artistry Jazz Band. Partecipano [illegible] Borsa

Per i novaresi l'occasione è ghiotta, grazie anche [illegible] vicinanza di Milano per contatti futuri [illegible] grandi compagnie e società internazionali. Chi sono, dietro sigle e nomi, i rappresentanti della provincia che hanno puntato su «Live»? Il Flying Studio, ad esempio, di Gravellona Toce, [illegible] padiglione S1-stand 102, propone sotto la voce attrezzature la disponibilità di uno [illegible] dio, registrazioni professionali [illegible] in qualsiasi ambito, apparecchiature mobili.

Linea Service Agency, con se[illegible] a Novara in via dei Canobio, (alla Borsa si trova nel padiglione [illegible] stand 375), si dedica alla produzione di spettacoli e [illegible] collegati, sfilate di moda, meeting e congressi, manifestazioni culturali, servizi free lance, ricerca e selezione del personale.

Da Brisino di Stresa [illegible] arrivata a Milano la società «Les», di Claudio Leone, specializzata [illegible] servizi organizzativi.

Sempre da Stresa sono partiti i rappresentanti dell'«Fif Elettronica», un'impresa che fornisce amplificazioni professionali, illuminazioni [illegible] base ed effetti speciali, scanner, laser, video, videoproiezioni a cristalli liquidi, fari con movimento luci tramite specchi, proiezioni del suono verso il basso, soffitti [illegible].

Infine, si va da chi «costruisce» spettacoli [illegible] chi ne [illegible] protagonista: a «Live» ci sono il corpo di ballo dell'istituto Brera e l'Artistry Jazz Band, diretta dal maestro Paolo Beretta. Corpo [illegible] Ballo [illegible] Jazz Band sono allo stand S2-214. La Borsa dello Spettacolo chiude i battenti martedì.

Maria Paola Arbeia

[illegible]

a cura di Marco Piolli

[illegible]

Arrivano gli «Stolen»

Doppio concerto (stasera [illegible] domani) con gli «Stolen Cars» al «Kingston Pub» di Montecrestese. Sul palco, quattro rocker dal piglio «combattivo»: Luca Mattioli (voce), Giorgio Feltrin (chitarra), Michele Anelli (basso) ed Ivan Bozzetti (batteria). Il loro genere è garage e rock and roll stile «Kinks», «Corvi», «Animals» e «Sonics».

GRAFFITI

Una band novarese

Musica dal vivo stasera al bar «Graffiti» di corso Milano a No[illegible]. Di [illegible] I «Coyothlaya», gruppo composto da Maurizio Bacchi (basso), Nicola Rossi (sax), Gabriele Cornacchia (tromba), Gianluigi Ciceri (batteria) e Igor Ciceri (piano). Genere vario, s'inizia alle 22.

PUB PRINZ

Confusion sul palco

Saranno i «Confusion» ad animare la [illegible] al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Il gruppo è composto da Franco Toncelli (tastiere), Graziano Genoni (chitarra), Warner Borgie (tromba), Fabrizio Carlini (basso) [illegible] Alessandro Silvestri (batteria). Il loro repertorio spazia dal funky al jazz, passando per [illegible] rock. S'inizia alle 22.

LA PISCINE

Un «Disguido» rock

Appuntamento con il rock italiano dei «Disguido» stasera [illegible] videobar «La Piscine» di Ghislarengo. La band, di Borgomanero, è composta da Renzo Agazzone (batteria), Paolo Pretti (basso), Andrea Righini (chitarra), Roberto Castelletta (tastiere) e Giorgio Arienta (voce).

LE CAVE

Tra revival e tendenza

Nottata [illegible] «Le Cave» di Vintebbio con tre generi musicali diversi. Nella zona-talk, musica dal vivo con il trio milanese «Hera»; i più grandi successi degli Anni Settanta ed Ottanta [illegible] Fabrizio Pareti e Paolo Deejay, mentre nella pista di tendenza, si ballerà con le novità proposte da Tony Carrasco [illegible] dal rapper Fausto.

Oggi al Faraggiana di Novara tre atti unici di Shaw, Cecov e Pirandello

Lezioni di vita [illegible] palcoscenico

Recita la Compagnia del Teatro del Mediterraneo

NOVARA. La letteratura a [illegible] vallo del secolo [illegible] può imparare anche a teatro: lo conferma lo spettacolo in programma stamattina al Faraggiana, «Finzioni», [illegible] atti unici che hanno come denominatore comune l'umorismo fra Otto e Novecento. A presentare lo spettacolo è il Teatro [illegible] Mediterraneo di Genova che ha messo in scena «L'orso» di Cecov, «L'uomo del destino» di Shaw e «Bellavita» di Pirandello [illegible] una serie di introduzioni e siparietti didattici che spiegano allo spettatore l'interpretazione che gli autori hanno dato della società del proprio tempo, analizzata con [illegible] lente dell'umorismo.

I tre autori mettono a nudo una realtà tutta fondata sull'apparenza, ma povera di valori, privo di punti di riferimento: «Disgregatasi l'unità della coscienza come centro stabile di comportamento e [illegible] valori - spiega la compagnia - la personalità si può costruire soltanto per frammenti, per 'finzioni', pronte a coagularsi e dissolversi a seconda del modificarsi delle circostanze, come accade in Cecov, degli interessi, [illegible]ne in Shaw, o del punto di vista, che [illegible] quanto sviluppa Pirandello».

I tre testi sono perciò emblematici della condizione d'inizio secolo, ma, soprattutto dopo la storia più recente, appaiono attualissimi. «Cecov, Shaw e Pirandello - osserva la curatrice dello spettacolo, Graziella Corbinovi Testa - mettono [illegible] nudo l'inconsistenza e la risibilità delle finzioni: ne "L'orso" una vedova inconsolabile, fermamente persuasa a chiudersi in un lutto perpetuo ed impenetrabile, cadrà in un battibaleno nelle braccia di un creditore del defunto marito. Ne "L'uomo del destino" il grande bersaglio [illegible] addirittura Napoleone: irretito nel brillante gioco di finzioni [illegible] un'avvenente signora, la cui abilità [illegible] opportunismo sono pari [illegible] quelli dello stesso comandante, Napoleone si rivela disposto [illegible] fingere [illegible] a manipolare spudoratamente i fatti per i suoi fini di carriera. In "Bellavita" infine, un vedovo costringe al ridicolo l'amante della moglie ostentandogli pubblicamente rispetto ed ossequio ed esibendosi, in sua presenza, [illegible] continue "scappellate"».

Le finzioni capovolgono g[illegible] stereotipi, distruggono i luoghi comuni e costringono lo spettatore a modificare la propria, quieta prospettiva. A recitare «Finzioni» sono Katia Rostori, Franco Carli, Pier Luigi Cominotto, Saverio Soldani e Luciano Fino; le scene sono di Silva[illegible] Merello, i costumi di Roberta Bolzoni e la regia [illegible] Pier Luigi Cominotto. Le recite [illegible] terranno alle 8,30 ed alle 10,45 [illegible] sono dirette in particolare agli studenti: [illegible] biglietto è in vendita a 10 mila lire. **[m. g.]**

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore 19,45; 22 — Lire 10.000/8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo [illegible] donna affascinante [illegible] non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.678 — Inizio ore 19,40; 22,15 — L. 10.000/8000 — Mart. fer. 8000/5000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

Vittoria — Tel. 23.395 — Inizio ore 20,10/22 — Lire 10.000/5000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Vip — Tel. 25.688 — Inizio ore 20,15/22,15 — merc. fer. 8000/5000 — Lire 10.000/6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,15, 22,15 — Lire 8000/6000 — Lun. fer. 7000/5000
Betty — di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Cineforum — Lire 9000/6000 — Ore 17,30/21
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea — Lire 7000/6000
RIPOSO

[illegible]
S. [illegible] — Tel. 45.534 — [illegible] 8000/5000. Giov. 6000/4000. Or.: [illegible]
Cuori [illegible] - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible]
Vandoni — Lire 7000[illegible] — Inizio ore 14,30/16,30 20/22
RIPOSO

[illegible]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/9000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il mini[illegible] degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore [illegible] — Lire 9000 — Cineforum
La settimana della sfinge — di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Ezio, un uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. [illegible]

[illegible]
Ballardini — Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Prosciutto prosciutto — [illegible] Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta [illegible]. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

GHEMME
Italia — Lire 8000/5000
[illegible]

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 6000/6000 — Lun. feriale L. 7000/5000 — Or.: 19,40/22
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Inizio ore 20 / 22. — Lire [illegible]
Film a luce rossa

Oratorio — Lire 4000
RIPOSO

TRECATE
Vittoria — [illegible]: 19,45/22 — Lire [illegible]
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine [illegible] per [illegible] fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible]
Apollo — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 20,15/22,30 — Lire 10.000/6.000 mar. solo se feriale 6.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — lun. fer. [illegible]
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/8000 5000/5000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

LE TV PRIVATE

[illegible] [illegible] Rubriche giardinaggio e cucina; 19,30 Videonovara notiz.; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara notiz.; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,40 Giardinaggio; 19,30 VCO notiz.; [illegible] Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Aria dimens. vita; 0,30 VCO notiz. **ALTAITALIA** [illegible]: 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News; 23 Mezz'ora con Lilly; 23,30 The detective; 1 News; 1,30 Ant. dei Cotra.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chieso della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. Viet. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti** N.V. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Po[illegible] verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Taxisti di notte**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
[illegible]O ROSSO p. Sabotino. [illegible] **speriamo che me la cavo**. Or.: [illegible]; 17; 18,50, 20,40, 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra [illegible]**. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori [illegible]**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cineslucio v. Po 21. [illegible] **lene**. [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] UNO v. Montebello 8. **La perla** Or.: [illegible] 17,50, 20,10 [illegible]
[illegible] I v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso** [illegible]; 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50, 18,40, [illegible], 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 20,30, 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: [illegible] 18,30, [illegible] 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Or.: [illegible], 17,30; 20, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al 10/11 [illegible] gg. per gli spett. dal 12/11. Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** [illegible] del T. Regio per i [illegible] fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 50% [illegible] o inf. (da lun. a ven.). Alt. prom. sett. scuola. Tel. [illegible]09/383
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45. U. Pagliai e P. Gassman con M. Cicciu in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli. Bigliett. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vend. abb. a 5 spett. di Operetta con posto fisso: **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza**. Prev. Cassa Teatro ore 10-13-15-19, tel. 66.98.034
ERBA: il T. Erba, A. Cora e A. De La [illegible] indicono un audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cuori [illegible]**. [illegible]: 14,40, 17,15, 19,50, 22,30.
ANGELICUM p. [illegible] Angelo 2. **Casa Howard**. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. [illegible] (vers. or.). [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Arma letale 3**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible]STON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,15; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **città della gioia** (vers. originale). [illegible]: 14,45; 17,10; 19,50, 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Infelici [illegible] contenti**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Anni 90**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible]LLEN v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 14,50, 17,20, 19,55, 22,30.
[illegible]SSEO CHAP[illegible] v. Monte Nero 84. **Bob Roberts**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero [illegible]. **La città [illegible] gioia**. Or.: 14,45; 17,10; 20,10, 22,30.
CORALLO I. C. [illegible] Servi. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22[illegible].
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Atlantide**. Or.: 21,30
EXCELSIOR [illegible]. del Corso. **Taxisti [illegible] notte**. Or.: 14,50, 17,10; 19,50; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Indocina**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,15, 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] **Basic Instinct**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard**. Or.: 14,10; 16,55. 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; [illegible]. 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 16; 18,10; 20,20. [illegible].
ODEON SALA 1 v. [illegible]. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] **speriamo che me la [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35
ODEON SALA 3 [illegible]. [illegible]. Radeg[illegible] 8. **Doppia personalità**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda [illegible]. **1492 la conquista [illegible] Paradiso**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
[illegible] SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
[illegible] SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore [illegible]e**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nel continente nero**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,35
[illegible] SALA 8 v. S. Radegonda 8. [illegible]**lene**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] Emanuele 28. **Anni [illegible]** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15, 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct**. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Orario: 20; 22,15.
[illegible] via Gran Sasso 28. **Anni 90**. Or.: 20, 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Americani**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Riposo
[illegible] Conservatorio 12. Per inf. tel. [illegible]55. Concerto ore 21.
ARSENALE v. [illegible]. Correnti 11. **L'ultima ed andare ed altre storie**. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Carmen Flamenco**. Or.: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. **Bionda fragola**. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro**. Ore 21
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
[illegible] OFF v. Dupré 4. Per [illegible] tel. 32.29.91. **L'amante**. Ore 21
PICCOLO TEATRO v. [illegible] 2. Per informazioni tel. 87.76.63. **Come tu mi vuoi**. Ore 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. t. 76.00.0231. **Il ritorno di Casanova**. Or.: [illegible]
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Arsenico e vecchi merletti**. Ore 21,30
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare al 83.22.580. **Fra Giocondo**
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85
NUOVO p. S. Babila 37. Inf. tel. 76.00.00.86/87. **Trovarsi**. Or.: 21
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 68.80.038. **Chi si ferma è sab[illegible]**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. [illegible] Inf. tel. 620.83.101.

Presentata ieri la seconda edizione del Trofeo Oransoda

Grande volley per 2 giorni

Domenica [illegible] lunedì al palasport di Romagnano Sesia si contenderanno la vittoria del torneo Maxicono Parma, Messaggero Ravenna, Aquater Brescia e Cannes

NOSTRO SERVIZIO

Cinque campioni del mondo, parecchi nazionali italiani e stranieri, due squadre cariche di gloria [illegible] ai vertici del volley nazionale come Maxicono Parma e Messaggero Ravenna, [illegible] in costante ascesa, l'Aquater Brescia, ed un [illegible] i più rappresentativi in Francia, il Cannes. Più che [illegible] un torneo amichevole, la seconda edizione del «Trofeo Oransoda», in programma nel palasport di via Pizzorno a Romagnano Sesia tra domenica e lunedì, si può paragonare [illegible] autentico campionato europeo in miniatura.

Si rinnova, quindi, l'appuntamento d'autunno con il grande volley in riva [illegible] Sesia, grazie all'impegno del G.S. Pavic Ponti, società che organizza la grande kermesse volleistica, in collaborazione [illegible] l'Oransoda.

Romagnano, cittadina di 4 mila e 500 anime alle porte della Valsesia, si può definire a ragion veduta la capitale della pallavolo provinciale. Con una squadra maschile in B1 ed in D, una femminile in B2, e sette di livello minore, o riservate al settore giovanile, il centro sesiano è il volano del volley novarese, ma anche regionale. Quest'anno il Pavic festeggi[illegible] il ventesimo anniversario di attività [illegible] come regalo di compleanno ai propri sostenitori non poteva donare regalo più bello.

Come anticipato, da domenica pomeriggio scenderanno sul campo di via Pizzorno (il palazzetto è stato ampliato a mille posti, in attesa della risposta del Comune in merito ad un ampliamento completo e definitivo) alcuni grandi squadre italiane ed europee. L'esordio (alle 17) è affidato a Messaggero Ravenna-Cannes. Nell'ultima stagione il Messaggero ha vinto il campionato del Mondo per club [illegible] la Coppa Campioni. Quattro i nazionali: il centrale Gardini, Vullo, Masciarelli e Margutti; gli stranieri sono il brasiliano Gavio Giovane e l'ucraino Dmitry Fomin. I transalpini hanno all'attivo sei scudetti, alcune Coppe e sono composti da atleti giovanissimi, il più [illegible] ha 29 anni.

Alle 19 toccherà a Maxicono Parma-Aquater Brescia. Favoritissimi gli emiliani, campioni d'Italia [illegible] carica nonché detentori di Coppa Cev, Coppa Italia e campionato italiano di beach volley: il «dream team» condotto dal brasiliano Paulo Roberto [illegible] Freitas, meglio conosciuto come «Bebeto», presenta i nazionali Giani e Bracci, il brasiliano Carlao ed il francese Blangè. Una squadra che non ha certo bisogno di presentazioni. Il Brescia, che fa parte del massimo campionato, è una società giovane in costante [illegible]. E' imperniata sulla coppia statunitense Scott Fortune e Robert Ctvrtlik (ex Mediolanum) e su alcuni ottimi elementi, come Carretti, Da Roit, Galli e Festinese. Le due perdenti si sfideranno nella finale per il terzo posto, in programma lunedì alle 18, mentre la finale per il trofeo «Oransoda» si disputerà alle 20. [m. pia.]

La Maxicono Parma ripresa in una delle sue ultime partite di campionato è la favoritissima per la conquista del Trofeo Oransoda. In basso, il ventisettenne nazionale Andrea Giani, alto 202 centimetri

A Verbania [illegible] la «Vco»

Squadra maschile e femminile già oltre duecento i tesserati

VERBANIA. Sponsorizzata dalla Fiat Ren-Car [illegible] Verbania, [illegible] neonata Pallavolo Vco Altiora è chiamata [illegible] rappresentare [illegible] provincia, nel campionato regionale maschile di C2.

L'allenatore [illegible] Marco Calcaterra, ed è ottimista. Afferma che i «quadri» ci [illegible] l'amalgama anche e che la partenza di Eraldo Buonavita, tornato alla Ceppiratti, è stata ben compensata dal rientro dal servizio militare di Rossano Montagnolo.

Direttore sportivo è Diego Puppo. Parla della ferma intenzione di ben figurare anche nella coppa Piemonte, che la squadra sta disputando.

«Il campionato - spiega Puppo - inizia domenica 14. Noi però [illegible] impegnati sabato 7 [illegible] casa, nella palestra del [illegible] Maria, per l'ultimo turno di Coppa. L'esordio in campionato lo faremo in trasferta ad Ivrea».

Le speranze accompagnano anche l'avvio della compagine femminile che, sponsorizzata dalla Carniti spa, tenterà la scalata alla serie D. Allenatore [illegible] Francesco Arpone, che dopo alcuni anni torna ad allenare un team femminile. La società ha confermato, [illegible] l'altro, Mara Balasso ed Elena Lella; tra le nuove, invece, Monica Rao e Samanta Franzetti, [illegible] conferma di una politica [illegible] rivolta ai giovani.

Il presidente Francesco De Giorgio e i vice Elio Motella ed Alberto De Giuli (il primo responsabile del settore maschile, il secondo di quello femminile) guardano al futuro con ottimismo anche se esiste il problema delle palestre.

«La nostra associa[illegible]ne - conclude il presidente - rappresenta in campo regionale la nuova provincia del Vco, [illegible] è oggi [illegible] terza forza pallavolistica di tutto il Novarese; forse la prima se consideriamo i nostri 200 atleti». [a. o.]

Nei negozi sono anche in vendita vernici particolarmente adatte all'utilizzo con pistole a spruzzo. Un buon trapano, invece, è sempre utile per i lavori casalinghi

Creare oggetti per la casa e fare piccole riparazioni: una breve guida al bricolage

E con l'austerity torna il «fai da te»

Incrementi delle vendite nei negozi specializzati: dai tubi idraulici in plastica a moquette, vernici e carta da parati. Poi le macchine da cucire, da stiro e da taglio. Per ogni settore esistono manuali specializzati

VERCELLI. Acquistare attrez[illegible] nuove per il «fai da te» è senz'altro un investimento: essere in grado di «creare» oggetti per la casa, restaurare mobili [illegible] legno o saper allacciare un impianto implica un notevole risparmio di denaro che porta ad ammortizzare il prezzo degli utensili da lavoro. In periodi di austerity, come quello [illegible]le, c'è stata una rivalutazione dell'arte del bricolage, anche se per eseguire alcuni lavori è richiesta una certa esperienza.

I manuali specializzati e le riviste [illegible] settore contengono, comunque, istruzioni ben pre[illegible]. Prima di tutto [illegible] materiali ed utensili adatti, e pure i sistemi di montaggio devono essere semplici ed economici.

Chi vuole, ad esempio, costruire o riparare l'impianto idraulico della cucina oggi non è più costretto ad aver [illegible] che fa[illegible] con tubi in acciaio, filiere e scarichi in piombo: [illegible] e plastica, infatti, hanno facilitato le cose.

Anche per il giardinaggio è importante la scelta di macchinari appropriati

La distribuzione dell'acqua fredda [illegible] calda viene regolata con metodi di assemblaggio evoluti e, nello stesso tempo, semplici. Gli investimenti per iniziare a lavorare con tubature [illegible] rame sono modesti, se si decide di utilizzare giunti a bicono e a guarnizione, mentre se si opta per raccordi [illegible] brasare la cifra sale leggermente.

Sulle riviste non mancano importanti precisazioni, come la differenza tra brasatura e saldatura. «La prima consiste nell'unione di due pezzi con un metallo diverso - viene sottolineato -, la saldatura, invece, riguarda la giunzione di acciaio uguale a quello dei pezzi da collegare».

E' consigliata la brasatura dolce, in quanto alla portata di tutti: viene eseguita distribuendo la lega tra i pezzi, appoggiando il filo sul rame caldo.

Tra gli utensili indispensabili per l'idraulica «fai [illegible] te» vi sono il tubo di scarico, la bomboletta di butano con cannello da riscaldo, i raccordi e le pinze per toccare, senza scottarsi, i pezzi bollenti.

Il ritorno in auge [illegible] «bricolage» viene confermato da Maurizio Bevaro, titolare della «Bricarello parati», in strada Marghero, a Biella: «Nel nostro centro sono [illegible] vendita vernici, colori, moquette e materiali per la pavimentazione in linoleum. Proponiamo anche rifiniture d'interni. Sui prezzi non è possibile sbilanciarsi più di tanto: il costo della carta da parati parte dalle 10-12 mila lire, per arrivare a cifre più elevate».

E i manuali si soffermano su metodi definiti rivoluzionari per [illegible] verniciatura rapida e soprattutto senza sprechi. Tra i trucchi del mestiere l'uso di un pennellone, tampone, rullo o pistola a spruzzo. Proprio questa permette, ai poco esperti, di raggiungere punti normalmente difficili da rifinire e di concludere il lavoro in tempi relativamente brevi. Da sottolineare che le informazioni sul metodo di diluizione della vernice sono, normalmente, indicate sulle confezioni in vendita.

Un altro centro specializzato nel «fai da te» è l'«Hobby center» in via Provinciale, a Ronco Biellese. Spiega la titolare: «Proponiamo tutto ciò che riguarda il legno e la ferramenta per i mobili. Un'ampia scelta è garantita anche per chi si dedica al giardinaggio: si va dal piccolo attrezzo fino agli utensili più sofisticati».

Ma l'arte di fare da [illegible] può comprendere anche macchine da cucire, per stiro e taglio. E' il [illegible] della Rim, concessonaria della Rimoldi, in via Cottolengo, a Biella, che propone marche prestigiose. «Le più "gettonate" sono la Durkopp e la Rimoldi - dice una dipendente -. I prezzi? Tutto dipende dal modello che si sceglie». [g. mo.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 6 Novembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Indagini della magistratura anche sul pre-appalto. Altri filoni: ex Ipai, Alice e villa Bodo

Inceneritore, un «affare» massonico?

Intanto il forno si è di nuovo rotto, ed è emergenza

I riflettori della magistratura sono ancora accesi sull'inceneritore

VERCELLI. L'appalto è stato [illegible] primo atto, [illegible] ora l'attenzione dei magistrati [illegible] della polizia giudiziaria [illegible] tutta concentrata sull'intera vicenda dell'inceneritore: un impianto rinnovato con una spesa di 26 miliardi che continua - è notizia di ieri - a rompersi.

Il guasto. I giudici hanno cominciato da tempo a scavare nel passato dell'inceneritore. Soprattutto [illegible] passato recente: i lavori di ampliamento, diretti dall'architetto massone torinese Antonio Savoino (arrestato per lo scandalo dell'ospedale di Asti), sarebbero stati fatti in modo assai discutibile. Tant'è vero che in questi giorni l'impianto si è di nuovo guastato: la magistratura, che già indagava sulla rottura dell'elettrofiltro, ora vuole fare luce anche su questo nuovo episodio. La conferma che l'inceneritore non funziona arriva indirettamente dal Comune: la ditta che gestisce [illegible] discarica di Alice [illegible] mandato ieri una diffida al commissario Santi Corsaro: non vogliamo più spazzatura, finché la Termomeccanica (che gestisce [illegible] forno) non paga le spese.

Rifiuti-connection. [illegible] altro nome tirato in ballo nella vicenda dell'inceneritore [illegible] quello di Ezio Maria Barbieri, il magistrato del Tar (molto legato a Savoino) che fu [illegible] dei collaudatori dell'impianto (parcella [illegible] 57 milioni), [illegible] che poi bocciò tutti i ricorsi contro la discarica [illegible] Alice. Ed emerge [illegible] dubbio inquietante: l'inceneri[illegible] rimase [illegible] lungo fermo per lavori, proprio mentre si proclamava l'«emergenza rifiuti» e la necessità di costruire Alice 2 a tutti i costi.

Massoneria. Molti esponenti della dc [illegible] del psi [illegible] chiacchierati da tempo. Essere iscritti a una Loggia non è reato (ma lo statuto della dc, [illegible] esempio, lo vieta), tuttavia la magistratura vuole sapere se l'appartenza alla Massoneria sia stata sfruttata [illegible] politici-faccendieri per impostare affari più o meno leciti. Il nome certo di un massone (ma ora sarebbe «in sonno») [illegible] proprio quello dell'architetto Savoino, già gran maestro della Loggia di Moncalieri, che in provincia di Vercelli ha lavorato [illegible] per alcune Usl (Vercelli e Gattinara) sia nella realizzazione dell'inceneritore: ha avuto una par[illegible] di 400 milioni dal Comune per dirigere i lavori di potenziamento del forno. Domanda: in virtù di quali meriti l'architetto Savoino continuava ad ottenere lavori molto ben remunerati a Vercelli? Forse per le sue amicizie massoniche? E perché l'incarico fu affidato a un architet[illegible] e non, ad esempio, ad un ingegnere?

[illegible] Ipai. Scalia non ha abbandonato la vecchia indagine, avviata quasi contemporaneamente a quella sull'inceneritore. Il palazzo di via Simone di Collobiano [illegible] stato comprato [illegible]alla «Tavola Rotonda» (società del Gruppo Arciere) per una cifra di poco superiore [illegible] milioni, in un'asta pubblica bandita dalla Provincia, [illegible] stima fatta dal presidente dell'ordine dei geometri Vercelli.

Dov'è il trucco? Secondo [illegible] famoso «libro bianco» scritto dall'allora consigliere regionale (ed [illegible] presidente della Provincia) Gilberto Valeri, la «Tavola Rotonda» [illegible] comprato quell'immobile, così poco appe[illegible]e perché vincolato all'uso socio-assistenziale, in quanto aveva saputo che stava per cambiare destinazione d'uso.

[illegible] presidente dell'«Arciere», Paolo Ambrosini, ha sempre rigettato con sdegno l'accusa, facendo notare che la «Tavola Rotonda» [illegible] anche interessi [illegible]io-assistenziali e che, tra l'altro, [illegible] palazzo è [illegible] rivenduto [illegible] anno dopo a 450 milioni. «Sarebbe questa - ha detto Ambrosini - [illegible] grande speculazione? Tra l'altro la variante del piano regolatore, che [illegible] biava [illegible] destinazione [illegible] ancora stata approvata».

Per la precisione, l'ex Ipai è stato in parte venduto alla [illegible] e B srl, [illegible] studio dentistico di Trino, e in parte alla «Afra srl» di Vercelli, una immobiliare che ha come amministratore unico Marco Ciocca.

Nonostante le dichiarazioni di Ambrosini, l'indagine della magistratura prosegue, mentre a livello [illegible] Provincia [illegible] messa ieri [illegible] dc che, con il suo capogruppo Norberto Julini, ha chiesto una riunione delle commissioni competenti sia sull'ex Ipai sia [illegible] tutta la pratica «Alice 2».

Villa Bodo. Il procuratore della Pretura Carli ha passato le indagini al suo collega del Tribunale Scalia. Indagando sulla ex cascina ristrutturata di Prarolo (la «reggia»), si sarebbe imbattuto in reati più gravi. Si parla [illegible] licenze edilizie irregolari, di truffe e di falso. Ed è molto probabile che anche il Comune di Prarolo venga coinvolto nell'inchiesta. Tutto è cominciato da un'interrogazione di Rifondazione comunista, presentata circa un anno fa dal senatore Lucio Libertini. Oggetto: [illegible] tenore di vita «faraonico» di Bodo [illegible] sua moglie.

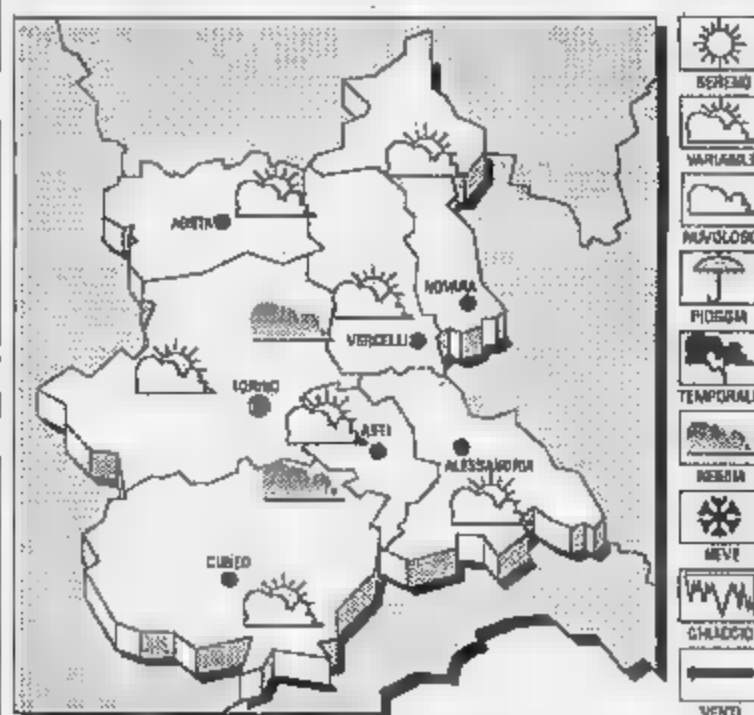
Giuseppe [illegible] De [illegible]

UNA «ALICE 2» AD ASTI

La protesta raddoppia

La gente di Montechiaro, nell'Astigiano, ritiene che l'iter avviato per aprire una discarica sia uguale a quello contestato di Valledora.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e nebbie sulle zone pianeggianti in dissolvimento durante il giorno.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione le minime.
VENTI. Deboli da Nord-Est
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.

LE TEMPERATURE [illegible] VERCELLI
Max: 16; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 12; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 16; Alessandria 16; Aosta 17; Cuneo 19,7; Asti 10

Sequestro record

Droga [illegible] Biella colpo grosso della polizia

BIELLA. Colpo grosso della polizia, che è riuscita a sequestrare [illegible] considerevole quantitativo di droga.

La notizia, per ora solo poco più di un «flash», è trapelata ieri sera, quando le indagini non erano ancora concluse. Secondo alcune indiscrezioni gli uomini della squadra narcotici sarebbero riusciti a scoprire e [illegible] stroncare un consistente traffico legato al mercato biellese degli stupefacenti, purtroppo sempre molto vasto. Si parla di arresti: almeno una persona sarebbe già finita [illegible] carcere.

Impossibile ieri sera trovare conferme ufficiali alla notizia. Il riserbo degli investigatori è [illegible] totale: con le indagini ancora in corso, un dettaglio di troppo avrebbe potuto compromettere l'esito finale dell'operazione, che si annuncia soddisfacente. Il vicequestore, dottor Calesini, ha rimandato i cronisti [illegible] un incontro in programma questa mattina.

[m. al.]

Dopo il caso di Costanzana, nuove accuse per Enea Cortesi

Scandalo delle case di riposo appalti truccati pure a Villata

VERCELLI. Anche a Villata gli appalti «self-service». Oltre al [illegible] per [illegible] di riposo [illegible] Costanzana, Enea Cortesi [illegible] sua figlia Caterina [illegible] accusati di aver truccato pure quello per il ricovero di Villata, [illegible]tito [illegible] pro dalla cooperativa Cma, di cui l'esponente della dc vercellese e [illegible] figlia sono titolari.

Ieri mattina, in Pretura, Enea e Caterina Cortesi (rispettivamente 66 e 36 anni), dovevano essere processati di fronte al gip Patrizia Baici per la vicenda di Costanzana, che il 6 di ottobre li fece finire in carcere. I due avevano chiesto il patteggiamento, [illegible] il p[illegible] [illegible] stato rinviato al 17 dicembre.

Motivo: si farà un'udienza unica, sia per Costanzana sia per Villata. Le accuse, in entrambi i casi, sono di truffa ai danni del Comune, falso [illegible] turbativa d'asta. E anche per Villata i Cortesi hanno chiesto [illegible] patteggiare la [illegible] una sorta di «confessione» indiretta.

Dietro i termini tecnici, c'è una storia di appalti «truccati», con false domande [illegible] partecipazione di ditte inesistenti o di altre imprese tirate in ballo in [illegible] equivoco. Gli episodi risalgono a tre anni fa. L'indagine è stata avviata [illegible] procuratore Luigi Carli, ed è partita dalle denunce di alcuni privati cittadini. Dopo lo scandalo di Costanzana, i magistrati e la polizia giudiziaria hanno continuato il loro lavoro, fino [illegible] scoprire un «caso-fotocopia» anche a Villata. Almeno questa è l'ipotesi dell'accusa.

Riccardo Greppi, uno dei difensori di [illegible] e Caterina Cortesi (gli altri sono Dario Casalini [illegible] Piero Alberto), [illegible] così l'udienza di ieri: «Per esigenze istruttorie [illegible] chiesto di esaminare in un unico procedimento [illegible] due vicende. Il processo [illegible] è stato rinviato, adesso vedremo che [illegible] deciderà il gip».

Il «Centro sociale per anziani» [illegible] Villata è [illegible] luglio dell'89, a la Cma (Centro medico associato, [illegible] sede a Vercelli) si aggiudicò l'asta comunale per la gestione del ricovero. In seguito, il contratto venne rinnovato. Caterina Cortesi è la diret[illegible] della [illegible] riposo, che ospita 18 persone in camere singole e doppie.

Dice Umberto Barberis, sindaco dc del paese dal '90: «Mi auguro che questa vicenda [illegible] chiarisca in fretta: noi [illegible] nostro dovere l'abbiamo fatto, consegnando tutti i documenti che la polizia giudiziaria [illegible] ha chiesto». Ora, al ricovero, la vita continua: «Per quanto ci riguarda - dice il sindaco -, non abbiamo mai avuto nulla da ridire sulla gestione».

Enea Cortesi, [illegible]6 anni, ex leader degli «andreottiani» vercellesi, [illegible] invece il direttore [illegible] ricovero «Don Opezzo» [illegible] Costanzana, gestito sempre dalla Cma. Cortesi fa anche parte del comitato provinciale della [illegible]c. [illegible] sua cooperativa si aggiudicò l'appalto finito nel mirino dei giudici fra il novembre e il dicembre dell'89.

[g. bu.]

Per il «commissario» Corsaro subito importanti scadenze da rispettare

Il Comune rischia la bancarotta

Entro novembre dovrà essere definito il documento finanziario 1993. Due miliardi e mezzo da trovare prima del 31 dicembre pena il fallimento. Elezioni in contemporanea con i referendum?

VERCELLI. Due giorni per scoprire tutti i misteri del Comune forse [illegible] pochi, anche per un funzionario di provate capacità e esperienza. Ma il commissario Santi Corsaro non ha intenzione di perdere tempo e si è organizzato un fitto calendario di riunioni esplorative con i funzionari e i dirigenti dei settori per impostare il suo lavoro di sindaco-giunta-consiglio comunale.

Le scadenze che lo attendono sono le più importanti tra quelle che devono pa[illegible] all'esame del Consiglio: il bilancio e i debiti «fuori bilancio». [illegible] quanto attiene al documento finanziario '93 dovrebbe [illegible] quello che in gergo viene chiamato «bilancio tecnico» per l'ordinaria amministrazione. Toccherà al nuovo Consiglio, quando sarà stato eletto, modificarlo secondo le esigenze del momento.

Ma un bilancio tecnico deve per forza fare i conti con la [illegible] la situazione finanziaria e così si risolverà finalmente il giallo che ha accompagnato gli ultimi mesi travagliati della passata amministrazione. Il Comune è davvero sull'orlo [illegible] fallimento? Per quanto riguarda il '92, dopo l'aumento della tassa rifiuti, a detta degli ex assessori il salvagente era rappresentato dall'inceneritore, ma le cose sono andate [illegible] tutti sanno.

Già, l'inceneritore. Per il commissario Corsaro si tratterà anche di gestire il futuro, in attesa che la magistratura ordinaria e quella amministrativa (c'è un ricorso [illegible] Tar) facciano il loro corso. E poi, eventualmente, trovare per i rifiuti della città soluzioni alternative e forse più costose. I tanto contestati aumenti dell'imposta potrebbero non bastare.

Infine i «debiti fuori bilancio» per i quali entro il 31 dicembre bisogna trovare il denaro. Sembra ammontino a circa due miliardi e mezzo [illegible] recuperare a tutti i costi pena la dichiarazione [illegible] bancarotta del Comune.

Dopo aver affrontato la crisi Montefibre di Verbania e la rivolta dei camalli [illegible] porto di Genova, Santi Corsaro dunque nei prossimi [illegible] mesi dovrà guidare la macchina municipale. Per ora ha preso il volante su incarico della prefettura in attesa del decreto di scioglimento del Consiglio comunale che dovrà essere firmato nei prossimi giorni dal Presidente della Repubblica. Da quel momento scattano i [illegible] giorni, prorogabili per un identico periodo, entro i quali devono svolgersi le votazioni. Possibile, e forse probabile, che la tornata elettorale possa slittare oltre il limite massimo per coincidere con i referendum.

Franco Cottini

L'ex prefetto Santi Corsaro da due giorni è impegnato a «scoprire» il Comune

E [illegible] «Vercelli '93»

L'atto di [illegible] dei cattolici contro la classe politica

VERCELLI. Per la politica amministrativa vercellese il '92 è stato un anno traumatico, [illegible] perché la nuova iniziativa dell'area cattolica che vuole dare un contributo alla rinascita della città si chiama «Vercelli '93».

Per ora, si tratta di un manifesto di impegni sottoscritto da una trentina di uomini di spic[illegible] appunto dell'ambiente cattolico: tra gli altri, don Cesare Massa, don Piero Borelli, il tenente colonnello Mino Biasone, l'avvocato Enzo Pozzolo (responsabile dell'Oftal), il direttore de «L'Eusebiano» don [illegible] Battagliero, l'assistente carcerario Giulio Pretti, l'ex primario Michele Ventura. E quindi, professionisti, insegnanti, medici, operatori culturali.

Tra le cause di quanto è avvenuto, «Vercelli '93» mette in prima fila il «venir meno della concordia civile che è alla base di ogni buon governo» e, [illegible] prattutto, «l'aver lasciato alle trattative dei partiti, all'abilità e all'arbitrio dei loro dirigenti le composizione delle giunte comunali, senza tener conto della volontà dei cittadini».

Quindi, una critica economica durissima alla classe politico-amministrativa vercellese, colpevole «di aver sostenuto solo la tradizione agricola».

Le proposte partono dalla considerazione squisitamente politica che «solo uomini più sereni, più amici, più liberi da legami col passato possano offrire una nuova speranza a questa comunità». E il perno centrale su cui costruire la nuova Vercelli, secondo i firmatari, è l'Università che ha appena conquistato l'autonomia.

Infine «Vercelli '93», proponendosi [illegible] possibile punto di riferimento per coloro che vogliono perseguire gli stessi scopi, dichiara di allinearsi alle indicazioni «puntualmente evangeliche e coraggiosamente provocatorie» dell'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone.

[e. d. m.]

[illegible]

[illegible]

Ferito durante una battuta di caccia: [illegible] è grave

Giovanni Bertone, 68 anni, abitante a Ronsecco in via Duca d'Aosta 68, è stato raggiunto da una «rosa» di pallini sparata accidentalmente durante una battuta di caccia nella riserva di Ghislarengo. L'incidente, fortuito, per fortuna non ha avuto conseguenze gravissime. Ricoverato in ospedale a Vercelli, il cacciatore guarirà in 15 giorni.

[illegible]

Cresce l'interesse per lo Swatch della Pro

Cresce l'interesse per l'orologio del Centenario: i mille esemplari dello «Swatch» sono stati esauriti nel giro di pochi giorni. L'orologio [illegible] polso è stato realizzato [illegible] iniziativa della A. Co. P., che si è occupata anche della distribuzione dello «Swatch» in alcuni bar della città.

[illegible]

Traffico in crisi anche per colpa [illegible] cartelli

Segnaletica contraddittoria in piazza del Municipio. Nella foto di Renato Groppi i due cartelli apposti sulla stessa palina possono sconcertare: è divieto d'accesso o direzione obbligatoria? Se si ha qualche secondo per ragionare si capisce che il segnale in alto si riferisce alla corsia di sinistra, quello in basso all'altra. Ma nel traffico caotico [illegible] centro di Vercelli non sempre si ha tempo per «tradurre» i cartelli. Forse sarebbe stato meglio trovare un'altra soluzione perché le indicazioni stradali devono essere semplici e immediatamente comprensibili.

Apre domani

Una [illegible] sui [illegible] della [illegible]

VERCELLI. Memorie della guerra: frammenti e ricordi per una storia della seconda guerra mondiale in provincia di Vercelli. E' il titolo [illegible] una mostra organizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza [illegible] Borgosesia [illegible] il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, che sarà inaugurata domani alle 17 nell'auditorium «Madonna delle Grazie», sede dell'Archivio di Stato [illegible] via Manzoni.

L'esposizione, che resterà aperta fino a domenica 22, proporrà oggetti di guerra, vale a dire quegli oggetti dell'epoca che sono stati conservati e collezionati come testimonianza di quegli anni. Un catalogo a stampa consentirà [illegible] scegliere i diversi itinerari di lettura.

In occasione della mostra, dall'11 al 13 novembre, nell'aula magna dell'Iti di piazza Battisti si svolgerà un Seminario sul tema: «Ricerche sulla partecipazione italiana alla seconda guerra mondiale». Una dozzina [illegible] relazioni [illegible] programma; al termine, dibattito [illegible] «Donne e guerra». [w. ca.]

Vercelli parcheggi

[illegible] della nuova viabilità

VERCELLI. Imprenditori a convegno, lunedì alle 21 nel salone delle conferenze del Modo hotel, per la presentazione delle novità sul piano della viabilità cittadina e sull'imminente attuazione delle [illegible] di posteggio a pagamento.

L'incontro è [illegible] deciso dalla «Vercelli parcheggi» come primo momento informativo su quell'iniziativa destinata a rivoluzionare almeno per i prossimi quarant'anni il traffico, i parcheggi e le soste in città.

All'incontro di lunedì, definito «primo momento di informazione» al quale parteciperanno i tecnici della società insieme con i direttori dei lavori ed i funzionari della «Gestione parcheggi», sono stati invitati tutti gli imprenditori, gli artigiani, i commercianti ed i professionisti interessati.

La società comunica inoltre che a questo primo incontro seguiranno altre iniziative finalizzate alla massima divulgazione delle modalità operative ed attuative del piano della viabilità. [w. ca.]

A 20 commercianti

Consegnate le aquile del lavoro

VERCELLI. Venti commercianti vercellesi sono stati premiati per gli anni di attività lavorativa. Le prestigiose aquile di «maestro del lavoro» sono state consegnate durante una manifestazione svoltasi [illegible] castello di Roppolo.

Alla presenza di Giovanni Bonetti, presidente dell'associazione commercianti, e di Giancarlo Verri, presidente della Camera di commercio, hanno ricevuto l'aquila d'argento, per i 25 anni, quattordici operatori. Si tratta di Walter Abate, Teresina Bariosco, Bruna Bertotti, Laura Bertotti, Marino Bianco, Carla Bosio, Giovanni Brusasca (alla memoria), Giorgio Castellaro, Aldo Porta, Maria Portolupi, Piera Raspino, Giovanna Signorelli, Franco Velatta, Franca Vergano.

L'aquila d'oro è stata, invece, assegnata agli operatori con 40 anni di attività. Il riconoscimento è andato a Giuseppe Del Rosso, Francesco Fornara, Giuseppe Mezzalama, Giuseppe Morco, Mirco Tacca e Vittorio Vidano. [r. v.]

Condannato in Tribunale il muratore che tenne segregata in casa una ragazza

Sequestrò l'ex amante: sei mesi

Vittorio Saccone, novarese di 50 anni, se l'è cavata [illegible] pena mite. A maggio chiuse per 7 giorni in un alloggio di corso Libertà [illegible] giovane di Palestro, che [illegible] convissuto con lui. Chiesto il patteggiamento

VERCELLI. Se l'è cavata [illegible] condanna a sei mesi Vittorio Saccone, il [illegible] anni, residente a Novara, che la primavera scorsa aveva tenuto segregata per una [illegible]timana la sua [illegible] convivente, Gianna Battezzati, 25 anni, di Palestro: sette giorni chiusa a chiave in un appartamento di corso Libertà.

Ieri, in Tribunale, Saccone è stato processato per sequestro di persona aggravato e minacce, due [illegible] per cui sono previste pene pesanti. Ma gli avvocati difensori, Teresa Certa e Andrea Corsaro, [illegible] riusciti a dimostrare che si trattava di [illegible] sequestro «semplice»: poi hanno patteggiato la pena con il pm Luciano Scalia. In tutto [illegible] mesi di carcere: per le minacce, invece, non era stata presentata querela.

Vittorio Saccone, padre di moltissimi figli avuti [illegible] diverse donne, era stato arrestato dagli agenti [illegible] Squadra mobile di Vercelli il 23 [illegible]. Le indagini erano partite dalla denuncia di un conoscente di Gianna Battezzati, che [illegible] segnalato la scomparsa della ragazza. L'ultima volta, [illegible] stata vista andare via in auto con Saccone, il suo ex convivente: «Caricata in macchina [illegible] la forza», avevano detto i testimoni alla polizia.

Le ricerche si spostano a Novara, dove il muratore risulta residente (in corso Cavour). I poliziotti, però, scoprono che Saccone in realtà abita a Vercelli, in un appartamento al numero 130 [illegible] corso Libertà. Gli agenti tengono d'occhio il muratore e sabato 23 maggio, a mezzogiorno, entrano in casa dalla finestra (Saccone aveva rifiutato di aprire la porta). Nell'alloggio, trovano Gianna Battezzati, distesa [illegible] un materasso: «Mi teneva rinchiusa qui, e quando usciva metteva il lucchetto alla porta». In [illegible] primo tempo si diffonde la voce che la donna abbia subito violenze sessuali, ma non è vero. Gianna Battezzati se ne torna a casa, per Vittorio Saccone scat[illegible] le manette. [g. bu.]

Pena mite per Vittorio Saccone che ieri ha patteggiato una condanna a 6 mesi per aver tenuto segregata la sua ex convivente

[illegible]

Un infarto, 5 a giudizio

VERCELLI. Decesso di una donna in Oculistica: è stato fissato al 9 dicembre il processo per omicidio colposo contro tre infermiere, un medico e l'allora facente funzioni di direttore sanitario dell'ospedale Sant'Andrea. La vicenda risale [illegible] dicembre 1990. Sul banco degli imputati compariranno le infermiere Monica Repetto, Maria Ragazzo e Liliana Bocchino tutte all'epoca in servizio nel reparto di Oculistica dell'ospedale cittadino; il medico Paolo Donati che quella sera era in servizio di guardia; ed il facente funzioni di direttore sanitario Franco Fusi. Tutti sono accusati di essere, con ruoli ed in misure diverse, responsabili del decesso di [illegible] paziente, Leonilde Arcaini Gilardoni, [illegible] anni, [illegible] San Germano, che [illegible] morta di infarto in Oculistica. Secondo l'accusa, si era lamentata per più di dieci [illegible] ma non [illegible] l'assistenza adeguata: per i periti, poteva essere salvata. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Sempre in attesa della panchina

Qualche tempo fa avevo letto nella vostra rubrica che un cittadino si lamentava perché sotto ai portici della Standa, davanti alla fermata dei bus che svolgono servizio di linea per il collegamento [illegible] la città e i paesi del circondario, molte persone si siedono per terra e nei gradini davanti alle vetrine.

In realtà questa è l'unica soluzione per attendere l'arrivo del bus senza rimanere in piedi. Colui che scriveva chiedeva, dunque, di sistemare delle panche che oltre a dare un contributo all'arredo urbano costituissero un posto a sedere.

Ma la proposta non è stata ascoltata. Dopo parecchie settimane nulla è cambiato. E davanti alla Standa continuano a [illegible] assembramenti non solo di giovani ma anche di adulti e persone anziane che si siedono sui gradini.

Questa sicuramente non è una situazione accettabile: è indice di disordine e di poco [illegible] civico, un aspetto che gli stranieri notano immediatamente quando arrivano da noi. Perché il servizio di trasporti oppure il Comune non provvedono per trovare soluzione?

Lettera firmata, Biella

[illegible] con [illegible] ho ricevuto la [illegible]

Per motivi di lavoro ogni giorno vengo a Vercelli e dato che la mia attività non prevede un orario d'ufficio preciso, sono costretto ad utilizzare l'auto.

Premetto che martedì non sono stato tra i «puniti» dai vigili urbani in quanto ho avuto la «fortuna», dopo aver girato e rigirato, di scovare un posteggio.

Ma ugualmente sono pienamente d'accordo [illegible] chi ha telefonato a La Stampa per protestare sull'atteggiamento dei vigili urbani che hanno appioppato multe a [illegible] finire in un periodo d'emergenza per noi automobilisti [illegible] il parcheggione chiuso e i tanti lavori nelle vie del centro. Ma ugualmente non mi sono stupito più di tanto: ormai è abitudine radicata prendersela con [illegible] che non possiamo fare a meno della macchina.

Arturo Vaccarone, Grignasco

[illegible]

[illegible]LANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
[illegible] (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

[illegible] DI TURNO

- **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.
- A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible] turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana* [illegible], via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri [illegible] della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082 e **Sizzano:** *Dott.ssa Daniela Quama*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139
Varallo: *Dott. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.284 e **Crevacuore:** *Dott. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, v. Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.778
Mongrando (Curanuova): *Dr. R. Gaz-na*, v. Monticello 85, tel. (015) 666.686
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, v. Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, fraz. Romanina 35, tel. (015) 702.891
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, v. Mazzini 00, tel. (015) 93.519
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57[illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Carlo Rolandi, [illegible] anni, pensionato; Augusto Boscono, 35 anni, commerciante.
[illegible] **SPOSERANNO.** Stefano Colombera, 27 anni, impiegato, con Felix Corsoli, [illegible] anni, impiegata.

CANDELO

[illegible] Stefano Corvino.
MORTI. Caterina Maria Sansalone, 81 anni, pensionata; Quirino Bonaldo, 71 anni, pensionato; Angelo Schellino, [illegible] anni, impiegato.

[illegible]

MORTI. Domenico Geldi, 70 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Giuseppe Persico, Michela Giorgio, Veronica Simone, Giulia Bernardinello, Stefano Farre, Ilaria Stillo.
[illegible] Francesco Pizzorno, [illegible] anni, pensionato; Cecilia Perfumo, [illegible] anni, pensionata; Giulio Bona, 87 anni, pensionato.

QUARONA

MORTI. Giuseppina Allegra, 88 anni, pensionata; Alfonsina Bossi, 66 anni, pensionata, Alessandro Bordignon, 89 anni, pensionato.

ALAGNA

[illegible]. Guglielmo Gazzo, 92 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Nel Guinness con gli spaghetti

Appuntamento al ristorante «Ai terrieri» questa sera per «Torino centrotavola». Gigi Kolbe e Sante Grandoni, i due titolari reduci fra l'altro [illegible] una gigantesca spaghettata, la più grande del mondo, che è valsa loro l'inserimento nel «Guinness dei primati», hanno organizzato la serata in collaborazione con Fipe, Ascom e la rivista «Itinerari Piemonte».

MONGRANDO

A San Lorenzo per la castagnata

Domenica, nel pomeriggio, nelle sale dell'istituto Faccende, [illegible] frazione San Lorenzo, si festeggia l'autunno con l'associazione «Per contare di più». Si svolgerà infatti una mega castagnata benefica a favore dell'ente che riunisce i famigliari dei pazienti psichiatrici. Appunta[illegible] per tutti dalle 14,30.

ANDORNO

Una passeggiata fra i boschi

E' in programma per domenica la tradizionale passeggiata di San Martino organizzata dalla Pro loco. L'itinerario si snoderà lungo il vallone del torrente Strona. Tre ore di passeggiata in mezzo ai boschi e poi [illegible] pranzo in regione Pratetto. Ci si ritrova in sede alle 9.30.

SAGLIANO MICCA

Seconda sagra della polenta

Degustazione non stop [illegible] polenta, dalle 12 alle 20, con diverse specialità gastronomiche, dai funghi, al merluzzo, dalla fonduta allo spezzatino d'asino, per la seconda sagra della polenta organizzata dalla Pro [illegible] per domenica. Alle 15,30 è in programma anche la «Corrida, dilettanti allo sbaraglio».

[illegible]

Esperanto e diapositive

L'annuale ciclo di iniziative culturali organizzate dal Gruppo esperantista vercellese inizia questa sera con una proiezione di diapositive intitolata «I contrasti dell'India». Le immagini saranno illustrate da Stefano Profeta. La proiezione è fissata per le 21 nella [illegible] di [illegible] Olivero.

Il paese di Montechiaro sta vivendo una storia parallela a quella della discarica vercellese

Anche nell'Astigiano una «Alice 2»

Stesso iter per la trasformazione di una vecchia cava, stessi funzionari a livello regionale, stesso magistrato del Tar che ha respinto tutti i ricorsi contro l'impianto. I Comitati: «Dobbiamo fare una battaglia comune»

VERCELLI. Corsi e ricorsi della storia (o della cronaca)? Devono averlo certamente pensato gli abitanti di Montechiaro d'Asti, apprendendo le notizie sullo «scandalo» dell'inceneritore vercellese e, soprattutto, quelle relative alle indagini che la magistratura sta conducendo sull'iter che ha portato alla costruzione delle «megadiscariche» Alice 2 [illegible] Cis. Come mai tanto interesse? E' presto detto: le popolazioni [illegible] quella parte dell'Astigiano stanno vivendo esattamente la situazione vissuta, un anno prima, dalla gente [illegible] Alice e Cavaglià.

Ma veniamo ai fatti. Montechiaro d'Asti è un paesino ai margini della Valle Versa. Sul [illegible] territorio, quasi al confine con altri piccoli Comuni, funziona da tempo una cava per l'estrazione dell'argilla che viene acquistata, circa tre anni fa, da un'imprenditrice della [illegible] Rosalba Borello. Poco tempo dopo nasce la Energest srl, una società della quale la stessa Borello è presidente e che annovera tra gli azionisti la Finpiemonte, l'Unione industriale di Asti, la Ecotec Nord srl e la Sofigea srl, del gruppo Ruscalla.

Nel gennaio '90 la Energest presenta in Regione un progetto per la costruzione, in località cascina Baronco, di una discarica da 600.000 metri cubi per rifiuti industriali, anche tossici e nocivi, e di un impianto trattamento «reflui», cioè i residui liquidi dell'industria.

Fermiamoci un attimo. La vicenda, con qualche variante, ricorda finora esattamente «il percorso» che portò alla Alice 2: un piccolo paese con un territo[illegible] agricolo di grande importanza, [illegible] cava già attiva da anni posta al confine di altri comuni, il proprietario della stessa, nel caso di Alice si trattava

La discarica di Alice Castello è al centro di una serie di accertamenti condotti dalla Guardia di Finanza di Vercelli dopo il «blitz» del 1° ottobre che ha portato all'arresto del sindaco e di quasi tutta la giunta

di Guido Fontana, che diventa presidente di una società, ed infine la [illegible] società che pre[illegible] un progetto di discarica da realizzarsi proprio nella stessa cava di proprietà del presidente. Niente di illegale, certo, ma le coincidenze intanto si infittiscono. Andiamo avanti e torniamo a Montechiaro.

Marzo '90: [illegible] progetto viene presentato al Consiglio regionale, che invita la giunta a non autorizzarlo. Pochi giorni dopo il progetto viene portato in Conferenza tecnica ed ecco un nuovo «parallelo» con Alice 2 e Cis : presidente e relatore di assessorato [illegible] nuovamente Giorgio Belfiore che, [illegible]ra una volta, rappresenta tutti i servizi regionali interessati, [illegible] che questi siano presenti o che facciano sapere le loro valutazioni [illegible] rappresentanti della zona. Dei tre «esperti» previsti dalla conferenza, ne è presente solo uno [illegible] anche qui le coincidenze con gli impianti della regione Valledora continuano.

Gli Enti contrari sono 11, i favorevoli 2: l'unico esperto presente è scettico sull'impianto «reflui». «Nonostante ciò - spie[illegible] Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro - la giunta, con l'assessore Cornetti [illegible] testa, manda al ministero dell'Ambiente un rapporto assolutamente vago che permette qualsiasi interpretazione. Ed il ministero, ignorando anche [illegible] parere negativo sull'impianto "reflui" da parte del Politecnico di Torino, fornisce una valutazione impatto ambientale favorevole».

E' nato, nel frattempo il Comitato ambiente Valle Versa e, come ad Alice e Cavaglià, si tratta di migliaia di persone che sostengono la protesta.

La relazione della Sovrintendenza beni culturali del Pie[illegible] è anch'essa favorevole al progetto e trasmette il [illegible] parere ai ministeri competenti: «Ed è proprio qui - insiste il sindaco di Montechiaro - che nascono tutte le ambiguità, volute, riguardo alla valutazione del progetto. L'attenzione dei giudicanti, e le loro relazioni, riguardano, per la maggior parte, la discarica: ma è l'impianto "reflui" che rappresenta [illegible] pericolo per il torrente Versa [illegible] per i terreni circostanti, ricchi di tartufi».

Siamo così alla primavera del '91: nonstante il parere favorevole del ministero, il Consiglio regionale [illegible] schiera contro il progetto. Anche la giunta vota contro, [illegible] ancora una volta la delibera risulta priva di solidità e di argomenti tecnici, che pure erano [illegible] disposizione.

La Energest, di fronte ad una delibera di questo tipo si appella [illegible] Tar contro la decisione [illegible] Giunta. Dalla parte avversa siedono, oltre al Comitato, la Provincia di Asti [illegible] la Regione. E riappare [illegible] fantasma della Alice 2: la sezione giudicante del Tar [illegible] nuovamente presieduta da Ezio Maria Barbieri, che già respinse i ricorsi di Alice e Cavaglià. La sentenza, dell'aprile '92, dà ragione alla Energest.

Ma qui il Comitato Valle Ver[illegible] tira [illegible] ballo l'assessorato regionale all'Ambiente e successore della Cornetti. Tra i documenti in possesso del Tar, consultati per esprimere il giudizio, ci fu anche il «Piano Emergenza smaltimento rifiuti» della Regione: in questa pubblicazione risulta, erroneamente come già approvato, il progetto Energest. Insiste il Comitato: «Pur avendo riconosciuto l'errore in Consiglio Regionale, nessuno ha poi provveduto a comunicare l'accaduto [illegible] Tar. E ciò ha rafforzato la posizione dell'Energest».

Ora è tutto rinviato al Consiglio di Stato. Nel frattempo il Comitato ha serrato i ranghi ed insiste [illegible] colpi di esposti: «Vogliamo - ribadiscono - una revisione intera della pratica e della Conferenza tecnica. Troppe le similitudini con Alice 2, imbastiamo una battaglia comune».

Lorenzo Proverbio

Biella, proteste nell'area Coop

Manca l'acqua colpa dell'iper?

La Coop ha avviato controlli per scoprire il «giallo» dell'acqua (BUOICO)

BIELLA. «Il supermercato ha raddoppiato, consuma più acqua e noi restiamo senza». E' in sintesi [illegible] segnalazione di alcune famiglie che abitano nelle vicinanze della Coop: ritengono che la capacità di erogazione della rete idrica che [illegible] [illegible] loro abitazioni, sia diminuita da quando ha aperto il nuovo iper. E [illegible] sono rivolti all'amministrazione comunale per chiedere controlli.

La direzione dell'ipermercato ha raccolto le lamentele e, attraverso il proprio ufficio tecnico, ha pure avviato una serie di indagini, in collaborazione con le analoghe strutture dei Comuni di Biella e di Ponderano. Spiega il responsabile del centro commerciale, Ardizzoia: «Con la realizzazione del nuovo complesso abbiamo adottato accorgimenti tecnici tali da evitare gli sprechi. Prima, ad esempio, gli impianti di refrigerazione utilizzavano l'acqua, ora non più. I rimanenti consumi riguardano le pulizie, i servizi, il bar, ma se il centro si è ingrandito non significa necessariamente che siano raddoppiati i consumi d'acqua».

E aggiunge: «Dalle informazioni in nostro possesso l'acqua nelle abitazioni viene a mancare nell'ora di pranzo. Un momento in cui il prelievo da parte della Coop è ridotto. L'utilizzo è concentrato di prima mattina e immediatamente dopo la chiusura, per le operazioni di pulizia. Le ore di calo nell'erogazione segnalate dalle famiglie, quindi, non coincidono c[illegible] la nostra massima richiesta».

La direzione della Coop, come detto, ha comunque avviato tutta una serie di controlli per chiarire la situazione.

[d. ca.]

Inaugurazione, oggi a Biella, del nuovo reparto Usl voluto dal Fondo Tempia

Centro tumori apre a Villa Canepa

Nella divisione le biellesi potranno prenotare i Pap test. Il centro è inoltre a disposizione per gli esami istologici su colon e prostata. Un obiettivo di circa 25 mila analisi già nell'arco del primo anno di attività

BIELLA. Inaugurazione, oggi pomeriggio, [illegible] nuovo reparto di Citodiagnostica dell'Usl, una divisione all'avanguardia volu[illegible] dal Fondo Edo Tempia a villa Canepa. Per l'occasione sono attesi l'oncologo Umberto Veronesi [illegible] l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari.

L'edificio che ospita il reparto [illegible] quello, appositamente ristrutturato, della foresteria della antica dimora di via Malta, un tempo una delle ville Rivetti. Qui funzionerà, fin da domani, il centro di prelievo e di lettura [illegible] programma [illegible] screening: in sintesi è l'iniziativa «Diritto salute donna» (sempre promossa dal Fondo), che con l'impiego di [illegible] ambulatorio mobile, ha toccato i maggiori paesi del comprensorio.

Nel [illegible] reparto le biellesi potranno prenotare gli esami per il Pap test (importante analisi per prevenire l'insorgere di uno [illegible] tumori più frequenti ed inesorabili dell'apparato genitale femminile), [illegible] brevissimi tempi d'attesa. Nella [illegible] [illegible]de verrà inoltre eseguita un'ampia serie di esami istologici che interessano fra l'altro colon e prostata. Un servizio importante, che conta di svolgere circa venticinquemila analisi già nell'arco del primo anno di attività.

«Con questo prima fase tagliamo un traguardo importan[illegible] - spiega Elvo Tempia -: la realizzazione di una parte del progetto che in un prossimo futuro vedrà nuove strutture, come la biblioteca scientifica collegata con i maggiori centri oncologici in Italia ed in Europa, una sala per conferenze e proiezioni di carattere scientifico, u[illegible] poliambulatorio di controllo e, più importante di tutti, il futuro reparto di radioterapia, quello che ospiterà i due acceleratori lineari: si tratta [illegible] apparecchiature dal costo di alcuni miliardi».

Villa Canepa (ex Rivetti) sede nel nuovo servizio di Citodiagnostica (CHIARENZA)

La nuova divisione, realizzata con una raccolta di fondi per circa un miliardo, sarà data in comodato all'Usl che vi trasferirà Citologia, un reparto sistemato attualmente in uno spazio angusto dell'ospedale.

Prosegue Elvo Tempia: «Il nastro sarà tagliato da Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto nazionale tumori di Milano e anche presidente [illegible] comitato scientifico della Fondazione. Non ci ha nascosto che aveva per oggi parecchi impegni, ma a quanto pare, ha scelto noi, confermandoci nei giorni scorsi, la sua presenza per l'inaugurazione. Insieme a Veronesi e alle altre personalità cittadine, abbiamo invitato l'assessore regionale Eugenio Maccari. Ho intenzione di chiedergli quando si deciderà a prendere [illegible] considerazione la necessità della nuova provincia di [illegible] anche un [illegible] ospedale. Un'esigen[illegible] sentita per una città in espansione [illegible] Biella».

E parallelamente al reparto di citodiagnostica dell'Usl, verrà dato [illegible] via in questi giorni ad un importante ed ambizioso programma, sempre i[illegible] nell'ambito della prima fase del progetto del nuovo Centro [illegible] villa Canepa. Si tratta della costituzione di una equipe che si occuperà, a domicilio, della cura e dell'assistenza dei malati di tumore che attraversano le fasi più gravi.

A questo proposito anche l'associazione «Tutti insieme per la vita», che è strettamente collegata [illegible] il Fondo Tempia, sta organizzando una festa di beneficenza, in calendario per il 19 novembre.

I fondi raccolti durante la serata (alla quale prenderanno parte il cabarettista Ezio Greggio [illegible] buona parte del cast della trasmissione televisiva «Striscia la notizia») saranno destinati a finanziare i corsi per la formazione del personale.

Paola Guabello

Le elementari di via Coda rischiano di scomparire

Chiavazza è in rivolta «Non toglieteci la scuola»

BIELLA. Ormai pare proprio il gioco dei quattro cantoni. Non sembra più un caso, [illegible] un vero [illegible] proprio maxiprogetto quello [illegible] scambiare [illegible] trasferire, dividere e accorpare le scuole della città.

Dopo il problema di via Cerruti e la diatriba [illegible] Liceo classi[illegible] e media Marconi (che ha tirato in ballo la media [illegible] Villaggio La Marmora), condito saporitamente dalla polemica tra i due presidi, [illegible] tocca [illegible] Chia[illegible] un documento datato [illegible] agosto e firmato dall'assessorato all'Istruzione prevede l'accorpamento per il futuro delle elementari di via Coda. I bambini saranno trasferiti [illegible] piazza XXV Aprile, nell'altro plesso del rione, lasciando liberi i locali per non meglio precisati servizi sociali.

Nell'immagine di Radice le elementari di via Coda [illegible] rione di Chiavazza. La scuola è al centro di una [illegible] polemica tra genitori e amministrazione comunale

Esattamente l'opposto di quanto vagheggiato qualche mese fa (spostamento da piazza XXV Aprile [illegible] via Coda), idea presto decaduta per il polverone di lamentele.

Ma qui come negli altri casi l'idea non piace. Sono i genitori a lanciare la protesta, adducendo un motivo all'apparenza inattaccabile: tutte le classi delle elementari di via Coda so[illegible] [illegible] tempo pieno; in base alle nuove leggi, dopo il trasferimento [illegible] lo [illegible] più, con disagi notevoli per le famiglie.

E' Giancarlo Bellinazzo a farsi portavoce del comitato dei genitori, qualche decina di mamme e papà disposti a tutto pur di fare cambiare idea agli amministratori di Palazzo Oropa: «Lasciando da parte i vantaggi didattici, [illegible] [illegible] in più di lezione, [illegible] dimentichiamo che il tempo pieno ne consente altri. Quella di via Coda [illegible] una zona difficile: logico che un padre, che magari lavora fino a tardi, preferisca sapere i figli a scuola piuttosto che per strada. E' un servizio che non si può abbandonare a cuor leggero».

Tra [illegible] motivazioni addotte [illegible] Comune nella proposta di accorpamento, oltre al fatto di lasciare libero lo spazio per altre attività, sfruttando meglio le aule vuote [illegible] piazza XXV Aprile, vi [illegible] anche la presunta difficile convivenza tra le elementari e la attigua scuola materna.

«E' assurdo - commenta Bellinazzo -. Abbiamo svolto una piccola indagine tra i genitori, e nessuno ha ravvisato problemi. Tra l'altro molti alunni hanno il fratellino o la sorellina all'asilo. E poi non sarà molto più improbabile la convivenza tra i bambini e, che so, un gruppo di pensionati?».

Il comitato dei genitori, dopo aver inviato una petizione a sindaco e [illegible] ha pure chiesto udienza nella riunione del distretto scolastico in calendario mercoledì.

[g. ca.]

Il terreno cede

Via Italia un selciato tutto buchi

BIELLA. Passeggiare in [illegible] Italia osservando le vetrine, parlando con gli amici e guardando, [illegible] all'insù, le luminarie natalizie? Sì, ma attenzione a non distrarsi, rischiando slogature: la causa è il selciato di porfido che, dall'incrocio con via Mazzini e fino a piazza Primo Maggio, è disseminato di buchi.

Sono quasi una ventina: molti poco profondi, alcuni [illegible] forma di semplice avvallamento, quelli più insidiosi opportunamente segnalati. Fatto sta che il tragitto è tutt'altro che uniforme. Ecco una mappa sufficientemente indicativa degli ostacoli. I primi due fossetti si trovano in corrispondenza delle vetrine di Minola, altri quattro buchi sono nell'area di incrocio con via [illegible] Settembre. In questa zona si trovano proprio i «crateri» più profondi dove [illegible] selciato è sprofondato per una decina di centimetri. Qui, per evitare che un incauto passante inciampi, so[illegible] [illegible] sistemate colonnine di segnalazione rosse e bianche.

Altri quattro buchi si trovano nel tratto di via Italia fino all'altezza della Banca Commerciale. E poi ancora di fronte alla pasticceria Cossu, più su nell'area prospiciente il negozio [illegible] abbigliamento «Il marchese Coccapani», all'incrocio [illegible] via Marconi, è ancora quattro o cinque per raggiungere piazza Fiume.

[f. ug.]

Biellese di 42 anni

L'automobile era rubata Arrestato

BIELLA. Gli agenti [illegible] squadra investigativa del Commissariato l'hanno visto alla guida di un'automobile, mentre sfrecciava nel traffico cittadino. Un rapidissimo controllo ha confermato il sospetto che si trattasse [illegible] una vettura rubata. E così Raffaele Bona, 42 anni, [illegible] Biella, è nuovamente finito nei guai, questa volta in flagranza di reato.

E' [illegible] l'altra mattina. Una pattuglia in servizio sulle strade della città ha visto l'uomo alla guida di una Renault. Un particolare li ha messi in allarme: Raffaele Bona negli ultimi tempi non aveva automobili. [illegible] poteva quindi trattare di una vettura sospetta.

Così gli agenti l'hanno inseguito e bloccato poco dopo sulla Trossi. [illegible] libretto [illegible] circolazione è risultato che l'automobile era stata rubata [illegible] Primo Siletti, residente a Sandigliano. Per Raffaele Bona sono quindi scattate le manette per flagranza di furto. L'uomo è ora [illegible] disposizione del magistrato.

[r. b.]

Ieri in tribunale

E' condannato per spaccio di hashish

BIELLA. Giuseppe Curatolo, [illegible] anni, abitante in città, già noto alle forze dell'ordine per piccole attività di spaccio di stupefacenti, ha patteggiato ieri mattina in tribunale una condanna a [illegible] anno e 3 mesi di reclusione [illegible] [illegible] milioni e mezzo di multa. I carabinieri alla fine di ottobre [illegible] avevano trovato in possesso [illegible] quasi un etto di hashish.

Da alcune settimane al nucleo operativo erano giunte [illegible] ci di [illegible] insolito [illegible] [illegible] giovani in via Vercellone. Veniva così organizzata una mini-operazione che ha portato all'arresto di Giuseppe Curatolo e [illegible] sequestro della droga.

Intanto ieri sera [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha interrogato in carcere Luigi Perri, [illegible] anni, residente a Quaregna: è accusato di ricettazione continuata di assegni con i quali avrebbe truffato banche e commercianti per circa [illegible] milioni. L'uomo era da tempo sospettato di essere al centro di un giro di assegni rubati.

[m. al.]

Imprenditore collezionava armi da guerra

Arsenale in cantina Finisce in carcere

BIELLA. La [illegible] [illegible] il piccolo arsenale era in una grotta [illegible] versante valdostano del Mombarone. [illegible] allo speleologo che vent'anni fa l'aveva trovata era sembrato un colpo di fortuna. Ora invece quel tesoro rischia di costare caro al [illegible] scopritore: [illegible] stato arrestato per detenzione illegale [illegible] armi e munizioni [illegible] guerra.

Protagonista della vicenda un piccolo imprenditore di [illegible] anni, Guido Ceretti, molto conosciuto in città. Spirito irrequieto, ma gran lavoratore, appassionato di armi, ma anche di avventura (è stato uno dei primi biellesi a conseguire il patentino di subacqueo), per molto tempo all'estero, soprattutto in Nord Africa, come capocantiere di grandi imprese.

Da alcuni anni era rientrato in città per sistemare i propri affari. Ma della cassetta, finita in cantina, non si ricordava neanche più. Invece, chissà come, i carabinieri era venuti a conoscenza dell'arsenale custodito in [illegible] Gariazzo. E l'altro giorno Guido Ceretti è stato invitato nella caserma di [illegible] Repubblica. E poco dopo [illegible] [illegible] uscito sotto buona scorta per accompagnare i militari nella perquisizione.

I carabinieri hanno ritrovato 8 pistole, 6 delle quali funzionanti tra cui una Luger e una P38; 4 gloriosi fucili 91/38, [illegible] bomba a mano e 5 micce. Oltre a un ingente quantitativo [illegible] munizioni.

Al sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, che poche [illegible] più tardi lo ha interrogato, Guido Ceretti ha [illegible] contato di quel ritrovamento in montagna vent'anni fa. La bomba a mano invece era [illegible] ricordo del servizio militare (1966), mentre le micce le aveva raccolte sul Tracciolino: le avevano abbandonate gli artificieri intervenuti per far saltare le [illegible] lungo l'itinerario della panoramica.

Nonostente Ceretti fosse incensurato è finito [illegible] carcere in attesa che la sua posizione sia valutata dal gip. Sembra scontato il rinvio a giudizio per direttissima.

[m. al.]

E' stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza d'Armi la mostra-mercato dei prodotti caseari

A Cuneo tutti i formaggi doc italiani

Per la prima volta le altre regioni affiancate al Piemonte nell'esposizione. Ospiti d'onore importanti aziende provenienti dalla Francia. Il biglietto (cinquemila lire) dà diritto a otto assaggi e alla degustazione di vini

CUNEO. «L'Italia dei formaggi» è il tema della 14ª edizione della mostra-mercato inaugurata ieri pomeriggio nei padiglioni di piazza d'Armi, dove sono presentati i migliori prodotti caseari del Piemonte [illegible] delle altre regioni. La rassegna fino allo scorso [illegible] aveva confini soprattutto piemontesi, che gli enti promotori - Camera [illegible] commercio, Comune e Provincia con la collaborazione di Regione, Cas[illegible] di Risparmio di Cuneo, Promocuneo - opportunamente hanno ora allargato all'intero territorio nazionale. La mostra-mercato chiuderà martedì sera.

Spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio: «Ritengo sia legittimo [illegible] ambiziosi nel settore caseario, perché [illegible] Granda, [illegible] i [illegible] sei formaggi doc (Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola) [illegible] venti esistenti in Italia, ha le carte in regola per aspirare a posizioni di primo piano. Cu[illegible] è anche la sede dell'Associazione dei consorzi [illegible] produzione [illegible] tutela dei formaggi e dell'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggi. [illegible] tratta di organismi fondamentali per garantire la qualità, dalla produzione alla commercializzazione. E [illegible] tema di quest'anno suggerisce che né i formaggi italiani, né quelli piemontesi e cuneesi in particolare, [illegible] il confronto con i pur famosi prodotti francesi».

La scenografia della mostra presenta una grande carta geografica dell'Italia, dal perimetro di ottanta metri, lungo la quale sono disseminate, ciascuna nei luoghi di produzione, le forme di formaggio a denominazione di origine di tutta Italia. Lungo il percorso numerosi pannelli evidenziano le caratteristiche di ciascun prodotto. Con un solo colpo d'occhio si ha cioè la possibilità [illegible] percorrere l'ideale itinerario dei formaggi italiani.

Alla rassegna [illegible] presenti caseifici cooperativi, quali quelli di Demonte, Peveragno e Murazzano, le più note aziende pri[illegible] di trasformazione [illegible] latte [illegible] i consorzi [illegible] formaggi a denominazione d'origine. Vengono anche presentate alcune novità casearie come l'«Escarun» del caseificio di Giuseppe Occelli, lavorato a Farigliano con latte raccolto nelle Langhe e d'estate anche negli alpeggi e fatto maturare nelle cantine della Valcasotto. L'istituto lattiero caseario [illegible] Moretta promuove invece il «Casalelva», un gustoso formaggio [illegible] antica tradizione [illegible] prodotto [illegible] caseificio cooperativo [illegible] Elva, in Valle Maira. E' anche presente fra gli espositori l'Associazione dei produttori di formaggi delle Alpi francesi dell'Alta Provenza di Digne.

Il pubblico potrà accedere alla mostra mercato oggi, lunedì [illegible] martedì dalle 14,30 alle 23, do[illegible] e domenica anche al mattino dalle 9,30. L'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto [illegible] otto assaggi diversi di formaggi, accompagnati dall'abbinamento di vini doc scelti dall'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori dei vini di pregio, con sede ad Asti, che ha [illegible] proprio stand in fiera, a conferma che l'abbinamento enogastronomico è vincente. I visitatori potranno fare provvista a prezzi competitivi di prodotti caseari, scelti fra quelli in esposizione. Conclude Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di sviluppo della Camera di Commercio [illegible] organizzatore della mostra: «La rassegna serve [illegible] far [illegible]sc[illegible] meglio al grosso pubblico i formaggi italiani, che per la prima volta vengono messi [illegible] confronto con i superbi francesi, nostri ospiti d'onore. Viene anche sottolineato il ruolo di Cuneo, provincia di confine, come luogo d'incontro fra due economie ormai unite dall'Europa».

Gianni De Matteis

QUOTE LATTE

Da abbattere 50 mila capi

Le «quote latte», cioè il limite imposto dalla Cee alla nostra produzione, prevedono che [illegible] Piemonte debba ridurre [illegible] circa un milione di quintali la raccolta [illegible] stalle. «Ma per ora, malgrado l'impegno del governo a Bruxelles - spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori - le quote [illegible] sono ancora operative e la Cee non [illegible] quindi autorizzato l'aumento di 9 milioni [illegible] quintali della produzione nazionale, richiesto dal ministero dell'Agricoltura». Una volta fissate le quote, per ogni litro di latte prodotto in più [illegible] dovrà versare una tassa a Bruxelles di 570 lire. La vicenda sta suscitando polemiche perché penalizza i migliori produttori; inoltre l'Italia ogni [illegible] deve importare quasi la metà del [illegible] fabbisogno. Gli esperti hanno poi calcolato che per mantenere la produzione nei limiti imposti dalla Cee si dovranno uccidere in Italia non meno di 400 mila mucche. In Piemonte gli animali da abbattere saranno circa 50 mila, ventimila solo nella provincia di Cuneo. Per scongiurare la mattanza c'è chi ha proposto al governo di acquistare gli animali, donandoli poi ai Paesi i cui bambini muoiono anche perché non hanno latte. [g. d. m.]

La mostra inaugurata ieri in piazza d'Armi a Cuneo rimarrà aperta fino a martedì

Per promuovere l'area turistica

Storia del Roero in due filmati

BALDISSERO D'ALBA. Un video e un film dedicati alle zone di Langa. Sono le ultime iniziative di promozione lanciate dall'associazione VerdeRoero.

Con la partecipazione [illegible] mostra «Sguardi sul Roero: la natura» (allestita nel '91 dalla sezione del Braidese di Italia Nostra con la consulenza dell'Associazione naturalistica piemontese e ospitata finora in una dozzina di Comuni della Sinistra Tanaro) [illegible] la pubblicazione del libro «L'ambiente del Roero» (presentato durante le cerimonie di premiazione dei partecipanti al [illegible] scolastico «Roero: natura e cultura», nel castello [illegible]ei Conti Roero a Monticello D'Alba) l'ente si era fatto conoscere. Ora «VerdeRoero» punta ancora più in alto.

L'attore Felice Andreasi parteciperà alle riprese del video di taglio narrativo diretto [illegible] regista Guido Chiesa

Al primo cortometraggio di carattere documentaristico, lavorano l'operatore Alessio Trabucco e [illegible] fotografo Marco Molino, mentre le riprese del secondo, dal taglio originalmente narrativo, impegnano in questi giorni [illegible]a folta «troupe» di professionisti, guidati dall'attore Felice Andreasi.

[illegible] entrambi i filmati è sceneggiatore e regista il torinese Guido Chiesa, che [illegible] «Il [illegible] Martello» - rivelazione della Mostra internazionale di Venezia dell'anno scorso - si è guadagnato un posto di assoluto rilievo fra gli esponenti più accreditati del giovane cinema italiano.

I due cortometraggi - i cui contenuti saranno illustrati in anteprima stasera alle 20 al ristorante San Carlo di Baldissero - saranno proiettati per [illegible] prima volta durante la Festa ecologica in programma [illegible] Cascina Serralunga nella seconda metà del giugno '93.

Il libro «L'ambiente del Roero» - apprezzato [illegible] molti insegnanti per la validità didattica - può essere richiesto alla sede [illegible] Comitato (telefono 0172-401666).

Così come per il libro (che è [illegible] frutto dell'amichevole collabo[illegible] di tre grandi esperti del Roero: Giovanni Boano; Baldassarre Molino; Umberto Soletti), anche per il documentario ed il film, il Comitato ha quindi scelto [illegible] affidarsi a persone estremamente qualificate, in grado di offrire le maggiori garanzie di [illegible] prodotto di alto profilo», che possa valorizzare le terre del Roero. [r. s.]

Produttore del Monferrato ha ottenuto il permesso di Bossi

Nasce la birra della Lega

C'è Alberto da Giussano sull'etichetta [illegible] si chiama «Nord de Nord». Malto francese e luppolo tedesco fra gli ingredienti. Cottura a fiamma [illegible] fermentazione in vasche

VAGLIO SERRA. «Sì, ho dovuto chiedere il permesso a Bossi: l'Alberto da Giussano è ormai [illegible] marchio depositato»: Renzo Aramini, 43 anni, da Fregene, è il produttore della «birra del leghista». Grembiule nero, sigaro in mano, un mezzo sorriso, precisa: «La birra [illegible] chiama "Nord [illegible]e Nord", però sull'etichetta c'è il simbolo della Lega».

Vaglio Serra è un grappolo di case sulle colline [illegible] ridosso di Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il cartello giallo, all'imbocco del paese, lo dichiara «Centro del Barbera superiore», circondato da larghe dist[illegible] di vigneti.

La «Aramini Brauerei» è in un piccolo capannone, nel centro del paese, stretto fra case con [illegible] giardino davanti. E' lì da circa due anni. Un laboratorio artigianale: [illegible] lavorano il titolare e un dipendente. Improvvisamente è arrivata la fama: a settembre, alla festa della Lega [illegible] Milano, uno stand propone [illegible] birra «Nord [illegible] Nord», con l'Alberto da Giussano in etichetta.

«Avevo cominciato [illegible] produzione da due mesi - dice Aramini -: l'idea [illegible] di fare una birra che rispettasse la tradizione nordica, più gustosa. Uso malto francese [illegible] luppolo tedesco: soltanto l'acqua è italiana».

Successivamente [illegible] nato [illegible] problema del nome. La prima proposta era «Birra del Nord», ma sul mercato c'è già. «Allora, parafrasando il nome di [illegible] spumante, è nato Nord de Nord - aggiunge Aramini -. Poi c'era da completare l'etichetta: [illegible] simbolo che significasse Nord. Subito abbiamo pensato [illegible] Alberto da Giussano, marchio della Lega».

Il produttore Renzo Aramini [illegible] (sopra) Bossi che beve la birra

E' stata un'associazione di idee [illegible] molto laboriosa, anche perché Renzo Aramini è segretario della [illegible] di Nizza della Lega. Lui, su questo argomento, tende a glissare: «Sono un imprenditore, faccio un prodotto. Certo, questa birra [illegible] [illegible] un particolare momento storico, ma non mi sono fatto [illegible]dizionare dalla moda».

Il mercato, però, ha fornito una risposta inequivocabile: i primi cartoni sono partiti per Varese, Como, Novara, Vercelli: le capitali del leghismo.

Renzo Aramini arriva da Fregene. Abita sulle colline del Monferrato per [illegible]. In una sala da ballo di Acqui, venti an[illegible] fa, conobbe Mavi Ariolli, nicese. L'ha sposata [illegible] non è più tornato [illegible] [illegible] A Nizza ha fondato un'impresa per l'asfaltatura delle strade. [illegible] 1979 [illegible] sorto il desiderio di cambiare.

«I miei genitori avevano sempre gestito locali - dice -; così ho aperto una birreria a Nizza, trasferendomi poi [illegible] Calamandrana. Due anni fa, leggendo, mi è venuta la voglia di cambia[illegible] produrre la birra, anziché venderla. Prima in casa, [illegible] pentoloni, poi [illegible] livello professionale».

La moglie è diventata l'assaggiatrice ufficiale: «E' un'intenditrice - sostiene Renzo Aramini -: una birra di suo gradimento è garanzia di qualità».

Quello di Renzo Aramini [illegible] «un prodotto artigianale, dove la parola è usata come sinonimo di genuinità». Il sistema di produzione [illegible] antico: cottura con la fiamma («mentre oggi tutti usano il vapore»); fermentazione in vasche a cielo aperto; nessun uso di additivi [illegible] conservanti.

Nel listino figurano due etichette: la «Aramini» e l'ultima nata, la «Nord de Nord». Adesso soltanto quest'ultima è in produzione: «Non ho macchinari per lavorare su grandi quantità» spiega Aramini, che ogni settimana prepara una cisterna, circa [illegible] mila bottiglie da 33 centilitri.

Produrre birra, nel cuore del Monferrato, fra vigneti di barbera, può sembrare un fatto singolare.

«Mio nonno lavorava alla Wührer - ribatte Aramini -; for[illegible] pochi [illegible] che la prima licenza in Italia per la produzione di birra fu rilasciata nel 1789 a Nizza Monferrato ad un certo Giò Baldassarre Kettere».

Fulvio Lavina

Erica Blanc è la protagonista de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare

A Novara arriva la Blanc

L'attrice interpreta Shakespeare da martedì al Teatro Faraggiana

NOVARA. Unica tappa per il Piemonte, da martedì approda al teatro Faraggiana di Novara, dove terrà cartellone fino al 15 novembre, «Il mercante di Venezia» di Shakespeare nell'allestimento firmato da Luigi Squarzina che vedrà in scena Alberto Lionello ed Erica Blanc. Assieme alla celebre coppia, reciteranno Adriano Micantoni e Edoardo Siravo.

Prodotto da «Arte della commedia», società di cui lo stesso Lionello cura la direzione artistica, il lavoro ha debuttato nella scorsa primavera al Nazionale di Roma, riscuotendo ampi consensi che hanno suggellato anche con applausi a scena aperta il ritorno all'attività dell'attore dopo la malattia.

E' una commedia dove accanto alla vicenda dell'ebreo Shylock (interpretato con bravura ed efficacia da Alberto Lionello) potere, intrighi amorosi e interessi affaristici nella Venezia dei Dogi s'intrecciano per costruire un testo che anche oggi, per i suoi riflessi morali, conserva straordinaria attualità. «Molto amata dal pubblico, e nella sua realtà non molto conosciuta, questa commedia della clemenza rifiutata e della crudeltà impedita - scrive Luigi Squarzina, cui si deve anche la nuova traduzione e l'adattamento del celebre testo, nelle note di regia - offre forse con Shylock, assieme al re Pènteo delle "Baccanti", la raffigurazione più paradigmatica e misteriosa di quello che è il carnefice-vittima».

Alberto Lionello ed Erica Blanc tornano a Novara a tre anni dal successo ottenuto con il «Prigioniero della Seconda Strada» di Neil Simon, allestito da Genova Spettacoli con la regia di Marco Parodi. «Il mercante di Venezia» verrà replicato per sei serate.

I biglietti si possono acquistare in prevendita al botteghino del teatro dalle 20,30 alle 22,30. Prezzi: 28 mila lire (platea) e 22 mila (galleria). [p. b.]

IN SETTIMANA

CUNEO

De Filippo al Toselli con la regia di Gregoretti

Domani (ore 21,15) va in scena «Uomo e gentiluomo» di De Filippo con Nello Mascia, regia di Gregoretti.

SAN DAMIANO

Il teatro dialettale questa sera al cinema Lux

Arriva il teatro dialettale stasera alle 21,15 al Cinema Lux di San Damiano. Il Gruppo «Piccola ribalta» porta in scena la commedia brillante recitata in piemontese «Ogni pignata a l'ha el su manoj».

VIGNALE

Concerto jazz al Caffè con il Diego Robotti Quintet

Domani sera al Caffè della Pesa concerto jazz del Diego Robotti Quintet, formazione che ha vinto quest'anno il Festival Jazz di Aosta.

ALESSANDRIA

Al Comunale c'è Grillo va in scena da domenica

Beppe Grillo presenta domenica, alle 21,15, al Teatro Comunale, il suo nuovo spettacolo. Repliche lunedì, martedì e mercoledì. Biglietti esauriti.

CREVACUORE

Il blues americano domani al Dragon's Pub

Domani sera si rinnova l'appuntamento del Dragon's Pub, in Valsessera, con il blues stile Chicago. Dalle 22,30 sono in pedana i «Blues Swingers» con Roberto Testini, voce e chitarra, Marcello Noia al sax, Leonardo Di Virgilio alle tastiere, Gigi Zucca al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria.

COURMAYEUR

Musica folk in discoteca con il cantautore Henry

Domani sera a Courmayeur musica folk americana con il cantautore Joe Henry, che si esibirà in concerto alle 22 alla discoteca «Le Clochard».

TORINO

L'Adua apre la stagione con il cabaret di D'Onghia

Con «Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici» di Rocco D'Onghia si apre questa sera la stagione dell'Adua. Martedì al Colosseo Piera degli Esposti è «Madre Coraggio» nel dramma di Bertolt Brecht. Sempre martedì Glauco Mauri interpreta «Tutto per bene» di Pirandello all'Alfieri

Locasciulli ad Alessandria

Il cantautore presenta stamane il suo disco «Delitti perfetti»

Il cantautore Mimmo Locasciulli

ALESSANDRIA. Perché il cantautore Mimmo Locasciulli ha scelto Alessandria per presentare in anteprima nazionale il suo ultimo disco e il suo nuovo tour europeo?

La domanda è tutt'altro che peregrina, dal momento che l'artista non ha in programma alcun concerto in città. Il suo agente si limita a dire che è stato un suo preciso e fermo desiderio. Sarà forse Locasciulli stesso a spiegarlo stamattina, alle 11,30, al Caffè '900 di piazza Garibaldi.

Durante la conferenza stampa, che nel pomeriggio sarà replicata a Genova, il cantautore presenterà il suo nuovo disco, «Delitti perfetti», eseguendone anche alcuni brani e racconterà i suoi programmi futuri, tra i quali c'è, pare, anche l'allestimento di un testo teatrale.

Il tour partirà poi da Bologna, il 21, per proseguire a Roma, Milano, Trieste, ed emigrare quindi alla volta della Svizzera, dell'Austria, della Francia e della Germania.

Le possibilità di una data alessandrina - dicono gli agenti - sono legate alla disponibilità di una sala in città, ma il Comunale non sembra disponibile. [c. re.]

Torino, ecco Guccini

Tutto esaurito al Palasport Stasera c'è il mito emiliano

Francesco Guccini

TORINO. Sarà difficile trovare ancora biglietti per il concerto che Francesco Guccini tiene questa sera al Palasport (organizzano Metropolis e Radio Veronica One). Nei giorni scorsi le prevendite hanno fatto segnare il tutto esaurito a conferma della popolarità di cui gode il cinquantenne (ha festeggiato il mezzo secolo l'1 giugno scorso) cantautore emiliano. Ma la definizione di cantautore sta forse un po' stretta ad un personaggio come Guccini, che nella sua vita si è cimentato anche con la scrittura (le sue «Croniche epifaniche» hanno ottenuto un buon successo) e che ha svolto per lunghi anni l'attività di insegnante.

Dagli esordi Anni 60, quando divideva passioni e sogni con i Nomadi (di Daolio, il leader del gruppo, recentemente scomparso era un grande amico) - chi non ricorda «Dio è morto», per anni censurata dalla Rai? - alle ultime composizioni in cui si sente l'influsso e la simpatia per il jazz, Guccini ha saputo mantenere una sua coerenza, condita di miti emiliani e di strizzatine d'occhio ad una sorta di anarchia forse più esistenziale che politica. [r. mol.]

NOVITA' IN CASSETTA

Jfk e Terminator 2 in testa alle richieste

CINEMA americano in evidenza sul mercato delle videocassette. «Primeggiano i film d'Oltreoceano - afferma Laura Morero di Eta Beta, via Vittorio Amedeo 13 a Cuneo - all'insegna dell'evasione. Su tutti «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», «Thelma & Louise» ed ancora «Robin Hood» con Costner». «Piace l'azione - rilevano da Video Effe, in piazza Garibaldi ad Alessandria -, si noleggia poco il film d'autore». «In un mercato in crisi - sostiene Vasco Pizzetti di Vasco Japan in via Volta 60/a a Novara - dominano i film Usa e le commedie nostrane con Benigni ed i personaggi della televisione».

Una scena da «Mato Grosso»

L'egemonia statunitense dovrebbe proseguire nel noleggio anche in novembre per merito di alcuni titoli interessanti. L'evento home video è «Jfk» di Oliver Stone («Platoon», «Wall Street»), controversa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison interpretato sullo schermo da un Kevin Costner reduce dai trionfi di «Balla coi lupi» e «Robin Hood». Da segnalare l'ampio cast (nelle tre ore di proiezione si contano 126 personaggi) e il montaggio da Oscar di Pietro Scalia. Edita la Warner.

Un altro divo di Hollywood, William Hurt, impersona un medico rampante vittima di un grave male in «Un medico, un uomo» di Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore» che ha scelto il romanzo di Ed Rosenbaum per il rientro sulle scene. Marchio: Touchstone. Un altro best seller, firmato da Susan Isaacs, ha invece ispirato David Seltzer («Ultima battuta») per un film che ricalca gli stilemi del cinema hollywoodiano d'epoca: «Vite sospese». In esso l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith s'innamora di un agente segreto (Michael Douglas) ed è pronta a rischiare la vita per la patria. Distribuisce la Fox. Ancora la Touchstone, annuncia uno dei migliori thriller dell'anno: «Doppio inganno» con Goldie Hawn.

Tipico esempio di film ecologico, in voga negli ultimi tempi Oltreoceano, è «Mato Grosso» di John McTiernan («Trappola di cristallo»). La sceneggiatura di Tom Schulman, a cui si deve la «script» di «Attimo fuggente», narra di un medico eccentrico (Sean Connery) impegnato nella foresta equatoriale a cercare un elemento per combattere il cancro. Una collega (Lorraine Bracco) viene mandata sul luogo. Distribuisce la Penta.

La punta di diamante del novembre Penta è tuttavia l'esilarante «Pensavo fosse amore invece era un calesse» con Massimo Troisi orfano di Ettore Scola e una Francesca Neri non più svestita da Bigas Luna.

La Warner propone anche «I soldi degli altri» e «La tenera canaglia». Il primo, diretto da Norman Jewison («Stregata dalla luna»), racconta di un manager senza scrupoli deciso ad impossessarsi di una vecchia azienda. Lui è Danny De Vito. «La tenera canaglia» è invece l'ennesimo film con una bambina (Alisan Porter) mattatrice.

Il film «per tutti» per eccellenza di novembre è comunque lo spassoso «Beethoven» con le vicende di un San Bernardo di 90 chili allevato dalla famiglia Newton.

La Columbia presenta la commedia horror «La famiglia Addams» dalla serie televisiva. Targati Columbia due film d'autore: «La bella scontrosa» di Jacques Rivette con Michel Piccoli pittore ed Emmanuelle Beart avvenente modella, e «Riff raff» del dissacrante Ken Loach.

Daniele Cavalla

Stasera al Globo concerto della band romagnola

Mambo, rock e swing Sorpresa: è Casadei

BORGOVERCELLI. Arrivano a bordo di un pullman «grand hotel» nuovo di zecca, a due piani, gigantesco, realizzato appositamente per loro, con le fiancate su cui sono dipinte le onde di un mare azzurro e un sole estivo e «musicale» che fa capolino all'orizzonte.

Sono i paladini della formazione che Raoul Casadei, il re incontrastato del liscio romagnolo, dirige ormai dal ponte di comando di Cesenatico, senza più salire in diretta sui palchi dei dancing, riservandosi al più, apparizioni nel corso di trasmissioni televisive.

Con il tour '92, il supercomplesso di Romagna (sbarcherà questa sera sulla pedana della discoteca il Globo, in zona bivio Sesia) ha iniziato una nuova vita proponendosi rimodernato e arricchito di un menù non solo liscio. Ci sono quindi insieme ai classici strumenti, tastiere elettroniche, moog, chitarre a dodici corde e violini country. E le sonorità si sono mutate.

Intanto l'etichetta è «Raoul Casadei, l'orchestra italiana» e il repertorio, pur restando ancorato ai canoni della tradizione, alla «formula solare» iniziata negli Anni Ottanta e alle canzoni rivolte al vecchio pubblico (valzer-tanghi-polke-mazurche), ha visto l'aggiunta di uno sconfinato elenco di ballabili di diversa estrazione per le nuove generazioni.

Così ci sono cover tutte «marca Casadei», dai balli latino-americani tipo samba, merengue e mambo (riemerso, questo, alla gran moda, dopo il film di Arne Glimcher), al rock e via sulle tracce del revival Anni Sessanta e Settanta.

L'orchestra di Raoul Casadei (ma lui non ci sarà) presenta il nuovo repertorio con un tour che questa sera tocca Borgovercelli Al liscio «doc» fanno compagnia ritmi sudamericani ma anche sorprendenti rock e swing

E questi sono i protagonisti. Giuliana Di Rimini e Mauro Ferrara le voci; al sax l'ultimo acquisto, ex capo di «La stella del liscio» Fiorenzo Tassinari, detto «il migliore»; alla batteria Sauro «la grinta», veterano con più di vent'anni di militanza casadeiana; Walter Giannarelli «il genovese» alla fisarmonica; Cesare Pedoni con la sua «tromba del sole»; Enzo Dasmara, al violino; Robertino al clarinetto in «do»; Pier «il bolognese» alla chitarra; Loris Bresciani al basso. Frontman dell'orchestra di Raoul è Moreno, detto «il biondo».

Dopo l'uscita dei dischi ellepi con la ripresa dei vecchi successi del capostipite (Secondo Casadei, fondatore del gruppo nel lontano 1928, zio da cui Raoul rilevò dagli Anni Settanta la band) e «Atmosfera Blu» con una raccolta di tanghi, l'«Orchestra italiana» di Casadei sta ora preparando un hulli-gully per una compilation, mentre lavora al nuovo trentatré che uscirà per l'inizio di maggio dell'anno prossimo. Si chiamerà «Romagna Capitale» e conterrà classici brani di liscio, ma anche mambo, lambada e pezzi swing.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Rocco e il Teatro Civico «I miei primi 40 anni»

PER quarant'anni è stato l'«anima» del Civico. Ma ora Armando Rocco ha lasciato l'incarico di direttore e di supervisore del teatro, completamente rinnovato nei mesi scorsi, perché era giunto al dilemma: il lavoro o la famiglia. Ed ha scelto la famiglia.

Negli Anni Cinquanta, Rocco era entrato giovanissimo a far parte della ditta Cinema Riuniti che a Vercelli gestiva ben quattro locali: il teatro Civico ed i cinema Verdi, Viotti e Corso. Svolse subito mansioni di direttore-manager. Quando la ditta si sciolse, assunse in prima persona la gestione del Civico, Verdi e Corso, mentre il Viotti venne ceduto ad altra società.

E com'era la «gestione-Rocco»? «Nella scelta dei miei programmi - ricorda - ascoltavo sempre la gente, i miei spettatori, e mi uniformavo alle loro richieste tenendo soprattutto conto di una cosa, che cioè pagavo di tasca mia e non potevo permettermi di fallire».

E così nei tre locali, Rocco cercava di presentare quanto di più qualificato, di piacevole ci fosse sul mercato. «Il Civico allora - continua Rocco - lavorava solo il sabato e la domenica, cinema e varietà; allargai poco alla volta la programmazione a tutti i giorni. Il Verdi era un locale di prestigio e le pellicole erano sempre di notevole contenuto, mentre per il Corso era possibile uno spettacolo popolare, cioè pellicole anche di seconda visione».

Armando Rocco

Con Rocco sono venute a Vercelli le migliori compagnie del teatro leggero, da Macario (legatissimo alla nostra città dove aveva in pratica esordito) alla Wandissima, da Gino Bramieri a Carlo Dapporto, da Campanini al «Munfrin». Un grande merito di Armando Rocco è quello di aver inventato il Ridotto: ad inaugurarlo venne Cesco Baseggio, il grande attore veneziano, con uno stupendo recital.

Rocco è ancora innamorato del Civico al punto che la sera, quando ritorna a casa, passa dinanzi al suo teatro, come per vedere un vecchio amico.

Francesco Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 52.005 Or.: apertura 21,30 Lire 9000
Infelici e contenti *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344 Or.: apertura 19,30 Lire 9000
Il principe delle donne *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Or.: apertura 19,30 Lire 9000
Moglie a sorpresa *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Or.: apertura 19,30 Lire 9000/5000
Arma letale 3 *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 8000/5000
Alle ore 21,30 con spettacolo unico la **Cinerassegna «Belvedere d'Essai '92/'93»** presenta il film **La valle di pietra-Kalkstein** di Maurizio Zaccaro (1992)

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15 spett. unico Lire 8000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.105 Or.: 20,30/22 Lire 9000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 11.000/9000
Prosciutto prosciutto *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 11.000/9000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h50' **Thriller**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Arma letale 3 *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Mariti e mogli *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.898 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
Io speriamo che me la cavo *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 Or.: 22 spett. unico Lire 9000/7000
Rabbia ad Harlem - A Rage in Harlem *di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91)* — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite d'oro che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Rader — Inf. or. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
Cuori ribelli *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 19,45/22 Lire 8000/7000
Cuori ribelli *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuato Lire 8000/7000
Basic Instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000
Mio cugino Vincenzo *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Ore 21 spett. unico L. 5.000
Edoardo II **Prima Rassegna Cinematografica '92/'93 «Circolo Valsesia»**

GIORNO & NOTTE

VERCELLI

Il programma di Quartamusica

Questa sera dalle antenne tv di Videonord (alle 21,30 e domani in replica alle 14,30 sulle frequenze dei canali 21 e 38) e di Quartarete Nord (alle 20,30 dai canali 11 e 34) verrà mandata in onda la terza puntata di «Quartamusica: folk-and-rock & altri eventi di suono».

MOTTA DEI CONTI

Il tour di Spazio Scenico

Continuano le recite di «Vengo a te con questa mia, ovvero il teatro degli emigranti» messo in scena dalla compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico, diretta da Pino Marcone. L'appuntamento è per le 21 di domani nella palestra comunale.

BIELLA

La Grecia tipica di Kibo viaggi

La Kibo viaggi organizza per stasera un party dedicato alla Grecia. Dopo l'aperitivo alle 19,45 sarà la cena a base di tzatziki, moussaka ed altre specialità elleniche. Seguirà una proiezione di diapositive su Creta e Rodi di Maurizio Bocca. Il rendez vous è al Circolo Commerciale Biellese.

SALASCO

C'è la Mancastroppa band

Stasera allo Chalet del lago, con inizio alle 22,30 si terrà il concerto della Mancastroppa Band. La novità consiste nell'aggiunta al gruppo di un duo di coriste ballerine e di un repertorio rinnovato.

ASIGLIANO

Piano bar e domani torna il rock

Il funambolico Davis Longo è il protagonista della serata al Prisma di via Aldo Moro. Stasera, dalle 22,30. Per domani è in pedana la band Estrapolazione.

CASALE E NOVARA

I film nelle città vicine

A Novara è in cartellone il film «Il principe delle donne» all'Eldorado, mentre al Vittoria proiettano «Prosciutto Prosciutto». A Casale Monferrato invece al Vittoria è in cartellone «Mariti e mogli».

A Chiavazza il gruppo biellese «Fuori orario», nato da Teatro Patatrac

In scena la satira targata Cuore

«Il nuovo che avanza» testo di Michele Serra

BIELLA. Gli Anni Ottanta al setaccio della satira, i giovani yuppies rampanti stigmatizzati come in una vignetta di «Cuore». E infatti lo spettacolo che si annuncia per domani sera nel teatro di Chiavazza, alle 21, è fin dal titolo, «Il nuovo che avanza», una frustata agli ottimisti e ai sostenitori delle «magnifiche sorti e progressive» dell'immediato futuro.

La pièce va in scena con la compagnia «Fuori orario», un nuovo gruppo biellese nato dai corsi del Teatro Patatrac. Gli animatori, Franca Bonato e Massimo Ozino, hanno scelto uno dei racconti della raccolta di Massimo Serra, direttore dell'inserto satirico dell'Unità, adattandolo per la rappresentazione scenica.

Fabrizio Sartore, uno degli attori, spiega: «La storia è ambientata in un circolo di giovani in un imprecisato futuro che, tuttavia, assomiglia molto al passato più recente». Un ammiccamento agli Anni Ottanta, ai suoi miti fatti di abiti firmati, di disperate corse a qualche simulacro del successo, al regno delle apparenze. In questo contesto il governo immaginato da Michele Serra obbliga ogni cittadino ad avere un suo sponsor personale, un'impresa da pubblicizzare e nella quale identificarsi totalmente: un paradosso che sarebbe piaciuto persino al Voltaire del «Candide». «I conflitti, i ripensamenti che questa società così impostata provoca nei vari personaggi della scena costituiscono - dice ancora Fabrizio Sartore - il filo conduttore della trama. In sostanza si vuole mettere in discussione la caduta di valori che si è registrata negli ultimi decenni». Un ritorno del teatro di impegno politico quindi, già annunciato del resto da alcune pièce allestite in questi ultimi anni nei piccoli teatri e negli spettacoli di cabaret.

La scenografia sarà realizzata su due piani di cui uno rappresenta l'ambiente del circolo giovanile, l'altro lo schermo di una televisione.

Al termine dello spettacolo si annuncia tuttavia una sorpresa, un omaggio ad Augusto Daolio il leader dei «Nomadi» scomparso il mese scorso. Un gruppo di giovani, strumentisti e «vocalist» ripercorrerà alcune delle tappe più significative della discografia del gruppo. Da «Io vagabondo» a «Noi non ci saremo» a «Dio è morto». «Daolio è stata una voce importante per diverse generazioni - dice Sartore - oltre a costituire un riferimento essenziale nella storia musicale italiana». Un anno fa i Nomadi erano stati ospiti nel Biellese, a Ponzone, poi al Piazzo avevano scelto di ambientare l'ultimo loro videoclip.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Goal in famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Taxisti di notte**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Le lune**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 30% di abb. e int. (da lun. a ven.). An. prom. serv. scuola. Tel. 8815.209/083.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. Gassman con M. Crotti in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli. Biglietti 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 650.5.04. Continua la vend. abb. a 5 spett. di Operetta con posto fisso: **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza**. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA: «T. Erba, A. Cava e A.De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20 — **Il gioco dell'oca**
20,30 **Corpo speciale Sandbaggers**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Derby Thrilling**, telefilm

Telecity
17,15 **Sotto in allegria**
19 — **I Campbell**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **David e Betsabea**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **La classe operaia va in Paradiso**, film

Primantenna Supersix
19 — **Boccini, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Gli abbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,035 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, tf
19 — **Attualmente**
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
0,30 **Vivere o morire**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Video clip**
22,30 **Tg Bella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,30 **Film**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress** telefilm
22,40 **Tg Sera**
22,55 **Erreuno Tg**
23,25 **Remake**
0,55 **Textvision**

G.R.P.
18 — **Malù Muhler**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **The outsiders**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli Incas**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Eroi al tramonto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mister Gianmario Arrondini smorza la polemica sul libero del Borgosesia

«Florio in panca? Solo storie»

«Non è stato declassato; sta solo attraversando un periodo di forma non ottimale. Ma resta e rimarrà un elemento prezioso. Dobbiamo imparare a giocare sia a uomo sia a zona»

BORGOSESIA. Florio in campo, Florio in panchina, Borgo a uomo, Borgo a zona: la settimana granata che prevede il secondo big-match consecutivo a Valenza, stavolta dopo il bel 0-0 sul terreno della Fulvius contro i rossoblù orafi, si infiamma anche perchè una voce maliziosa continua a sussurrare che il capitano avrebbe perso i galloni.

Un'ipotesi raccolta da più parti ma subito smentita dai club granata. A gettare acqua sul fuoco della polemica prima è il presidente Mario Maiolo («Non la considero neppure una battuta: Florio è uno dei pilastri della nostra formazione. Non costruiamo una montagna sul nulla» taglia corto il patron del Borgo) e poi mister Arrondini.

L'omone con i baffi» perciò si sottopone senza problemi al fuoco di fila su passato, presente e futuro del Borgo.

Gianmario Arrondini, cosa c'è di vero nella storia di Florio destinato alla panchina?

«In questi giorni "Flo" è un po' come Madonna: chiacchieratissimo perchè domenica all'inizio si è seduto in panchina. Con me non era mai successo. Ma tutto questo non significa nulla. La verità è un'altra. Con il Verbania è sceso in campo febbricitante e non ha giocato al massimo, con la Sunese in Coppa non c'era. Quindi ho preferito tenerlo sulla panca anche perchè non è al massimo della condizione. Tutto qui».

Qualcuno ha visto l'avvio di un nuovo corso.

«Tutte storie, soltanto che Florio come Pagani occupa un posto particolare in campo. Se sbagliano loro non solo sono guai ma tutti se ne accorgono. Per quanto riguarda il capitano contro la Fulvius è successo quel che normalmente avviene: un avvicendamento tra giocatori. Magari dopodomani contro la Valenzana riprende il suo posto. E poi con la rosa ristretta che ci ritroviamo figurarsi se lo accantono. Lui è sempre un elemento prezioso per noi. Sbaglia chi vuol crearne un caso».

Ma il Borgo presto si schiererà a zona?

«Ho un'idea personale in proposito: ritengo che il calcio del futuro imporrà sempre di più alle squadre di applicare a seconda delle necessità contingenti il gioco a zona o a uomo. Mi piacerebbe che il Borgo riuscisse ad arrivare a questo modulo tattico. Ma ci vuole tempo, tanto tempo. Comunque ci proveremo gradatamente.

E' quindi un problema di crescita.

«Sì, perchè ritengo di aver a disposizione dei giocatori bravissimi ma che sono ancora acerbi. Non per nulla riusciamo a stroncare per un'ora il Verbania e poi a subire tre reti».

E domenica a Valenza?

«E' il secondo vero big-match per leggere il nostro campionato. Centrare un risultato positivo significa fare un importante passo in avanti sulla strada della maturità».

Roberto Eynard

Fabio Florio ripreso da Heller Reolon in un'azione nell'area del Verbania

Squalifiche

Storgato fermo per due turni

VERCELLI. I timori della vigilia sono stati confermati: Massimo Storgato, libero della Pro Vercelli espulso domenica nei minuti finali del match con il Nizza Millefonti, dovrà stare «al palo» per due turni.

Il giudice sportivo, esaminato il rapporto del direttore di gara, Bianco di Mestre, ha deciso d'infliggere due giornate di sospensione al regista difensivo bianco: davvero una brutta tegola per mister Caligaris.

Evidentemente, sulla decisione della commissione giudicante oltre allo scritto dell'arbitro può aver influito il fatto che Storgato, al momento del cartellino rosso, indossasse i galloni di capitano.

In sostanza un'aggravante che, ora, rischia d'avere ripercussioni nell'economia della squadra. L'ex juventino, dunque, dovrà saltare l'incontro casalingo con la Gallaratese e, cosa questa più grave, sarà assente giovedì prossimo nel recupero di Lodi con il lanciatissimo Fanfulla.

«Vedremo di fare di necessità virtù - commenta mister Caligaris -. Certo l'assenza di Storgato mi obbligherà a ridisegnare il pacchetto arretrato della squadra». Quanto ai possibili sostituti il tecnico bianco non si sbilancia anche se, con tutta probabilità, il ruolo di Storgato dovrebbe venire ricoperto da Bollini. [p. m. f.]

Il programma di domani nei campionati giovanili

Juniores, la Pro Vercelli tasta il polso al Corsico

BIELLA. I tornei giovanili stanno entrando ormai nel vivo, con le classifiche che, di giornata in giornata, si vanno sempre più delineando.

Nel torneo Juniores Nazionale la Pro Vercelli di Ugo Ferrante, dopo due match casalinghi, sarà di scena domani a Corsico (inizio alle 14,30), contro una delle formazioni più in forma del momento.

Restando agli juniores, ma nel campionato regionale, la dominatrice resta la Biellese-Vigliano. I lanieri sono incappati sabato scorso nel primo mezzo passo falso (2-2 casalingo col Galliate dopo cinque successi di fila). Lo spazio per rifarsi c'è domani a Barengo, contro la penultima in classifica.

Ma il match più atteso è quello tra Biellese e Borgosesia, in programma domenica mattina sul campo di largo 53° Fanteria. Le due squadre non navigano certo nelle posizioni di vertice, ma entrambe, cone è logico sono in cerca di un riscatto. Gioca in casa anche il Val Mos, contro il Caltignaga.

Tutte in trasferta le altre squadre della provincia. Il Gattinara secondo in graduatoria dopo la vittoria interna col Barengo, va a fare visita al Trecate, ancora fermo a 2 punti. La Cossatese si reca a Cerano (trasferta insidiosa), mentre il Domo non dovrebbe avere problemi sul campo della Farese, che finora di punti non ne ha racimolato nemmeno uno. Chiude il calendario la Dufour, attesa a Galliate.

La classifica, dopo sei giornate: Biellese-Vigliano p. 11; Galliate e Gattinara 8; Cossatese e Domo 7; Cerano e Val Mos 6; Caltignaga 5; Biellese e Dufour 4; Borgosesia 3; Trecate 2; Barengo 1; Farese 0.

Tiengo in azione: il giocatore è uno dei punti di forza della Pro Juniores (FOTO GRIFFI)

Nell'altro girone sono in trasferta Trino e Crescentinese, rispettivamente a Venaria e Volpiano.

Il dominio del comprensorio laniero prosegue anche nella categoria allievi, con Biellese-Vigliano in testa e la coppia Chiavazzese-Villaggio Lamarmora ad inseguire. Il calendario mette proprio di fronte i «baby» dell'Fcv con i rossoverdi: si gioca domenica mattina alle 10,30 sul campo di via Gersen. La Chiavazzese invece, reduce da un grandioso 7-2 in quel di Strambino (doppiette di Platinetti e Ballabio e reti di Ferrari, Lacchio e Astrua), attende il San Grato, che è a pari punti con lei in classifica. L'ultima biellese in campo è la Splendor, impegnata a Saint-Christophe.

Ecco la graduatoria dopo cinque turni: Biellese-Vigliano p. 10; Chiavazzese, San Grato e Villaggio Lamarmora 8; Aosta 7; Ivrea e Quart 6; Saint-Christophe 5; Aymavilles 3; Châtillon SV 2; Splendor 1; Strambinese 0.

Tra i giovanissimi spicca la sfida al vertice tra l'Ivrea capolista e il Villaggio Lamarmora: le due squadre sono separate da un solo punto. Completano il calendario delle laniere Biellese Vigliano-Alpea San Giorgio e Châtillon-Libertas. Riposa la Splendor. [g. ca.]

INCONTRO

Domani a Vercelli gli atleti, vecchi e nuovi, della provincia

Insieme appassionatamente i campioni delle Olimpiadi

VERCELLI. Gli atleti della provincia che hanno preso parte ai giochi olimpici, da Berlino '36 a Barcellona '92, domani alle 12 si ritroveranno all'Albergo dell'Angelo di Vercelli, per un meeting organizzato dal Comitato provinciale del Coni presieduto da Marcello Prestinari.

Il massimo organismo sportivo provinciale intende festeggiare con questa simpatica iniziativa coloro che hanno tenuto alto il nome della provincie conquistando medaglie di metallo variamente assortito o, semplicemente, ottimi piazzamenti, ai giochi creati dal barone De Coubertin.

Saranno presenti campioni indimenticabili come Livio Berruti vincitore dei duecento metri a Roma nel 1960, Franco Bertinetti oro nella spada a squadre ad Helsinki nel 1952 e Melbourne nel 1956. Quindi Maurizio Randazzo che ha gareggiato a Barcellona nella spada a squadre ed individuale classificandosi al quinto posto, Giovanni Pellielo settimo a Barcellona nel tiro a volo dalla fossa olimpica, la velocista Fernanda Bullano che a Berlino nella 4x100 sfiorò la medaglia di bronzo. Sempre in tema d'atletica la marciatrice Elisabetta Perrone e la mezzofondista Fabia Trabaldo, pure loro in gara nella capitale catalana.

Non mancheranno neppure Claudio Costa, il velocista mezzofondista cieco che ha ottenuto splendidi piazzamenti a Seul nel 1988 ed a Barcellona, Ottorino Flaborea che ha preso parte come cestista a tre Olimpiadi, il discobolo Carmen Rado e Valerio Donnianni, asso del bersaglio mobile, sulla linea di tiro a Seul e Barcellona.

Ospite d'onore Silvio Piola campione del mondo di calcio a Parigi nel 1938. Possibile, inoltre, anche la presenza di Gino Cantone, medaglia d'oro nell'individuale di spada a Londra 1948. Cantone, che vive da anni in Brasile, dove conduce una avviatissima azienda, ha scritto una lettera al presidente Prestinari in cui esprime la speranza di poter essere anche lui del meeting. [f. l.]

Maurizio Randazzo sarà tra i protagonisti dell'incontro di domani a Vercelli tra gli atleti della provincia che hanno partecipato ad almeno una Olimpiade da Berlino '36 a Barcellona '92

PREMI

I riconoscimenti dei veterani dello sport

La «Fiaccola d'oro» '92 andrà a Barbara Giolito

VERCELLI. Si possono considerare un po' gli «Oscar» dello sport vercellese: la consegna dei premi «Fiaccola '92» vivrà il proprio clou domenica 22 novembre. Teatro della cerimonia l'aula magna del Seminario.

Come ogni anno la sezione vercellese dell'Unione nazionale dei veterani dello sport, presieduta da Renato Ranghino, intende premiare atleti, dirigenti ed addetti ai lavori che durante l'ultima stagione agonistica abbiano contribuito ad esaltare lo sport bicciolano.

Un appuntamento sentitissimo, dunque, che serve a ricordare come, sebbene alle prese con problemi economici legati alla difficoltà di reperire sponsor o finanziamenti, Vercelli e la sua provincia sportiva sono ancora in grado di dare parecchio.

Quest'anno, non poteva essere altrimenti, filo conduttore della cerimonia sarà il Centenario della Pro Vercelli. E proprio sul secolo di vita delle bianche casacche s'incentrerà l'intervento del presidente dell'Aci Dino Lo Iacono.

Tanti e come sempre «doc» i premiati: il premio «Fiaccola» è stato assegnato quest'anno a Barbara Giolito, spadista della Pro Vercelli, nonché nazionale azzurra e, come società, alla sezione di Vercelli di Tiro a segno che ha sfornato campioni del calibro di Valerio Donnianni.

Tra gli altri riconoscimenti il premio «Pioniere dello sport» sarà consegnato a Luigi Bertinetti, autentica anima del ciclismo bicciolano, mentre tra i tecnici è stato prescelto Victor Kulcsar, maestro ungherese della Pro Vercelli scherma.

Altri due riconoscimenti di spicco tra i giornalisti: Roberto Eynard de «La Stampa» riceverà il premio «Ettore Berra», mentre a Paolo Gallione di Video Nord andrà quello per radiocronista. [p. m. f.]